SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE
0000

Anno 118 Numero 166

LA STAMPA

...to 14 Luglio 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione passante: numero 65.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221121 - L. 800 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 124.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Arbon. Usa: «La Stampa (USPS 664-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1200. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 35; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 80; Olanda fl. 2,30; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 120; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1,60; Svizzera, Ticino fra. 1,50; Usa $ 1; Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. so M. d'Azeglio 60, tel. 656.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47.95.804; Genova, via Cesarea 1/14, tel. 582.640; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.829 Tariffe: modulo mm 42x45: per testo, posizione e data di regola tariffa in parentesi. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personale, d'esercizi L. 370.000 (444.000) - Finanziarie e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologie L. 6000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Il cardinale Pappalardo

A PAGINA 6

Il Cardinale di Palermo striglia la dc. Ora basta

di Guido Rampoldi

OGGI

Tutto libri

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Nei Paesi dove il neutralismo è stato scosso

La Scandinavia scopre l'Europa

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCOLMA — La finlandizzazione sembra non essere più di moda, con enorme gioia dei politici finlandesi. Tuttavia, l'Europa da tempo non appariva così vicina. Come per una rivalsa della storia e della geografia, la Scandinavia, che ha sempre cercato di tenersi ad una distanza quasi aristocratica dal continente, finisce per subire un'altra volta le tensioni dell'Europa. La traversata del Golfo di Botnia, tra la Svezia e la Finlandia, era ancora pochi anni fa un viaggio attraverso il raro specchio di calma neutralista. Oggi le più lussuose navi traghetto del mondo, posti di sfogo per le bizzarrie scandinave ormai proibite sulla terraferma, collegano due sponde in stato di turbamento.

La tensione in Europa ha reso più prepotente la presenza dominatrice dell'Urss nel Baltico. Avendo constatato che non saranno mai amati dai popoli scandinavi, i sovietici preferiscono essere temuti. Di conseguenza, hanno fatto capire, con una serie d'incursioni sottomarine, militari e politiche, che la neutralità, se non proprio violata, verrà d'ora in poi tenuta sotto un condizionante controllo. Di riflesso, la prospettiva del primo ministro Palme si è vista improvvisamente vacillare: il suo terzaforzismo, nutrito da platealì uscite anti-yankee, si è trovato in contrasto con una identità occidentale di colpo riscoperta. Gli umori cambiati si rispecchiano nella frase dettaci da un direttore televisivo: *«La neutralità, da scelto morale, sta diventando per noi svedesi una questione morale»*.

Quando la Svezia tentenna, la Finlandia si allarma per la possibilità di vedere sgretolarsi il retroterra della sua particolare posizione neutrale. Non fu l'eroismo finnico, come si diceva il vecchio colonnello Halti, ad aver dissuaso l'Urss dall'occupare la Finlandia: fu la paura di vedere la Svezia abbandonare la sua neutralità. Nei vasi comunicanti della Scandinavia, uno spostamento ne provoca altri, a quelli umorali della Svezia si aggiungono quelli materiali della Norvegia, la quale da base marginale diventa un caposaldo strategico della Nato, dal momento in cui Mosca intende usare il Mare del Nord per portare la sua potente flotta a ridosso delle coste americane.

Coinvolti nelle tensioni internazionali, gli scandinavi ci aggiungono pure nuove e improvvise tensioni interne. Partono dalla Svezia anche queste. La creazione dei cosiddetti fondi dei dipendenti, destinati a creare pacchetti azionari gestiti dai sindacati, ha diviso il Paese. Anche se Palme, di fronte ad una violenta campagna degli imprenditori, tenta di sminuirne la portata, si parla già di una *«rivoluzione strisciante»* atta a socializzare definitivamente il sistema svedese. Altre socialdemocrazie in crisi concettuale hanno abbozzato simili progetti. Nelle patrie della pace sociale, del socialismo morbido e del capitalismo giusto, mai si era registrata una simile polarizzazione: manifesti propagandistici mettono in guardia che di questo passo si corre il rischio di diventare *«la sedicesima repubblica sovietica»*.

Sono esagerazioni. Le quali, però, riflettono il grado di tensione nei Paesi che mai in sulla avevano esagerato se non nella calma e nella ponderatezza. La prima reazione degli scandinavi di fronte alle perturbazioni mondiali era regolarmente quella di diventare un po' meno atlantici, per i norvegesi; ancor più neutrali, per i finlandesi; ancora più ostici nel criticare tutti, per gli svedesi. Oggi la formula non contiene più risposte giuste, né promette risultati utili. Così viene riscoperta l'Europa: fonte di perturbazioni, diventa per gli scandinavi anche una via d'uscita.

La tendenza muove di nuovo dalla Svezia. All'avanguardia rispetto a quello finlandese, il neutralismo svedese ha cercato di essere sempre attivo, un'idea da imporre e non da subire. Oggi, una proiezione potenziata di una dottrina siffatta potrebbe diventare l'Europa, intesa come terza forza non succuba delle due superpotenze. E' Palme, in primo luogo, che s'intravede la possibilità di lanciare con più respiro e potenza la sua inclinazione alle mediazioni fra Est e Ovest e fra Nord e Sud e le sue ambizioni di rilanciare una trasformazione delle società sviluppate, ridando alla socialdemocrazia una carica ideale, se non proprio rivoluzionaria.

L'Europa potrebbe trarre la Svezia dalle tensioni e da una certa crisi d'identità attuali, assumendosi essa stessa su scala mondiale il ruolo che la Svezia non è riuscita a svolgere. Polemico tuttora verso gli Usa, tradito dai sovietici, il neutralismo di Palme si trova in difficoltà nella sua posizione di classica equidistanza e punta sull'Europa, vista in chiave della famosa terza via (qui Palme è berlinguerianо) internazionale e sociale allo stesso tempo.

Oltre che trovare un retroterra per la missione svedese in crisi, Palme diventerebbe di questo passo una specie di nuovo Brandt. Tramontata, o forse no, la finlandizzazione dell'Europa, si prospetta, in alternativa, una sua svedesizzazione.

Frane Barbieri

Aerei iracheni colpiscono nel Golfo due petroliere

BAGHDAD — Caccia iracheni hanno colpito ieri pomeriggio «direttamente e efficacemente» due «grandi obiettivi navali» — così l'Iraq indica le petroliere — a sud del terminale petrolifero iraniano dell'isola di Kharg: lo ha annunciato un portavoce

Il portavoce ha aggiunto che «questo nuovo attacco» conferma la determinazione dell'Iraq a proseguire il blocco dell'isola di Kharg e degli altri porti iraniani e ad attaccare ogni obiettivo navale che si avvicini alla zona di esclusione marittima decretata da Baghdad nel 1982.

Il governo trova (tra contrasti) solo 195 miliardi

Fondi ai Cantieri navali ma soltanto per sei mesi

L'Iri sospende ogni decisione sino alla fine della trattativa con i sindacati

ROMA — Il governo ha approvato, con contrasti, sussidi per i cantieri solo fino alla fine dell'anno: 195 miliardi. E' quasi certo che questo non basterà a mutare i programmi dell'Iri e della Fincantieri, che prevedono 4300 occupati in meno e la chiusura di Sestri Ponente. I ministri (tranne il responsabile dell'Industria Renato Altissimo, che fa sapere di essersi astenuto) hanno concordato un vago impegno a cercare i 1650 miliardi in tre anni necessari all'intero piano per l'industria navale; ma non c'è affatto la certezza che questi fondi verranno trovati.

E' confermato che l'Iri sospende ogni decisione almeno fino al termine della trattativa con i sindacati, cominciata ieri. Sul presidente dell'Iri Romano Prodi, tuttora deciso a ridimensionare i cantieri, piovono pressioni politiche.

Se i cantieri sembrano destinati a una decadenza irreversibile in tutta Europa, è giusto impiegare 1200 soldi per tenerli in vita? E' questo il problema che è stato posto nella riunione di ieri del Consiglio dei ministri. Già nei colloqui dei giorni scorsi, il responsabile del Tesoro Giovanni Goria aveva limato le cifre che gli richiedeva il collega della Marina mercantile, Gianuario Carta, autore del «piano per l'economia marittima». Da circa 350 miliardi, sul bilancio '84, si è arrivati ieri a 195.

Altissimo ha chiesto di valutare se i sussidi per armatori e cantieri servono davvero allo scopo per il quale vengono presentati, lo sviluppo dell'industria navale, o piuttosto non servono a tenere in piedi a fatica quello che già c'è, impianti e imprese poco competitivi. Però l'altro ministro liberale, Alfredo Biondi, eletto a Genova, era di opinione diversa.

Alla fine, il governo ha deciso due disegni di legge: uno di aiuti ai cantieri e un altro di aiuti agli armatori, che contengono solo uno stanziamento per il 1984. Per dopo, si vedrà. I 1650 miliardi in tre anni chiesti dal ministro Carta «sono *tanti* — commenta Goria — *e vanno valutati nell'ambito delle risorse complessive disponibili, in sede di elaborazione della legge finanziaria '85 e dei programmi a più largo respiro. La decisione non è pregiudicata, né in un senso né nell'altro*».

Tutt'altro sostiene il ministro Carta, secondo il quale per i 1650 miliardi c'è «*un impegno politico*». Cosicchè un comunicato del ministro della Marina può affermare che «*il nuovo pacchetto di provvedimenti assicurerà all'industria cantieristica nazionale l'acquisizione di nuovi ordini per 850 000 tonnellate di stazza lorda compensata*». Martedì prossimo Carta e il ministro delle Partecipazioni statali, Clelio Darida, avranno occasione di spiegarsi meglio di fronte alla commissione Trasporti della Camera.

Per ora, di fatto, i soldi ci sono soltanto fino al 31 dicembre. Negli ambienti industriali, è soprattutto questo l'aspetto che viene colto. E l'Iri di Romano Prodi non è molto incline a mantenere in vita a forza, anche con sussidi dallo Stato, industrie che hanno poco futuro. La Fincantieri ha ricevuto ordinazioni per sole sei navi mercantili nell'ultimo anno.

Il ridimensionamento dei cantieri resta sospeso. Ai sindacati, nell'incontro di ieri, Iri e Fincantieri hanno confermato che non ci saranno licenziamenti né chiusure fino a che durerà la trattativa: anzi, anche le officine di Sestri verranno fatte lavorare come le altre, ripartendo il lavoro che c'è (poco) fra tutte. Per il resto, l'incontro è stato interlocutorio, e si è concluso con una riconvocazione per venerdì 20. Resta lo stato di mobilitazione. Cgil, Cisl e Uil terranno assemblee in tutti i cantieri. Mentre i rappresentanti di Genova sono molto decisi nella difesa di Sestri Ponente, i sindacati nazionali sono propensi ad ammettere che la crisi della navalmeccanica rende inevitabili alcuni sacrifici. La notizia dei due disegni di legge decisi dal governo non ha causato ai sindacalisti grandi entusiasmi.

All'interno della Fincantieri, l'Iri ha tentato di risolvere i contrasti personali fra dirigenti che si sono intrecciati alle vicende degli ultimi giorni. Enrico Bocchini, presidente della disciolta società «Cantieri navali riuniti» con sede a Genova, sarà il fatto il numero due, dopo Rocco Basilico, della nuova società unica «Fincantieri-Cantieri navali italiani» con sede a Trieste: avrà l'incarico di coordinare fra di loro i quattro comparti dell'azienda.

Stefano Lepri

A Bagnoli ha vinto il «sì» L'Italsider vuole riaprire

NAPOLI — Al referendum hanno prevalso i «sì», il sindacato è soddisfatto, l'Italsider, che s'è già detta pronta a riaprire il centro siderurgico, ha revocato il provvedimento di ricorso alla cassa integrazione che era stato comunicato il 5 luglio scorso.

Le operazioni di voto si erano concluse ieri alle 16. Due ore dopo, in una conferenza stampa, i responsabili della Fim comunicavano i risultati: 2372 lavoratori (il 70,72% dei 5034 lavoratori aventi diritto al voto) avevano scritto «sì» nella scheda, i «no» sono stati 671, pari al 20,01%. In tutto ha votato il 56,6% dei lavoratori.

Soddisfatto il sindacato: «Chi parlava di accordo verticistico o di accordo bidone è servito», ha detto il segretario nazionale della Uilm, Agostino Conte, il quale ha aggiunto: «I lavoratori hanno dato una dimostrazione eccezionale, in condizioni difficilissime, di civismo, di partecipazione, di attaccamento al sindacato».

(A pagina 2 il servizio di *Francesco Santini*)

Le norme all'esame dei ministri

Saranno i fedeli a pagare le spese della loro Chiesa

I contributi verranno detratti dalle tasse

ROMA — La ratifica del nuovo Concordato è imminente e con esso un nuovo regime di finanziamento per la Chiesa. Il cui onere maggiore ricadrà sui fedeli. L'apposito provvedimento verrà esaminato in una delle prossime riunioni del governo, che ieri ha approvato il disegno di legge grazie al quale verrà sottoposto all'esame del Parlamento, per l'approvazione, l'accordo firmato il 18 febbraio scorso a Villa Madama dal presidente del Consiglio, Craxi, e dal segretario di Stato, cardinale Casaroli.

La struttura dei rapporti finanziari fra Stato e Chiesa dovrebbe risultare, secondo le indiscrezioni filtrate finora, molto differente dall'attuale. In base a quanto stabilito dal nuovo codice di diritto canonico, il vecchio sistema dei «benefici», un'eredità medioevale, verrebbe a cadere, lasciando il posto a un ruolo molto più attivo e responsabile della comunità cattolica. Oltre che all'utilizzazione dei beni e delle proprietà ecclesiastiche, l'onere maggiore di finanziamento verrebbe a gravare sui fedeli, portatori di contributi raccolti con agevolazioni — anche fiscali — da parte dello Stato. Il punto di riferimento è di raccordo del nuovo meccanismo dovrebbe comunque essere la diocesi: scomparsa la congrua *ad personam*, una cassa diocesana provvederà a raccogliere i proventi, di qualsiasi fonte essi siano, e a redistribuirli fra i sacerdoti. E, addirittura, fra diocesi

Il documento approvato dal Consiglio dei ministri è stato sottoposto, sempre nella giornata di ieri, alla firma da parte del presidente della Repubblica, e sarà presentato, già da lunedì prossimo, al Parlamento, per l'iter necessario. Probabilmente sarà il Senato ad occuparsene per primo. Insieme al disegno di legge — un solo articolo — verrà presentata una relazione di diciannove pagine del presidente del Consiglio, nella quale vengono ricordati i principi ispiratori

Il disegno di legge di ratifica «*viene presentato contestualmente* — dice il comunicato di Palazzo Chigi — *all'approntamento, da parte dell'apposita commissione, della relazione contenente i principi per la normativa sugli enti ecclesiastici*». Il frutto del lavoro della commissione sarà comunque oggetto di un altro disegno di legge, che verrà sottoposto all'esame delle Camere indipendentemente da quello approvato ieri dal Consiglio dei ministri. La commissione, presieduta dal prof. Margiotta Broglio e da mons. Nicora, ha già consegnato una prima relazione a Craxi e Casaroli, e si ripromette di concludere la stesura delle norme giuridiche entro il 15 agosto.

Marco Tosatti

A PAGINA 2

Craxi invia un «decalogo» ai leader del pentapartito

di Luca Giurato

Cominciato a Varsavia il processo ai capi del «Kor»

I dissidenti polacchi alla corte marziale

Lech Walesa ha cercato invano di entrare nell'aula del tribunale

NOSTRO SERVIZIO

VARSAVIA — Con la giacca inzuppata di pioggia, Lech Walesa, il premio Nobel per la pace, si sporge tra le sbarre del cancello del tribunale militare di Varsavia. Ai poliziotti di guardia grida: «*Non me ne andrò di qui. Monterò una tenda, se sarà necessario; quelli là dentro sono miei amici*». Dentro, i suoi amici — i quattro animatori del «Kor», che nei tempi d'oro di Solidarnosc erano consiglieri del sindacato — sono sotto processo accusati di aver tentato di «rovesciare il regime con la forza». Un'accusa che si può tradurre in dieci anni di carcere.

Il processo è cominciato ieri, e non ci sono dubbi che continuerà, senza che osservatori stranieri vi possano assistere. Il tribunale ha vietato l'ingresso a tutti, tranne che a sei familiari degli accusati e alla fidanzata di Adam Michnik, uno degli imputati-chiave della vicenda.

I quattro del «Kor» (Comitato di difesa degli operai) — oltre a Michnik, Jacek Kuron, Henryk Wujec e Zbigniew Romaszewski — vogliono trasformare questo processo in una battaglia politica. Uno sbarramento di obiezioni e di eccezioni del collegio di difesa ha subito investito la corte e ci sono volute sei ore solo per leggere l'atto di accusa.

Gli imputati, che sono tutti detenuti da due anni e mezzo, sono stati portati in tribunale con un pulmino blindato verde e fatti entrare nel palazzo dalla porta posteriore, così come si porta il pane nelle cucine di un albergo. Sono stati condotti in aula ammanettati e i poliziotti non li hanno lasciati un minuto, neanche nella «gabbia» degli accusati. Ma anche il superprotetto tribunale militare si è dimostrato vulnerabile alle «infiltrazioni» dei sostenitori di Solidarnosc. Ad un certo punto del dibattimento, il responsabile della sicurezza è entrato in aula ed ha annunciato ai giudici che c'era una radio-trasmittente in funzione. Un tecnico ne aveva individuato il segnale. La corte non ha ordinato una perquisizione ma «si è augurata» che la trasmittente «sparisse» durante la prima sospensione del processo.

I giudici hanno respinto quasi tutte le eccezioni presentate, su altre si sono riservati di decidere. Il dibattimento riprenderà solo mercoledì prossimo con la testimonianza di Jacek Kuron, «*in considerazione della sua età e della sua posizione nel Kor*», ha detto il colonnello Monarcha che presiede il tribunale. «*E del tempo che ho*

Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Relazione al Comitato parlamentare

Dc e servizi segreti avrebbero trattato per liberare Cirillo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Alti esponenti della democrazia cristiana, con la complicità di ufficiali del Sismi (il servizio segreto militare) e di un funzionario del ministero di Grazia e Giustizia, avrebbero condotto, nel luglio 1981, la trattativa che portò alla liberazione di Ciro Cirillo, prigioniero delle Brigate rosse, attraverso la mediazione del «boss» della camorra Raffaele Cutolo. Sarebbe questo il punto focale di una relazione di venticinque pagine, discussa ieri dal Comitato parlamentare per i servizi di sicurezza, l'organismo che ha il compito di vigilare sul funzionamento dei servizi di sicurezza.

Ieri il comitato ha deciso di mettere ai voti nella prossima seduta, fissata per il 31 luglio, una relazione del suo presidente, il repubblicano Libero Gualtieri. In base al risultato della votazione, il documento sarà inviato o meno alla Camera e al Senato perché decidano quali procedure adottare qualora, come appare probabile, la relazione indichi l'esistenza di gravi deviazioni nel funzionamento dei servizi.

Il «caso Cirillo» è sempre stato fonte di sospetti molto gravi e di inquietanti supposizioni sul modo in cui fu condotta la trattativa per liberare il segretario provinciale della dc di Napoli. Nel marzo scorso, il senatore Gualtieri aveva inviato al presidente del Consiglio Craxi una prima bozza della sua relazione, chiedendogli ragguagli importanti, che solo il presidente del Consiglio poteva dare avendo la diretta responsabilità dei servizi.

Gualtieri, secondo quanto si seppe allora, indicava nella sua bozza di relazione due nomi: quello del generale del Sismi Pietro Musumeci, che avrebbe avuto incontri con

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Nubifragi a Monaco, 300 feriti

Monaco. Chicchi di grandine grossi come palle da tennis, tempeste di vento e piogge torrenziali (nella foto) hanno colpito la Baviera: un morto e 300 feriti, danni per miliardi di lire. Continua il caldo, invece, in altre zone dell'Europa. Sette persone sono morte in Austria; a Innesbruck il termometro ha raggiunto 37,3 gradi per la prima volta dal 1819. Otto persone sono morte anche a Belgrado. A Praga la temperatura ha superato livelli mai raggiunti da duecento anni a questa parte

Un'indagine del ministero della Sanità giapponese: messe a confronto cento nazioni

Lunga vita, l'Italia al diciottesimo posto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *Fra i tanti «trionfi» che il Giappone contemporaneo può vantare, eccone uno che sicuramente rallegrerà la sua gente, in maniera più diretta e rincuorante delle gelide cifre sulla «bilancia dei pagamenti» o sui fatturati netti. Secondo il ministero della Sanità nipponico, il Paese di Hiro Hito è, dal 1983, quello in cui si vive più a lungo. Il dato, che fa giustizia del mito secondo cui la fatica e i sacrifici economici fatti nel dopoguerra avrebbero preteso un alto costo in termini di ambiente e di salute, è ricavato da un confronto eseguito sui dati di 100 nazioni. Le statistiche, aperte fatalmente il ministero giapponese della Sanità, non sono sempre contemporanee fra loro, e si possono essere discrepanze con le cifre nazionali.*

Ma qualche punto decimale in più o in meno non modifica la fotografia mondiale della longevità scattata dai ricercatori di Tokyo, e nella quale si vede benissimo come le democrazie europee occidentali siano, come gruppo, nettamente avvantaggiate in questa «corsa alla vita» rispetto sia alle nazioni comuniste, sia ai Paesi asiatici e africani.

L'eccezione è il Giappone, dove sia gli uomini che le donne hanno davanti a sé la più lunga speranza di vita, al momento della nascita: 74,2 anni per i maschi, 79,78 anni per le femmine. Per molti anni, la posizione di testa era stata occupata dall'Islanda, una seconda, e dai Paesi scandinavi. Ancora oggi, tutte le nazioni del Nord Europa, Norvegia, Svezia, Finlandia e Danimarca si trovano nelle prime dieci posizioni.

Poco brillante la posizione dell'Italia, in questa «gara» che ci piacerebbe vincere più di una Coppa del Mondo. Secondo le ricerche del ministero nipponico, noi siamo in 18ª posizione tanto per gli uomini che per le donne, con quasi 70 anni per gli uni, e 75,9 per le altre. Siamo quindi in coda al gruppo dei Paesi europei industrializzati, davanti al plotone delle cosiddette «democrazie popolari». Ma solo di pochissimo migliori di noi, al 17° posto, sono gli Stati Uniti, con 69,69 anni per gli uomini e 77 per le donne.

Impressionante, ad esempio, è la collocazione dell'Urss, dove — nota lo studio giapponese — la mortalità infantile è cresciuta nell'ultimo decennio abbassando di conseguenza la «media» della longevità: gli uomini sovietici hanno un'attesa di vita di soli 64 anni, dieci in meno dei giapponesi, e le donne di 73,96. L'Urss è al sessantesimo posto della graduatoria maschile e al trentesimo di quella femminile. Il Cremlino può consolarsi soltanto guardando a chi sta peggio, come la Cina, al 67° fila sia per i maschi (62,19 anni) che per le donne (65,90).

Ma se la cifra media totale è importante, ancor più «vitale» per chi bambino non è più è vedere quanti anni restano ancora da vivere, statisticamente, nelle successive fasce di età. In Giappone, un uomo di 40 anni può contare su altri 37 e una sua coetanea su addirittura 41. A 60 anni, un giapponese che creda alle statistiche può addormentarsi sapendo di avere ancora 22 anni davanti a sé, e una donna della stessa età altri 23.

Non solo, dunque, aumenta vigorosamente la lunghezza della vita media totale, sospinta dalla diminuita mortalità natale e dei primi anni dell'infanzia, ma cresce effettivamente la longevità assoluta. Un risultato, osserva il ministero della Sanità, al quale hanno contribuito in misura potente le vaccinazioni, sradicando malattie che, soprattutto nelle nazioni meno sviluppate, falciavano ogni anno centinaia di migliaia di bambini. E' infatti nelle nazioni del Terzo Mondo che la crescita della «vita media» è più spettacolare, pur se le posizioni di testa nella gara ad allungare la vita sono saldamente in mano alle società liberal-industriali. Un'Olimpiade, questa, che nessuno può boicottare.

Vittorio Zucconi

Il presentatore: «Un oltraggio»

Tortora, libertà rinviata

I giudici di Napoli hanno respinto la richiesta di scarcerazione per Enzo Tortora, attualmente agli arresti domiciliari.

La libertà dovrebbe quindi attuarsi ai giorni immediatamente precedenti il 24, e al 24 stesso, data in cui si aprirà la prima seduta a Strasburgo. (I servizi a pagina 8)

Enzo Tortora

Calcio: sì al Napoli, va a Los Angeles

Risolto il caso Bagni

Bagni a Napoli

Il «caso Bagni» si è risolto: il giocatore ha accettato il trasferimento dall'Inter al Napoli e, quindi, è stato riammesso nella Nazionale per Los Angeles. Le pretese degli altri azzurri sono cadute. L'Associazione calciatori, solidale con l'ex-interista, aveva minacciato dure reazioni. (I servizi nello sport)

Il 70 per cento di sì alla Flm, sconfitti i duri del consiglio di fabbrica

A Bagnoli vincono i moderati L'Italsider pronta a riaprire

Revocata la cassa integrazione - Si prepara un incontro con la direzione per riavviare il lavoro - Soddisfatto il sindacato - Ma gli oltranzisti contrattaccano: «La votazione non risolve nulla»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Ha vinto il sì con il settanta per cento dei voti: la base si è pronunciata a larga maggioranza su ciò che ha accolto, per l'acciaieria Italsider di Bagnoli, le indicazioni dei vertici sindacali. Il partito dell'astensione, guidato dal consiglio di fabbrica, è battuto e Gianfranco Federico, che a Napoli ha la responsabilità della Flm della Campania, appare soddisfatto. Tira un sospiro di sollievo, ma subito avverte: «*Il primo passo è compiuto. Ci attende, adesso, un lavoro enorme per recuperare in pieno la governabilità dello stabilimento*». L'Italsider ha revocato il provvedimento di ricorso alla cassa integrazione, dichiarando la propria disponibilità a un incontro per discutere il riavvio degli impianti.

Questi i risultati: 3352 i voti; i sì sono 2372, i no 671. Le schede bianche 140, le nulle 169. «*Con un'opposizione del trenta per cento* — dice il sindacalista — *molto va fatto, perché non basta un referendum per aprire o chiudere un'acciaieria*». La conferenza stampa nell'edificio Flm di Via Stretta Sant'Anna alle Paludi si ravviva. Agostini, segretario della Flm, commenta i risultati e preannuncia il ruolino di marcia: «*Domani* — spiega — *prendo Roesio e gli dico di riaprire. L'azienda deve applicare l'accordo siglato il 10 maggio e revocare, subito, la cassa integrazione*». Ma da Genova la risposta è già arrivata: dopo i tempi tecnici necessari, l'acciaieria riprende la produzione, la cassa è revocata.

Avevano diritto al voto 5834 dipendenti. Sottratte le ferie e le assenze per malattia, si poteva contare su 5548 schede. La cifra, in realtà, è in eccesso. L'Italsider di Bagnoli è un'azienda dimensionata, ormai, sulle 3750 unità. E' per questo che il sindacato giudica positivo il voto. «*Chi sa di essere fuori dalla fabbrica* — dice Cardilli — *non si presenta. E' comprensibile. Il perché del successo sta in quei 3352 voti espressi, malgrado l'opposizione ferrata dei delegati e l'isolamento della Flm*».

Federico avverte: «*Non possiamo, adesso, dimenticare la minoranza. La fabbrica deve marciare anche con loro. Questa vicenda ha visto momenti di trapelio: amicizie spezzate, sodalizi ricomposti, situazioni ed esperienze personali difficili e contraddittorie. C'è da riconquistare la fiducia di molti, un referendum non può essere lo strumento per cancellare l'opposizione, bisogna riprendere a parlare*».

E i settanta delegati del consiglio di fabbrica sono d'accordo. A Bagnoli anche la minoranza, ad urne chiuse, non accetta la sconfitta. Hanno addirittura brindato ai risultati. «*Stiamo bevendo* — dice Aldo Vilo, comunista, segretario della sezione di fabbrica "Guido Rossa" — *per noi del consiglio di fabbrica, questi sono attimi risultati: come può la Flm pensare lo stabilimento soltanto con 2372 voti? Nelle urne ci sono anche i voti della vigilanza e degli impiegati, che nulla hanno a che vedere con la realtà operaia*». A giudizio di Vilo, è stato sconfitto «*il sindacato burocratico*». «*Ciò non vuol dire* — annuncia — *che il consiglio di fabbrica non sia disponibile a riprendere la discussione*».

Scende la sera sul golfo. Il futuro dell'acciaieria è nella ripresa. Il naufragio dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno salva, per ora, il più antico stabilimento industriale di Napoli. Un salvataggio da ottocento miliardi per rendere competitiva la fabbrica. Il primo referendum in una grande azienda italiana è stato vinto, nel capoluogo partenopeo, dall'ala riformista del pci napoletano. E' stato sconfitto l'operaismo. Paolo Forner, segretario nazionale della Flm, ammette con convinzione: «*Con l'ideologia movimentista non si guarda al futuro. Il domani appartiene ad un sindacalismo che sappia affrontare le nuove realtà nelle quali si muovono le aziende industriali*». Federico, segretario regionale, nell'occhio del ciclone dall'accordo del 10 maggio, annuisce: «*Bagnoli si è trasformata: sono stati introdotti trentottomila microprocessori. Cambia la realtà, si apre una nuova fase: in questi mesi non siamo riusciti a ricostruire una cultura di governo, ecco il compito che ci attende a Bagnoli. Siamo al lavoro, un direttivo regionale con Pio Galli già dalla prossima settimana ci vedrà pronti a riprendere il dialogo*».

A Bagnoli, gli oltranzisti del consiglio di fabbrica si allontanano dalla stabilimento. «*Tutti i problemi restano* — dice Di Capua —, *non sono i sì o i no a risolvere il destino della nostra fabbrica. Quanto a me, torno in reparto, ma le lotte di sei anni non si cancellano con un referendum*». Adesso anche il pci è al lavoro. Tenta il recupero. Sono maturati, negli ultimi mesi, i riferimenti per un consiglio di fabbrica che sempre aveva visto in Antonio Bassolino un'indicazione precisa. Ma Bassolino ora è a Roma, in direzione, e mai, fino ad oggi, è intervenuto nel dibattito sull'acciaieria che, pure, lo aveva visto in primo piano nella «lotta per l'altoforno».

Francesco Santini

Cirillo

(Segue dalla 1ª pagina)

Cutolo nel carcere di Ascoli Piceno; e quello dell'ex direttore generale degli Istituti di prevenzione e pena, Ugo Sisti, il cui intervento sarebbe stato indispensabile per consentire ai servizi segreti di entrare nel carcere e stabilire il contatto con Cutolo.

Non il conosce, ovviamente, il contenuto preciso delle «integrazioni» fornite da Craxi a Qualtieri. Ma le indiscrezioni sono ieri, dopo la riunione del comitato, indicherebbero che i documenti e le informative arrivate al senatore Qualtieri dalla presidenza del Consiglio rafforzerebbero i sospetti che la liberazione di Cirillo sia stata il frutto di un intricato meccanismo.

In quale misura il vertice stesso della dc — che ha sempre respinto ogni accusa — ha avallato l'operazione? Quali benefici ne ha avuto in cambio l'organizzazione camorristica di Cutolo? Quanto gravi sono state le «deviazioni» compiute dai Sismi e dal ministero? Sono tutte domande alle quali la relazione di Qualtieri dovrebbe dare una risposta abbastanza precisa prima della riunione del 31 luglio.

Prima di tutto gli impegni per il fisco, la casa e i trasporti

Craxi invia un «decalogo» ai leader del pentapartito

Il presidente del Consiglio ha riferito sull'andamento della verifica a Pertini - Secondo alcune «voci», il colloquio sarebbe stato animato per il tono del comunicato di Palazzo Chigi su Longo

ROMA — Craxi è salito ieri al Quirinale per comunicare ufficialmente a Pertini le dimissioni di Longo, per la firma dell'*interim* del Bilancio e per un primo scambio di opinioni sulla «verifica» appena iniziata. Al Capo dello Stato, ha anticipato alcuni punti della «memoria programmatica» che ieri sera ha poi inviato ai leader dei cinque partiti.

E' una «memoria» breve e molto dettagliata, nella quale Craxi non propone soluzioni, ma sollecita integrazioni e precisazioni. Si accenna, ovviamente, al bilancio dello Stato e alla legge finanziaria per l'85, alla lotta all'inflazione, alla spesa pubblica, all'occupazione, alla politica industriale e a tutti gli altri temi che sono al centro del dibattito economico. Si precisa che, «*d'intesa con i gruppi parlamentari*», le Camere devono dare «*priorità legislativa*» a provvedimenti per il fisco, la casa, i trasporti.

Dopo questo «decalogo» di punti concreti, la «memoria» di Craxi ai colleghi della maggioranza si conclude con alcune osservazioni politiche. Si precisa che il presidente del Consiglio avanza le sue proposte programmatiche per realizzare «*una approfondita verifica dell'azione di governo e delle prospettive politiche della coalizione*». Craxi afferma che «*raccogliendo e mettendo a confronto le proposte e i punti di vista dei partiti della coalizione, potranno essere raggiunti risultati conclusivi utili per un consolidamento della collaborazione*». Craxi, dunque, intende andare avanti cercando costantemente, e su ogni punto, passo per passo, il consenso dei partner di governo.

Il colloquio tra Pertini e Craxi è stato breve. Secondo alcune voci diffuse ieri sera a Montecitorio, la brevità talvolta non avrebbe coinciso con la serenità. Secondo queste voci, Pertini, con la tradizionale franchezza, avrebbe fatto notare a Craxi che il comunicato sulle dimissioni di Longo diffuso giovedì da Palazzo Chigi era troppo caloroso verso il leader del psdi e non prendeva in modo abbastanza netto le distanze da un uomo politico accusato d'essere iscritto alla P2. In particolare, si dice che la parte dedicata ai «*pubblici ringraziamenti*» non sarebbe piaciuta al Capo dello Stato. Al Quirinale, però, queste voci non hanno trovato nessuna conferma.

In una giornata assai povera di fatti concreti, che ha trovato i leader più desiderosi di godersi il week-end che di affrontare gli scogli della verifica, si è anche parlato a lungo di un colloquio assai teso tra De Mita e Longo. Il segretario del psdi è andato a trovare il collega democristiano ieri mattina a Piazza del Gesù. C'è chi assicura che Longo si è molto doluto con De Mita per l'atteggiamento della dc su tutta la vicenda che ha portato alle sue dimissioni da ministro del Bilancio.

Si dice che Longo sia stato molto duro annunciando a De Mita che dedicherà gran parte dei suoi sforzi a preparare un futuro governo senza la dc. Quasi a voler smentire queste voci, da Piazza del Gesù è stato diramato un comunicato molto distensivo e sereno sull'incontro De Mita-Longo. Al segretario del psdi, è stato chiesto se era vero che stava preparando una rivincita contro la dc e il pri. «*Se c'è un istinto che non credo di avere è quello della vendetta... Periremo delle vendette a caldo*».

Al di là delle battute, nei psdi si sono aperte le «grandi manovre» per la successione al Bilancio. I nomi più quotati sono tre: Vizzini (candidato di Longo), Schietroma (proposto dai senatori del psdi) e Romita (che fa parte della maggioranza del partito ed è ministro per le Regioni). Da ieri, il più forte dei tre sembra Romita.

Nel pli, Zanone ha problemi diversi da quelli di Longo: invece di bloccare tutti candidati a un ministero, deve convincere un ministro del suo partito a non lasciare il suo posto. E' Biondi, che vuol lasciare l'Ecologia, che considera un ministero fantasma. «*O il partito si impegna a risolvere la questione oppure lascio il governo*» ha dichiarato ieri Biondi durante una pausa del consiglio nazionale del suo partito.

Zanone, aprendo i lavori del consiglio nazionale, ha sostenuto che «*si prospetta ora un periodo difficile che avrà la sua scadenza obbligata ed il suo banco di prova decisivo nelle elezioni regionali ed amministrative del prossimo anno*». Zanone ha poi affermato che la verifica «*non si può ridurre a qualche aggiustamento di superficie, piacché si tratta di aggiornare nel complesso gli accordi di governo e di stabilire procedure più coerenti per attuarli*».

Luca Giurato

A Caltanissetta sindaco dc

CALTANISSETTA — Salvatore Vizzini, 40 anni, democristiano, è stato eletto sindaco di Caltanissetta. Vizzini guiderà una giunta tripartita composta da democristiani, socialisti e socialdemocratici. Per Vizzini hanno votato 23 dei 28 consiglieri che costituiscono il cartello di maggioranza.

La precedente giunta, entrata in crisi il 16 marzo scorso, era formata da democristiani e socialdemocratici.

Un abbraccio per Walesa

Varsavia, Lech Walesa abbracciato da una simpatizzante dopo che gli è stato vietato l'ingresso al tribunale militare dove si sta svolgendo il processo contro gli attivisti del «Koro»

I dissidenti

(Segue dalla 1ª pagina)

passato in carcere», ha replicato Kuron che ha trascorso 9 dei suoi 50 anni in prigione.

Il fatto che il processo continua sembra indicare che i quattro del «Kor» saranno esclusi dall'amnistia che è attesa per il 22 luglio, 40° anniversario della Polonia socialista, anche se rimane ancora una possibilità che sia annullato.

All'esterno del tribunale militare, il più importante processo politico polacco si è trasformato in un'occasione di incontro per gli oppositori del regime. Walesa era arrivato molto presto per tentare di ottenere il permesso, che gli è stato rifiutato, di entrare in aula. Ma nella strada c'erano tutti i leader di Solidarnosc. Molti non si vedevano da quando il generale Jaruzelski, nel 1981, ha imposto la legge marziale. C'era anche il «grande vecchio» dei dissidenti dell'Est: Edward Lipinski. L'unico sacerdote che faceva parte del «Kor», padre Jan Zieja, camminava su e giù di fronte al tribunale accarezzandosi la lunga barba grigia.

Un'occhialuta donna americana si è arrampicata sulla scalinata del tribunale e, tra lo stupore generale, ha letto una lettera aperta a Jaruzelski firmata da molti sostenitori del movimento per i diritti umani, compreso il giurista Daniel Ellsberg. «*Consideriamo questo processo che è una violazione dei diritti dell'uomo*», ha detto anche se pochi dei presenti hanno capito le sue parole in inglese. Poi, quando sono arrivati gli imputati, si è mossa la polizia e ha allontanato tutti di 300 metri: niente a che vedere dal tribunale. Anche Walesa è stato spinto via mentre i suoi compagni gridavano: «*Lunga vita, Lech*».

Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Un accordo tra 5 gruppi palestinesi

PARIGI — Cinque movimenti dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, tra cui il principale, «Al Fatah», presieduto da Yasser Arafat, hanno firmato ieri a Algeri un accordo, denominato «Alleanza democratica», per ristabilire l'unità dell'organizzazione: lo riferisce l'agenzia algerina «Aps» ricevuta a Parigi.

Fanno parte dell'«Alleanza democratica», oltre ad «Al Fatah», il «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» (Fplp), il «Fronte democratico per la liberazione della Palestina» (Fdlp), il «Fronte di liberazione della Palestina» (Flp) e il partito comunista palestinese.

Dopo il caso Longo, chiesti provvedimenti per tutti gli altri

Iscritti P2 in incarichi pubblici chi se n'è andato, chi è rimasto

ROMA — Dopo Longo, a chi toccherà? E' giusto che a pagare sia solo l'ex ministro del Bilancio? Quanti altri iscritti alla loggia di Gelli sono ancora comodamente seduti sulle loro poltrone di mega-dirigenti di enti pubblici e di imprese a partecipazione statale? E quanti militari, magistrati, parlamentari, tutti sospettati di piduismo, sono rimasti ancora al loro posto dopo le prime «epurazioni» avvenute sotto il governo Spadolini? La relazione Anselmi ha concluso per l'autenticità e l'attendibilità delle liste sequestrate a Castiglion Fibocchi. Come intendono comportarsi, ora, i diretti interessati e i loro «datori di lavoro»?

Partecipazioni statali — Buona parte dei dirigenti in odore di piduismo vennero «processati» in commissioni amministrative interne con conclusioni che già all'epoca apparvero sospette. In più di un'occasione al «giudice» fu sufficiente la dichiarazione di non appartenenza alla P2 da parte degli «imputati» per «assolverli». Molti casi, oggi, vanno invece riviati. Il consiglio di amministrazione dell'Iri riprenderà in considerazione le posizioni di Michele Principe, presidente della Siet; Giampiero Orselio, vicepresidente della Rai; Giampaolo Cresci, amministratore delegato della Sacis; Giancarlo Elia Valori, presidente della Sirti internazionale; Romolo Arena, presidente della Finsider international. Non si sa ancora, invece, se altre imprese a partecipazione statale, come l'Eni e l'Efim, intendano adottare gli stessi criteri nei confronti di Gioacchino Albanese (presidente della Selave, gruppo Eni), di Pasquale Bandiera (vicepresidente della Mes, gruppo Efim) e di Giuseppe Di Giovanni (consigliere dell'Efim, della Gepi).

Magistrati — Per i giudici il caso dovrebbe considerarsi chiuso, considerata l'accurata indagine condotta dal Consiglio superiore della magistratura fra gli ultimi mesi dell'81 e i primi dell'82. Indagini che si conclusero con due radiazioni (i giudici Domenico Pone e Elio Siggia), due censure con trasferimento d'ufficio (Domenico Raspini e Vittorio Liberatore), quattro censure semplici (Renato Croce, Giovanni Palala, Giovanni Placco, Antonio Stanzione), quattro proscioglimenti (Salvatore Pastore, Paolo Nannarone, Guido Barbaro, Giacomo Randon). Inoltre a Salvatore Cassata, giudice presso il tribunale di Palermo, venne inflitta la perdita di due anni di anzianità e a Mario Marsili, genero di Licio Gelli, l'ammonizione per aver svolto consulenze in alcune società del costruttore romano Genghini. Piena solidarietà, invece, venne accordata dalla Corte Costituzionale ad un suo membro, Brunetto Bucciarelli Ducci.

Ministeri — Il caso più delicato riguarda il segretario generale della Farnesina, ambasciatore Francesco Malfatti di Montetretto, per la posizione che occupa e per i diretti riferimenti al suo incarico contenuti nella relazione Anselmi. Ma chi verrà affrontare il problema, tanto più che all'inizio del 1985 l'ambasciatore Malfatti andrà in pensione? Poco da fare rimane, invece, al ministero della Difesa. Per quanto riguarda i vertici militari, il problema venne subito affrontato e risolto con l'allontanamento dei capi dei servizi, generali Grassini e Santovito, e del prefetto Pelosi. Il 13 ottobre '81 inoltre la commissione presieduta dall'ammiraglio di squadra Tomasuolo prese in esame la posizione di altri 16 ufficiali: l'inchiesta si concluse con dieci condanne (sanzioni disciplinari e sei assoluzioni. Fra gli assolti figuravano anche il generale dei carabinieri Siracusano e il contrammiraglio Geraci.

Parlamentari — Questi i nomi degli iscritti alla P2: Labriola, Manca e Finocchiaro (psi); Foschi, Fiori, Vito Napoli, Carollo e l'eurodeputato Selva (dc); Belluscio e Massari (psdi); Caradonna e Micelì (msi); Basilini (pli). All'epoca dello scandalo, quasi tutti i partiti, al loro interno, dettero incarico ai probiviri di indagare: i risultati vennero da molti considerati insufficienti nei confronti degli iscritti.

Ruggero Conteduca

Quattro parlamentari chiedono un confronto tra ufologi civili e militari

Più attenzione, meno ironia sugli Ufo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'Italia si adegui agli altri Paesi civili, e faccia uscire la questione-Ufo dall'ambito del mistero e della fantascienza, dell'ironia e della letteratura, delle fantasticherie e dei timori inconfessati: se ne parli invece, e siano gli scienziati a esprimere apertamente la loro opinione. E' un'istanza che da tempo e da varie parti viene portata avanti. Adesso quattro onorevoli — i democristiani Abete, Fiori, Scalia, e il socialdemocratico Scovacricchi — hanno rilanciato il tema in Parlamento.

Reca la loro firma un'interrogazione rivolta al ministro della Difesa, in cui si chiede che gli archivi dell'aeronautica militare, che hanno per oggetto appunto gli Ufo, siano aperti agli esperti civili competenti in ufologia, i quali potrebbero quindi dare alle autorità militari una «qualificata ed utile consulenza». I quattro parlamentari non si limitano a sollecitare questa svolta nel rapporto fra ufologi civili e militari. Fanno presente che l'apparizione degli oggetti volanti non classificabili è in continua crescita, e che negli altri Paesi sono state varate iniziative specifiche per studiare nel miglior modo possibile il fenomeno.

In Usa — viene riportato nell'interrogazione — 62 astronomi professionisti hanno confermato dirette osservazioni di Ufo. In Francia la commissione governativa ufologica ha confermato un atterraggio in Provenza. In Inghilterra il ministero della Difesa ha pubblicato un dossier relativo a 16 casi insoluti. In Urss il cosmonauta Popovic ha reso noto che l'anno scorso su Gorki c'è stata un'importante segnalazione di un oggetto celeste non identificato, che è stata valutata come conferma di un precedente studio realizzato dall'Accademia delle Scienze. In Uruguay l'ente ufologico militare si avvale dell'apparato civile specializzato nel tema.

Non sono poche le premesse — insistono gli interrogati — perché l'ente ufologico italiano istituito fin dal 1978 presso l'aeronautica militare apra i suoi battenti ai tecnici civili qualificati consentendogli l'accesso al «*materiale documentario declassificato per motivi di studio come accade in Usa e in Inghilterra*».

Prontamente ha replicato lo stato maggiore dell'aeronautica. Qui non esiste — viene detto in una nota diffusa dalle agenzie di stampa — una particolare sezione «*preposta a seguire gli sviluppi del fenomeno Ufo, cioè degli oggetti volanti non identificati*». Esiste invece questo iter quando da terra o in volo vengono rilevate presenze non chiare: c'è un modulo, il «modello 27», su cui si riportano le osservazioni del caso e che viene inviato all'Itav, l'ispettorato telecomunicazioni e assistenza a volo; l'Itav invia le osservazioni al secondo reparto dello stato maggiore che «*le raccoglie ma non ne fa oggetto né di studio né di elaborazione*»; quando vengono richieste, queste informazioni vengono trasmesse al ministero della Difesa.

Nel '79, su direttiva dello stato maggiore della Difesa, «*il 2° Reparto fu incaricato di raccogliere e coordinare i dati riferenti gli avvistamenti di Ufo*» come riporta un documento del ministero. Ciò avvenne «*in considerazione del notevole incremento di tali avvistamenti, in particolar modo da parte di equipaggi di volo civili e militari*», per cui «*si è ritenuto opportuno di dover costituire un più organico ed articolato complesso organizzativo teso a fornire, quanto più possibile, una interpretazione valida e completa dei fenomeni segnalati*».

Fu l'on. Falco Accame, nel '78, a portare per primo il problema degli Ufo in Parlamento. In una interrogazione, rivolta all'allora ministro della Difesa Ruffini, il parlamentare socialista chiedeva che venissero resi noti i risultati degli accertamenti effettuati in materia di Ufo, in seguito alle numerose segnalazioni.

Anche Accame citava l'esperienza degli altri Paesi, dove la questione era da tempo approdata nelle sedi politiche e scientifiche, valutata nelle sue implicazioni molteplici, dai temi della sicurezza a quelli politici.

Proprio nel dicembre del '78 anche all'Onu aveva fatto il suo ingresso il problema Ufo: su iniziativa dello Stato caraibico di Grenada, la 33ª Assemblea Generale delle Nazioni Unite diede formale riconoscimento alla questione e nominò una commissione formata da cinque esperti

Da oggi riapre la terza pista di Fiumicino

ROMA — Riapre da oggi la pista numero tre dell'aeroporto internazionale di Fiumicino, dopo circa un anno in cui era stata chiusa al traffico aereo per lavori di consolidamento.

«Incredibile» scoperta della polizia a Palermo

Fermato un bimbo siciliano perché spacciava l'eroina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Un bambino di 10 anni, Salvatore, orfano di padre, che vive in povertà con la madre e otto fratelli, spacciava eroina ai margini di una discarica d'immondizia. Aveva addosso 20 bustine; altre, con una bianchina di precisione, le nascondeva tra i rifiuti. La polizia l'ha sorpreso nel rione Zen, un gelido, sporco rione-dormitorio pieno di palazzoni in abbandono e privi di servizi, mentre consegnava le bustine con le dosi a due tossicodipendenti che erano stati seguiti con un'auto-civetta.

Gli agenti hanno assistito allibiti alla scena. «*Non volevamo crederci* — ha raccontato una guardia — *eppure quello che avevamo visto era proprio vero*». Salvatore era fermo accanto alla discarica quando i due «clienti» gli si sono avvicinati chiedendogli la «roba». Ha ascoltato, ha detto loro di attendere, ha frugato tra l'immondizia, ha preso altre bustine ed è tornato consegnandole ai due giovani. La polizia a questo punto è intervenuta.

Ma chi dava la droga a Salvatore? Chi gli commissionava l'odioso traffico? Il bambino non ha risposto, si è confuso, ha balbettato: «*Non saprei riconoscerli, erano sempre diversi*».

«*La stiamo cercando e la prenderemo*», afferma fiducioso un investigatore negli uffici della Squadra Mobile, da dove Salvatore e i due tossicodipendenti dopo l'interrogatorio sono stati mandati a casa. Il bambino è stato affidato alla madre. La donna sostiene di essere sempre stata all'oscuro di tutto. La polizia sospetta però di due parenti.

Capelli a caschetto, un viso dolcissimo, un atteggiamento di assoluto candore. In questo modo alla Squadra Mobile descrivono Salvatore. «*Quasi mi sentivo di forgiti una carezza* — ha detto un funzionario della sezione antinarcotici —. *Come si fa ad immaginare che un bambino di 10 anni spacci eroina?*».

Eppure già un mese fa nel vicino rione Borgo Nuovo, altra borgata di alloggi popolari malmessi, la polizia aveva fermato in analoghe circostanze un bambino di 11 anni. E tre mesi fa, nel mercato «Capo», gli agenti avevano intercettato un quattordicenne mentre anche lui spacciava droga. Sempre al «Capo», la settimana scorsa due fratelli di 12 e 11 anni, orfani di padre come Salvatore, sono stati violentati per cinque giorni e cinque notti in un fetido tugurio dal loro «datore di lavoro», un venditore ambulante di musicassette che poi la polizia ha arrestato.

Non si può dire allora che Salvatore sia un caso isolato. Proprio l'altro giorno Antonino Marino, presidente del tribunale per i minorenni, ha denunciato che a Palermo e nel resto della Sicilia occidentale (la zona di sua competenza) in fatto di assistenza ai minori abbandonati si sia praticamente all'anno zero.

Antonio Ravidà

Il governo sollecita l'accordo con l'Inps

Un ultimatum alle Usl controllare in giornata malattie dei lavoratori

ROMA — Se entro l'11 agosto prossimo le Unità sanitarie locali (Usl) non avranno predisposto un sistema idoneo ad assicurare, entro lo stesso giorno della richiesta, il controllo dello stato di malattia dei lavoratori dipendenti e non avranno deliberato l'approvazione delle relative convenzioni con l'Inps, gli organi regionali competenti dovranno nominare un commissario «ad acta» che provvederà in loro vece agli adempimenti previsti dalla legge.

E' questo l'«ultimatum» che i ministri della Sanità Degan e del Lavoro De Michelis hanno lanciato alle Unità sanitarie locali con un decreto pubblicato giovedì sulla «Gazzetta Ufficiale».

Il decreto di Degan e di De Michelis stabilisce le modalità della predisposizione delle convenzioni tra le Unità sanitarie locali e l'Inps. Queste dovranno prevedere, in particolare, l'istituzione, presso le sedi Inps, o le stesse Usl, di un servizio di gestione dei certificati di malattia recapitati o trasmessi dai lavoratori dipendenti. L'Unità sanitaria locale dovrà assicurare il controllo medico-legale sullo stato di salute dei lavoratori effettuando visite di controllo domiciliari, ambulatoriali e collegiali per accertamenti specifici, che potranno essere richieste dall'Inps anche per telefono in modo da accelerare i tempi.

Le visite di controllo domiciliari — afferma ancora lo schema-tipo di convenzione predisposto dai due ministri — dovranno essere effettuate entro lo stesso giorno della richiesta da parte dell'Inps.

L'inglese King presidente Club di Roma

HELSINKI — Lo scienziato inglese Alexander King, 75 anni, succede al fondatore Aurelio Peccei, morto l'inverno scorso, alla testa del Club di Roma. Lo ha deciso l'organizzazione (che raggruppa circa cento personalità di 25 nazioni) al termine del suo congresso svoltosi a Helsinki.

Il Club di Roma ha anche deciso di costituire un segretariato permanente e ha nominato il suo primo segretario generale, il francese Bertand Schneider.

le opinioni del sabato

Sociologi, alto rischio

LUCIANO GALLINO

Un assicuratore probabilmente rifiuterebbe di collocare la sociologia tra le professioni ad alto rischio. Tuttavia, se l'area in cui opera dovesse mai includere i Paesi del socialismo reale, non sarebbe difficile convincerlo che fare il sociologo comporta laggiù dei rischi speciali. Sommando quelli imprigionati, o rimossi dall'insegnamento, o costretti all'esilio, i sociologi dell'area socialista che han subito qualche tipo di infortunio rappresentano infatti una quota consistente, sull'insieme d'una categoria di per sé piccola. Qualche giorno fa all'elenco degli infortunati si è aggiunto un giovane sociologo jugoslavo, Vojislav Seselj, condannato a otto anni di carcere per aver criticato vari aspetti dell'organizzazione sociale e della vita politica del suo Paese. Tipico reato a mezzo stampa, parrebbe; se non fosse che le suddette critiche il Seselj le ha espresse in una intervista rimasta inedita.

* *

Si sa che tra la sociologia, la ricerca sociale guidata da metodi e teorie specifiche, e l'ideologia ufficiale dei realsocialismi non corre buon sangue. La ricerca vorrebbe descrivere come davvero funziona questo o quel settore dell'organizzazione sociale; ma l'ideologia ha già stabilito per conto suo qual è al riguardo la verità vera, che nessun tipo di indagine o ricerca o dato statistico deve permettersi di offuscare. Se i fatti non collimano con la verità ufficiale, tanto peggio per i fatti, e per il sociologo che osa parlarne, fosse pur sottovoce.

Quale sollievo, sapere che da noi certe cose non accadono. La libertà d'opinione, possiamo compiacerci, dalle nostre parti è pressoché totale. Ma la libertà d'opinione e la libertà di descrivere la realtà sociale da un punto di vista che non coincide né con quello dell'autorità costituita, né con quelli dei principali centri di potere politico e culturale, non sono esattamente la medesima cosa. Dal punto di vista di questa seconda libertà non abbiamo grandi motivi di compiacimento — anche se i nostri Seselj possono per ora circolare indisturbati.

* *

Se vuol riscuotere un minimo di attenzione, se non vuol passare per un cultore di astrazioni irrilevanti o, peggio, per un servo di Loro, gli Altri, chi per mestiere raccoglie ed organizza i fatti della società deve sapere che gli toccherà comunque calarli in una delle forme che le due o tre correnti dominanti della tradizione culturale hanno precostituito per lui; forme della nostra tradizione ilari da sempre assai ostili, non meno di molte ideologie ufficiali di altri paesi, a confrontarsi con una realtà che non sia stata costruita come esse si immaginano che sia.

Cosa che per il ricercatore si rivela, alla fine, perfino più scomoda dell'autocensura, poiché il tacere per prudenza politica o confessionale quanto meno non richiede di doversi inventare un'identità culturale fittizia, sufficiente per subire l'abbraccio protettivo ma livellatore della tradizione; oppure di difendere la propria parlando ad una platea quasi vuota. Col risultato, in un caso come nell'altro, che la società italiana rimane in gran parte sconosciuta a se stessa, non diversamente da quelle in cui i ricercatori sociali prendono vergate non appena apron bocca.

P2: un po' di coraggio

GIANFRANCO PIAZZESI

Pietro Longo ha appena annunciato le dimissioni, e già si sono formate due scuole di pensiero. I giacobini osservano che l'esempio, pur tardivo, del ministro deve essere immediatamente seguito da tutti quei parlamentari e da quei grand commis dello Stato indicati come appartenenti alla loggia segreta. I garantisti fanno presente che nemmeno Tina Anselmi, pur dichiarando autentiche e attendibili le liste sequestrate a Licio Gelli, esclude tassativamente l'eventualità di qualche interpolazione. In ogni caso, non si deve criminalizzare nessuno. Invece di reclamare dimissioni o addirittura procedere di autorità, conviene vagliare con cura la posizione personale di ciascun piduista e punire solo nei casi in cui vengono accertate precise responsabilità.

* *

I giacobini nostrani, a detta dei garantisti, sbagliano a stabilire linee generali di comportamento che porterebbero fatalmente a organizzare una caccia alle streghe; dall'opposto versante si dice che sta per cominciare la stagione (e ma- gari il mercato) delle indulgenze.

E' possibile una via di uscita? Molto dipenderà dai diretti interessati. Nel marzo del 1981, quando vennero sequestrate dalla Finanza le famose liste, costoro non si comportarono in maniera troppo decorosa e nemmeno troppo avveduta. Tranne qualche rarissima eccezione, tutti smentirono tutto. Chi non poté negare l'evidenza (tessere, ricevute, domande di ammissione, lettere firme e giuramenti) parlò di incontri occasionali e fortuiti col Venerabile e comunque si disse del tutto ignaro circa le sue torbide macchinazioni.

Il Corriere della Sera pubblicò l'elenco dei nomi in «corpo cinque». Ai nomi del proprietario, del direttore generale e del direttore responsabile, seguivano, in corpi nello stesso elenco, le rispettive, perentorie smentite. Perfino al generale Picchiotti, il più stretto collaboratore di Licio Gelli cascarono le braccia. Il generale mormorò, sconsolato: «Leggendo certi giornali, qualche volta mi viene da pensare che la P2 fosse composta da due sole persone: Licio Gelli e il sottoscritto».

Va ricordato, a questo punto, che l'Italia è un Paese dove i rapporti umani e sociali si basano, usualmente, sulla sfiducia reciproca. Si può quindi capire che un «piduista», o presunto tale nel marzo del 1981 fosse restio a fare la minima ammissione, per paura di restare il solo a pagare per tutti. Ma quasi tre anni dopo questa difesa a oltranza, arrogante o disperata che fosse, appare assai meno giustificabile. Oggi i presunti «piduisti» sbugiardano se ritengono di evitare ogni guaio camminando a fari quadrato; anzi più si chiuderanno in ostinati e talvolta assurdi dinieghi, più faranno infuriare le schiere dei giacobini.

Chiunque voglia essere esaminato con maggiore serenità deve stabilire un minimo di collaborazione con gli esaminatori. Non si può dire: ciò che è stato è stato, e voltar pagina. Ma nel valutare le responsabilità, o le colpe, di ieri può influire anche la dignità del comportamento di oggi.

Il prete e il dittatore

ALDO RIZZO

Da che parte deve stare la Chiesa, quando in un piccolo Paese cattolico, oppresso per decenni da una dittatura patriarcale, si manifesta un movimento rivoluzionario, che diventa un nuovo potere autoritario?

Il piccolo Paese è il Nicaragua, cattolico per tradizione, come tutti i Paesi dell'America latina. Ma erano cattolici, secondo loro, anche i Somoza, i dittatori patriarcali, feroci più di quanto si pensi. Infatti quel tipo di regime — che è nella storia del mondo ispano-americano — non è annoverato fra i più sanguinari solo perché l'indifferenza e la spoliticizzazione delle masse erano imponenti, e non occuparsi di politica era la condizione per sopravvivere.

In Nicaragua, come altrove nell'America centrale e meridionale, la Chiesa ha per lungo tempo partecipato a quest'indifferenza, che nel suo caso poteva diventare oggettivamente complicità col potere, o quanto meno apparire tale. Poi, quando è arrivata l'inevitabile rivoluzione, alcuni esponenti cattolici, e anche ministri del culto, vi hanno preso parte, secondo un nuovo criterio di condotta, e di coscienza, tuttavia contestato: contestato in primo luogo dal Papa, che, giungendo in visita a Managua, non nascose il suo giudizio critico su chi, da ministro del culto, era diventato ministro di Stato.

In effetti il salto era grosso, tanto più che il nuovo potere rivoluzionario manifestava i sintomi di un'involuzione grave. Alla «liberazione» da Somoza e dal loro regime di sfruttamento non faceva seguito il processo positivo della «libertà», secondo una sindrome che è di molte o tutte le rivoluzioni contemporanee.

Ora dieci sacerdoti sono stati espulsi dal Nicaragua per attività politica, con la debole scusa che erano stranieri. Ma il loro «reato» era stato quello di partecipare a una marcia di protesta, che era guidata dall'arcivescovo di Managua, Obando y Bravo. Dunque era questi il destinatario reale dell'«avvertimento» del potere.

Da che parte deve stare la Chiesa? L'ovvia risposta laica è: dalla parte della dignità dell'uomo. Questo avrebbe voluto dire stare contro i Somoza, quando i Somoza c'erano. Che ciò non sia accaduto, o non sia accaduto adeguatamente, toglie un po' di forza all'attuale opposizione, pur comprensibile o addirittura doverosa, al regime sandinista.

E spiega anche i dilemmi, le divisioni, le lacerazioni fra i cattolici nicaraguensi, al di là delle posizioni ufficiali dei vertici ecclesiastici. Lacerazioni: non c'entra solo la Chiesa in questi drammi latino-americani, anche gli Stati Uniti scontano antiche contraddizioni tra il liberalismo di casa e l'appoggio acritico, o interessato, alle dittature di fuori. Ma la Chiesa era parte preponderante e diretta di quelle società, nelle loro particolari circostanze storiche.

Ora il problema è forse evitare un vittorioso, ma sterile braccio di ferro, tra i «duri» di entrambi i campi, e invece sviluppare una linea univoca, contro i dispotismi di ogni colore, fra le tensioni che comunque gravissime di un'area del mondo fra le più infelici.

COSI' L'ARGENTERA POTREBBE DIVENTARE IL PIU' BELLO DELLE ALPI

Il parco salvato dai cacciatori

Si estende per quasi 26 mila ettari nel Cuneese - In parte già riserva reale, fu sorvegliato e regolato da un Consorzio di Caccia e Pesca, che nell'80 ha consegnato alla Regione Piemonte un tesoro naturalistico - Stambecchi, camosci, marmotte, aquile e pernici bianche - Disputa su una vecchia Polveriera, abbandonata dal '40, che sarebbe la sede ideale per uffici, giardino botanico e museo

Cuneo. Un camoscio dell'Argentera, che potrebbe diventare il parco naturale più bello e organizzato di tutte le Alpi, Stati confinanti compresi (Foto Claudio Bruna)

CUNEO — Le Alpi Marittime, lontane, laggiù in fondo a ovest, erano nell'immaginazione giovanile «marittime», ossia poco alte e, se alte, poco impervie, come un mare pacifico e nostrano, e con l'aria mite che sapeva di aromi mediterranei come la Provenza e la Liguria; e la neve lì non poteva mai essere gelata e compatta per il freddo intenso e le bufere, ma soffice, primaverile o bagnata per quell'essere «Marittime». Anche gli alpini del 1° Reggimento, con quei nomi di battaglioni: Ceva, Pieve di Teco, Mondovì ci parevano, al confronto con i valdostani, i valtellinesi e i cadorini, alpini di mare. Ma che signore Alpi, invece, le Marittime! E che montanari gli abitanti!

Con Alberto Bianco, presidente del parco dell'Argentera, con il direttore Patrizia Rossi e con il brigadiere delle guardie Ferrero, ho camminato due giorni per le valli del Gesso e mi è venuto da sorridere per quella lontana immagine giovanile; sono stati due giorni di sole tra camosci e stambecchi, prati fioriti, residui di valanghe, torrenti di primavera, nevai, e quando «da lì ce ne andammo addolorati nel cuore» ci siamo portati cari ricordi e selvagge immagini.

Il parco dell'Argentera, con i suoi 25.885 ettari compresi tra il torrente Bousset e la Stura di Demonte, rimane, tra quelli che ho avuto occasione di conoscere e di visitare, tra i più felici e di possibile futuro grande interesse naturalistico. La sua fortuna è quella di avere avuto in eredità una ex riserva reale di caccia, territori che per questo uso vennero concessi a Vittorio Emanuele II, a cominciare dall'anno 1857, dai comuni di Entracque e di Valdieri. Ma si sa che Umberto I e Vittorio Emanuele III furono cacciatori solo per posa e non per passione; l'ultimo e unica Savoia a cacciare camosci e stambecchi in questa riserva fu Jolanda che a Sant'Anna di Valdieri aveva una casetta a parte, seppur vicina a quella dei reali genitori che, discretamente protetti da guardie e poliziotti, preferivano pescare le trote lungo il Gesso. (Nel mio libretto di servizio la guardia Bartolomeo Ghigo annotava: 8 maggio 1924: Vermi per la Regina).

Nel 1920 si pensò di reinstallare lo stambecco sui monti attorno all'Argentera, e dal Gran Paradiso, in autocarro, arrivarono due maschi e due femmine. L'esperimento fallì perché mezzi, accorgimenti tecnici e conoscenze scientifiche erano piuttosto rudimentali, e ci vollero più immissioni con differenti classi d'età e anni di ambientazione; finalmente, nel 1927, si poté accertare la presenza di quattro giovani stambecchi nati in libertà verso il Piano del Preti. Ma bisognò arrivare al 1936 per contare e censire venti stambecchi.

Dopo quest'ultima guerra, nel 1945, erano rimasti pochi capi; il 2 giugno 1946, con il regno dei Savoia, finì anche il diritto alla riserva; un decreto prefettizio proibì la caccia nel territorio ma non fermò certo i bracconieri e così i pochi animali rimasti, stambecchi, camosci, marmotte, forcelli, pernici bianche, si salvarono più per l'impervio e difficile territorio che per decreto. Non ebbe esito la proposta di costituire un parco internazionale includendo il confinante territorio francese del Mercantour, né uno nazionale per le interferenze degli altri parchi nostrani che temevano questo facesse diminuire i loro magri bilanci.

Mufloni

Insomma fu un Consorzio di Caccia e Pesca tra i comuni di Valdieri, Entracque, Demonte e Aisone che permise una certa sorveglianza e una regola, e così si videro aumentare stambecchi e camosci, tanto che tra il giugno e il luglio del 1975 si poterono censire un totale di 3659 camosci, 441 stambecchi e 16 mufloni.

Poi, nel maggio del 1980 con la legge regionale n. 65, venne istituito il Parco Naturale dell'Argentera. In questo maniera i cacciatori di montagna, e non i decreti e non i bracconieri, hanno potuto consegnare alla Regione Piemonte un tesoro naturalistico che una buona e corretta gestione conserverà per il futuro.

Le strutture ci sono, non occorre crearle, e l'ambiente per la sua ubicazione e consistenza è tra i più fortunati delle Alpi. La mancanza di vie di comunicazione di transito, l'esclusione dentro il perimetro di centri permanentemente abitati, l'assenza di impianti per gli sport invernali, la stabilità e la quantità della tipica fauna alpina, le specie vegetali endemiche e rare che vi crescono ne fanno un luogo privilegiato.

Dopo aver ammirato il secolare faggeto di San Giacomo e qui masticato e assaporato alcune foglie di asperula odorosa, l'erba che indica un fertile suolo forestale, ho visto lungo il Gesso della Barra i placidi stambecchi (Ahimè: avrei voluto vederli correre e saltare tra le rocce e non indifferenti guardarmi ruminando sdraiati sui massi al sole). Erano maschi validi dai bellissimi trofei, ma anche altri tepidi e meno belli, e giovani in grande abbondanza. Le femmine erano sì, nei luoghi inaccessibili a partorire o a curare i neonati che per prima impressione devono avere l'abisso e il cielo.

Lungo il Vallone della Rovina erano invece allegri e giocosi i camosci. Uno si era fermato a guardare un compagno che risaliva un nevaio ed era indeciso a saltare il torrente: stava titubante su un sasso, accennava al salto e poi desisteva; tentava ancora scendendo al pelo dell'acqua, risaliva sul sasso a guardare il compagno che sembrava l'aspettasse. Finalmente con un salto da grande acrobata balzò al di là, e mi venne spontaneo l'applauso. Giovani camosci di uno e due anni scendevano dai nevai, anzi scivolavano per gioco con il sedere sulla neve come si faceva noi da ragazzi, e si divertivano perché giunti dove la neve si mescola all'erba, dopo essersi spinti a testate, risalivano la neve per ripetere l'esercizio.

Il Piano del Valasco di remota origine lacustre: un torrente che scorre sinuoso tra genziane e primule, soldanelle e crochi, rododendri nascosti in boschi e larici sparsi con pini cembri; e nei voli farfalle e api, fringuelli e cince, e rondini alpine che volteggiano attorno alla Reale Casa di Caccia ormai in completa rovina, e più in alto di tutti l'aquila in caccia. I camosci ora pascolano a branchi tranquilli in questa pace e anche noi dopo amichevole colazione andiamo tra spumeggiare di acque limpidissime, ogni tanto alzando gli occhi alle vette innevate dentro un cielo che sembra ingrandire le cose. Dalle pareti le slavine scendono per i ripidi canaloni e per i colatoi incipriando le scure rocce.

Anche le femmine dei camosci sono a partorire nei luoghi segreti; ma il brigadiere Ferrero mi dice che già dai margini degli arbusti che coprono i ripiani si vedono comparire le madri con i piccoli. Alberto Bianco mi dice invece dei suoi crucci con l'Amministrazione Militare che in un primo tempo aveva promesso di cedere in uso al Parco la vecchia Polveriera allo sbocco del Gesso di Entracque; ora i militari sembrano recedere e spero nel ministro Spadolini e in quello mio articolo.

L'avevo osservata passando: casermette e costruzioni abbandonate dal 1940 e non più usate, sono sparse su un'area ombreggiata al lato destro della strada principale di accesso al Parco; costruzioni e luogo che sembrano apposta creati per organizzare qui Direzioni amministrative e tecnica, museo, giardino botanico, archivio, comando delle guardie addette alla sorveglianza, vendita di carte topografiche, guide, monografie e cartoline per i visitatori: insomma per quelle strutture a servizio dei naturalisti e dei cittadini come ho potuto vedere in alcuni parchi naturali stranieri.

Un piano

Con questa struttura che già esiste e che se non usata cadrà in rovina come le Reali Case di Caccia, con una delibera comunale che fermi gli automezzi agli ultimi centri abitati, con dei sentieri guidati, con l'assoluto rispetto di certe zone amate dei selvatici in particolari momenti, con un prelievo intelligente e selezionato del surplus degli animali, in particolare stambecchi e camosci (e che anche presenterebbe una non indifferente entrata valutaria da impegnare nella sorveglianza), con tutti questi atti che non comportano spesa, quello dell'Argentera potrebbe diventare il parco naturale più bello e organizzato di tutte le Alpi, Stati confinanti compresi. Se poi si riuscisse, previo risarcimento, a eliminare il pascolo delle pecore e delle vacche, saremmo alla perfezione.

Sulla strada del ritorno facciamo queste considerazioni; osservo anche i resti di due camosci travolti dalla valanga e il direttore Patrizia Rossi che si china a raccogliere non fiori ma barattoli per acque colorate e carte stagnola: non li nasconde sotto i sassi ma li ripone nel suo zaino. Mi fermo a bere un'acqua canterina che esce dalla roccia per portarmela via come ricordo vivo.

Mario Rigoni Stern

I GRANDI SARTI ASPIRANO A ENTRARE NEI MUSEI?

Con un Guttuso sul petto

MILANO — Ma questi sarti cosa si sono messi in testa? Prima che la patina del tempo sbiadisca le tinte dei tessuti delle loro creazioni più raffinate in modo da farne autentici pezzi da museo (ci sono già tanti musei della moda), i sarti si sono messi a corteggiare l'arte contemporanea e aspirano a entrare nella storia. Infatti per il «made in Italy» avranno di certo un loro capitolo in una futura storia dell'economia italiana. Se il fenomeno dura. Trussardi, per esempio, è entrato, non di prepotenza ma assai bene accolto, al Padiglione di Arte Contemporanea di Milano per esporvi la sua «collezione uomo»: mostra effimera per Milano perché durata soltanto lo spazio di un giorno, è stata subito trasferita a Monaco e dalla Germania se ne andrà in giro per il mondo.

Allestita dallo studio Venosta, questa mostra ha presentato una collezione che non ha «sfilato», come si usava fino a poco tempo fa, ma invece si è irrigidita, marmorizzata, fissata come opera d'arte. Non modelli umani, esemplari di bellezza maschile in nervi e muscoli che si importano in genere dagli Stati Uniti tramite agenzie specializzate, ma manichini che l'architetto Carla Venosta ha voluto trattare in modo da richiamare, dice lei, l'elemento museografico: sono in falso marmo, in granito, statue altere in calzoncini corti, oppure in tuta da jogging, in spezzati con cravatta, disinvolti in maglietta come può essere disinvolta una statua.

Si raggruppano in loro spazi, cioè «isole», questo perché si è convinti, o si tenta di convincere, che ogni abito è un'opera d'arte e quindi ogni «stile» (lo sportswear, la maglieria, gli accessori) ha diritto a una sua sala, altrimenti sarebbe come confondere i Fiamminghi con gli Espressionisti, i Macchiaioli con i Neorealisti. Abbiamo così «isole» o sale museali, manichini che sono citazioni dello spazio e dello stile che rappresentano. Della moda? Dell'arte?

Non saranno per caso più parenti di quanto si creda?

Uno dei primi grandi trattati di storia della moda, *De gli Habiti Antichi et Moderni*, fu pubblicato da Cesare Vecellio nel 1590. Dice niente questo nome? Era cugino di Tiziano. Non dipingeva lui, ma era attratto dalla moda. Renato Guttuso invece dipinge ed è attratto anche lui dalla moda. Al Padiglione di Arte Contemporanea l'altro giorno a Milano, a Monaco ieri, una delle isole è dedicata a Guttuso: manichini maremoti sfoggiano T shirts, bermuda, teli di spugna buttati sulla spalla, camiciole a mezza manica, il tutto confezionato con tessuti disegnati da Guttuso. E' un folleggiare di colori, limoni, girasoli, pannocchie, calciatori, motivi decorativi che Guttuso ha scelto tra le proprie litografie, ne ha deciso la disposizione sul tessuto, ne ha controllato la perfetta riproduzione sul colore.

Ci invito e, si presume, su pressione di Trussardi, al quale abbiamo chiesto: «*Perché Guttuso? Proprio quel Guttuso stracolorato?*». E Trussardi ha risposto: «*Sa, oggi tornano di moda quelle camicie che portarono gli americani negli Anni Cinquanta, tutte colorate, a fiori, oppure con la donnina che regala corone di fiori. Moda alla Hawaii. Noi l'abbiamo nobilitata con Guttuso*». Compreso il paragone. Ma è l'arte che ha ceduto alla moda, o viceversa? E i sarti cosa si sono messi in testa? O meglio, cosa vogliono farci mettere addosso?

Dicono che vogliono rendere la società intera consapevole del fenomeno moda che ha, secondo loro, a che fare con i ruoli, gli scambi interindividuali, le norme e le trasgressioni, la cultura e l'arte. Questi sarti sono signori distinti, spesso mecenati, forse gli unici del nostro tempo, hanno quasi l'aria di voler assumere il ruolo che fu dei grandi mercanti o banchieri rinascimentali. Guttuso può ringraziare Trussardi. Per il tessuto, per gli stampati, sorgerà forse una nuova era.

I bermuda firmati Guttuso, indossati da marmorei o granitici manichini, se ne stanno per quest'estate ancora fortunatamente nella loro «isola» museale. Poi vedremo uomini e ragazzi così abbigliati. Migliorerà il nostro gusto? Comprenderemo meglio il «tessuto» della società in cui viviamo? Non si dica che sono domande oziose: sono interrogativi di moda e preoccupazioni per l'arte. Entrambe ci turbano da sempre assai, quando non ci disturbano.

r. p.

Morto lo scrittore Marko Ristic

BELGRADO — E' morto a ottantadue anni lo scrittore Marko Ristic, considerato uno dei fondatori del movimento surrealista jugoslavo.

Aveva soggiornato a Parigi e collaborato con i principali esponenti del movimento surrealista francese.

Il marchio di qualità

REGIONE SICILIANA

- contrassegna solo i migliori prodotti siciliani tra le categorie ammesse
- è registrato in sede nazionale ed internazionale
- garantisce la qualità delle "partite" dei prodotti abilitati, di cui vengono controllate ed accertate l'origine, le caratteristiche chimiche ed organolettiche

Per informazioni:
Regione Siciliana.
ASSESSORATO COOPERAZIONE COMMERCIO ARTIGIANATO E PESCA
Ufficio regionale per il Marchio di Qualità
Via Gaetano Pernice, 5 - Palermo - Tel. (091) 522344

OSSERVATORIO

Quando Mitterrand sceglie una strategia

PARIGI — Mossa ingegnosa, o clamorosa marcia indietro? L'annuncio di un referendum costituzionale e il ritiro del progetto Savary sulla scuola privata valgano un trattato di strategia, come scrive *Libération*? O sono il segno di una sconfitta senza appello, come sembra indicare *Le Figaro*? E' presto per valutare a pieno tutti gli effetti dell'intervento televisivo di François Mitterrand, giovedì sera (la cautela nelle reazioni conferma la sorpresa generale, lo *choc* avvertito in tutti i partiti). Ma un primo confronto tra i rischi che il presidente francese si è assunto e i vantaggi che la sua iniziativa potrebbe procurargli, sembra indicare che il passo è stato abile.

François Mitterrand: una ritirata calcolata

Certo, l'opposizione può cantar vittoria: il testo contro il quale si era mobilitata è stato ritirato, la grande manifestazione del 24 giugno pare aver pagato. Ed è vero che molti potranno accusare il presidente di avere sconfessato il governo, deludendo quanti hanno sostenuto la riforma Savary. Ma Mitterrand, abbandonando il testo preparato da un suo ministro, esce dalla trappola rappresentata ormai dal dibattito sull'insegnamento privato: insistere nella difesa di quel progetto sarebbe stato un suicidio per la sinistra, notano in molti. Avrebbe significato approfondire la spaccatura all'interno del Paese, alimentare divisioni e tensioni. Annunciando la presentazione di una nuova legge sulla scuola, inoltre, Mitterrand annulla gli effetti dell'ostruzionismo dei senatori d'opposizione, smorza la pressione della destra, la priva di un'arma. Evita il pericolo di un blocco delle istituzioni. Riafferma la sua immagine di *«presidente di tutti i francesi»*, di uomo al di sopra delle parti. E mostra di voler riassumere l'iniziativa politica, prendendo in contropiede l'opposizione.

La «ritirata» sul tema della scuola è accompagnata infatti da un contrattacco su quello delle istituzioni. Il referendum per allargare le possibilità di consultazioni popolari (un referendum sul referendum, dunque) consente a Mitterrand di recuperare il tema delle libertà, del quale la destra sembrava essersi appropriata, tra l'imbarazzo di molti uomini della maggioranza. (*«Non accetterò di passare per un nemico della libertà»*, aveva ripetuto il presidente la settimana scorsa, dopo un suo incontro con il suo predecessore Valéry Giscard d'Estaing, in Auvergne). E gli permette di rispondere alla prova delle elezioni europee, tanto sfavorevole alla sinistra, con un altro test nazionale. Di tentare una nuova verifica della legittimità del potere: ma in condizioni, questa volta, più favorevoli.

Un «sì» al referendum sulla revisione della Costituzione — annunciato per settembre — sarebbe una grossa vittoria per il presidente, rivigorirebbe la sua autorità. E per il «sì» giocano parecchi fattori, nonostante i rischi di astensioni: come potrebbe, l'opposizione, rifiutare una modifica costituzionale che va nel senso delle sue richieste, che amplia le possibilità d'intervento popolare diretto? E come potrebbe, una volta approvato il referendum, accusare il presidente di volere dividere il Paese, di mettere in pericolo le libertà?

Resta un interrogativo: si farà anche il referendum sulla scuola privata? La modifica dell'articolo 11 della Costituzione, sul quale dovranno pronunciarsi i francesi, lo renderà possibile (ne sarà, anzi, *«un indispensabile preliminare»*, come ha spiegato Mitterrand alla tv). Ma il presidente, nel suo discorso, è rimasto sul vago, a questo proposito. E si è riservata una decisione (*«Si farà se lo riterrò utile»*, ha detto). La presentazione di un nuovo progetto di riforma, in sostituzione di quello Savary, sembra indicare che Mitterrand sfrutterà fino in fondo questa via.

Emanuele Novazio

Entusiasmo tra i democratici, i mass media sostengono la scelta di Mondale

Geraldine è ora l'anti-Reagan Riserve solo nel Profondo Sud

Femministe e comunità italo-americana appoggiano senza riserve la candidata alla vicepresidenza Schlesinger: «E' il sogno americano: la figlia di un povero immigrato è un richiamo potente per tutti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Un'ondata di entusiasmo ha travolto il partito democratico e i *mass media* alla nomina di Geraldine Ferraro a candidato alla vicepresidenza. L'italo-americana, la prima donna negli Stati Uniti a ottenere la candidatura, è diventata la stella di entrambi. Alla Convention di San Francisco, i delegati in arrivo da oggi cavalcano e le cronache radiotelevisive e dei giornali sono dominate dal deputato quarantottenne di New York. Prima che politico, il fenomeno è di costume, tanto che il *Wall Street Journal*, la voce dei conservatori, parla malignamente nel suo editoriale di un «Fritz e Gerry show», pur definendo la Ferraro *«un forte candidato»*.

Quel che è certo è che Geraldine Ferraro ha fatto dimenticare Gary Hart e la sua sfida ancora viva a Walter Mondale per la candidatura alla presidenza. Con la sua scelta, Mondale si è messo al sicuro: se fino all'altro ieri poteva mettere qualche dubbio sul suo successo alla Convention, oggi caso è scomparso. Non è più in grado di criticarlo, a meno che voglia perdere la faccia, il *leader* negro Jesse Jackson, perché tra le minoranze della sua «coalizione arcobaleno» ci sono anche le donne. Non faranno la rivoluzione, ma lo appoggeranno a spada tratta le femministe. E lo seguirà la macchina del partito, spronata dalla direzione.

Peraltro uno scettico come lo storico Arthur Schlesinger, la «testa d'uovo» kennediana, ammette che Mondale ha compiuto una mossa abile, anche se non condivide lo strenuo ottimismo degli altri. *«Contro un presidente settantenne, arroccato su posizioni conservatrici* — ci ha detto —, *Mondale lancia oggi la sfida dell'America di domani, l'America del rinnovamento, dell'eguaglianza dei sessi»*. La meteorica ascesa politica di Geraldine Ferraro, entrata al Congresso appena sei anni fa, ha aggiunto, *«è la realizzazione del sogno americano, la prova che anche la figlia di un povero immigrato può sfondare. E' un richiamo potente per tutti gli elettori»*.

Secondo il suo entourage, Mondale ha avuto *«la folgorazione Ferraro»* durante la stesura del discorso di accettazione della candidatura alla presidenza. Si è accorto cioè che il deputato italo-americano incarna le sue idee al momento in cui le ha messe sulla carta. *«Ella è l'antidoto contro Reagan. Lancia il suo stesso messaggio: la famiglia, i valori tradizionali, il patriottismo, la sicurezza nazionale ma da posizioni riformiste* — ha spiegato un portavoce —. *Si rivolge al suo stesso elettorato, la cosiddetta cintura della ruggine, cioè gli Stati industriali e del Middle West»*. C'è il rischio che alieni quei democratici reticenti che si accingono nel Profondo Sud. *«Ma bisognava correrlo»*.

Mondale si sarebbe anche accorto d'improvviso di avere in Geraldine Ferraro un partner carismatico. L'italo-americana possiede due grandi qualità: una estrema naturalezza, che conquista le persone con cui viene a contatto, e la stoffa in televisione, e una tremenda aggressività, che le ha consentito di farsi strada al Congresso e di eccellere nei comizi. Il grigio «Fritz» non trascina le folle e non entusiasma i singoli. Geraldine Ferraro sì. A livello popolare, è poi la sua umile estrazione che conta. Il *New York Times* ha osservato che nessun italo-americano è mai arrivato alla Casa Bianca o alla Corte Costituzionale, che solo quattro hanno fatto parte di un governo e che il gruppo etnico si mobiliterà per lei.

E' piaciuta altresì l'esplosione di gioia ad Alvignano e Marcianise, in Campania, tra i familiari e gli amici di Geraldine Ferraro. I *mass media* vi si sono soffermati e la Ferraro ha commosso il pubblico festante quando ha ricordato il padre, che morì quando lei aveva soltanto 8 anni: «Un uomo — ha detto — *che amava appassionatamente questo Paese*». Nel quartiere di Queens, a New York, il neo candidato alla vicepresidenza è oggetto di sfrenata ammirazione: il marito, John Zaccaro, è un ricco agente immobiliare, i loro tre figli, dai 17 ai 22 anni, sono ragazzi modello.

Tra i repubblicani, le opinioni sono divise. La Ferraro potrebbe aggravare il «*gender gap*», il divario dei sessi, che gioca a favore di Reagan: le donne che voteranno a novembre saranno 8 milioni in più degli uomini e in maggioranza sono ostili al presidente. Ma la Casa Bianca ritiene che il grosso pubblico non sia ancora disposto a vedere una donna al potere, specialmente nella provincia, e che l'impreparazione dell'italo-americana in politica estera costituirà un grosso *handicap* per i democratici.

Ennio Caretto

New York. Geraldine Ferraro in una recente foto di famiglia con il marito John Zaccaro, le figlie Donna, a sinistra, e Laura, il figlio John Jr. Il cane Missy completa il ritratto famigliare

Mosca espelle un giapponese

MOSCA — Un tecnico giapponese è stato arrestato ed espulso dall'Urss per aver fotografato «obiettivi militari e industriali». L'annuncio è stato dato ieri dall'agenzia «Tass».

Silenzio del segretario dell'Onu al termine della visita al Cremlino

Afghanistan: vaghe promesse di Cernenko a Perez de Cuéllar

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Konstantin Cernenko ha confermato al segretario generale dell'Onu Perez de Cuéllar, ripartito ieri a conclusione di una visita a Mosca durata 48 ore, il sostegno dell'Urss per la mediazione delle Nazioni Unite sul problema afghano. Egli ha però ribadito i termini di una posizione sovietica sempre inflessibile. Il silenzio del segretario dell'Onu, il quale non ha ritenuto di dover convocare una conferenza stampa come aveva invece fatto nel marzo '83 dopo il suo incontro con Andropov, suggerisce inoltre che il dialogo sia stato addirittura più difficile del previsto, che Perez de Cuéllar non abbia potuto esprimere lo stesso ottimismo di allora («*Ho motivo di sperare*», aveva detto sedici mesi fa) di fronte alla rigidità di un'Urss ripiegata su se stessa.

Un breve comunicato dell'agenzia Tass, relativo all'incontro fra Cernenko e il segretario Onu, parla di atmosfera «costruttiva e amichevole»: non identità di vedute, quindi, ma qualcosa — nel vocabolario del Cremlino — meno freddo di un «franco scambio». Di concreto la Tass riferisce ben poco, limitandosi a indicare l'insistenza di Cernenko su una politica sovietica volta a «migliorare la distensione internazionale» e su tutte le «proposte» che — secondo il Cremlino — in contropartita (americana) si rifiuta a respingere. Secondo quella voce ufficiale della Piazza Rossa, Cernenko e Perez de Cuéllar hanno anche sottolineato «*la necessità di sfruttare efficacemente le possibilità delle Nazioni Unite nel risolvere conflitti ed eliminare focolai di tensione (...) nel Medio Oriente, a Cipro, nell'America Centrale e attorno all'Afghanistan*». E' l'unico cenno alla questione afghana, dopo il totale silenzio nel comunicato di giovedì relativo ai colloqui fra Perez de Cuéllar e Cromyko.

«L'argomento — ha successivamente precisato il portavoce del ministero degli Esteri — *è tanto più d'attualità in quanto continua l'interferenza dall'esterno*». E non è apparso ben chiaro se queste fossero parole sue o di Cernenko. «*Perez de Cuéllar* — egli ha aggiunto — *ha parlato degli sforzi suoi e di Diego Cordovez per normalizzare la situazione attorno all'Afghanistan*». «*Attorno*», insiste Mosca, non «*in*». La soluzione del problema, ribadisce in questo modo il Cremlino, non passa da Kabul né dall'assetto interno di quel Paese — intoccabile, ed è un punto fisso della politica sovietica — bensì attraverso le garanzie che Mosca pretende dai Paesi vicini (Pakistan, Cina, Iran) di non interferenza dall'esterno.

«*E' stata sottolineata l'inammissibilità di ogni tipo d'interferenza negli affari interni dell'Afghanistan*», insiste il portavoce sovietico, il quale dichiara anche di «*non avere alcuna informazione*» su un eventuale incontro avvenuto fra Perez de Cuéllar e il presidente afghano Babrak Karmal, a Mosca da lunedì sera e sul cui movimenti è calata la cortina più impenetrabile.

Fabio Galvano

Si estendono i combattimenti nel Libano Nord

BEIRUT — Violenti combattimenti, da ieri, nella regione di Kura, nel Nord del Libano a circa 10 chilometri da Tripoli, il capoluogo settentrionale del Paese. Almeno 12 persone sono rimaste uccise e 40 altre ferite.

Si oppongono le milizie maronite «Marada», guidate dal figlio minore dell'ex presidente Suleiman Frangie, e quelle a predominanza greco ortodossa del partito socialnazionale di Inaam Raad.

Scontri ai confini

Cinai passi vietnamiti sulla strada sbagliata

PECHINO — A proposito dei violenti scontri di frontiera cominciati giovedì tra Cina e Vietnam nella provincia meridionale del Yunnan, il quotidiano delle forze armate cinesi ha scritto ieri che il Vietnam ha fatto «un altro feroce passo sulla strada sbagliata».

Fonti militari citate da «Nuova Cina» affermano che il Vietnam ha sferrato l'attacco dopo un mese di preparativi in una zona dove l'11 giugno un reggimento vietnamita aveva lanciato un'altra offensiva.

L'isolamento diplomatico del Vietnam, intanto, sembra essersi recentemente aggravato. I sei Paesi dell'Asean, l'alleanza del Sud Est asiatico (Thailandia, Singapore, Malaysia, Indonesia, Filippine e Brunei) hanno di nuovo respinto le proposte del Vietnam sul problema cambogiano perché esse non comportano il ritiro delle forze d'invasione vietnamite

Sono in corso a New York, si parla degli immigrati

Trattative (in segreto) tra Cuba e Stati Uniti

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Sono incominciati ieri in segreto, secondo il *Washington Post*, i primi negoziati del governo Reagan con Cuba. Ne sono oggetto il rimpatrio di alcune migliaia di «*indesiderabili*» che raggiunsero gli Stati Uniti nell'80, nel grande esodo permesso da Castro, e un trattato sull'emigrazione dall'isola. Il Dipartimento di Stato ha rifiutato di confermare ufficialmente la notizia, ma ha ammesso che contatti sono in corso da alcune settimane tra Washington e L'Avana «*con prospettive confortanti*».

Il *Washington Post* ha fornito questi particolari.

1. I negoziati sono incominciati a New York giovedì;
2. Cuba è rappresentata dal sottosegretario agli Esteri Alarcon de Quesada;
3. Negoziano per gli Stati Uniti due alti funzionari del Dipartimento di Stato;
4. Il punto più controverso è la concessione del visto d'ingresso negli Stati Uniti a 15 mila cubani che hanno ricevuto da Castro il permesso di partire, ma a cui Washington non vuole aprire le porte.

Il portavoce del Dipartimento di Stato Romberg ha dichiarato che «*il governo americano fornirà presto delucidazioni*». Il suo riserbo sembra dovuto al fatto che gli Stati Uniti vogliono negoziare separatamente la questione degli «*indesiderabili*» e quella del trattato sull'immigrazione. Cuba insiste invece affinché i negoziati riprendano dal punto in cui li aveva lasciati il presidente Carter all'inizio dell'81, cioè globalmente. Romberg ha dato la sensazione che esista il rischio di una sospensione dell'incontro.

A Washington si precisa che i contatti non preludono comunque a un dialogo più ampio tra Castro e il presidente Reagan. Perché ciò avvenga, si insiste, è necessario che Cuba ritiri i suoi soldati dall'Angola e dall'Etiopia e cessi gli aiuti militari ai sandinisti in Nicaragua e ai ribelli salvadoregni. In risposta alle domande dei giornalisti, Romberg ha spiegato che la recente visita del leader negro Jesse Jackson a L'Avana e la scarcerazione di alcuni detenuti politici non hanno migliorato la situazione.

E' improbabile che i negoziati di New York portino a un accordo prima delle elezioni presidenziali, o per le stesse che il loro esito venga annunciato in anticipo. Castro non vuole aiutare Reagan alle urne. Ma se gli Stati Uniti e Cuba raggiungessero un'intesa, si aprirebbe la strada ad altre discussioni l'anno ventura. Pur senza rapporti diplomatici, gli Usa hanno L'Avana una rappresentanza alloggiata nell'ambasciata svizzera, e Cuba ne ha una a Washington alloggiata all'ambasciata algerina.

Brivido dentro il cerchio della morte

Jackson (New Jersey). Il grande cerchio della morte è una delle attrazioni del parco di divertimenti che sorge alle porte della cittadina. Migliaia di turisti ogni giorno non resistono alla tentazione di provare almeno una volta un viaggio da brivido (Publifoto)

I classici russi, introvabili in Urss, saranno stampati in milioni di copie

Pushkin e Tolstoj senza code

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Delle tante code alle quali i sovietici sono da sempre rassegnati, una sta forse per scomparire: quella davanti alle librerie, quando dai camion si scaricano freschi d'inchiostro i libri più appetibili e quindi più «introvabili». Una edizione in tre volumi delle opere di Pushkin sarà presto stampata — fatto davvero senza precedenti per l'Urss, dove tutto è superlativizzato — in un numero «illimitato» di esemplari: quante code saranno prenotate dai lettori, come si fa qui per assicurarsi le rarità, tante ne saranno messe in commercio. Milioni. E il discorso non vale solo per Pushkin. Numerosi classici russi, da Tolstoj a Dostoevskij, saranno tirature non illimitate ma di grande rilievo, nell'ordine anch'esse di milioni di copie.*

L'annuncio, che gli amanti sovietici della buona letteratura hanno appreso in questi giorni da un articolo apparso sul quotidiano Trud, è stato confermato da Andrej Sacharov, il direttore del Dipartimento letteratura artistica presso il comitato di Stato per l'editoria, l'uomo che presumibilmente soffre ogni giorno per l'omonimia con il celebre scienziato dissidente. La ferma libraria di Pushkin, egli ha detto, non è che l'inizio: «Naturalmente — ha aggiunto — è necessario pubblicare anche la più recente produzione socio-politica e tecnica, ma non ci sono abbastanza copie delle opere più popolari, e stiamo cercando di scoprire che cosa voglia il lettore».

Lo Stato-imprenditore, manager quanto mai serio anche in campo culturale, sta scoprendo quanto altrove la legge della domanda e dell'offerta indica da sempre: i gusti dei lettori. Con la collaborazione delle librerie e dell'Unione degli scrittori è già stata compilata una lista di 1700 titoli. Tutti classici, non esclusi alcuni stranieri (Shakespeare, Balzac, Heine, Mann, Wells, Dumas, Thackeray, tanto per citarne alcuni). Contemporaneamente lo Stato deve varare tutti i provvedimenti, nella sua funzione imprenditoriale, per fornire maggiori quantità di carta.

Chi mette il naso per la prima volta in una grande libreria, per esempio la Dom Knigi della Kalinina, che è la più grande nell'Urss, rimane a bocca aperta davanti agli immensi scaffali con opere di Lenin o con le raccolte di discorsi pronunciati dagli illustri membri del Politburo. Sovente gli scaffali dove dovrebbero trovarsi Tolstoj e gli altri grandi della letteratura russa sono invece vuoti. Un fiorente «mercato parallelo», proibito ma in questo caso tollerato, si svolge sul marciapiede. Lo animano non tanto gli speculanti — di «borsa nera» per un libro non è facile parlare — quanto gli appassionati di letteratura: gli stessi che sovente animano i negozi di libri usati, e che spendono anche somme considerevoli.

Tutto ciò, nelle speranze di questo Andrej Sacharov, non accadrà più. Quando di Tolstoj usciranno libri in cinque milioni di copie, ritiene, finiranno le code di chi porta quintali di carta da macero per avere la priorità nell'acquisto delle opere dell'autore. Ma, come per tanti altri buoni propositi della realtà sovietica, i verbi sono ancora al futuro e nessuno sa dire quando potranno essere coniugati al presente.

f. gal.

Sedia elettrica in Florida per pluriomicida

STARKE — Un uomo riconosciuto colpevole di tre omicidi nel 1978 è stato giustiziato ieri sulla sedia elettrica a Starke, in Florida. Prima di morire gli è stato concesso di abbracciare la figlioletta.

Con quella di David Washington, di 34 anni, sale a 22 il numero delle esecuzioni eseguite negli Stati Uniti — e a sette in Florida — da quando la Corte Suprema ha ripristinato la condanna capitale nel 1976.

Stato civile di Torino

12 LUGLIO 1984

NATI — Cellerino Elisa; Bau Alessandro; Zennaro Elena; Lombardo Elisabetta; Fiore Marco; Schiavino Stefano; Actis Greglia Mara; Messina Salvatore; Salamone Giovanni; Carniglia Elena; Aruga Marta.

MORTI — Giraldi Igina vedova Monti, di anni 85, nata a Savigliano; pens.; abitante in via Legnano 15; Ferrero Felicita in Sobra, a 58, Martiniana Po; pens.; via Modena 6/14; Giunta Domenica, a 56, Torino; pens.; via Gallina 3-7; Franco Giuseppe, a 72, Lagnasco; pens.; via Buenos Aires 23; Ravagnolo Vincenzo, a 56, Palermo; pens.; via Guastalla 22; Lamberti Lucia v. Colaerk, a 81, Ercolano; pens.; c. Massaia 47.

Deceduti in ospedale: Ravina Giuseppa, a 77, Racconigi; pens.; **Dalla Croce** Antonia, a 82, Carassa di Puglia; pens.; **Vicco** Giuseppe, a 65, Brindisi; pens.; **Zanin** Pietro, a 57, Bragarina; pens.; **Scivoreppo** Marianna v. Vigliena, a 59, Torino; pens.; **Perenzoschio** Giuseppe, a 68, Lozzo; pens.; **Terribile** Michele v. Vigorito, a 80, Candela; pens.; **Iodice Fili** Anna ved. Barbaria, a 88, Torino; pens.; **Fazzino** Anna ved. Balsamo, a 83, Salapenna; pens.; **Dorigo** Angela, a 45, Comerana; impiegata; **Bonasso** Ettore, a 58, Musile di Piave; pens.; **Cotava** Teresa v. Campo, a 92, Castiglione; pens.; **Bezzani** Rosa v. Roberti, a 84, Torino; pens.; **Borello** Pietro, a 60, Chiusa Pesio, operaio; **Matar** Alice v. Semeonis, a 83, Luciana; pens.; **Pissamiglio** Elda ved. Ragazzo, a 88, Ulzino; pens.; **Farmakis** Salvatore, a 49, Siciliano; sarto; **Degregori** Giuseppe, a 82, Crova; pens.; **La Manna** Giuseppe, a 89, Corato; pens.; **Ricciardi** Bernardo, a 74, S. Vittoria d'Alba; pens.; **Peschella** Angela ved. Pisano, a 78, San Paolo Uliva; pens.; **Carigliano** Renato, a 67, Napoli; pens.

Nati 11 - Morti 28

Improvvisamente ci ha lasciati per raggiungere Giancarlo e Andrea

Enrico Sacchi

Le piangono affranti la moglie **Adriana**, i figli **Carlo** e **Gianna** con **Davide**, i nipoti **Mario Pina** e **Marina**, le cognate **Rina**, la cugina **Bice**, i consuoceri **Orsola** e **Giovanna**, gli amici intimi **Carlo, Adriana, Carla, Laura** e famiglia, i cognati **Claudio, Anna, Renato, Cristina**. I funerali saranno luogo sabato 14 luglio alle ore 14.30 da via Sardegna.

— Torino, 13 luglio 1984

La cugina **Bice** commossa si unisce al dolore di Adriana Gianna Davide e Carlo

Adriana e Carlo Rolfo con **Carla** ed **Elio, Laura Franco** e bimbi ricordano con affetto il caro **ENRICO**.

Giuseppe, Filomena, Giulio e Mario Sindaco partecipano al lutto di Adriana e figli.

Con viva simpatia **Bianca, Dino, Beppe e Paola** sono vicini ad Adriana e figli.

Il Signore ha voluto con sé

Luciana Rossetti nata Vassallo

Lo annunciano il marito **Sandro** e i figli **Pino, Gianni e Mario**, la mamma, il fratello **Elvio** con **Vera** e bimbi, cognati, nipoti, cugini e amici tutti. Si ringraziano medici, infermieri e amici che hanno alleviato le sue ultime sofferenze. I funerali in Torino lunedì 16 luglio ore 14.30 nella parrocchia Maria Ausiliatrice. Dopo la tumulazione la salma verrà tumulata nel cimitero di Racconigi.

— Torino, 13 luglio 1984

Il **Personale** tutto del **Ospedale Birago di Vische** partecipa al grave lutto che ha colpito il direttore amministrativo Alessandro Massetti per la scomparsa della consorte

Luciana Vassallo

— Torino, 14 luglio 1984

Bartolomeo Guala, grande parte al grave lutto che ha colpito il dott. Massetti

Crudelmente è mancata

Maria Fracchia vedova Bulgo

Addolorati lo annunciano i figli **Marisa** con **Hidalgo** e **Federico, Giancarlo** con **Paola, Erica** e **Micol**, la sorella **Angela** e **Natale Carla**, cognati, nipoti, parenti tutti. Sabato 14 corr. alle ore 14 la cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano per la S. Antonio ove giungerà i funerali.

— Torino, 12 luglio 1984

Le famiglie **Gallo** e **Serullo** sentitamente partecipano al lutto

Dina e Armando Gabetti commossi partecipano al dolore

Serenamente ci ha lasciati

Antonietta Traversa

Ce lo annunciano la sorella **Natalina**, il cognato, le cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 9 dall'abitazione via Juvarra 47, Venaria.

— Venaria, 14 luglio 1984

I **Colleghi** tutti di **Mercalfarr** partecipano al dolore di Lilia per la scomparsa della **MAMMA**.

E' crudelmente mancato

Virginio Comello

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresina** ed i figli **Maurizio**. Funerali lunedì 16 ore 8.30 parrocchia Don Bosco

— Torino, 14 luglio 1984

Il **Presidente**, il **Vicepresidente**, i componenti del **Consiglio di Amministrazione** e il **Segretario** del **Consiglio** dell'**Ente Nazionale** per l'**Energia Elettrica** (**Enel**) partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il dott. ing. Alberto Negroni, direttore generale dell'Ente per la scomparsa della madre signora

Dina Sacchetti ved. Negroni

— Roma, 12 luglio 1984

I Direttori e Vicedirettori centrali, i Direttori e Vicedirettori compartimentali dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (Enel) partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. ing. Alberto Negroni, direttore generale dell'Ente per la scomparsa della madre signora

Dina Sacchetti ved. Negroni

— Roma, 12 luglio 1984

Il **Consiglio** dei **Revisori** ed il **Collegio** delle **Corte** dei **Conti** dell'**Ente Nazionale** per l'**Energia Elettrica** (**Enel**) sono particolarmente vicini al dott. ing. Alberto Negroni, direttore generale dell'Ente per la scomparsa della madre signora

Dina Sacchetti ved. Negroni

— Roma, 12 luglio 1984

Il **Personale** tutto dell'**Ente Nazionale** per l'**Energia Elettrica** (**Enel**) partecipa commosso al dolore del dott. ing. Alberto Negroni, direttore generale dell'Ente per la scomparsa della madre signora

Dina Sacchetti ved. Negroni

— Roma, 12 luglio 1984

I collaboratori
Lia Alberti
Renato Alto
Eleonora Angelini
Franco Barbieri
Giovanni Candelori
Maria Teresa De Martino
Luciano Foligi
Marcello Gentili
Irene La Rocca
Giuseppe Novielli
Franco Pinzi
Paolo Rivera
Aldo Vece
partecipano profondamente commossi al dolore dell'ing. Alberto Negroni per la scomparsa della cara **MAMMA**.

(Continua a pag. 5)

Intrigo internazionale dietro il fallito sequestro dell'ex ministro nigeriano Dikko a Londra: 007, armi, petrolio

Un baule fa paura a tre governi

I protagonisti del giallo: i militari di Lagos volevano rafforzare la loro credibilità riportando in patria e processando un esponente del vecchio regime «corrotto» - Il governo inglese: fermezza ma anche molto imbarazzo per gli ottimi rapporti economici con la Nigeria Israele ha fornito tre «specialisti» per il commando di sequestratori: una spregiudicata operazione di penetrazione in Africa?

Come suole fare dopo ogni seduta del Parlamento, anche martedì scorso il *Times* ha riportato il testo stenografico del dibattito tenuto ai Comuni sull'affare Dikko il giorno prima, lunedì 9. Sir Geoffrey Howe ci fa una gran bella figura, assicurando che il governo intende usare la massima fermezza per punire tutti i responsabili; e quando George Robertson, portavoce dell'opposizione, dice d'avere invece l'impressione che si stia brancolando nell'imbarazzo, sir Geoffrey è categorico: d'imbarazzo e di esitazioni, neanche a parlarne. *There is no question*, in inglese.

Ma dietro il rapimento dell'ex [illegible] nigeriano si [illegible] agitando una montagna tale di problemi, e tutti delicatissimi. E più di un governo spererà che le ferie imminenti facciano dimenticare le troppe complicità sconosciute di questo giallo internazionale.

Prendiamo, per esempio, le speranze del governo di Gerusalemme. Dopo il disastro diplomatico della guerra del Kippur, da sei anni Israele aveva ripreso una sua politica africana, di recupero progressivo dei legami commerciali e politici con i Paesi subsahariani. I risultati non erano mancati, e centri d'affari sono stati creati in ogni capitale per favorire un traffico che già oggi è di 3 mila miliardi di lire l'anno. Sono sempre accordi semiclandestini, ai quali i governi interessati preferiscono non venga data molta pubblicità. Ma certo si era in una fase promettente, alla quale si pensava di dar seguito con la ripresa delle relazioni diplomatiche almeno con la Repubblica Centrafricana, con la Costa d'Avorio, con il Kenya e col Senegal. E naturalmente con la Nigeria, il Paese più grande e più ricco dell'Africa Nera.

Il progetto israeliano non si limitava comunque a questi obiettivi. Dopo i colpi di Stato che hanno portato al potere nel Ghana e nell'Alto Volta due giovani militari di stile gheddafiano, Gerusalemme aveva impostato una strategia regionale che puntava a offrire ai governi di quest'area un piano di assistenza e di sicurezza in funzione marcatamente antilibica. Era una sorta di difesa avanzata che Israele preparava per proteggersi dai rischi di un futuro rovesciamento negli equilibri attuali del mondo arabo: una mossa legittima e di grande contenuto politico, che trovava ancora una volta nella Nigeria, Paese musulmano, uno dei pilastri tattici dell'operazione. A Lagos vivono già un migliaio di tecnici, consiglieri e manager israeliani con le loro famiglie, ci sono tre scuole per studenti ebrei e, tra le molte forme d'assistenza, Gerusalemme ha potuto consegnare nello scorso anno una fornitura di armi leggere per 10 miliardi.

Ora, che tre degli arrestati nell'affare Dikko siano israeliani chiacchierati di appartenere al Mossad, e che nello stesso giorno del clamoroso episodio sia stata segnalata a Londra la presenza d'uno dei responsabili operativi di quel servizio segreto, non sembra siano coincidenze del tutto prive di significato. Non ci sono ancora accuse specifiche, e le ombre restano ombre; ma il governo d'Israele deve temere adesso che qualche intoppo imprevisto fermi la sua politica africana. Intoppo politico e diplomatico, comunque, più che intoppo commerciale, perché *business is business* e perché l'offerta israeliana nel mercato delle armi, e dell'addestramento militare, ha ben poche alternative valide in questi Paesi.

Ma gl'imbarazzi d'Israele sono poca cosa a fronte di quelli nigeriani. Certo, volendo si può anche ampliare il campo d'analisi, e agganciare gli obiettivi di strategia regionale del governo di Gerusalemme alla strategia che sullo stesso terreno conducono l'Dipartimento di Stato e Pentagono. Perché la Nigeria è uno dei due giganti dell'Africa, e i piani di Reagan per recuperare il terreno perduto nell'espansione d'influenza sovietica vedono nei governi di Lagos uno dei referenti più utili, forse anche indispensabili, per questa nuova politica africana. Naturalmente il reticolo delle relazioni e delle linee d'intervento è molto complesso, e non crea imbarazzi che nel golpe che a fine anno riportò i militari al potere in Nigeria molti abbiano potuto vedere una «cauta attenzione» di Washington. D'altronde il fatto che proprio l'altro ieri il Fondo Monetario abbia negato al governo nigeriano un prestito di 3 miliardi di dollari viene considerato da quegli stessi analisti come un segnale che gli Stati Uniti si muovono con molta discrezione, tenuto conto di quella che qualche settimana fa il *Washington Post* chiamava «ambivalenza del generale *Buhari*».

E' ambivalenza tutta politica, naturalmente. Nel senso che le decisioni del presidente nigeriano non sempre paiono riflettere un affiancamento degl'interessi — o comunque dei progetti — che la Casa Bianca investe sul futuro di quel Paese. L'arrivo al potere di Buhari e dei suoi colleghi generali è ormai considerato senza dubbi un fatto politico molto vicino a quei progetti: se non altro, perché anticipò un putsch che stavano preparando i «giovani ufficiali», molto più radicali e politicizzati dei loro anziani comandanti. Ma non è altrettanto vicina a quei progetti la politica economica del governo dei generali, resta a una svalutazione della moneta locale e ferma alla difesa di un nazionalismo che le risorse oggi ridotte rendono insostenibile.

Il fatto è che la Nigeria oggi spende molto più di quanto produca, e il suo deficit nell'83 ha raggiunto i 4 miliardi di dollari. Sono state tagliate le importazioni, e forti restrizioni commerciali hanno tenuto di ridurre la velocità del tasso d'inflazione, che vale ormai il 90 per cento annuo. Ne è derivato un arresto generale degli investimenti e dei consumi, e perfino l'industria estrattiva ha avuto difficoltà a reperire i pezzi di ricambio per pompare il petrolio. Ma la supervalutazione della moneta, il naira (che vale poco più di un dollaro al mercato ufficiale, ma precipita a un quinto di dollaro al mercato nero), non consente una ristrutturazione reale dell'economia, mentre favorisce ogni genere di affari sottobanco, speculazioni finanziarie, accaparramenti, contrabbando semilegale.

Il ritorno di un regime militare traeva con sé l'immagine (o comunque la speranza) di un progetto d'austerità efficace e, soprattutto, equo, volto cioè a ridurre quel divario che s'era ormai creato tra due società a velocità diversa: la società dei ricchi sempre più ricchi, e quella dei poveri sempre più poveri. La corruzione, generalizzata, diffusa, strumento di potere e di privilegi che si aggiungevano al potere e ai privilegi delle divisioni etniche, era diventata il simbolo di questa distorsione drammatica nell'economia, e nella vita quotidiana, del Paese. E i generali le si sono lanciati contro con una campagna che ha il calore della crociata.

I suoi risultati sono però lenti, contraddittori, e vanno consumando progressivamente il carico di speranze e di fiducia che la gente aveva delegato ai militari. Non è difficile immaginare allora quale valore vivificante avrebbe avuto il gran colpo di teatro di presentare in tribunale un Dikko che è la maschera e il volto di quella corruzione che ha rovinato il Paese, almeno secondo l'opinione facilmente più diffusa. L'imbarazzo era di Buhari è pari certamente alle alibi che l'operazione si era trascinata dietro, e c'è già chi vede prossimo un controgolpe dei «giovani ufficiali», diventati alternativa unica allo sfascio della società civile e al fallimento dell'opzione militarista.

All'imbarazzo di questi governi — il nigeriano, l'israeliano, la statunitense in qualche modo — si aggiunge poi l'imbarazzo del governo inglese, che in Lagos aveva il partner commerciale più interessante e più fidato. A poche settimane dal brutto incidente con i libici, trovarsi ora nuovamente alle prese col problema delle immunità diplomatiche non è certamente una circostanza felice per il governo della signora Thatcher; tanto più che questa volta ha a che fare con un Paese amico, potenzialmente strategico, e con una lunga tradizione di buoni affari. Le perplessità espresse dall'opposizione laburista non debbono poi essere infondate. E tra Mossad, Cia, Mukkabarath libico, Kgb e banche varie, il giallo di Londra rischia di complicarsi con una sfilata di comparse misteriose che solo il caldo di luglio può spiegare di far dimenticare.

Mimmo Candito

Due diplomatici inglesi espulsi dalla Nigeria

LAGOS — Il governo militare nigeriano ha espulso due diplomatici britannici. John Harrison (capo della cancelleria) e Steward Evans (addetto amministrativo) hanno una settimana di tempo per lasciare Lagos. La decisione, precisa un comunicato, è stata presa «dopo avere attentamente valutato l'azione britannica nella vicenda Dikko».

L'espulsione, al di là delle dichiarazioni ufficiali, è una chiara ritorsione per l'analogo provvedimento deciso mercoledì dal governo inglese nei confronti di due diplomatici nigeriani «coinvolti nel tentato rapimento».

Il ministro degli Esteri inglese, sir Geoffrey Howe, ha definito «totalmente ingiustificato» il gesto nigeriano. «I nostri diplomatici non erano coinvolti in alcun atto illegale», ha detto, aggiungendo che a questo punto appare «inopportuno» il ritorno a Londra dell'ambasciatore nigeriano che è rientrato tre giorni fa a Lagos per consultazioni.

Parigi, 19 ustionati nel metrò

Parigi. I vigili del fuoco soccorrono uno dei 19 passeggeri ustionati alla stazione «Concorde» del metrò, quando un uomo ha lasciato cadere a terra un bottiglione di vetro con 5 litri di acido nitrico

Cresce la tensione, ancora attentati nelle grandi città

Cile: violenti scontri tra studenti e polizia

SANTIAGO — Violenti scontri fra reparti speciali della polizia e studenti universitari sono avvenuti giovedì sera nella facoltà di medicina dell'Università del Cile, al termine di un'assemblea indetta dai giovani in segno di solidarietà con un gruppo di studenti dell'Università Cattolica, che da 15 giorni fanno lo sciopero della fame. I manifestanti hanno chiesto le dimissioni dei rettori delegati dal governo nelle università.

La polizia è intervenuta per disperdere i manifestanti e ha fatto uso di bombe lacrimogene, mentre gli studenti si barricavano all'interno dell'ateneo. Gli studenti della «Cattolica» avevano proclamato uno sciopero della fame per protestare contro l'espulsione di 21 studenti della facoltà di filosofia, accusati di avere occupato illegalmente i locali di studio. Altre assemblee studentesche si sono svolte in diversi centri universitari, in un clima di crescente tensione.

Sul fronte interno, la cronaca registra un nuovo attentato compiuto contro la chiesa della Merced, nella città di Valdivia — novecento chilometri a Sud di Santiago — dove alcuni sconosciuti hanno fatto esplodere una bomba che ha provocato panico tra i fedeli e rilevanti danni. L'attentato è stato condannato dal vescovo di Valdivia, monsignore Alejandro Jimenez, il quale ha esortato a pregare «*per coloro che credono erroneamente che la pace e la giustizia si edificano attraverso la violenza e l'ingiustizia*».

Nelle ultime ore diverse bombe sono state fatte esplodere simultaneamente dai terroristi in sette città con danni alle postazioni elettriche e alle facciate di alcune sedi bancarie, industrie, circoli sportivi e abitazioni private. Non si lamentano vittime. Le esplosioni sono avvenute a Santiago, Valparaiso e nei capoluoghi di provincia di Rancagua, Curico, Talca e Valdivia, nella zona centro-meridionale. L'ondata di attentati è ripresa dopo tredici giorni di tregua.

A Santiago, inoltre, alcuni sconosciuti hanno lanciato recipienti di vernice rossa contro la facciata dell'Università Cattolica, imbrattando l'immagine della Vergine collocata sulla facciata dell'ateneo. Agenti della polizia hanno disattivato una bomba che era stata collocata nei pressi della stazione ferroviaria da dove partono i treni per il Nord del Paese.

(Ansa)

Multato per il salto dalle cascate del Niagara

NEW YORK — Karel Soucek, il canadese che alcuni giorni fa si è gettato dalle cascate del Niagara dentro un barile, dovrà pagare una multa di 400 dollari (circa 700 mila lire) perché la sua esibizione non era stata autorizzata.

Soucek, che ha riportato nell'impresa solo un taglio sulla fronte e alcuni denti rotti, dovrebbe ricavare decine di migliaia di dollari dalle riprese filmate

In ventimila assediano il palazzo di Marcos

MANILA — Ventimila persone sono arrivate in corteo fino a poche centinaia di metri dal palazzo di Malacanang, residenza del dittatore Ferdinando Marcos. L'uomo forte delle Filippine ha rifiutato di ricevere una delegazione dei dimostranti, definendoli «tutti comunisti».

Erano state prese eccezionali misure di sicurezza: 800 poliziotti, armati di bastoni e scudi e muniti di 8 idranti, hanno bloccato i dimostranti

La manifestazione si è conclusa senza le violenze che molti temevano. Scuole e negozi nella zona erano stati chiusi. I poliziotti indossavano giubbotti a prova di proiettile e i dimostranti avevano fatto scorta di limoni per proteggersi dai gas lacrimogeni.

Dopo tre ore di negoziati i dimostranti hanno fatto marcia indietro agitando i pugni verso il palazzo presidenziale e gridando «Marcos, dittatore, fantoccio». Striscioni parlavano di «dittatura Marcos-Usa» e molti portavano bandiere con la fotografia del leader dell'opposizione assassinato, Benigno Aquino.

Da settembre sistema tricamerale con meticci e asiatici ma senza i negri

In Sud Africa dopo 74 anni sciolto il Parlamento bianco

PRETORIA — L'ultima sessione del Parlamento «tutto bianco» sudafricano si è conclusa all'alba di ieri, dopo un dibattito-fiume, ed in meno di due mesi entrerà in vigore la controversa nuova Costituzione che schiude, sia pure timidamente e parzialmente, le porte del «parlamento» alle altre comunità. La maggioranza negra, però, continuerà ad essere esclusa dall'esercizio del potere.

Nel prossimo settembre, per la prima nei 74 anni di storia del Paese dell'apartheid, il sistema parlamentare si aprirà ai «colored» (i meticci) e a rappresentanti della comunità asiatica (per lo più di origine indiana), anche se in differenti Camere. Il nuovo Parlamento, infatti, sarà composto dall'Assemblea, dove siederanno centosettantaquattro deputati bianchi, dalla Camera dei rappresentanti, formata da ottantacinque parlamentari meticci, e dalla Camera dei delegati dove siederanno quarantacinque rappresentanti della comunità asiatica.

Il nuovo Parlamento sarà solennemente aperto il 10 settembre con una seduta comune. La riforma politica comporterà anche la fine della carica di primo ministro. Verrà sostituita da quella di un capo dello Stato con poteri esecutivi, che nominerà un governo con esponenti scelti dalle tre Camere e sarà affiancato da un Consiglio di presidenza.

E' previsione comune che il nuovo presidente della Repubblica sarà l'attuale primo ministro Pieter W. Botha, considerato l'architetto della nuova Costituzione ed il propugnatore della riforma politica.

Il nuovo Parlamento ed il resto della nuova Costituzione sono visti dalle opposizioni (conservatori di estrema destra e federali progressisti), sia pure per opposte ragioni come destinati al fallimento.

I liberali (federali progressisti) sottolineano che la nuova Costituzione non considera in nessun modo il futuro politico della popolazione negra sudafricana e ,con la supremazia bianca nelle Camere, nel governo e nel Consiglio presidenziale, perpetua la politica di apartheid o separazione razziale. I conservatori, invece, sostengono che l'attuale governo nazionalista ha «concesso troppo».

La nuova Costituzione è già stata sottoposta a referendum e l'elettorato bianco ha risposto con una stragrande maggioranza alle proposte di riforma considerate, evidentemente, come l'ultimo espediente per conservare il potere nel Paese. In base alle nuova norme, asiatici e meticci eleggeranno i loro rappresentanti nel prossimo mese di agosto e la nuova Costituzione entrerà in vigore il 3 settembre. Il giorno seguente i deputati delle tre Camere eleggeranno il collegio elettorale (50 bianchi, 25 meticci e 13 asiatici) che nominerà il capo dello Stato, il cui nome sarà reso noto il 5 settembre. Il Parlamento tricamerale terrà una serie di sedute «formali» per un paio di settimane in settembre ed i suoi veri lavori inizieranno il prossimo ottobre.

(Ansa)

Londra espelle due diplomatici della Libia

LONDRA — Il Foreign Office ha reso noto che due diplomatici libici, rimasti a Londra dopo la rottura delle relazioni diplomatiche tra Gran Bretagna e Libia in seguito alla sparatoria di St. James Square in cui una donna poliziotto inglese rimase uccisa da colpi sparati dall'ambasciata di Tripoli, hanno ricevuto l'ordine di lasciare il Paese entro 14 giorni

I due diplomatici lavorano presso la sezione libica dell'Arabia Saudita, che cura gli interessi di Tripoli; sarebbero responsabili di aver «esercitato pressioni» sugli oppositori di Gheddafi che vivono esuli in Gran Bretagna. Sembra che abbiano cercato di persuadere, minacciandoli di rappresaglie economiche, molti dei 500 studenti libici in Gran Bretagna a rientrare a Tripoli entro la fine del mese per partecipare ad una conferenza ideologica.

Quando esce me lo mangio

Grande Prarie (Canada). Burt ha caldo, molto caldo, ma non per questo manca d'appetito. Accovacciato davanti alla casetta sembra attendere, per fare colazione, che il piccione esca

Picchiati, gettati in mare 2 clandestini del Ghana sorpresi su nave spagnola

ATENE — Due passeggeri clandestini del Ghana sarebbero stati gettati in mare da una nave mercantile spagnola, circa un mese fa, al largo della costa occidentale africana. Lo afferma una denuncia delle autorità di Cotonou, il maggior porto del Benin (ex Dahomey), arrivata per telex tramite l'Interpol alle polizie europee e resa nota dalla polizia portuale di Salonicco.

La nave si chiama «Bernardo de Zamacola». Al tempo del fatto era comandata dal cittadino spagnolo Francisco Javier Orrulia il quale, secondo le informazioni giunte da Cotonou, sarebbe il principale e forse l'unico responsabile della decisione di buttare in mare i due clandestini e l'avrebbe anche fisicamente eseguita.

La vicenda sarebbe venuta a conoscenza delle autorità del Benin attraverso uno dei due clandestini che, percosso e gettato in balia dei flutti, sarebbe riuscito a salvarsi raggiungendo la costa a nuoto. Secondo il racconto del superstite, il suo compagno si sarebbe rifiutato di buttarsi in mare e sarebbe venuto alle mani col capitano che lo avrebbe accoltellato prima di gettarlo in acqua.

I due passeggeri clandestini si erano imbarcati a Lagos, in Nigeria, nascondendosi nella stiva. Dall'Africa la nave era arrivata in un porto spagnolo dove il comandante e la maggior parte degli altri componenti dell'equipaggio erano sbarcati ed erano stati sostituiti. Del nuovo equipaggio la «Bernardo de Zamacola» era giunta il 2 luglio a Livorno e di lì era ripartita per Salonicco dove è arrivata il 6 luglio.

(Ansa)

Eccesso di grassi e sale nella cucina britannica

E ora Maggie vuole imporre una ferrea dieta agli inglesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Guerra aperta, senza quartiere, da oggi in Inghilterra al cibo troppo grasso, all'uso eccessivo del sale in cucina. La signora Thatcher si è impegnata in prima persona a convincere gli inglesi dei danni causati da una alimentazione sbagliata, dopo aver esaminato un dettagliato rapporto del «Comitato sugli aspetti medici della politica alimentare».

Il perché di tanto allarme è presto spiegato: secondo gli esperti, la Gran Bretagna è tra i detentori del poco invidiabile primato delle morti per attacchi cardiaci in rapporto alla popolazione: circa 180 mila decessi all'anno, un uomo su 4 condannato a subire un attacco prima di arrivare all'età della pensione; una percentuale ancora più negativa si registra in Ulster (dove lo stress per la guerriglia civile deve contribuire alla media più elevata) e poi in Scozia. Ogni anno muoiono 30 mila persone sotto i 65 anni, per il 40 per cento uomini, per il 30 donne.

Un radicale mutamento nelle abitudini alimentari degli inglesi potrebbe contribuire a migliorare la salute generale della nazione. Questa è la constatazione di base del rapporto, che mette in luce quanto già altri numerosi studi avevano indicato nei Paesi industrializzati d'Occidente. Secondo i sanitari inglesi, la dieta dei loro connazionali dovrebbe essere drasticamente ridotta di un quarto per quanto riguarda i grassi. E parallelamente dovrebbe essere diminuito anche l'uso del sale: l'attuale consumo giornaliero di 7-10 grammi è giudicato eccessivamente alto dagli specialisti, tanto più che molti prodotti sono già salati, ma ciononostante i consumatori aggiungono, al momento di cucinarli, altro sale.

p. pat.

Il sindaco di New York predilige uno squallido ristorante

NEW YORK — Il sindaco di New York, Edward Koch, ha dichiarato che continuerà a mangiare nel suo ristorante preferito, il «Bridge Cafe», malgrado un'ispezione sanitaria vi abbia trovato un topo morto e abbia riscontrato condizioni generali anti-igieniche.

«Il cibo è ottimo e continuerò a andarci», ha detto Koch, aggiungendo: «Penso che molti ristoranti vicino al fiume abbiano problemi con i topi».

(Segue da pagina 4)

E' mancato ai suoi cari

p. i. Giacomo Barbaro

Angosciati ne danno il triste annuncio la mamma, la sorella Dina col marito Aldo Di Palo e l'affezionata nipote Loredana. La esequie avranno nella chiesa parrocchiale di S. Donato, via S. Donato 21 lunedì 16 luglio ore 10.15. Un particolare ringraziamento al prof. Lacquaniti per la costante assistenza. Un grazie di cuore anche al dr. Guarini, al dr. Scavino ed ai miei amici e colleghi per il premuroso interessamento. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 luglio 1984

Ricordano il caro NINO gli amici della «Bonaria»:

Luciana, Giovanni Cervenchi
Cici, Pepi Cesaria
Rosalba, Fabrizio, Isabella Cesaria
Anna, Michi Cimarello
Carla, Maria Guarini
Cristina, Massimo Guarini
Roberto Guarini
Marisa, Mimì Morganti
Momò, Chiarel, Miralla, Francesco, Federico Pron
Laura, Paola, Elena Tarello

Giancarlo e Grazia Barbaro partecipano al grande dolore della famiglia Barbaro.

Famiglia Canavesi sentitamente partecipa.

Laura e Paolo Tarello partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico

Nino Barbaro

— Torino, 14 luglio 1984

Il Direttore del Compartimento Enel di Torino ed i Vicedirettori, il Direttore ed i Vicedirettori del Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica, i Direttori ed i Vicedirettori di Settore, che Dirigenti del Esercizio Distrettuali, i Capi Servizio, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

p. i. Giacomo Barbaro

Dirigente presso il Settore del Personale e degli Affari Sindacali

— Torino, 13 luglio 1984

Amici e Collaboratori del Settore del Personale e degli Affari Sindacali dell'Enel prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

p. i. Giacomo Barbaro

— Torino, 13 luglio 1984

Egle Marrio, Paolo e Luca Bonfiglio sottoscrivono con tanto affetto l'amico fraterno NINO.

I Dipendenti dell'Ufficio Reclutamento Selezione partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Caro Ufficio signor

p. i. Giacomo Barbaro

— Torino, 13 luglio 1984

I Colleghi dell'Ufficio Formazione partecipano al lutto per la scomparsa di

Giacomo Barbaro

— Torino, 13 luglio 1984

Partecipano al lutto
Piero Allegri
Eugenio Amoletti
Nicola Azzarà
Franco Bagnasacco
Vittorio Balzi
Franco Barbano
Luciano Bartolomei
Mario Bertello
Agostino Bertolotti
Bruno Bigoni
Giovanna Boggio
Pietro Bonini
Paolo Bonis
Luigi Bonzani
Giovanni Bottaro
Pier Ignazio Bovero
Carlo Bozzi
Giacomo Calosso
Stefano Campora
Vittorio Canavero
Alberto Caorsi
Oreste Capelli
Pilade Carrara
Giampiero Caspani
Corrado Castelli
Adriano Castello
Walter Cavallini
Emilio Cavallo
Paolo Cifrodelfino
Renzo Cipolla
Elso Colombi
Enrico Corbella
Dante Carlo
Luciano Cucaro
Guido Della Casa
Guido De Alessandris
Franco Del Nogo
Walter Da Pandis
Salvatore Di Carlo
Villorio Didier
Graziella Durando
Augusto Fellelli
Silvana Fenzoni
Guglielmo Fevere
Roberto Fortari
Mario Fina
Francesco Fiammolino
Umberto Ferrero
Renato Franzoni
Mario Frimaldo
Giuseppe Galliano
Aldo Gastino
Luigi Garavaglia
Sandro Garbarini
Giorgio Garrone
Renzo Ghidini
Sergio Giovannini
Giovanni Giordano
Guido Giraldi
Luigi Grosso
Francesco Guerini
Domenico Guglielmetti
Giovanni Guido
Mario Guido
Domenico Iacobino
Domenico Imbrenda
Andrea Lacquaniti
Giuseppe Lavatelli
Vladimiro Malapoo
Franco Malfatti
Cesare Maltese
Enrico Manicardi
Michele Marro
Emilio Mazzola
Giancarlo Meliana
Sergio Meloni
Giuseppe Mezzino
Sergio Milano
Agostino Minoli
Fernando Molino
Umberto Mosconcini
Carlo Mondo
Michelina e Giuseppe Moro
Franco Nasi
Paolo Noè
Sergio Nolarte
Giuseppe Olivieri
Gianfranco Orlandi
Carlo Pagella
Adano Pallavicini
Renato Paolino
Pasquale Pappalardo
Edoardo Parola
Cito Pasquel Cuccio
Pier Paolo Pavesi
Emilio Patrini
Angelo Pizzoli
Pierpaolo Piccioli
Giuseppe Pigliè
Pietro Pisvano
Luciano Pipino
Pietro Pischetola
Marcella Pizzocaro
Enzo Pomi
Cesare Ponti
Mario Prandi
Giacinto Rapo
Adriano Ravera
Giovanni Re
Secondo Reggi
Ivano Rosai
Florenzo Rolla
Paolo Rosai
Igino Ruscelli
Gianluigi Sapor
Giorgio Sala
Sergio Sarchi
Luigi Scarino
Michele Schiavello
Pietro Schinco
Antonio Serafini
Giulio Sgavetta
Roberto Spinoglio
Amleto Tedeschini
Mario Valli
Luigi Vergano
Francesco Vigna
Gianfranco Vinaia

La figlia Maria Chiara, la sorella Olga annunciano con grande dolore la scomparsa della carissima

Adalgisa Carà
ved. Giordano

I funerali avranno luogo il giorno 14-7-84 alle ore 15,45 partendo da via Rossini 4 Chieri. Non fiori ma offerte al Canile Lumori. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata l'11 agosto alle ore 18 nella chiesa di San Giovanni Bosco strada Andezeno Chieri.

— Torino, 13 luglio 1984

(Continua a pag. 6)

Severi richiami durante la Messa celebrata in Municipio

Il cardinale di Palermo striglia la dc: ora basta

«Le frequenti crisi sono destabilizzanti» - «Bramosia di potere, inimicizie, invidie e calunnie ci dividono» - Cresce il movimento di cattolici che chiedono il rinnovamento del partito

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — «*Il popolo e la città hanno diritto ad un'amministrazione sicura ed efficiente. Lo ripeto, hanno diritto*». Giovedì sera, quando gli hanno detto che anche il sindaco insalaco annunciava le dimissioni, risultato di una comunicazione giudiziaria e di una rissa interna alla dc, il cardinale Salvatore Pappalardo ha deciso che il giorno dopo, alla tradizionale Messa in municipio per la festa di Santa Rosalia, avrebbe preso di petto la questione. Ha parlato a braccio, prima della Messa e durante l'omelia, davanti a un socialista e a quasi tutto il gruppo dc, con le sole assenze dei consiglieri legati a Ciancimino. Ha parlato soprattutto ai democristiani, con piglio, chiedendo in termini neppure tanto impliciti che si smettessero di rissare per il potere a Palermo e in Sicilia, di insultarsi e calunniarsi, e li ha invitati ad un rigore etico.

Un discorso politico nel quale Pappalardo ha marcato il ruolo della Chiesa, «*promotrice di uno spirito di riconciliazione e di pacificazione*». Citando la lettera di San Paolo ai Galati, il cardinale ha distinto «*i frutti dello spirito*» dai frutti «*della bramosia del potere*», quali «*le inimicizie, le invidie, le discordie*». «*E' per queste bramosie che ci dividiamo*». Perciò «*è necessaria una profonda revisione dell'atteggiamento dei gruppi*». «*La nostra giustizia deve superare quella degli scribi e dei farisei... La nostra morale deve essere più esigente*» e più rigida verso «*oltraggi, calunnie, maltrattamenti morali*». E, parlando espressamente del Comune, Pappalardo ha denunciato «*le frequenti crisi che paralizzano, impediscono la programmazione e, peggio ancora, compromettono la credibilità delle stesse istituzioni. Questo è veramente pericoloso e destabilizzante*».

«*L'appello alla buona volontà*», come l'ha definito Pappalardo, è stato interpretato dal sindaco dimissionario come un atto di solidarietà. «*Il cardinale si è rivolto soprattutto alla dc, cui ha detto di lasciarmi lavorare*», dichiara Insalaco. Ieri meno determinato del giorno prima a presentare davvero le annunciate dimissioni. Ma le ragioni di una sortita così diretta e irrituale sembrano più generali: con questa dc che trasferisce la propria crisi nelle istituzioni siciliane, e insieme uomini e giunte, il cardinale comincia a perdere la pazienza. Aveva sperato in Elda Pucci, il sindaco-pediatra che godeva la sua fiducia, e la Pucci è stata sgambettata malamente dal partito.

Aveva scritto al presidente della Regione, Modesto Sardo, per ricordargli «*le attese di vaste fasce della popolazione*» e «*le cospicue risorse finanziarie di cui la Regione dispone senza riuscire ad impiegarle per le finalità auspicate*»: ma due mesi dopo ecco la giunta sull'orlo della crisi perché le correnti dc si scontrano sulle nomine. «*Questi democristiani non imparano mai niente*», avrebbe detto dopo la caduta della Pucci. E più aumenta la delusione del cardinale, più s'allunga la briglia per quella parte della Chiesa che con la dc è ormai di ferri corti.

Così all'ombra dell'arcivescovado sta crescendo, senza avalli ma anche senza freni, un'area d'opinione che adesso comincia a spaventare la dc: alcune figure di spicco del clero, come i gesuiti Ennio Pintacuda e Paolo Rizzo, e i teologi Cosimo Scordato e Francesco Stabile; sindacalisti Cisl (Pappalardo è intervenuto all'ultimo congresso palermitano); il movimento «Una città per l'uomo»; moltissimi vicini a Mattarella, come l'assessore comunale Luca Orlando. Molti di loro fanno parte della segreteria pastorale, tutti hanno firmato o sono rappresentati nell'appello «*per un governo di emergenza costituzionale*» lanciato a febbraio, dove si legge: non vogliamo attribuire ai comunisti il ruolo di garanti della trasparenza, però riteniamo «*necessario superare le remore che hanno impedito allo dc di formare un governo regionale con la formale partecipazione anche del pci*».

Come reagì la Curia? «*Senza alcuna ostilità. Ci hanno lasciato fare, e questo è importante*», risponde padre Pintacuda, sociologo laureato negli Usa. E la dc? «*Con il distacco del silenzio. Erano sbalestrati*». Nel caso di «Una città per l'uomo» la Curia non si sarebbe limitata a lasciar fare: «*Indirettamente ci incoraggia*», assicura il presidente, Giorgio Gabrielli. Movimento cattolico molto critico verso la dc, «Una città per l'uomo» un mese fa si è presentata alle elezioni comunali di Santa Margherita, nel Belice, rastrellando il sette per cento dei voti. Ora si prepara ad entrare in lizza a Palermo, nelle amministrative 1985: stime ottimistiche l'accreditano sul 18 per cento.

Pappalardo che vuole spaccare la dc? Pappalardo cardinale del compromesso storico? Nulla di tutto questo: in realtà l'arcivescovo cerca di incalzare la dc per costringerla a rinnovarsi. E' sintomatico il bilancio delle elezioni europee nell'isola, presentato da *Mondo cattolico*, un'agenzia molto vicina alla Curia, dopo aver raccolto le opinioni di religiosi e laici: «*I movimenti cattolici nel loro insieme riconoscono ancora un ruolo alla dc. Si mostrano dispiaciuti per un risultato che rischia di emarginare il ruolo dei cattolici nella vita pubblica. Si ricordano di aver più volte chiesto alla dc un rinnovamento di uomini e strutture che ha tardato a venire: di nessuno è più disposto a dare deleghe in bianco e si chiedono in tempi brevi cambiamenti notevoli di uomini e prassi*».

Ma in questo fronte si comincia a dubitare che la dc sia in grado di rifondarsi. Per Pintacuda è «*un cavallo imbizzarrito che non si riesce a domare, un partito impazzito che manda allo sbaraglio i suoi uomini migliori*». Cos'è avvenuto? «*Si sono rotti tutti i collegamenti: con i centri di potere, con i gruppi più vivi del mondo cattolico, con le parrocchie e le gerarchie della Chiesa. Così i capicorrente sono delegittimati, e i gregari possono sfidarli impunemente*».

Come risponde la dc? Il segretario regionale Campione e l'ispettore di De Mita, Coco, invitano chi critica a farlo dall'interno del partito. Coco anzi garantisce ai cattolici della sfiducia, adeguata rappresentanza nelle liste e negli organismi democristiani. «*Un'offerta pletorica*», replicano Pintacuda e Gabrielli.

Guido Rampoldi

Insalaco, sindaco dimissionario

«Ho dietro di me la faida perenne e non un partito»

PALERMO — «*A questo punto ci vuole un chiarimento: su Ciancimino e su chi parla di rinnovamento solo per mantenere le posizioni di sempre*». A 24 ore dall'annuncio delle dimissioni, il sindaco di Palermo Giuseppe Insalaco chiede al suo partito e all'ispettore di De Mita, Silvio Coco, di far cadere delle teste. «*Se la dc non sceglie, continuerà a vedere massacrati i suoi sindaci. Con questo unanimismo appesantiremo il partito per altri dieci anni*».

— Perché ce l'ha tanto con Ciancimino?

«*E' da quella parte, soprattutto, che mi hanno fatto la guerra, appena la giunta affrontava questioni concrete. Per rinnovare i vertici di quattro aziende municipalizzate, vacanti da cinque anni, ho dovuto ingaggiare scontri*».

— Ma Ciancimino non è più iscritto alla dc, e i quattro consiglieri che gli sarebbero legati aderiscono ora alla corrente di Marzotto-Proposta. Possibile che sia ancora tanto potente?

«*Mussolea è oltre lo Stretto, comunque la questione è la penetrazione nell'apparato e nella classe politica, non i quattro consiglieri. Certamente c'è qualcosa che non va. E lo Stato non dovrebbe limitarsi ad osservare*».

— Che bilancio fa dei suoi tre mesi da sindaco?

«*E' stato un periodo d'inferno. Appena sono andato a misurarmi con le cose serie è scoppiata la bagarre. E sono rimasto solo a fronteggiare problemi e interessi troppo grandi*».

— La scorsa settimana un consigliere vicino a Ciancimino l'ha accusata di «scarsa trasparenza negli atti amministrativi». E' per questo che lei vuol lasciare?

«*E' stata una aggressione pesante, ma non solo contro di me, contro tutta la dc. Che però non ha reagito. Ora al mio partito dico questo: se da qui a lunedì non ha il coraggio di dire chi è nel giusto, se non mi assicura chiarezza di comportamenti e sostegno, io formalizzo le dimissioni. Non ci sto a lasciarmi logorare come hanno fatto con la Pucci. Chiedo che la dc mi garantisca di aver dietro un partito, non una faida perenne; che i partiti alleati stiano ai patti; che Coco dia direttive a tutti i livelli per spazzare via dalla dc gli equilibrismi dei gattopardi*».

g. f.

E' cancerogeno?

Flosint Vendite sospese

ROMA — Di nuovo allarme sul fronte dei farmaci. Il sospetto si appunta ancora una volta su antinfiammatori e antireumatici.

La «Farmitalia-Carlo Erba» ha deciso di sospendere la vendita del «Flosint», prodotto in compresse (30 da 200 milligrammi), in fiale (da 3 e da 6, pure di 200 milligrammi), che costano rispettivamente 10.200, 5810 e 8720 lire.

Il principio attivo, impiegato nei ratti, ha infatti provocato alcuni tumori.

Il Consiglio superiore di sanità aveva proposto in giugno che per la vendita occorresse di volta in volta la ricetta. Ma in Germania Federale è stata più cauta e ha sospeso la vendita fino al 31 ottobre, in attesa di valutazioni conclusive. Di fronte a questo provvedimento, la Farmitalia-Carlo Erba ha deciso di allinearsi alla scadenza.

Fin d'ora il ministero ha stabilito che il Flosint non potrà essere rimesso in commercio senza un preventivo assenso ministeriale. Sono in commercio tuttavia altri tre prodotti che contengono la sostanza sotto accusa, l'indoprofene base. «Prasia» della Lisofarma, «Reumofene» della Von Boch, «Borind» della Borromeo. (Ags)

Rimane agli arresti domiciliari

Milano. Enzo Tortora durante la conferenza stampa di ieri nella sua casa di via Piatti (Tel.)

Dovrebbe scattare nell'imminenza della prima seduta a Strasburgo

Libertà respinta per Enzo Tortora «Una ferita all'Europarlamento»

MILANO — «*Sono molto preoccupato. La decisione del giudice istruttore di Napoli è come una ferita che viene inferta non solo a un semplice cittadino, ma ad un'istituzione — il Parlamento, e in questo caso quello europeo — che è il cardine della democrazia*». Con queste parole Enzo Tortora ha commentato la sentenza del magistrato che rinvia di una decina di giorni la libertà che gli è dovuta come eurodeputato.

Tortora era nel salotto di casa sua, in via dei Piatti 8, nel centro di Milano. Lo stesso salotto da dove — obbligato tra le pareti di casa dagli arresti domiciliari, ottenuti il 17 gennaio — ha condotto tutta la campagna elettorale, amplificata dalla radio e dalla televisione radicali che da quella stanza hanno irradiato decine di trasmissioni in diretta.

Ieri si trovavano con lui gli esponenti del pr Enzo Bonino e Roberto Cicciomessere. E' stato quest'ultimo ad introdurre la conferenza stampa: «*Secondo noi ci sono solo due reti possibili. La prima, che sosteniamo, è che l'immunità scatta al momento della proclamazione a deputato, avvenuta l'altro giorno. La seconda che l'immunità scatta all'atto dell'insediamento. I giudici di Napoli hanno invece inventato una terza via: due o tre giorni prima del 24 luglio (data della prima seduta) a loro discrezione. E' un abuso giuridico e per questo noi radicali lo abbiamo denunciati per omissione di atti di ufficio*».

Poi, passando da una disquisizione «giuridica» a un tono più polemico: «*Si tratta di un dispetto nei confronti di Tortora che dimostra chiaramente la volontà persecutoria di alcuni giudici. Interverremo per denunciare questo comportamento presso il Consiglio superiore della magistratura e il governo*».

La Bonino spiega che Tortora («*Non saprei come definirlo, deputato agli arresti o cos'altro?*») perde la possibilità di partecipare a tutta una serie di atti preliminari importanti per il Parlamento europeo: le trattative per la formazione dei gruppi politici, la scelta della commissione in cui stare, ecc. Prima ancora c'è il problema dell'«opzione», poiché Tortora è stato eletto in due collegi e deve scegliere.

«*Sarà un atto che evidentemente dovrà compiere in manette*» ha commentato il radicale e ha aggiunto: «*Ho la sensazione che l'intera vicenda si stia immeschinendo, assumendo gli aspetti di un braccio di ferro che non giova certo alla ricerca della verità. Per questo ribadisco che il primo atto a Strasburgo sarà la richiesta della autorizzazione a procedere*».

La voce si fa un po' recitata quando dice: «*Pur avendo sopportato più di quanto è umanamente possibile non voglio fare dichiarazioni offensive nei confronti dei magistrati. Non è nel mio stile*». Le domande scivolano poi sulla sua vicenda giudiziaria «*in cui — dice Tortora — so solo di essere stato trascinato dalle dichiarazioni di un pazzo di nome Pandico*».

Susanna Marzolla

Un protocollo europeo del '65 alla base del no dei giudici

NAPOLI — Il giudice istruttore Raffaele De Lucia ha respinto ieri la richiesta di scarcerazione inoltrata martedì scorso dai legali di Enzo Tortora, dichiarato ufficialmente deputato all'Europarlamento nei giorni scorsi.

Secondo il magistrato napoletano, che insieme con i giudici istruttori Ferrara e Spirito sta per concludere l'istruttoria scaturita dal maxiblitz anticamorra del giugno '83, il beneficio dell'immunità parlamentare non scatta dal momento della proclamazione ma soltanto dall'inizio della sessione parlamentare europea. Una tesi articolata in un'ordinanza di due cartelle dattiloscritte.

De Lucia si richiama al protocollo della Comunità europea stipulato a Bruxelles nel lontano aprile 1965 e divenuto legge esecutiva nel nostro Paese. Richiamandosi all'articolo 10, che stabilisce: «*I membri dell'assemblea beneficiano dell'immunità parlamentare per la durata della sessione... La sessione va intesa relativamente come turno di seduta... I deputati sono coperti dall'immunità anche quando si recano al luogo di riunione e ne ritornano*» ha ritenuto che il beneficio non può decorrere prima del 24 luglio prossimo.

Nell'ordinanza viene precisato, inoltre, che Tortora, per ottenere il passaporto e per gli altri adempimenti necessari per raggiungere Strasburgo, potrà richiedere apposite autorizzazioni. Precisa, infine, che per la concessione del tempo necessario per recarsi «*al luogo di riunione dell'Assemblea si provvederà con tempestivo provvedimento*».

La procura generale della Repubblica ha intanto preannunciato un'inchiesta penale sulle dichiarazioni attribuite ad Enzo Tortora e pubblicate dal quotidiano «Il Mattino». Secondo il magistratura nelle frasi riportate, smentite ieri pomeriggio dal presentatore, si configurerebbero i reati di «minaccia verso un corpo giudiziario» e di «diffamazione». L'inchiesta dovrebbe essere formalizzata lunedì. Si sa comunque che l'istruttoria nei confronti di Tortora volge al termine e che prima della fine di questo mese si conosceranno le richieste di rinvio a giudizio o di proscioglimento.

«*Sarà soltanto una circostanza occasionale, certamente non voluta* — ha detto un magistrato — *se probabilmente l'istruttoria si concluderà qualche giorno prima dell'inizio dei lavori del Parlamento europeo*».

r. n.

I funzionari di Strasburgo «Decisione ineccepibile»

ROMA — Il nuovo Parlamento europeo comincerà ad esistere ufficialmente solo il 24 luglio, con la prima riunione di insediamento. Sino al 23 resta quindi formalmente in carica il «vecchio», eletto nel '79.

Lo hanno precisato funzionari dell'Assemblea di Strasburgo, i quali aggiungono che, alla luce delle norme che regolano il funzionamento dell'Europarlamento, la decisione del giudice istruttore di Napoli è «ineccepibile».

Gli 81 eurodeputati italiani sono stati proclamati dalle 5 Corti d'appello delle circoscrizioni nazionali e poi dall'Ufficio centrale elettorale presso la Corte di Cassazione.

Al Parlamento europeo esiste una «commissione per la verifica poteri», che in teoria dovrebbe vagliare la legittimità dell'elezione. In realtà si tratta di un'operazione puramente formale, poiché ci si limita a prendere atto degli elenchi inoltrati, tramite ministeri degli Esteri e ambasciate, dai singoli Paesi.

La commissione, tra l'altro, verrà formata e si insedierà dopo la seduta inaugurale dell'Assemblea.

(Segue da pagina 5)

Abbraccio tra campioni

Milano. Reinhold Messner abbraccia Francesco Moser, dopo il suo rientro in Italia, prima di iniziare la conferenza stampa

L'alpinista trentino è tornato in Europa dopo avere scalato due cime da ottomila metri

Messner racconta la sua impresa «Se qualcuno va lassù, muore»

MILANO — «*Il fatto che ne siamo usciti vivi significa che la decisione di tentare è stata giusta, ma è stato uno dei maggiori rischi della mia vita*». ha affermato Reinhold Messner, al suo rientro ieri in Europa dopo aver scalato, insieme all'altro altoatesino Hans Kammerlander, due cime da ottomila metri consecutivamente senza mai scendere al campo base: il Gasherbrum II, di 8035 metri, e il Gasherbrum I, di 8068 metri, nell'Himalaya pakistano.

E' la prima volta nella storia dell'alpinismo che viene compiuta una impresa del genere, considerata finora al di là delle possibilità umane, per il grande dispendio di energie richiesto da una permanenza di diversi giorni in Messner e al suo compagno ne sono occorsi otto) e sempre sotto intenso sforzo a queste altissime quote.

«*Sono un essere perfettamente normale, spero perfettamente normale* — ha dichiarato Messner — *ma so sfruttare la mia grande esperienza e forse anche la volontà. Vi sono almeno cento scalatori al mondo fisiologicamente forti come me, ma sono sicuro che se qualcuno di loro ci lassù a cercare di ripetere questa impresa, muore*».

Messner è arrivato ieri mattina all'aeroporto di Linate, dove ha tenuto una breve conferenza stampa e quindi è subito ripartito per Monaco. Qui lo attende Kammerlander con il materiale della spedizione.

Messner, che è stato abbracciato da Francesco Moser suo amico, ha voluto sottolineare il grande contributo dato alla riuscita dell'impresa dalla possibilità di portare un bagaglio appositamente studiato di soli 15 chili a testa, compresa attrezzatura e cibo concentrato per dieci giorni.

Ha spiegato che in un primo tempo era stato programmato di attaccare prima il Gasherbrum I e quindi il II, ma poi è stata invertita la successione delle scalate per poter affrontare la discesa e quindi con minore permanenza una zona in cui si verificano valanghe.

Il momento cruciale dell'impresa è stato quando il tempo, fino ad allora ottimo, è improvvisamente cambiato dopo che era stata attaccata la seconda cima. «*La visibilità era quasi nulla* — ha detto Messner — *ed il vento girava a 150 orari. Nella nostra tenda avevamo allucinazioni. A me sembrava che la tenda fosse molto più grande e ci fosse una terza persona. Al mio compagno invece pareva che fuori vi fossero altri. Io una seconda tenda. Ma il mattino dopo, col vento calato, abbiamo deciso di proseguire. Raggiunta la seconda cima, siamo discesi e nell'attraversare una zona di crepacci Kammerlander è precipitato per otto metri in uno di questi. La corda ha però tenuto e siamo andati avanti*».

Adesso, come sempre, Messner pensa già ad altre imprese: la terribile e inviolata parete Ovest dell'Annapurna e poi, forse, se vorrà fare ancora due ottomila accoppiati vi sono l'Everest e il Lothse che sono abbastanza vicini.

Napoli, scontri tra artisti e vigili urbani

NAPOLI — Tafferugli tra un gruppo di artisti, una quarantina, ed impresari di cantanti napoletani ed i vigili urbani in servizio dinanzi alla sede del Comune, in piazza Municipio, sono avvenuti ieri durante una dimostrazione compiuta dagli artisti per protestare contro la mancata realizzazione della manifestazione «Estate a Napoli».

Gli artisti e gli impresari avevano già preannunciato che, nel corso della mattata, avrebbero costruito dinanzi al Comune un rudimentale palco sul quale si sarebbero esibiti ieri, per protestare con i responsabili dell'amministrazione e per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica. La piazza, però, è stata presidiata, la scorsa notte, dalla polizia che ha impedito la costruzione del palco. Ieri gli artisti si sono ugualmente presentati dinanzi al Comune, a bordo di un autocarro dal quale hanno cominciato a diffondere, ad alto volume, canzoni napoletane.

Contemporaneamente nei giardinetti antistanti il Municipio sono stati esposti alcuni striscioni con slogan di protesta contro l'assessore allo spettacolo, Rosario Ruggiano (altri manifesti contro Ruggiano sono stati affissi in tutti i quartieri della città) ed alcuni volantini sono stati lanciati in piazza.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Trivero in Muratore

anni 64

Con infinita tristezza ne annunciano il triste Domenico, il figlio Flavio con la fidanzata Giulia, amici e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 dall'abitazione, piazza Chivasso 12.

— Torino, 14 luglio 1984.

I Colleghi della Sezione Posti Radio partecipano al dolore di Flavio Muratore per la perdita della MAMMA.

Condoventi, inquilini e Custode di Via Cernaia 16 - Corso Bianzelli 18 bis partecipano vivo dolore al lutto del geom. Domenico Muratore.

prof. Anna Maria Verdola

ha lasciato in un immenso dolore la sua Gina che la porterà sempre nel cuore. Funerali oggi parrocchia S. Giulio d'Orta ore 14,30 ed in Moncalieri d'Asti ore 16,30. Un ringraziamento anticipato alla famiglia Donna.

— Torino, 14 luglio 1984.

Tosio Pinardi Bertinetti piange la sua cara amica ANNA.

Preside, Docenti, Non docenti e Allievi tutti dell'Istituto Einaudi ricordano con affetto la

prof. Annamaria Verdola

e ne piangono la morte.

— Torino, 14 luglio 1984.

E' mancato

Carlo Alloero

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Lucia Ogliara, le sorelle, i fratelli, cognati, cognate, zii, zie, nipoti, cugini, l'affezionata Carla Lisci e famiglia, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ivrea sabato 14 luglio alle ore 16 nella parrocchia di San Giovanni. La cara salma partirà da Torino ospedale Molinette alle ore 13,30. Non fiori ma preferiti offerte al Cottolengo.

— Ivrea, 13 luglio 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Tunisetti in Balocco

Ne annunciano il marito Battista, la sorella Rina in Campagna, il fratello Michele, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 ospedale Molinette.

— Torino, 14 luglio 1984.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Maria Rivadossi, i figli Giovanna, Antonio, Gianfranco, Emilio, il genero Beppe, la nuora Rosanna, i nipoti Antonella, Giangaelo, Ivana e amici con relative famiglie, parenti tutti di

Giovanni Battista Isoardi

ringraziano di cuore sentitamente e quanti sono stati vicini in questo dolore con scritti, telefonate, fiori, partecipazione. Un grazie sincero alla popolazione di Scroppo (Cuneo), all'amministrazione comunale, agli amici, ai conoscenti per l'affettuosa manifestazione di solidarietà.

— Vinovo, 14 luglio 1984.

La manifestazione di affetto tributata alla memoria di

Giorgina Palmerini in Moschella

è stata di conforto al marito, sorella, figli e numerosa famiglia che, commossi, ringraziano tutti coloro che con la presenza, scritti e fiori hanno partecipato al loro dolore. Santa Messa di trigesima, mercoledì 8 settembre, ore 18,30 parrocchia Santa Teresina del Bambino Gesù.

— Torino, 14 luglio 1984.

La moglie Aurora, il fratello Paolo e i parenti tutti del compianto

Bruno Manfredini

profondamente commossi della partecipazione al triste incontro, ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro grande dolore. La Messa di suffragio sarà celebrata il 15 luglio alle ore 10 nella parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.

— Torino, 14 luglio 1984.

I familiari del compianto

Bruno Contri

sentitamente ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

— Moncalieri, 14 luglio 1984.

ANNIVERSARI

Nell'ottavo anniversario della morte improvvisa avvenuta a Numana il 14-7-1976 **Sergio, Renata e Laura** ricordano la freschezza e la bontà di

Paola Delli Zotti

a tutti quelli che l'amarono nella sua breve vita.

— Torino, 14 luglio 1984.

1983 1984

geom. Michele Parente

Nella tristezza di un lutto incommensurabile la moglie lo ricorda con amore ed infinito rimpianto. La Messa sabato 14-7-84 ore 18 parrocchia SS. Redentore piazza Giovanni XXIII 26 Torino.

— Torino, 14 luglio 1984.

1983 1984

Giuseppe Valeriano

I tuoi cari ti ricordano. Una S. Messa in memoria verrà celebrata il giorno 14 corrente alle ore 18 nella parrocchia di S. Antonio.

— Borgaro S. Sphia, 14 luglio 1984.

14 luglio 1983 14 luglio 1983

CAVALIERE

Giuseppe Compagnone

«Ragazzo del '99»

Ha lasciato un grande vuoto pure attorno. Ti piangono con immenso affetto la tua figlia Maria e parenti tutti.

— Torino, 14 luglio 1984.

Improvvisamente è mancato

Domenico Guerra

ambiente FIAT anni 60

Addolorati ne annunciano la morte la moglie Ipola Maria congiunti nipoti pronipoti. Funerali domenica 15 ore 17, parrocchia di Carbonara

— Carbonara Scrivia, 14 luglio 1984.

Dario Silvia e mamma ricordano con affetto il caro DOMENICO.

Mino Bosio e famiglia partecipa al dolore dell'amico Sergio per l'immatura perdita del figlio

Mirko Prosperini

— Bardonia, 14 luglio 1984.

Emanuele Flavio Mario e Davide e la famiglia De Francesco si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Mirko Prosperini

— Torino, 13 luglio 1984.

Prendono parte al dolore di Giorgio Cocchino per la scomparsa della sua adorata mamma

Susy Beyersdorf ved. Ing. Coccino

i vecchi amici Giulio, Alberto, Giulio e Dario Goisis con le rispettive famiglie.

— Torino, 14 luglio 1984.

Contemporaneamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanna Chiri in Gnavi

Addolorati ne annunciano il marito Adolfo, la figlia Mariangela, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi sabato 14 luglio ore 8,30 nella parrocchia «S. Bernardino». La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 luglio 1984.

E' mancato il

dott. Omero Colombardo

Medico chirurgo

Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Colenda con i figli Mario e Clara e parenti tutti. Funerali domenica 15 ore 10,30

— Cengio, 13 luglio 1984.

A funerali avvenuti la moglie e famiglie con profonda commozione annunciano l'improvvisa scomparsa del caro

Emilio Sorasi

— Torino, 13 luglio 1984.

Luttwak (Pentagono) sulla polemica della Garibaldi

«Inutili nel Mediterraneo gli aerei portati dalle navi»

MILANO — «Esaminiamo un episodio di guerra di questi ultimi tempi, il conflitto delle isole Falkland tra Gran Bretagna e Argentina, e spostiamolo in un settore geografico a noi più vicino, il Mediterraneo centrale. Immaginiamo che le forze aeronavali inglesi debba riconquistare Malta caduta nelle mani dei libici, equipaggiati con gli stessi aerei (Phantom e Mirage) in possesso degli argentini. Ebbene il risultato di questo ipotetico conflitto sarebbe completamente diverso da quello che si è verificato nell'Atlantico meridionale: la flotta inglese non sarebbe scampo sotto i colpi dell'aviazione libica che può manovrare a poche decine di chilometri dalle proprie basi. Ecco, con i progressi tecnologici odierni il ruolo delle forze aeronavali, cioè degli aerei imbarcati sulle navi, diventa irrisorio in un mare come quello Mediterraneo.».

Edward Luttwak, romeno di nascita e americano di adozione, docente di studi internazionali e strategici a Georgetown, consulente del Pentagono e di ministeri della Difesa di altri Paesi, polemologo, autore universalmente famoso (sono suoi «Coup d'Etat», un'analisi del colpo di stato nei tempi moderni; «La strategia militare dell'impero romano», «La grande strategia dell'Unione Sovietica») non ha esitazioni nel tranciare i propri giudizi negativi sul desiderio da parte della nostra marina militare di dotare l'incrociatore tuttoponte Garibaldi di aerei da combattimento. Nel suo italiano quasi perfetto (ha vissuto otto anni in Italia e spera di ritirarsi a Taormina) Luttwak ha smontato, anche con un po' d'ironia, l'eventualità di acquistare una ventina di Harrier, aerei a decollo verticale di costruzione inglese (per un costo complessivo di 600 miliardi, automobili e mille con gli accessori) da installare sulla nave attualmente in allestimento nei cantieri di Monfalcone.

«Anche noi negli Stati Uniti ci siamo posti il problema della validità delle forze aeronavali in quest'epoca di progresso tecnologico e quel che ci ha colpito è stata la vulnerabilità delle portaerei, o meglio il prezzo che dobbiamo pagare per rendere questi navi meno vulnerabili — ha aggiunto Luttwak —; facendo quattro conti, proprio come i ragionieri, vi dico che le due portaerei della sesta flotta di stanza nel Mediterraneo che trasportano da 80 a 90 aerei ciascuna, richiedono una scorta di 8 cacciatorpediniere, da due a quattro incrociatori e due sottomarini nucleari senza contare le navi di appoggio logistico. Degli aerei imbarcati la maggior parte viene utilizzata per la protezione delle navi, per cui soltanto 50 sono effettivamente impiegabili come strumento di attacco, e si tratta di A6 e A7, aerei che noi definiamo cacciabombardieri da giardino e che in Libano non hanno dato una prova eccellente. Ebbene, questo spiegamento di forze ci costa 8 miliardi di dollari (pelle per le navi e due per gli aerei), direttamente nemici a spasso per il mare con i costi conseguenti, e tutto per avere in linea 50 aerei d'attacco neppure tra i migliori. 30 anni fa una sola portaerei americana aveva più volume di fuoco di tutti i Paesi che si affacciano sulla sponda Nord del Mediterraneo, ma oggi la realtà militare e geopolitica dell'area è molto cambiata».

Secondo il consulente militare, per la «Garibaldi» sono ipotizzabili due diverse versioni operative: una nave portaelicotteri antisommergibili dotata di aerei senza equipaggio per la sorveglianza delle zone scoperte, oppure nave portaelicotteri antisommergibili e d'attacco e di aerei senza pilota d'attacco, come quelli che ha sviluppato Israele in tre diverse versioni.

«Con questo armamento la Garibaldi può venire utilizzata per la difesa delle isole italiane e dei tratti di costa contro attacchi anfibi, non dovrebbe esistere un problema di copertura aerea della nave, perché il suo raggio di azione rientra entro il perimetro della difesa aerea nazionale, che deve essere garantito da un rafforzamento degli aerei di base a terra». A Luttwak è stato poi chiesto come mai la Spagna si sia dotata di Harrier recentemente, pur trovandosi ad operare nelle stesse condizioni dell'Italia, cioè in un mare di modeste dimensioni. «Ho chiesto ai responsabili spagnoli il perché della loro scelta: una prima risposta è stata che dovevano difendere territori d'oltremare, come Ceuta e Melilla, ma Ceuta è proprio di fronte alle coste spagnole, mentre Melilla è grande come Magenta senza avarne il potenziale economico. Credo si sia trattato di una manovra politica, per rafforzare la marina di ispirazione democratica contro l'esercito pervaso da simpatie franchiste. E poi la Spagna non può progettare soluzioni alternative per le sue navi, mentre l'Italia ha le capacità per farlo».

Gianfranco Modolo

Nuovo codice riconoscerà il segreto professionale del giornalista

ROMA — Il riconoscimento del segreto professionale del giornalista, previsto nella legge delega al governo che la Camera si appresta ad approvare per la riforma del codice di procedura penale, costituisce un passo avanti per la soluzione di un delicato problema.

Il consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti — in una dichiarazione del presidente Saverio Barbati e del segretario Paola Berti — esprime soddisfazione per la sensibilità dimostrata dal Parlamento, che ha così avviato il superamento di un conflitto esistente tra due norme giuridiche — la legge professionale che riconosce al giornalista il diritto-dovere di tutelare la fonte fiduciaria delle notizie e l'art. 351 del codice di procedura penale che esclude tale diritto — e ha delineato un più corretto equilibrio fra l'esercizio della giustizia e quello della professione giornalistica.

Incendio ha devastato la centrale dell'Enel a Portovesme

Sardegna, dietro il black-out c'è una grave crisi di energia

Ci vorranno tre mesi per ripristinare la stazione di trasformazione - Il progetto di un nuovo impianto a Oristano osteggiato da amministrazioni comunali e ecologi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Il guaio è grosso: l'incendio che in tre minuti ha devastato la stazione di trasformazione della supercentrale dell'Enel a Portovesme (nella zona sudoccidentale della Sardegna) non ha soltanto provocato danni per almeno tre miliardi, secondo una stima prudente. Saranno infatti necessari tre o quattro mesi per ripristinare l'impianto. Nel frattempo, si andrà avanti con soluzioni di emergenza alle quali i tecnici lavorano notte e giorno senza risparmio di energie.

Ma mentre nel resto dell'isola la situazione è tornata pressochè normale dopo il lungo black-out dell'altra notte, problemi legati alla distribuzione dell'energia hanno creato nel Sulcis difficoltà ad aziende e imprese. In talune ore della giornata la tensione si è abbassata improvvisamente impedendo alle macchine di funzionare. Ne hanno fatto le spese le apparecchiature dei grandi stabilimenti industriali e delle miniere, ma anche piccoli laboratori artigiani. Insomma una situazione decisamente grave. Ed il futuro non è roseo.

I disservizi non potranno essere probabilmente eliminati completamente fino a quando non verrà terminata la linea di emergenza che consentirà di immettere nella rete distributiva l'energia «saltando» la stazione di trasformazione della supercentrale. Solo allora la situazione rientrerà nella normalità, anche se per la soluzione definitiva occorrerà attendere la conclusione dei lavori nell'impianto devastato dal fuoco.

«Stiamo facendo tutto il possibile per tornare alla normalità, ma saranno necessari almeno tre mesi per ripristinare la stazione di trasformazione», ha chiarito il direttore del compartimento dell'Enel per la Sardegna, ingegner Gaetano Operiale, precisando che «a Portovesme sono affluite squadre di tecnici da tutta la Sardegna».

L'incendio scoppiato a Portovesme ha messo ancora una volta impietosamente a nudo il grave problema dell'energia in Sardegna. L'isola non è autosufficiente nonostante l'entrata in servizio della supercentrale di Fiumesanto (nei pressi di Porto Torres), tanto che l'elettrodotto che, attraverso la Corsica, collega la Sardegna alla penisola porta energia, mentre ora è stato realizzato con finalità opposte. Il blocco dell'altra notte ha ridotto per qualche ora di quasi due terzi la produzione di corrente. Si è tentato di porre rimedio facendo girare a tutta forza gli impianti idroelettrici del Taloro e del Flumendosa e i gruppi turbogas di Codrongianus.

Per ovviare alle carenze era stata progettata una nuova centrale nella zona del Cirras, ad Oristano, ma l'impianto, che dovrebbe essere alimentato con il carbone estratto dalle miniere del Sulcis, è osteggiato da numerose amministrazioni comunali e da ecologi che denunciano il pericolo di inquinamento. La soluzione definitiva potrebbe essere rappresentata dalla costruzione di una centrale nucleare. Anche per sua scelta, la Sardegna è però esclusa, per quanto riguarda il settore, dal piano energetico nazionale.

Corrado Grandesso

Là dove scendono il fiume in zattera

Wollach (Germania Occidentale). I boscaioli della Foresta Nera si sono vestiti come centinaia di anni fa e per la gioia dei turisti si sono esibiti in equilibrio sulle zattere costruite legando insieme i tronchi degli alberi abbattuti e fatti scendere lungo il fiume

Venti milioni alla Morante per le spese di degenza

ROMA — Un contributo di 20 milioni per l'anno '84 è stato stanziato dal Comune di Roma a favore della scrittrice Elsa Morante per le spese di degenza presso il policlinico Villa Margherita. La decisione è stata presa dalla giunta e votata dal consiglio comunale riunito in seduta non pubblica.

Come si ricorderà, le disagiate condizioni economiche della scrittrice furono rese note da Alberto Moravia, suo ex marito, che con una lettera pose la vicenda all'attenzione del presidente della Repubblica, Sandro Pertini. A distanza di mesi (la lettera fu scritta a dicembre) è il Comune di Roma ad affrontare il problema in quanto — si legge nella delibera — la prima ipotesi di trasferire la scrittrice affetta da «un serio stato psicodepressivo associato a turbe neurologiche» si è «rivelata impraticabile in quanto determina alterazioni al precario equilibrio ritrovato negli ambienti e tra le persone e gli operatori di fiducia di Villa Margherita».

Quindi, prosegue la delibera, «in presenza di un tale quadro clinico e al fine di non compromettere i trattamenti e le terapie in corso i medici curanti hanno formalmente dichiarato l'impossibilità di trasferire la Morante».

A Ventimiglia sequestrato Tir con un miliardo di monete false

VENTIMIGLIA — Colpo grosso dei doganieri francesi al valico autostradale di Ventimiglia. Un Tir carico di 4 tonnellate di monete da dieci franchi francesi falsi pari ad un miliardo di lire italiane, è stato sequestrato mentre stava entrando in Francia dopo aver espletato tutte le formalità d'uscita dall'Italia.

Sull'operazione tanto le autorità francesi che italiane mantengono il più stretto riserbo anche se sembra che ci sia in Piemonte una zecca clandestina. La moneta sono molto ben imitate e il ritrovamento oltre frontiera, in varie regioni francesi, di dieci franchi falsi ha intensificato i controlli.

Vercelli, sfilano i miracolati della santona che si spacciava per medico

Pomate, massaggi, preghiere La dottoressa Ebe guariva così

DAL NOSTRO INVIATO

VERCELLI — Hanno parlato i «miracolati» di «mamma Ebe» e se ne sono sentite di tutti i colori. Per il pm dott. Scalia è già un miracolo che Ebe Giorgini sia riuscita a scrivere un memoriale, apparso su un quotidiano, dove spiega che oltre ad essere laureata in Medicina, lo è anche in Giurisprudenza.

Ha aperto il dibattimento Ernesta Modena, stiratrice a San Baronto, alla quale «suor» Antonella Ceccarini fece vedere gambe e bacino lividi di frustate. Ernesta Modena era stata mandata in affidamento a Villa Giglioli dal tribunale di Firenze. La donna ha anche ammesso che nel convento giravano bottiglioni con un miscuglio di medicinali, cui di tanto in tanto i «seminaristi» si attaccavano, e in tutti gli angoli c'erano scatole di Valium e di Dobren.

Bruno Cerri, custode a Borgo d'Ale (controllava che i malati di mente non fuggissero), conferma che i «seminaristi» sciamavano fra i letti dei pazienti e distribuivano compresse assieme alle «suore». Ricorda anche che un giorno ha visto una di loro con la mano gonfia. «Mi disse che era stata punta con un colpo di bacchetta e io le ho dato, di nascosto, una pomata perché il medicasse». Ha buone parole per la «mamma»: «Mi ha dato un lavoro e mi paga anche». Fu lei che diede un aiuto ai seminaristi la notte del 9 aprile, dopo l'irruzione dei carabinieri, a nascondere i sacchi di medicine «una decina, del peso di venti-trenta chili l'uno, in un bosco da dove, il giorno dopo, sono stati prelevati e portati altrove».

Finalmente arriva il primo «miracolato». E' Otella Fiorentini, 67 anni. «La "mamma" mi ha curato ventidue anni fa. Ero tanto ammalato, non mi reggevo in piedi. Mamma mi ha passato le mani sul corpo e dopo qualche mese mi sono ristabilito».

— «Di che cosa soffrivi?» gli chiede il presidente.

«Di tutto: vomitavo, il cuore mi andava e tremila, soffrivo anche di fegato. E pensi che un medico mi aveva detto: "La vostra di fare l'ammalato"».

Risale fra il pubblico e tocca a Rosanna Del Basso, 41 anni, anche lei guarita vent'anni or sono. «Ero diabetica, ho seguito le cure di un medico e contemporaneamente anche quelle di mamma Ebe che mi passava le mani sul corpo. Da tre iniezioni di insulina al giorno arrivò ne feccio tre ogni due giorni».

Interessante la deposizione del fisico nucleare Raffaele Del Fabbro. «Nel '76 lavoravo al Cnr di Frascati, soffrivo di ansia, bastava un po' di polvere per stroncarmi il fiato. Ero diventato uno scheletro vivente, la mia attività respiratoria era ridotta al 25 per cento. Mia moglie mi convinse ad andare a San Baronto, Ebe Giorgini mi passava una pomata sul petto che bruciava terribilmente. Dopo un paio d'anni mi ci sono liberati i polmoni e non ho più avuto crisi». Maurilia Bellini è stata guarita dall'anemia mediterranea. «La "mamma" mi fa fare pregare, mi diceva di avere fede. Ed eccomi qua».

Anna Maria Cecchini, 37 anni, non vedeva a causa di una corioretinite virale. L'Inps cinque anni fa le riconobbe la pensione di non vedente. Andò da «mamma Ebe» «e le sue sante mani e i lavaggi di acqua benedetta» le fecero ritornare la vista, tanto che nell'ottobre '83 l'istituto di previdenza le sospese l'assegno. Prima di andarsene, la donna ha detto: «Una diagnosi precisa sulla mia malattia non mi era mai stata fatta».

Poi hanno parlato coloro ai quali «mamma Ebe» ha fatto ritornare la fede. Franco Tossani «che bestemmiava alla fiorentina» adesso prega tutto il giorno. Aveva avuto due operazioni al cranio, la palpebra di un occhio gli era rimasta chiusa: «Ebbene, le cure della "mamma" me l'hanno fatta riaprire». Nella villa di San Baronto Giovanna Martanelli ha trovato un'oasi di pace e diventa rossa come un pomodoro quando il presidente scopre che tutto quello che doveva dire in tribunale se lo era scritto sul palmo delle mani.

Aldo Popoli

Casinò di Saint-Vincent, le accuse all'amministratore della Saiset

Prestò 150 milioni a una società poi pretese il pacchetto azionario

TORINO — Dopo un lungo periodo di quiete apparente l'inchiesta dei magistrati torinesi sul casinò di St-Vincent sta attraversando una fase che gli stessi inquirenti, il sostituto procuratore De Crescienzo e i giudici istruttori Laudi, Tamponi e Gandrelli, hanno definito «estremamente critica». Da tre giorni continuano nella caserma della Guardia di Finanza a Torino, in corso IV Novembre, gli interrogatori di amministratori di società valdostane, mentre ad Aosta si susseguono le perquisizioni negli studi di commercialisti in qualche modo sfiorati dalle indagini.

Tutto è cominciato mercoledì scorso, con l'arresto di Luigi Vegezzi, amministratore unico della Saiset, la società che gestisce i giochi americani. E' imputato di estorsione e reati societari. Sia i magistrati, sia il difensore, avvocato Badellino, si trincerano dietro il più assoluto riserbo istruttorio ma con il passare delle ore le accuse nei suoi confronti si vanno precisando.

Vegezzi avrebbe concesso a nome della Saiset un prestito, sembra intorno ai 150 milioni, ad una società di Saronno, a cui è collegato. Avrebbe poi improvvisamente preteso l'immediata restituzione della somma: «Restituitemi subito i soldi, oppure cedetemi la maggioranza del pacchetto azionario», avrebbe detto ai due titolari della società lombarda. Da qui l'accusa di estorsione. Ma gli altri reati che pure gli vengono addebitati, falso in bilancio e false comunicazioni societarie, hanno finito per coinvolgere l'intero staff della Saiset.

Agenti della Finanza hanno prelevato nelle loro abitazioni e portato a Torino per essere interrogati un azionista della Saiset, Marcello De Giovanni, il direttore amministrativo della Sitav (che gestisce il casinò) Luciano Natta, e l'ispettore regionale delle manifestazioni della casa da gioco, Vincenzo Colombi. De Giovanni, messo alle strette dalle domande dei magistrati, non deve aver dato risposte convincenti ed è stato arrestato per reticenza ma poi rilasciato. Non risulta che i tre siano stati accusati di reati specifici.

Nel frattempo il giudice istruttore Tamponi, il capitano Peluso e il maresciallo Perugini della Guardia di Finanza, hanno effettuato perquisizioni ad Aosta negli uffici dei commercialisti Cesare Celesia, Lorenzo Ferretti, Silvio Laurencet e Romano Bo. Quest'ultimo è presidente del collegio sindacale della Saiset e amministratore di numerose grosse società valdostane. I finanzieri e il magistrato non avrebbero riscontrato nulla di irregolare nella documentazione delle varie società di cui si interessano questi commercialisti.

Ora nella prima fase dell'inchiesta sul casinò di Saint Vincent si era delineata la tesi dell'accusa. Dietro alle oscure manovre dei manager del casinò della Vallée, Chamonal e Giovannini (il primo arrestato, il secondo latitante), i magistrati vedevano lo zampino dei politici. Attraverso le società legate alla casa da gioco sarebbero state distribuite tangenti agli amministratori pubblici. Una prima ma anche unica conferma era venuta dal mandato di cattura spiccato contro il presidente della Regione, Andriano, che si era reso latitante. L'esito degli interrogatori già fatti e di quelli in programma nei prossimi giorni dirà se quell'ipotesi d'accusa ha tuttora valida.

Claudio Cerasuolo

Rimarranno in carcere i 6 arrestati di Bargagli

GENOVA — Resteranno in carcere i sei ex partigiani arrestati in seguito a mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Genova. Lo ha deciso ieri il tribunale della libertà davanti al quale i difensori di Pietro Spallarossa, detto Piero; Orfeo Calvelli, detto Feugu; Pasquale Buscaglia, detto Pasqua; Silvio Ferrari, detto Pirri; Amedoro Cevasco, detto Medoro e Attilio Cevasco, tutti di età compresa fra 61 e 63 anni, fecero ricorso subito dopo l'arresto.

Un affresco del Trecento scoperto nell'Aretino

AREZZO — Un affresco del Trecento è stato scoperto a Castelfranco di sopra (Arezzo) durante i lavori di restauro del palazzo comunale, già sede degli antichi potestà fiorentini. In una nicchia è venuto alla luce un affresco raffigurante una madonna mentre allatta un bambino, il tutto nascoste dietro la parete di un camino.

Secondo una prima valutazione dei funzionari della Soprintendenza, le dottoresse Lenzini e Mastrike, il dipinto è stato realizzato da due pittori, sicuramente nel periodo che va dal Trecento al Quattrocento. Specie la madonna appare di mano pregevole, anche se per ora non identificabile.

Il restauro dell'intero affresco è stato già deciso e si ritiene che poi rimarrà al suo posto. Altre tracce di affreschi sono state scoperte pure nei sotterranei dello stesso palazzo comunale, dove una volta c'erano le prigioni.

Il «Washington Post» sull'attentato a Giovanni Paolo II

Ora anche alla Cia credono che i bulgari aiutarono Agca

NEW YORK — Il «Washington Post» scrive che alti funzionari dell'amministrazione degli Stati Uniti, compresa anche l'alta dirigenza della Cia, sono convinti che il servizio segreto bulgaro aiutò Mehmet Ali Agca nel suo tentativo di assassinare Giovanni Paolo II.

La Cia in particolare, una volta scettica sul presunto coinvolgimento bulgaro nella vicenda, è stata colpita dall'impressionante volume di prove raccolte dal sostituto procuratore Antonio Albano. «Sembrano prove sorprendenti», ha dichiarato un funzionario di cui non viene rivelata l'identità. Ed ha aggiunto: «C'è troppo materiale per poter parlare di semplici coincidenze».

Il quotidiano aggiunge tuttavia che questo non è l'unanime giudizio dell'amministrazione e che alcuni esperti del Dipartimento di Stato considerano il legame Agca-Bulgaria come il risultato di un'operazione di traffico di stupefacenti condotta da turchi in terra bulgara. Secondo costoro il materiale raccolto dagli inquirenti italiani mette in evidenza rapporti sostanziali tra Agca ed i bulgari, ma ciò non significa che tali contatti siano stati stabiliti per organizzare un complotto contro il Papa.

Secondo il giornale di Washington, il ruolo della Bulgaria nel traffico degli stupefacenti è stato documentato diverse volte negli ultimi tempi. Lo scorso mese John Lawn, vicedirettore della «Drug Enforcement Administration» (Dea), la divisione narcotici della polizia federale, durante una deposizione fatta alla commissione per gli affari esteri della Camera, ha dichiarato che «il governo bulgaro adotta una politica di incoraggiamento e di facilitazione del traffico di narcotici attraverso l'azienda di Stato "Kintex", l'ente bulgaro per gli scambi commerciali».

Il funzionario ha anche detto che negli archivi della «Dea» sono indicati come trafficanti di stupefacenti Abuner Ugurlu, colui che avrebbe fornito ad Agca un passaporto falso, Bekir Celenk e Omer Mersen, entrambi implicati nella vicenda dal rapporto del giudice Albano.

(Ansa)

TARANTO — Denaro contante per circa 170 milioni di lire è stato rapinato ieri mattina da 3 banditi a due dipendenti di un istituto di vigilanza di Taranto, a circa dieci chilometri da Martina Franca.

I banditi hanno atteso in una zona isolata il furgone

A quota maggiore poteva riuscire la virata d'emergenza

Pochi secondi e l'avaria al C141 non sarebbe divenuta tragedia

CATANIA — Nell'aria impregnata di carburante, fra rottami bruciacchiati sparsi in un raggio di centinaia di metri, ieri si cercavano ancora i resti dei nove militari americani morti giovedì pomeriggio nella sciagura che ha coinvolto un C-141 dell'aviazione Usa, appena decollato dalla base di Sigonella e diretto verso la capitale del Kenya, Nairobi. Il recupero dei corpi — o meglio di quel poco che di essi rimane — è l'unica operazione consentita in attesa che si metta al lavoro la commissione d'inchiesta che dovrà far luce sull'incidente.

Un gruppo di esperti italiani e americani attraverso l'esame di ciò che rimane del velivolo e della registrazione del dialogo fra il pilota e la torre di controllo tenteranno di ricostruire quei tragici momenti: dal primo «flou» («Ho un motore in fiamme, tento di rientrare alla base») al tentativo di virata, allo schianto nei prati della strada statale che congiunge Catania con Lentini, fra campi coltivati e casolari sparsi.

Probabilmente se l'avaria a uno dei quattro motori di C-141 tipo Starlifter è nel quadrigetto impiegato nel trasporto di merci o truppe) fosse avvenuta a una quota più alta invece che in fase di decollo, la sciagura si sarebbe potuta evitare. I pochi testimoni che hanno visto l'aereo cadere ricordano il C-141 inclinato su un lato; lo hanno visto esplodere dopo aver sfiorato il terreno con un'ala. Evidentemente, il grosso velivolo, con i serbatoi pieni di carburante (ha un'autonomia di migliaia di chilometri) ha preso quota nella delicata fase della virata, toccando terra dopo pochi secondi.

Intanto a Lentini, centro di quarantamila abitanti ad appena due-tre chilometri dal luogo dell'incidente, c'è già aria di polemica. «Non si può ignorare che l'episodio di ieri per puro caso non si è trasformato da tragedia a strage — nota il sindaco comunista Mario Bosco —: solo pochi istanti di volo aereo separano la zona in cui è caduto il velivolo americano dal centro abitato». Le preoccupazioni verranno espresse e discusse a punto stasera nel corso di una seduta straordinaria del consiglio comunale. Il «rischio Sigonella» (la base si trova a non più di otto chilometri dalla cittadina) non fa dormire sonni tranquilli ai lentinesi.

r. ca.

TRIESTE — Una scossa di terremoto è stata avvertita ieri in Carnia, nella zona di Forni di Sotto.

Salerno: 32 anni, soffre d'esaurimento

Scomparsa da 5 giorni insieme con i due figli

SALERNO — Una donna di 32 anni, Angela Viola, è scomparsa da casa insieme con i suoi due figli, Valentino, 10 anni, e Rosita, di otto, e da cinque giorni non dà più notizie di sé.

Risiedeva a Buonabitacolo, un centro dell'entroterra salernitano.

Secondo i primi accertamenti, soffrirebbe da tempo di disturbi psichici. Il marito, che lavora in Germania, ha abbandonato da qualche anno la famiglia.

Cinque giorni fa la donna è stata vista per l'ultima volta insieme con i figli, nella piazza del paese.

Il sindaco di Buonabitacolo, Angelo Fiordalisi, ha avvertito della scomparsa i carabinieri i quali hanno cominciato le ricerche nella zona circostante.

Angela Viola abitava con Valentino e Rosita in via Brandilecne, nel centro di Buonabitacolo, a poca distanza dai suoi genitori.

Napoli, lunedì nuovo incontro tra i sei partiti

NAPOLI — Riprenderà lunedì l'incontro tra i sei partiti impegnati nella ricerca di una svolta al Comune di Napoli, per raggiungere l'intesa su un'ampia coalizione che includa nel governo cittadino anche i comunisti. L'incontro di ieri è stato interlocutorio: il vero confronto si avrà sul programma.

I comunisti, ieri, hanno sottolineato che non intendono considerare la loro partecipazione alla futura giunta solo come un'aggregazione al pentapartito, anche se apprezzano in particolare la ripresa del dialogo con i socialisti.

Bagni consentiti sulla costa triestina

TRIESTE — Bagni in libertà e senza pericoli di natura igienica lungo la costiera triestina. Il servizio di vigilanza igienico-sanitaria della locale Usl ha infatti concluso le analisi su campioni di acqua di mare del golfo triestino ed ha accertato che non esistono più gli elementi che, nell'aprile scorso, avevano determinato l'emanazione del divieto

Nella Riviera Ligure il «tutto esaurito» limitato al week-end

La vacanza è un blitz

Gli albergatori: «Non ci sono più i turisti che soggiornano per venti-trenta giorni» - Netto calo nella presenza degli stranieri - «I tedeschi preferiscono rimanere in patria o recarsi in Spagna» - Prezzi troppo cari

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Metà luglio, grande calura. Tempo e clima vorrebbero che fossimo nel pieno delle vacanze, ma la Riviera Ligure lamenta dei grandi vuoti infrasettimanali. Il tutto esaurito negli alberghi e sulle spiagge, che negli anni passati s'iniziava già con il primo del mese, lo si registra soltanto il sabato e la domenica. Il modo di fare le vacanze sta cambiando, pare anche altrove, non solo su questi lidi. La gente si precipita ai bagni soltanto alla fine della settimana, parte dalle città il venerdì sera o il sabato mattina e la domenica sera rientra.

Un fenomeno che si era avvertito appena appena l'anno scorso, in pari data, ma che quest'anno ha assunto una dimensione che sta allarmando tutti gli operatori economici. Le lagnanze sono identiche, da Lerici alle Cinque Terre, da Sestri Levante a Varazze, da Spotorno a Diano. Non fa eccezione nemmeno Sanremo, dicono gli albergatori: «*Non facciamoci ingannare dal movimento per le strade che è alimentato dai francesi i quali fanno puntate giornaliere. I clienti che contano, quelli che una volta venivano e soggiornavano per venti-trenta giorni, non ci sono o ci sono in misura ristretta*».

La situazione è allarmante perché viene a peggiorare un andamento economico già vacillante. La Liguria, che nell'82 aveva registrato un movimento turistico complessivo di 30 milioni e 428 mila presenze, nell'83 le ha viste scendere di circa un milione, cioè il 3,47% in meno. Se si considerano solo gli esercizi alberghieri il calo è di -5,15. La diminuzione ha toccato tutte le province: solo quella di La Spezia, limitatamente agli esercizi alberghieri, ha avuto un incremento di +1,78.

Una delle colonne portanti del turismo in Liguria è sempre stata la presenza degli stranieri. Bene, se andiamo a confrontare i dati recenti relativi alle presenze alberghiere degli stranieri con i dati omologhi del passato ne ricaviamo ulteriori motivi di sconforto. Le presenze dell'83 rispetto a quelle del '65 hanno registrato un calo del 40,32% in tutta la Liguria, con una punta del 49,01 nella provincia di Savona, mentre il minor calo si è avuto nella provincia di La Spezia, -18,55.

Sulla situazione attuale naturalmente non ci sono cifre, quelle di luglio affluiranno agli enti provinciali per il turismo oltre la metà d'agosto, non si può quindi parlare di cifre. «*Se dovessimo dar retta a certi albergatori* — dice il dott. Giovanni Bono, presidente dell'EPT di Savona — *dovremmo dire che in questi giorni, rispetto al luglio dello scorso anno, si ha la metà delle presenze. E' più probabile che il calo sia dell'ordine del 30%*». Bono ricorda ancora che il mese di maggio, almeno nella provincia di Savona, è stato disastroso, specialmente per la rarefazione degli stranieri: negli alberghi i loro arrivi sono diminuiti del 20,6% e le loro presenze addirittura del 26,7.

Perché turisti e villeggianti disertano la Liguria? Gli esperti, per quanto riguarda gli stranieri, pongono come prima causa i lunghi scioperi in Germania per le 35 ore, che hanno disorientato le economie familiari; e i turisti tedeschi per quasi tutte le province liguri hanno sempre rappresentato almeno il 50% della componente straniera del turismo. In secondo luogo c'è la concorrenza estera, specie della Spagna. Terzo elemento, la recente martellante campagna tedesca per invitare a trascorrere le vacanze entro i confini.

Motivo, quest'ultimo, che potrebbe non essere determinante, tanto è vero che in uno degli ultimi numeri di *Stern*, l'autorevole rivista tedesca, le previsioni erano che alla fine molti tedeschi avrebbero deciso di venire in Italia isolatamente, anche se non avevano trovato buone combinazioni con le vacanze organizzate. Purtroppo però sembra che questa previsioni siano sbagliate.

Ma non v'è dubbio che una delle cause primarie di questo calo turistico, sia di stranieri che di italiani. I quali preferiscono correre il sabato e la domenica e poi tornare in città, è rappresentata dagli alti costi. I prezzi hanno assunto quote molto elevate. «*Non tanto negli esercizi alberghieri* — dice il dott. Bono — *che li hanno aumentati mediamente del 12%, quanto piuttosto nei "fuori albergo". I villeggianti hanno quello che gli costerà una permanenza di X giorni, ma non riescono a prevedere quello che spenderanno per tutte le altre necessità di contorno. Per molti diventa difficile far passare il tempo fuori albergo, perché anche la sosta al bar viene rapidamente a creare un problema*».

Un albergatore di Diano Marina è molto critico con i commercianti. «*Hanno continuato a tirare la corda per troppo tempo, adesso anche loro si trovano a piangere la mancanza di clienti. Mi con il caffè speso a 800 lire, un pasto a 25 o 30 mila, una mezza in più a 40 mila, una coppa di gelato presa a tavolino a 8 mila lire, è evidente che ci si trova poi con il vuoto intorno. Quelli che hanno molti soldi e che potrebbero pagare vanno a scegliersi altre spiagge, più "in" o più esotiche, gli altri, che dovrebbero essere i nostri clienti naturali, si trovano a dover affrontare spese inadeguate per loro*».

Remo Lugli

Dura polemica del sovrintendente ai Beni archeologici

«Nemici di Roma gli avversari del progetto sui Fori imperiali»

ROMA — Dopo le critiche rivolte negli ultimi mesi alla sua politica archeologica per i Fori imperiali da vari settori politici e culturali, il sovrintendente ai Beni monumentali e archeologici della capitale, Adriano La Regina, ha voluto chiarire la sua posizione e soprattutto rispondere alle critiche. «*Bisogna individuare una volta per tutte i veri nemici di Roma. Quelli che contestano tutto e tutti*».

Il sovrintendente spiega che «*è tempo di verificare con in concreto ci rimproverano, cosa fanno e quali interessi tutelino i più tenaci avversari della politica archeologica che la sovrintendenza da anni sta sostenendo*». Osserva di avere di fronte «*non argomentazioni specifiche ma azioni diffamatorie di alcuni ambienti politici che svalutano la politica stessa con una spiccata tendenza alla provincializzazione del progetto sul Parco archeologico. Infatti ne contestano a priori l'opportunità senza entrare nel merito*».

«*A questa prima categoria di critici* — prosegue La Regina — *si affiancano i "nostalgici", fautori dello sventramento di via dei Fori imperiali, che interpretano ogni intervento ricognitivo su quest'area come un attacco alle loro antiche idee*».

«*Un certo ambiente accademico*» è poi indicato da La Regina come il terzo e più vivace sostenitore dell'immobilismo: «*Al rancore dei sostenitori dello sventramento si salda poi il filone di alcuni accademici legati al grande mercato, anche internazionale, delle opere d'arte*».

Secondo il sovrintendente, «*oggi che l'amministrazione pubblica è più attenta ed efficiente nell'azione di tutela del patrimonio artistico e culturale, questi accademici contestano tutto e tutti definendoci nemici di Roma. I veri nemici sono invece quelli che non hanno protestato quando i Torlonia hanno smantellato il museo di via della Lungara per realizzarvi 30 mini-appartamenti. Fu invece il pretore Albamonte che intervenne per porre fine allo sventramento dei palazzi romani*».

«*Sono ancora gli stessi uomini* — ha concluso La Regina — *che si definiscono di cultura contestando lo smembramento della collezione Ludovisi o la restituzione all'Albania dei reperti archeologici giunti illecitamente nel nostro Paese o al tempo si trasformano in paladini di chi compie abusi*».

A dimostrazione di quella che il sovrintendente definisce «*solidarietà*» fra ambienti accademici e del «*grande collezionismo internazionale*», La Regina ricorda che «*il direttore del museo americano che ospita il cosi detto "Discobolo di Lisippo"* (reperto trovato nell'Adriatico in prossimità del litorale marchigiano e trafugato in America), *è stato invitato a tenere dei corsi in una delle due Università romane*». (Agi)

Microtelecamera dalla Francia

Tolosa. L'occhio dello scienziato della France University, Paul Sabatier, come paragone per mostrare la più piccola telecamera del mondo costruita interamente con materiali e tecnologia francese

La Regione Veneto spenderà 55 miliardi per il rilancio dell'area

Progetto per salvare il Polesine coniugando turismo e ambiente

NOSTRO SERVIZIO

ROVIGO — C'è chi lo chiama il meridione d'Italia, per dire che il Polesine, l'ultimo lembo di Veneto al confine con l'Emilia, non ha mai conosciuto ricchezza e sviluppo. Adesso la Regione Veneto ha coniato un altro nome, la «Camargue italiana» e ha deciso di puntare 55 miliardi sul rilancio della zona. Ha varato in questi giorni una legge speciale che prevede un intervento straordinario per un piano di salvaguardia ambientale di sviluppo. Finanziamenti che serviranno a potenziare la pesca, l'agricoltura, l'artigianato, ma soprattutto a far trionfare quel nomignolo «Camargue italiana».

Ecco quindi l'attenzione al turismo e un obiettivo ambizioso: valorizzare il delta del Po senza degradare l'ambiente naturale. Sorgeranno pontili lungo il fiume, le acque placide saranno solcate da nuove imbarcazioni destinate ai turisti, nasceranno alberghi e ristoranti tradizionali. Ma tutto ciò, nelle intenzioni della Regione, dovrà rispettare la cultura e la storia locale. Lo dice chiaro la legge, lo impone la gente del fiume che vive ancora secondo i ritmi delle piene, delle fasi di luna, delle battute di caccia. Il turismo come riscatto da una povertà di sempre, ma un turismo che oggi, con una parola di moda, si potrebbe definire alternativo.

Non nasceranno casermoni, a Porto Tolle, Scardovari, Pila, Porto Levante, Donada, Contarina. La Regione ha intenzione, riscoprendo il Polesine dopo anni di abbandono, di operare all'insegna dell'ecologia. Così, ai margini della pianura, tra le lagune, i canneti, gli argini umidi e desolati, i colori spenti del fiume, non spariranno i vecchi casoni dove i pescatori cucinano orate, sogliole, anguille. I bragozzi e i burchi, barche piatte e basse, non saranno sconfitti da motoscafi veloci; la polenta, i salami e il panbiscotto non lasceranno il posto ad hamburger e patatine.

«*E' una scommessa* — dice un pescatore — *ma noi vecchi il fiume lo difenderemo*». L'isola di Albarella, casa moderna e razionale in questa terra ancora antica, ha dimostrato che si può operare senza distruggere. Lì sono nate ville e appartamenti ma non è scomparso il verde e l'odore di resina dei pini marittimi è ancora forte.

Non tutti, in consiglio regionale, hanno creduto alla possibilità di conciliare in Polesine lo sviluppo con la salvaguardia del patrimonio naturale. «*Non capiamo* — hanno obiettato i comunisti — *come si possa destinare tanto denaro in settori per i quali non si ha nessun programma*». I socialisti, invece, hanno chiesto collaborazione: «*E' necessario l'apporto di tutti* — hanno detto — *per tradurre in opere gli impegni presi con la legge*».

Ottimisti i democristiani: «*Il Polesine può chiudere un capitolo della storia senza dover partire da zero e guardare in avanti dimostrando che il ritardo economico non significa sottosviluppo culturale*».

Su un punto, almeno tutta la maggioranza, sono però tutti d'accordo: quel lembo di terra, ai margini della pianura, spezzettato da mille canali, sorvolato da folaghe e gabbiani, rondini di mare e selvaggina, non deve cambiare.

Cinzia Sasso

Attraversano l'Adriatico in pattino

TERAMO — Due uomini di Alba Adriatica, Bruno Di Giandomenico, 33 anni, postino, e Maurizio Foschi, di 22, pizzaiolo, sono riusciti nell'impresa di attraversare il mare Adriatico con un pattino.

Per coprire la distanza di 91 miglia marine (168,532 chilometri) tra Bebenico, sulla costa jugoslava, e Giulianova (Teramo), hanno impegnato 38 ore e 55 minuti.

All'arrivo a Giulianova i due, che nel corso della traversata sono stati assistiti da medici e da barche di appoggio, sono apparsi in buone condizioni di salute.

Dopo 40 anni torna la rivista di Luigi Einaudi

ROMA — La rivista di storia economica fondata nel 1936 da Luigi Einaudi e che sospese le pubblicazioni nel 1943 è tornata in vita. La nuova serie della rivista, diretta da Luciano Cafagna dell'Università di Pisa, Pierluigi Ciocca della Banca d'Italia e Gianni Toniolo dell'Università di Venezia, si propone di essere un luogo di mediazione tra l'analisi dei fatti storici e l'economia teorica, secondo il messaggio metodologico di Einaudi.

Ogni numero si suddividerà in tre sezioni: nella prima verranno inclusi contributi specifici su eventi economici del passato; la seconda conterrà rassegne sullo «stato delle arti» in vari campi della storia economica e delle discipline ad essa collegate.

Si attenua la presenza del fastidioso ospite sui litorali mediterranei

Finirà solo nella prossima estate la grande invasione delle meduse

ROMA — Bisogna attendere anche la prossima estate, quella del 1985, perché il fenomeno dell'invasione delle meduse lungo i litorali dei nostri mari diminuisca. In questo inizio di stagione balneare sono ancora tante: il loro numero non è variato rispetto allo scorso anno, quando venne lanciato un grido d'allarme, a causa della sostanza urticante che emanano.

Il ciclo di questo strano ospite delle acque marine risulta, almeno ai primi studi che si sono da poco avviati, di durata triennale. Lo annuncia Laura Rotini, zoologa del laboratorio di biologia marina di Trieste, che è stata a capo di una spedizione nell'Adriatico, appena conclusa, e dell'istituto di Fano, i cui risultati saranno illustrati oggi a Trieste in una conferenza-stampa. Sono invece ancora allo studio la grande massa di dati, di prelievi, di informazioni e di osservazioni raccolte, in una analoga spedizione nel Mediterraneo durata tre mesi, condotta dall'istituto di biologia marina di Fano, gemello di quello di Trieste.

«*Abbiamo avuto il ciclo crescente del '77-'79* — dice Laura Rotini — *cui è seguito uno decrescente e, dell'83, un nuovo ciclo di espansione. Ma delle meduse finora conosciamo ancora poco*».

O è da averne paura?

«*Sono una donna di mare* — risponde la signora Rotini — *mi piace andare in acqua, ma quando vedo uno sciame fitto, non mi tuffo. Basta però aspettare, nel giro di un paio d'ore, a causa del vento, delle correnti e della marea si spostano. In ogni caso, nel mio pronto soccorso figura sempre una boccetta di ammoniaca. Se si rimane vittime del getto urticante, che provoca bruciori variabili in rapporto alla sensibilità allergica, occorre intervenire con una miscela in parti eguali di acqua marina e di ammoniaca*».

Ma che cosa significa la presenza delle meduse?

«*Non sono in rapporto all'inquinamento. C'erano già nel Settecento. Si trovano in mari chiusi come i nostri, nel Canale della Manica e anche nel mare del Giappone. In altri mari vi sono forme simili. Non esistono nei fiordi della Svezia. E' certo che creano difficoltà alla balneazione e alla pesca. Sono un fenomeno biologico naturale che stimola i ricercatori a guardare la natura in base a lunghi periodi*».

Da Fano un'altra ricercatrice, Fulvia Principi, biologa, sottolinea che le ricerche hanno lo scopo di identificare la distribuzione delle meduse. Le ricerche si intensificano in quattro momenti dell'anno e avvengono, per l'Adriatico, in 64 punti. «Celenterati», «sifonofore» le definiscono in termini zoo-biologici gli studiosi. Si mantengono a livello di costa nella parte superficiale del mare, perché sembra siano attirate dalla luce, si nutrono di plancton, i microrganismi esistenti nel mare, sono fatte per un 95% di acqua e quindi non presentano alcuna appetibilità alimentare. «*Un fenomeno imprevedibile, non però casuale* — avvertono Laura e Fulvia — *tutto da approfondire. Potrebbe svelarci segreti sul tasso di salinità, sulla temperatura*».

Dinamite (5 kg) in una galleria dell'autostrada

GENOVA — Un sacchetto contenente circa cinque chilogrammi di candelotti di dinamite è stato trovato ieri da alcuni operai all'interno di una galleria dell'autostrada Genova-Livorno.

Sul posto — galleria Maddalena nei pressi di Chiavari — è intervenuta subito la polizia stradale la quale ritiene che i candelotti siano stati abbandonati nella galleria al di là del guard-rail da qualcuno che abbia voluto disfarsi dell'esplosivo.

Comiso, cade la giunta per la guerra dell'acqua

COMISO — La giunta comunale di Comiso (dc, psi, psdi), presieduta dal socialista Salvatore Catalano ed in carica dall'agosto scorso, si è dimessa per la «guerra dell'acqua» con il vicino comune di Vittoria.

Concordi nell'accettazione della base missilistica, democristiani e socialisti a Comiso hanno visto gradualmente deteriorarsi i loro rapporti anche per motivi diversi da quelli sulla dotazione idrica, scarsa da quando i loro vicini di Vittoria sfruttano alcuni pozzi prossimi alla sorgente che alimenta l'acquedotto comisano.

Il tempo oggi

tempo previsto: sereno o poco nuvoloso. Dalla sera tendenza ad aumento della nuvolosità.
temperatura: in lieve diminuzione.
venti: in prevalenza settentrionali con temporanei rinforzi da fresh sulla Pianura Padana.
mari: poco mossi con moto ondoso in intensificazione sul Mar Ligure.
tendenza per domani: graduale miglioramento sulle regioni nordoccidentali ed annuvolamenti sulle regioni centrali dove saranno possibili temporali nelle zone interne.

città italiane

Bolzano	17	35	Pescara	19	35
Verona	20	34	Roma	18	33
Trieste	22	29	Campobasso	25	36
Venezia	20	30	Bari	19	29
Milano	20	32	Napoli	20	30
Torino	18	32	Potenza	21	34
Cuneo	19	29	S. M. Leuca	22	31
Genova	21	26	R. Calabria	26	35
Bologna	23	37	Messina	24	32
Firenze	18	35	Palermo	22	29
Pisa	16	32	Catania	19	35
Ancona	19	34	Alghero	17	36
Perugia	21	33	Cagliari	18	32

città estere

Amsterdam	18	24	nuvoloso	Lisbona	17	29	sereno
Atene	30	36	sereno	Londra	18	22	nuvoloso
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	21	32	sereno
Belgrado	18	33	sereno	Madrid	13	31	sereno
Berlino	13	25	nuvoloso	Miami	27	30	nuvoloso
Bruxelles	11	18	nuvoloso	Montreal	18	27	nuvoloso
Buenos Aires	8	14	nuvoloso	Mosca	16	27	sereno
Il Cairo	20	32	sereno	New York	23	30	sereno
Copenaghen	10	22	sereno	Parigi	14	24	nuvoloso
Dublino	12	16	nuvoloso	Pechino	22	33	sereno
Francoforte	16	27	sereno	Rio de Janeiro	18	34	sereno
Ginevra	17	29	sereno	Singapore	23	33	sereno
Helsinki	14	21	sereno	Stoccolma	17	22	nuvoloso
Johannesburg	8	19	nuvoloso	Vienna	20	33	sereno

Luttwak (Pentagono) sulla polemica della Garibaldi

«Inutili nel Mediterraneo gli aerei portati dalle navi»

MILANO — «*Esaminiamo un episodio di guerra di questi ultimi tempi, il conflitto delle isole Falkland tra Gran Bretagna e Argentina, e spostiamolo in un settore geografico a noi più vicino, il Mediterraneo centrale. Immaginiamo che la forza aeronavale inglese debba riconquistare Malta caduta nelle mani dei libici, equipaggiati con gli stessi aerei (Phantom e Mirage) in possesso degli argentini. Ebbene il risultato di questo ipotetico conflitto sarebbe completamente diverso da quello che si è verificato nell'Atlantico meridionale: la flotta inglese non avrebbe scampo sotto i colpi dell'aviazione libica che può manovrare a poche decine di chilometri dalle proprie basi. Ecco, con i progressi tecnologici odierni il ruolo delle forze aeronavali, cioè degli aerei imbarcati sulle navi, diventa irrisorio in un mare come quello Mediterraneo*».

Edward Luttwak, romeno di nascita e americano di adozione, docente di studi internazionali e strategici a Georgetown, consulente del Pentagono e di ministeri della difesa di altri Paesi, polemologo, autore universalmente famoso (sono suoi «Coup d'Etat», un'analisi del colpo di stato dei tempi moderni; «La strategia militare dell'impero romano», «La grande strategia dell'Unione Sovietica») non ha esitazioni nel tranciare i propri giudizi negativi sul desiderio da parte della nostra marina militare di dotare l'incrociatore tuttoponte Garibaldi di aerei da combattimento. Nel suo italiano quasi perfetto (ha vissuto otto anni in Italia e spera di ritirarsi a Taormina) Luttwak ha smontato, anche con un po' d'ironia, l'eventualità di acquistare una ventina di Harrier, aerei a decollo verticale di costruzione inglese (per un costo complessivo di 600 miliardi, manutenzione compresa, sempre calcolabili a mille con gli accessori) da installare sulla nave attualmente in allestimento nei cantieri di Monfalcone.

«*Anche noi negli Stati Uniti ci siamo posti il problema della validità delle forze aeronavali in quest'epoca di progresso tecnologico e quel che ci ha colpito è stata la vulnerabilità delle portaerei, o meglio il prezzo che dobbiamo pagare per rendere questi navi meno vulnerabili* — ha aggiunto Luttwak —: *facendo quattro conti, proprio come i ragionieri, vi dico che le due portaerei della sesta flotta di stanza nel Mediterraneo che trasportano da 80 a 90 aerei ciascuna, richiedono una scorta di 4 cacciatorpediniere, 4a dai a quattro incrociatori e due sottomarini nucleari senza contare le navi di appoggio logistico. Degli aerei imbarcati la maggior parte viene utilizzata per la protezione delle navi, per cui soltanto 48 sono effettivamente impiegabili come strumento di attacco, e si tratta di A6 e A7, aerei che noi definiamo cacciabombardieri da giardino e che in Libano non hanno dato una prova eccellente. Ebbene, questo spiegamento di forze ci costa 3 miliardi di dollari (sette per le navi e due per gli aerei), diecimila uomini a spasso per il mare con i costi conseguenti, e tutto per avere in linea 48 aerei d'attacco neppure tra i migliori. 30 anni fa una sola portaerei americana aveva più volume di fuoco di tutti i Paesi che si affacciano sulla sponda Nord del Mediterraneo, ma oggi la realtà militare e geopolitica dell'area è molto cambiata*».

Secondo il consulente militare, per la «Garibaldi» sono ipotizzabili due diverse soluzioni operative: una nave portaelicotteri antisommergibili dotata di aerei senza equipaggio per la sorveglianza delle zone scoperte, oppure navi portaelicotteri antisommergibili e d'attacco e di aerei senza pilota d'attacco, come quelli che ha sviluppato Israele in ai diverse versioni.

«*Con questo armamento la Garibaldi può venire utilizzata per la difesa delle isole italiane e dei tratti di costa contro attacchi anfibi; non dovrebbe esistere un problema di copertura aerea della nave, perché il suo raggio di azione rientra entro il perimetro della difesa aerea nazionale, che deve essere garantito da un rafforzamento degli aerei di base a terra*». A Luttwak è stato poi chiesto come mai la Spagna si sia dotata di Harrier recentemente, pur trovandosi ad operare nelle stesse condizioni dell'Italia, cioè in un mare di modeste dimensioni. «*Ho chiesto ai responsabili spagnoli il perché della loro scelta: una prima risposta è stata che dovevano difendere territori d'oltremare, come Ceuta e Melilla, ma Ceuta è proprio di fronte alle coste spagnole, mentre Melilla è grande come Magenta senza averne il potenziale economico. Credo si sia trattato di una manovra politica, per rafforzare la marina di ispirazione democratica contro l'esercito pervaso da simpatie franchiste. E poi la Spagna non può progettare soluzioni alternative per le sue navi, mentre l'Italia ha le idee pacifiche per farlo*».

Gianfranco Modolo

Nuovo codice riconoscerà il segreto professionale del giornalista

ROMA — Il riconoscimento del segreto professionale del giornalista, previsto nella legge delega al governo che la Camera si appresta ad approvare per la riforma del codice di procedura penale, costituisce un passo avanti per la soluzione di un delicato problema.

Il consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti — in una dichiarazione del presidente Saverio Barbati e del segretario Paola Berti — esprime soddisfazione per la sensibilità dimostrata dal Parlamento, che ha così avviato il superamento di un conflitto esistente tra due norme giuridiche — la legge professionale che riconosce al giornalista il diritto-dovere di tutelare la fonte fiduciaria delle notizie e l'art. 351 del codice di procedura penale che esclude tale diritto — e ha delineato un più corretto equilibrio fra l'esercizio della giustizia e quello della professione giornalistica.

Incendio ha devastato la centrale dell'Enel a Portovesme

Sardegna, dietro il black-out c'è una grave crisi di energia

Ci vorranno tre mesi per ripristinare la stazione di trasformazione - Il progetto di un nuovo impianto a Oristano osteggiato da amministrazioni comunali e ecologi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Il guaio è grosso: l'incendio che in tre minuti ha devastato la stazione di trasformazione della supercentrale dell'Enel a Portovesme (nella zona sudoccidentale della Sardegna) non ha soltanto provocato danni per almeno tre miliardi, secondo una stima prudente. Saranno infatti necessari tre o quattro mesi per ripristinare l'impianto. Nel frattempo, si andrà avanti con soluzioni di emergenza alle quali i tecnici lavorano notte e giorno senza risparmio di energie.

Ma mentre nel resto dell'isola la situazione è tornata pressoché normale dopo il lungo black-out dell'altra notte, problemi legati alla distribuzione dell'energia hanno creato nel Sulcis difficoltà ad aziende e imprese. In talune ore della giornata la tensione si è abbassata improvvisamente impedendo alle macchine di funzionare. Ne hanno fatto le spese le apparecchiature dei grandi stabilimenti industriali e delle miniere, ma anche piccoli laboratori artigiani. Insomma una situazione decisamente grave. Ed il futuro non è roseo.

I disservizi non potranno essere probabilmente eliminati completamente fino a quando non verrà terminata la linea di emergenza che consentirà di immettere nella rete distributiva l'energia «saltando» la stazione di trasformazione della supercentrale. Solo allora la situazione rientrerà nella normalità, anche se per la soluzione definitiva occorrerà attendere la conclusione dei lavori nell'impianto devastato dal fuoco.

«*Stiamo facendo tutto il possibile per tornare alla normalità, ma saranno necessari almeno tre mesi per ripristinare la stazione di trasformazione*», ha chiarito il direttore del compartimento dell'Enel per la Sardegna, ingegner Gaetano Speziale, precisando che «*a Portovesme sono affluite squadre di tecnici da tutta la Sardegna*».

L'incendio scoppiato a Portovesme ha messo ancora una volta impietosamente a nudo il grave problema dell'energia in Sardegna. L'isola non è autosufficiente nonostante l'entrata in servizio della supercentrale di Fiumesanto (nel pressi di Porto Torres), tanto che l'elettrodotto che, attraverso la Corsica, collega la Sardegna alla penisola porta energia, mentre era stato realizzato con finalità opposte. Il blocco dell'altra notte ha ridotto per qualche ora di quasi due terzi la produzione di corrente. Si è tentato di porre rimedio facendo girare a tutta forza gli impianti idroelettrici del Taloro e del Flumendosa e i gruppi turbogas di Codrongianus.

Per ovviare alle carenze era stata progettata una nuova centrale nella zona del Cirras, ad Oristano, ma l'impianto, che dovrebbe essere alimentato con il carbone estratto dalle miniere del Sulcis, è osteggiato da numerose amministrazioni comunali e da ecologi che denunciano il pericolo di inquinamento. La soluzione definitiva potrebbe essere rappresentata dalla costruzione di una centrale nucleare. Anche per sua scelta, la Sardegna è però esclusa, per quanto riguarda il settore, dal piano energetico nazionale.

Corrado Grandesso

Venti milioni alla Morante per le spese di degenza

ROMA — Un contributo di 20 milioni per l'anno '84 è stato stanziato dal Comune di Roma a favore della scrittrice Elsa Morante per le spese di degenza presso il policlinico Villa Margherita. La decisione è stata presa dalla giunta e votata dal consiglio comunale riunito in seduta non pubblica.

Come si ricorderà, le disagiate condizioni economiche della scrittrice furono rese note da Alberto Moravia, suo ex marito, che con una lettera pose la vicenda all'attenzione del presidente della Repubblica, Sandro Pertini. A distanza di mesi (la lettera fu scritta a dicembre) è il Comune di Roma ad affrontare il problema in quanto — il legge nella delibera — la prima ipotesi di trasferire la scrittrice affetta da «un serio stato psicodepressivo associato a turbe neurologiche» si è «rivelata impraticabile in quanto determina alterazioni al precario equilibrio ritrovato negli ambienti e tra le persone e gli operatori di fiducia di Villa Margherita».

Quindi, prosegue la delibera, «in presenza di un tale quadro clinico e al fini di non compromettere i trattamenti e le terapie in corso i medici curanti hanno formalmente dichiarato l'impossibilità di trasferire la Morante».

A Ventimiglia sequestrato Tir con un miliardo di monete false

VENTIMIGLIA — Colpo grosso dei doganieri francesi al valico autostradale di Ventimiglia. Un Tir carico di 4 tonnellate di monete da dieci franchi francesi falsi pari ad un miliardo di lire italiane, è stato sequestrato mentre stava entrando in Francia dopo avere espletato tutte le formalità d'uscita dall'Italia.

Sull'operazione tanto le autorità francesi che italiane mantengono il più stretto riserbo anche se sembra che il blitz in Piemonte una zecca clandestina. Le monete sono molto ben imitate e il ritrovamento oltre frontiera, in varie regioni francesi, di dieci franchi falsi ha intensificato i controlli.

Là dove scendono il fiume in zattera

Wolfach (Germania Occidentale). I boscaioli della Foresta Nera si sono vestiti come centinaia di anni fa e per la gioia dei turisti si sono esibiti in equilibrio sulle zattere costruite legando insieme i tronchi degli alberi abbattuti e fatti scendere lungo il fiume

Un affresco del Trecento scoperto nell'Aretino

AREZZO — Un affresco del Trecento è stato scoperto a Castelfranco di sopra (Arezzo) durante i lavori di restauro del palazzo — sembrerebbe già sede degli antichi pretorati fiorentini. In una nicchia è venuto alla luce un affresco raffigurante una madonna mentre allatta un bambino, il tutto nascosto dietro la parete di un camino.

Secondo una prima valutazione dei funzionari della Soprintendenza, le dottoresse Lenzini e Mastrike, il dipinto è stato realizzato da due pittori, sicuramente nel periodo che va dal Trecento al Quattrocento. Specie la madonna appare di buona progevole, anche se per ora non identificabile.

Il restauro dell'intero affresco è stato già deciso e si ritiene che poi rimarrà al suo posto. Altre tracce di affreschi sono state scoperte pure nei sotterranei dello stesso palazzo comunale, dove una volta c'erano le prigioni.

Vercelli, sfilano i miracolati della santona che si spacciava per medico

Pomate, massaggi, preghiere La dottoressa Ebe guariva così

DAL NOSTRO INVIATO

VERCELLI — Hanno parlato i «miracolati» di «mamma Ebe» e se ne sono sentite di tutti i colori. Per il primo dott. Sinatra è già un miracolo che Ebe Giorgini sia riuscita a scrivere un memoriale, apparso su un quotidiano, dove spiega che oltre ad essere laureata in Medicina, lo è anche in Giurisprudenza.

Ha aperto il dibattimento Ernesta Modena, stiratrice a San Baronto, alla quale «suor» Antonella Ceccarini fece vedere gambe e bacino lividi di frustate. Ernesta Modena era stata mandata in affidamento a Villa Giglioli dal tribunale di Firenze. La donna ha anche affermato che nel convento giravano bottiglioni con un miscuglio di medicinali, cui di tanto in tanto i «seminaristi» si attaccavano, e in tutti gli angoli c'erano scatole di Valium e di Dobren.

Bruno Cerri, custode a Borgo d'Ale (controllava che i malati di mente non fuggissero), conferma che i «seminaristi» sciamavano fra i letti dei pazienti e distribuivano compresse assieme alle «suore». Ricorda anche che un giorno ha visto una di loro con la mano gonfia: «*Mi confidò che era stata punta con un colpo di bacchetta e io le ho dato, di nascosto, una pomata perché si medicasse*». Ha buone parole per la «mamma»: «*Mi ha dato un lavoro e mi pagava anche*». Fu lei che diede un aiuto ai seminaristi la notte del 9 aprile, dopo l'irruzione dei carabinieri, a nascondere i sacchi di medicine «una decina, del peso di venti-trenta chili l'uno, in un bosco da dove, il giorno dopo, sono stati prelevati e portati altrove».

Finalmente arriva il primo «miracolato». E' Otello Fioravanti, 47 anni. «*La "mamma" mi ha curato ventidue anni fa. Ero tanto ammalato, non mi reggevo in piedi. Mamma mi ha passato le mani sul corpo e dopo qualche mese mi sono ristabilito*».

— «*Di che cosa soffrivo?*» gli chiede il presidente.

«*Di tutto: comitato, il cuore mi andava a tremilo, soffrivo anche di fegato. E poi sono andato a Torino, dove un medico mi disse detto: "La smetta di fare l'ammalato"*».

Risale fra il pubblico e tocca a Rosanna Del Rosso, 41 anni, anche lei guarita vent'anni or sono. «*Ero diabetica, ho seguito le cure di un medico e contemporaneamente anche quelle di mamma Ebe che mi passava le mani sul corpo. Do tre iniezioni di insulina al giorno adesso ne faccio tre ogni due giorni*».

Interessante la deposizione del fisico nucleare Raffaele Del Fabbro. «*Nel '76 lavorano al Cnr di Frascati, soffrivo di ansia, bevevo un po' di polvere per stroncarmi il fiato. Ero diventato uno scheletro vivente, la mia attività respiratoria era ridotta al 25 per cento. Mia moglie mi convinse ad andare a San Baronto, Ebe Giorgini mi passava una pomata sul petto che bruciava terribilmente. Dopo un paio d'anni mi si sono liberati i polmoni e non ho più avuto crisi*». Maurilia Bellini è stata guarita dall'anemia mediterranea. «*La "mamma" mi faceva prepare, mi diceva di avere fede. Ed eccomi qua*».

Anna Maria Cecchini, 37 anni, non vedeva a causa di una corioretinite virale. L'Inps cinque anni fa le riconobbe la pensione di non vedente. Andò da «mamma Ebe» «*e le sue sante mani e i lavaggi di acqua benedetta*» le fecero ritornare la vista, tanto che nell'ottobre '83 l'istituto di previdenza le sospese l'assegno. Prima di andarsene, la donna ha detto: «*Una diagnosi precisa sulla mia malattia non mi era mai stata fatta*».

Poi hanno parlato coloro ai quali «mamma Ebe» ha fatto ritornare la fede. Franco Tassani «*che bestemmiava alla fiorentina*» adesso prega tutto il giorno. Aveva avuto due operazioni al cranio, la palpebra di un occhio gli era rimasta chiusa: «*Ebbene, le cure della "mamma" me l'hanno fatta riaprire*». Nella villa di San Baronto Giovanna Marianelli ha trovato un'oasi di pace e diventa rossa come un pomodoro quando il presidente accusa che tutto quello che doveva dire in tribunale se lo era scritta sul palmo delle mani.

Aldo Popoli

Casinò di Saint-Vincent, le accuse all'amministratore della Saiset

Prestò 150 milioni a una società poi pretese il pacchetto azionario

TORINO — Dopo un lungo periodo di quiete apparente l'inchiesta dei magistrati torinesi sul casinò di St-Vincent sta attraversando una fase che gli stessi inquirenti, il sostituto procuratore De Orescienzo e i giudici istruttori Laudi, Tamponi e Sandrelli, hanno definito «*estremamente critica*». Da tre giorni continuano nella caserma della Guardia di Finanza a Torino, in corso IV Novembre, gli interrogatori di amministratori di società valdostane, mentre ad Aosta si susseguono le perquisizioni negli studi di commercialisti in qualche modo sfiorati dalle indagini.

Tutto è cominciato mercoledì scorso, con l'arresto di Luigi Vegezzi, amministratore unico della Saiset, la società che gestisce i giochi americani. E' imputato di estorsione e reati societari. Sia i magistrati, sia il difensore, avvocato Badellino, si trincerano dietro il più assoluto riserbo istruttorio ma con il passare delle ore le accuse nei suoi confronti si vanno precisando.

Vegezzi avrebbe concesso a nome della Saiset un prestito, sembra intorno ai 150 milioni, ad una società di Saronno, e cui è cointeressato. Avrebbe poi improvvisamente preteso l'immediata restituzione della somma: «*Restituiteci subito i soldi, oppure cedeteci la maggioranza del pacchetto azionario*», avrebbe detto ai due titolari della società lombarda. Da qui l'accusa di estorsione. Ma gli altri reati che pure gli vengono addebitati, falso in bilancio e false comunicazioni societarie, hanno finito per coinvolgere l'intero staff della Saiset.

Agenti della Finanza hanno prelevato nelle loro abitazioni e portato a Torino per essere interrogati un azionista della Saiset, Marcello De Giovanni, il direttore amministrativo della Sitav (che gestisce il casinò) Luciano Nalia, e l'ispettore regionale delle manifestazioni della casa da gioco, Vincenzo Colombi. De Giovanni, messo alle strette dalle domande dei magistrati, non deve aver dato risposte convincenti ed è stato arrestato per reticenza ma poi rilasciato. Non risulta che i tre siano stati accusati di reati specifici.

Nel frattempo il giudice istruttore Tamponi, il capitano Peluso e il maresciallo Perugini della Guardia di Finanza, hanno effettuato perquisizioni ad Aosta negli uffici dei commercialisti Cesare Celesia, Lorenzo Farretti, Silvio Laurenceri e Romano Bo. Quest'ultimo è presidente del collegio sindacale della Saiset e amministratore di numerose grosse società valdostane. I finanzieri e il magistrato non avrebbero riscontrato nulla di irregolare nella documentazione delle varie società di cui si interessano questi commercialisti.

Già nella prima fase dell'inchiesta sul casinò di Saint Vincent si era delineata la tesi dell'accusa. Dietro alle oscure manovre dei manager del casinò della Vallée, Chamonal e Giovannini (il primo arrestato, il secondo latitante), i magistrati vedevano lo zampino dei politici. Attraverso le società legate alla casa da gioco sarebbero state distribuite tangenti agli amministratori pubblici. Una prima ma anche unica conferma era venuta dal mandato di cattura spiccato contro il presidente della Regione, Andrione, che si era reso latitante. L'esito degli interrogatori già fatti e di quelli in programma nei prossimi giorni dirà se quell'ipotesi di accusa sia tuttora valida.

Claudio Cerasuolo

Rimarranno in carcere i 6 arrestati di Bargagli

GENOVA — Resteranno in carcere i tre ex partigiani arrestati in seguito a mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Genova. Lo ha deciso ieri il tribunale della libertà davanti al quale i difensori di Pietro Spallarossa, detto Piero; Orfeo Calvelli, detto Feugu; Pasquale Buscaglia, detto Pasqua; Silvio Ferrari, detto Pirri; Amedeo Cevasco, detto Medoro e Attilio Cevasco, tutti di età compresa tra 61 e 63 anni, fecero ricorso subito dopo l'arresto.

Napoli, lunedì nuovo incontro tra i sei partiti

NAPOLI — Riprenderà lunedì l'incontro tra i sei partiti impegnati nella ricerca di una svolta al Comune di Napoli, per raggiungere l'intesa su un'ampia coalizione che includa nel governo cittadino anche i comunisti. L'incontro di ieri è stato interlocutorio: il vero confronto si avrà sul programma.

I comunisti, ieri, hanno sottolineato che non intendono considerare la loro partecipazione alla futura giunta solo come un'aggregazione al pentapartito, anche se apprezzano in particolare la ripresa del dialogo con i socialisti.

Bagni consentiti sulla costa triestina

TRIESTE — Bagni in libertà e senza pericoli di natura igienica lungo la costiera triestina. Il servizio di vigilanza igienico-sanitaria della locale Usl ha infatti concluso le analisi su campioni di acqua di mare del golfo triestino ed ha accertato che non esistono più gli elementi che, nell'aprile scorso, avevano determinato l'emanazione del divieto.

Il «Washington Post» sull'attentato a Giovanni Paolo II

Ora anche alla Cia credono che i bulgari aiutarono Agca

NEW YORK — Il «Washington Post» scrive che alti funzionari dell'amministrazione degli Stati Uniti, compresa anche l'alta dirigenza della Cia, sono convinti che il servizio segreto bulgaro aiutò Mehmet Ali Agca nel suo tentativo di assassinare Giovanni Paolo II.

La Cia in particolare, una volta scettica sul presunto coinvolgimento bulgaro nella vicenda, è stata colpita dall'impressionante volume di prove raccolte dal sostituto procuratore Antonio Albano. «*Sembrano prove sostanziali*», ha dichiarato un funzionario di cui non viene rivelata l'identità. Ed ha aggiunto: «*C'è troppo materiale per poter parlare di semplici coincidenze*».

Il quotidiano aggiunge tuttavia che questo non è l'unanime giudizio dell'amministrazione e che alcuni esperti del Dipartimento di Stato considerano il legame Agca-Bulgaria come il risultato di un'operazione di traffico di stupefacenti condotta da turchi in terra bulgara. Secondo costoro il materiale raccolto dagli inquirenti italiani mette in evidenza rapporti sostanziali tra Agca ed i bulgari, ma ciò non significa che tali contatti siano stati stabiliti per organizzare un complotto contro il Papa.

Secondo il giornale di Washington, il ruolo della Bulgaria nel traffico degli stupefacenti è stato documentato diverse volte negli ultimi tempi. Lo scorso mese John Lawn, vicedirettore della «Drug Enforcement Administration» (Dea), la divisione narcotici della polizia federale, durante una deposizione fatta alla commissione per gli affari esteri della Camera, ha dichiarato che «*il governo bulgaro adotta una politica di incoraggiamento e di facilitazione del traffico di narcotici attraverso l'azienda di Stato "Kintex", l'unico bulgaro per gli scambi commerciali*».

Il funzionario ha anche detto che negli archivi della «Dea» sono indicati come trafficanti di stupefacenti Abuzer Ugurlu, colui che avrebbe fornito ad Agca un passaporto falso, Bekir Celenk e Omer Mersen, ambedue implicati nella vicenda dal rapporto del giudice Albano.

(Ansa)

TARANTO — Denaro contante per circa 170 milioni di lire è stato rapinato ieri mattina da 3 banditi a due dipendenti di un istituto di vigilanza di Taranto, a circa dieci chilometri da Martina Franca.

I banditi hanno atteso in una zona isolata il furgone

A quota maggiore poteva riuscire la virata d'emergenza

Pochi secondi e l'avaria al C141 non sarebbe divenuta tragedia

CATANIA — Nell'aria impregnata di carburante, fra rottami bruciacchiati sparsi in un raggio di centinaia di metri, ieri si cercavano ancora i resti dei nove militari americani morti giovedì pomeriggio nella sciagura che ha coinvolto un C-141 dell'aviazione Usa, appena decollato dalla base di Sigonella e diretto verso la capitale del Kenya, Nairobi. Il recupero dei corpi — a meglio di quel poco che di essi rimane — è l'unica operazione consentita in attesa che si metta al lavoro la commissione d'inchiesta che dovrà far luce sull'incidente.

Un gruppo di esperti italiani e americani attraverso l'esame di ciò che rimane del velivolo e della registrazione del dialogo fra il pilota e la torre di controllo tenteranno di ricostruire quei tragici momenti: dal primo «Sos» («*Ho un motore in fiamme, tento di rientrare alla base*») al tentativo di virata, allo schianto nei pressi della strada statale che congiunge Catania con Lentini, fra campi coltivati e casolari sparsi.

Probabilmente se l'avaria a uno dei quattro motori (il C-141 tipo Starlifter è un quadrigetto impiegato nel trasporto di merci o truppe) fosse avvenuta a una quota più alta invece che in fase di decollo, la sciagura si sarebbe potuta evitare. I pochi testimoni che hanno visto l'aereo cadere ricordano il C-141 inclinato su un lato: lo hanno visto esplodere dopo aver sfiorato il terreno con un'ala. Evidentemente, il grosso velivolo, con i serbatoi pieni di carburante (ha un'autonomia di migliaia di chilometri) ha perso quota nella delicata fase della virata, toccando terra dopo pochi secondi.

Intanto a Lentini, centro di quarantamila abitanti ad appena due-tre chilometri dal luogo dell'incidente, c'è già aria di polemica. «*Non si può ignorare che l'episodio di ieri per puro caso non si è trasformato da tragedia a strage* — nota il sindaco comunista Mario Bosco —: *solo pochi istanti di volo ci separano la zona in cui è caduto il velivolo americano dal centro abitato*». Le preoccupazioni verranno espresse e messe a punto stamane nel corso di una seduta straordinaria del consiglio comunale. Il «rischio Sigonella» (la base si trova a non più di otto chilometri dalla cittadina) non fa dormire sonni tranquilli ai lentinesi.

r. ca.

TRIESTE — Una scossa di terremoto è stata avvertita ieri in Carnia, nella zona di Forni di Sotto.

Salerno: 32 anni, soffre d'esaurimento

Scomparsa da 5 giorni insieme con i due figli

SALERNO — Una donna di 32 anni, Angela Viola, è scomparsa da casa insieme con i suoi due figli, Valentino, 10 anni, e Rosita, di otto, e da cinque giorni non dà più notizie di sé.

Risiedeva a Buonabitacolo, un centro dell'entroterra salernitano.

Secondo i primi accertamenti, soffrirebbe da tempo di disturbi psichici. Il marito, che lavora in Germania, ha abbandonato da qualche anno la famiglia.

Cinque giorni fa la donna è stata vista per l'ultima volta insieme con i figli, nella piazza del paese.

Il sindaco di Buonabitacolo, Angelo Fiordalisi, ha avvertito della scomparsa i carabinieri i quali hanno cominciato le ricerche nella zona circostante.

Angela Viola abitava con Valentino e Rosita in via Brandileone, nel centro di Buonabitacolo, a poca distanza dai suoi genitori.

FISCO / Cgil, Cisl e Uil minacciano una fermata generale in autunno

Il sindacato incalza il governo lotta anti-evasione o sciopero

Presentato un pacchetto di richieste: redditi presuntivi per alcune categorie, revisione delle aliquote Irpef, accorpamento dell'Iva, introduzione della patrimoniale e tassazione dei Bot - Il problema liquidazioni

ROMA — Uno sciopero generale in autunno è stato minacciato da Cgil, Cisl e Uil nella prima conferenza stampa unitaria tenuta ieri dopo la clamorosa spaccatura di febbraio. «Sarà senz'altro attuato — ha detto Giorgio Benvenuto, aprendo l'incontro con i giornalisti — se il governo non attuerà in tempi rapidi le misure fiscali previste dall'accordo del 14 febbraio e se non saranno definiti coerenti atti di politica tributaria per il 1985».

Il problema dell'equità fiscale assume, per le tre confederazioni, valore pregiudiziale rispetto a tutti gli altri, per cui non sarà avviata nessuna trattativa sulla riforma del salario e della contrattazione in mancanza di provvedimenti tempestivi e adeguati. I temi del fisco e del lavoro debbono essere affrontati con attenzione particolare nella verifica in corso tra i partiti della maggioranza perché esca rafforzata la volontà di attuare la manovra economica varata all'inizio dell'anno. «Sarebbe paradossale — ha osservato il leader della Uil — ritornare ad un clima di incertezze che proietterebbe sul 1985 un'ombra allarmante per la prosecuzione del programma di risanamento e della lotta all'inflazione».

Il segretario generale aggiunto della Cisl Marini e il segretario confederale della Cgil Trentin hanno insistito sul collegamento tra una giusta soluzione della questione fiscale e la riforma del salario e, in particolare, della scala mobile. «Il problema degli appiattimenti salariali — ha rilevato Marini — non può essere affrontato alla radice se non si rivede il sistema di progressione delle imposte attualmente vigente». La pregiudiziale — ha incalzato Trentin — è nei fatti: i tempi si fanno assai stretti e, in pratica, c'è a disposizione il solo mese di settembre per operare in modo che gli effetti delle misure si proiettino sul 1985 attraverso pure lo strumento della legge finanziaria.

Gli obiettivi sul piano fiscale sono unitari e ben delineati. I sindacati intendono ottenere:

1) La revisione della determinazione degli imponibili nei confronti dei soggetti a contabilità semplificata;

2) L'individuazione di redditi presuntivi per alcune categorie (professionisti, commercianti, artigiani ecc.)

3) La correzione della norma relativa al frazionamento dei redditi familiari;

4) La revisione della curva delle aliquote Irpef e l'accorpamento delle aliquote Iva;

5) Il completamento degli interventi in materia fiscale con la riforma della tassazione delle liquidazioni;

6) La istituzione di una imposta patrimoniale e la progressiva tassazione degli interessi derivanti da debito pubblico;

7) La riforma dell'amministrazione finanziaria.

Negli ultimi mesi — ha ricordato Benvenuto — per l'incidenza dell'Irpef sui redditi i lavoratori dipendenti hanno perso quasi 10.000 miliardi a causa del drenaggio fiscale; i controlli fiscali ammontano a non più di 130.000 su 20 milioni di denunce; gli organici dell'amministrazione finanziaria sono assolutamente carenti.

Urgente, non meno degli altri, il problema delle liquidazioni. In un documento inviato ieri al ministro Visentini le tre confederazioni chiedono: il mantenimento dell'attuale regime di tassazione separata in quanto reddito a formazione pluriennale; la tassazione riferita esclusivamente al criterio della capacità contributiva e non collegata all'anzianità aziendale o alle modalità di lavoro; la correzione del meccanismo che esclude le detrazioni di imposta dalla determinazione dell'aliquota media, che va comunque definita facendo riferimento soltanto al reddito da lavoro dipendente.

Ancora due aspetti debbono essere risolti: 1) quello delle situazioni pregresse, attraverso la retroattività della riforma; 2) quello relativo alla necessità di rivedere i regimi fiscali per i premi assicurativi «al fine di rendere omogenea la legislazione, dato l'evidente connessione tra gli istituti».

Si è parlato anche di altro. Rispondendo a De Michelis, i sindacalisti hanno confermato la disponibilità ad avviare il confronto per la riforma del salario, una volta superata la pregiudiziale sul fisco. «Ma De Michelis — ha sottolineato Marini — sceglie una strada sbagliata, quando invita gli imprenditori a disdettare la scala mobile. Si tratta di una iniziativa estiva e polidrica del ministro del Lavoro».

Positive le reazioni alla riunione tenuta giovedì dalla Giunta della Confindustria: «A fine luglio — ha annunciato Trentin — ci potrà essere un primo incontro con il nuovo gruppo dirigente degli industriali. Il dialogo, però, dovrà avvenire sulla base di posizioni ben definite e verificate nel rapporto con i lavoratori. Sarebbe inutile, anzi...pericoloso una trattativa a soggetto che improvvisi se stesso e i suoi sbocchi».

Gian Carlo Fossi

Fininvest utile '83 27,6 miliardi

MILANO — Con un utile netto di 27 miliardi e 625 milioni (+139,11% rispetto al 1982) si è chiuso il bilancio per il 1983 della Fininvest, approvato dall'assemblea dei soci riunita sotto la presidenza di Silvio Berlusconi. Lo rende noto, in un comunicato, la stessa società, precisando che gli investimenti finanziari sono passati nel corso del 1983 a 163 miliardi 430 milioni (+46,82%). I mezzi propri sono saliti a 156 miliardi

Polemica sulla democrazia e rappresentatività del sindacato

Garavini accusa Romiti di voler «isolare la Cgil»

TORINO — La Cgil ha affidato al «duro» Garavini il compito di replicare all'intervista di Romiti apparsa su «La Stampa» di domenica. Nel corso della settimana ci sono già state altre prese di posizione, compresa quella dei segretari nazionali organizzativi della Cgil-Cisl-Uil, i quali hanno sostenuto che le aziende devono continuare a raccogliere, trattenendole dalle buste paga, le quote di iscrizione al sindacato «perché si tratta di una conquista contrattuale». Romiti si era invece domandato se questa «iscrizione automatica» non incida negativamente sulla rappresentatività del sindacato e debba perciò essere rimessa in discussione.

Garavini, ieri, nella conferenza stampa tenuta alla Camera del Lavoro, ha affrontato temi più ampi di carattere politico accusando la Fiat di «voler isolare la Cgil, ricattare il sindacato, rompere e giungere ad uno scontro». Questa la «lettura» delle dichiarazioni di Romiti «che — ha aggiunto Garavini — ha avuto l'avallo di Agnelli».

Negli ambienti Fiat, invece, si ribadisce che le dichiarazioni di Romiti non hanno fatto altro che rimettere, ancora una volta, l'accento sul concetto di democraticità del sindacato «come primaria esigenza». E si sottolinea che il problema centrale resta quello della scarsa rappresentatività, collegato ai sistemi di votazione, alla tutela delle minoranze, all'uso del referendum, all'iscrizione automatica, eccetera. Temi che sono in discussione, in questi mesi, nel sindacato stesso.

«La Fiat — ha detto Garavini — negando la rappresentatività del sindacato persegue l'obiettivo della rottura. Non è una politica nuova perché già nella metà degli Anni Cinquanta la Fiat portò colpi alla struttura sindacale conseguendo dei successi. Però questa politica gli si è poi rivoltata contro e ricordo le lotte del 1967, '68, '69. Cioè ha avuto dei successi iniziali poi ha pagato dei prezzi».

«Oggi — ha proseguito il segretario confederale della Cgil — un attacco dentro la Fiat può avere possibilità di successo perché Agnelli e Romiti sono in una posizione di forza. Ci sono decine di migliaia di lavoratori in cassa integrazione e c'è il pericolo di nuove riduzioni di personale. Però ricordo ai dirigenti Fiat che l'azienda è di nuovo una pentola sotto pressione. Il ricatto può rendere non so quanto, ma prima o poi la pentola esplode. Noi non vogliamo che esploda, stiamo per la linea contrattuale».

Riferendosi alle dichiarazioni del presidente della Confindustria Lucchini, Garavini ha detto: «La Fiat oggi è isolata nella Confindustria. Mi spiace, ma è da ottusi credere di risolvere i problemi aziendali, settoriali e nazionali fuori della linea contrattuale. E' una strada senza uscita. C'è possibilità di rientro ma non c'è prospettiva».

In proposito Garavini ha annunciato che mercoledì e giovedì della prossima settimana il direttivo della Cgil «discuterà un documento fitto di proposte in tema di riforma del salario, di contrattazione, scala mobile, politica fiscale, eccetera, per il confronto con la Confindustria». Il segretario della Cgil ha precisato che questo documento dovrà essere «prima discusso in modo ampissimo con i lavoratori» per essere poi oggetto di confronto con la Cisl e la Uil al fine di «creare le condizioni per aprire una trattativa generale con la Confindustria». Rispondendo ad una domanda Garavini ha precisato che «la riforma della contrattazione comprenderà la scala».

E poi tornato su alcuni problemi specifici della Fiat. Tra l'altro ha rivendicato «un rientro anticipato dei 4 mila cassintegrati indicati nell'accordo in vigore». «La Fiat — ha affermato — non ha rispettato tanti accordi che credo che siamo abilitati a chiedere noi una volta tanto una revisione». Per l'Uveco ha sostenuto che «la posizione restrittiva dell'impresa apre senza dubbio dei problemi nel sindacato».

Sergio Devecchi

Alle Acciaierie di Piombino 660 posti in meno

PIOMBINO — Entro la fine del 1984 le Acciaierie di Piombino (gruppo Finsider - oltre 2000 dipendenti) dovranno ridurre l'organico di 660 unità, di cui 170 impiegati e 490 operai. Lo hanno reso noto i sindacati.

In agitazione oggi e domani il personale di terra, da martedì fermi i marittimi

Ancora disagi e ritardi a Fiumicino Tornano gli scioperi dei traghetti

ROMA — Notevoli disagi si sono avuti ieri nell'aeroporto internazionale di Fiumicino in seguito ad uno sciopero di tre ore del personale di terra aderente al sindacato autonomo Sanga. Nessuna cancellazione di voli, ma ritardi anche consistenti: i passeggeri, inoltre, sono stati costretti a trasportare a mano il loro bagaglio fino sottobordo, attraversando a piedi le piste. Altre astensioni articolate sono previste per oggi e domani, mentre la sospensione del lavoro sarà completa per l'intera giornata di lunedì. Sono stati, invece, sospese le agitazioni articolate dei dipendenti di «Civilavia», la direzione generale dell'aviazione civile, proclamate a partire da oggi, mentre è stata confermata «in attesa degli eventi» l'astensione prevista per il 19.

Previsioni negative anche per il trasporto marittimo. Dalla prossima settimana i traghetti ripiomberanno nel caos a causa di una serie di scioperi decisi da martedì a venerdì dal sindacato autonomo Federmar-Cisal, ma anche tutti i servizi marittimi. «Non essendo constatato — afferma un comunicato della Federmar — nessuna iniziativa utile alla ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto, nel corso dei tentativi di mediazione svolti dal sottosegretario alla Marina mercantile Ciampaglia».

La nota aggiunge che «con questi scioperi si intende dare una pronta risposta ai piani riduttivi predisposti dalle società per il riassetto del gruppo Finmare, i cui prevalenti obiettivi sembrano essere quelli di difendere solo le poltrone dei vari consigli di amministrazione delle compagnie, mentre circa 1500 posti di lavoro dei marittimi e degli amministrativi dovrebbero essere perduti in aggiunta ai 7000 lavoratori già usciti con la legge del 1976 sull'esodo».

Intanto, in preparazione della riunione conclusiva di lunedì, il ministro dei Trasporti Signorile ha esaminato ieri con i rappresentanti delle aziende il testo del «protocollo» per la disciplina dello sciopero nei trasporti, definito giovedì con i sindacati. «Se sarà correttamente applicato — ha commentato il presidente della Ciapel (Confederazione servizi pubblici degli enti locali), Bozzi — l'iniziativa dovrà concretamente assicurare i diritti dei lavoratori e contemporaneamente la difesa dei diritti degli utenti. Occorre però che, nei fatti, prevalga l'impossibilità di sottrarsi a tale disciplina perché le aziende hanno la loro ragione di esistere ed essere pubbliche nella misura in cui riescono a soddisfare nel modo migliore e più certo i diritti degli utenti». e. f.

Magneti Marelli 650 in «cassa»

MILANO — La [illegible] in cassa integrazione per due anni di 650 dipendenti, sui 7360 complessivi, è stata annunciata ieri dalla direzione della «Magneti Marelli» nel corso di un incontro con le rappresentanze sindacali svoltosi presso l'Associazione lombarda degli industriali.

L'azienda ha motivato la decisione con il «crollo» della domanda dei veicoli industriali.

Trieste teme per la flotta

La Finmare approva i tagli - Paolicchi confermato presidente

I più «armati» d'Italia

(consistenza della flotta nazionale)

	navi	Tonnellate di stazza lorda
Pubblici		
Eni	23	1.327.835
Finmare	124	1.294.673
Finsider	25	497.623
Navigazione Arsenella (Italcantieri)	3	123.586
Ferrovie dello Stato	19	65.472
Privati		
Navigazione Alta Italia	11	559.283
Ferruzzi	12	354.978
Giuseppe D'Amico	5	297.180
Grimaldi-Siosa	12	192.714
Antonio D'Amico	9	126.839
Costa	7	126.344
Telesio	14	123.555
Rovano	7	114.511
Mercurio	5	72.981
Con & Clerici	3	69.950
Pano	3	48.457
Messina	11	29.852

ROMA — Luciano Paolicchi è stato confermato alla presidenza della Finmare e Alcide Rosina è stato nominato amministratore delegato. Le decisioni sono state prese dal consiglio d'amministrazione della Finmare. Michele Lacalamita, amministratore delegato uscente, collaborerà nell'ambito dell'Iri come esperto del settore dei trasporti marittimi.

Il consiglio d'amministrazione ha anche approvato all'unanimità il progetto di risanamento delle tre società di linea, già approvato all'unanimità, nei giorni scorsi, dai consigli d'amministrazione del Lloyd Triestino, dell'Adriatica e dell'Italia.

Da parte sindacale i giudizi sull'operazione di risanamento, però, sono negativi. «Ormai è la fine» si afferma. Il Lloyd Triestino, compagnia nata dallo storico Lloyd Austriaco, con le compagnie Adriatica e Italia ha le ore contate, si afferma. Solo al Lloyd sono previsti 690 dipendenti in meno, di cui 150 impiegati, afferma il consiglio d'azienda, perché la radiazione di 14 navi sociali, smantellando così la flotta della principale compagnia di navigazione pubblica.

La [illegible] dopo questa operazione dovrebbe restare formata da 4 navi di proprietà e 7 noleggiate a scafo armato; ci sarà poi il taglio delle linee del Mar Rosso e dell'Est Africa e quella con la Cina.

Per l'Italia di Navigazione in ristrutturazione della marineria pubblica comporterà la riduzione di 530 posti (100 tra gli impiegati), la radiazione di tutte le navi sociali e il noleggio, invece, di 8-10 unità.

Per l'Adriatica si annunciano 242 posti in meno (di cui 83 impiegati) e la radiazione di 5 navi per il trasporto merci.

PIRELLI & C.

Accomandita per Azioni
Capitale sociale di L. 76.898.255.000
Sede in Milano
Registro Tribunale di Milano n. 153
Codice Fiscale n. 00883340157

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
DA L. 51.355.904.000 A L. 72.033.871.000

OFFERTA IN BORSA DI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI

Si comunica che alla chiusura delle operazioni relative alla sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dall'assemblea dei soci in data 19 aprile 1984 sono risultate non sottoscritte n. 135.610 nuove azioni corrispondenti a complessivi n. 271.232 diritti non esercitati.
In conformità a quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2441 codice civile, tali diritti verranno offerti alla vendita presso la Borsa Valori di Milano a cura dell'Agente di Cambio Dr. Ettore Fumagalli, Via Meravigli 16, Milano nelle riunioni dei giorni 16, 17, 18, 19, 20 luglio 1984.
L'offerta avverrà in ragione di n. 54.246 diritti in relazione ai primi quattro giorni e in ragione di n. 54.248 diritti nel giorno 20 luglio 1984; a tali quantità verranno via via aggiunti i diritti eventualmente non collocati nel giorno precedente.
I diritti acquistati in Borsa saranno rappresentati da "buoni" utilizzabili esclusivamente per la sottoscrizione di una nuova azione Pirelli & C. del valore nominale di L. 1.000, godimento 1° gennaio 1984, ogni gruppo di due diritti al prezzo di L. 2.250 + L. 50 per rimborso spese cinsenum.
La sottoscrizione delle azioni dovrà essere effettuata secondo le modalità stabilite nell'avviso di offerta di opzione entro il 24 luglio 1984 sotto pena di decadenza, esclusivamente presso la cassa sociale - Milano, Piazzale Cadorna n. 5.
All'atto della sottoscrizione verrà rilasciata copia della domanda valida per ritirare a suo tempo, franco di spesa, presso la cassa sociale, il numero minimo di certificati azionari spettanti.

Milano, 14 luglio 1984

GLI AMMINISTRATORI

CITTA' DI TORINO

Si comunica che il pagamento dei compensi ai componenti i seggi elettorali sarà effettuato in via Corte d'Appello n. 1 con orario dalle ore 8,30 alle ore 13,15 sabato escluso e con il seguente calendario:

LUNEDI' 16-7 (cognomi che iniziano con le lettere A - B)
MARTEDI' 17-7 (cognomi che iniziano con le lettere C - D)
MERCOLEDI' 18-7 (cognomi che iniziano con le lettere da E a L)
GIOVEDI' 19-7 (cognomi che iniziano con le lettere da M a P)
VENERDI' 20-7 (cognomi che iniziano con le lettere da Q a Z)

IL SINDACO

CITTA' DI ALBA
(Provincia di Cuneo)
Avviso di licitazione privata
IL SINDACO
Giunta comunale C.C. n. 201/1984
RENDE NOTO
che il Comune di Alba indirà licitazione privata per appalto lavori di «ristrutturazione sala seminario B. Famiglio» in adeguamento alla normativa di sicurezza vigente per i locali pubblici importo a base d'asta L. 157.205.000
Iscrizione A.N.C. cat. «2» importo adeguato
Segnalazioni di interesse alla gara non vincolanti, redatte su carta bollata dovranno pervenire alla Segreteria Generale del Comune entro dieci giorni data pubblicazione avviso, unitamente a copia del certificato dell'A.N.C.
Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13-9-82, n. 646 e successive integrazioni e modifiche.
Procedura prevista art. 1 lett. a) legge n. 14-1973.
Non saranno ammesse offerte in aumento.
Le spese di contratto, comprese quelle di pubblicazione avviso, a carico impresa aggiudicataria.
Alba, li 10 luglio 1984. IL SINDACO

CITTA' DI ALBA
(Provincia di Cuneo)
Avviso di licitazione privata
IL SINDACO
Giunta comunale C.C. n. 200/1984
RENDE NOTO
che il Comune di Alba indirà licitazione privata per appalto lavori di «rifacimento e adeguamento impianto elettrico edificio S. Secondo» importo a base d'asta L. 113.560.500
Iscrizione A.N.C. cat. «2» importo adeguato
Segnalazioni di interesse alla gara non vincolanti, redatte su carta bollata dovranno pervenire alla Segreteria Generale del Comune entro dieci giorni data pubblicazione avviso, unitamente a copia del certificato dell'A.N.C.
Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13-9-82, n. 646 e successive integrazioni e modifiche.
Procedura prevista art. 1 lett. a) legge n. 14-1973.
Non saranno ammesse offerte in aumento.
Le spese di contratto, comprese quelle di pubblicazione avviso, a carico impresa aggiudicataria.
Alba, li 10 luglio 1984. IL SINDACO

COMUNE DI LA LOGGIA
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di licitazione privata per appalto dei lavori di costruzione della rete fognaria delle parti orientale del territorio comunale
Importo a base d'asta L. 132.474.600
La gara è indetta ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-73 n. 14 e dell'art. 9 della legge 10-12-81 n. 741.
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inviando in bollo al Sindaco apposito scritto, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.
Tutte le spese di contratto, comprese quelle degli avvisi sui quotidiani e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.
Il Sindaco
Antonino Arrigo

COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA
Provincia di Torino
Adozione di progetto preliminare di piano regolatore
IL SINDACO
omissis

Bando
CITTA' DI TORINO
Assessorato al Lavoro
Formazione professionale
Cooperazione - Educazione permanente

L'Istituto per l'informatica e l'elettronica «Giorgio Quazza» Formazione e ricerca — in collaborazione con la Ditta «MAPOR CALDART S.p.A., specializzata nella progettazione e produzione di isole di assemblaggio attrezzate con robots, organizza un corso destinato alla formazione di specialisti per la messa a punto e la gestione di sistemi robotizzati e macchine speciali nell'industria metalmeccanica.

REQUISITI
— diploma di perito meccanico o preparazione equivalente (che verrà valutata all'atto del test di ammissione previsti per l'ingresso al corso, che consisteranno in prove scritte ed orali)
— data di nascita non anteriore all'1-1-1960
— iscrizione alle liste di collocamento

DURATA
— 1500 ore a tempo pieno, di cui circa 700 di stage aziendale, a partire da ottobre 1984

POSTI DISPONIBILI
— n. 12

ISCRIZIONI
— dal 9 al 27 luglio e dal 16 agosto al 7 settembre p.v.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di specializzazione.
Per gli allievi che supereranno gli esami finali (fino ad un numero massimo di 10) è prevista l'assunzione presso la Ditta MAPOR CALDART o aziende del gruppo.
Per le iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi presso la Segreteria dell'Istituto «Giorgio Quazza» in via Ventimiglia 201 - Torino telef. 6963101 - 6966572 (tutti i giorni tranne il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle 13,30 alle 15,30).

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

DI BERNARDO
una importante organizzazione italiana con cinquanta anni di esperienza
IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
è prevista gratuitamente dal Medico dell'istituto a:
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534599 Tutti i giorni sabato compreso Orari: 9-12/14 30-19
CUNEO Martedì 17 luglio dalle ore 9 alle 12 Albergo Bisalgia Via Peacai 3
utile per la contenzione di qualsiasi
ERNIA
A.D. DI BERNARDO SEDE CENTRALE MILANO VIA LORETO 7 TEL. 2046722
a catalogo e 24 ore spedisce gratis

Il magazzino METRO di Torino da sabato 14 luglio '84 resta aperto

tutti i sabati
Orario continuo d'acquisto dalle 8,00 alle 16,00 con ingresso fino alle 15,15.

METRO
self-service all'ingrosso

10148 Torino - Via Paolo Veronese angolo Via Vaninetti - Tel. (011) 2180161
Ingresso riservato ai rivenditori, utilizzatori professionali e utilizzatori in grande, titolari di tessera d'acquisto Metro

SETTORI IN CRISI / Gli imprenditori abbandonano e [illegible] il governo di inerzia

L'industria farmaceutica italiana ormai in mano ai colossi stranieri

MILANO — Il terremoto farmaceutico [illegible] a preoccupare le banche. Oggi vedi a Milano si è tenuta una riunione in cui si è fatto il punto su una situazione in piena evoluzione. Da febbraio ad oggi sei aziende italiane (l'ultima in ordine di tempo è la Neopharmed, passata all'americana Merck) [illegible] state cedute a gruppi multinazionali: la [illegible] (acquirente la 3 M, americana); la Zambeletti (ceduta all'inglese Beecham); il Chemioterapico italiano alla tedesca Schwarz); l'Isi (comprato [illegible] Smith and Kline & Beckman, Usa); la Sharper (venduto alla francese Roussel Uclaf). La quota in mano alle multinazionali è così salita [illegible] per cento al 37 per cento della produzione italiana.

Ma non è finita qui. Nella riunione di Milano si è parlato di altre aziende di primaria importanza che dovrebbero passare di mano nelle prossime settimane o giorni). Immancabile la Pierrel: la società è controllata da [illegible] sindacato formato da Bastogi (con una quota del 25 per cento), dalla Pas e dall'industriale De Nora. In questo caso la maggioranza dovrebbe restare in Italia perché, dopo i contatti con la francese Midy e l'americana Monsanto si è profilato un rientro dell'Enichimica nel settore farmaceutico che dovrebbe concretarsi nei prossimi giorni (dopo la cessione di parte della quota della Recordati).

Ma la scalata degli stranieri non si ferma qui. «Almeno dieci *aziende* — spiega il presidente della Farmindustria Alberto Aicotti — *potrebbero passare a gruppi internazionali entro la fine dell'anno*».

Tra le voci bancarie una riguarda proprio l'azienda guidata da Aicotti: [illegible] Menarini di Firenze che interessa la Essex. C'è poi un'offerta della Merck per la Sigma Tau oltre a molte proposte per altre aziende, quali [illegible] Biagini, [illegible] Bracco e la Crinos.

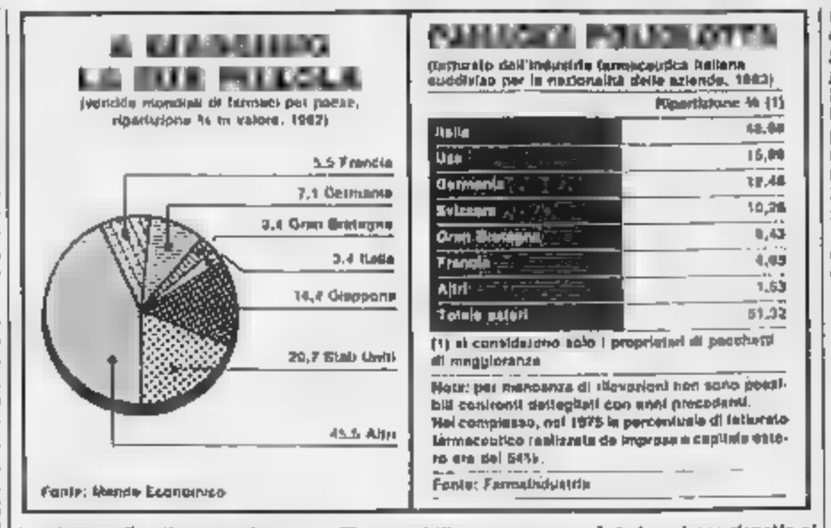
Ma perché gli italiani [illegible] abbandonano il settore mentre [illegible] stranieri trovano così interessanti le imprese [illegible] nostro Paese? La prima ragione sta nel prezzo. «*Oggi, a parità di condizioni* — spiega Aicotti — *un'azienda italiana vale sul mercato [illegible] quinto di un'analoga azienda tedesca*». La seconda causa è legata alla profonda ristrutturazione mondiale che [illegible] subendo l'industria farmaceutica. Come affermano recenti studi internazionali (tra cui quelli degli italiani Onida e Orsa Pietro) il mercato mondiale è alla vigilia di grandi rivolgimenti. Lo studio e il lancio commerciale di nuovi prodotti richiederanno cifre sempre più elevate (e quantificabili [illegible] 8-10 anni di ricerca per spese di [illegible] miliardi per ogni nuovo farmaco); [illegible] qui la necessità di spartire il mercato o di concentrare la ricerca per [illegible] di prodotto. Nasce da questa esigenza la necessità delle multinazionali di avere punti di riferimento [illegible] più definitivi nelle varie [illegible] di consumo. L'Italia è il sesto mercato al mondo con una spesa, [illegible] '83, di [illegible] miliardi di cui 4500 miliardi da parte [illegible] Stato).

«*Nel capire* — continua Aicotti — *in questo quadro le multinazionali possono accettare* [illegible] *immobilizzare una quota marginale dei loro profitti sul* [illegible] *italiano per alcuni anni, in attesa che lo Stato cada* [illegible] *una logica punitiva per il settore. Diverso è il discorso per gli industriali italiani che, dopo aver destinato alla ricerca 439 miliardi e aver dato lavoro al 15 per cento dei ricercatori dell'area privata, si trovano di fronte a* [illegible] *blocco dei prezzi che si protrae da 15 mesi e nella più assoluta incertezza rispetto al futuro*».

Qui entra in campo, insomma, la variabile politica. «*E'* [illegible] — afferma Aicotti a nome degli industriali — *che si faccia pesare tutte sulle spalle della sola industria farmaceutica, che rappresenta l'1 per cento del prodotto nazionale lordo,* [illegible] *contenimento della* [illegible] *sanitaria pubblica con* [illegible] *rischio* [illegible] *regalare l'industria italiana a chi, tra l'altro, non lo chiede perché anche le multinazionali stanno protestando per il blocco dei prezzi*». Il rischio è di ripetere l'esperienza inglese: politica basata sul contenimento dei prezzi che, in epoca di governo laborista, portò le multinazionali a controllare oltre l'85 per ce[illegible] della produzione nazionale.

E allora? Gli industriali stanno inviando raffiche di diffide giudiziarie al governo perché mantenga gli impegni [illegible] materia di adeguamento dei prezzi. Inoltre, sperano nell'approvazione del piano di settore [illegible] parte del Cipi, un piano (basato sulla tutela dei margini [illegible] autofinanziamento) che [illegible] le proiezioni potrebbe garantire nel tempo un solido attivo della bilancia dei pagamenti. Va rilevato però infine che nell'83 [illegible] non sono andate poi troppo male per il settore che ha chiuso [illegible] un [illegible] commerciale di 138 miliardi. Resta però in prospettiva la battaglia per [illegible] ricerca: le imprese italiane impegnano il 10 per cento del fatturato in questo ramo (senza contributo statale): un terzo dell'impegno dei concorrenti inglesi e metà dei francesi. Per sopravvivere è troppo poco.

Ugo Bertone



Pronto il piano

Parigi salverà Creusot Loire

PARIGI — Il governo francese ha annunciato che sta elaborando [illegible] piano in base al quale compagnie statali e private rileveranno la maggior parte della Creusot-Loire, il gruppo siderurgico-meccanico che il mese scorso è entrato in amministrazione controllata.

Il ministero dell'Industria comunica che il piano prevede che grandi aziende industriali e banche formino una [illegible] che acquisterà le «principali attività» della Creusot-Loire. Il ministero menziona un solo eventuale partecipante, «Framatome et Cie», l'industria che fabbrica reattori nucleari e che appartiene al 50% alla Creusot stessa.

[illegible] ambienti governativi si fa il nome di varie altre società a partecipazione statale come eventuali partecipanti. Si ha notizia che varie compagnie stanno esaminando attentamente il piano del governo prima di pronunciarsi.

Al governo preme di salvare la Creusot-Loire dato l'alto costo che avrebbe un fallimento, sul piano sociale oltreché industriale: sarebbe il più grosso della storia francese recente. I dipendenti della Creusot-Loire sono 30.000.

Trattative con società e banche continuano. Una volta raggiunto un accordo, il piano verrà presentato al tribunale fallimentare che [illegible] supervisiona [illegible] amministrazioni controllate. Non [illegible] prevede una decisione prima della fine della prossima settimana.

IFIL
Finanziaria di Partecipazioni s.p.a.
Sede in Torino [illegible]
Capitale [illegible] lire 183.448.410.000 interamente versato [illegible]
Iscritta al Tribunale di Torino - Reg. [illegible] n. 909/33

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO [illegible]

L'Assemblea degli Azionisti della Società, tenutasi il 29 giugno 1984, ha deliberato [illegible] distribuire per l'esercizio 1983 un dividendo, al lordo [illegible] di legge, di:
— L. 140 per le azioni ordinarie, contro stacco [illegible] cedola n. 23;
— L. [illegible] per [illegible] di risparmio, contro [illegible] della cedola n. 3.

L'incasso potrà [illegible] effettuato [illegible] partire [illegible] 17 luglio 1984 presso la Sede Sociale [illegible] le seguenti Casse [illegible]:

Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Ponti, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Sella, Banca Steinhäuslin & C., Banca Subalpina, Banca Toscana, Banco [illegible] Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa [illegible] Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa [illegible] Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino, Monte [illegible] Paschi [illegible] Siena, Monte Titoli S.p.A., Nuovo Banco Ambrosiano.

Il Consiglio di Amministrazione

Per decidere il consolidamento dei debiti

Zanussi: vertice all'Abi delle banche creditrici

MILANO — Si riunirà mercoledì a Roma, all'Abi, il plenum [illegible] banche italiane ed estere creditrici della Zanussi. Le banche dovranno prendere una decisione in merito alla concessione del consolidamento dei debiti [illegible] società di Pordenone e sulle condizioni dell'eventuale [illegible] solidamento.

La settimana scorsa, [illegible] incontro che si era tenuto [illegible] Milano, la società svedese Electrolux aveva presentato al comitato ristretto, composto dalle [illegible] maggiori banche tra le creditrici, il piano di intervento e la conseguente richiesta di consolidamento dei debiti della Zanussi.

Fra l'Electrolux e le banche erano emerse divergenze sui tassi di interesse: le banche erano orientate a fissare un limite minimo [illegible] a 7%) al di sotto del quale i tassi di interesse non avrebbero dovuto scendere, e alla Electrolux che chiedeva [illegible] capitalizza[illegible] degli interessi avevano per contro proposto il pagamento annuale degli stessi.

La decisione delle banche creditrici [illegible] essere comunicata entro il [illegible] luglio [illegible] Electrolux, la società svedese interessata ad acquisire una «importante» quota di minoranza della Zanussi.

MILANO — La «Ppg Industries Investments», filiale italiana della multinazionale americana «Ppg» incorporerà [illegible] «Industrie Italiane Vernici», società [illegible] controllata al 65 per cento dalla stessa Ppg.

La decisione ufficiale in tale senso verrà presa dalla prossima assemblea «Ivi».

Produzione salita rispettivamente del 34,5 e del 14,6%

L'auto Usa in forte ripresa L'Italia in testa in Europa

TORINO — Le industrie automobilistiche francesi ed inglesi sono le sole, fra i principali produttori mondiali del settore, che nei primi cinque mesi di quest'anno hanno registrato un calo di produzione. Per contro, i costruttori statunitensi, italiani, giapponesi e tedeschi hanno aumentato in misure diverse i livelli produttivi.

Lo si desume [illegible] un resoconto dell'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche) che riporta dati sulla produzione, le vendite e l'esportazione di autovetture nei sei maggiori Paesi.

Per quanto riguarda la produzione, il miglior risultato l'ha conseguito gli [illegible] Uniti, dove sono state costruite 3.534.903 auto, contro le 2.627.229 dei primi cinque mesi dell'83, con un incremento del 34,5%. Seguono, nell'ordine, l'Italia (con [illegible] unità prodotte contro le 593.817), che ha aumentato la produzione del 14,6%; [illegible] Germania Federale (1.737.226 auto, contro 1.679.724), che ha incrementato la produzione del 3,4%; il Giappone, che ha prodotto 2.901.664 auto (contro [illegible] 2.929.910), con un aumento dell'1,8%.

[illegible] Francia e in Gran Bretagna, invece, [illegible] sono registrati cali di produzione, rispettivamente dell'8% e del 3,1%. I costruttori francesi hanno prodotto 1.232.645 vetture, contro [illegible] 1.329.149 [illegible] primi cinque mesi dell'83; quelli inglesi 431.700 auto, contro 445.471

ITALMOBILIARE S.p.A.
Sede in Milano - Via Borgonuovo n. 20
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Trib. Milano n. 34377 Reg. [illegible] - C.C.I.A. Milano n. 349158

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea [illegible] [illegible] il [illegible]

21 luglio 1984 alle ore 10

in Milano, via Broletto n. [illegible] [illegible] in Mediocredito [illegible], per [illegible] a deliberare sul seguente

ordine [illegible] giorno

1) relazioni [illegible] Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) bilancio [illegible] 31 [illegible] 1984, d[illegible] [illegible] altre;
3) [illegible] Consiglio di Amministrazione per il triennio 1984/85 - 1985/87 [illegible] relativa determinazione del numero dei componenti.

Per l'intervento all'assemblea gli Azionisti dovranno depositare [illegible] azioni, a fini di legge, [illegible] cinque giorni prima di quello fissato [illegible] l'adunanza presso la sede sociale in [illegible], via Borgonuovo n. 20, o presso i seguenti Istituti:

Banca Provinciale [illegible] - Banca Commerciale Italiana - Banco [illegible] Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Cattolica del Veneto - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare [illegible] Bergamo - Banca Popolare di Novara - Banco di Santo Spirito - Banco di Sardegna - Banco Lariano - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Credito Bergamasco - Credito Commerciale - Credito Emiliano - Credito Lombardo - Credito Varesino - Istituto Bancario Italiano - Istituto Centrale Banche e Banchieri - Milano, per conto ed in sede sua associate - Monte dei Paschi di Siena - Nuovo Banco Ambrosiano - Fratelli Gattoni S.p.A. Banca.

All'estero presso i seguenti istituti:

Union de Banques [illegible]se, Zurigo - Credit Suisse, Zurigo - Società de Banque Suisse, Zurigo - Swiss Bank Zurich, Zurigo - i quali si avvarranno delle Banche corrispondenti [illegible] gli adempimenti previsti dalla legge.

Milano, 9 luglio 1984.

IL CONSIGLIO [illegible] AMMINISTRAZIONE

Simone Fubini [illegible] consiglio della Danieli

UDINE — Il direttore generale della Olivetti, Simone Fubini, entrerà a far parte del consiglio di amministrazione della Danieli, società quotata alla Borsa di Milano. [illegible] è appreso dal consiglio [illegible] amministrazione, il quale sottoporrà la proposta di ratifica nella prossima [illegible] blea.

Dopo la stasi di marzo [illegible] aprile +5,5% a maggio (+2,7% in 5 mesi)

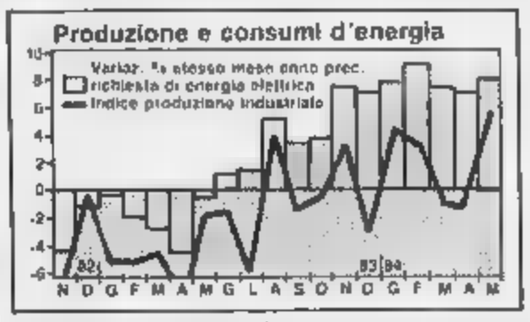
La produzione torna a crescere la spinta viene da tessile e fibre

ROMA — Continua la ripresa della produzione industriale: [illegible] maggio, secondo i dati provvisori resi [illegible] ieri dall'Istat, la produzione è infatti aumentata del 5,5%. Nei primi cinque mesi del [illegible] l'aumento è [illegible] del 2,7% (con un giorno lavorativo in più rispetto al corrispondente periodo del 1983).

L'Istat sottolinea in particolare «*diffusi miglioramenti, registrati, in maggio, in quasi tutti i settori industriali tra i quali, soprattutto, i tessili, l'abbigliamento, le fibre e gli autoveicoli*».

La produzione industriale nei primi cinque mesi dell'anno [illegible] — afferma l'istituto centrale [illegible] — pur [illegible] stirando ritmi mensili abbastanza discontinui, è stata caratterizzata [illegible] risultati positivi q[illegible] generalizzati anche se collocati in uno spettro di attività molto ampio. In particolare, la produzione del settore [illegible] artificiali [illegible] sintetiche [illegible] aumentata dell'11,8%, quella della produzione [illegible] prima trasformazione dei metalli del 9,7%, dell'8,5% la produzione delle industrie tessili, del 7,2% quella delle industrie di materiale elettrico ed elettronico, più 6,0% [illegible] autoveicoli, più 6,3% le industrie chimiche, più 5% la carta, più 1,0% l'energia elettrica e [illegible] lavorazione dei minerali non metalliferi, più 1,9% [illegible] macchine per ufficio ed elaborazione dati.

[illegible] distinzione, invece, la produzione nei settori delle calzature [illegible] 9,8%), della [illegible] di prodotti [illegible] metallo (meno 2,1%), delle macchine e materiale meccanico (meno 1,4%) e degli alimentari (meno 0,9%).



Il commento [illegible] Confindustria è ispirato a cauta ottimismo. «*La produzione industriale sta riprendendo un trend diverso, anche se non mi sembra il caso* [illegible] *definirlo un boom*». Secondo il vicedirettore generale della Confindustria, Carlo Ferroni, il dato di maggio non può essere considerato [illegible] di una ripresa consolidata. «*La verifica va fatta su un periodo più lungo, non basta quello che potrebbe essere un miniconiunturalismo mensile. Prima di parlare di ripresa bisogna, quindi, seguire l'evoluzione di almeno qualche mese*».

Dove va l'export lombardo

MILANO — La Lombardia conferma [illegible] sua tradizione commerciale ma anche i limiti della competitività del modello Italia. E' questo in sintesi il [illegible] che si può trarre dall'indagine sull'Interscambio [illegible] ciale della Lombardia con l'estero presentato dall'Irer. I prodotti della Lombardia hanno infatti registrato negli ultimi anni [illegible] notevole penetrazione nei mercati più ricchi (Usa, Cee, Giappone) solo per quanto riguarda i comparti a minor contenuto tecnologico, quali la moda e l'arredamento. Lo sbocco delle esportazioni chimiche, elettromeccaniche e meccaniche è stato rappresentato dall'area mediterranea e del Medio Oriente (che comprende [illegible] il 25 per cento dell'export lombardo) mentre per i macchinari più sofisticati è pesante la dipendenza dai Paesi più avanzati.

In sostanza, però, la realtà attuale vede l'area mediterranea come destinazione privilegiata dell'export per i settori metalmeccanici (ma il 60 per cento delle automobili è esportato all'interno della Cee).

● **Assicredito.** Nell'ultimo rinnovo contrattuale del settore del credito sono stati concessi [illegible] menti economici in linea con [illegible] compatibilità fissate dal governo, quindi «non sussistano margini per dare luogo ad una contrattazione integrativa aziendale [illegible] settore». E' quanto ha affermato il presidente dell'Assicredito, Vittorio Coroa, nel corso del [illegible] intervento all'assemblea dell'associazione

Il governo vuole evitare un nuovo balzo delle tariffe

Per i massimali della Rc-Auto gli aumenti slittano al 1985?

ROMA — *Slitterà con ogni probabilità all'anno prossimo l'aumento dei massimali minimi* [illegible] *assicurazione per l'Rc-Auto che, dal primo agosto, sarebbero dovuti salire, come ogni anno, per adeguare progressivamente i livelli* [illegible] *copertura assicurativa italiani a quelli in vigore negli altri Paesi della Cee.*

Lo slittamento dell'aumento — a quanto si è appreso — è [illegible] *studio del ministero* [illegible] *l'Industria perché l'adeguamento dei massimali comporterebbe un incremento dal tre* [illegible] *cinque per cento* [illegible] *premi Rc-Auto che, aggiungendosi all'aumento* [illegible] *2,9 per cento delle tariffe concesso dal governo il primo marzo scorso, comporterebbe uno sfondamento del «tetto» di inflazione fissato per il 1984.*

La richiesta dell'Ania (l'Associazione che riunisce le compagnie di assicurazioni) di aumentare dal primo agosto prossimo i massimali minimi di legge per l'Rc-Auto da 150 a [illegible] *milioni di lire per ogni sinistro, da 75 a cento milioni per danni alle persone e da 15 a 30 milioni per i danni alle cose è stata esaminata la scorsa settimana dalla «commissione Filippi», l'organismo consultivo del ministero dell'Industria per i problemi del settore assicurativo.*

Nel corso della riunione — sempre secondo quanto [illegible] *è appreso — alcuni componenti della commissione si sarebbero dichiarati nettamente contrari alla proposta di aumento* [illegible] *massimali in considerazione degli effetti che il provvedimento avrebbe avuto sui premi di quel 60-65* [illegible] *cento di automobilisti italiani che so-* [illegible] *assicurati con i massimali minimi di legge. Il ministero dell'Industria si sarebbe quindi orientato a far slittare l'aumento almeno fino alla fine del 1984.*

Nella relazione presentata lo scorso febbraio [illegible] *Parlamento sui problemi delle tariffe* [illegible] *assicurazioni, il ministero dell'Industria Altissimo* [illegible] *proposto un aumento annuo del 30 per cento dei massimali minimi di legge per l'Rc-Auto in modo* [illegible] *raggiungere, entro il 1990, i livelli stabiliti dalla Cee* [illegible] *milioni* [illegible] *lire per sinistro, 450 milioni per i danni alle persone e 1* [illegible] *milioni per i danni alle cose).*

DAL 14 AL 28 LUGLIO

PER CHI ACQUISTA 2CV, VISA O LNA:

£500.000

PER CHI ACQUISTA GSA O VISA GT:

£1.200.000

Ecco gli eccezionali sconti sul listino prezzi, praticati per le vetture disponibili. Questa offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI E DELLE VENDITE AUTORIZZATE CITROËN

CITROËN

CITROEN [illegible]

L'indice Dow Jones risalito dopo due tonfi consecutivi

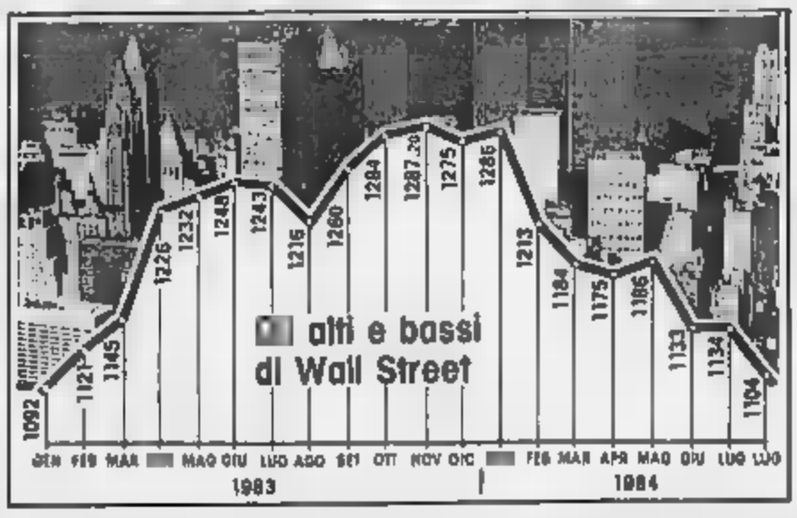
I.T.T. e rischio-Argentina ombre nere su Wall Street

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

NEW YORK — Dopo il mercoledì nero, [illegible] giovedì nero delle banche. La Manufacturers Hanover Trust, la quarta degli Stati Uniti, ha denunciato una caduta del 29,5 per cento nei dividendi a causa del ritardo dell'Argentina nel pagare i debiti e di un massiccio investimento nella Citi Financial Corporation. La Continental Illinois, salvata a maggio dal dissesto grazie all'intervento della Federal Reserve, inoltre, ha dovuto chiedere una nuova infusione [illegible] capitale. [illegible] differenza [illegible] quanto successe mercoledì, Wall Street giovedì [illegible] è però caduta nel panico. Ieri infine, ha tratto motivo di ripresa in tre eventi inaspettati: il calo degli aggregati monetari nell'ultima settimana di giugno, la stabilità dei prezzi all'ingrosso e il declino degli interessi a breve.

La caduta degli utili e quindi dei dividendi della Manufacturers Hanover Trust era prevista dopo la riforma dei regolamenti bancari, che impongono agli operatori di accantonare il passivo di bilancio i crediti non riscossi alla scadenza prevista, anche se saranno riscossi più tardi. Tra le grandi banche americane, essa non è la più esposta nei confronti dell'America Latina: le ha prestato 6 miliardi e mezzo di dollari contro i 7 miliardi e 150 milioni [illegible] dollari della Bank of America e addirittura i 10 miliardi e 200 milioni di dollari della Citicorp (la Citybank ne ha prestato 6 miliardi e 100 milioni). La Manufacturers Hanover Trust, è tuttavia la più esposta [illegible] verso l'Argentina, e già [illegible] scorso s'era diffusa la voce — poi risultata priva di fondamento — che per questo motivo avesse problemi di liquidità.

Era prevista anche [illegible] nuova invocazione di aiuto della Continental Illinois, che dopo il salvataggio ad opera della Federal Reserve ha [illegible] sbarazzarsi di alcune attività per fare fronte ai propri creditori. [illegible] stanno muovendo in suo soccorso i petrolieri texani Bass e l'agenzia di investimenti Drexel Burnham Lambert di New York, che hanno chiesto però [illegible] appoggio governativo. La definizione del nuovo «pacchetto» si preannuncia difficile e non è escluso che la Continental Illinois venga messa in vendita. Anche i suoi guai sono incominciati con alcuni incauti prestiti ai Paesi più indebitati.



L'economista William Dunkelberg, della Purdue University, uno dei massimi esperti di questo problema, ha ammonito che il governo bancario Usa deve essere immediatamente rafforzato. «Le nostre nove più grandi banche — ha detto — hanno prestato oltre [illegible] miliardi [illegible] dollari a 40 Paesi poveri, ma hanno un capitale complessivo di soli 25 miliardi [illegible] dollari». L'indice Dow Jones dei titoli industriali avrebbe subito un altro crollo [illegible] circa 20 punti dopo quello di mercoledì se le azioni dell'Itt non si fossero parzialmente riprese, e se, a parte la Manufacturers Hanover Trust, le altre banche non avessero denunciato un aumento dei redditi. Ma le azioni della Itt, precipitate di un terzo nella giornata più nera della storia della multinazionale, hanno ricominciato la loro ascesa e i principali istituti finanziari hanno consolidato le proprie posizioni. L'indice Dow Jones dei titoli industriali, salito poco sopra quota 1100, il cosiddetto livello di guardia, è tornato a puntare al bello [illegible] operatori di mercato, tuttavia, non azzardano previsioni: la multinazionale delle telecomunicazioni e la Continental Illinois sono sotto esame.

Determinante, come accennato, per la stabilizzazione della Borsa è stata la serie di statistiche rese note dalle autorità governative. Nell'ultima settimana di giugno, gli aggregati monetari sono scesi di un miliardo e mezzo di dollari e ciò ha consentito un ribasso degli interessi interbancari, quelli «overnight», cioè da un giorno all'altro, e ha allontanato lo spettro di un rialzo del tasso di sconto della Riserva Federale. Cosa ancora più importante, i prezzi all'ingrosso non si sono mossi a giugno per il terzo mese consecutivo, un primato: il loro crescita nel primo semestre dell'anno è stata del 2,8 per cento, una statistica che fa pensare che l'inflazione per tutto l'84 potrebbe restare al di sotto del 4 per cento.

Ennio Caretto

In Italia scendono i tassi sui prestiti

[illegible]A — Anche [illegible] giugno i tassi di interesse hanno generalmente proseguito nel movimento di discesa: il tasso medio «normale» sui prestiti, secondo i dati resi noti dalla Banca d'Italia, è sceso dal 22,03 per cento di maggio [illegible] 21,88 per cento in giugno, mentre il tasso «normale» sui depositi è pa[illegible] dall'11,60 all'11,02 per cento.

Ecco ora l'andamento del [illegible] negli ultimi mesi (i dati di giugno [illegible] ancora provvisori, mentre quelli di aprile e maggio sono definitivi): tasso interb. ad aprile 17,35, prestiti normali 22,17, depositi normali 11,64; a maggio 21,10, 22,03 e 11,40; a giugno 16,96, 21,86 e 11,62.

ESSEN — La Fried Krupp ha annunciato che nel [illegible] il gruppo mondiale ha accusato una perdita [illegible] 301 milioni di marchi contro un utile netto di 435 milioni nel 1982, su un fatturato aumentato a 19,27 miliardi da 16,72 miliardi. La casa madre ha invece realizzato un utile di bilancio di 25 milioni di marchi (zero nel 1982).

La moneta Usa è [illegible] 1746 lire, cinque in meno del record storico

Il dollaro resiste ad alta quota L'oro risale [illegible] tutti i mercati

ROMA — In contrasto con i momenti febbrili dei giorni precedenti, [illegible] settimana [illegible] è conclusa ieri su toni pacati sul fronte delle valute con il dollaro in assestamento a 1740,50 lire, con un cedimento, quindi, di cinque punti rispetto al record di [illegible] di giovedì.

L'assestamento viene spiegato con motivi [illegible] natura tecnica di riflesso a operazioni di sistemazione delle posizioni e di realizzo intense particolarmente [illegible] piazze asiatiche. Ma per l'immediato futuro si temono nuovi sobbalzi, soprattutto se, [illegible] da diverse parti si prevede, [illegible] Federal Reserve dovesse decidere di aumentare il [illegible] sconto portandolo dall'attuale [illegible] al 9,50%.

Al termine di una mattinata di scarse oscillazioni il dollaro a Francoforte è stato fissato a 2,8434 marchi, poco più di un pfennig in ribasso rispetto al 2,8549 di giovedì.

Mentre il dollaro prosegue nel suo monologo altalenante sulle [illegible] valutarie mondiali, ma sempre a livelli nettamente superiori allo Sme, e nello Sme [illegible] continua a mostrare un tono sostanzialmente fermo. Il marco ha chiuso il settimana a 614 lire, di un soffio sop[illegible] = 612,94 di giovedì. Ferme in pratica anche [illegible] quotazioni delle altre valute Sme [illegible] il franco a 199,935 lire contro 200,005. Il fiorino olandese a 543,915 contro 544,375, il franco belga a 30,278 contro 30,203.

Fuori dallo Sme, continua a riprendere fiato la sterlina che chiude a 2299,75 contro le 2290,025 del giorno precedente mentre si rileva un accenno di debolezza per il franco svizzero dato in chiusura a 724,225 [illegible] 725,065 di giovedì.

Fine settimana all'insegna della stabilità per l'oro che dopo avere ripiegato sui 335 dollari nella [illegible] di giovedì a New York, come già avvenuto [illegible] giorni precedenti ha riguadagnato quota e portatosi sopra i 341 fin dall'a[illegible]tura ha migliorato ulteriormente per concludere sui 345. L'andamento è stato favorito dall'assestamento [illegible] dollaro su valori più moderati sui mercati valutari.

Al fixing pomeridiano di Londra l'oro è stato quotato 345 netti, recuperando quasi quattro dollari sui 341,15 di giovedì [illegible] restando ben al di sotto dei 353,25 del venerdì precedente.

A Zurigo ha chiuso a 344,125 dollari contro 341,125 di giovedì e 354,25 del venerdì precedente.

Comit [illegible] S. Paolo sottoscrivono prestito in Ecu

MILANO — Il Credit Foncier [illegible] France ha lanciato sull'euromercato una duplice emissione obbligazionaria per totali di 140 milioni di Ecu con garanzia della Repubblica francese.

L'operazione, [illegible] quale partecipano nel gruppo di direzione quali uniche banche italiane la Banca Commerciale Italiana e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, è arr[illegible]ata — viene precisato in una nota — in due tranches di 70 milioni di Ecu.

La prima avrà scadenza finale nel 1996 e un tasso fisso di interesse pari all'11,1/8% fino [illegible] 1990 mentre, successivamente, l'emittente avrà diritto di fissare un nuovo tasso di interesse. La seconda tranche avrà scadenza finale nel 1994 e tasso variabile base libor più 3/16%.

La Borsa si rianima e recupera lo 0,90%

ROMA — Diffusi recuperi dei prezzi e scambi in lieve aumento hanno caratterizzato la giornata della ripresa premi alla Borsa valori di Milano. I ritmi di lavoro si sono fatti più serrati non solo per la sistemazione delle posizioni in vista della chiusura del mese borsistico di luglio, ma anche per una maggiore continuità nelle iniziative di denaro.

Al listino, dove la quota ha segnato in termini di media ponderata un progresso dello 0,90% circa, sono migliorate le Bastogi (+5,5% r.), Jolly Hotels (+4), Stet risp. (+3,6), Milano Centrale (+3,4), Ifi e Toro priv. (+3,3), Worthington (+3), Cmi (+2,6), Gnia (+2,5), Ras (+2,4), Gilardini (+2,3), Italcementi e Bil (+2,1), Milano (+2), Fiat priv. e Pirelli Spa (+1,9), Alleanza (+1,8), Fiat ord. (+1,5), Italmobiliari (+1,4), Montedison (+0,9), e Generali (+0,7).

Su basi calme sono terminate invece Le Banche Lariano (—2,5), Invest (—1,3), Sai e Banco Roma (—0,5).

Scambi discretamente attivi nel mercato obbligazionario, con prevalenti rafforzamenti nei prezzi. Selettive migliorie per Cir e Bip, mentre le Enel indicizzate sono apparse frazionalmente calme.

Ma il mercato si restringe

ROMA — Deve essere esplicitamente riconosciuto al governo il «potere di rimozione dei vertici della Consob»: il Parlamento, dal canto suo, deve essere coinvolto nelle procedure di nomina del presidente e dei commissari, quanto meno deve poter esprimere il proprio parere. Queste alcune delle conclusioni del comitato ristretto della commissione Finanze della Camera al termine dell'indagine conoscitiva.

Nel documento ritiene opportuna la previsione di scadenze differenziate per i singoli componenti della Consob. Quanto all'ambito di competenza della Consob esso appare congruo rispetto alla funzione generale attribuitagli; rispetto alla [illegible] capacità operativa attuale, però, tale ambito di competenza appare «fin troppo ampio».

Il documento si occupa anche di problemi più generali: l'odierna condizione di atrofia del mercato finanziario è anche il prodotto di scelte ed impulsi non sempre coerenti che, stratificatisi nel tempo, hanno configurato un vero e proprio sistema protezionistico. «Non diversamente è definibile l'insieme di norme e di istituti ai cui riparo il settore statale può assorbire il grosso del credito totale interno (il 76% nell'83) e, congiuntamente, l'industria bancaria in senso lato può mantenere il controllo di una quota di intermediazione estremamente ridotta nel confronto internazionale». Il trattamento fiscale dei redditi di capitale, mantenendo una «corsia preferenziale» per i titoli di Stato [illegible] discrimina pesantemente tra risparmiatori e categoria di titoli sottoponendo ad imposizione progressiva i soli dividendi su azioni ordinarie.

Inoltre il mercato mobiliare italiano è «residuale e marginale»: solo una frazione, rapidamente decrescente del capitale azionario, è rappresentata nel mercato ufficiale: dal 45% del '62 al 17% dell'82.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	140.000-148.000
Sterlina n.c.	140.000-148.000
Marengo it.	117.000-125.000
Marengo sv.	118.000-126.000
Marengo b.	117.000-125.000
Marengo bel.	116.000-118.000
20 [illegible]	815.000-865.000
Krugerrand	[illegible]
Argento (*)	415-423
Platino (*)	18.350

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	16,250	16,625
7 gg	16,000	16,375
15 gg	16,125	16,500
1 mese	16,250	16,625
2 mesi	16,375	16,750
3 mesi	16,625	17,000
6 mesi	16,625	17,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (Milano) 12-7	BANCONOTE (Milano) 13-7	ESPORTAZIONE (Milano) 12-7	ESPORTAZIONE (Milano) 13-7	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 12-7	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 13-7
Dollaro Usa	1748	1736	1761,50	1748,5	1751,75	1746,5
Dollaro Usa l. p.	1700	1700	—	—	—	—
Marco tedesco	611	611	614,50	614	613,94	614
Franco francese	199	199,75	199,98	199,95	200,005	199,95
Fiorino olandese	541	541	544,20	543,95	544,375	543,91
Franco belga	30,70	30,76	30,365	30,283	30,285	30,278
Sterlina	2310	2310	2289,80	2299,5	2290,025	2299,7
Lira irlandese	1875	1875	1877,60	1875,1	1878,90	1878,2
Corona danese	187	187	187,95	187,80	187,64	187,67
E. C. U.	—	—	1371	—	1371,25	1378,5
Dollaro canadese	1294	1294	1311	1312	1311,50	1313,1
Yen giapponese	7,145	7,165	7,214	7,213	7,214	7,712
Franco svizzero	721	721	725,83	724,23	725,065	724,17
Scellino austriaco	87,50	87,50	87,585	87,417	87,532	87,415
Corona norvegese	212	212	213,05	212,82	213,04	212,90
Corona svedese	208	208	210,48	210,40	210,49	210,42
Marco finlandese	285	285	290,41	290,41	290,365	290,40
Escudo portoghese	12,25	12,25	11,85	11,3	11,85	11,516
Peseta spagnola	11,40	11,40	10,925	10,839	10,825	10,837
Dinaro taglio gr.	13	13	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	15,50	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1750	1400	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
27/7/84	13	99,535	13,75
25/8/84	36	98,553	13,76
25/9/84	74	97,296	13,75
25/10/84	103	96,147	14,20
26/11/84	131	95,151	14,16
28/12/84	165	93,944	14,21
27/1/85	194	92,797	14,80
24/2/85	222	91,891	14,90
30/3/85	258	90,452	15,05
27/4/85	284	89,428	15,10
25/5/85	313	88,888	15,10
29/6/85	347	87,418	15,15

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 13-7		Rich.	Emiss.
Capital Italia	dol.	10,37	—
Fonditalia	»	20,25	—
Interfund	»	11,34	—
Int. S. Fund	»	9,17	—
Multifondi	»	21,85	—
Italfortuna	»	10,00	—
Ifitalia	»	7,58	—
Medit. Bel.	»	12,21	—
Rominvest	»	13,13	—
Rasfund	lire	13,837	—
Tre R	»	10,838	—
Fondo Ina	»	—	—
Eur '85	n. sv.	172,63	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	12-7	13-7
Londra	343	345
Zurigo	—	348
Parigi	—	—
New York	341,50	345,40
Milano (lire al grammo)	15.300	15.350
Hong Kong	338,80	342,60

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 12-7	ZURIGO (in fr. sv.) 13-7	FRANCOFORTE (in marchi) 12-7	FRANCOFORTE (in marchi) 13-7	LONDRA (per sterlina) 12-7	LONDRA (per sterlina) 13-7	PARIGI (in fr. fr.) 12-7	PARIGI (in fr. fr.) 13-7
Dollaro	2,4050-2,4105	2,3900-2,3980	2,8500-2,8510	2,8550-2,8565	1,3055-1,3075	1,3230-1,3240	6,7545-6,7655	6,7219-6,7330
Fr. sv.	—	—	118,31-118,51*	118,50-118,71*	2,1440-2,1490	2,1725-2,1795	387,470-383,000*	382,75-383,00*
Fr. fr.	37,51-37,55*	37,52-37,54*	32,56-32,60*	32,51-32,55*	11,4190-11,4240	11,477-11,503	—	—
Marco	84,42-84,65*	84,36-84,61*	—	—	3,7165-3,7250	3,7440-3,7510	304,550-307,150*	306,70-308,80*
Sterlina	3,1617-3,1661	3,1750-3,1821	3,729-3,731	3,748-3,754	—	—	11,6230-11,4540	11,463-11,479
Yen	0,9924-0,9934*	0,9942-0,9958*	1,743-1,753*	1,735-1,1745*	218,75-217,84	218,66-218,85	3,6037-3,6093*	—
Lira	0,1377-0,1378*	0,1371-0,1374*	1,637-1,636**	1,636-1,633**	2296,35-2300,75	2299,5-2304,5	4,0038-4,0069**	—

* per mille ** per mille unità

AZIONI

Quotazioni del dott. a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotazioni ufficiali rilevate dal Comitato Borsa Milano

Titoli	MILANO 12-7	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 13-7
ALIMENTARI				
Alivar	4480	+ 30	6000	4375
Bonifiche Ferr.	331 50	—	300	n.q.
Ericsola	8450	+ 50	8500	8450
Fiorio	n.q.	—	—	180
I&P ord.	1935	— 3	1000	n.q.
I&P risp.	1738	— 4	—	n.q.
Milanegli. Vit.	4970	+ 34	1300	5000
Perugina ord.	1330	+ 37	200	n.q.
Perugina risp.	1625	+ 5	1000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass	37400	+ 700	10050	n.q.
Ausonia Ass	916	+ 5	7000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	17900	+ 350	1500	17900
C. Ass. Mi. risp.	8120	+ 20	4500	8200
C. Latina ord.	618	+ 5	7000	630
C. Latina priv.	440 50	+ 4 50	5000	640
FIRS ord.	1170	+ 5	—	n.q.
FIRS risp.	696	+ 5	1000	n.q.
Generali	33500	+ 250	114250	33500
Italia Ass	9901	+ 91	2700	n.q.
L'Abeille	32200	— 50	100	n.q.
La Fondiaria	42800	+ 300	7950	n.q.
La Previdente	68300	+ 900	3700	n.q.
RAS	98000	+ 1200	18850	98000
RAS 1-1-84	48850	+ 1250	1100	48500
SAI ord.	13001	— 99	12400	12900
SAI priv	13500	+ 1000	100	13500
Toro Ass. ord.	11500	+ 110	10100	11000
Toro Ass. priv.	8875	+ 275	—	9500
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4342	+ 11	13000	n.q.
B. Comm. Ital.	17350	+ 250	8150	17350
B.N.A. ord.	5450	+ 65	6000	5550
B.N.A. priv.	3590	+ 60	—	3500
Banco Roma	16800	— 150	—	16550
Banco Lariano	3410	— 61	11500	n.q.
Cred. Italiano	2100	+ 14	45000	2100
Cred. Varesino	3960	— 60	15000	n.q.
Interbanca p.	18850	— 60	1500	19000
Interb. 1-7-83	—	—	—	—
Mediobanca	58200	+ 210	—	59100
CARTARI EDITORIALI				
Burgo ord.	4150	+ 20	31000	4140
Burgo priv.	3050	+ 10	1500	3060
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2885	+ 10	38000	n.q.
Ed. Espresso	5340	— 45	—	n.q.
Ed. Espr. 1-11-83	8175	+ 165	1000	n.q.
Mondadori o	3740	+ 20	7050	n.q.
Mondadori p	3099	+ 19	8500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1926	+ 2	14000	n.q.
Pozzi Ginori o.	116 75	—	—	117
Pozzi Ginori r.	104	—	25000	116
Sicmi ord.	325	—	—	340
Sicmi priv.	289	—	—	300
Italcementi o.	41000	+ 500	4500	n.q.
Italcementi r.	40000	+ 700	350	n.q.
Unicem ord.	15501	+ 211	3100	15500
Unicem risp.	12750	+ 50	—	12700
CHIMICI-GOMMA				
Bosco	50100	+ 175	300	n.q.
Caffaro ord.	600	+ 1	15000	n.q.
Caffaro risp.	540	— 5	—	n.q.
Farmit. Erba	9410	— 25	52000	n.q.
Italgas	964	+ 4	243000	960
Lepetit ord.	28300	—	—	n.q.
Lepetit priv.	28900	—	—	n.q.
Mira Lanza	28510	+ [illegible]	1400	28300
Montedison	1125	+ [illegible]	883000	1122
Perlamati	n.q.	—	—	1840
Perlier	6560	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1421	— 8	15000	1430
Pierrel risp.	685	+ 6	24000	680
Rol	1310	— 3	—	n.q.
Saffa ord.	5480	+ 10	7500	5480
Saffa risp.	5770	+ 60	1900	5680
Saiag	n.q.	—	—	1150
Siossigeno	15570	+ 170	250	n.q.
Snia Bpd ord	1575	+ 36	541000	1580
Snia Bpd risp.	1819	+ 34	124000	1810
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	420	+ 4 25	715000	421
La Rinasc. priv.	310	+ 1 25	135000	320
Silos	175	—	15000	175
Standa ord.	5890	— 30	15500	n.q.
Standa risp.	5850	+ 300	2000	n.q.
COMUNICAZIONI-ELETTROTECNICI				
Ansaldo priv.	630	+ 31	13800	930
Ausiliare	5420	+ 40	300	n.q.
Autostr. To-Mi	5410	— 230	3500	5400
Italcable	[illegible]	+ 60	[illegible]	[illegible]
Itali	19 50	+ 0 50	125000	20
Nord Milano	5100	—	—	n.q.
SIP ord.	1838	+ [illegible]	174500	1950
SIP risp.	2149	+ 50	49000	2104
Tripcovich	3600	—	—	n.q.
Selm	2585	+ 35	107500	n.q.
Tecnomasio	380	— 4	5000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1481	+ 8	5000	n.q.
Agricola Fin. o.	10900	+ 100	500	n.q.
Agricola Fin. r.	11400	— 100	—	n.q.
Bastogi-Irbe	133 75	+ 7 75	2180000	133
Bonif. Siele	26110	+ 100	700	n.q.
Borgosesia o.	8950	+ 10	—	9500
Borgosesia r.	2720	+ 200	1900	2900
Brioschi	949	—	—	n.q.
Buton	1889	— 11	3000	n.q.
Ca Centrale o.	2078	+ 13	221000	2070
Ca Centrale r.	1370	+ 15	57000	1380
Ca Cen. r. 1-7-82	1332	+ 11	—	1320
CIR ord.	6165	+ 90	36000	6250
CIR risp.	6110	+ 50	3500	6150
Euromobiliare	4120	+ 23	8000	n.q.
Fidis	4020	+ 30	31500	4000
Fin. Stede	3405	+ 45	19000	n.q.
Finmare	84 25	—	—	n.q.
Finrex	1171	+ 1	1000	n.q.
Finsider	37 25	—	—	37
Fiscambi	2890	—	5000	3000
Gemina ord.	456	— 5	60000	n.q.
Gemina risp.	485	— 20	30000	n.q.
Gim ord.	4650	+ 10	12000	4650
Gim risp.	2430	+ 34	6000	2280
IFI priv.	4611	+ 136	191500	4430
IFIL ord.	5200	— 5	9500	5205
IFIL risp.	4100	+ 2	6500	4100
Ligestra ste T.A.	25250	+ 40	200	—
Invest	2980	— [illegible]	15500	2980
Italmobiliare	41900	+ 600	10150	n.q.
Mittel	1016	—	7000	1000
Partec. Finanz.	1400	+ 1	1000	n.q.
Pirelli & C.	3003	+ 23	28000	3000
Pirelli S.p.A. o.	1872	+ 32	512000	1885
Pirelli S.p.A. r.	1650	+ 40	51000	1625
Rejna ord.	13600	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	3730	+ 29	1500	n.q.
Saram	1930	+ 40	16000	1900
Schiapparelli	302	+ 2	2000	303
SME	611	— 1	[illegible]	630
SMI ord.	3065	+ 10	35000	3100
SMI risp.	1595	— 14	26000	1600
STET ord.	2051	+ 1	123000	[illegible]
STET risp.	2150	+ 75	53000	2085
Terme Acqui	915	—	3000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	8151	+ [illegible]	500	n.q.
Attività Imm.	2665	—	5000	2580
B.I.I. ord.	879	+ 14	426000	880
B.I.I. ord. 1-7-83	885	+ 33	7000	905
B.I.I. risp.	831	+ 8	35000	[illegible]
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—	—	—
Cogeim	1710	— 26	1000	n.q.
Con. Ac. Roma	121	+ 2	16000	117
De Angeli-Frua	1719	— 1	2000	n.q.
Gen. I. Sogene	800	+ 5	23000	800
IPI	n.q.	—	300	1480
[illegible]	17340	— 140	—	16000
La Milano C. o.	6070	+ 200	38000	n.q.
La Milano C. r.	5600	+ 100	600	n.q.
Risanam. ord.	5350	+ 120	600	5350
Risanam. risp.	5350	+ 68	200	5350
Sifa	3329	— 19	21000	3310
MECCANICI-AUTO				
Costagnetti	n.q.	—	—	1715
Danieli	2283	+ 23	5000	n.q.
[illegible] ord.	4005	+ 55	712500	3980
FIAT priv.	3410	+ 55	770500	[illegible]
Gilardini	10540	+ 240	2500	10540
Franco Tosi	18000	— 30	600	n.q.
Magneti M. o.	1182	+ 8	12000	1200
Magneti M. r.	1182	+ 18	7000	1200
Olivetti ord.	5122	+ 9	487000	5130
Olivetti priv.	4200	+ 50	22500	4300
Olivetti risp.	5200	+ 20	18500	5300
Oliv. r. 1-7-82 n.c.	3862	+ 27	217500	3950
Saab ord.	3301	+ 30	25500	3000
Saab priv	3760	+ 25	—	3760
Westinghouse	21900	+ 45	600	22000
Worthington	2010	+ 60	10500	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Lav	341	— 4	20000	n.q.
C. Metal. Ital.	4260	+ 110	5000	n.q.
Dalmine	386	+ 2	270000	400
Falck ord.	1821	+ 1	5000	n.q.
Falck risp.	1875	— 6	1000	n.q.
Fornara	n.q.	—	—	—
Ilssa-Viola	771	+ 20	—	n.q.
La Magona	4750	+ 8	500	n.q.
Perlusella	497	—	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	10500
Trafilerie	3050	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	42	+ 0 25	1360000	n.q.
Cantoni	3780	+ 73	12000	2780
Cucirini	1370	+ 20	3000	n.q.
Cascami 1872	3072	+ 4	—	n.q.
Eliolona	1120	—	1000	n.q.
Fisac ord.	5440	— 10	—	5450
Fisac risp.	5500	—	—	5500
Linificio ord.	1721	+ 11	167000	n.q.
Linificio risp.	828	+ 13	17000	n.q.
Marzotto ord.	1480	+ 50	5000	n.q.
Marzotto risp.	1510	— 30	—	n.q.
Ottone Vonez.	42 50	+ 1 50	498000	n.q.
Rotondi	11850	—	—	n.q.
Unione Manif.	13500	+ 40	100	n.q.
Zucchi	3080	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	[illegible]	—	[illegible]	n.q.
A. De Ferrari r.	1460	—	—	n.q.
Acque Potabili	2500	—	—	2480
Cigahotels	3890	—	34500	[illegible]
Jolly Hotels	4600	+ 185	2000	n.q.
Pacchetti	65	—	50000	59
Trenno	16450	+ 40	5000	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino	Titoli	Milano	Torino	Titoli	Milano	Torino	Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO			**OBBLIGAZIONI**			CCOP Int. ol. 6% 63/88 IV	84	81 75	S. Paolo s.p. 6%	80 60	80 80
C.C.T. 1/10/84	100 10	100 25	Enel 8% 68/88 I	92 85	92	CCOP Int. ol. 7% 70/90 I	82 40	80 30	S. Paolo s.p. 7%	70	74 50
C.C.T. 1/11/84	100 30	100 35	Enel 8% 68/88 I	88 10	88 30	CCOP Int. ol. 7% 71/91 II	78 70	78	S. Paolo s.p. 8%	82 10	82 10
C.C.T. 1/12/84	100 30	100 40	Enel 8% 68/88 I	84	83 05	CCOP Int. ol. 7% 72/92 IV	78 90	78 10	S. Paolo s.p. 8% 78/88 Ex	100 70	100 70
C.C.T. 1/1/85	100 45	100 55	Enel 7% 71/86	96 30	95 75	CCOP Azioni 7% 72/1982 I	66 80	66 20	S. Paolo s.p. 12% 77/87 T	84	84
C.C.T. 1/2/85	100 20	100 35	Enel 7% 72/87 I	94 20	94	CCOP Int. 8% 68/88 I	85	83	S. Paolo s.p. 12% 77/87 V	94 80	94 60
C.C.T. 1/3/85	100 30	100 35	Enel 7% 72/93	79	79 15	CCOP Azioni 7% 73/1982 II	64 60	66	S. Paolo s.p. TV 81/91 U	101 60	101
C.C.T. 1/4/85	100 30	100 35	Enel 12% 78/88	97 80	97	CCOP Fd 8% 68/88 I	84 50	83	S. Paolo s.p. TV 81/91 Z	101 50	101 20
C.C.T. 1/5/85	100 40	100 50	Enel 12% 80/87	98	97	CCOP Fd 8% 68/87	88	88	S. Paolo s.p. TV 81/91 AF	102 50	102
C.C.T. 1/7/85	101 60	101 60	Enel 77/84 ind. II	146 60	148 40	CCOP Fd 7% 71/86	81 40	78	Fiat TV 81/88	103 50	103 60
C.C.T

Dopo un secolo chiude l'Istituto di riposo di corso Unione Sovietica

Poveri Vecchi, si volta pagina

L'assessore all'assistenza Tartaglia: «La struttura è inadeguata, i costi di manutenzione sono altissimi» - Gli ospiti (2200 fino agli Anni 30) attualmente 385: nel giro di uno o due anni saranno trasferiti in altri centri - L'antico edificio destinato ad accogliere la Facoltà di Economia e commercio

«Chiudono i Poveri Vecchi? No, guardi che lo sbaglia». L'usciere dell'*Istituto di riposo per le vecchiaia* di corso Unione Sovietica si preso in giro. Ma la notizia è ufficiale: l'ha annunciata ieri l'assessore all'Assistenza Angelo Tartaglia. E Torino volta un'altra pagina della sua storia.

Diamo un'occhiata intorno All'ingresso una scritta annerita dallo smog: *«Questo edificio è stato costruito su progetto dell'architetto Crescentino Caselli negli anni 1883-87.* Nel salone, dove passeggiano senza sosta anziani e visitatori, targhe e busti ricordano chi ha finanziato con lasciti e contributi la costruzione e il mantenimento dell'edificio: 100 lire nella seconda metà dell'800 divisi e distribuiti con grande magnanimità agli ospiti torinesi, e via via, a passo d'inflazione, 20 mila lire, 200 mila, e milioni

Ora le strutture dei *Poveri Vecchi* ospitano 385 anziani tutti non autosufficienti Ma prima della seconda guerra sono arrivate a contenere «2200 persone» Spiega Tartaglia: *«Chiudiamo perché la struttura architettonica è inadeguata allo scopo. I costi di manutenzione sono diventati altissimi. La maggior parte degli impianti vanno obsoleti. A questo si aggiunga il problema delle dimensioni: l'istituto è troppo grande per essere accogliente. Esempio abbiamo stanzoni di otto letti una buona parte sono stati divisi in stanzette da quattro, rendendole più accoglienti Meglio rivolgersi a strutture nuove, più piccole.*

La data della chiusura definitiva dipende dai tempi richiesti per la sistemazione in istituti degli ospiti si prevede che sia necessario un anno, forse due. Una buona parte degli anziani sarà assorbita da una nuova *Casa protetta* che completata per fine anno, inizio '85, in via San Marino *«Recupereremo posti Troppi per una sola Casa protetta, secondo le direttive del piano regionale, ma è un edificio che abbiamo ereditato Dovremo poi ristrutturare un'ala di Casa Serena in corso Lombardia, che ora ospita solo autosufficienti Ci sono già finanziamenti e progetto esecutivo. E' prevista la costruzione di una nuova struttura in via Spalato: stiamo elaborando il progetto I casi più gravi li sistemeremo negli ospedali, previo accordo con l'Usl»*, spiega Tartaglia

Nello spazio di due anni cambierà la destinazione dell'Istituto di riposo per le vecchiaia

I *Poveri Vecchi* hanno già futuro, anche se non ancora completamente definito. L'edificio rientrerà nel giro di permute in corso tra Università, Comune, e le varie amministrazioni dello Stato. Probabilmente verrà ceduto all'Università che ne farà sede Facoltà Economia e commercio Questa è la destinazione più probabile Ma una parte del suo futuro è già tra le vecchie mura Un'ala dell'edificio, già da qualche anno, è occupata dal Centro di calcolo del Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e Centro elaborazione dati del Comune

E ora uno sguardo al passato, alla straordinaria storia della città che corso Unione Sovietica 220 rappresenta La nascita di un Ospizio di Carità per mendicanti viene *finanziata* con un lascito dalla famiglia Donato e Francesco Fontanella nel 1625 Nel 1649 il duca Carlo Emanuele I crea l'Ospedale della Carità istituzione che viene riordinata nel 1717 re Vittorio Amedeo II nella sede di via Po (Palazzo degli Stemmi, ormai ex) L'*Ospedale* si trasferisce nel 1867 in corso Unione Sovietica nell'edificio dei Caselli, allievo dell'Antonelli E qui capitando con il passare dei decenni solo più anziani, rimarrà per cent'anni

Giuliana Mongelli

Progetto edilizia, trasporti, grandi insediamenti

Il psi: «Ecco le nostre idee per dar ossigeno a Torino»

Il documento presentato dal responsabile del territorio, Silvano Alessio, a politici e industriali - «Ci interessa l'apertura pri, ma guardiamo anche agli altri partiti laici»

I socialisti escono dalle secche di un risultato elettorale mortificante con una impennata di fantasia proponendo un progetto che a stretto raggio di tempo dovrebbe, secondo loro, rilanciare Torino ormai ripiegata su Le cose da realizzare presto, strumenti prossimi alla definizione e con finanziamenti assicurati, comprendono edilizia residenziale e destinata al terziario, trasporti finalizzati ad obiettivi interni alla città, grandi insediamenti più industriali abbandonati

Prima proposta, accorpare sull'area della Teksid gli uffici e le aule giudiziarie ora polverizzate in sedi irrazionali; destinare i suoli della Fiat Frejus e della Comau a edilizia residenziale; attrezzare e servizi commercio la vasta zona al fondo di corso Giulio Cesare, verso la Dora, insediare su un'area di corso Orbassano uffici in strutture verticali di 17 piani

La filosofia del progetto mirante a rivitalizzare il concentrico urbano impone l'obbligo di ridisegnare le priorità nel settore trasporti e quindi di privilegiare l'asse Lingotto-Porta Susa-Campo volo.

Sono i temi illustrati ieri da Silvano Alessio, responsabile del territorio per il psi alle forze sociali invitate a discutere Presenti i segretari socialisti Marzano, Cardetti e Mercurio e l'on Giusy La Ganga da una parte, e dall'altra esponenti dell'Unione Industriale, della Fiat, della Olivetti, del collegio costruttori delle associazioni commerciali del sindacato

Il segretario provinciale del psi, Marzano e Silvano Alessio

Il «pacchetto» socialista presuppone una convergenza di volontà politiche, un'amministrazione salda, stretta collaborazione tra interlocutori pubblici e privati sono le condizioni indispensabili per mettere in moto un volano di centinaia di miliardi

Commenta il segretario provinciale Marzano: *«Abbiamo individuato delle occasioni reali per non presentarci alle prossime elezioni a mani vuote Il progetto è credibile perché la città dispone degli strumenti di attuazione: a questo punto chi deve venire allo scoperto sono ormai altri».*

Interviene il direttore dell'Unione Industriale, Panzani: *«Non posso nascondere alcune perplessità. Mesi fa abbiamo reso pubblico un documento con pochi ma chiari punti propositivi: l'attraversata dello scalo di Orbassano, l'utilizzo del Lingotto per dotare la città di un polo fieristico Nessuno ci ha risposto, i politici stati latitanti. Sul primo punto, cioè sul Centro intermodale, ci siamo accorti che addirittura non è ancora stata fatta domanda per ottenere l'approvazione e i finanziamenti del Pio: sono ritardi poco incoraggianti Per questo, autonomamente presenteremo in autunno i progetti di attuazione relativi alle opere di cui sopra»*

Tutti d'accordo sull'immobilismo della pubblica amministrazione: questa è una città bloccata. Il che richiama la questione della governabilità con chi i socialisti intendono portare avanti i loro progetti? Spiega l'on. La Ganga, responsabile nazionale degli locali *«Non è il momento di preconfezionare formule Prima cerchiamo di individuare cose serie per il corretto decollo di Torino, poi, in seconda battuta penseremo agli schieramenti. Il socialisti intendono ora, ad esempio, l'atteggiamento di apertura dei repubblicani, cercheremo di confrontarci anche con gli altri partiti laici e la dc dimenticare che in città esiste il psi che, come partito di maggioranza relativa, si conferma interlocutore obbligato Vogliamo verificare proprio attraverso il progetto se ci sono chiari e molti capaci di coagulare tra le forze politiche un terzo polo differenziato dalla dc e dal psi»*

L'incontro di ieri, giudicato positivo dal segretario regionale Cardetti, prelude ad una allargata «conferenza programmatica» che si terrà a metà settembre

Pier Paolo Benedetto

Assalto in una ditta di impianti per riscaldamento

Hanno colpito ancora i rapinatori delle 11

In 4, armati e mascherati, puntuali come un cronometro svizzero - Bottino, 12 milioni - Giovedì avevano fallito

Puntuale, come se a dirigerla fosse una stessa mente (ed è un'ipotesi non priva di fondamento), una banda ha messo a segno, ieri mattina, l'ennesima rapina. Come mercoledì e giovedì, i malviventi sono comparsi verso le 11

Questa volta l'assalto è stato compiuto in via Madama Cristina 163, nella sede della Termosystem, impianti per il riscaldamento, di cui è titolare Maria Petroni, anni La donna e gli impiegati sono stati bloccati da rapinatori armati di pistole e con il volto coperto Hanno dovuto consegnare 12 milioni in contanti e assegni per un valore non ancora precisato I banditi sono scappati su una bianca risultata rubata

Facile a questo punto pensare che gli autori di questa ultima impresa possano essere gli stessi che, puntuali come un cronometro svizzero, mercoledì hanno assaltato il supermercato Rossino di corso Francia in borgata Leumann e, giovedì il grande magazzino Brosio di via Tripoli 10

Mercoledì (l'esordio?) hanno portato via 2 milioni contanti e pugno di caramelle Giovedì invece, la banda dovette abbandonare soldi e armi sulla macchina servita alla rapina

Questa volta è andata male allo scippatore Calogero Italia, 21 anni via Manzoni 5 dopo scippato, ieri mattina donna in via Aia di Stura è scappato a piedi pensando di farla franca Ha fatto male i calcoli perché proprio in zona stava circolando una volante della polizia Gli agenti, udite le grida donna scippata, hanno individuato il responsabile, l'hanno inseguito e catturato.

Allarme l'altra notte in corso XI Febbraio, vicino alla sede dei Vigili urbani. Ignoti hanno dato fuoco a una Ritmo che è andata distrutta nel giro di pochi minuti

Una nuova bufera si è abbattuta sull'emodinamica delle Molinette

Centro Pianelli: al primario comunicazione giudiziaria

Il dott. Casaccia è stato anche sospeso dal servizio; si parla di «comportamento irregolare» verso i pazienti - E' sorpreso e amareggiato: «Non ho liste d'attesa, mi sono a disposizione di tutti»

Il centro emodinamica Pianelli delle Molinette è nuovo nella bufera è un primario dott Michele Casaccia, ricevuto sostituto procuratore Corsi una comunicazione giudiziaria che ipotizza il reato di concussione Giovedì mattina gli è stata consegnata una lettera del presidente dell'Usl 1-23 ing Olivio Poli che gli annuncia l'immediata sospensione cautelativa dal servizio *«salvo riesame alla luce di nuovi atti»*

I due provvedimenti sono nati da una segnalazione di *«comportamenti irregolari»* denunciati da alcuni cardiopatici che avrebbero dovuto sottoporsi a esame emodinamico Si sa soltanto che si tratta di irregolarità *«amministrative»* e l'ing. Poli, dando avvio al *«procedimento disciplinare»* nei confronti primario ha inviato contemporaneamente un rapporto alla magistratura

Il dott Casaccia che ha alle spalle dodici anni di laboriose vicissitudini prima con l'amministrazione ospedaliera poi con l'Usl è caduto dalle nuvole *«Io so soltanto che la settimana scorsa il magistrato mi ha convocato in Procura e mi ha avvertito che c'era un indizio di reato nei miei confronti e che sarei stato presto interrogato»*

«Invece mi è arrivato il provvedimento di sospensione contro il quale il mio legale, Radellino lunedì presenterà ricorso al Tar. La sospensione è atto amministrativo facoltativo, l'Usl l'ha invece attuata immediatamente con un alto che io ritengo di irregolare, come in fase obbligatoria, chiedermi una spiegazione Penso che in un contorno umano, questo comportamento sia quanto meno criticabile»

La sospensione, trattandosi di primario è che spetta presidente ing. Poli, che lo ha emesso, commenta *«E sperabile per tutti, per il dott Casaccia e per serenità dell'ospedale, che la magistratura faccia luce al più presto su questa vicenda»*

Tutto è tutelato dal segreto istruttorio e però fatta l'ipotesi che il *«comportamento irregolare»* potesse riguardare una richiesta di compenso per evitare lunghe liste d'attesa.

Il dott. Michele Casaccia

«Ma io non ho lunghe liste — commenta Casaccia — i pazienti mi vengono dagli ospedali torinesi, da Biella e da altre zone Tutt'al più attendono una quindicina di giorni soltanto non sono casi gravi, gli urgenti li faccio subito Ho chiesto che mi restituissero tutti anche i pazienti delle due cardiologie torinesi, ma non mai avuto risposta lavoriamo a giorni alterni, altre cardiologie, quando non hanno disponibilità dello sala, preferiscono mandare i malati a Lodigiano o altrove»

Il Pianelli è un reparto ormai obsoleto, si attendono le due nuove sale di emodinamica, ma nel frattempo è l'unico disponibile Che cosa capiterà dei malati? *«Ho due sale e tre assistenti, l'attività, per quanto riguarda i giorni dei nostri turni, è assicurata»*

Cani in piazza

Cani in piazza, domenica a Collegno, per la seconda edizione della rassegna cinofila organizzata dal comitato per la festa patronale di San Lorenzo La manifestazione, aperta a tutte le razze, si terrà nel parco dell'ex Certosa accanto alla caserma carabinieri di via Tampellini messo a disposizione dal Comune

Dalle 8 alle 10 iscrizione dei partecipanti; alle 10,15 passerà davanti alla commissione giudicatrice

Bella iniziativa ferma da 2 anni

Com'è difficile aiutare i poveri

Un di medici si è associato per creare un ambulatorio gratuito: ma non trova i locali

Sappiamo come funziona l'assistenza sanitaria. Code, disagi e disservizi negli ospedali; tutto bene nelle cliniche e strutture private (ma a che prezzo). Se poi si è pensionati o l'unica entrata è la pensione sociale, guai. Una visita specialistica è finanziariamente inopportunibile, e comincia il pellegrinaggio negli ambulatori pubblici, dove il medico spesso ha fretta e sopratutto non ha quella attenzione che i pazienti chiedono.

Ecco un'iniziativa per i cittadini meno abbienti nò opera di un gruppo di volontari, convinti che alla sufficiente buona volontà per fare del bene Si sono trovati una sera, ne hanno parlato, poi sono andati da un notaio e hanno fondato il Cameg, vale a dire il *«Centro di assistenza medico specialistica gratuita»*.

Scopo dell'iniziativa, che in poco tempo ha ottenuto l'adesione un centinaio di persone fra medici, infermieri, volontari, è quella di coprire i vuoti lasciati dall'assistenza pubblica e offrire un aiuto a coloro che per vari motivi hanno difficoltà a rivolgersi al

Questo accadeva due anni fa Da allora si sono moltiplicate le adesioni di molti specialisti (cardiologi, urologi, ortopedici, oculisti) ma l'idea aprire un ambulatorio per i poveri è sempre rimasta tale perché non sono mai stati trovati i locali adatti.

E' un problema che il Cameg non è riuscito a risolvere e confida nell'aiuto di qualche benefattore. Dice uno dei fondatori Centro Oreste Pinto: *«Avevamo avuto un privato un'offerta di locali stupendi, addirittura gratuiti, ma sentito da fuori Torino»*.

Per qualsiasi informazione si può telefonare al 265.371

Come si le statistiche

L'Ufficio studi economici dell'Unione Industriale ha pubblicato *«Guida alle fonti statistiche e al loro uso»*. Il volume fornisce notizie dettagliate sulle principali fonti quali reperire dati sull'andamento del mercato e del costo del lavoro, mercato estero, del prodotto lordo industriale, di importanti aggregati monetari e creditizi

Man bassa di preziosi

Rapinati due rappresentanti gioielli Bottino complessivo: oltre 300 milioni

Quattro banditi, mascherati e armati di pistola, hanno rapinato, ieri alle 15,15, davanti al Duomo, un rappresentante di gioielli: bottino, 120 milioni. L'uomo, Maurizio Trapani, 36 anni, rappresentante e consocio della ip di Milano, ha tentato di reagire, sparando, ma i malviventi erano ormai lontani.

Il Trapani era a bordo di una Saab Turbo. All'angolo con via XX Settembre i banditi hanno speronato una Ritmo bianca. Sono scesi con il volto mascherato. Mentre uno lo minacciava con la rivoltella, è stato costretto ad aprire il baule e a consegnare la valigetta dei preziosi.

Altra rapina a un rappresentante di preziosi a Leini: due uomini hanno bloccato l'auto di Giuseppe Cerchi, 38 anni, di Rivarolo, che lavora per conto della ditta Bau, di Torino, portando via una valigia contenente gioielli per milioni. Il Cerchi è stato costretto a fermarsi da una Giulietta con a bordo due giovani armati di pistola. I banditi si sono impossessati anche della sua pistola.

Gli animi si accendono su 4499 miliardi

In Consiglio regionale dopo che l'opposizione ha, ancora una volta, accusato la maggioranza di non idee e piani - La legge per il contratto non soddisfa il personale: un concorso che non convince

Due giorni di consiglio regionale con due leggi: sul contratto del personale e sull'assestamento di che passa a 4499 miliardi. E nell'ultimo quarto d'ora, con in aula 41 consiglieri, sono accese le polveri polemiche Era chiaro che, sul tema bilancio, l'opposizione non avrebbe perso il tempo per muovere un attacco alla giunta

Ha cominciato Marchini (pli) richiamandosi a una lettera appena inviata al presidente Beria la richiesta di discutere *«nella seduta del 19 luglio, modalità e tempi per l'ingresso di Michele Moretti* (pci giunta) e ha proseguito Briglio (dc): *«Si tratta di un assestamento tecnico che recepisce gli stanziamenti statali, ma giunta e maggioranza non presentano scelte per la parte libera»*.

Gli stanziamenti statali vincolati — lo avevano già precisato il relatore Avondo e il presidente Viglione — sono 3210 miliardi, cioè il 72,1% del bilancio. Si può fare poco col resto: però, prima il capogruppo socialista Moretti, poi quello comunista Bontempi, hanno rivendicato precisi indirizzi tutti con le scelte piano. Bontempi ha definito *«rituali»* le accuse della minoranza, non *«critiche è confronti che accettiamo sempre purché con chiarezza»*, e così ne è nato un battibecco che ha coinvolto anche il sempre compassato segretario regionale del pci Quasso.

Poi il bilancio, che la repubblicana Vetrino ha criticato anche per la parte patrimoniale (*«Palazzo Lascaris* costa un milione il giorno per *manutenzione ordinaria, aumentando il patrimonio, aumentano le spese generali»*) è passato con 26 sì (pci, psi, psdi) 14 no (dc, pri pli msi) e l'astenuto Montefalchesi Il quale ha polemizzato con certe spese *«che sono a imposte dello Stato, ma contro le quali la Regione dovrebbe battersi imporre: per esempio miliardo in più dato alla caccia, mentre si tolgono 50 milioni all'Osservatorio del mercato del lavoro»*.

La legge del personale, che accoglie il contratto stipulato a Roma non soddisfa i dipendenti I livelli diventano dieci, cui gli ultimi due dirigenziali Per l'ultimo livello i posti sono 126 e vi si accede per concorsi interni dopo un formativo Ma ala pure con norma transitoria si consente la partecipazione anche senza adeguato titolo di studio mentre per il passaggio a tutti gli altri livelli il titolo è richiesto

Bianca Vetrino (pri) ha accolto: *«Chi vuole accedere ai concorsi deve avere il necessario titolo di studio»*. Per il capogruppo pci Bontempi, invece, il concorso mal concepito *«mette in evidenza le qualità di chi deve dirigere un servizio»*.

Viglione ha definito la legge *«una grande innovazione nei rapporti regione-personale»*; ma lo ha contestato il dc Carletto: *«Questi rapporti sono anni pessimi e non intravediamo nella legge occasioni di miglioramento»*. E via di questo passo fino a voto.

Aspra guerra vino-birra

Il «patronato» della Regione alle Giornate della birra ha scandalizzato e amareggiato i vignaioli e i produttori di vino del Piemonte e la questione è finita in Consiglio regionale con tre interrogazioni: dc, msi, pli. Alla risposta del presidente che ha minimizzato la partecipazione, la battagliera dc Luigia Ottaviano ha replicato leggendo l'ordine del giorno unitario votato dal Consiglio provinciale di Asti e denunciando: «Questa partecipazione contrasta con gli impegni morali assunti dalla Regione con i coltivatori». «La stessa agricoltori — ha aggiunto Carazzoni, msi — ha criticato, nè Asti, l'iniziativa».

Gerini, liberale, monferrino: «E dire che proprio nei giorni scorsi la Francark ha lamentato che non trova i 70 milioni necessari per portare alla Fiera di Montreal i vini piemontesi che meritano di essere conosciuti».

Era un'interrogazione non si è votato, altrimenti la maggioranza avrebbe rischiato di annegare in un barile di birra.

Specchio del tempi

Come si organizzano le gite di 7500 bambini - L'ultimo saluto all'amico albero - Grazie, amici clowns - Sorprese (fuori stagione) in boutique - Macchine da polvere - Dov'è la patente?

L'assessore per l'istruzione del Comune, di Torino ci scrive:

«In data 6 luglio è stata pubblicata lettera dell'educatrice comunale Ornella Gay, critica all'organizzazione delle gite di Estate Ragazzi

«Desidero replicare, illustrando le modalità che caratterizzano l'organizzazione L'individuazione delle località e dei percorsi è definita da un'équipe di educatori comunali, appositamente distaccati che operano seguendo le indicazioni fornite dal personale dei centri estivi di raccolte attraverso un questionario al termine di ogni Estate Ragazzi

«Gli itinerari corrispondono a precisi centri di interesse, quali i percorsi ecologici, la conoscenza delle produzioni artigianali, l'interesse storico-artistico ecc. in ogni uscita viene elaborata una scheda illustrativa, contenente non solo informazioni specifiche (ad esempio, i punti di ristoro e di accoglienza), ma notizie sugli aspetti più significativi del percorso Le località individuate per l'Estate Ragazzi 1984 sono 22 e le uscite complessivamente approntate a 300 per circa 7500 bambini nel mese di luglio

«Nonostante questa organizzazione, nella lettera della signora Gay i colleghi educatori e gli uffici comunali definiti "dilettanti della programmazione" Il Comune è occupato di demagogia. Le critiche costruttive sono sempre ben accette, per ovviare a inconvenienti possibili in un progetto di queste dimensioni (sappiamo, ad esempio, di essere in ritardo nella dotazione del materiale di consumo), ma per correggere gli errori occorre confrontarsi su proposte alternative».

Eleonora Artesio

Un lettore ci scrive:

«Il titolo! "Porta Nuova non è più la stessa", apparso su La Stampa del 7 luglio, a commento delle foto a testimonianza del taglio per "malattie" dei Celtis australis che da 150 anni dava un'impronta al giardino di piazza Carlo Felice, conferma l'attenzione del giornale ai mutamenti dell'ambiente cittadino, e dimostra il suo interesse a quell'elemento vivo, e perciò capace di ammalarsi e di soffrire, che è il regno vegetale

«Vedere che la scomparsa di un albero ha fatto notizia, mi ha fatto piacere. E' stato come un porgergli l'ultimo saluto, anche a nome della cittadinanza».

Giovanni Reverso

Un lettore ci scrive:

«Ho assistito allo spettacolo del Clown's Circus che, per la prima volta in Italia, fa uso di animali in pubblo Sono rimasto meravigliato della bravura degli artisti e dell'alto livello culturale ed artistico dello spettacolo nell'insieme

«Non stando avuto notizia di un riconoscimento da parte dell'Amministrazione Comunale per aver offerto per tre settimane spettacoli gratuiti ai torinesi desidero, come consigliere comunale, pubblicamente ringraziare tutti gli artisti per quanto da loro offerto alla cittadinanza».

Sergio Galotti

Una lettrice ci scrive

«In una lettera pubblicata il 3 luglio leggo di una lettrice che sabato 16 giugno ha comprato in una bouganville di via Santa Teresa un vecchio pagandolo L. 260.000 e il lunedì successivo lo ha visto a prezzo di saldo a 150.000 lire Quale responsabile del negozio "La Tartaruga" di via Santa Teresa n° 10 tengo a precisare che non si tratta del nostro negozio, hanno supposto e insinuato fornitori e concorrenti

«Comprendiamo la rabbia della lettrice anche perché una vendita promozionale non può aver inizio il 16 giugno

«Ci asteniamo dal nominare il negozio che ha commesso questa scorrettezza commerciale anche se ci ha danneggiati

«Debbo a malincuore rilevare che il negozio in questione si è comportato in seguito alle vigenti e "carenti" disposizioni comunali, ma non sempre la legalità coincide con una sana ed oculata politica commerciale».

Margherita Quasquarelli

Due lettori ci scrivono Baude d'Oulx:

«A Santa d'Oulx, in concomitanza con il W. E. ecologico di sabato 30 giugno, non si è saputo far altro che organizzare, e permettere che si organizzasse, una gara di fuoristrada che hanno scorrazzato giorno e notte per boschi e sentieri, divelto staccionate, pestato prati, sollevato polvere, rovinato canaletti scolo tanto faticosamente mantenuti efficienti (personalmente) e, soprattutto disgustato i turisti che erano venuti con speranze di godersi la pace, il silenzio ed il verde dei boschi. Nessun commento».

Carlo e Mariarosa Bacchi

Un lettore ci scrive Pont Canavese

«Questa mattina dopo il centesimo "non c'è" pronunciato dall'impiegato (gentilissimo) dell'ufficio patenti della Prefettura di Torino sentito la necessità di sfogare un disappunto che, purtroppo non è solo mio, ma di quasi tutti quelli che da più di due mesi attendono invano di poter guidare un'auto E' buffo pensare che certe cose accadono nell'era del computer, ma purtroppo i casi e sono impotenti, impossibilitati a reagire se non comunicando la propria situazione che non è quella di cittadini che vede rispettati pienamente i propri diritti in un Paese che dice democratico».

Giorgio Marchetti

Tecnologie sempre più sofisticate sui mezzi pubblici

Che mente, quel tram

Il Consorzio Tt ha presentato due progetti elaborati con Italtel, Mizar e Ibm destinati a rivoluzionare la rete dei trasporti - Veicoli «intelligenti» colloquieranno tra loro e con i semafori per districarsi meglio nel traffico - Il via a settembre: primi risultati, fra un anno

L'elettronica viaggia in tram e il Consorzio trasporti torinesi in un'azienda all'avanguardia, non soltanto in Italia ma, forse, nel mondo intero. L'obiettivo è di fare risalire l'indice di gradimento del servizio, appannatosi negli ultimi anni per l'aumento dei prezzi dei biglietti, sia per le innovazioni, criticate da molti, introdotte dalla «rete 83». Questo, in sintesi, il significato della conferenza stampa organizzata ieri mattina nella sede di corso Turati, per spiegare come saranno i mezzi pubblici di Duemila.

In che modo la sofisticata tecnologia degli elaboratori elettronici può incidere sull'funzionamento dell'azienda? La risposta è racchiusa nei progetti ai quali hanno collaborato, oltre al Consorzio, Italtel e Mizar (per quello denominato Sis, Sistema informativo del servizio) e Ibm (per il Sistema informativo manutenzione materiali).

Il primo. Su ogni veicolo verrà installato un microprocessore che, via radio, sarà in grado di dare una serie di informazioni alla centrale operativa: numero dei passeggeri «letto» da particolari sensori, regolarità del servizio, situazione del traffico, nonché messaggi per gli eventuali casi di emergenza e di allarme. Il sistema è in grado di fissare e memorizzare ogni minuto, una sorta di fotografia della rete tranviaria e di confrontarla con la posizione in cui i mezzi pubblici si dovrebbero trovare in base alla velocità teorica di percorrenza.

C'erano una volta, sul tram, il bigliettaio e il controllore

In caso di ritardo o di anticipo sulla tabella di marcia, al manovratore vengono trasmesse le opportune istruzioni. In sostanza, si tenterà di diminuire il tempo totale di viaggio, aumentando sia la velocità commerciale, sia la regolarità di marcia delle vetture, senza però ridurre la frequenza dei passaggi.

Naturale complemento a questo Sistema informativo è il «progetto Torino» sul controllo semaforico per mezzo di un sistema elettronico, comunicato in sordina nel marzo scorso. Le due centrali saranno in grado di colloquiare tra loro, cioè di trasmettersi informazioni (su intensità del traffico e ingorghi) e richieste (per esempio, modificare le velocità dei veicoli oppure variare i flussi di circolazione regolando diversamente i semafori).

Il programma sta partire il primo settembre («*Il processo è ormai irreversibile*», è stato rilevato). Tra giugno e dicembre del prossimo anno entreranno in funzione i primi microprocessori su altrettanti tram e autobus che, dopo una fase sperimentale di 6 mesi, saranno estesi a tutti i mezzi in circolazione. Il costo per equipaggiare l'intero parco è di 11 miliardi, ammortizzato entro 8 anni con minori costi di gestione.

Il secondo sistema (Simm), a differenza del precedente, recherà immediati benefici all'azienda. Potrà infatti memorizzare su elaboratore ogni intervento per guasti, ogni riparazione e sostituzione parti usurate dei 1.643 autobus e 309 tram, finora riportati su schede.

Lo stesso avverrà per la programmazione delle scorte, la gestione dei magazzini e la contabilità. Secondo i tecnici, si può ipotizzare il recupero di somma pari al triplo dell'investimento in un solo anno. In particolare, si prevede un risparmio del 3 per mille nei veicoli, del 3,7 nel personale e del 25 nelle scorte. Entro la prima metà dell'85, si avvierà l'esperimento sugli autobus urbani che verrà esteso gradualmente a tutta la rete, ai veicoli della metropolitana, alle motrici ferroviarie della Torino-Ceres e Ciriè-Lanzo, agli impianti fissi, edifici compresi.

Carlo Novara

Gli abitanti di un quartiere

«Non vogliamo quel cavalcavia»

Una protesta in corso Sacco e Vanzetti (1500 firme) contro il progetto

Gli abitanti di corso Sacco e Vanzetti, di via Servais e del quartiere *E* 18 sono sul piede di guerra: vogliono che sia costruito (come progetta il Comune) un cavalcavia davanti alle abitazioni di corso Sacco e Vanzetti.

In una petizione, 1500 persone «*esprimono il loro disappunto e ritengono che la proposta da loro presentata, che prevede la costruzione del cavalcavia dal lato corso Marche verso il Campo Volo (prospiciente soltanto a muri di recinzione di complessi industriali) e la costruzione di un sottopasso dal lato corso Sacco e Vanzetti, non dia luogo né a complicazioni di progetto, né ad incrementi di costo, né a problemi di viabilità rispetto alla proposta del Comune*».

I firmatari ritengono che la soluzione proposta dall'assessore Vindigni penalizzi pesantemente la qualità della vita degli abitanti della zona favorendo la penetrazione del traffico verso gli edifici scolastici collocati lungo strada antica di Collegno.

La soluzione proposta dagli abitanti dei quartiere prevede anche la realizzazione di una zona verde di fronte alle case di corso Sacco e Vanzetti, sull'area dove secondo il progetto comunale è prevista la costruzione di una carreggiata tronca, poiché non trova prosecuzione sul viadotto previsto solo a due carreggiate.

«Contrariamente a quanto disposto in precedenza, le delegazioni anagrafiche che per tutta l'estate dovevano restare chiuse, continueranno a funzionare regolarmente. Sono in via Dogo 8, via Saccarelli 18, via Cardano 77, via Carrera 81, via Val della Torre 111, corso Monicalieri 18.

La decisione è stata presa dall'assessorato ai Servizi demografici per far fronte all'elevata richiesta di autenticazioni di firme e altri certificati.

★ Resterà aperta tutti i giorni, in piazza Umberto a Chieri, la mostra didattica curata dalla sezione del Wwf sull'inquinamento del rio Tepice.

Temperatura di ieri

massima	+33,6
minima	+19,4
media	+27,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare a Caselle alle ore 9: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità 39 per cento. Temperatura: massima +32; minima +18, media +25,5. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, tendente a nuvoloso con isolati temporali sui rilievi. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 5,55, tramonta alle 21,14. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +32,2, min. +19,5

Messaggi urgenti

BARISTA 25enne esperienza [illegible] corso Regio Parco 24 Tel. 011 349.7282 ore pasti

SIGNORA pratica ufficio mezza giornata a Borgo Tel. 349.7016 pomeriggio

Echi di cronaca

Corsi diurni e serali per l'impiego
con «Presa d'atto regionale». Segretario d'ufficio - stenodattilografia - inglese e cecoslovacco - contabilità - corrispondenti in lingua - operatori su personal computer Olivetti Vegagnone, via Vegagnone 7, tel. 488.882

Olivari Lampadari
via Bretagna 18 tel. 700.685. Torino Corso Regio Parco (adiacenze Rondò Crimea) dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 19 (chiusura il lunedì mattina). Vasto assortimento lampadari da L. 14.000 a prezzi non competitivi. Vasto assortimento lampadari da L. 70.000 a prezzi non competitivi.

L'Ideale
Istituto Socio-psicologico [illegible] Corsi: ghostwriting 60.000 trattamento testi, corrispondenza, ideazione via Susa 36 10138 Torino, telefono 746 975

Le Davico Specchi
studio e produzione arredi per bagni e specchi artistici su misura con disegno ispirato alle Vs. preferenze. Una doppia di specchi a Vs. misura. Alla gentile clientela verrà offerta una specchiera artistica da bagno. S.S. Rivoli - Avigliana km 17, Rosta tel. 011-954 0241

Soccorso dentistico festivo e notturno
in C. V. Emanuele 66 orario feriale 20,30 alle 8 del mattino, festivi orario continuato Tel. 542 450

Club Euroincontri
Quando c'è solo solo, quando vuoi fare una famiglia, quando vuoi fidanzarti poco una persona che Corso Racconigi 283 2 p Tel 724 614

Contrarredo di Candiolo
comunica la propria apertura con mostra diretta di vendita per tutto il mese di agosto nel seguente periodo dal 12 al 19. Tel. 011-8621094.

FRETTE
PROPOSTE D'ESTATE
2 al 28 luglio
SCONTI dal 10% al [illegible]
TORINO
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni 517 886 - 535 824 - 535 113
Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Poligrafico dello Stato
Gazzetta Ufficiale
Prevendita biglietti
Vendita pubblicazioni dell'Editrice La Stampa
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19; sabato chiuso
Pubblicità Publikompass
Da Lunedì a Venerdì 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30
Edicola Internazionale
Da Lunedì a Sabato 6-19,30 Domenica 6-13

Per la vertenza alla Fiat Iveco

Il referendum crea polemica

I metalmeccanici Cisl e Cgil respingono la proposta Uil - «Va contro l'unità sindacale»

La proposta dei metalmeccanici Uil di ricorrere al referendum a scrutinio segreto per risolvere la vertenza Iveco, che è interrotta e vede la Fim divisa nelle sue tre componenti, è stata esaminata ieri, a porte chiuse, dalle segreterie regionali Fim-Cisl e Fiom-Cgil.

Carlo Daghino, responsabile Fim, ha affermato: «*Il referendum non si può usare come una clava per mettere in minoranni un'organizzazione*». Ha aggiunto che, nella vicenda Iveco, il «*problema non si può porre, in quanto non c'è stato un accordo e neanche una proposta unitaria della Fim sulla quale chiedere il parere ai lavoratori, come è avvenuto a Bagnoli. Qui siamo di fronte a tre posizioni diverse di Fiom-Fim-Uilm*».

Daghino ha quindi ribadito: «*La Fim è interessata al recupero della produzione da parte dell'Iveco un consistente rientro in fabbrica di lavoratori in cassa integrazione*». In altre parole, più rientri e meno straordinari.

Polemico anche l'intervento del segretario regionale Fiom, Ojatti: «*Il referendum deve valere sempre, non soltanto in certe occasioni quando lo si vuole usare come un bastone. Che la Uilm lo proponga ora, dopo 10 assemblee che hanno causato ulteriori divisioni e difficoltà, ci pare provocatorio*». Spiega: «*Oltretutto, mi sembra molto strano che, in occasione della nostra proposta di sottoporre a referendum l'accordo del 14 febbraio, la Uil si sia dichiarata contraria*».

Ojatti ribadisce che la Fiom non è contro il referendum, purché lo si «*consideri uno strumento come altri, da usare con giusti criteri, su tutto, meno che su proposte di licenziamenti e sul diritto allo sciopero*».

Si tratta invece di una giusta scelta secondo Antonino Regazzi, responsabile nazionale Uilm del settore auto: «*Nei momenti eccezionali occorrono strumenti eccezionali. I lavoratori devono poter scegliere con assoluta libertà su una proposta e dare mandato al sindacato di fare l'accordo, oppure scegliere consapevolmente lo scontro con la Fiat, partendo da una situazione assai svantaggiata*».

Assistenza sanitaria gratuita garantita per le vacanze oltre confine

Partite sicuri per l'estero con il certificato dell'Usl

Ma lo può ottenere soltanto chi dimostra di essere dipendente del settore privato - Migliaia le richieste per i paesi della Cee, Spagna, Jugoslavia - L'alternativa: stipulare una assicurazione

Mezzo milione di torinesi stanno facendo le valigie. Ma prima di partire sarà bene prendere in esame (facendo scongiuri, s'intende) anche la possibilità di un incidente, di una malattia, di un imprevisto. Innanzitutto occorre valutare la meta del viaggio. Se la destinazione è l'Italia il tutto molto semplice: basterà accertarsi di avere in tasca la tessera del Servizio sanitario nazionale o, qualora non in possesso, la dichiarazione sostitutiva della vostra Usl. La si ottiene in pochi minuti.

Se poi avete diritto all'esenzione del ticket, non dimenticate il relativo certificato. In caso di necessità potrete rivolgervi al poliambulatorio o all'ospedale più vicino senza spendere una lira. Gratuiti, oltre ai ricoveri, anche le visite della guardia medica notturna e festiva. Bisognerà invece pagare la visita di un medico generico, le sue prescrizioni per i medicinali che verranno forniti gratuitamente, sempre che la richiesta sia attuata sul ricettario dell'Usl. Se avete meno di dodici anni o più di sessanta potrete farvi rilasciare l'attuale certificato per il costo della visita: di residenza ve la rimborserà.

Cambiano le cose se dovete recarvi all'estero. Nell'ambito della Cee esiste un accordo di reciproca assistenza. E' possibile usufruirne presentando il modello E 111 e si ottiene un giorno presso una qualsiasi Usl esibendo una semplice dichiarazione del datore di lavoro. Sono esclusi da questa agevolazione i disoccupati, i titolari di pensione sociale e, fatto sorprendente, i dipendenti pubblici. Senza questo attestato occorrerà pagare sino all'ultima lira ottenendo solo un rimborso molto parziale al ritorno in Italia (nessun rimborso è però previsto per soste nulle in Spagna Jugoslavia, Montecarlo e San Marino).

Nessun documento è invece necessario per essere assistiti in Gran Bretagna, Irlanda del Nord e Svezia anche se sarà bene avere con sé la tessera del Servizio sanitario. L'assistenza è gratuita nei paesi dell'Est mentre va interamente pagata in Usa e in quasi tutti gli altri stati extraeuropei.

C'è comunque modo di dormire sonni più tranquilli con una assicurazione (che rappresenta l'unica soluzione per i dipendenti pubblici che non possono ottenere l'E 111). La Europ Assistence (che è la più diffusa ma non la sola) prevede copertura fino a 90 giorni per soggiorni in Italia e Europa (costa da 15 a 30 mila lire) e fuori Europa (da 31 a 72 mila lire). E' garantita, oltre all'assistenza sanitaria fino a 4 milioni di spesa, anche il rimpatrio aereo-ospedale, la fornitura di particolari medicinali, un biglietto aereo per un familiare oltre ad una serie di altre coperture anche per eventuali problemi meccanici dell'auto. Questa polizza, prevista in quasi tutti i programmi di viaggi organizzati, è sottoscritta da oltre il 70% dei torinesi che si recano all'estero.

C'è voglia di lontano

I torinesi vanno più lontano. E' questo uno dei dati che sembrano emergere da una prima analisi delle mete scelte per le vacanze '84. Un certo ottimismo per la attesa «ripresina» sembra aver dato impulso alla voglia di muoversi. Se le partenze non sono numericamente superiori a quelle degli anni passati, sembrano mutate piuttosto nettamente le destinazioni. La vacanza «vicina» appare in regresso: in Italia si punta più volentieri sulle isole, sulla Puglia o sulla Calabria, mentre c'è meno entusiasmo per Liguria, Emilia-Romagna e Toscana.

Le novità più grosse vengono però dall'estero dove la travolgente ascesa del dollaro sta provocando notevoli ripercussioni. Gli Stati Uniti nettamente meno richiesti, non tanto per l'aumento dei costi di viaggio e soggiorno che talune agenzie sono riuscite a contenere, quanto piuttosto per il costo dei servizi extra. C'è invece una notevole richiesta per l'Oriente: Maldive, Sri Lanka, India, Nepal, Tailandia, Singapore, Filippine, Indonesia ed Hong Kong sono destinazioni particolarmente appetite, anche perché il prezzo è diventato competitivo.

LA CENTO GIORNI DEL MOBILE
50% di sconto
solo fino al 31 Luglio
a
mobilopoli
la città del mobile
MAPPANO S. St. Torino - Leini
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so Potenza 166
Via Lanino 9
RIVOLI Str. Avigliana Km. 17 (Rosta)
TROFARELLO Str. Torino 244
CITTÀ DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48
E [illegible] FABBR [illegible] ANTI MOBILI

Il fisco «Amico»

a cura di R. Reale

Versamento delle imposte: se il mese finisce di domenica lo slittamento non è automatico - Costretto a rifare gli esami

Lenta nel rimborsare i propri debiti, una velocissima nel pretendere i crediti, eventualmente con multe e sopratasse. Questa è da sempre una caratteristica fra le più irritanti dell'amministrazione finanziaria, che i contribuenti hanno comunque abituati a subire in silenzio. Se, però, una richiesta di qualsiasi tipo almeno sembrasi anche immotivata, la rassegnazione sfuma ed esplode la protesta.

E' il caso segnalato dalla signora Giuseppina, che non ha «digerito» una cartella dell'Esattoria Comunale, e scrive: «Con questa cartella è stato imposto un tributo di 10 mila lire quale multa per ritardato pagamento dell'acconto Irpef nel novembre 1980. Ho pagato, ma con una certa amarezza perché ero sicura di non aver trasgredito le disposizioni di legge, e di essere quindi vittima di un errore».

«Ho perciò cercato — spiega la lettrice — sia la ricevuta del versamento incriminato, sia un calendario del 1980, e ho così potuto constatare che la ricevuta porta la data del 1 dicembre quell'anno il mese di novembre finiva di domenica, essendo le banche chiuse di sabato c'era quindi la facoltà di pagare nel primo giorno feriale successivo alla data di scadenza. Quanti come me hanno ricevuto una multa ingiusta? Perché prendere in giro così i contribuenti onesti?»

Non sappiamo quanti altri contribuenti hanno ricevuto lo cartella esattoriale con la multa per il medesimo motivo. Abbiamo, però, chiesto spiegazioni agli uffici finanziari sullo «slittamento» dei termini per i pagamenti quando l'ultimo giorno cade di domenica, e la risposta — almeno la scorsa — dà torto alla lettrice.

«Secondo una norma generale — dicono in casa Bolaffio — il termine per un versamento di imposte slitta automaticamente solo quando si tratta di una data fissa. Cioè quando è detto che il pagamento dell'imposta in questione deve essere effettuato «entro» un certo giorno. Quando, invece, la legge indica, per il versamento, non una data fissa ma un periodo — ad esempio, «dal primo al trenta» — lo slittamento non è automatico. Anche se l'ultimo giorno del mese è una domenica, soltanto un decreto ministeriale può autorizzare la proroga.

Se il signor Giuseppina, che si è dimostrato molto attenta alle norme, basa dunque il suo ragionamento su una regola teorica, ha torto. Se invece può documentare anche il fatto che nel 1980 vi fu un apposito decreto di proroga della multa è veramente ingiusta e avrà il diritto di farsela rimborsare.

Per il cittadino, in un Paese prolifico di leggi come il nostro, conoscere tutte le norme è pressoché impossibile. E questa «ignoranza» può costare salatissimi errori prese. «Alcuni mesi fa — scrive, ad esempio, il signor Rino — sono stato protagonista di un incidente stradale: procedendo a velocità un po' troppo allegra ho tamponato un veicolo fermo, complice anche l'asfalto reso viscido dalla pioggia. Fortunatamente non ci sono stati feriti e pensavo che tutto fosse finito lì: mi arriva un avviso dalla direzione generale della motorizzazione di Roma che dispone la revisione della mia patente di guida: entro giorni devo presentare all'ufficio provinciale della motorizzazione e dei trasporti un certificato medico e sostenere un esame.

No, non si tratta di una norità, perché l'articolo del Testo Unico a cui il provvedimento si riferisce ha più di vent'anni, ma incidente, anche senza danni alle persone, fa sorgere dubbi sui requisiti psicofisici dell'automobilista che l'ha provocato, il ministero dei Trasporti — attraverso la direzione generale Mctc — può disporre la revisione della patente e un nuovo esame di guida. L'unica differenza rispetto ai normali esami (scritto-grafici è che questa prova non è ripetibile: in caso di non ottemperanza dell'automobilista all'invito, oppure di esito negativo dell'esame, verrà avvisato la prefettura, che disporrà la sospensione o la revoca della patente.

Tumore prefanno

A Buttigliera Alta - E' quella di quindicenne morta quattro giorni fa

La notizia si è diffusa un baleno e adesso il paese è sotto choc: nella notte, uno o forse più ignoti hanno introdotti nel cimitero di Buttigliera Alta, alla periferia del paese, sulla strada che conduce alla chiesa, e dopo aver scavato nella terra ancora fresca di una tomba, hanno portato alla luce il corpo di una ragazza sepolta tre giorni fa. Il cadavere è stato trovato mattina nell'erba da alcuni visitatori, increduli dinanzi allo scempio. I quali hanno dato subito l'allarme.

La morta è una ragazza di anni, investita martedì mattina in corso Superga, la strada che porta a Rosta, ora morta durante il trasporto all'ospedale. Era sepolta pomeriggio giorno dopo, al termine di un rito funebre che aveva avuto luogo nella Sala Regio del Testimoni di Geova, a Buttigliera, corso Dora 64.

Il paese, dove sono ancora affissi ai muri gli annunci funebri, ha reagito con incredulità e orrore alla notizia di questa seconda tragedia: si parla di vandalismo demenziale, di follia da droga, mentre i carabinieri attendono i risultati della perizia ordinata dal magistrato.

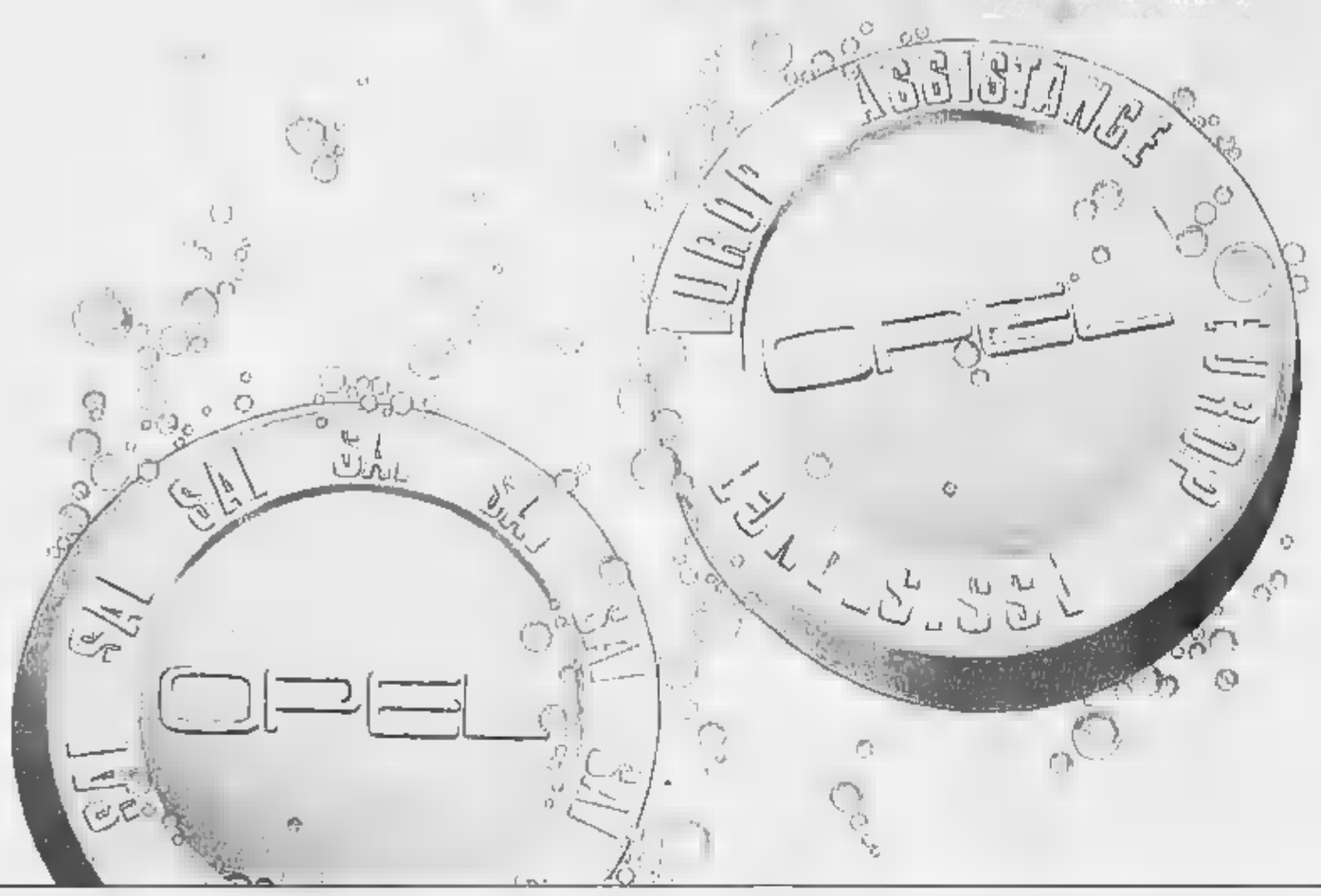
Non è possibile non collegare questo ultimo, terrificante episodio alla serie di altri avvenimenti analoghi registrati negli ultimi tempi nella provincia di Torino: la violazione di una tomba a Chieri, le intrusioni nei camposanti di Raffaele Cimena e Castagneto Po, fino al recente scoperchiamento di oltre duecento tumuli a San Benigno, una decina di giorni fa.

★ Giorgio Caramuzza, anni, Orugliasco, è morto ieri all'ospedale di Rivoli in seguito a un incidente. Mentre percorreva in bicicletta corso Allamano, è stato travolto da una Regata guidata da Cornelio Sicca, 37 anni.

★ I carabinieri hanno denunciato a piede libero il pensionato Pietro Recrosio, 59 anni, di Varese, che d'estate a Canavese, frazione Benina: avrebbe abbattuto il tetto della casa di un vicino.

A denunciare il fatto è stato il proprietario dell'abitazione danneggiata, Domenico Roscio.

SISTEMA OPEL OK CONTRO IL MAL D'AUTO USATA



OK USATO DI TUTTE LE MARCHE

UN ANNO DI GARANZIA SAI

L'acquisto di un'auto usata è una scelta che Concessionari Opel sottoscrivono con la serietà e la competenza necessarie ad evitarvi tutti i possibili disturbi "da auto usata". Tutte le nostre auto - Opel o di altra marca - devono avere più di 6 anni di vita e che hanno superato brillantemente i controlli previsti, godono di ben 12 mesi di garanzia SAI. Per un anno sono coperti i possibili guasti dell'intero motore, della trasmissione e di tutti i principali organi meccanici. Un contratto completo, chiaro e senza sorprese, con la certezza di essere rimborsati immediati e di pratiche sbrigate con la massima semplicità e velocità.

UN ANNO CON EUROP ASSISTANCE

Dai Concessionari Opel ogni auto usata è pronta per essere ancora usata, usata, usata. E per farvi viaggiare senza problemi, il Sistema Opel OK vi regala la [illegible] di un anno con Europ Assistance. Basta una telefonata alla Centrale Operativa – in funzione 24 ore su 24 – ed Europ Assistance penserà a tutto: dal traino dell'auto alla sostituzione temporanea con un'altra vettura, dall'invio delle parti di ricambio che non fossero reperibili sul posto, al pernottamento in albergo per il conducente e i passeggeri.

E TUTTA L'AFFIDABILITA' OPEL

Il Sistema Opel OK è oltre un'altra importante iniziativa: la "garanzia" di avere Opel. Che quindi un'auto usata vada sempre più lontano e più a lungo. Solo chi costruisce auto Opel e di altre marche, dai Concessionari Opel, può dare solo il meglio dell'usato. Un usato veramente garantito.

OPEL

ECONOMICI

Le tariffe di cui alla L. 5400 la riga. Rubrica 8 - Stampa/Impiegati L. 3400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 9150. **Rubrica 9 e 11** (commerciali L. 3400). Avvisi urgenti dalla linea o metà e doppio. Prenotati urgenti, dalle ore 14 alle 17 (antimeridiani il lunedì).

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per **La Stampa** e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.3185 (3 linee ricerche automatiche).

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi filiale dell'istituto Bancario San Paolo di Torino o dalla Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'annunciante è tenuto a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OCCASIONE vendesi muletto 15 q.li, 2000 ore lavorative Telefonare 636 428

PER cessazione attività si vende in via Campignola 25, Grugliasco, tel. 320 1941 - 781.056 presso il fabbricante macchine per falegnami radiali stazionari tenoni multipli spianto ore 15 di comprensivi e vario

2 Affari e capitali

AD aziende in espansione nel campo pubblicitario o agenzie selezionatori di primaria compagnia offre compartecipazione con adeguato contributo finanziario. Scrivere Pubblicompresa 2605 — 10100 Torino

FAI finanziamenti su automezzi e immobili Galardi, Investissem, IRM mediatori Torino, via Avogadro 19 telefoni 510 139 - 530 397

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 850 2175 cerca/vende qualità di ogni genere a prezzo.

AFFARONE caso particolare su corso Francia per causa familiari avviamento e valore nuovo arredamento vendesi L. 14 milioni 500 mila, anche rateizzato eventuale sopralluogo. Tel. 762.564 ore pasti

AZIENDAL MARKET 850 2175 contrattempo parrucchiere per signora arredamento nuovo. Buon affare. Chiamami

AZIENDAL MARKET 850 2175 rivenditori unico in paese accanto cinema Ciriè gamma d'affari document-abile

AZIENDAL MARKET 650 2175 pizzeria vendesi arredi bella ampi locali telefonando negozio Collarino

AZIENDAL MARKET 650 2175 impresa materiale elettrico civile-industriale. Elevato incasso. Prezzo affare

AZIENDAL MARKET 650 2175 ufficio centrale completamente arredato concessionaria esclusiva ampio apparecchiature elettroniche. Affare da avviare

CEDO negozio con licenza tabella XIV anche adatto a tabaccaio sito in corso Monfalcone. Tel. 795.816

INTERESSATI gestione alberghiera cercasi hotel località turistica montana Tel 0775/55 013

LATTERIA nuova periferia cedesi 25 milioni anche dilazione. Telef. 850 2196.

VALLE d'Aosta in zona turistica cedesi avviato bar tavernetta ristorante pizzeria bar arredamento lussuoso e moderno, prezzo trattabile [illegible] mutui permessi. Tel. «Principale Transazioni Immobiliari» 0165 61.774 anche festivi.

4 Terreni

VILLETTA composta da 4 vani bagni cantina adatta prima casa rifinita a nuovo vendesi L. 70 milioni trattabili Tel. 0173 341.74 - 0173 684 33

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA cerca in affitto (zona Sud-Ovest Torino (da Santena a Rivoli) locale disponibile mq 4/5000 coperti uffici. Telefonare 011 309 9404.

CASAMERCATO 3565 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, bar

offerte

AFFITTASI capannone industriale Settimo mq 800 mq 2 ampie aree recintate ottime condizioni Tel 0175 458 09 - 446 36.

AFFITTASI locale ad uso commerciale situato in prossimità direzionale Venaria Lanzo km 10. Tel. 923.5771.

AFFITTASI locale via Pier Carlo Boggio mq 3200 posizione commerciale, tel servizi, magazzino Tel. 937.6727 - 331.577 ore pomeridiane

BARBO fabbricato doppio passaggio carraio zona Francia mq 190 cielo ottimali. Telefonare 774 005.

CASAMERCATO 3565 libero Lucento magazzino ottima bona strada 600 mq illuminazione cessasi. Dilazioni.

CASAMERCATO 3565 Canavese locali industriali 680 mq ampi piazzali parcheggio ferrovia raccordo Ferroviario.

MACUGNAGA vendesi primo fabbricato da ristrutturare. Progetto approvato. Tel. 0324 65 212

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ELETTRICISTA 54enne pluriesperienza montaggi manutenzioni conduzione lavoro civile industriale, eventuale trasferta Italia-estero offresi a terzi ditta Tel Ore 850.041.

OFFRESI autista con conoscenza disegno tecnico meccanico, 2°anno, ottimo maneggiare Tel. 483 602

OFFRESI 5 ore al mattino lavori domestici e cucina Telefonare ore pasti 482.440

REFERENZIATA 30enne offresi contabile/ufficio domestica o assistenza anziani/ci Tel 610 087 dalle 8 alle 14

SIGNORA ragioneria esperienza vendita bar cafè ottimi, libera subito Tel 097.048

STENNE operaio lavori di giardinaggio con patente O. Tel. 988 66.75 ore pasti serali

CARNET consulenza vasca industriale piscine per l'Africa Scrivere Casella Postale 63 - Pubblicità 80 - Imola.

commessi, baristi

BARISTA 25enne esperienza decennale offresi libera subito Tel 011 345 7292 ore pasti

CAMERIERE con esperienza decennale offresi per stagione mare o montagna eventuale coppia Tel 011 349.01.72

impiegati

A ESPERTA partita doppia, ha sistemi meccanizzati chiami titolari banche primari negozi offresi subito anche part-time Tel 258 708.

ESPERTO praticante tecnico amministrativo condominiale giovane laureando/diplomato ragioneria offresi società studio amministrativo. Scrivere «Punto Immobili 1110 — 10100 Torino.

PERITO elettrotecnico esperienza decennale automazioni industriali acquisti manutenzione offresi a casa ditta anche fuori. Telef. 011/975 852 ore serali.

PROGRAMMATRICE in linguaggio cobol e data-base esperienza aziende primari impianti cerca lavoro. Tel 314 810

SIGNORA pratica lavoro ufficio offresi mezza giornata a Beinasco Tel 349.7016 pomeriggio

TRENT diplomata esperienza lavoro, specialista inglese, elaborati tesi, lingua francese, predisposizione contatti umani, passaggio diretto ottima anche come convivenza. Tel 988.84.06

dirigenti

UNIONCINERE società completamente ristrutturata dimensioni potenza, elevate liquidità, alta competenza e specializzazione personale tecnico. Scrivere «Punto Impresa 278 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTO magazzino e spedizioni media industria chimica Nord Torino cerca già pratico delle mansioni e dei trasporti. Scrivere Pubblicompresa 277 - [illegible]00 Torino

CERCASI operai elettricisti per impianti industriali e locali macchine utensili, meccanici, tubisti, carpentieri periodo estivo Tel. 901 5115.

OFFRIAMO alloggio spesso in villa Borghese a coniugi possibilmente pensionati in cambio cura giardino Tel. 510 322 ufficio, 337 246 casa.

commessi, baristi

CERCASI barman con esperienza Telefonare 596.193

impiegati

CERCASI per mansioni direttive capo officina meccanica generale, richiedesi provata capacità di comando, esperienza precedente, capacità su controlli manutentivi e programmazione, referenze. Offresi retribuzione adeguata prospettive di inserimento nel posto. Località 35 km da Torino. Scrivere Pubblicompresa 6125 — 10100 Torino.

CERCASI responsabile amministrativo/contabile con provata esperienza pluriennale ed ottima conoscenza settore azienda sita in Rivalta. Richiedesi esperienza dimostrabile Tel. 901.1520 ore ufficio.

DISEGNATORE meccanico/a esperto lettura cerchi per studio tecnico Tel. 707 2124.

SEGRETARIA contabile referenziata indipendente esperta primissimo posto lavoro/carriera client servizi marina primo settembre industria prima cintura zona Mirafiori Scrivere Pubblicompresa 6505 — 10100 Torino.

TECNICO diagnostica esperienza pensile di azienda strumenti analitici Scrivere Pubblicompresa 274 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

CARTOLERIE nota azienda ricerca agente plurimandatario introduce cartoleria merceria Tel. 02-432.502.

PRIMARIA azienda leader settore ricerca agenti per Piemonte. Scrivere Casella Postale 3 — 10023 Chieri

11 Baby sitter offerte

BABY SITTER, massima serietà, max pluriennale esperienza, offresi per bimbi due anni e mezzo. Rivoli cercasi Tel 956 4600 - 953 3595.

15 Autovetture

A.A.A.A. ALLA Locatello Concessionaria Lancia Autobianchi pronta consegna A112, Delta, Prisma. Per A112 acquisto con anticipo 0 Vasto assortimento usato anche di tutte le marche garantito. Corso Principe Odone 50, tel. 473.047; corso Orbassano 12, tel. 681 008 (sabato aperto tutto il giorno)

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti. Via B. Oliaro 30 aperto fino alle 14 anche mattino. Tel 877.242.

ALFETTA 1.8 blu sturo 1982 unico proprietario, pochi km a Giulietta 1.8 beige unico proprietario, anno 1982 garanzia 12 mesi, vendo Rivoli/Orbassano Salvatoriana 297.

AUDI 100 5S nevada CD vendo causa acquisto 4 valvole, chiusura centralizzata, cerchi lega, anno 1980, garanzia 12 mesi, vendo Piossasco 527.777.

AUTO RICCABONE corso Svizzera 63/76 Tel 761 803 - 745.210 visitateci per anticipo 0. Vasto assortimento usato di tutte le marche garantito. Corso Principe Odone 50, tel. 473.047; corso Orbassano 12, tel. 681 008 (sabato aperto tutto il giorno)

AUTOVALENTINI Torino via Paolini 7, tel 442 795 Fiat 131 D 2500 grigio metallizzato anno 78, Fiat 126 anno 84.

AUTOVALENTINI Torino via Paolini 7, tel. 442.795 Lancia Prisma 1600 assortita anno 83. Lancia Delta HPE 2p. marrone

AUTOVALENTINI Torino via Paolini 7, tel 442 795 Fiat 131 D 2500 grigio metallizzato anno 78, Fiat 126 anno 84.

AUTOVALENTINI Torino via Paolini 7, tel. 442.795 Lancia Delta coupé turbo i.e., Fiat 132-2000/IE con aria condizionata, autoradio manuale anno 1978

AUTOVALENTINI

Fiat - Lancia - Autobianchi, vendita qualificata - Torino via Paolini 7, tel. 442.795; prova personale, facilitazioni di pagamento. Nel Uno diesel 5 porte, Fiat Uno diesel 3 porte.

BENZ berline 1600 - 2000 ultimo tipo garantite 12 mesi a Lancia: corso Regina 210. Tel. 761.668.

FAMILIARE 131 Super Maraton diesel blu metallizzato tagliandi con garanzia anno 1982. Orbassano 900 761 - 902 548

FIAT Campagnola benzina hard - top 79 pochi km unico proprietario in garanzia, vendo Fiat Autocorso Turati 13

FIAT 131 2500 D 1982 grigio metallizzato 46 mila km garanzia totale 12 mesi. Concessionaria Rivoli corso Francia 552, tel 715 606

MASERATI biturbo attuazione 83 km 6000 con garanzia splendida occasione vendo Fiat Autocorso Turati 13.

MAZDA RX7 coupé fine, anticipo A C unico proprietario pochi km vendo in garanzia Fiat Autocorso Turati 13

MERCEDES 240 GD BW cerco 82 nero anche condizionata cerchi in lega antifurto pochi km unico proprietario, vendo Fiat Autocorso Turati 13.

OPEL Ascona 1300 D 1980 marrone metallizzato impianto a gas gancio traino antifurto. Concessionaria Rivoli corso Francia 202.

RITMO Cabrio nuova da immatricolare colore rosso metallizzato vendo a L. 11 milioni 900 mila, iva compresa, eventuale permuta. Tel. 994 7750

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno, Case Rateizzo 2, tel 655 001

BENNA AUTO

Usato garantito più meglio, nuovo subaru pic Renault, Peugeot, Volvo, d'occasione a partire da L. 115 rate mensili, rateazioni vetture nuove a partire da L. 233 rate mensili. Pagamento a partire da sei mesi. Anche senza anticipo. Buono vacanza. Benna Auto, corso G. Cesare 185, tel. 205.1977 - 205 2005.

UNO DIESEL pronta consegna AUTOFRANCIA

Concessionaria Fiat
Corso Francia 341 - Tel. 796.410

UNO diesel pronta consegna. Buone valutazioni usato, rateazioni, leasing. Parlo corso Taranto 4 Tel. 417.703

200 OCCASIONI A PARTIRE DA L. 400.000

500, 126, 127 3-5 porte benzina e Diesel, Panda 30-45, Ritmo benzina e Diesel, Fiesta, Escort, Sierra, Ra, Re, A112. Horizon, ecc. Superauto corso Principe Eugenio 11. Tel. 621.1417

16 Motocicli

BMW 100 CS 1982 rosso sfumato come nuovo km 5 semprelucidato sempre parcheggiati Tel 0782 43 104 pasti

HONDA CB 750 FZ cilindrata 7 mezzi, 7500 km [illegible], vendo Piossasco corso Belvedere 277

KAWASAKI Z 400 J nov 1984 proprietario 1500 km perfetta come da concessionaria vendo Piossasco 527 777.

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI unici metri, villa cascine in Torino Cascinetto Pagabenecontanti Agente cerca pomeriggio Tel. 011 6588, c. so Regina 23 - Torino

19 Vendita

A Collegno via La Pira 2, nuovo alloggio di 1/3/3 camere livello servizi. Ha 2% dilazionabile interessi con impianti, mutuo Sudgenia 40% per compagine chiavi. Ufficio in loco Tel 519.677

A La Loggia centralissima in palazzina signorile alloggio 3 camere cucina bagno cantinetto Tel 0121 724 94

A Rivara vendo simpatica casetta nuova libera 3 vani grossa stufa G. Mauro ca giardino L. 60 milioni. Tel. 822.3805.

A S. Mauro proprio proprio alloggio varie metrature palazzina signorile no vendo compreso tutti servizi Tel 822.3805

AFFARE libero cantina tinello bagno cucina ingresso garage in Vinovo, lire 45 milioni Tel 945.2949

AFFARONE privato vende alloggio panoramico, 4 camere, servizi, tetto Fiat 500, a L. 283 milioni trattabili, lungo dilazione Tel 471 040.

AL termine di corso Vercelli alloggi nuovi 2/3 camere cucine ristrutturato individuale mutuo disponibile quella libera fine 2% personale sul posto. Via Don Orocchi 5 Settimo Tel 532.060

AL termine di corso Alessandria stiamo vendendo alcuni villini con giardino privato composti di cucina 2/3/4 vani mansarda abitabile, varie in loco. Prezzi da L. 203 milioni Tel 532.060

ALLA Tel 519 977 vendesi in Castagnole Piemonte nuovi alloggi 2/4/5 vani disponibili quelli con ampliamento fine 2% salvo la domanda inizio in loco

ALLOGGI varie pluricamere in casa bene completamente ristrutturata via P. Tommaso 14 finiture vendo direttamente fine 2% personale sul posto saldo fino a giugno. Per informazioni telefonare 839 7981 ore ufficio

CASAMERCATO [illegible] 6550 liberi 1-2-3-4 camere ingresso cucina casa semicentro quasi centrale. Aperto pasquali pomeriggio

CASELETTE villa bifamiliare alloggi mq 125 giardino giardino mansarde vendesi in trecce a stralcio. Tel. 968 6880.

CENTRO CASA 510.321 libero via Capua palazzo 4 camere e cucina 2 bagni cantina mansarda L. 95 milioni dilazionate

CHIERI libero occasione vendo direttamente camera soggiorno ingresso cucina balcone panoramico Tel 946.237.

IMPRESA DE-GA privata propone ogni a condizioni vantaggiose e iva al 2% il vostro alloggio o le villette a schiera nel nuovo centro residenziale De-Ga su corso Francia a Venaria Reale, anche in centrale anche subito e domenica. Per informazioni telefonare 839 7981 ore ufficio

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa ristrutturata recente semicentrale ottimo prezzo stagioni Casamercato 6565

LIBERO

centro in casa di epoca vendesi ingresso 4 camere 2 saloni splendidi cucina abitato doppi servizi riscaldamento centrale, minimo anticipo dilazioni Telefonare 940 842.

LIBERO S. Rita, camere tinello cucinino e bagno pagamento flessibile Tel. Immobiliare 640 761.

LINGOTTO via P. Borsi 69 recente piano attico 2 camere tinello cucinino bagno mutuo L. 58 milioni Tel 686.856

MONCALIERI

bellissimo alloggio ristrutturato splendida vendesi libero pieno sole ingresso salone camera studio cucinino servizi box, minimo contanti Tel 695 852.

NUOVI alloggi in grande via 2% subito 3 camere cucina 2 bagni L. 58 milioni più mutuo a Vistarino visita pomeriggio domenica in via Brin 73. Mutuo 760.826.

OPEL Rekord 1300 D 1980 marrone metallizzato impianto a gas gancio traino antifurto. Concessionaria Rivoli corso Francia 202.

RITMO Cabrio nuova da immatricolare colore rosso metallizzato vendo a L. 11 milioni 900 mila, iva compresa, eventuale permuta. Tel. 994 7750

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno, Case Rateizzo 2, tel 655 001

BENNA AUTO

Usato garantito più meglio, nuovo subaru pic Renault, Peugeot, Volvo, d'occasione a partire da L. 115 rate mensili, rateazioni vetture nuove a partire da L. 233 rate mensili. Pagamento a partire da sei mesi. Anche senza anticipo. Buono vacanza. Benna Auto, corso G. Cesare 185, tel. 205.1977 - 205 2005.

ORBASSANO nuovi signorili consegna settembre ovi 3% prezzi affare (agenzia 15 febbraio vostro sabato e domenica ore Volvera Fs Mezzo 740 0565

PIOSSASCINA di Moncalieri in palazzina signorile privata vicina fiume alloggio 150 mq più 50 mq garage giardino privato 1, 220 milioni più mutuo Telefonare 640 3500 - 640 8650

PRIVATO VENDE A PRIVATO

STRUTTURA BIFAMILIARE

IN CHIERI

Zona residenziale comode servizi lotto mq 330 - Terreno mq 2500

Tel. 946.4134 (unedì) 16/7 ore 10-12 - 15-17

SETTIMO nuovi signorili pronti fine '84, prezzi ottimi pagamento facilitato vista tabella e domenica via Fabriano 37 (vicolo Lanzo) Mezzo 796 625

VENDESI in Chieri appartamento in villa completo cantina 3 camere cucina servizi terrazzo garage ampissimo L. 90 milioni contanti rateazione ottenuta al 10%. Tel 947.1572 ore pasti

VILLA a Bruino immersa verde 3 camere cucina salone camerone tripli servizi giardino mq 1/2 Tel 908 7074

VILLA d'epoca completamente da ristrutturare mq 430 posizione splendida privata vendo Telefonare 602 245

VILLA d'epoca completa posizione vendesi 15 camere mobilissimi parco alberi Tel 011 732 318 - 012 84 025 ore pasti

VILLA Rivalta bifamiliare 3 camere salone cucina doppi servizi mq 100 scantinato mq 170 giardino ingresso unico cancello elettrico Tel 957 6266

VILLE a schiera L. 115 milioni pronte mutuo IVA 2% Alpignano (Chiesuola) visita tutte domeniche in via Bertolotto (municipio) Mezzo 756 625

VILLE a schiera L. 105 milioni più mutuo IVA 2% a Val d'Aosta (Alpignano) visita tutte domeniche in via Bertolotto (municipio) Mezzo 756 625

VINOVO impresa vende ville singole e bifamiliari in complesso residenziale ottimo giardino privato vendo condizioni mutuo ordinarie. Tel 965 8756

VOLPIANO vendesi villa a schiera e appartamenti direttamente dall'impresa a L. 750 mila al mq Tel 988 4132

20 Domande affitto

SOCIETA' cerca per foresteria alti dirigenti che soggiornano 10 mesi in Italia appartamento ammobiliato di 4 camere tinello, zona Lingotto Galvano - Valentino o adiacenze Tel 550 110

21 Offerte affitto

AFFITTASI a Pavaro alloggi 3 camere più servizi e sposi Tel 0124 20 939

AFFITTASI corso Grosseto alloggio con mansarda arredi pregio mq 100 libero dal prossimo 250 946 ufficio 252 324

AFFITTO a passo dalla stazione centrale ottimo locale negozio vicino piazza Maggiore L. 140 000 mensili Tel 313 415

AFFITTO Rivoli alloggio ristrutturato 3 camere 2 camere servizi giardino box Eugenio telefonare Tel 956 915

24 Mobili, arredi

BARDIVERO architettura d'interni dà in fitto Mobili moderni e classici di qualità e prestigio Via Bellardi 45 angolo via V. Caluso Parcheggio

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile costruisce alloggi falegnameria tetti impianti elettrici ed idraulici, piazzi medio. Tel. 910 807 dopo le ore 20.

33 Matrimoniali

OPERAIO bella presenza 50enne, casa propria, con macchina, libero, conoscerebbe scopo matrimonio signora vedova, nubile, coniug. 1/2/3 anni ragionevole. Scrivere Fermo Posta Ciriè Casa Istanza n. 45866800 Ciriè

SIGNORA vedovella, 51enne, casa propria (pianura sono stagnaro) desidererebbe vivere di libera, gradirebbe matrimonio con persona onesta, conv. Età 25 A - 1164 Vienna.

SPENNE belle cerca signore scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompresa 1158 — 10100 Torino

36 Nautica

AUTOMAR Costa impiantandosi a Isola Internazionale che qualità incontrerà a sempre. Via Torino 50, tel 390 178

(continua)

Cosa vorresti fare da grande?

unicef
COMITATO ITALIANO
Piazza Marconi 25 - 00144 Roma
Tel.: 06/5924430-5917975/6
c/c postale n. 30478006

VIVERE!

Ufficio di Milano
Via Solari 11 - 20144
Tel. 02/8370690
Comitati Regionali
all'elenco telefonico

Non corre buon sangue tra i piemontesi e il libro

Siamo cattivi lettori

Rappresentiamo il 1 per cento della spesa complessiva italiana (170 miliardi l'anno) per saggi, romanzi e pubblicazioni scientifiche - «Non è colpa del prezzo»

La lettura non è il passatempo preferito degli italiani (vi fanno ricorso un po' più soltanto nei mesi estivi, sulle spiagge, sotto gli ombrelloni). Si calcola che quasi l'80 per cento dei libri (testi scolastici esclusi) sia acquistato da non più di 2 milioni di persone. Il 3,6 per cento del totale. Sono i clienti preziosi delle librerie, che hanno fatto nell'arco dell'83 una buona fetta dei 170 miliardi finiti nelle tasche degli editori.

Nella graduatoria della spesa, il Piemonte si accontenta di un posto di secondo piano con il 9 per cento sul totale, preceduto, tra le altre regioni, dalla Lombardia (con il 23 e dal Lazio con il 16).

Escluse le edizioni economiche periodiche, in vendita anche nelle edicole, lo scorso anno il costo medio dei libri è stato di circa 13 mila lire. «Sembra — afferma Nanni Fogola, presidente regionale dell'Ali (Associazione librai) — una somma sproporzionata, tale da giustificare l'indifferenza del pubblico. In realtà, basta pensare a quanto costa gremire ogni giorno i ristoranti, oppure intasare le strade durante i week-end o non perdere un solo film, per capire che il prezzo è soltanto un alibi».

Allora, perché si legge di meno? «Non è facile sintetizzare — risponde Fogola. Precisa: «Il nostro settore risente della crisi che ha investito il commercio in genere. Tanto è vero che, negli ultimi due anni, c'è stato un recupero percentuale, benché minimo, di lettori. Un segnale positivo di fatto ritengo».

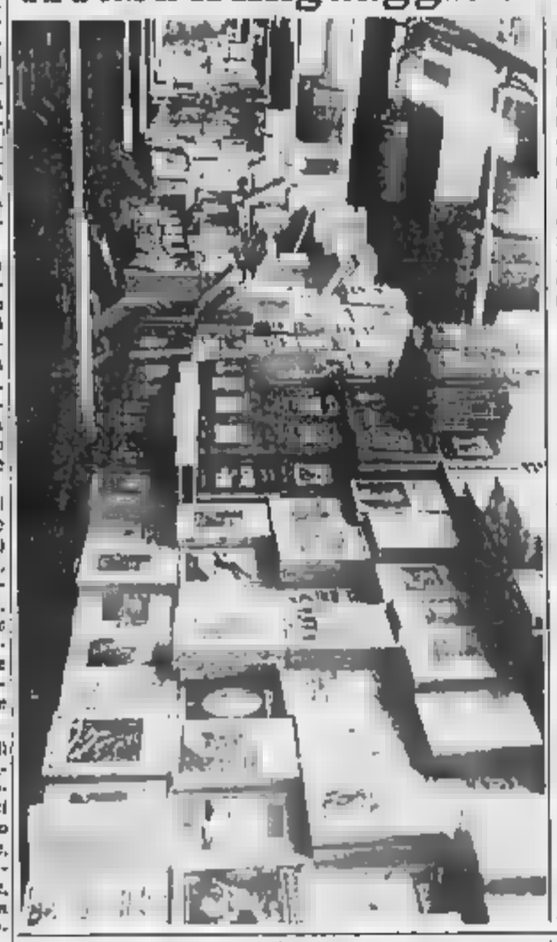
La tendenza è confermata da Emilio Moine, direttore della Messaggerie Libri per il Piemonte: «Dopo il boom, iniziato nel 78, e la flessione degli anni '75-81, si è ritrovato il gusto di trascorrere qualche ora in compagnia di una buona lettura. Tanto è vero che la qualità delle opere è sensibilmente migliorata». Licio Giuliani, capo area della Mondadori, aggiunge: «Non siamo affatto pessimisti per il futuro, anzi da occupare ce ne sono ancora molti». La Mondadori ha, per ora, opposto alla flessione di alcuni generi (Oscar, collezioni per ragazzi) edizioni più «correnti» a un prezzo minore, che riescono a rivitalizzare ampiamente il bilancio.

Sull'intero territorio regionale le librerie pure, vale a dire senza licenza di cartoleria o tabaccheria o altro, sono una sessantina, quasi tutte ubicate nei centri storici cittadini, e vendono il 60 per cento delle pubblicazioni. «Ciò vuol dire — precisa il presidente Ali — che per trovare il volume desiderato, il cliente è costretto a prenotarlo, oppure a sobbarcarsi l'onere di un lungo tragitto».

I librai lanciano ora un grido di allarme: «I punti vendita del nostro settore, da tutti considerato servizio sociale e veicolo di cultura, rischiano di contrarsi in modo drammatico a causa degli aumenti sproporzionati dei canoni di affitto». La libreria, infatti, deve essere ben fornita (dagli autori classici a quelli moderni, dal «fai da te» all'elettronica) per soddisfare con solerzia le esigenze del pubblico e attirarlo a scegliere tra i circa 20 mila nuovi titoli annui. «Ciò significa: ingenti spese per i volumi e ample sale per esporli. Gli incassi, modesti, non lo rendono più possibile».

Carlo Novara

A ruba il linguaggio del computer



Si è conclusa da pochi giorni l'indagine svolta dall'Associazione librai regionale tra i propri clienti. Hanno aderito all'iniziativa 22 librerie. L'esame delle schede compilate ha fornito alcune utili indicazioni sull'età e sui gusti dei lettori.

In primo luogo si è rilevato che il desiderio di informarsi non è prerogativa di nessuna età in particolare. Si acquistano libri dai 13 agli 80 anni, con una lieve preponderanza degli uomini rispetto alle donne. Se si considera la professione, invece, si scopre che il 30 per cento del pubblico è rappresentato da impiegati; seguono gli studenti (14) e, a ruota, insegnanti e professori, casalinghe.

Narrativa e saggistica, argomenti d'evasione, sono i settori di maggiore richiamo, ma i classici e le liriche hanno per sempre un posto di rilievo. L'avvento dell'elettronica, poi, ha creato due esigenze che, a un esame superficiale, sembrerebbero in contrasto. Da un lato, occorre informarsi sulla filosofia e sull'impiego degli elaboratori, dall'altro la ricerca il contatto con la realtà esterna (messa in crisi dall'uso continuo dei videoterminali) risolvendo antiche capacità artigianali che danno il piacere dell'impegno manuale. Così, le vendite di testi sul linguaggio dei computer e bricolage sono andate alle stelle.

Festa ad Avigliana

Accesa la fiamma ad energia pulita

Anche ad Avigliana è arrivato il metano. E' il cinquantunesimo Comune della Cintura torinese allacciato alla rete gestita dalla Società italiana per il gas.

Per dotare gli aviglianesi della preziosa fonte energetica, l'Italgas ha posato 27 chilometri di tubazioni stradali, più di 1 di gallerie e cunicolamento e colonne montanti, con un investimento di due miliardi e mezzo oltre a 660 milioni messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Le tariffe saranno le stesse applicate a Torino: 439,50 lire più Iva per l'uso domestico, 434,27 per il riscaldamento. Il gas naturale, grazie al suo costo competitivo, al potere calorifico elevato, all'assenza di sostanze nocive nei processi di combustione, alla facilità d'uso in tutti i tipi di apparecchiature, può sostituire in pratica gli altri combustibili.

Alla cerimonia dell'accensione simbolica della fiaccola, per ricordare l'arrivo dell'«energia azzurra», nell'antica piazza medioevale Conte Rosso si sono ritrovati il sindaco, Carla Tamone Turrini, il vice presidente e amministratore delegato Italgas, ing. Gennaro Pettorossi e numerosi operatori economici.

Cuorgnè, appello per il «Trione»

Il consiglio comunale di Cuorgnè ha approvato una mozione del gruppo comunista che sollecita la firma del decreto di Cassa integrazione per i lavori della Trione, dallo scorso settembre senza stipendio.

Quella della Trione è una situazione drammatica, che coinvolge oltre cento famiglie e per il momento non lascia apparire spiragli positivi. Di proprietà della multinazionale Federal Mogul, l'azienda (la seconda di Cuorgnè) produce bronzine. Pare probabile che la direzione ponga in Cassa nella prossima settimane altri quaranta addetti.

Esperienza pratica e teoria in un esame al Magistrale Berti

Da Estate ragazzi a Hegel (così la maestra è matura)

La candidata discute con i commissari il tema svolto, poi affronta l'interrogazione di filosofia - Che cos'è il positivismo? - L'aspirante geometra vorrebbe trovar subito lavoro in un cantiere

L'aspirante maestra ha idee precise: l'educazione di un bambino è completa se collaborano scuola e famiglia, è indispensabile il lavoro di gruppo per arrivare alla socializzazione. E' convinzione raggiunta lo studio teorico congiunto all'esperienza vissuta «sul campo» di Estate ragazzi. Ne discute con la 1ª commissione del Berti, approfondendo alcuni concetti del tema. Ma è sicura anche nell'interrogazione. Pedagogia-filosofia.

Prof.: «Scelga lei l'argomento per aprire».

Candidata: «Kierkegaard — Era un danese, un po' fuori dal tempo. Si staccò dalla corrente idealista perché sentiva l'esigenza di concepire l'uomo nella sua concretezza». Tratta della ricerca nell'ambito religioso, delle critiche, dell'«categoria di necessità» e di quella «di possibilità».

Prof.: «Facciamo un collegamento con Hegel».

Candidata: «L'uomo in Hegel è soltanto in funzione dell'idea, un'astrazione al di fuori del sistema. Mentre Kierkegaard tenta la riaffermazione della realtà e della scelta del singolo». Illustra la scelta estetica, etica, religiosa.

Il docente approfondisce il concetto per arrivare alla domanda successiva: «C'è il filone della filosofia cristiana, ricorda qualche suo rappresentante?».

La candidata cita Tenta con «Globerti, Rosmini, Maritain». Si passa a Feuerbach e arriva a Marx. Italiano.

Prof.: «Che cosa intende per positivismo?».

Candidata: «E' essenzialmente una nuova filosofia che si ripercuote su tutta l'attività culturale ed orientamento sulla letteratura. Si afferma nella metà dell'800 in Europa. E' conseguente allo sviluppo dell'industria ed all'accumularsi dei problemi sociali».

Prof.: «Che cosa afferma il positivismo?».

Candidata: «Abbandona la poesia per privilegiare la prosa, l'un'arte che ha come oggetto la realtà esterna, non l'intimo dell'uomo».

Prof.: «Facciamo una distinzione tra naturalismo e verismo».

Candidata: «Il naturalismo nasce in Francia, il verismo in Italia. Quest'ultimo rappresenta una denuncia di carattere sociale». Si spiega meglio con esempi rifacendosi a Capuana e Verga.

Di fronte all'aula della 1ª commissione geometri del Castellamonte una ragazzina bruna assiste all'interrogazione dei compagni. Ormai è tranquilla perché il colloquio l'ha sostenuto tre giorni fa. E' una delle migliori tra le 20 donne aspiranti geometra. Dice: «Ho scelto questa scuola proprio perché mi piace il lavoro. Il mio ideale sarebbe lavorare in cantiere. Mi rendo conto che sarà molto difficile ottenerlo. Ripiegherò anche in pratica in un ufficio tecnico per poter affrontare l'iscrizione all'albo ed esercitare la libera professione».

Il ragazzo che, emozionalissimo, si siede al tavolo del colloquio sa di porre questi problemi. L'unico cruccio, adesso, è quello di rispondere bene alle domande. Comincia con diritto.

Prof.: «Mi parli delle società commerciali».

Candidato: «Esistono quelle in nome collettivo, per azioni, in accomandita semplice...». L'elenco è completato anche dalle caratteristiche delle varie società.

Prof.: «Mi parli degli organi dello Stato».

Candidato: «Sono il parlamento, il governo, il presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale...». Il professore si accontenta, passa alla concessione edilizia, al piano regolatore.

Costruzioni. Si comincia con domande di idraulica: il teorema di Bernoulli e quello di Torricelli. Con qualche incertezza illustra la differenza tra vecchia e nuova normativa circa la sicurezza dei ponti, descrive come si costruisce un solido muro di sostegno. E' fatta.

Maria Valabrega

Uno schianto, camionista morente

«Stavano caricando la 'finitrice', cioè la macchina usata per stendere l'asfalto, ferma al bordi della strada: quando è arrivato il camion, che l'autista si è sentito male: ha investito la 'finitrice' ed è letteralmente volato fuori, andandosi a schiantare sulla strada».

Questo il racconto degli operai che hanno assistito all'incidente accaduto ieri alle 11,30 in corso Regina Margherita, quasi allo svincolo della tangenziale. L'autista del camion, Gaetano Testa, 44 anni, via Cerchi 6 in fin di vita al Maria Vittoria. Centano Ivano Zaccarelli, 28 anni, via Goyrre 29.

Futura sede comunale a Settimo

Quel municipio costerà troppo

Comunicazione del giudice istruttore al titolare dell'impresa (concorso in interesse privato)

Il futuro municipio di Settimo, che dovrebbe essere ospitato nell'ex scuola media Olivetti, è nel mirino della magistratura. Ieri il giudice istruttore Cuva ha inviato una comunicazione giudiziaria per concorso in interesse privato a Carmelo Romeo, titolare della società fratelli Romeo, che dal '79 ha eseguito i lavori di ristrutturazione dell'edificio. Lunedì il magistrato darà incarico ai periti, due ingegneri del Politecnico, di valutare se le opere previste nel capitolato d'appalto e le varianti intervenute in questi ultimi quattro anni fossero tutte necessarie.

La comunicazione giudiziaria spedita al titolare della società si aggiunge a due che il sostituto procuratore Corsi aveva inviato nell'aprile '83 al sindaco di Settimo, Tommaso Gravero, e all'assessore ai lavori pubblici, Giovanni Ossola, indiziandoli per interesse privato in atti d'ufficio. L'inchiesta, nata sull'onda dello scandalo delle tangenti, è stata formalizzata nell'aprile dell'84, ma si è rimessa in moto soltanto ora, perché il giudice istruttore Cuva era impegnato nell'inchiesta sul contrabbando dei petroli.

Era stato il consigliere e capogruppo liberale Montanaro a chiedere, nella seduta del 4 marzo '83, l'invio alla magistratura di tutta la documentazione riguardante i lavori all'ex scuola media Olivetti, sostenendo che la spesa per il completamento dell'opera fosse ormai arrivata ad una cifra iperbolica, un preventivo di 943 milioni dell'80, al 2 miliardi e 350 milioni nella primavera dell'83 e agli attuali 4 miliardi.

Manette all'esperto in truffe

Un truffatore, autore di molti colpi nel Pinerolese, nella cintura di Torino e nel Saluzzese, è stato arrestato da un brigadiere del nucleo operativo dei carabinieri di Pinerolo mentre tentava di far perdere le proprie tracce dopo aver acquistato tre milioni di attrezzature agricole pagandole con un assegno rubato.

E' il quarantacinquenne Luciano Pasqualotto, residente a Rivoli in via [illegible] 1, pregiudicato (ha già scontato otto anni di reclusione per reati contro il patrimonio). L'uomo si presentava come imprenditore e a garanzia degli assegni mostrava come documento una patente falsa intestata a Oscar Novara. Al documento rubato alla Motorizzazione aveva applicato una sua foto. I carabinieri le hanno trovato a bordo di una Argenta con targa rubata.

Alcune vittime delle truffe sono Rosangela Renzo, titolare di un negozio di articoli sportivi al Sestriere: alla donna ha pagato capi d'abbigliamento per un milione e 400 mila lire con assegno a vuoto; nel Saluzzese ha truffato la ditta, che vende attrezzature agricole, di Brandino e Dedominici, ed a Pinerolo aveva acquistato sempre dei motocoltivatori da Paolo Boncoeur.

I lavori sul Piccolo San Bernardo sono cominciati lo scorso ottobre

La costruzione dell'elettrodotto già turbata da quindici infortuni

«Sono stati incidenti imprevedibili, dovuti soltanto a fatalità» dicono i responsabili del cantiere - L'ultimo è costato la vita a un giovane di 22 anni - Celebrati ieri i funerali

Gli operai della Foi e Vitali di Brescia, una delle imprese che stanno lavorando in Val Soana per la costruzione dell'elettrodotto del Piccolo San Bernardo, ieri sono tornati a lavoro. Dovevano partecipare ai funerali di Giuseppe Lanfranchi, il collega di lavoro morto giovedì mattina, cadendo da un traliccio a 30 metri. Aveva 22 anni, la stessa età di Domenico Mastaglia, anch'egli bresciano, proprio ieri uscito dal coma in cui era piombato per un altro incidente nella stessa zona (rischia la paralisi delle gambe).

Sono le vittime delle disgrazie più gravi che hanno caratterizzato gli imponenti lavori di costruzione dell'impianto. Secondo i carabinieri se ne contano almeno 15 che hanno richiesto referto medico, mentre per altre bastate le cure ambulatoriali.

L'elettrodotto del Piccolo San Bernardo è costruito su appalto dell'Enel che ha acquistato azioni ed energia da un centrale nucleare francese. La Val Soana produrrà nei prossimi anni verso Rondissone, portando a un voltaggio di 380 chilovolt contro i 220 attuali. La prima parte degli appalti si divide in cinque lotti. Due sono nel Canavese. Se li sono aggiudicati imprese associate tra loro, che in qualche caso subappaltano i lavori a ditte specializzate. In tutto, tra Valprato Soana ed Ingria, gli operai occupati sono circa 150.

La serie di incidenti occorsi dallo scorso ottobre, da quando cioè sono iniziati i lavori, è soltanto dovuta a fatalità? «Non vedo altra spiegazione — dice Achille Maier, vicecapo cantiere nella zona e responsabile della Cantamessi di Bergamo, associata della Foi e Vitali — a parte che da più incidenti siamo stati tutti di poco conto, si escludono questi due. Ma si tratta di disgrazie assolutamente imprevedibili, nelle quali non abbiamo alcuna responsabilità». Nel primo caso Domenico Mastaglia, mentre risaliva un sentiero, era stato quasi investito da un masso che lo aveva fatto retrocedere fino all'orlo di un crepaccio.

Processati due agenti

Il tribunale militare ha giudicato due agenti di custodia, Luigi De Luca, 21 anni, e Sebastiano Lombardo, 20 anni. La notte del 21 agosto '83 l'ausiliario De Luca, in servizio ad una guardiola della caserma Lamarmora, dove era di sentinella Lombardo, vide la mitraglietta del collega appoggiata al muretto, la impugnò e lasciò inavvertitamente partire un colpo, danneggiando il vetro antiproiettile al piano terreno della caserma. Lombardo è stato condannato a 4 mesi di reclusione, De Luca a un mese e 10 giorni.

L'abbuffata

A Saluzzo, da questa sera al 22, si svolge «La notte dei saluzzesi», gigantesca abbuffata organizzata dalla Pro loco. I partecipanti potranno gustare fino alle prime luci dell'alba le più caratteristiche specialità gastronomiche della zona. L'appuntamento è al campo sportivo.

Nasce nell'ambiente

Come avviene da almeno 15 anni, a Susa, città lambita da due fiumi e sovrastata da imponenti ghiacciai, un'ordinanza comunale vieta d'estate l'utilizzo dell'acqua potabile per bagnare orti e giardini per non lasciare le case all'asciutto. Questo perché l'attuale acquedotto è un colabrodo (e sono stati i segusini che rimpiangono quello romano costruito da Augusto).

«E' per evitare sprechi — precisa il sindaco Renato Montabone — comunque anche altri Comuni succede lo stesso in estate».

Le tubazioni sono vecchie di oltre un secolo. I tecnici hanno calcolato che perdono il 30 per cento dell'acqua immessa dal Comune di Gravere, il maggior fornitore. Poi ci sono due pozzi, di cui uno dell'autoporto-fantasma. E' questi giorni, poi, la polemica a Monpantero per il rifornimento di acqua a stabili sul territorio del Comune di Inoltre la città è circondata da acqua, ma l'acquedotto non funziona.

«Calcoliamo di renderlo efficiente entro l'83 — afferma Carlo Bergero che sovrintende a questo annoso problema —, finora abbiamo già speso un miliardo e mezzo per sistemare metà delle principali tubazioni e cominciare gli allacciamenti nuovi. Entro tre anni un altro miliardo e mezzo per eliminare tutti gli inconvenienti. Avremo così l'acquedotto nuovo».

In questi due anni il Comune ha messo in bilancio 700 milioni per il ripristino delle tubature, spendendone finora 300. Ma il vecchio acquedotto continua a far discutere in Consiglio comunale.

Chieri, edilizia ferma

La bella stagione non riesce a far fiorire i cantieri edili di Chieri, nonostante le aspettative delle centinaia di cittadini che attendono ormai da anni una concessione per costruire. Dopo aver visto finalmente approvare alla fine scorso anno il secondo Ppa, che accoglieva le loro richieste, stanno ancora attendendo che si concluda l'iter burocratico dei piani edilizi convenzionati.

L'assessore Renato Tosco, succeduto da pochi mesi a Mario Morelli, è fiducioso di poter soddisfare le prime richieste in autunno. Poco dopo dovrebbero aver soddisfazione anche coloro che possono costruire a patto però di concedere una certa quota di locali in affitto a equo canone secondo una lista di nominativi che il Comune stesso sottoporrà. E' questa una penale inconsueta che il comune di Chieri adotta quasi in via sperimentale ed il cui complesso meccanismo richiede, per non incorrere nelle maglie del Comitato regionale di controllo, attenzioni particolari.

Non si spiranno nemmeno due dei previsti cantieri per opere pubbliche. L'attesissima copertura del rio Tepice tra le vie Roma e Principe Amedeo è ferma perché la ditta vincitrice dell'appalto ha rinunciato ai lavori ed ancora non è stato deciso chi la sostituirà, mentre una controversia con la ditta appaltatrice blocca l'asfaltatura e la rettifica di via Silvestro. Inoltre, dopo che il viale Pasano è chiuso da mesi per accogliere l'impianto fognario, ora il Cerreo è bloccato: i lavori che hanno portato all'abbattimento di tutte le piante in un vasto

Oggi per giorno

Pci e sport

Alle 9,30, Parco Ruffini la conferenza regionale del pci sui problemi dello sport

Maschere e Macelli

Questa sera e domani al Castello di Macello incontro con il Teatro delle maschere. Si tratta di una rappresentazione teatrale realizzata e interpretata da Paul-André Sagel.

Borgo Vittoria

Alle 18 e alle 20,30, nei giardini di via Reiss Romoli, prosegue la rassegna dei gruppi espressivi di base.

Lucento - Valletta

Alle 21, in via Veronengo 210, concerto rock del gruppo *Lo specchio*.

Mimo con Bowie e Oxa

Al cinema con i **FUNTI VERDI**: mentre al Rigoletto proseguono le repliche dello spettacolo di mimo «Mummenschanz», con Andrés Bromard, Floriana Frassetto e Bernie Schürch (ingresso 4000 lire, ore 21,30), a Palazzo Reale sono in programma due film: «*Il clan del terrore*» di Tourneur, con Vincent Price e Boris Karloff, e «*La casa degli orrori*» di Kenton, con Lon Chaney junior e John Carradine. Alla Fellerina è di scena David Bowie interprete, con Ruichi Sakamoto, di «*Furyo*» di Oshima. Inizio alle 21,45, ingresso 2000 lire.

Tanta musica per **ASSEDIO**: la star di questa sera è Anna Oxa, che canta alle 21,30 (ingresso 4000 lire) al campo sportivo in via 25 Aprile a Nichelino. Anna Oxa, ex «punk all'italiana», ha ritrovato il successo con il nuovo, sofisticato «look» e con la sua canzone

La cantante Anna Oxa

se, «*Non scendo*». Mini rock festival torinese a Settimo (via Castiglione angolo piazza Vittorio Veneto, ingresso 3000 lire): alle 16 suona il gruppo N.I.B., un trio «heavy metal» fondato nell'83. Seguiranno, alle 21, la jazz-rock di elementi La Sintesi, il sestetto new wave Tally e il gruppo blues urbano Bluesy Walkers, formato da sei elementi, già noto per la sua attività nelle birrerie.

A Gassino (piazza del mercato, ore 21,30, ingresso 3000) la Banda Osiris presenta la sua produzione di teatro comico-musicale.

Programma ricco al Castello di Rivoli, dove il Group Veritge presenta lo spettacolo di danza jazz «*Nuit Blanche e Omsk*» (ore 21,30, lire), coreografie di Pierre Doussaint e Isabelle Duboulot. Alle 23, dopo «*Polyphemus*», spettacolo di varietà elettronica e immagini in musica a cura di Mauro Bresci, entra in azione la Videodiscoteca Radiostuff.

Interessante anche il programma cinematografico: a Beinasco (scuola «De Amicis», via Roma) si proietta il discusso «*The Day After*» di Meyer; a Borgaro (piazza Europa), per la rassegna «*Immaginario tecnologico*», «*Superman*» di Richard Donner, con Christopher Reeve e Marlon Brando; a Collegno (villa Certosa, via Torino 8 e 5), per la rassegna «*Oltre il comico*» «*Essere o essere*» di Mel Brooks, con Anne Bancroft, e per «*Mezzanotte nel mostro*» «*Christine*» di John Carpenter. A Grugliasco (villa Gay di Quarti) John Travolta e Tony Manero in «*Staying Alive*», mentre a Moncalieri, al Parco delle Vallere, prosegue la rassegna «*David Bowie Superstar*» «*Million*» si sveglia a mezzanotte» di Tony Scott, interpretato, oltre che dalla rockstar inglese, da Catherine Deneuve. A Volpiano, infine, in piazza Amedeo di Savoia, «*Incontri ravvicinati del terzo tipo*» di Spielberg. Tutti gli spettacoli cinematografici s'iniziano alle 21,45 e l'ingresso costa 1500 lire.

g. fer.

Adesso tutti al castello di Rivoli

Le serate di «Amedeo» sono per il Castello di Rivoli un «debutto» nel nuovo ruolo di area spettacolo e punto di riferimento culturale. L'incompiuta residenza dei Savoia ospita un cartellone che, secondo un termine di moda, si può ben definire «multimediale».

Un cartellone ricco e stimolante, che va dal cinema d'autore (Godard con «Passion», Wajda con «Les demoiselles de Wilko», Kluge con «La forza del sentimento», Salvatores con «Il segno di una notte d'estate») al ballo moderno (stasera il Group Veritge presenta «Nuit e Omsk») a teatro, scelto con il gusto della novità e della «trasgressione». Domani nel pomeriggio l'Accademia Ruchu presenta, per la rassegna «Differenti sensazioni», «Strumento teatrale», e nella sera, prima del film «Bianco e nero come il giorno e la notte» di Wolfang Petersen, lo spettacolo «La vita quotidiana dopo la grande rivoluzione francese». Si proseguirà lunedì con la performance «Il mare dal capezzolo incantato» del teatro Ludico Libidinale e martedì con la prima italiana di «Animals of the city», rappresentazione teatrale e musica a Mike Figgis in collaborazione con «Il Teatro» di Polvertgi.

UN CORSO ESTIVO A «ITALIA 61»

Le vele sul laghetto

Al mattino il lunedì decine di bambini delle scuole partecipano a Estate Ragazzi, nel pomeriggio coppiette e pensionati provano l'ebbrezza di una gita in canoa. Il laghetto di Italia '61 alcune settimane fa è trasformato in un'oasi che fa dimenticare l'afa cittadina e che offre torinesi, piccoli e grandi, l'occasione per provare la vela e il windsurf, o per imparare a destreggiarsi remi e pagaie.

Il laghetto è presidiato dalle 9 alle 19 di tutti i giorni feriali dagli istruttori e animatori della Polisportiva Edera, che con l'Endas ha organizzato l'iniziativa. «*L'intento è quello di realizzare tutte quelle attività che non si possono fare sul Po* — dicono — *se non altro per ragioni di sicurezza. Basti pensare che il punto più profondo del laghetto non supera il metro e trenta*».

Così, tutte le mattine lo specchio d'acqua sotto la monorotaia si anima delle grida festose dei bambini che, indossato il giubbotto salvagente e sotto la sorveglianza degli istruttori, «assaltano» le imbarcazioni, entusiasti di imparare ad impugnare i remi, ad usarli come timone, a cambiare direzione.

Per loro, gli istruttori dell' organizzano anche lezioni teoriche di windsurf a vela. E poi, tra una scolaresca e l'altra, oppure nel pomeriggio, cambiano gli utenti del servizio: sono i nonni che accompagnano i nipotini mentre mamma e papà sono ancora al lavoro, e sono i ragazzi che si portano dietro i fratelli più piccoli.

Con mille lire possono andare in per un quarto d'ora (spesso «strappano» qualche minuto in più agli animatori pazienti). Non mancano ragazzi e ragazze che, in costume da bagno o con tanta buona volontà prendono lezioni di windsurf. Provano e riprovano scoraggiarsi per le numerose ed inevitabili cadute in acqua (non proprio pulita, almeno alcuni punti lago), sotto lo sguardo divertito del pubblico, composto soprattutto da mamme e pensionati, che seduto sulle panchine che circondano le sponde del piccolo, ritrovato lago cittadino.

Un'oasi, com'è stata definita, durerà fino alla fine di luglio. Poi, bisognerà aspettare settembre, quando, a conclusione dell'iniziativa, la terra sarà saggio finale, giochi acquatici e minitregate, al quale parteciperanno i ragazzi che hanno seguito i estivi

g. t.

DISCO DI RICCARDO DONNA

Whisky e poi Coca tanto per cantare

Un nuovo disco prodotto a Torino, e con ambizioni di mercato nazionale, è un fatto positivo, in un panorama musicale come quello subalpino, che in questo periodo presenta molte idee, molti spunti interessanti che però stentano a concretizzarsi.

Per Riccardo Donna, 30 anni a settembre, «*Whisky e Coca*», l'ellepi con «*Droma*» che esce in questi giorni, è quasi un esordio, dopo alcune esperienze «minori». Donna, torinese, regista radiofonico e televisivo, è cantautore soprattutto per il piacere di raccontare e raccontarsi, e lo dimostrato con i suoi giri, «*Il Cammello*» e «*Capo indiano*», che avevano anche avuto un buon successo di vendite.

«*Whisky e Coca*» è un «album di terza», in cui Donna ha tracciato un profilo semiserio della sua generazione, i trentenni, che, nelle note di copertina, «talvolta indossano abiti scuri per nascondere il loro animo colorì». Sono canzoni orecchiabili, curate, freddamente professionalistiche ma tuttavia segnate da un'eccessiva ingenuità.

Un'altra novità discografica «made in Turin» è il nuovo 45 giri («*Messaggio d'amore*»/«*Mont Serrat*») che il cantautore di Vinovo Pier Luigi Mollino, anni, presenta questa sera a «Rivoli Insieme» in anteprima assoluta. Inutile due canzoni d'amore, pacifiste, ispirate al cristianesimo, che sono state adottate come inni Meeting internazionale dell'Amicizia che si terrà a Rimini il mese prossimo.

g. f.

TRE COMPAGNIE RECITANO NELLE SCUOLE

Con gli attori a cavallo

E' iniziata lunedì scorso l'avventura estiva tre compagnie torinesi coinvolte nell'iniziativa «Il mio regno per un cavallo»: da veri teatranti smontano e rimontano ogni giorno «baracca e burattini», cioè il teatro che si portano appresso su un trainato da un cavallo attori della Compagnia settore Scuola/Ragazzi del Teatro Stabile di Torino, dell'Assemblea Teatro e del Teatro dell'Angolo, sulle orme di quelli shakespeariani sfrattati tre secoli loro teatri londinesi, recitano ogni mattina nelle scuole dei Centri Estivi una memoria di tragedie e di commedie di William Shakespeare.

Si tratta di una favola teatrale scritta da Walter Cassani. Fernando Mastropasqua, Orazione e Franco Passatore si portano in quattro spettacoli: «*Uno, due, tre*», il mago» in cui recita la Compagnia Assemblea Teatro per la regia di Walter Cassani. «*La ballata del teatro*», rappresentata Stabile di Torino per la regia di Franco Passatore, e «*Amori, naufragi, fesarì*» con il Teatro dell'Angolo.

Per l'ultimo spettacolo, invece, quello finale dal titolo «*Sogno di un teatro mezza estate*» realizzato con la regia di tutti gli autori, compagnie per recitarvi insieme

«*Le tre compagnie si mezzo insieme con una parlenza antico che risale al 1600, quando Cromwell aveva fatto chiudere i teatri a Londra per immoralità e questi anche il Teatro del Globo da cui storicamente sono partite le compagnie shakespeariane* — dice Adolfo Fenoglio del Teatro Stabile, attualmente impegnato nello spettacolo "*La ballata del teatro*" — *e proprio per fare fede al fatto che queste compagnie erano ritenute anche noi siamo in quattro per gruppo*».

E come i veri attori shakespeariani, costretti a dividersi e viaggiare, trasformati in venditori ambulanti ballate, ogni giorno si ospita una piazza diversa e il applaude un pubblico più che mai eterogeneo, che però al consueto «*Ragazzi sedetevi...e buon divertimento!*», rimane ammutolito ad ascoltare.

m. mb.

Il giallo

Agatha Christie al Centrale: programma di oggi, 14,30 e 20,30: «Assassinio Nilo» John Guillermin (1978), con Peter Ustinov, Jane Birkin, Bette Davis. 16,30 e 22,30: «Assassinio allo specchio» di Guy Hamilton (1981).

L'ATTIVITA' ALLO SFERISTERIO

Pallone elastico è vanto cittadino

Il pallone elastico, sport tipicamente langarolo e contadino, ha anche grande tradizione nella capitale dell'industria. Nella storia ultracentenaria di questo gioco caro a Amicia, Pavese e Fenoglio, Torino ha conteso per parecchi lustri il titolo capitale del pallone elastico ad Alba.

In passato i suoi sferisteri, a cominciare da quelli di corso Peschiera e corso Re Umberto, per finire a quello di via Cigna, costruito nel 1915 con il suo monumentale appoggio abbattuto qualche mese fa, hanno raccolto ad ogni partita gioia di tifosi, quanto il fa Mermet Alba.

Il più grande avvenimento pallonistico di tutti i tempi — dicono gli storici — si può considerare la finale di campionato '52 campo via Napione Manzo e Balestra, due grandi del passato come Coppi e Bartali, giocarono per tre ore a mezzo di fronte a seimila persone, stipate acciughe. Vinse Manzo.

Poi il lento declino di Torino come terra grandi tri e grandi campioni. Lo sferisterio comunale e ora in corso Tazzoli angolo Siracusa, capace di circa mille posti. L'Unione Sportiva Edmondo De Amicis, una cieta dal passato illustre, partecipa al campionato di serie B, guidata Gianni Aschiero, 23 anni, torinese di Mirafiori, rivelazione del torneo.

Le gare giocano in notturna (ore 21.15) al venerdì e al sabato, ma ora la squadra è impegnata in una serie di lunghe trasferte. Aschiero e la federazione hanno comune impegno: riportare in auge una piazza importante per il pallone come Torino.

p. g.

Le tv in regione

Grp

7,00 Cartoni
8,30 Film Eroica al centro della Terra
10,30 Cartoni
12 — Telefilm Il maggiordomo
12,50 Telefilm Star Trek
13,40 Cartoni
14 — Catch
15 — Rombo tv rubrica sportiva
16 — Catalogo tv programma Ettore Andenna
18 — Gilli Flash
18,30 Lavoro al Palasport, rubrica
19,50 Cartoni
20,20 Film C'è un uomo nel letto di mamma, di M. Morris con Doris Day, B. Keith
22,20 Telefilm Il cacciatore
23,20 Film Squadra speciale con licenza di Martinino
1,00 Film Supermolestation

Rete A

8,30 Accendi un'amica, per le famiglie Spettacolo, giochi, rubriche, informazione varinna
13,15 Accendi un'amica speciale
14 — Cartoni
14,30 Film La mia vita per tue figlie di William Dieterle, con Cummings, Linbaum Scott (drammatico)
16 — Telefilm P. B. I.
17 — Film
18 — Telenovela Cara a Cara
20,25 Film Le mie mani lorse, di D. Marshall con M. Wilson, D. Martin, J. Lewis (comico)
22,15 Telefilm L'ora di Hitchcock
23,30 Superpropaganda

Quarta Rete Elefante

9 — Cartoni
9,30 Vivere al 100%
10,30 Telefilm Cornuliere
11,45 Shopping
12,30 Film Io non perdono, uccido con Norma Benguell
14 — Telefilm Poseidon
14,30 Cartoni
15,00 Shopping
15,45 Oroscopatori
17 — Cartoni
17,45 Mirage, programma di filmati musicali
Speciali videomusic
19,30 Estimatori
20,00 Cartoni
21,00 Telefilm Corruptors
22 — Echospori
22,30 Film La pelle sulla gli artigli
0,15 Fair Play
1,50 Film Le sorelle la vede così, con Erna Schurer, Fred Williams

Studio Nord

9,30 Cartoni
10 — Novità MC
10,30 Gli attori sanguinari, di Marco Ehler e L. Osvaldo Valenti
12 — Novità
12,30 Il tavolo
12,45 Canarese oggi
13 — Telefilm Skippy il canguro
14 — Film Relazione intima di Bruce Clark e Charlotte Rampling
16,30 Film All music
18,30 Film La trappola si chiude
19 — Cartoni
19,15 Canarese oggi
19,35 Telefilm Magician
20,30 Film Il monocolo nero
22 — oggi
23 — Telefilm Amalfitano
24 — Film L'ultima spiaggia

Quinta Rete

9,30 Telefilm Avventure di tre...
6 —
6,30 Telefilm ndo senza fine
13 — Telefilm Victoria Hospital
13,30 Novela Cara Cara
14 — Film La 7ª conseguita ha perso la guerra
15,30 Telefilm Nonsto
16,30 Telefilm Avventure di tre...
17 — Cartoni
18 — Telefilm Gli invasori
19 — Telefilm Punky Fill
19,30 Novela Cara
20 — Victoria Hospital
20,30 Film Telling ott. di M. Forman con L. Henry
22,30 Film chiama Zapper
24,30 Film Cugine

Telesubalpina

13 — Film Il massacro della Guyana, di René Cardona con Stuart Whitman
15,00 Film Simbad il marinaio, di R. Wallace con M. O'Brien e Anthony Quinn
17 — Telefilm Alla deriva
18 — Cartoni
19,30 Il vantaggio
19 — Terza pagina - Il giorno del Signore
19,30 Il regionale
19,50 Cartoni
20,30 Film Bella e ripetila, con Fernandel e Wanda Osiris
22,30 Il regionale
23 — Telefilm Hollywood star
23,30 Autoscuola

Anna Magnani interpreta il film «La vita è bella» (ore 14) su Telecupole

Telecupole

8,30 Cartoniraima
10,30 Telefilm Sud dei Tropici
11 — Documenti
11,30 Piemonte - Rotocalco
13 — Telefilm Grizzly Adams
14 — Film La vita è bella, con Maria Mercader, Anna Magnani
15,30 Telefilm Il mio amico fantasma
15,30 Film per bambini
18 — Spettacolo Ragazzi in gamba
18,30 Fantasia di Walt Disney
19,30 Tg 4 - Il Gazzettino di Telecupole
20 — Telefilm L'incredibile dottor Hogg
20,30 Film Vivere in pace, con Aldo Fabrizi, Ave Ninchi
22 — Telefilm Marnix
23 — Tg 8 (replica)
Concerto sinfonico, direttore Herbert Von Karajan
24 — Film donne peccato

Primantenna

15 — Telefilm
16 — Pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni
18,30 Telefilm
19 — Superclassifica show
19,40 Cartoni
20 — Sceneggiato Jerome
Film La consegna di Lassie con C. Mitchell
22,30 La sua bella sembianza
23 — Sceneggiato Claudine
0,10 Film

Videogruppo

9,00 Lisa i cartoni
9,30 Film Il ripario dell'uomo ombra, di Van Dyke, con Myrna Loy e Powell
11,45 Telefilm Hawaii Cinque zero
12,45 Videonotizie (1ª edizione)
13 — Telefilm The doctors
14,00 Telenovela Gli emigranti
15,00 Le auto della settimana, le migliori occasioni del mercato dell'auto
15,30 Telefilm Tris d'assi
16,50 Usa i cartoni
17,30 Videonotizie (2ª edizione)
17,35 Telefilm Il mondo di Joe
18,00 Telefilm The doctors
19,00 Videonotizie (3ª edizione)
19,10 L'editoriale
19,15 Primo piano - Attualità
19,20 Swing buoni ed immagini
19,45 Telenovela Gli emigranti
20,30 Film Solo per le tre vissute di Robert con J. Wyman S. Hayden
23,15 Telefilm Hawaii squadra cinque zero
23,15 Le auto della settimana, le migliori occasioni del mercato dell'auto
23,45 Videonotizie (4ª edizione)
23,55 L'editoriale
24 — Primo piano - Attualità
Film I cinque volti dell'assassino di John Huston con Dana Wynter e ge C. Scott

Erreuno Tv (Svizzera)

12,30 Promozione incontro
14 — Da Gstaad (Belgio) Tennis: Torneo internazionale
18,10 Telefilm Magnum P. I.
19 — Telegiornale
19,10 Il vangelo di domani
19,20 Cartoni
19,55 Il regionale
20,15 Telegiornale
20,40 Film Una vita difficile
22,40 Telegiornale
Sabato sport

Televox

12 — Tribuna Roma: opinioni da telespettatori
16 — Film Il passo di Forte Osage
17,30 Film I guerrieri del terrore
19 — Natura e salute, scienza dell'alimentazione
20 — Film Michel Strogoff
Film Nea-Nea

Videouno

9,30 Il grigio è ancora verde - Settimanale della terza
10,30 Film La bugia nel mio letto, di Michel Deville, Marina Vlady, Meril
12 — Quelli del bar sport - Rubamazzo addosso con Stefano Benni
12,40 Videouno notizie Cuccidiano mattino, tempo e strade in Piemonte
13 — Cartoni
13,30 Week end, tutto ma di tutto: teatro, cinema musica e curiosità
15 Film donna Hiroshi Teshigahara, Eiji Okada, Kyoto Kishida
16 — Videouno notizie
16,15 Film Messaggero d'amore di Joseph Losey, con Julie Christie, Alan Bates
18,15 Volley club con il Kappa Cus Torino
19,30 Videouno notizie
19,45 Cartoni
20,30 Ma che bontà — settimanale del consumatori
21,15 Telefilm Agente speciale
22 — Videouno notizie (edizione speciale)
22,30 Resse, programma spettacolo e attualità
23 — Film L'incidente, di Joseph Losey, Dirk Bogarde, Stanley Baker

Telecity

10 — Bi e ni, vendite all'insegna del risparmio
13 — Incontro internazionale di calcio
14 — Sceneggiato Falcon Crest
15 — Telefilm Generala
16,15 Telefilm Moving on
17,15 Viva, per ragazzi
18,15 Telefilm Star
19,20 Telenovela Mama Linda
20,20 L'ombrello musicale presentato da Annamaria Rizzoli
23,30 Film Che notte quella notte Turi Ferro, Valeria Moriconi, Enrico Maria Salerno, Adolfo

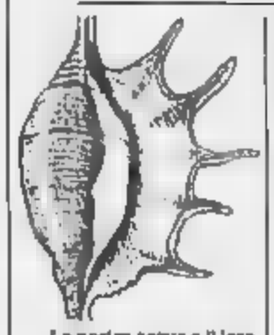
Retecapri

18,30 Telefilm La giorni felici
20 — Cartoni
20,30 Telefilm Peyton Place
21,15 Film Nevada Smith di Gordon Douglas con Lorne Greene e Cliff Potts
23,15 Telefilm Squadra speciale antincendio

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

ESPOSIZIONE A CHIERI

Fiumi e conchiglie



«Le nostre acque e il loro ambiente» è il tema della organizzata dalla sezione chierese del WWF in collaborazione con il Circolo attività subacquee Chieri. Decine di pannelli, fotografie e cartine offrono un'ampia panoramica degli ambienti naturali da difendere. L'esposizione, aperta fino al 22 luglio nella sala mostre piazza Umberto, è suddivisa due sezioni: la prima, intitolata «Un futuro per le nostre rive» è curata dal WWF di Novara. E' una ricerca itinerante che riguarda piante e animali fluviali italiani, inquinamento, leggi ed iniziative necessarie per la difesa dei nostri fiumi.

La seconda sezione, denominata «Acque chiare», è frutto di una ricerca sulle forme vita presenti nelle acque dei rii chieresi. Il Tepice e il Chiera. Particolare attenzione è stata posta sulla situazione degrado delle sponde del Tepice che attraversa il centro di Chieri. In proposito, come testimonia settore storico della mostra, fin dal 1300 si resero necessarie delle leggi che impedissero ai chieresi di usare il corso d'acqua come discarica.

«Le nostre acque e il loro ambiente» è affiancata un acquario marino pesci ed alghe del Mediterraneo, e da un'esposizione oltre duemila esemplari conchiglie provenienti da tutto il mondo. La mostra può visitare dalle alle 22 nei giorni feriali, sabato dalle 15 alle 22, domenica 10 alle 13.

UN MAGO DELLE FOTO «SUB»

Occhio sotto il mare

E' un po' il pioniere delle apparecchiature fotografiche subacquee, si chiama Dimitri Kobikoff e nei giorni scorsi è stato a Torino per discutere su una telecamera amatoriale, l'unica Europa, che può riprendere le immagini a buona profondità.

Anche sembra strano per città come Torino che non tradizioni «acquatiche», è invece proprio una ditta torinese, la Fulgormare dell'ingegnere Roberto Bersano, che l'ha inventata: Dimitri Kobikoff, da vent'anni opera negli Uniti e che attualmente è presidente di una ditta con sede in Florida produttrice di apparecchiature subacquee professionali per uso militare, vuole ora venderla oltre oceano.

telecamera, che funziona come una normale cinepresa, permette riprendere e immergersi: ha un'autonomia di mezz'ora e si possono subito rivedere le immagini come fossa un video. E' una novità interessante per chi ama stare sott'acqua e per chi ha la passione della fotografia e dei film subacquei.

A CASTELLO «DUPLO»
per arredare la
In metri 2 locali con 35 arredi due comodi letti lo trovellato

I MI BERGALLO
«CASA DEL SOFA'»
Corso Giulio Cesare 199
UNICO

Lanzo
CHIAVES - Fontana
alt. 1200 mt - 35 km da Torino
Nuovo Residence
«LA PANORAMICA»
MONO - - TRILOCALI - BOXES e POSTI AUTO
Accurate rifiniture - Riscaldamento
PAGAMENTI dilazionati - Iva 2%
Visite in loco sabato e domenica
S. GIORGIO s.r.l.
Tel. 920.02.75 - 920.63.43

Brinkmann sportwear
PROMOZIONALE
C.so Dante 125 - Tel. 650.5821 - Torino

Style
Abbigliamento uomo-donna
Ang. v. Baviera - Tel. 530.296

serrature
Auno
casseforti di altissima sicurezza
ESCLUSIVAMENTE IN I MIGLIORI FERRAMENTA
SANTENA (TORINO)

CITROËN
L.
V. Emanuele 206/208 - Tel. 741.94.74
C.so Spezia 273 - Tel. 22.38.55/6

V. Emanuele 206/208 - Tel. 741.94.74
C.so Spezia 273 - Tel. 22.38.55/6

OGGI PIU' CHE MAI SE VUOI RISPARMIARE
DA DEVI
Pavimenti - Rivestimenti
Rubinetterie - Lavelli da cucina - Sanitari per bagno
SE RITAGLI QUESTO AVVISO ULTERIORE SCONTO DEL 5% (VALIDO TUTTO 1984)
V. BONTINI 17 (ang. c.so G. Cesare) - Tel. 854.955

gFabris
VENDITA
Tel. 581.636

Amarezza dell'attrice che debutta stasera a Frascati ne «La brocca sciocca»

Masiero: «Teatro, non ridi più»

Dice: «Se non proponi Pirandello non trovi teatri disposti ad accoglierti. Per molti operatori il pubblico non conta». La prossima stagione reciterà con Palmer

Lauretta Masiero con Satia Flores, che ha riadattato «Il misantropo» di Menandro per Patrice

ROMA — Due altri «grossi nomi» affrontano da stasera la ribalta dell'estate teatrale. Si tratta di Lauretta Masiero e di Mario Maranzana protagonisti de *La brocca sciocca* (versione moderna del *Misantropo* di Menandro riscritta e riadattata dalla coppia Stefano Satta Flores-Marina Pizzi) che va in scena a Frascati sul palcoscenico del Teatro delle Fontane di Villa Torlonia.

«*Nonostante l'abbondanza di nomi altisonanti* — osserva l'impresario Carlo Molfese — *l'attuale estate teatrale si presenta più povera di proposte rispetto agli anni passati. Le iniziative si sono quasi dimezzate per via degli enti locali che hanno ridotto sensibilmente, se non annullato del tutto, le sovvenzioni per gli spettacoli estivi. Non bisogna farsi ingannare da Roma, Taormina, Siracusa, Pompei dove d'estate tutti gli spazi disponibili sono occupati da qualche attrazione*».

La spartizione dei teatri sembra diventare un «affare [illegible]», dietro al quale si muovono interessi di varia natura. Per [illegible] singolare coincidenza sia Lauretta Masiero sia Mario Maranzana [illegible] reduci [illegible] una stagione invernale che li ha visti «apprezzati» dalla critica e «poco considerati» da quanti oggi gestiscono i circuiti teatrali pubblici e privati.

«*Se non rappresenti Pirandello o Shakespeare* — conferma amaramente Lauretta Masiero — *non trovi teatri disposti ad accoglierti per lunghi periodi. Nella passata stagione, per la mia rentrée, avevamo scelto [illegible] Palmer Felice Pasqua, un testo di Jean Poiret. Per i gestori dei teatri era un autore sconosciuto. Non sapevano neppure che è l'autore che in Francia incassa di più. Anzi quando ricordavamo che Poiret è anche l'autore del Vizietto lo confondevano con l'attore Michel Serrault! Ed allora, per la prossima stagione invernale, abbiamo deciso, sempre con Renzo Palmer, di riprendere* Uscire [illegible] tua vita in taxi *che una quindicina d'anni fa venne portata al successo dalla compagnia Tieri-Lojodice. Oggi, purtroppo, molti teatri sono interdetti al repertorio non impegnato e dire che il genere brillante in Italia ha avuto un passato glorioso*».

«*L'accoglienza del pubblico* — aggiunge la Masiero — *per certi operatori teatrali non [illegible]: vogliono soltanto "la cultura" perché gli assicura meriti politici. A loro non importa se gli spettacoli impegnati costano centinaia di milioni e vengono visti da quattro gatti*».

Mario Maranzana riprenderà in novembre *La malattia del vivere*, di cui è anche autore, rappresentata nella passata stagione soltanto per venti sere. «*E' una commedia per un solo personaggio* — precisa — *ambientata in un manicomio, sullo sfondo della legge 180, ed ha come protagonista un medico rimasto "orfano" dei pazzi, con i quali, però, cerca di dialogare attraverso il teatro: i suoi ex pazienti adesso sono in platea. Da questo testo trarrò anche un film per la televisione che girerò quest'inverno*».

Nel frattempo Lauretta Masiero e Mario Maranzana debuttano questa sera a Frascati: lei nella parte della governante Scaltrippe e lui in quella di un irritabile e incontenibile «vecchio discolo».

«*E' uno spettacolo divertente* — [illegible]ene Maranzana —. *Satta Flores e io Pizzi lo hanno rimaneggiato con molta intelligenza per cui si ritrovano gli elementi della commedia tradizionale e la freschezza di Menandro, un autore greco che apparteneva alla "gioventù dorata" di Atene*».

«*Ho accettato questa operazione estiva* — afferma Lauretta Masiero — *perché c'era di mezzo Stefano Satta Flores. Quest'inverno l'avevo visto recitare in [illegible] commedia e l'avevo trovato "giusto" come autore e come attore. Ed adesso alla ripresa del debutto posso dire di essere soddisfatta*».

Ma in questo spettacolo non doveva anche debuttare un giovane attore di nome Gianluca? «*Mio figlio!* — dice [illegible] Masiero —. *Fino a pochi giorni fa era pronto per debuttare, poi ha deciso di rientrare al liceo internazionale, che frequenta in Svizzera, per preparare biologia e chimica, due materie che affronterà per la prima volta l'anno prossimo. E' rimasto deluso di non poter recitare [illegible] ed [illegible] più perché sognato di poter trascorrere l'estate con lui girando da un teatro all'altro*».

Ernesto Baldo

Un poliziesco [illegible] tutte le emittenti

E il teleschermo si tinge di giallo

Ogni anno l'estate tv si riempie di storie gialle, misteriose e avventurose, e quest'anno (in modo particolare: mai visti tanti poliziotti affannarsi sul video, tanti inseguimenti, delitti, macchinazioni infernali e ricerche di favolosi tesori fra mille insidie tenebrose.

In testa, la serie fresca fresca dall'America che ha debuttato su Retequattro I predatori dell'idolo d'oro: una pubblicità disinvolta e scarsamente rispettosa della lingua italiana lancia subito un riferimento al film di Lucas e Spielberg. Ma con «I predatori dell'arca perduta» questi film non c'entrano nulla: sarebbe meglio non rapportare imprudenti paraponzi perché è chiaro che qui non ci sono né Lucas né Spielberg. L'unico punto in comune è quel sostantivo «predatori» messo lì per furbizia.

Tuttavia il ciclo non appare sgradevole; anzi, ha uno sua pur modesta impronta di originalità.

Siamo nelle isole del Pacifico prima dello scoppio della seconda guerra mondiale, c'è uno scalcagnato avventuriero che trasporta merci e passeggeri occasionali sul suo idrovolante in compagnia di un capnolino con la benda sull'occhio; ci sono biechi nazisti che circolano in alta uniforme e medagliere, principesse attorniate da serpenti assassini, belle spie americane che si spogliano mostrando la piccante biancheria d'epoca; e isole maledette dal vulcano in eruzione, popolate da orrende scimmie umanoidi che custodiscono segreti mortali...

Pare un fumetto di cinquant'anni fa, un classico «album d'avventure» [illegible] *in più, un certo piglio da thriller spolverato qua e là di ironia spicciola. I mezzi non [illegible] faraonici, ma neanche troppo limitati, e l'intrico, anche se a sussulti, procede con tensione. Lo spettatore ne può ricavare un divertimento di sapore fanciullesco.*

All'estremo opposto: L'elemento D, stasera, che ha esordito su Raiuno (cinque puntate): tutto è stasera, l'indurra del paesaggio e della regia; avvengono enigmatici misfatti, ma sempre in una cornice di buona educazione; gli attori, quasi tutti italiani, si muovono e recitano [illegible] in un corretto sceneggiato Anni Sessanta e il commissario si chiama delegato, ed è un anziano signore dall'aria professorale.

Altro esordio [illegible] *Raidue, un ciclo di telefilm in cui il famoso cattivo di Hollywood, Jack Palance (indimenticabile pistolero tutto vestito di nero [illegible] «Il cavaliere della valle solitaria») spiega il duro faccione rincagnato e fa il paterno investigatore [illegible] in pipa [illegible] bocca. Il ciclo, Bronk, è quotidiano, nel tardo pomeriggio, e allinea racconti non privi di raffinatezze nella realizzazione anche perché alcuni racconti portano la firma di Stuart [illegible] man, autore nel 1968 di quel «Prepole e sangue» che è stato il migliore film americano sulla contestazione universitaria.*

Ma il panorama è vastissimo: tanto per citare, è ricomparso su Canale 5 Barnaby e prosegue Hazzard, e [illegible] prosegue Colombo. Retequattro ha addirittura recuperato il vecchio sceneggiato Rai Francesco Bertolazzi investigatore con Ugo Tognazzi, Raiuno propone l'americano Professione pericolo e Raidue gli dà la replica con Tringle- [illegible] L'asse della Manica (che [illegible] debuttato ieri sera), e ci sono due Kojak contemporaneamente a Canale 5 e sulla Rai.

Un teleschermo affollato [illegible] crimini e criminali in cui, a dispetto della realtà quotidiana, i buoni trionfano sempre.

Ugo Buzzolan

I FILM DI OGGI ALLE TV

Shaft il detective colpisce i negrieri

Newman in «Indianapolis pista infernale» su Italia 1

SHAFT E I MERCANTI DI SCHIAVI (1974) di John Guillermin e Raidue, con Richard Roundtree, Vonetta McGhee, Frank Finlay, Spiros [illegible]. E' il terzo film sulle avventure del detective di colore John Shaft, un duro solitario, scatenato e generoso che si differenzia dagli eroi di Spillane e Chandler solo per la tinta della pelle. Il protagonista è sempre Richard Roundtree, lo stesso delle altre [illegible] pellicole *Shaft* il detective e *Shaft colpisce ancora*, mentre chi cambia è il regista, non più il [illegible] Gordon Parks, ma il bianco Guillermin, autore di storie avventurose e catastrofiche come «L'Inferno di cristallo» e «King Kong».

Qui [illegible] si trova a combattere fra l'Etiopia e Parigi una [illegible] criminale che organizza un traffico di manodopera clandestina dall'Africa all'Europa, con metodi non dissimili da quelli dell'antico schiavismo.

UNA VITA DIFFICILE (1961) di Dino Risi sulla Svizzera, con Alberto Sordi, Lea Massari, Claudio Gora, Lina Volonghi, Franco Fabrizi, Mino Doro, soggetto e sceneggiatura di [illegible] Bonago, l'immancabile collaboratore di fiducia di Sordi. E' una polemica commedia di [illegible]me a sfondo sociale e politico, con qualche puntata nella dimensione della commedia all'italiana, ritratto, nell'Italia della guerra e del dopoguerra, di un uomo fondamentalmente onesto e quindi destinato a non avere mai un'esistenza agiata e tranquilla.

LA STAZIONE DI BIELORUSSIA (1970) di Andrej Smirnov e Montecarlo, commedia made in Urss con Anatolij Papanov, Nina Urgant, Evghenij Leonov, storia di quattro ex commilitoni e un'infermiera che vent'anni dopo la guerra si ritrovano ai funerali di un compagno, e che poco alla volta, tra nostalgia, imbarazzo e amarezza, ritrovano l'antica amicizia.

INDIANAPOLIS PISTA INFERNALE (1959) di James Goldstone su Italia 1 dopo la Coppa Davis, con Paul Newman e Joanne Woodward, nell'assordante rombo di spericolati duelli automobilistici la vita dei campioni con amori, matrimoni, mogli trascurate e tradimenti.

TOTO' CERCA MOGLIE (1950) di Bragaglia sui tardi a Retequattro con Totò perseguitato da una zia australiana che vuole farlo sposare.

6. [illegible]IOVANNI DECOLLATO (1940) di Amleto Palermi, il primo autentico successo cinematografico di Totò grazie anche alla sceneggiatura di Zavattini, da una commedia di Martoglio.

Parteciperà a «Risatissima»

Paolo Villaggio «Sì a Canale 5»

Villaggio e Ornella Muti, forse insieme per «Risatissima»

ROMA — Il sesso Villaggio-Canale 5» sembra si stia sgonfiando. L'attore genovese avrebbe infatti accettato di partecipare alla prossima «Risatissima» dopo che aveva clamorosamente abbandonato l'edizione '83 della trasmissione, considerata da Canale 5 come l'anti-«fantastico» della Rai.

A convincere Paolo Villaggio è stato il sequestro conservativo fino a [illegible] miliardo, richiesto dal network milanese, per l'inadempienza dello [illegible]. Una volta «saldato il debito» con Canale 5, l'attore si metterebbe da febbraio a disposizione di Retequattro [illegible] la quale avrebbe già sottoscritto un impegno per un altro varietà.

Oltre a Paolo Villaggio il cast di «Risatissima» '84 dovrebbe riunire Ornella Vanoni, Carmen Russo e Johnny Dorelli nel ruolo di presentatore.

Entusiasmo ad Asti Teatro per la star americana e il quartetto di Gianni Basso

Entra il «mago» Dizzy Gillespie e scoppia la grande festa del jazz

ASTI — *Grande serata e grande festa di pubblico a «Asti Teatro 6» con Dizzy Gillespie e il Quartetto di Gianni Basso; lentamente, aspettando il buio, il cortile del Palazzo del Collegio è andato riempiendosi fino all'orlo, sotto gli occhi di carabinieri e inservienti che faticavano a tenere liberi stretti varchi verso le uscite.*

John «Dizzy» Gillespie è nome mitico nella storia del jazz e assieme con Charlie Parker figura prima nella grande svolta del bebop: andarlo a sentire, e vedere, per molti è un ritorno agli entusiasmi giovanili degli Anni Cinquanta, per i più giovani un toccare con mano la leggenda.

La primavera scorsa riempì l'Auditorium di Torino in un concerto fuori norma con l'Orchestra Sinfonica della Rai; l'altra sera ad Asti ha suonato e dialogato con il «Gianni [illegible]sio Quartet», un complesso agguerritissimo, guidato dal sassofono tenore del Basso, [illegible] Dado Moroni al pianoforte, Louis Trussardi al contrabbasso e Jimmy Lo Philippe, come ha detto l'annunciatore, Campbell [illegible] batterio.

Due pezzi propiziatori [illegible] vano scaldato l'ambiente e mostrato la bravura di Gianni Basso e dei suoi, quando Gillespie ha argutamente messo fuori il piano da una quinta, con la famosa «tromba periscopica». In mano col padiglione piegato verso l'alto si avvicina al pubblico conquistandolo più con la simpatia dello sguardo, [illegible] sguardo prima di tutto, buono, senza un filo dell'albagia che accompagna di solito i grandi nomi.

Dizzy Gillespie e Gianni Basso durante il concerto (Foto Giemme)

Dopo tre note è entrato nel discorso con gli altri, come ritrovasse vecchi amici; naturale e invadente e tutti hanno le loro brave cadenze. I duetti con il sax di Basso hanno una precisione e articolazione magistrale. Le mie orecchie, [illegible] digiune di ogni tipo di jazz, riconoscono il tema affascinante di Caravan e Il celebre Night in Tunisia, e altri di motivi di cui non riesco a capire il nome sotto le bordate di applausi: temi che la tromba di Dizzy, [illegible] volta enunciati, riaccolta in cascate vertiginose di note, o lacera [illegible] sprussi di suono tagliente, (in ogni caso mostrando una fantasia di attacchi, di timbri, di deformazioni che nulla ha perso del suo in[illegible] e del suo umorismo.

Giorgio Pestelli

E' saltato spettacolo di Gassman in Brasile

RIO DE JANEIRO — Un contrattempo dell'ultima [illegible] ha [illegible] cancellare l'unico spettacolo che Vittorio Gassman avrebbe dovuto tenere in Brasile, dove non si esibiva da ventisette anni.

L'aereo che lo doveva portare da Montevideo a Rio de Janeiro non è potuto decollare per le condizioni atmosferiche avverse nella capitale uruguayana, e Gassman non è così potuto arrivare in tempo per lo spettacolo che avrebbe dovuto tenere nel teatro municipale della città carioca.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 13.30, 20, 21.50, 22.50
13 — Dal Palazzo Chigi Saraceni - Sena: Vogila di musica
13.45 **San Giovanni Decollato**, film di Amleto Palermi, con Totò, Titina De Filippo, Bella Starace Sainati, Luigi Almirante
15.10 **Geicola**, di Alfredo Criani, [illegible] Carlo Simoni, Nando Gazzolo, Lorenza Guerrieri, Antonio Palumbo, Licia Lombardi, Giuliana D'Errico, Vera Matanis, Arnoldo Foà, Valeria Sabel, Elvira Cortese, Silvia Monelli, Isabella Goldmann, regia di Leonardo Cortese, 3° punt
16.15 **Avventure, disavventure e amori di Nero**, [illegible] di leva: «Esercizio di tiro»
16.30 **Speciale Parlamento**, a cura di Gianni [illegible]
17 — **Prossimamente**, programmi per 7 sere
17.15 **Estrazioni del Lotto**
17.20 - 19.30 **Estate, sabato e domenica insieme**
17.20 **All'ombra ragazzi**, di C. Bondi
18.20 **Io, tasca e casa**, di D. Lopane e G. B. Taddeini. In studio Daniela Formica, Nino Fuscani, E. Giordano, C. Lippi, Mario Marenco
19.30 **Le regioni della [illegible]**
19.40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20.30 Eleonora Giorgi con Berlin Osborne e i Righetira presenta **Sotto le stelle '84**, varietà [illegible] musicale dell'estate, con la partecipazione [illegible] Michele Placido, con Franca Valeri e [illegible] Ford e Patrick King e i Filarmonica Clown
[illegible] — Primo Marzolari: **Tu non ucciderai**, con la partecipazione di Giampiero Albertini

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,20; 23,50
12.45 **Prossimamente**, programmi per sette sere
13.15 **Tg 2 - Bella Italia**. Città, paesi, [illegible] e cose da difendere
13.45 **Due e simpatia**. Uno sceneggiato al giorno. Bianco rosso blu, con Bernard Giardeau, Anna Canovas, Mary Vidojeua, regia di Yannick Andrei. «L'imboscata»
14.40 **Leggende indiane**, telefilm
15.05 **La vera Haway**, documentario
15.30 **Sabato sport**. Da Caneva Cicliamo, Giro del Friuli
16.40 **Gli specialisti** (1970), [illegible] di Sergio Corbucci, con Gastone Moschin, Françoise Fabian, Serge Marquand, Angela Luce
18.25 **Estrazioni del Lotto**
18.30 **Tg 2 - Sportsera**
18.40 **Bronk**, telefilm, «Intempestività del destino», con Jack Palance
20.30 **Shaft e i mercanti di schiavi** (1974), film di John Guillermin, con Richard Roundtree, Franck Finaly, Vonetta Pc Gee
22.30 **Il cappello sulle ventitré**, spettacolo della notte, condotto da Paolo Mosca, regia di Mario Landi
23.20 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm «Il dono della bellezza»

RAITRE

Telegiornale 19; 21.30
18.45 **Prossimamente**, programmi per sette sere
19.25 **Il pokino**, programmi visti e da vedere [illegible] Raitre
19.55 **Geo - Antologia**. Un programma di Folco Quilici. «Caccia magica»
20.30 In diretta da... Spoli[illegible] XXVII Fe[illegible] dei Due Mondi. Spettacoli, notizie, curiosità e divagazioni, conduce Guido Davico [illegible]mino con Antonella Borsieri
21.55 **La cinepresa e la memoria**. A cura di Giovanna Ventura. **La [illegible] un'isola**, regia di Ennio Lorenzini
22.05 **Epistolari celebri: quasi ignoti e lontani**. Dalla corrispondenza della poesia di Amalia Guglielmetti e Guido Gozzano, con Lucia Catullo nel ruolo di Amalia Guglielmetti e di Walter Maestosi nel ruolo di Guido Gozzano
23.05 **Dal centro di danza moderna Silvestri in Roma Dancemania**. Lo Strabodance. 7° punt
23.55 **Speciale Orecchiocchio**, con Crazy Gang

Da stasera alle 20,25, Canale 5 ripropone Sandra Mondaini (nella foto) e Raimondo Vianello in «Attenti a noi due 2», il varietà in trediei puntate con la regia di Rampello. Ospiti, con la coppia, dello show, sono il Bluebell Ballet, il gruppo inglese Wall Street Crash, Mireille Mathieu, Ornella Vanoni, Miguel Bosé e i Matia Bazar.

Italia 1

8.30 **La grande vallata**, telefilm
9.30 **L'assassinio di Rillington Place n. 10**, film di R. Fleischer, con R. Attenborough, J. Hurt
11.30 **Maude**, telefilm
12 — **Giorno per [illegible]**, telefilm
12.30 **Lucy show**, telefilm
13 — **[illegible] Bum Bam**, varietà per ragazzi
14 — **Sport**
15 — **Bim Bum Bam**, varietà e cartoni per i ragazzi
17.30 **Musica è...**
18.30 **Bandiera gialla**, spettacolo
19.50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20.25 **Tennis - Coppa Davis - Australia - Italia**. Quarti di finale (differita) - Al termine **Indianapolis**, film (1969), di J. Goldstone, con P. Newman, Joanne Woodward

Canale 5

8.30 **Alice**, telefilm
9 — **L'albero [illegible] mela**, telefilm
9.20 **Enos**, telefilm
10.15 **La moglie del vescovo**, film di H. Koster, con David Niven, Cary Grant, Loretta Young
12 — **I Jeffarson**, telefilm
12.30 **Lou Grant**, telefilm
13.30 **Festivalbar '84** con Claudio Cecchetto e Ramona Dell'Abate
16.30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
16 — **Arabesque**, telefilm
17 — **T. J. Hooker**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jeffarson**, telefilm
19.30 **Banzai**, telefilm
20.25 **Attenti a noi due**, spettacolo [illegible] Raimondo Vianello e Sandra Mondaini (2)
22.15 **Doppio bersaglio**, film con Yul Brinner, Britt Ekland (spionaggio)

Rete quattro

10.30 **Fantasilandia**
11.30 **Tre cuori in affitto**
12 — **Il magico mondo di Gigi**, cartoni
12.30 [illegible]
13 — **Pronto Vidoo**
13.30 **Fiore selvaggio**, novela (68° puntata)
14.15 **Magia** (143° puntata)
16 — **Onda azzurra**
16.30 **Calcio spettacolo**
16.15 **Vincente e piazzato**
17 — **Campionato nazionale di baseball**
17.30 **Blue Noah**, cartoni
18 — **Truck Driver**
19 — **Tre cuori in affitto**
19.30 **Chip's**, telefilm
20.30 **A Team**, [illegible] film
21.30 **L'insegnante al mare con tutte le [illegible]sse**, film con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi
23.30 **Francesco Bertolazzi investigatore**
0.30 **Totò cerca moglie**, film, di Carlo Ludovico Bragaglia, con Totò

Eurotv

14 — **Bonanza**, telefilm
15 — **Yattaman**, cartoni
18.30 **Star Trek**, telefilm
19.30 **Mama Linda**, telenovela
20.20 **Valdez il mezzosangue**, film con Charles Bronson
22.20 **L'ombrellone d'oro**, manifestazione musicale
23.30 **Rombo** bi: settimanale a tutto motore

Rete A

13.15 **Accendi un'amica speciale**
14 — **Angie Girl**, cartoni
14.30 **La mia vita per tuo figlio**, film di William Dieterle, con Robert Cummings
16 — **Fbi**, telefilm
18 — **Cara e cara**
20.25 **La mia amica Irma**, film di G. Marshall, con M. Wilson, D. Martin, J. Lewis
22.15 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

Montecarlo

Telegiornale: 19.40
[illegible] — **Gelantuomo [illegible] transazione**, con Mario Scaccia
19.25 **Shopping**
19.55 **I Cyborg**, cartoni
20.25 **Stazione [illegible] Bielorussia**, film di Smirnov
22 — **Giandomenico Fracchia, 2° punt [illegible]**

Capodistria

Telegiornale: 17.30; 19.30; 21.50
17.35 **Killer a bordo**, film
19.10 **Cartoni animati**
19.50 **Dario Divisochi presenta: Rolling Gio[illegible]**
20.20 **Una notte di guai per Lucy**, telefilm
20.50 **L'uomo di Berengel**, documentario
22 — **Film notte**
23.30 **Il tempo in [illegible] gini**

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,40
12 — **Da [illegible] [illegible] Tennis**
18.10 **L'ultima partita**
19.20 **Mostri in concerto**
20.40 **Una vita difficile**, film di Dino Risi
22.50 **Sabato sport**

Alla radio

Uno. Euro domani; Stereouno 18-24.

RADIODUE

Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30. 9,02 Dalla «A» alla «Zeta»; 11 Long Playing Hit; 12,45 - 18,43 Hit Parade. 16,37 Superauzzurri; 17,02 Mille e una canzone; 18,30 Viaggio verso la notte; 21 Stagione sinfonica 83-84 dell'Auditorium del Foro Italico: concerto di Tiziano Severini; Stereodue: 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; [illegible] 20. 6,55, 8, 10,30 Il concerto del mattino; 11,50 Pomeriggio musicale; 16,30 Folk concerto; 18,30 L'arte in questione; 17-19 Spaziopre. 21,10 Bach - Tage di Berlino '83, 22,30 Un racconto di R. L. Stevenson. «Storia del giovane uomo di chiesa». 23,35 Il jazz. Stereofonia: 24-6,45.

RADIOUNO

Giornali radio 6,50; 7; 8, 10; 11; 12; 13; 14; 15; 19; 23. 9 Onda verde. 10,15 Black - out; 11 Mina. 13,25 Master. 14 La vita, la poesia, la musica di Jim Morrison. 15 Radiocomando. 18,30 Dopolavoro. 17,30 Autoradio. 20 Fresco. 21,30 Gioia sera. 22,50 Teatro Euro Sperimentale: «Il Gabbiano» di Cechov, regia di Mario Ricci.

PRIME

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52 tel 647.807) La congiura degli innocenti di Alfred Hitchcock con Edmund Gwenn, John Forsythe, Shirley MacLaine. Colori Dr 18,10, 17, 18.50 20.30, 22.20

CENTRALE D'ESSAI (via C. Alberto 27, tel 540.910) «Festival di Agatha Christie» Assassinio sul Nilo (vers. originale) di J. Guillermin ore 16.30 e 20.30 Appuntamento alla seconda (vers. italiana) di G. Hamilton ore 18.30 e 22.30 Ingresso 5000 ridotto 3000

BLUE CHAPLIN 1 (via Goldoni 32 e tel 548.248). Poliziotti del quartiere, di Alan Bridges con Glenda Jackson, John Thaw, Ann Mangan, Alan Bates. Colori 125 min. Inizio film 18.45, 10.45, 20.45, 22.45. Ingresso 5000, ridotto 3000 (dom. e giorni)

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cumiana 32 e tel 645.248) Nessun testimone di Gandley, Reggie muore a Phillip Glass programma da Francis Ford Coppola (versione Daisy Blanch) 90 min Chi Orario 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingresso 5000 ridotto 3000 Chiuso il lunedì

CRISTALLO (via Cuneo 3, tel 670.14.08) Wagons Lits con omicidi, Gene Wilder, Jill Clayburgh, Richard Pryor Colori Spettacolo Dr 18.30 18.30 20.30 22.30

DORIA (via Cavour) 8 tel 547.422) Da che segno sei?, Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Renato Pozzetto (a sorpresa) Dr 15.30 17.45 20.05 22.25 Ingresso 5000

GARDEN (piazza Sabotino 10 tel 817.5241) Crazy Runners (Nati per correre automatico) di John Schlesinger con Beverly D'Angelo, Giancarlo Giannini, Peter Coyote, Colori Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingresso 5000, ridotto 3000

ELISEO BLU (piazza Statuto, tel 467.5241) Passaggio in galleria di storia del peccato carnale» L'Impero dei sensi, II Colorno con V.m 18 Orario 16 18.30 22 Ingresso 3000 prezzo unico ridotto L. 1500)

ELISEO ROSSO (piazza Statuto, tel 467.5241) Vorrei morire a grande e chiedo il nome alla signora Peppa di A. Hitchcock, con James Stewart, Doris Day, Colori Non vedi Orario 16 18.10 20.20 22.30 Ingresso 5000, ridotto 3000

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106 tel 859.934) Gestel Cheney - Emilio Estevez con Marilyn Chambers, Sandra Bullock, Mary Woronov Dr

MAESTOSO (via Appia 52 tel 786.086) Ultimo tango a Parigi di B. Bertolucci con M. Brando, M. Schneider Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

MANCINI (corso Unione Sovietica 612 tel 340.887) Il mio nome è Nessuno, Terence Hill, Henry Fonda Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

MASSIMO (via Verdi 18 tel 835.956) Il ritorno dello Jedi, Harrison Ford, Mark Hamill, Carrie Fisher Dr 15.30 18.10 20.30 22.30

MIGNON (via Cagliari 42 tel 780.302) Tutti i giorni felici no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultima ore 24) 18 Ingresso 4000

PAUL (corso Lecce 4, tel 541.527) chiuso per ferie

UNIVERSAL (via XX Settembre 31 tel 531.100) I predatori dell'Arca perduta di Steven Spielberg con Harrison Ford, Karen Allen (avventuroso) Non vedi Dr 15 18.10 20.20 22.30 In lingua 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel 655.324) Manifesti in pesca, Arcadia blue Gastgebe Sanders Colori Vist 18 Ap 14.30, ult. 22.30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 548.850) Afrodite Valeria Kaprisky. Colori Vist 18 Orario 16, 18.30, 18, 19.30 21 22.30 Ingresso 5000, ridotti 3000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 749.6451) Gaudia amadeus - Erede maman (2 nuovi cine 2) novità Vist 16 Ap 15 ult 22.30 Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 723 tel 530.985) L'insaziabile governante del piacere, Gilles Ruben Cecharles Dupre, 40 minuti più pazzo di Marisa, con Marisa Paiesa Vist 18, ult 18.30, ult. 22.30 Ingresso 4500 3000

REPOSI (via XX Settembre 15 tel 521.400) L'impero colpisce ancora (Guerre stellari) con Mark Hamill, Harrison Ford di Irvin Kershner (avventuroso) Dr 16 18.10 20.20 22.30 Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 540.945), per i «Film vietati ragazzi» del film Venerdì 13, dr 8 % gram, con B Parker A dung Vist 16 ore 16.30 e 18.30

TORINO (via Roma 36, tel 511.788) «Indiscrezioni» Mr. Ray Star Super (Platinum Paradise), con Sammy Ina Fox Randy Rail dur Vist 18 Ora no stop dal 14.30, ult 22.30

VITTORIA (via Roma 334, tel 511.788) Ufficiale e gentiluomo, Richard Gere Debra Winger (drammatico) Orario 15.55, 18.10 20.20 22.30 Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI VISIONI

AURORA TEATRO (via Cigna dalla Sala 16 77, tel 397.187) I guerrieri della notte (The Warriors), proibito ai 14 Dentro Vist 18 Ora 20 22.30 (aria condizionata)

FARO (via Po 30, tel 832.214) Le ragazze del dottore di J. J. Bertolo con O. Depardieu, N. Kinski Vist 14 Ap 20 Fino 20.10; 22.30.

MARELLA (piazza Vittorio 9, tel 765.800) chiuso per ferie

MILANO - GOPPA LUCE ROSSA (via Vittorio 8, tel 830.258) Condannato al piacere Novità no stop dalle ore 10, ult 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 457.760) Ragazze bagnate, Celine Gabriel, Marianne Fournier, Debora Portago (New New) Vist 18 Ap 18, ult 22.30 Ingresso 2500

SELENE (corso Galileo 53, tel 874.171) Amori e segreti di Carlo Verdone con Carlo Verdone, Natasha Hovey. Ap 20, ult 22.30 (Alleata Ago 2000)

SPEZIA (via Nizza 170, tel 686.3617) Cruising paradise, Horst Vist 18 Ap 15 ult 22.30 Ingresso 3000

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel 871.847) Vogliose in calore - Provinciali particolari. Oggi 2 film no stop Vist 18. Ap. 15, ult 22.30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saluzzo 18, tel 611.293) Decisione di morgi insostenibili, Jane Orr Vist 14 Dr 14.05 15.30, 19.55, 18.20, 19.45, 21.10, 22.30

FORTINO (via Cigna 47, tel 436.540) Il tenente della [illegible] colpisce ancora con Bruce Lee Chang Lee 20.30, 22.20

NUOVO DORIA (via Venaria 8, tel 740.734.47) Bassagna del film musicale in hi high dynamic system All That Jazz. La spettacolare commedia, un film di Bob Fosse con le musiche di Ralph Burns con Roy Scheider, Jessica Lange Cliff Gorman Sam Vanoni, in dolby stereo dom dal Ap 20, ult 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 51, tel 544.017) Bellamori musicarel di Sam Peckinpah con Dennis Hopper, [illegible] Lancaster (la cerata vienna per Torino) ore 20,30 e 22,30 Film di mezzanotte Le due facce di Shan De Palma con Margot Kidder ore 0,20. Dalla notte Star System. La donna del lago proiezioni di Jay Garnett con Marlene Dietrich ore 20.30 San Francisco di W.S. Van Dyke con Clark Gable ore 22,30. La avventure di Robin Hood di Michael [illegible] Errol Flynn ore 0,05. Inginocchi ecc.

CINECLUB (via Colombo 15, tel 831.663) [illegible] 14,30 alle 24 [illegible] to Steve [illegible]ding novità assoluta ingresso riservato soci

MILANO REGIO PARCO

MIGNON (largo G. Cesare 102, tel 261.874) Piano Gigolò, Colori Vist 18 Ap 15, ult 22.30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: L'ospedale più pazzo [illegible]lia

BUSSOLENO
NUOVO: Paola Roberts Colombina cantrovanti al sbandamento
CAMBIANO
MARGHERITA: L'isolato passadena Vist 14

CARELLE
ROMA: La Bestia ad agosto
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Silkwood
CHIVASSO
MODERNO: 2010 viaggio a seconda di New York
POLITEAMA: Sandrino Reggae - a Ibiza tutta arrapata V. 18
CIRIE'
CATALANO: Estate stranissima V. 18
ITALIA: Tuareg Cin Vist 14
CUORGNE'
PERONA: Cenere il barbaro
IVREA
POLITEAMA: Un calda tempesta, Vist 18
MONTANARO
VITTORIA: Porno infernale al Inst. V 18
ORBASSANO
MODERNO: Fratelli nella notte
PIOSSASCO
IL GIORGIO: L'amministratore
PINEROLO
ITALIA: I predatori dell'Arca perduta.
RITZ: Di che segno sei?
NUVOLI
NUOVO: Porky's 2 il giorno dopo.
IL RICARDO
IL RICARDO: Voglia di tenerezza.
SUSA
[illegible] Jesus Cristi Superstar.
VALPERGA
AMBRA: Le chiavi dell'amore

A Genova l'eroe Woodstock ha dimostrato di cambiato

Joe Cocker, un grande cuore che sanguina ancora blues

La voce delle asprezze esistenziali irrisolte resta disperatamente viva, graffiante, sofferta. Duemila gli spettatori, atmosfera tranquilla per il debutto della tournée

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Un concerto di Joe Cocker è un bagno [illegible] linconico [illegible] l'umanità vera, un appuntamento [illegible] l'anima più nascosta [illegible] ciò che erano o credevano di [illegible] gli uomini della musica nei, ossidetti favolosi Anni Sessanta. Quanto le popstar [illegible] [illegible] [illegible] azzimate e pulitine, tanto Cocker è sofferto, psicologicamente bitorzoluto e disfatto. Energetiche e vitaminiche, le star Anni [illegible] fanno ginnastica; quelle di ieri — e Cocker in particolare — hanno annegato la loro vita in [illegible]ol e droghe, per curarsi un'anima sempre sanguinante.

Joe Cocker, sul palco almeno, [illegible] sembra [illegible] mai guarito, anzi. A quarant'anni appena compiuti, il volto [illegible] sta d'un bambino impaziolito, la testa [illegible] mal rasata (e se [illegible] lascia continuamente), la pancia meno gonfia di qualche anno fa. [illegible] convulso [illegible] sticolare, quasi da epilettico, che [illegible] fece un [illegible] a Woodstock, [illegible] meno pronunciato, ma tra[illegible] una naturale inconciliabilità [illegible] la vita.

Erano, e sono, i perfetti ingredienti [illegible] bluesman. Sarà cliché, sarà leggenda, ma Cocker è l'unica voce autentica del blues bianco, «Il più negro dei bianchi bluesinger», e il blues è sempre stata [illegible] delle asprezze esistenziali irrisolte. Oggi che non emergono più cantori nuovi, per ascoltare il blues bisogna tenerai i vecchi grandi, [illegible] la loro ingombrante maturità.

Joe Cocker sul palcoscenico: il corpo gesticolare (radioso una naturale inconciliabilità con la vita

Alla curva sud dello stadio [illegible] Genova, ad ascoltarlo nel concerto d'apertura della tournée italiana, c'erano non più di duemila persone, tanti Charlie Brown di varie generazioni. L'atmosfera era tranquilla e disincantata, nonostante un dispiegamento di polizia degno di un concerto dei Rolling Stones.

Dato più volte [illegible] spacciato, artisticamente finito, Joe Cocker risorge sempre con la forza della disperazione: «Solo quando canto non mi vengono in testa i pensieri più neri», ha detto una volta. Adesso, la [illegible] apparizione viene annunciata da lunghi acrosci di pioggia registrati, e quando si affaccia al microfono sembra subito un camionista che si sia fermato a bere un goccio piuttosto che un bluesman. Anche [illegible] le due cose [illegible] sono incociliabili.

Attacca con *Cleffland train*, il brano che dà il titolo al [illegible] ultimo Lp, e [illegible] voce pare quella di sempre, aspra, graffiante e sofferta. Nel corso della serata, varie [illegible] no, [illegible] richiede [illegible] logica del mercato, [illegible] canzoni [illegible] quell'album, da *I love the night* a *I put like you*, di Wylon Jennings. Ma l'emozione [illegible] avvince, come sempre succede, con i «classici»: cantati *Whiter shade of pale*, hit dei Procul Harum, [illegible] modo essenziale, trascinante e commovente, [illegible] [illegible] da brividi, e per un momento si vorrebbe che le due ragazze negre del [illegible] [illegible] [illegible] giustamente per rinfoscolare le radici gospel e funky dei brani, scomparissero.

Ma la fatica incalza. Joe Cocker [illegible] eroe stanco, che ad ogni brano deve tirare il fiato e bere un goccio di birra. Tossisce, il [illegible] ruggito caratteristico esce a volte più secco, a volte [illegible] si strozza in gola: ma, tant'è, [illegible] cosa finisce per renderlo [illegible] [illegible] per commuovere di più.

Canta *Inner City Blues* di Marvin Gaye, e il suo brano di esploit, *With a little help from my friends*, targato Beatles, viene accolto dai lampiferi accesi dei duemila Charlie Brown. Due bis velocissimi, *You are so beautiful* e *The letter*, e il concerto è già finito.

Dietro, Joe Cocker ha una band di giovani, con la chitarra di Cliff Goodwin che tira in un modo che i cultori [illegible] elettronico dell'inchiostro [illegible] osceno; gli arrangiamenti [illegible] [illegible] frequente dagli [illegible] del blues, [illegible] entrare [illegible] atmosfere rarefatte e raffinate qualche volta suggestive. Alla fine, l'ex benzinaio [illegible] Sheffield dal cuore eternamente sanguinante viene raggiunto e baciato dalle fans, e profuma [illegible] borotalco, come i bambini.

Marinella Venegoni

La tournée di Joe Cocker prosegue stasera a Mantova (Palazzo del te). Il 17 a Pordenone (Parco Galvani), il [illegible] a Roma (Foro Italico), il 20 a Viareggio (Bussolaadmanti), il [illegible] a Cesena (stadio comunale).

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA (Bertesi program) **PROMOTRICE B.A.** - Vitalone: Personale di Gerardo Portion Bernuzzi, Fabrini Ore 10-12, 15,30-19

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA

ACCADEMIA (Unica 84)
CIBELI (p. Bernardo 21 Graham Sutherland con 4 lavagne (chiusi chiusi)
IL LORENZO (via Perlasca 142, tel 329.8216) Collettiva 10-13, 18-20

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible]MA (Palazzo Chiablese) ore 10-12 15-18

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 161) dal martedì alla domenica [illegible] e 15-19 Chiuso il lunedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (e Accademia delle Scienze 31 orario feriale 9-19 domenica 9-13 ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Accademia) lunedì chiuso

TEATRI E CONCERTI

CASTELLO DI RIVOLI ore 21,30 Le Groupe Vertige Nuit blanche a Omsk. P. Doussaint i Dubouloz, musiche di P. L. Ghezzi Modern Jazz Dance

CASTELLO DUCALE DI AGLIE' - FESTIVAL MUSICA IN SCENA: stasera ore 21,30 «Boine», opera di G. Corsi, musiche di G. Pocalo, con Gabriella Ravazzi e Franco Carli Orchestra diretta da A. Peyrot. Domani ore 17 Concerto presso il laghetto del Parco con Gabriella Bosio arpa e Massimo Chiarolla violoncello. Inf. e vendita biglietti Agis 0124 33 845 e Teatro Nuovo tel 660.688

VIGNALE DANZA 84 - TEATRO NUOVO TORINO: questa sera e domani ore 21 Les Ballets Classiques de Montecarlo con gli artisti della Accademia de Danse Classique «Princesse Grace» diretta da Marika Besobrasova. Balletti dalla Vedova Allegra e Tabarro Ghislaine di Ghelle. Musica di Adam, coreografia di Corale-Parigi Inf. tel Torino 011 680.663; Vignale 0142 823.431 - Alessandria - Casale

CIRCHI

CLOWNS' CIRCUS: «Il circo, una favola», regia Antonio Orlando. La direzione è lieta di annunciare alla città

ASSEDIO REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO
Questa [illegible] ore 21,30:
GASSINO (piazza A. Sampieri)
BANDA OSIRIS DI NOTTE
teatro comico musicale
NICHELINO (Stadio Comunale)
ANNA OXA in concerto
(ingr. L. 4000)
SETTIMO (Piazza della Libertà)
Dalle ore 16 concerto rock:
NTD + LA SINTESI + TALLY-HO + BLUES Y WALKERS
MONCALIERI (parco della Vallere) ore 22
«MIRIAM SI SVEGLIA A MEZZANOTTE»
con DAVID BOWIE

SETTEMBRE MUSICA
prevendita numerati
OGGI
Biglietteria
PIAZZA CASTELLO
(fianco Palazzo Madama)
tel 51.91.27/51 30 62
feriali 10-13/16-19

COMICS (arte contemporanea)
ULTRASONICI [illegible]
SUPERDISCOTECA

AMBROSIO

GLI ANNI D'ORO DI HITCHCOCK
LA CONGIURA DEGLI INNOCENTI

CITTA' DI TORINO
Assessorato cultura
AIACE
MYSTFEST 84
Festival giallo Cattolica
[illegible] CENTRALE
OGGI
[illegible]
di J. GUILLERMIN
[illegible] italiana
[illegible] 16,30/20,30
[illegible]
[illegible]
di G. HAMILTON
[illegible] ss. italiana
[illegible] 18,30/22,30

I PUNTI VERDI Rignon
MUMMENSCHANZ
spettacolo di mimi

I PUNTI VERDI Pellerina
FURYO
di Nagisa Oshima
con David Bowie

ASSEDIO REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO
CASTELLO DI RIVOLI
LE GROUPE VERTIGE IN
NUIT BLANCHE A OMSK
modern dance
Ore 22 VIDEODISCOTECA
POLYPHEMUS
[illegible] MAURO RESCIA

GARDEN
Al Lingotto 44 - Tel [illegible]
[illegible]
TRATTENIMENTI
[illegible]

I PUNTI VERDI Palazzo Reale
IL CLAN DEL TERRORE
di Jacques Tourneur
LA CASA DEGLI ORRORI
di E. Kenton

CASTELLO DUCALE DI AGLIE'
FESTIVAL MUSICA IN SCENA
questa sera ore 21,30
BOINE
opera di G. Corsi - musiche di G. Peyrot
con
Gabriella Ravazzi e Franco Carli
orchestra diretta da A. Peyrot
Informazioni tel. (0124/33 845 - ore 16-19

CUPOLE LIDO
Cavallermaggiore (CN)
Oggi tutti al mare de
LE CUPOLE
Questa sera
Ballo sotto le stelle
D. J. MAX MARTINI
ailecio !

VITTORIA
RICHARD GERE
DEBRA WINGER

UFFICIALE E GENTILUOMO

DORIA
PAOLO VILLAGGIO
MARIANGELA MELATO
ADRIANO CELENTANO
RENATO POZZETTO
[illegible] RALLI
e
ALBERTO SORDI
DI CHE SEGNO SEI?

LILLIPUT
[illegible]
STEVEN SPIELBERG
«LO SQUALO»
e
GEORGE LUCAS
«GUERRE STELLARI»
spettacolo precursori
I PREDATORI dell'ARCA PERDUTA

3 FILM DA NON PERDERE

grand'eliseo
«Divertimento assicurato»
CORRIERE DELLA SERA

CRAZY RUNNERS

NAZIONALE
Il trionfo dell'erotismo
Valerie Kaprinski
Dea
dell'amore moderno

APHRODITE

FARO
IL SESSO
LA VITA
LA MORTE

Successo al CRISTALLO
WAGONS LITS CON OMICIDI
GENE WILDER - JILL CLAYBURGH - RICHARD PRYOR
WAGONS-LITS CON OMICIDI
PATRICK McGOOHAN

REPOSI

Una stagione intensissima di musica, i meglio «Frankie goes to Hollywood»

Police e debuttanti a Londra rock

Di fianco ai concerti ufficiali», ci [illegible] i locali che lanciano i gruppi - La musica si alterna allo spogliarello

LONDRA — Questa è [illegible] stagione della musica per i ragazzi: rock, punk, folk, hard punk, hard rock, funky, rap, disco, soul ecc. A Londra i nuovi gruppi [illegible] decine, [illegible] nascono [illegible] ogni giorno, anzi ogni [illegible]. Passato l'appuntamento [illegible] Wembley con Bob Dylan, Santana e il gruppo UB40, gli Status Quo continuano ad avere grande successo e, al Crystal Palace, attrappano i meno giovani.

I gruppi importanti [illegible] di Birmingham, Londra e Liverpool e ci sono date specialmente che organizzano gite [illegible] la provincia. Il filone più popolare è la «disco»; per i concerti il rock; le parole [illegible] meno poetiche di una volta e tendono a raccontare: ci sono molte canzoni politiche, antiguerra, antibomba, canzoni ecologiche.

Il gruppo pop più popolare [illegible] momento, [illegible] Londra, è Frankie goes [illegible] Hollywood che vuol dire Francesco va ad Hollywood. La canzone con la quale hanno debuttato, Relax, era arrivata prima nella classifica della BBC ed era stata poi censurata dalla rete radiofonica e dalla televisione perché troppo «esplicita» sul sesso.

Ciononostante, Relax era rimasta in cima alla classifica ma poi era caduta in temporaneo oblio. Ma [illegible] seconda canzone dello stesso gruppo Frankie [illegible] to Hollywood, che s'intitola Le due tribù, è catapultata immediatamente prima in classifica portandosi dietro [illegible] nuovo Relax. Le due [illegible] canta la storia dell'America e della Russia che litigano in continuazione, nessuno dei due vince. Il video di Le [illegible] tribù è stato anche quello ritirato [illegible] commercio perché troppo violento: le scene nelle quali Reagan e Cernenko si rompevano la faccia schizzando sangue dappertutto avevano fatto vomitare alcuni spettatori.

All'Hammersmith Palace, ancora popolarissimi The Police, che si esibiscono a Londra nel corso di questa estate. Il gruppo Iron Maiden, la fanciulla di ferro, è invece annunciato all'Hammersmith Odeon per ottobre). Johnny Mathis, vecchio stile tipo Sinatra, all'americana e molto commerciale, è previsto nello stesso teatro il 16 settembre.

Ma i più avventurosi si spingeranno invece al Cube 69 [illegible] Covent Garden, [illegible] Chat's Palace, al Rock Garden, al Pindar per scoprire i nuovi, i gruppi sconosciuti, e di quelli [illegible] ne sono a centinaia. Non c'è bisogno di prenotare, il biglietto è spesso compreso nell'consumazione e ci sono più dove c'è spettacolo continuato, e dei più divertenti perché genuini: George Melly, famoso cantante cockney [illegible] anche ottimo scrittore), si alterna a spogliarelliste [illegible] linghe che [illegible] aggirano attorno ai bevitori di birra, e poi vengono i gruppi punk e il Georgia Jazz Band e i New Torpedoes [illegible] gli Screaming New Messiah. I nomi dei nuovi gruppi sembrano titoli di canzoni.

Nel quartiere di Covent Garden, nella piazza del vecchio mercato, nei bar, si sente molto folk. Ma al Battersea Art Center [illegible] Bob Taylor and his full frontal rhythm boys (con i suoi ragazzi-ritmo completamente nudi!). E chi può mai offrire di meglio di così?

Gaia Servadio

Sting, il «bello» di The Police

Andreini, Testori, Fava, Scola, tra gli autori dell'84-'85

Scaparro: il Teatro di Roma incontra la cultura italiana

ROMA — Teatro di Roma, alto primo del secondo anno dell'era Scaparro: conferenza stampa di presentazione del programma dell'anno 84-85: non più stagione invernale, ma lavoro annuale, a ciclo continuo, senza soste e senza risparmi.

Dopo l'incontro, l'anno [illegible] dello Stabile di Roma con [illegible] cultura europea, quest'anno sarà [illegible] volta dell'incontro con la cultura italiana e, l'anno prossimo, quello con la cultura di Roma. All'insegna [illegible] Viva l'Italia, viva quel che ha fatto e viva quel che farà, Maurizio Scaparro, nelle [illegible] veste di direttore artistico del Teatro di Roma, ha presentato [illegible] due proposte dietro a dentro [illegible] quali [illegible] muove [illegible] costruzione dell'intero programma.

Seduti a un lunghissimo tavolo, come in una foto di famiglia, da sinistra a destra erano schierati Pino Micol, Valeria Moriconi, Claudia Giannotti, Luca Ronconi, Roberto Lerici, e poi Maurizio Scaparro, Diego Giulia, Fulvio Fo, Corrado Augias e Marco Sciaccaluga.

A parlare però è stata solo la troika dirigentiale rappresentata da Diego Giulio, Fulvio [illegible] e Maurizio Scaparro.

Due i temi di riflessione proposti quest'anno: il primo si intitola «Dalla [illegible] al varietà», il [illegible] «L'autore italiano oggi». Un terzo filone infine, sono i progetti speciali, quelli non dedicati [illegible] pubblico ma finalizzati [illegible] formazione tecnica degli addetti ai lavori.

Valeria Moriconi

«Dalla commedia al va[illegible]». Apre questo ciclo «Due commedie [illegible] commedia» di Giovan Battista Andreini, un autore del Seicento amato da Luca Ronconi che [illegible] curerà la regia; [illegible] interpreti [illegible] Pino Micol e Valeria Moriconi.

«Dalla commedia all'opera» è il titolo dedicato agli autori [illegible] sarà in scena «L'onesto Jago», una opera [illegible] Augias per la regia di Sciaccaluga. [illegible] [illegible] «Notte di Cannobio», di Franco Cuomo per la regia di Pagliarani e «Il Faust» scritto da un gruppo [illegible] fisici nucleari a Copenaghen nel'22 e adattato per la scena da Giancarlo Sepe.

E ancora, [illegible] collaborazione [illegible] il teatro Quirino, il Valle e il Flaiano, «Gli Sposi promessi» di Testori, «Ultima violenza» [illegible] Fava, «Come è fatto» di Paolo Poli, «Please, tutor play» di Corsini, «Nudo e [illegible] metà» di Maurizio Micheli.

[illegible] la prima volta, questa, che [illegible] [illegible] programmazione cittadina riguarda anche i grandi teatri [illegible] Roma del circuito Eti e non solo [illegible] Stabile dell'Argentina.

Sempre sul tema dell'autore italiano «Una giornata particolare» [illegible] [illegible] nell'adattamento dello spagnolo Jose Maria Flotats e uno Strehler, visto più come [illegible] che come regista, del quale viene [illegible] Roma «L'illusion comique» [illegible] Corneille, realizzata [illegible] Strehler in Francia, per il Théâtre d'Europe.

Anche l'estate prossima viene aperta al teatro romano d'Ostia antica con una novità italiana: «Commedia lirica» di Diego De Chiara. Infine, ormai entrati in repertorio, a costituire il patrimonio dello stabile, verranno riproposti «Il Caligola» e «Il [illegible] Chiabotte», ovviamente entrambi firmati Scaparro.

si. ro.

Cervia [illegible] Ravenna con le marionette di [illegible] il mondo

RAVENNA — Si apre oggi al Magazzino del sale di Cervia e in contemporanea nella Loggetta Lombardesca di Ravenna, il festival intitolato «Arrivano dal mare» dedicato, come da dieci anni a questa parte, al «Teatro di figura».

Decine gli appuntamenti con le marionette, nazionali e internazionali, organizzati [illegible] [illegible] dal 14 al 22 luglio: dalle marionette erotiche del [illegible] spagnoli [illegible] quelle [illegible] un [illegible] jugoslavo, dai pupazzi [illegible] [illegible] Signorelli [illegible] burattini di Pedrocca.

La manifestazione [illegible] l'unica in Italia, e questo nonostante il [illegible] Paese abbia un numero di compagnie [illegible] teatro di figura pari a quello degli [illegible] Uniti d'America. Naturalmente, a fianco degli spettacoli in piazza, mostre, convegni, riflessioni pubbliche e private [illegible] questa che è una delle arti espressive più antiche del mondo.

SPOLETO FESTIVAL '84

A Spoleto grande [illegible] di Laurent Terzieff regista e interprete

L'ambasciatore si ribella

In scena al Caio Melisso «L'ambassade» dell'esule polacco Mrozek: un uomo cinico dell'Ovest trova una fede

Laurent Terzieff (a destra) con Francis Lemaire: il primo è un ambasciatore dell'Ovest, il secondo un delegato dell'Est molto concreto

DAL NOSTRO INVIATO

SPOLETO — Si può essere ambasciatore di una Nazione, che lentamente, inavvertitamente, si è dissolta nel nulla? Si può, una volta fatta questa scoperta, trovare in noi stessi nella nostra incredulità, nel nostro cinismo, una ragione salda e [illegible], che dia senso all'esistenza?

A queste due domande, paradossali certo, ma fervide di riflessioni per qualunque spettatore moralmente consapevole (non abbiamo talvolta l'impressione, in Italia, d'essere cittadini [illegible] un Paese che, come immagine politica, s'avvia all'inesistenza?) risponde [illegible] un'opera, sottile, impegnativa [illegible] il cinquantaquattrenne drammaturgo polacco in esilio Slawomir Mrozek.

S'intitola *L'ambasciatore* e l'ha proposta al pubblico del festival, nel teatro Caio Melisso [illegible] gremito, Laurent Terzieff, nella doppia veste di regista e protagonista.

Terzieff è, per l'appunto, l'ambasciatore di un Paese dell'Ovest ospite di una grande potenza dell'Est. Diciamo senza parafrasi che per Mrozek il l'Unione Sovietica, [illegible] intrinsecamente salda nella propria fede totalitaria, certa di plasmare il globo intero a propria immagine e somiglianza, ridicolizza in quella visione della realtà che è l'effettuale politica.

Lui, il piccolo [illegible] solitario dell'Occidente, non crede, invece, in nulla, neppure nell'amore, non ha nessuna ideologia, è convinto che la realtà sia il verosimile quotidiano. Ma gli capita tra i piedi, in quel lussuoso studio d'ambasciata, [illegible] rifugiato [illegible] che chiede asilo politico: un altro esule come lui, in apparenza, ma anche dentro [illegible] una fede, chiamatela così, laica, la fede di chi crede perché [illegible] ha alcuna prova di niente.

E' a questo punto che l'ambasciatore scopre che il suo Paese ha cessato d'esistere, [illegible] e di qui che comincia il suo cammino a ritroso verso la riscoperta della propria identità. [illegible] Mentre l'ambasciata crolla sotto l'incuria e il suo salotto [illegible] riduce a una gelida stanzetta, [illegible] ribelle, lentamente, ai suoi lontani governanti scomparsi, ai suoi avvertari vicini, scopre l'orgoglio, l'onore, poi la dignità, nuda e semplice, d'essere uomo; e affronta, infine, [illegible] morte a testa alta.

Nella funzionale scena di André Acquart — un salotto da diplomatico che ha qualcosa di spettrale, tra il rosso e il nero di uno stile impero ironicamente rivisitato — il quarantanovenne Terzieff, da oltre vent'anni calato in una coraggiosa avventura di scoperta e promozione del repertorio contemporaneo (da Albee a Schisgal a Mrozek, appunto), cavalca per due ore filate l'impervia partitura dello scrittore polacco [illegible] ne fosse pervaso da una febbrile tensione interiore.

Alto e magrissimo, scavato nelle guance al limite della consunzione, recita per scatti convulsi, impennate e torsioni del corpo, brusche virate [illegible] volto emaciato: un codice interpretativo del tutto originale, affinato negli anni, in un lavoro di scavo caparbio, e che sta in un delicato equilibrio tra l'irrealismo e una sorta di mimetismo della finzione.

Il pubblico di qui, che lo vedeva a teatro per la prima volta e lo ricordava, alla lontana, tutto diversamente atteggiato nei giovanili panni del *fricheur* cinematografico (correva, vi lo ricordate?, l'anno di grazia 1958 e lui aveva ventitré anni) è rimasto, letteralmente, rapito da quell'impeto, da quella teatralità stravolta. Ad arricchire il fascino di questa singolarissima prova interpretativa c'erano quattro compagni di tutto rispetto: due, in particolare, [illegible] gran classe, Francis Lemaire, un delegato dell'Est tutto rotondo, vitale concretezza e, in contrasto, Philippe Laudenbach, un rifugiato politico dal fragile, cattivante intimismo.

Applausi d'entusiasmo [illegible] replica oggi e domani. Per chi può salire a Spoleto è un'occasione da non perdere.

Guido Davico Bonino

Aperto il Festival

S. Arcangelo

SANTARCANGELO DI ROMAGNA — Più [illegible] diecimila persone si sono riversate a Santarcangelo di Romagna l'altra sera, per quello che è stato chiamato provocatoriamente «L'ultimo festival di Santarcangelo», che aveva come programma di apertura uno spettacolo di «Els Comediants» e «Tumulto di Bologna» di Dario Fo.

Verso sera, Els Comediants avevano cominciato a sistemare, sul grande palco in piazza, i fuochi per il «gran finale di apertura», che sono stati lanciati, con girandole e razzi, verso le 21,30. [illegible] Il gruppo catalano ha trascinato la folla verso il vecchio stadio comunale, dove si è prodotto in altre gags, prima di introdurre Dario Fo.

L'attore è arrivato sul palco, ha cominciato a giocare con luci e microfoni, in un serrato dialogo con il pubblico. Dietro di lui, uno striscione [illegible] contro le leggi speciali. «Tumulto a Bologna» è stato rapidissimo e comicissimo, ed è stato accolto da grandi applausi. (Ansa)

La Furno apre il Festival [illegible] Pescara

PESCARA — Il primo Festival di Pescara [illegible] apre stasera con lo spettacolo della «Compagnia di danza Teatro di Torino» con Loredana Furno e Jean-Pierre Martial. Cinque i balletti in programma: «Cleopatra» di Mancinelli-Miskovitch, «Il noce di Benevento» di Vigano con la coreografia di Susanna Egri, «Amo le rose che non colsi» di Cristiano Cay, «Shakespeariana» e infine «Concerto di danza».

Con [illegible] Furno e Martial danzano Joan Bosloc, Bob Curtis, Jacqueline De Min.

La tournée della compagnia torinese proseguirà poi a Marina di Pietrasanta [illegible] la «Versiliana», al Festival di Taormina, a Gardone Riviera, Villa Celimontana [illegible] Roma e in altre città italiane.

A Giovampietro il «Veretium» per il suo «Socrate»

BORGIO VEREZZI — Il quattordicesimo «Premio Veretium» per la prosa è stato assegnato all'attore Renzo Giovampietro. La decisione è stata presa all'unanimità da una giuria [illegible] critici teatrali «per la qualità austera e intensa che, unita ad una limpida vocazione didattica e alla perfetta enunciazione della parola, l'attore ha raggiunto nell'interpretazione di "Processo a Socrate"».

Giovampietro ritirerà il riconoscimento martedì prossimo a Verezzi, durante la serata dedicata a Spoleto e nella quale Flavio Bucci rappresenterà «Il re muore» [illegible] Ionesco.

A Moncalieri il testo del Machiavelli nell'edizione diretta [illegible] interpretata da Mario Scaccia

In questa Mandragola manca lo zolfo

Una corretta proposta «tradizionale» un po' accademica. Mancano in questa messinscena lo scavo del personaggio e la cattiveria delle situazioni. Sodalizio col Carcano

Mario Scaccia in un momento de «La Mandragola» a Moncalieri: un forse un po' troppo bonaccione

TORINO — *E' [illegible] peccato che La mandragola [illegible] Machiavelli, proposta da «Assedio» nell'edizione diretta e interpretata da Mario Scaccia, sia stata rappresentata al campo sportivo di Moncalieri per una sola sera. E' un peccato non perché lo spettacolo sia particolarmente bello, ma perché avrebbe fornito agli spettatori un utile confronto con l'altra Mandragola, quella di Mistrioli, che il 27 andrà in [illegible] al «Punto verde» del Rigoon.*

Ma [illegible] il mercoledì ha imposto al teatro la regola assurda della tournée fulminea: un giorno qui e un altro là, come per i cantanti. I danni, più dei vantaggi, sono da dividersi fra tutti. Lo spettatore non vedrà quindi la forbice interpretativa che può divaricarsi dallo s[illegible] testo: l'attualizzazione acre e vagamente metafisica compiuta da Mistrioli e [illegible] proposta «tradizionale», corretta, forse un po' inamidata, offerta da Scaccia.

Non è la prima volta che l'attore affronta questa bellissima commedia, scritta nel più bell'italiano del nostro teatro. Ma forse è la prima volta che ha a disposizione una compagnia così inadeguata che recita, sì. La mandragola, ma come un qualunque altro classico preparato, [illegible] polso languido, per le «cifre».

Vogliamo dire che sono impacciati, in questa messinscena, lo [illegible] del personaggio, la cattiveria delle situazioni, il sulfureo bollore dell'inganno che sono il paradiso e l'inferno della commedia.

Qui è tutto molto accademico e convenzionale. E non bastano certo le [illegible] di Augusto Scicolone (il disegno [illegible] bianco e nero di una piazza che sembra tratto da una tavola d'enciclopedia), né i costumi di Alberto Barsacq (un Rinascimento [illegible] Polo, con i calzoni a due colori e le giubbe polierpine), né tanto meno il finto bussare alla porta, per suscitare l'idea d'una qualche intenzione.

Non abbandonano il binario del manierismo neppure gli attori. Il messer Nicia di Gianfranco Barra è solo un povero sciocco, [illegible] dei tanti uccellati che affollano la novellistica rinascimentale. Il Callimaco [illegible] Massimo Venturiello dovrebbe essere agitato da una passione erotica veemente, ma qui il suo spasimare per Lucrezia si manifesta esclusivamente con atteggiamenti ginnico-pridali, come se Mandrakoff fosse Sem Benelli. Probabilmente l'unico personaggio che incarna un'idea di perfidia è il Ligurio di Edoardo Sala.

C'è infine il frate Timoteo di Scaccia. Che dire? E' elegante, controllato nell'ironia, ma forse un po' bonaccione. Non lascia cadere sugli spettatori il nero sospetto della [illegible] anima.

Scaccia è attore molto intelligente e coraggioso. Ora che ha stabilito un rivoro sodalizio con Il Carcano di Milano (la mandragola ne è il primo frutto), non vorremmo derogasse alle [illegible] grandi qualità per eluvio amore dei classici o, magari, per gusto di facile cassetta.

Osvaldo Guerrieri

Yoko Morishita alla rassegna, in agosto a Macerata

Una Giselle giapponese stasera danza a Vignale

VIGNALE — Una Giselle del Sol Levante stasera e domani a Vignale Danza. Si tratta [illegible] Yoko Morishita, danzatrice più nota in Italia per questo stesso ruolo, che ha ballato in varie occasioni accanto a Rudolph Nureyev. Sempre con il divo [illegible], la Morishita verrà ai primi di agosto a Macerata.

Stavolta [illegible] giapponesina, minuta e reattante (forse più adeguata ai ruoli brillanti come Don Chisciotte di Minkus sarà a fianco del connazionale Tetsuya Shimizu e nel contesto del Balletto classico di Montecarlo diretto da Marika Besobrasova.

La Besobrasova è ormai legata al teatro Nuovo di Torino, organizzatore del Festival monferrino, da vincoli molto forti. E' lei infatti [illegible] titolare dell'Accademia regionale che dovrebbe portare ad alto livello didattico la scuola torinese.

Si [illegible] che la Besobrasova, di origine russa, ha fondato l'accademia «Princesse Grace [illegible] Monaco» (da cui emana la compagnia che vedremo a Vignale), considerata una delle maggiori dell'Europa occidentale. Un [illegible] pertorio come quello di Giselle è dunque perfettamente congeniale ed [illegible] offerto nella versione originale di Coralli e Perrot.

l. r.

Yoko Morishita, prima ballerina del Matsuyama Ballet [illegible] Tokyo, con Shimizu: una «Giselle» partner di Nureyev

Tema della rassegna la musica a Venezia [illegible] Vienna tra Seicento e Settecento

Le Quattro Stagioni secondo Petit per aprire il sesto Festival Vivaldi

MILANO — *Imperniata sulla musica e sullo spettacolo musicale [illegible] Venezia e Vienna fra Seicento e Settecento, la sesta edizione del Festival Vivaldi — presentata [illegible] Milano [illegible] una conferenza stampa — si intitola* Il tranquillo vascello d'oro *(un verso tratto dall'opera veneziana [illegible] pomo d'oro) [illegible] aprirà in piazza San Marco la sera del 3 settembre, con [illegible] balletto* Le quattro stagioni, *nella coreografia creata per l'occasione da Roland Petit e nell'interpretazione [illegible] Ballet National de Marseille.*

Il 4, a La Fenice, due concerti: di pomeriggio nelle sale Apollinee L'Opera 14, *con altre sonate per violoncello barocco di compositori viennesi; alle [illegible] in teatro Arte dall'Arcimaide (con musiche anche di Riani, Negri, Caldara) eseguite dal complesso barocco diretto da Alan Curtis.*

Nella mattinata [illegible] si proseguirà il 5 con un Concerto d'arie dall'incoronazione di Dario (l'intermezzo [illegible] sinfonie per trombe comprende pezzi di Paisiello, Legrenzi e Sartorio) presentato dall'Ensemble Baroque de Nice guidato da Gilbert Bezzina; il [illegible] L'Opera 2 (edizione [illegible] due cantate inedite); il 7 con il Werter di Gaetano Pugnani [illegible] (prima traduzione italiana da Goethe, introduzione di Schreker, epilogo di Malipiero) suonato dall'orchestra del teatro La Fenice diretta [illegible] Ettore Gracis.

Intanto, una serie [illegible] manifestazioni [illegible] programmate di pomeriggio: il 6, alla fondazione Cini, l'Accademia di musica antica; il 7, nelle Sale Apollinee l'Ensemble baroque [illegible] Nice (con Orfeo y Euridice, intermezzo di Leopoldo I imperatore d'Austria, e Abelardo ed Eloisa negli Elisi), cantata [illegible] Ferdinando Paer); il 9, nella medesima sala un balletto pantomimico [illegible] carattere storico [illegible] Edward Smith al clavicembalo.

Altri spettacoli completano il Festival Vivaldi: al teatro Malibran, dall'8 all'11, il Tito, *di Niccolò Jéreppan e Antonio Cratì (orchestra de Il complesso barocco diretto da Alan Curtis, regista Shirley Wynne) [illegible] collaborazione [illegible] Alte Musik (Innsbruck); nella chiesa [illegible] San Stae, [illegible] 9, il lutto dell'universo «Sepolcro, Oratorio al Venerdì Santo di Francesco Sbarra e Leopoldo I) eseguito dal complesso Spectaculum di Vienna guidato [illegible] Bernard Klebel; infine l'11, nella basilica di San Marco, concerto [illegible] pezzi sacri interpretati [illegible] coro del teatro La Fenice e dall'orchestra Pedrollo di Vicenza diretta da Aldo Daniels.*

Dal 6 al 16 settembre un'altra iniziativa, realizzata in collaborazione con le città [illegible] Crema e Cesalmaggiore. Si intitola Incontro [illegible] la civiltà musicale veneziana.

a. r.

E' morta Pina Renzi Una voce di Bologna

RICCIONE — L'attrice Pina Renzi è morta [illegible] a Riccione. Aveva 82 anni. Nata nella vicina Morciano [illegible] Romagna, la Renzi aveva al suo attivo una lunghissima carriera teatrale, cinematografica e radiofonica. Negli ultimi anni della [illegible] carriera, era nota soprattutto per le car[illegible] di donna emiliana, bolognese in particolare.

A [illegible], aveva lasciato la casa paterna per [illegible] nella compagnia di Luigi Carini. Nel 1929, con il ruolo di «seconda donna», entrò a far parte [illegible] compagnia [illegible] Alfredo De Sanctis, restando con lui fino [illegible] diventare la prima attrice. Il suo momento [illegible] maggior successo è legato, nei primi Anni Trenta, al gruppo Masone-Chelini-Donadio, nel quale con Melnati e De Sica formò quel piacevole terzetto che doveva emergere con altri giovani attori nella celebre compagnia di riviste Za-Bum.

Cominciò così la più importante attività artistica di Pina Renzi, che rivelatasi cantante dotata di bella voce, macchiettista divertente, ricca di brio e di vivacità, conquistò la simpatia delle platee italiane. Attrice intelligente e di buon gusto, recitò in numerosi lavori che Michele Galdieri aveva scritto per il suo temperamento.

Tra tutte le sue caratterizzazioni [illegible] cinema e [illegible] teatro, ricordiamo la Renzi nel famoso «La segretaria per tutti», in una serenata militare dove tra emiliana fra due soldatini, uno milanese e uno siciliano, in vena di corteggiamento, [illegible] vita a una macchietta di esilarante divertimento.

Da quel [illegible] in poi, con alterne fortune, Pina Renzi si alternò tra palcoscenico, set [illegible] radio, guadagnandosi una popolarità che fece inserire il suo nome tra i caratteri più amati del nostro mondo dello spettacolo.

IMPRESA DI COSTRUZIONI
(tel. (011) 890.387 - 894.361

[illegible] ALLOGGI MUTUATI

A PINO in palazzine panoramiche nel verde alloggi di [illegible] doppi servizi terrazzo box [illegible] con o senza mansarda

A BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Riky signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamere tutti con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta [illegible] boto

IN VIA SANSOVINO [illegible] fabbricato a 7 piani [illegible] rimasto alloggi da 4 camere, servizi e box auto.

FRA OULX E SAUZE nel c[illegible] panoramico [illegible] Marco con ampie zone verdi sito a 300 mt dalla [illegible] seconda soggiovia di collegamento col Sestriere alloggi bicamere, duplex e monocamere con box auto

FRA ROSTA ED AVIGLIANA nel parco secolare «La Fronde» alloggi [illegible] 3-4 camere, salone, doppi servizi, am[illegible] terrazzo e box [illegible] con possibilità di giardino privato e [illegible]

PIEVE VERGONTE (No)

VENDESI

appezzamenti di terreni per totali mq 100.000 circa

Indirizzare offerte scritte [illegible]

SIR FINANZIARIA
Valutazioni [illegible] Cessioni immobili
Via Grazioli 33, Milano

Telex 330515 Milano
Per informazioni telefonare 02 840.95.72

RESIDENZA «LA CHIOCCIOLA» IN CANDIOLO

ZONA PARCO DI STUPINIGI

Impresa vende direttamente
[illegible] E VILLE
Nuovi prezzi - Nuove condizioni
Nuove facilitazioni

Per informazioni: geom. Bosco - Tel. 962.5513
VISITE IN CANTIERE ANCHE SABATO POMERIGGIO E DOMENICA
Ufficio vendite Tel. 962.5056

A Torino Corso Vittorio Emanuele
VENDESI
in stabile signorile locali al 1° piano, uso ufficio superficie circa 450 mq box e cantina
Trattative dirette
CASELLA PUBLIKOMPASS 50 E — 20123 MILANO

una casa in sardegna è
PORTO CODA CAVALLO

[illegible] 10 Km sud di Olbia, [illegible] MINIMO ANTICIPO — MUTUO FONDIARIO PAGAMENTI PERSONALIZZATI

CIST PIEMONTE
10138 TORINO
C.so V. Emanuele 168
Tel. 011/447127
Cantiere
CAPO CODA CAVALLO
San Teodoro (NU)
Tel. 0784 / 834.005
834 095 - 834 076

[illegible] NOME E COGNOME
[illegible] INDIRIZZO
CAP CITTÀ TEL

Per le vostre [illegible]
ALASSIO CENTRO
in nuovo e prestigioso
RESIDENCE
dotato [illegible] ogni confort [illegible] parco privato
AFFITTIAMO
a settimane
MONO-BILOCALI
a pochi passi dal
MARE
Affrettatevi!
Per informazioni:
ORIEB TURISTICA SAS
16139 TORINO - C.so Francia 7
Tel. 011
540.220 - 540.231

SALICE D'ULZIO
RICHARDETTE
Residence Barbara - Gran Bosco
[illegible]
PARODI CASA

Importante gruppo finanziario
Affitterebbe
palazzina o locali di prestigio in zona Crocetta per la propria sede di rappresentanza
Telefonare 011 599677 - 599328.

del 1929
Furbatto
immobili
[illegible] DOTT. N. FURBATTO
[illegible] VIA GIUSEPPE G. ANGELO PIAZZA LAGRANGE TORINO
TEL. 011-544568 - 540808

CHI [illegible] AMA
ISCRIVITI ALLA AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

SCENEGGIATA

Sconcertante conclusione della vicenda del calciatore squalificato

Bagni al Napoli e a Los Angeles

Era chiaro uno chiarirà

La minchia è stata grossa, senza esclusione di colpi. Ci sono state spinte e gomitate, calcioni, pugni sui denti ed insulti di rito. Milioni di spettatori, per la verità molto allibiti, hanno assistito alla strana partita e sono probabilmente chiesti se sia questo il calcio. Sì, è proprio questo.

Ma cominciato Bagni rubando palla in modo scorretto, e sul campo sono scazzottati tutti, arbitro compreso. Ovviamente nessuno ha rispettato le regole, e qualcuno ha fatto persino autogol. Una curiosità: è forse, il nostro, il calcio più bello del mondo?

Ma alla fine, dissolto il polverone, milioni di spettatori sempre più allibiti hanno scoperto che niente era successo, che si scherzava. E la squalifica? L'inchiesta? La questione morale? I giudici Sordillo? L'intervista di Carraro? E le ribellioni dei giocatori nel ritiro del Chiocco? Storie, aveva ragione da ragazzini e da professionisti del calcio, il quale al contrario vive e prospera in una sua peculiare dialettica di emozioni.

La sceneggiata non poteva essere più completa, avvincente e istruttiva. E' sufficiente le arrampicate sugli specchi di Gaudio, poveraccio, per intuire le verità che stanno dietro questa brutta storia. I colpi di testa, i compromessi, le manovre di corridoio, i patteggiamenti fra le varie componenti di baraccone, le minacce e gli abbracciamenti: tirare in ballo la questione morale, in questa situazione, ci pare come minimo una mancanza di buon gusto.

L'Associazione calciatori ha mostrato i denti, Bagni ha cacciato il Napoli, Coni e Federcalcio hanno fatto retromarcia completa tenendo per i quattrini del Totocalcio e la Nazionale olimpica (intera (con Bagni, è ovvio) la sua avventura ai Giochi. Tutto normale.

Normale? Sicuro, e c'è pure una morale, quella che indicheremo all'Italia della brutta storia. Che nel nostro calcio abbondano i bari e gli incapaci. E che i veri padroni sono loro, i calciatori con pistola

Carlo Coscia

La decisione, ora per ora

La marcia indietro determinata dall'ultimatum dell'Associazione Calciatori - Il «sì» del giocatore dopo un colloquio con la moglie - Le spiegazioni federali

DAL NOSTRO INVIATO

IL CIOCCO — Salvatore Bagni giocherà per il Napoli e giocherà nella Nazionale olimpica che a sua volta parteciperà ai Giochi di Los Angeles regolarmente. L'impossibile marcia indietro del Coni è stata resa possibile dall'ultimatum del sindacato calciatori che ha dimostrato di essere il vero padrone non solo del calcio ma dello sport italiano. E' stata l'Aic a imporre a Bagni di rispettare un contratto il quale aveva dato la sua adesione sostanziale, con ben maggiore imposizione ha fatto il massimo organismo sportivo nazionale mettendo sull'altro piatto della bilancia semplicemente gli incassi regolari del Totocalcio. I ragazzini che costituiscono la struttura della squadra olimpica e i pochi anziani che li accompagnano sono rimasti stupiti di fronte alla incondizionata del potere sportivo, stupiti di avere avuto tanta forza. Il fatto che la forza sia a Vicenza e in altre mani forse lo capiranno domani.

De Gaudio, il consigliere federale inviato a comporre la vertenza, ha in realtà svolto un ottimo lavoro telefonata con il presidente federale Sordillo, che ha cercato di limitare i danni al proprio prestigio personale rimanendo almeno ufficialmente fuori dalla vicenda, e con il presidente del Coni Carraro. De Gaudio ha comunicato ai suoi superiori la mattinata che i giocatori non si sarebbero mossi dalle loro posizioni. L'allenamento previsto è saltato perché con Bagni non si poteva più fare in presenza dell'autorità costituita, e senza non lo avrebbero frequentato i giocatori.

Verso le 13 è arrivata a Bagni, rientrato all'albergo, una telefonata di Campana, seguita verso le 13,30 da una comunicazione di Marchesi, allenatore del Napoli. Alle Bagni ha comunicato a De Gaudio di aver rimosso quasi tutti gli ostacoli per il suo trasferimento a Napoli. De Gaudio ha comunicato la notizia a e a Milano. Dopo una mezz'ora riunione con i giocatori, il dirigente napoletano ha ripreso in mano il telefono ed ha detto direttamente a Carraro che c'era la necessità assoluta di reintegrare Bagni con formula piena. I giocatori volevano che così com'era partita l'esclusione cancellata, ma non soltanto: chiedevano anche che l'inchiesta annunciata da Biasi venisse annullata.

Barga. Salvatore Bagni in compagnia della moglie prima della decisione di accettare il Napoli

Alle 15 arrivava la signora Letizia Bagni, professione . Si dichiarato lieto di riprendersi il marito. Questi le spiegava novità e in capo a un'ora e mezza la signora ripartiva alla guida della sua Mercedes 190, sola e con la prospettiva di passare a Napoli i suoi prossimi tre anni di vita.

Per ottenere la resa totale Coni e Federcalcio bisognava aspettare le 18,30, ma Bagni era già reintegrato un'ora prima, quando si svolgeva regolarmente la seduta di preparazione pomeridiana. Il comunicato della Figc ricalcava anche nelle parole quello di giovedì: «La presidenza della Figc, in accordo con la presidenza del Coni, essendo venuti meno i motivi che l'avevano indotta a decidere l'esclusione del giocatore Salvatore Bagni dalla squadra olimpica, si reintegra nella rappresentativa azzurra che sarà presente ai Giochi di Los Angeles».

Quanto all'inchiesta di Biasi, De Gaudio, su input telefonico, smentiva che mai essa fosse partita. Per la prima volta carriera, il cautissimo magistrato fiorentino veniva superato nella pur indubbia capacità di imbrogliatore.

Bearzot che in tutta la vicenda è l'unico ad aver conservato dignità totale poteva confermare: «Vedete, i miei ragazzi mantengono sempre la parola data». Poi, giustamente preoccupato dei contraccolpi che potrebbero venire nell'immediato futuro, aggiungeva: «Dimentichiamo presto tutto ma facciamo tesoro di questa compattezza ritrovata e della maturità acquisita anche dai più giovani. Partir male può voler dire fallir bene. Il mondiale insegna».

Salvatore Bagni rientrato dopo l'allenamento non trovava di meglio che prendersela con i giornalisti: «Siete stati voi la causa di tutto questo pandemonio e adesso a me tocca andare a Napoli. Non parlerò più con nessuno».

Giorgio Viglino

Campana attacca tutti

Durissimo intervento del presidente dell'Aic a Vicenza - Sotto accusa Carraro, Sordillo e l'intera dirigenza del calcio - Per difendere il diritto del giocatore si era pronti allo sciopero

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA — L'avvocato Campana è sceso in campo attaccando duramente la pseudomoralità del grande calcio e dichiarandosi pronto a difendere «la linea drastica che assumeranno i giocatori olimpici». In parole povere l'Associazione calciatori vuole che la Nazionale vada a Los Angeles con Bagni: in caso contrario risponderà con lo sciopero. Campana ha cacciato tutti, da Carraro a Sordillo all'ultimo presidente di società. «Se *(illegible)* innamorare Bagni per una questione morale — ha detto — ebbene allora dobbiamo scandalizzarci anche per tanti altri personaggi. Noi siamo i primi a riconoscere l'atteggiamento contraddittorio del giocatore ma non accettiamo assolutamente che si ponga in discussione il principio della firma *(illegible)*. Bagni ha applicato il regolamento e su questo aspetto non si può discutere. Se vogliamo fare dell'ironia, Bagni è l'unico a non aver tradito lo spirito olimpico e in fin dei conti ha rifiutato per motivi familiari un contratto lucroso. Com'è strano questo Carraro: ogni 10 anni ritiene qualcuno disadattato. E' successo *(illegible)* '74 per Chinaglia a Stoccarda dove si doveva salvare l'immagine della Nazionale. Chinaglia è dimostrato che è un disadattato, mi auguro che Bagni dimostri la stessa cosa. Ripeto, noi difendiamo il conquista firma contestuale. L'atteggiamento dei nazionali olimpici è una prova dimostrazione di maturità».

Nella caldissima Contrada dell'Araldo dove l'Associazione calciatori ha la sua sede, l'avvocato Campana ha tirato fuori le proprie argomentazioni sul «caso Bagni» accusando, ironizzando, polemizzando i detrattori del giocatore ed in particolare con Sordillo e Carraro, fautori del provvedimento. Dopo averlo definito «esecuzione sommaria» Campana ha sintetizzato il suo parere con questa battuta: «Noi giudichiamo illegittima e comunque immotivata questa decisione. Il punto è stata sostanziale è stata un provvedimento iniquo e scriteriato, un infortunio clamoroso da parte del Coni e della Figc. Riconosciamo il comportamento contraddittorio del giocatore ma fino a prova contraria accettiamo per valida la versione sui gravi motivi familiari».

Poi Campana ha attaccato: «Si accusa Bagni per essere venuto meno alla parola data al Napoli, ebbene ci sono tanti altri peggiori. Cito alcuni casi relativi all'Inter. Perché non ci siamo scandalizzati quando recentemente e pubblicamente Pellegrini ha assicurato che non avrebbe licenziato Radice? Perché non ci si è scandalizzati quando ha escluso impegni con Castagner? Ha pure escluso che arriverà Dal Cin, basterà aspettare qualche giorno e vedrete che anche questo si realizzerà. E dire del contratto di Muller? Pur essendo ratificato anche quest'anno Pellegrini l'ha stracciato obbligando il giocatore al trasferimento. E' più censurabile Pellegrini o Bagni?».

Altro attacco al Napoli: «Ferlaino sta contrapponendo Dirceu andarsene. Gli avrebbe offerto mezzo miliardo anche se il giocatore regolarmente tesserato ed una società non può avere più due stranieri. Vedremo farà in Lega il giorno in cui il Napoli non confermerà il contratto. Perché il presidente Federale si è interessato a questa società? Si è detto che Bagni ha fatto un uso perverso della firma contestuale ma a mio avviso è stato molto più perverso Farina, quando ha voluto due volte Collovati inducendo il Torino a depositare il contratto in Lega ed il Milan si è difeso ridendo e dicendo che non era valido. Perché Matarrese e Sordillo non sono intervenuti?». E poi sotto coi federali. Costanzi «i consiglieri di Lega firmano assegni postdatati e cambiali ai giocatori», Ricchieri «Nella sua Lega dilettanti tutela le società che danno giocatori stipendi da professionisti».

La realtà secondo Campana è un'altra. Questo è un attacco alla firma contestuale: «Si voleva dare lezione esemplare ai calciatori ed accontentare le società visto che siamo in clima elettorale. L'ultima volta che Sordillo ha manifestato essere anche presidente dei calciatori è stata nell'11 luglio '82, quando conquistammo il titolo mondiale. Ha parlato telefonicamente con Carraro e Sordillo, ha preteso che provvedimento per Bagni è disciplinare, ma di carattere olimpico, cioè per levare un elemento di turbativa dalla Nazionale. Allora l'Ufficio inchieste dovrebbe muoversi perché, secondo i regolamenti, agisce soltanto per illeciti e violazioni federali. L'Ufficio inchieste si muoverà direi pubblicamente che Carraro e Sordillo sono bugiardi e l'Associazione risponderà in modo adeguato. Noi siamo con i giocatori della Nazionale Olimpica sino in fondo».

Alle 18,30, informato degli sviluppi della vicenda, Campana ha commentato: «Non cambio una virgola dei miei giudizi sul mondo del calcio. Del resto, al di del caso Bagni, all'Associazione premeva la difesa dell'istituto firma contestuale e la contestazione di un provvedimento assurdo contro il calciatore».

Giorgio Gandolfi

Soddisfazione del Napoli

NAPOLI — Sulla decisione di Bagni di accettare il trasferimento, il Napoli ha emesso ieri sera un comunicato nel quale afferma «di approvare il cambiamento del giocatore al quale ha dimostrato di tenere cumano, sino al punto di depositarne il contratto in Lega». Dopo aver espresso soddisfazione per il fatto che «i problemi personali del giocatore hanno avuto un pronto ridimensionamento», il Napoli si è augurato che «in futuro non accada null'altro, che non possa essere risolto con la dovuta tranquillità».

Occhipinti alla Fiorentina

PISA — Leonardo Occhipinti, 24 anni, giocherà nel prossimo campionato nella Fiorentina che lo ha acquistato dal Pisa per una cifra, pare, fra i settecento e gli ottocento milioni.

Il contratto è stato firmato ieri sera a Pisa da Adolfo Anconetani e Tito Corsi; quest'ultimo, due giorni fa, aveva smentito l'interesse della squadra viola per il giovane centrocampista del Pisa.

Leonardo Occhipinti, nato a Milano nel 1960, debuttò in A nell'inter nel '78-'79, poi passò al Pisa in B.

Non avrebbe pagato chi favorì l'acquisto di Socrates

Denunciato la Fiorentina

SAN PAOLO — La Fiorentina è stata denunciata per non aver voluto pagare una commissione al gruppo che ha fatto da mediatore con il Corinthians per la cessione del capitano della nazionale brasiliana, Socrates.

Il gruppo, che sarebbe formato da tre persone, capeggiato dall'impresario italiano Marcello Placidi, ha presentato un esposto chiedendo il pagamento di 610 mila dollari (oltre 800 milioni di lire), pari al dieci per cento del valore dell'intera operazione.

Nella documentazione raccolta è detto che il dirigente viola Flavio Pontello si è impegnato personalmente a pagare la commessa, ma quando Placidi e gli altri si sono recati a Firenze, insieme a Socrates, si sono visti offrire una busta con 20 mila dollari (35 milioni di lire) che è stata immediatamente rifiutata.

Il gruppo è convinto di avere le prove (telex, fotografie sulla trattativa e la firma del contratto, varie testimonianze, compresa quella del direttore generale del Napoli, Antonio Juliano che telefonò a Placidi, mentre questi stava concludendo con Tito Corsi per la Fiorentina) per rivendicare il compenso del dieci per cento cui avrebbe diritto secondo i legali consultati.

L'esposto, preparato da tempo, è stato depositato dopo che nell'ultima riunione il direttivo della società toscana, secondo quanto sostiene Placidi, ha nuovamente respinto la richiesta di pagare un compenso.

COPPA ITALIA

Varato il calendario della Coppa Italia che inizierà mercoledì 22

Juve a Palermo, Roma a Pistoia

MILANO — Questo il calendario della fase eliminatoria della Coppa Italia 1984-85, varato ieri nella sede della Lega.

Prima giornata (mercoledì 22 agosto) — Girone 1: Parma-Milan; Carrarese-Como; Triestina-Brescia. Girone 2: Spal-Inter; Bologna-Avellino; Francavilla-Pisa. Girone 3: Lazio-Padova; Pistoiese-Roma; Genoa-Varese. Girone 4: Cesena-Torino; Vicenza-Cremonese; Monza-Empoli. Girone 5: Benevento-Verona; Casarano-Ascoli; Campobasso-Catania. Girone 6: Catanzaro-Sampdoria; Cavese-Udinese; Bari-Lecce. Girone 7: Palermo-Juventus; Taranto-Atalanta; Sambenedettese-Cagliari. Girone 8: Perugia-Fiorentina; Napoli-Arezzo; Casertana-Pescara.

Seconda giornata (domenica 26) — Girone 1: Milan-Brescia; Como-Parma; Triestina-Carrarese. Girone 2: Pisa-Inter; Francavilla-Avellino; Bologna-Spal. Girone 3: Roma-Padova; Genoa-Lazio; Pistoiese-Varese. Girone 4: Torino-Cremonese; Monza-Cesena; Empoli-Vicenza. Girone 5: Campobasso-Verona; Catania-Ascoli; Benevento-Casarano. Girone 6: Lecce-Sampdoria; Bari-Udinese; Cavese-Catanzaro. Girone 7: Cagliari-Juventus; Sambenedettese-Atalanta; Taranto-Palermo. Girone 8: Pescara-Fiorentina; Casertana-Napoli; Arezzo-Perugia.

Terza giornata (mercoledì 29) — Girone 1: Como-Triestina; Carrarese-Milan; Brescia-Parma. Girone 2: Inter-Francavilla; Avellino-Spal; Pisa-Bologna. Girone 3: Varese-Roma; Lazio-Pistoiese; Padova-Genoa. Girone 4: Cremonese-Monza; Vicenza-Torino; Cesena-Empoli. Girone 5: Verona-Casarano; Ascoli-Campobasso; Benevento-Catania. Girone 6: Sampdoria-Cavese; Udinese-Lecce; Catanzaro-Bari. Girone 7: Juventus-Taranto; Atalanta-Cagliari; Palermo-Sambenedettese. Girone 8: Perugia-Napoli; Fiorentina-Casertana; Arezzo-Pescara.

Quarta giornata (domenica 2 settembre) — Girone 1: Milan-Como; Parma-Triestina; Carrarese-Brescia. Girone 2: Bologna-Inter; Avellino-Pisa; Spal-Francavilla. Girone 3: Roma-Genoa; Varese-Lazio; Padova-Pistoiese. Girone 4: Torino-Monza; Cremonese-Empoli; Vicenza-Cesena. Girone 5: Catania-Verona; Ascoli-Benevento; Casarano-Campobasso. Girone 6: Sampdoria-Bari; Catanzaro-Udinese; Lecce-Cavese. Girone 7: Atalanta-Juventus; Sambenedettese-Taranto; Cagliari-Palermo. Girone 8: Pescara-Napoli; Fiorentina-Arezzo; Casertana-Perugia.

Quinta giornata (domenica 9) — Girone 1: Triestina-Milan; Brescia-Como; Parma-Carrarese. Girone 2: Inter-Avellino; Spal-Pisa; Francavilla-Bologna. Girone 3: Roma-Lazio; Padova-Varese; Genoa-Pistoiese. Girone 4: Empoli-Torino; Cesena-Cremonese; Monza-Vicenza. Girone 5: Verona-Ascoli; Catania-Casarano; Campobasso-Benevento. Girone 6: Udinese-Sampdoria; Bari-Cavese; Lecce-Catanzaro. Girone 7: Juventus-Sambenedettese; Palermo-Atalanta; Taranto-Cagliari. Girone 8: Napoli-Fiorentina; Arezzo-Casertana; Perugia-Pescara.

E' in corso la regata della Giraglia mentre sale alla ribalta un nuovo sfidante italiano per Perth

Cento vele da Tolone puntano Sanremo

SANREMO — Oltre cento barche partite ieri da Tolone per affrontare il tradizionale percorso della Giraglia. Un vento da Ovest di dieci nodi ha dato slancio ai partecipanti ma è difficile che il record di 29 ore appartenente alla «Stella Polare» possa essere battuto.

I primi arrivi sono previsti a Sanremo questa notte all'alba domani. Anche in questa edizione corsa italo-francese si trova tra i favoriti un equipaggio della Marina Militare, quello del «Gemini», che insieme a «Templar», ha dominato a Tolone nelle regate triangolo.

Queste prove si concludono appunto con la Giraglia valida quest'anno per il campionato del Mediterraneo.

Altre barche interessanti sono i vecchi «Outa» e «Bambow» di Falck e Recchi, il «Levantades», decano competizione, ed il «Brescia-vie», sul quale Bonadeo schiera parecchi uomini di «Azzurra». Anche Bertolotti «Yacht Club Italiano» Coppa America è tra i partecipanti.

Totip n. 29

PRIMA CORSA	1
Cesena (trotto)	2
SECONDA	x x 1
Roma (trotto)	x 1 x
TERZA CORSA	1 1
Montecatini (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 1
Follonica (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	x x
Napoli (galoppo)	x 2
SESTA CORSA	2
Torino (galoppo)	2

E adesso c'è anche «Futura»

Probabilmente sarà costruita a Viareggio - I programmi del consorzio

MILANO — Dopo «Azzurra» (Yacht Club Smeralda) e «Italia» (Yacht Club Italiano Genova) è stata presentata ieri a Milano la terza barca nazionale che tenterà la grande avventura di Coppa America: «Futura». E' emanazione del Consorzio Italiano Challenge e del Club Nautico Marina di Carrara, verrà costruita in alluminio a Viareggio oppure in vetroresina.

Uomini di punta dell'equipaggio, per ora, sono Antonio Santella, studente di medicina, anni, olimpionico di Moscа e titolare di una veleria spezzina, e Mauro Ugé, 28 anni, figlio d'arte campo della vela. Su «Lunic» il giovane Ugé ha compiuto prime regate conquistando numerosi campionati italiani e mediterranei. Anche gli attuali olimpionici fratelli Chieffi e Cassinari oltre al campione mondiale della classe Star, Carlo, potrebbero venire interpellati.

Fabio Perini, ideatore del Consorzio di Carrara, ha anticipato necessaria per acquistare «lepre», famosa «Challenge 12» australiana, e per dare via ai primi allenamenti sono intervenuti in veste di istruttori anche alcuni velisti australiani. Da metà settembre a metà ottobre si svolgeranno in Sardegna i Campionati mondiali dei 12 metri Star Internazionali, S.I.: sarà l'esordio.

Il presidente del sindacato è Vittorio Merloni, vale a dire, in campo sportivo, Ariston e Juventus. E proprio perché impegnato con i bianconeri l'ex presidente della Confindustria tre anni fa entrato nel gruppo di «Azzurra». Ora l'Ariston continua a sponsorizzare il club campione d'Italia ma ha allargato il quadro dei suoi investimenti.

Direttore tecnico Fabrizio Serena, ben noto nell'ambiente automobilistico qualità presidente della Casi ma pure esperto velista. Primo atto ufficiale, come si è detto, sarà partecipazione ai mondiali di Sardegna. «Challenge 12», che batterà bandiera italiana, ma avrà timone il futuro skipper «Australia», John Savage, troverà, fra l'altro, di fronte «Freedom» (Consorzio Costa Smeralda), «Azzurra» ovviamente, «Victory» (Consorzio di Genova). Paolo Bertoldi

Tutti dicevano che il vaiolo era incurabile.
Tutti credevano che la tubercolosi fosse incurabile.
Tutti pensavano che la poliomelite fosse incurabile.

Fino a quando la sclerosi multipla sarà incurabile?

In Italia una persona ogni 2.000 abitanti è affetta da sclerosi multipla.

E' una malattia invalidante, crudele, che attacca il sistema nervoso centrale. E non ne abbiamo ancora trovato la causa, né tantomeno la cura.

Quanto tempo ci vorrà ancora dipende solo dallo sviluppo delle ricerche sulla sclerosi multipla promosse e finanziate dalle varie Associazioni di ricerca sulla sclerosi multipla in tutto il mondo. Sono ricerche importanti e impegnative, ma finanziate solo da contributi volontari. Ecco perché, alla fine, tutto dipende da voi. Aiutate l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, in modo che arrivi presto il giorno in cui la sclerosi multipla potrà essere curata.

Aiutate la vostra Associazione nazionale di ricerca sulla sclerosi multipla perché in tutto il mondo la malattia sia finalmente sconfitta.

Desidero ricevere ulteriori informazioni sulla Sclerosi Multipla
Nome _____ Cognome _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

Per ulteriori informazioni compilate e inviate questo tagliando a: Associazione Italiana Sclerosi Multipla

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
Via della Magliana, 279 - 00146 Roma - C.C.P. N. 26267005

COPPA DAVIS — L'Australia conduce per 2-0 sull'Italia dopo i primi due singolari

Agli azzurri solo due set

Ocleppo contro Fitzgerald ha saputo sfruttare alcune favorevoli occasioni iniziali - Opposto al forte Cash, Claudio Panatta ha giocato al meglio delle sue possibilità - La partita sospesa per 40' nel corso della quarta frazione per pioggia

BRISBANE — Non ci sono state sorprese, in questo quarto di finale di Coppa Davis tra Australia e Italia. O, meglio, non ci sono state sorprese piacevoli. L'unica, tutt'altro che gradita alla squadra italiana, è venuta da John Fitzgerald, che ha giocato meglio di quanto ci si aspettasse. Meglio del previsto ha giocato anche Claudio Panatta, ma nel suo caso non è servito a nulla. Al termine della prima giornata, l'Australia conduceva per 2-0 sull'Italia, e ormai Mark Edmondson e Paul McNamee dovrebbero aver colto il punto decisivo, nel doppio, che si è giocato alle ore 13 australiane, le 4 di notte in Italia, tra Ocleppo-Claudio Panatta.

Per i campioni uscenti, che hanno collezionato 25 vittorie in Davis, senza quelle conseguite all'inizio del secolo insieme con la Nuova Zelanda, sotto la denominazione di «Isole britanniche», si tratterebbe della decima semifinale consecutiva, dopo l'anno scorso avevano riconquistato il titolo, sei dopo la vittoria sull'Italia a Sidney, contro la Svezia di Wilander, Nystrom, Jarryd e Hans Simonsson.

Due set su otto disputati all'attivo della squadra italiana, con Gianni Ocleppo che, nella prima partita con Fitzgerald, si era mangiato ben sei palle-break a favore. «Fitzy», da parte sua, era venuto a Brisbane aggueritissimo: questo quarto di finale di Davis gli ha impedito di difendere il titolo conquistato l'anno scorso a Newport, un conseguente calo di circa quindici posizioni nella classifica mondiale. Ma Fitzgerald, che in Coppa Davis ha perso finora un solo incontro su 9 e il risultato acquisito, non si è lasciato sfuggire l'occasione per confermare la propria imbattibilità, vincendo a Ocleppo un solo set, il terzo, prima di riprendersi il maltolto, con un 6-1, identico a quello del secondo set, nella quarta partita.

Dopo l'incontro, Gianni ha invocato la sfortuna: *«Sei palle-break a favore sono troppe, per non coglierne neanche una. Se avessi vinto quella prima partita, mi sarei caricato e, forse, il match sarebbe andato diversamente. Invece, sono stato talmente sfortunato che meriterei di sposare la donna più bella del mondo»*. La sfortuna c'è stata, è vero, ma è stata anche una questione di servizio (quello di Ocleppo lui lasciato a desiderare), di risposta (quella di Fitzgerald è stata determinante), e di gioco al volo (con il quale l'australiano è riuscito ad annullare quattro dei sei break-point del primo set).

Diverso il discorso per Claudio Panatta che, contro Cash, ha giocato davvero bene: non ha nulla da perdere, ma è riuscito a perdere il match, servendo, rispondendo, passando, giocando di volo come in poche altre occasioni. Eppure, per portare a casa un set, Panattino ha vissuto 13 punti di sofferenza: cinque per ottenere il break, due per annullare altrettante palle di contro-break, sei per aggiudicarsi il set, senza mai dare l'impressione di poter vincere l'incontro.

Dopo il 6-4 faticosamente conquistato nel terzo set, Cash ha avuto pietà di lui, portandosi sul 4-1 quarta partita, concedendo a Panattino appena dieci punti nei primi cinque games, prima che la pioggia interrompesse i match per 40 minuti.

«Eppure — ha dichiarato capitan Adriano Panatta dopo la partita — *le cose non sono andate malissimo. Claudio ha giocato un ottimo match; da Gianni mi aspettavo di più, ma tutti e due hanno lottato alla pari con dei giocatori più quotati, soprattutto sull'erba»*. Il che non dovrebbe con Edmondson-McNamee.

Neale Sayers

Australia-Italia 2-0 - Fitzgerald-Ocleppo 6-3, 6-1, 4-6, 6-1; Cash-O. Panatta 6-3, 6-3, 6-3, 6-4.

Brisbane. Claudio Panatta, una prova dignitosa contro l'australiano Cash (Telefoto Upi)

Lendl ko Leconte

HRADEC KRALOVE — Clamorosa sorpresa nell'incontro tra Cecoslovacchia e Francia. Ivan Lendl, che tornava a esibirsi per la prima volta davanti ai suoi connazionali dopo un anno di sospensione, è inciampato in una giornata nera ed è stato battuto in tre set da Henri Leconte nel singolare d'apertura. Il francese ha vinto per 6-3, 3-6, 6-4.

Nell'altro incontro della giornata Tomas Smid ha riportato le sorti del match in parità battendo il francese Guy Forget al termine di cinque combattutissimi set per 6-4, 2-6, 3-6, 6-1, 6-4.

A Londra il sovietico migliora il suo record mondiale

Asta, Bubka vola a m 5,90

LONDRA — Clamoroso a Londra durante il meeting dei Crystal Palace, a pochi giorni dai Giochi di Los Angeles, sono stati stabiliti due nuovi primati mondiali. Il sovietico Sergei Bubka, tenendo fede alle promesse, ha ulteriormente ritoccato il record mondiale nell'asta, volando a metri 5,90.

Prima di lui la sudafricana Zola Budd, che alle Olimpiadi gareggerà sotto la bandiera del Regno Unito, aveva stabilito il nuovo primato mondiale nel 2000, correndo la distanza in 5'33"15 (il vecchio limite, 5'35"5, apparteneva alla romena Mariaeca Puica).

A Parigi, il 2 giugno, Bubka, 20 anni, aveva stimpita il mondo, saltando a 5,88 metri. Nell'occasione aveva affermato che sarebbe stato in grado di fare meglio. E' stato di parola.

RAI 2

Ciclismo — Ore 15,30: da Cuneo, Giro del Friuli, campionato italiano.

Annamaria Cecchini è qualificata per la finale coppa Santiata, a Rio

CICLISMO — Nessuna novità a Grenoble

Il Tour parla solo la lingua di casa

Vittoria di tappa del francese Vichot - Barteau conserva la maglia gialla

GRENOBLE — Si parla sempre più francese al Tour: tappa a Frederic Vichot, davanti al connazionale Michel Laurent, dopo una mini-fuga finale. Volata per il terzo posto di Laurent Fignon ed il giovane ciclista Vincent Barteau la maglia gialla. Oggi il leader della corsa potrà godersi doppiamente il giorno di riposo programmato per la festa nazionale del 14 luglio e contemplare la collezione di «maillot» color canarino accumulata dal 1 luglio.

Insomma quella è cambiato lunga frazione di ieri che in 241,5 km ha portato la carovana sulle Alpi. Quello che è definito un «antipasto» di quanto potrà succedere sulle montagne, insolla prevedere che pranzi e cene potrebbero non essere molto appetitosi. Poche vittime e neppure troppo illustri: Bernaudeau ha perso circa 5 minuti, come il danese Andersen, il portoghese Marco Chiacas (6 minuti di ritardo), ed il belga Fons De Wolf, vincitore il giorno prima 17' 40" di vantaggio sul secondo, ieri ha lasciato sulla strada 23 minuti e cade dalle posizioni alte della classifica.

Sole, caldo un po' di tiacca. Primi 135 chilometri senza un movimento. Ai piedi del colle di Rousset, qualche tornante e Bernaudeau per onorare la maglia migliora latore (sino a questo momento) passa in testa sulla vetta. discesa attacco di Jules che viene poi raggiunto Lemond, il colombiano Jimenez, dallo spagnolo Arroyo e dal connazionale Simon.

In cima alla Cote de Chalimont passa davanti a tutti Simon seguito dallo svizzero Zimmermann e dall'americano Boyer. Nuova discesa, allunghi e ricongiungimenti. Al termine Vichot in fuga con Laurent e in stacco di 15 secondi energiche pedalate nei chilometri decisivi. Poco dopo giunge il gruppo regolato Fignon.

In campo femminile, dodicesima tappa è andato all'americana Mary-Anne Martin 1'23" di vantaggio sulla olandese Helene Hage che mantiene il comando in classifica generale. Oggi, come si è detto, riposo per tutti. Gli uomini riprendono domani con la cronometro individuale da Les Echelles a La Rucher en Chartreuse 22 chilometri.

V. c.

Frederic Vichot

Ordine d'arrivo: 1. Frederic Vichot (Fra), km 241,5 in 7 ore 5' 42", media 34,038 orari; 2. Laurent (Fra) a 15"; 3. Fignon (Fra) a 21", 4. Kelly (Irl), 5. Barteau (Fra), 6 Rinault (Fra), 7. Jules (Fra), 8. Lemond (Usa), 9. Prieto (Spa), 10. Garde (Fra), tutti con lo stesso tempo.

Classifica generale: 1. Barteau (Fra) in 73 ore 59'19", 2 Fignon (Fra) a 10'13", 3. Rinault (Fra) a 12'26", 4 Veldscholten (Ola) a 12'26", 5. Anderson (Aus) a 13'17", 6. Lemond (Usa) a 14'23", 7. Kelly (Irl) a 14'27", 8. Delgado (Spa) a 14'37", 9. Millar (GBr) a 14'56", 10. Winnen (Ola) a 16' 42".

Giro del Friuli Moser mossiere

GAIARINE — Ritorna oggi il ciclismo su strada in Italia con il Giro del Friuli. Si tratta della prima di una serie di sette prove che permetteranno al c.t. Martini di varare la squadra azzurra per i mondiali.

Dodici le formazioni presenti. Mancano corridori di nome come Moser, Argentin, Saronni, il neotricolore Algeri, Visentini, Federsen, Bontempi, Contini e Rosola, in compenso ci sono molti outsider e gente come Baronchelli, Gavazzi, Chinetti, Chiecchioli, Torelli, Da Silva. Non c'è un favorito.

Il via sarà dato alle 10,20 da Gaiarine, l'arrivo è previsto verso le 15,45 a Sarone Cave. Percorso di 215 km, massiere di eccezione Moser.

BOXE — Stasera a Montecarlo una «ricca» riunione

Spettacolo di La Rocca o fra Moore-Benitez?

L'italiano affronta il messicano Elizondo, avversario imprevedibile - Tra l'americano e il portoricano deve uscire l'aspirante al mondiale junior

MONTECARLO — *Sulla strada di Nino La Rocca, in attesa della sfida mondiale, si presenta questa sera Juan Elizondo, robusto messicano con un'ultradecennale carriera alle spalle. Un avversario che registra, tra il 1972 e il 1982, le bellezze di 17 k.o. a favore, ma anche di 11 k.o. subiti. Su di lui il pugile italiano cercherà di scaricare gli effetti di una preparazione impostata per l'assalto ad un titolo iridato. E il povero Elizondo, vittima designata, cercherà di reggere la parte con dignità.*

Sulla vittoria del pupillo di Rocco Agostino non si discute neppure. Tantomeno l'interessato che sembra tranquillo e sicuro: «Non vedo, come oggi, chi possa battermi», ha dichiarato ieri ai giornalisti francesi, abituati al personaggio e quindi sufficientemente sconcertati.

In realtà, nella locandina della riunione di questa sera, il match La Rocca-Elizondo è solo un sottoclou, ma pur di lusso, perché la riunione dal punto di vista agonistico, vivrà soprattutto sullo scontro fra lo statunitense Davey Moore ed il portoricano Wilfredo Benitez per designare il nuovo aspirante al titolo mondiale dei pesi junior, vacante per la WBA (che lo assegnerà con l'incontro McCallum-Magnoli, in di Hearns nella versione WBC.

Due tipi interessanti Moore e Benitez. Ed entrambi campioni del mondo. Moore, 25 anni, di New York; lottando in economia e commercio, dopo aver vinto tredici incontri tutti per k.o. tra cui quello valido per il mondiale contro il giapponese Takashi Mihara, trovò sulla sua strada Roberto Duran che gli strappò il titolo. Ancor più ricco il curriculum di Benitez. A 17 anni e mezzo era già campione iridato dei superleggeri, a 20 conquistò il titolo welters, a 22 quello dei pesi-welters. Nel battè anche Roberto Duran. Ora, però, è corona.

Il personaggio resta sopratutto La Rocca. Venerdì sera a Valdercosia hanno bloccato uno spettacolo in piazza per applaudirlo. Ieri un albergo sanremese, il Mediterraneo, gli ha offerto una vacanza dopo il match.

Questa sera a Montecarlo si batteranno altri pugili di valore Roldan, Obelmejias, e Giorgetti campione europeo dei pesi gallo.

Bruno Monticone

Programma — Ore 20,10: Giudici (Monaco) a. Mascara (Monaco) piuma, 6 riprese; ore 20,40: Geoffrey (Francia) c. Martel (Francia) leggeri, 6 riprese; ore 21,20: Giorgetti (Italia) c. Castellanos (Messico), gallo, 8 riprese; ore 22: Obelmejias (Venezuela) c. Romero (Argentina) medio-massimi, 8 riprese; ore 22,40: (Argentina) c. Mongelama (Brasile) medi, 10 riprese; 23,40: Moore (USA) c. Benitez (Portorico) junior, 10 riprese; 0,40: La Rocca (Italia) Elizondo (Messico), welters, 8 riprese.

A Zeltweg una Ferrari misteriosa

Zeltweg — Non è ancora chiarito il mistero della «nuova» Ferrari. Chi attendeva una vettura molto diversa dalla 126 C4 è rimasto deluso. Per le prove libere di F.1 sulla pista austriaca si è vista una monoposto leggermente modificata nell'aerodinamica che ha fatto solo giro prima di avere problemi di motore.

Il tempo migliore della giornata è stato fatto registrare da Elio De Angelis con la Lotus. Il romano ha ottenuto 1'28"3, record per le vetture senza minigonne. Poi Lauda (McLaren) 1'28"6, Warwick (Renault) 1'31" 7, Cheever (Alfa Romeo) 1'32"3, Gartner (Osella) 1'35"3.

Nella Cesana-Sestriere

Auto in salita Nesti favorito

SESTRIERE — Sono 180 i piloti iscritti alla Cesana-Sestriere automobilistica, con Mauro Nesti nel ruolo del favorito con l'Osella PA 19. Il toscano cercherà di superare per la quarta volta consecutiva il proprio record che è di 4'39"95.

Le sono in programma oggi dalle ore 15 alle 19, la gara lo prenderà il via domani alle 11. La strada statale sarà chiusa oggi dalle 19. alle 20,30, domani dalle 8 alle 16.

NOTIZIE FLASH

La Porsche 956 di Ickx-Mass ha ottenuto il miglior tempo nelle prove libere della 1000 km del Nurburgring che si disputa domani, davanti alla Lancia Martini Patrese-Wollek staccata di soli 26 centesimi.

Mugello si disputano oggi le prove della gara di campionato europeo di Formula 3 in programma domani con il leader Capelli ruroio.

Il finlandese Martti Vainio ha stabilito a Varkaus la miglior prestazione mondiale stagionale del metri in T 44"42.

Ciclismo: il colombiano Leon ha vinto il giro del Nicaragua dopo che l'ultima tappa è andata al cubano Galatar.

Enzo Bonedotti ha lasciato la guida tecnica della nazionale italiana di calcio femminile (non gli è stato rinnovato il contratto); il nuovo allenatore verrà presentato martedì prossimo.

A Morgozzo oggi e domani seconda prova di campionato nazionale di sci nautico, slalom, figure e salto con la presenza di tutti i migliori atleti.

Domani a Boretto Po riprende il campionato italiano di velocità dello sci nautico dopo due prove vinte entrambe da Alberto Todeschini.

Andrea Di Miri e Bruno Surra della Ciclistica Fossanese hanno conquistato primo e secondo posto nella penultima tappa del Giro dell'Umbria che si conclude oggi a Perugia con il siciliano Salvatore Cavallaro al comando.

A Vinovo ieri sera Coniuna Ferm ha vinto il premio Provincia Alessandria trotto (12 milioni mila lire, metri 1600) davanti a Calabash, Cockpitt e Criamass. Tempo medio al chilometro 1' 19". Totalizzatore vincente 15, piazzati 18,13, accoppiato 37.

STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori Vittorio Chiusano, Luca ... di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaioni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alternati Ferrero (presid.), Luigi Demartini, ... Perodetto
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimenti tipografici: Le Nuove Via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile: G.I.E. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in fac-simile: S.I.A. S.p.A. Quarto Stiletta 35, Catania
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 643 / 1950
CERTIFICATO N. 550 DEL 20-12-1983

Città Mercato
Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)
SCONTI FINO AL 50%
SULL'ABBIGLIAMENTO ESTERNO PER UOMO, DONNA E BAMBINI
E SULLE CALZATURE
VINCE PER CONVENIENZA
• Orario continuato 9,30/19,30 - Lunedì 14,30/19,30. • Parcheggio gratuito per 1800 auto. • 2000 carrelli spesa.
• 60 rate di pagamento. • Pagamento rateale (Prestitempo).

ECONOMICI

36 Nautica

MOTONAUTICA (privati) acquisti di fine stagione su tutti gli articoli disponibili: Johnston, Selva, Caboglori, Zanzoni Europe. Anche dilazionabile. Torino corso Unione 47. Tel. 484.715.

MILANESIO, corso Peschiera 274, vende Rio 630 Cabin 1983 mesi supercessato-rello 40 pre in navigazione Atlantico. Tel 332 160 - 379 655.

RINADICHI a porta banche locali da 200 a 2400 hp. Pontili su/giù, porta mare, pezzi di ricambio, carrelli. Apparecchi di ormeggio in fabbrica. Consegna diretta in tutta Europa. Corso via Sparone 18, tel. 011 751 176.

BYUNDITA rafting/ski canoa da 5 a 60 HP Prem, tavole a vela. MP Sport, via Lavagna 30, telefono 321 720.

37 Campeggio e sport

NUOVO CAMPEGGIO

3 posti +4 persone MW + Hobbyhouse mese di Luglio e Mese Agosto, via Ernanie 135, tel. 0182 619 24.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO ottenuto varietà scelta nell'ambito Lagotto, cuccioli volpini bassi scoiattoli pinscher gatti persiani. Telefonare 011 543.565.

42 Antiquariato

CERCANDI disegni architettonici. Eseguiamo inoltre Valutazioni scritte. Scrivere a Palazzo Lampugnani 54 E - 20123 Milano.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. IMPRESA vende a persona ville di varie dimensioni. Ottima costruzione, a Villanova d'Asti con viaggio in Torino o luoghi con licenza edilizia. Pagamento dilazionabile fino 2%. Tel 011 690.0965.

A.A.A.A. L. 41.500.000 Casamercato 5+3 camere indipendenti abitabile subito in 2 camere cucina servizi stato ben curato 5.000 mq. recinto.

A.A.A.A. MAPPANO Casamercato 5535 abitabile subito soggiorno 2 camere cucina servizi bagno giardino L. 57 milioni dilazionabili 60 mila.

A.A.A.A. VAL di Susa rustico Casamercato 5401 composto su 5 vani servizi 900 mq terreno. Grande prezzo contanti o L. 270.000 mensili.

A. L. 9.600.000

Punto immobiliare vende rustico di 4 vani con giardino servito da strada asfaltata a Fiolè pagamento rateale. Tel. 011 950 235 - 950 303.

A. MARCELLO 35 km Torino vendo casa abitabile 4 vani indipendente cortile terreno L. 21 milioni. Cassacca. Tel. 0175 36 115 Pasti.

A MEZZENILE

nella montagna, a quattro passi da Torino, vendesi vendo direttamente villaggio panoramico e ben sole. Prezzi 1985. Telefonare 438.734 - 948.603 y 0123 64.185-64.461.

A Moncalieri d'affare che cercate, villa di 80 mq per abitare metà/luglio o manutenzione, tel L. 18 milioni più mutuo. Condominio tollerato. Tel. 235.822.

A Rivarolo collina stupenda cascinetta con mq 10 000 terreno possibilità vendita frazionata. Tel. 0121 755.58

A 30 km Torino rustico con mq 2000 terreno L. 35 milioni (minimo 10 milioni contanti). Tel. 0121 794.86

ABBIANO da vendere villaggi nuovi signorili 2-3 camere, cucinotto, servizi, box auto, ringhiere in ferro; via Rivarolo, abitabili subito. Mutuo 5 anni, rateazioni. Visite sabato ore 9-12; 15-18, domenica 10-12 oppure tel. 441.758.

Alt Canavese Valle Po, monolocali bilocali da L. 12 milioni (mutuo 7 milioni contanti). Tel 0321 762 66.

APPARONE Lago Adriano Ravanna vendiamo attico arredato 2 letto soggiorno taglio terrazza giardino mesi 150 meravigliosa vista lago L. 57 milioni più L. 20 milioni mutuo pagamento agevolato. Immobiliare Trevi viale Pelanda 427 Lido Adriano, tel. 0542 494.743.

ALBENGA
RESIDENZA LE MORELLE
signorili appartamenti 112 camere soggiorno con angolo cottura arredato ampi terrazzi vicino al mare
PRONTA CONSEGNA
MINIMO CONTANTE
ufficio vendite in loco Corso via Dalmazia 315 angolo via Biale Albenga, tel 0182 50 712. Torino 011 548.121.

ALBENGA vicinanze bivio/e come nuovo terreno edificabile L. 27 milioni più L. 30 milioni in 5/10 anni. Bene Fondiari Liguria tel 019 644 287.

CARAMAGNA A 011 5586 comprensorio ville, chalets, cascine, ville in ogni zona. Fabbricati. Appartamenti. Aperto anche pomeriggio.

CASCINE stalle 2 piccole vendo anche separate lotto possibilità terreno/gli e villaggi limitrofi. Tel 0182 53 254.

CASCINE RUSTICI

varie scelta; zona Langhe (Cuneo). Telefonare 0173 61.771 - 61.147 per appuntamento.

CASETTA abitabile vendo in Chieddo zona Bassignana L. 13 milioni 500 mila. Tel: 0175 368 83.

CASETTA abitabile 4 stanze servizi garage giardino recintato Lusernа S. Giovanni L. 27 milioni Tel 0121 31.374.

CASETTA indipendente collina Val Po 3000 mq terreno prezzo vendo L. 21 milioni. Tel. 0175 87 256 ore pasti.

CASETTA ristrutturata a S. Martino Alpo con acqua vera lontano L. 22 milioni. Tel. 0175 76.345 ore pasti.

CASETTA nuova vendo a Frassinetto - Candelo/Ivrea 6 vani porte blindate cantina acqua luce L. 48 milioni. Tel. 0121 214 66 ore pasti.

COAZZE bella posizione vendo alloggio mansarda camere cucina servizio L. 14 milioni 500 mila. Tel. 0337 7057.

COLLINA Lago Maggiore, vendesi appartamenti L. 4 milioni cantine L. 2 milioni 200 mila disponibili. Tel 035 210.060.

COLLINA Val Chisone Pramollo vendo casetta rustica canneggiata 5 vani terreno L. 26 milioni. Tel. 0121 71.821.

CRESSOLO località tranquilla vendo alloggio soleggiato 4 vani cantina giardino L. 48 milioni. Tel. 0121 71 821.

CUMIANA Borgata Riviera 4 Lotto casetta 18 abitabili L. 27 milioni cedesi vendo. Tel. 905 8206 - 905.9207.

FORNO vendo casetta abitabile con garage. Tel. 0124-33.370.

GIAGLIONE ultimi appartamenti arredati campi golf, L. 2 milioni contanti, L. 20 milioni rateizzati. Tel. 0336 210.264.

GIGNOD MAREA Aosta vendo alloggio nuova costruzione sul mare. Tel 019 647.086 / 0541 31.684.

GRAVERE Vallata in palazzina nuovo ampio monolocale con cottura, bagno terrazzo semilavato cantina. Tel. 985.858

IMPRESA vende direttamente appartamenti nuovi viene restituita in Calliano (Asti) Eventuali in permuta, mutui non indicizzati. Tel. 011 900.0183 - ore 19.349

LOANO [illegible] anticentro 2 alloggi quinto ultimi vista completamente finiti 750 Tel pasti 0182/650 364.

LOANO 30 mt mare mansarda composta mobilio stagionale mq 50 L. 57 milioni. Tel ore pasti 019 817.130.

LUSERNA 6. Giovanni casa ristrutturata 3 vani bagno cortile L. 28 milioni. Tel. 0121 909.954.

MONCENISIO S. Michele indipendente 3 camere sala cucina giardino terreno L. 45 milioni. Tel. 019 640 430.

[illegible] vende alloggio stato. Ingresso camera cucina cantina garage giardino. Tel 0175 55 437

MOSSUNCO zona residenziale grande villetta L. 650.000.000 vendesi indipendente [illegible] 606.4287.

PRIVATO cerca proprietà deposta 3 in stabile 2 strutture ci libere in campo cedere anche cascinale. Tel. 0124 31.300 pregasi.

PRIVATO [illegible] 4 vani indipendente 1600 mq terreno panoramicissima nuova montagna vendo a L. 19 milioni più 10 milioni rateizzabili Tel 011 850.9910 ore pasti

PRIVATO [illegible] Pianezza (Venaria) cedesi villetta giardino posteriore L. 50 milioni trattabili. Tel. 010 829.716.

SANREMO [illegible] vende alloggi appartamenti arredati, recentissimi con ogni comfort. Tel. 0184 64 212 - 02 538.

VARAZZE libero comprensorio residenziale parcheggi, affitto L. 90 milioni. Tel. 019/670.65

VILLA soltanto zona Cocconato km 35 Torino in posizione unica mq 2 piani 2 alloggi 4 letto, 2 saloni con camini 1 cucine 4 bagni garage 3 auto, parco mq 2500 pianeggiante con piante. Finestre di pregio, abitabile subito L. 185 milioni contratto vendo no 2% Tel. 0141 40 057.

VILLA da ultimare 25 km Torino nel Canavese vendo o permuta con [illegible] Tel. 0124 31 201 ore ufficio.

VILLANOVA Colonnata Cuneese Sud, impresa vende direttamente mq appartamenti commerciali da soggiorno, letto, cucinino, bagno, box, da L. 1 milione 200 mila mensili per 24 mesi senza interessi. Telefonare 0172 31 585

VILLETTA in costruzione 4 camere servizi tavernetta mansarda vende direttamente Alpignano Pa. Tel. 847 2991.

46 Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

ABRUZZO Alba Adriatica appartamenti cercasi/affittasi Albanga mare spiaggia box piscina giardino Telefonare il Cigno 0182 643 200 - 51.876 - 55.551.

ABRUZZO alberghi polifunzionali appartamenti arredati, mare Silvi Pescara. Tel. 085 4 05 050.

ABRUZZO vacanze, Hotel Excelsior, Mioveliverno. Spiaggia, tennis, direttamente mare piscina, specialità gastronomiche, giardino terrazze. Prezzi favorevoli tutto incluso, anche animazione. Mare, bambini gratis. Prenotateci! 085 835 510

ALASSIO [illegible] Luglio L. 38 mila [illegible] 0182 40 931.

ALASSIO Albergo Fiore 30 m mare cerca ragazze tel 0182 428.03, pensione completa L. 30/40 mila.

ALASSIO Albergo Cristel 0182 40.649 grande parco giochi indipendenti vista mare pensione completa tre 35.000.

ALASSIO «Pensione Tina» centralissima vicino mare cucina casalinga luglio da L. 24 mila. Tel. 0182 458 50

ALBISOLA Villa/Mare - Garden Hotels 019 41.444 - 45.255 sul viale tranquillo camere servizi giardino garage.

ANCONA Mare residence San Francesco piscina tennis appartamenti ultimi disponibili. Tel 0182 07.391.

ASTRA Lido 3 Stelle Diano Marina 0183 407.011 piscina giardino, sconto mensilità, m 300 mare [illegible]

BELLARIA pensione Galeggiante via Mediterranea camere ampio giardino ballegarda accessorie con prezzi convenzionatissimi Tel 0541 44.668

CATTOLICA Hotel Cristina - Tel. 0541 961.071 - 3ª cat. 30 metri mare - Parcheggio - Proprietari alloggiano di 4 generazioni

CATTOLICA Hotel London, tel. 0541 961.093 sul mare luglio L. 20 mila 500, agosto L. 33 mila, agosto tutto.

CATTOLICA Hotel Noterge - Tel. 0541 / 963.308 - 3ª cat. bassa L. 22 mila - luglio L. 24 mila / 28 mila - Gennaio fino 4 aprile - Agosto interpellateci.

CATTOLICA Hotel Spiaggia, centralissimo, moderno, ogni mare, 3ª categoria, tutte camere servizi, balcone e parcheggio gratuiti, vasta hall/sala, trattamento primordine, scena mare, pensione completa: giugno-settembre L. 22 mila, luglio-agosto L. 28 mila-L. 26 mila tutto compreso Tel. 0541 963.103.

CATTOLICA Hotel Bologna, tel. 0541 961.483, prim'ordine, sulla spiaggia, piscina, [illegible] privati; Agosto pubblici.

CATTOLICA Hotel Danzia, 1ª categoria, sulla spiaggia, ogni comfort, piscina, discoteca, serate di gala, cocktails party, scena mare. Alla stagione da L. 45 mila a 54 mila Tel 0541 961.174.

CATTOLICA Hotel Filippo - 2ª categoria - sulla spiaggia - Ogni comfort - 3 mesi bassa L. 25 mila - ass L. 35 mila - Tel. 0547 / 980.414.

CATTOLICA Hotel Pans - via Modena modernissimo - vicino mare - spiaggia privata - parcheggio custodito - cucina tipica locale - camere con doccia, wc, balcone, luglio L. 29 mila; dal 25 agosto, tutto settembre L. 25 mila - tutto compreso. Tel. 0541/961.033.

CATTOLICA Hotel Elna - tel. 0541 / 962.186 - distanza - trattamento principesco - vicinissimo mare - ogni comfort - luglio L. 27 mila, agosto L. 34 mila; settembre L. 23 mila.

CATTOLICA Hotel Principe 2ª categoria, tel. 0541 963.893 sul mare, meno scelta, offerte speciali per famiglie luglio parcheggio.

CATTOLICA vacanze presso Hotel tranquillo con piscina, tel. 0541 961 016, panorama - 70 metri mare - camere servizi - balcone - ascensore - parcheggio - menù a scelta. Settembre offerte: tre persone stessa camera pagheranno solo per due (escluso 1-20/9) - pensione completa luglio e 31-31/8 L. 35.500 - 1-31/8 L. 40.000 - settembre 29.500 compresa - Disponibilità.

CERVIA Tagliata, Hotel Kiny, tel. 0544 987.205 ospitalità tranquilla pineta sempre spiaggia autoparco ottima abbondante cucina, pesce a volontà, pasti abbondanti.

CESENATICO Hotel Velmede lungo tipico europeo viale Carducci 278 direttamente mare 2ª categoria moki e scelta campo calcetto corso pinnacola serate possibilità uso piscina settembre gratuito feste party settimanali pezzi da L. 28 mila a L. 37 mila 500 tutto compreso, convenienti sconti famiglie informazioni 0547-87.107 - 86.543.

CESENATICO Valverde, Hotel Residence, via Tiziano 24, tel. 0547 871.70; vicinissimo mare. Tutti comfort, parcheggio auto, colazione con buffet, scelta menù, feste con concerto escursioni gratuite. Luglio e fine agosto L. 27 mila 500/L. 30 mila 500, 1/8-25/8 L. 32 mila/L. 37 mila 500. Interpellaci.

CESENATICO Valverde - Speciale famiglie, grata ombrellone, sdrai, Hotel President, tel. 0547 87 165, pallavolino, 50 mt mare, ogni comfort, menu scelta, colazione buffet. Pensione completa L. 21 mila/37 mila. Sconto bambini.

CESENATICO Valverde hotel Terrazze speciale luglio 25 mila bambini gratis, confortevole vicino al mare arredato famiglie cucina genuina menu a scelta Tel. 0547 85.378.

CESENATICO Valverde hotel Ile de France, tel. 0547 86.315 confortevole menu scelta pensione completa bassa L. 19 mila 500, alta L. 27 mila 500. Speciale luglio bambini gratis.

CESENATICO Valverde Hotel Sandra tel. 0547 86 412 moderno vicino mare giugno L. 18/20 mila, luglio L. 24/26 mila, agosto L. 26/28 mila. Sconto bambini.

CHIANCIANO Terme - Hotel Hotel, 2ª categoria, tel. 0578 687 038, direttamente sorgente, confortevole, elegante, colazione buffet menù scelta bassa L. 27 mila 500-31 mila, media L. 30 mila 500-29 mila, alta L. 36 mila 500-42 mila.

CHIANCIANO Terme, Hotel Spiaggia, tel. 0541 962 758, direttamente sulla spiaggia, camere doccia wc balcone. Pensione completa bassa L. 24, media L. 26 mila, alta L. 33 mila, sconto bambini.

ISCHIA isola dell'eterna giovinezza. Alberghi tutti confort, prezzi modici, informazioni, prenotazioni tel. 081/984.672-984.715 (ore 7/20-19 Lasco Amano.

MILANO Marittima Hotel Qua Beach tel. 0544 972.660, 2ª categoria centrale tranquillo sul mare giardino parcheggio camere pensione L. 35/54 mila.

NOLI (Sv) a vicina pensione sopra 50 mt mare, buona cucina, servizi, disponibilità luglio Tel. 019 748 597, grazie anziani e bambini.

NUMANA Riviera Conero - Hotel residence Santa Cristiana sul mare tennis night piscina bowling. Parcheggio, spiaggia privati. Marina giugno: doppia L. 37 mila 500. Monoposto L. 210 mila. Sconto fino al 20%. Tel 071 930 181.

PINARELLA Cervia hotel Everest viale Italia 230, tel. 0544 987.214 primo settore mobili e scelta giardino autoparco luglio L. 26 mila 500, agosto L. 31 mila, settembre L. 21 mila 500.

RICCIONE Hotel 4 Regioni, camere tutte comfort, bar, ascensore, parcheggio 30 metri mare, pensione completa L. 24 mila / L. 27 mila Tel 0541 40 400.

RICCIONE Hotel 3000, tel. 0541 141 368 sul mare ogni comfort piscina parco parcheggio cucina casalinga, luglio L. 30 mila 500, agosto L. 38 mila/28 mila, settembre L. 23 mila.

RICCIONE Hotel La Baia 0541 601.667 vicino mare moderno parcheggio bassa 24.000 media 28.000 alta 34.000.

RIMINI Bellariva - Hotel Bergerac - Tel. 0541/30 268 - 30 m mare - moderno - Camere con servizi - Telefono - Radio/riscaldamento servizio piano/notturno - Parcheggio - Condizioni particolari - Interpellateci.

RIMINI Miramare: Hotel Sans Souci, tel. 0541 37 736, moderno, vicino mare, confortevole. Bassa L. 17 mila 500, luglio L. 19 mila 500, agosto L. 20 mila, agosto modici. Interpellateci.

RIMINI Miramare Hotel Ravona, tel. 0541 33.212, moderno, vicino mare, camere servizi, balconi, telefono, autoparco, luglio L. 24 mila 500, agosto modici.

RIMINI Miramare - Hotel Carlotta, 0541 32.209, direttamente mare, cucina Bassa 19 000, luglio 22.500, agosto 28 000.

RIMINI Miramare pensione Tiziano tel. 0541 32.609 vicino mare, bassa L. 17 mila - 19 mila, luglio L. 21 mila - 22 mila.

RIMINI Miramare, Hotel Hollywood, tel. 0541 32.561, 50 m mare camere servizi telefono cucina romagnola, pagina L. 18 mila 500, luglio L. 24 mila 500.

RIMINI pensione Fiammetta, tel. 0541 50.067, centrale, a 100 m dal mare moderna, ambiente familiare, cucina casalinga, cabine mare gratuite. Giugno settembre L. 16.500-18.500, luglio L. 20.000-23.000, agosto interpellateci.

RIMINI pensione Dana 50 metri mare, giardino, parcheggio, luglio L. 21 mila agosto L. 28 mila 500. Tel. 0541/81.719.

RIMINI Riviera - Hotel Elisa, tel. 0541 32 297, vicino mare, familiare. Bassa L. 18 mila 500, luglio L. 21 mila.

RIMINI Rivalissima Hotel 3000 tel. 0541/7333.20 nuova sul mare arredata moderno camere servizi, telefono, balcone vista mare menù variato luglio L. 28 mila, agosto L. 34 mila 500/29 mila.

RIMINI Riviera Hotel Milano 0541 32.468 a 60 m dal mare ogni confort parcheggio prezzi convenienti.

RIMINI Riviera, Hotel Gutterly, tel. 0541 300.52, sul mare, bassa L. 18 mila-20 mila, luglio L. 25 mila-27 mila.

RIMINI Viserba Hotel Carnaby sul mare camere servizi trattamento superiore 30 mila luglio 27 mila fino 20 agosto 18 mila dal 21/8 settembre 18 mila. Interpellateci Tel 0541 - 738.588.

RIMINI Viserba pensione Apollo via De Amicis 17, tel. 0541 734.409 sul mare cucina casalinga camere servizi, speciale luglio 31.500 prezzo bassa stagione.

RIMINI Viserba Hotel Mirabell di mare luglio agosto a settembre prezzo convenientissimo con trattamento eccezionale, interpellateci. Tel. 0541 - 738.127.

SPOTORNO Bicenza Espana a Giardino 019 745.117 - 745 324 centrale tranquillo mare parcheggio giardino.

VALLE Aosta albergo ristorante Nella, m ss 850, 2 km da Pont St Martin cucina casalinga tranquillo. Tel. 0125-82.139.

VARAZZE albergo Maria Luisa 019 97.324 - 93.584 ottimo trattamento confortevole, vicino mare, prezzi modici.

VARAZZE albergo Torino 65mo settore cucina manicaretti, prezzi modici, parcheggio Tel. 019 97.180

VIESTRA Hotel Miramar al mare ogni confort bassa 18 mila luglio agosto convenientissimo Tel. 0541 738.127

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini centrale intelend. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonate 511 004 - 538 672.

50 Smarrimenti

LIRE 500 000 marcate a chi riporterà borsetta in pelle [illegible] contenente documenti bancari e corrispondenza smarrite zona San Paolo. Telefonare 370 013

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 011 917.518.

MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, parcheggio Tel. 472.650 dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. CROCELLERIA compro oro argento monete pietre. Prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334.634.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria cristalleria globalmente vecchia antica valutando massimo. Tel. 878 327 via Maggio 27.

ORO

argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Fossata 47, ore negozio, 859.0541.

[illegible] risolvi problemi, le tornerà persona amata, foglio maiocchio, agli sicuri. Tel. 749.5823

LETTINI, carrozzine, box, seggioloni, camerette. Vasto assortimento per fanciulli. Corso Taranto 95, telefono 726.013.

VENDESI occasione banche distribuzione bar service + attrezzature varie Telefonare ore ufficio 542.817

Lancia veste il diesel.

Oggi un'élite di motori diesel - la "seconda generazione" - assicura prestazioni qualitativamente paragonabili a quelle dei motori a benzina, con tutti i vantaggi economici del diesel. Uno di questi motori diesel, di 1900 cm³, si è posto ai vertici di questa élite, meritandosi una Lancia, una Prisma. Sulla Prisma diesel troverete intatto il piacere di guidare e vivere una Lancia: eccellente ripresa grazie all'eccezionale generosità della coppia e al cambio a 5 marce; prestazioni ed economia di consumi ai vertici della categoria; equilibratissima trazione anteriore Lancia e sospensioni indipendenti sulle 4 ruote per la massima tenuta e precisione di guida. Silenziosità sorprendente nella categoria diesel, ottenuta, dopo lunghi e severi collaudi, grazie a soluzioni tecniche d'avanguardia. Precamera di combustione a bassa turbolenza e adozione di particolari rivestimenti fonoassorbenti. Interni prestigiosi, tessuti raffinati, cura attenta del dettaglio sono l'evoluzione dello stile Prisma verso un'eleganza ancora più esclusiva. La dotazione di serie comprende anche alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata delle porte, control-system. Lancia Prisma diesel. Per chi aspettava di guidare una Lancia, senza rinunciare ai vantaggi del diesel.

158 km/h; 0-100 km/h in 16 secondi; oltre 21 km con 1 litro a [illegible] km/h.

Nuova Lancia Prisma diesel.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

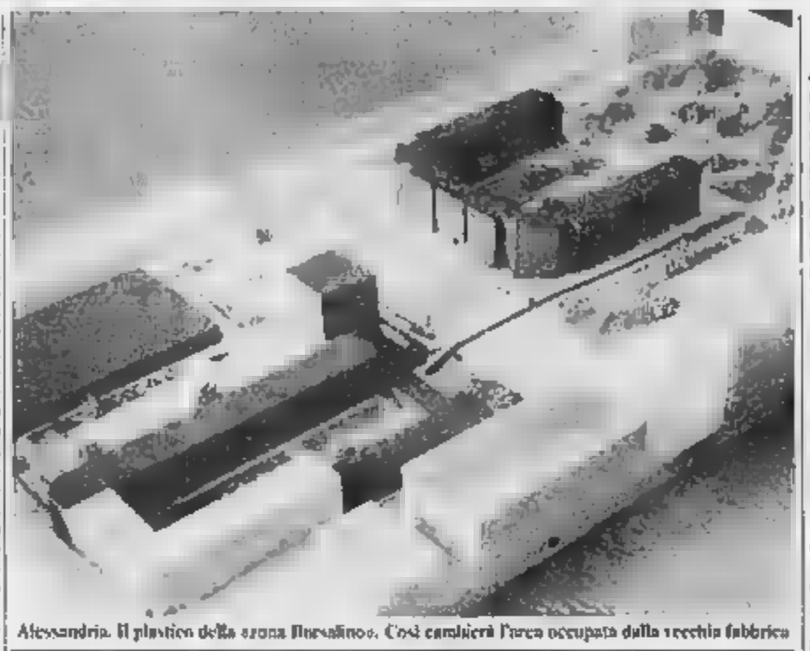
LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Commenti al nuovo progetto per la [illegible] occupata dalla fabbrica

E' nato il dopo Borsalino nell'«area dei cappelli»

L'assessore all'urbanistica prevede che la convenzione sarà firmata entro ottobre - Il verde farà cornice ai complessi edilizi - Unico giudizio negativo [illegible] presidente della Confcommercio



Alessandria. Il plastico della zona Borsalino. Così cambierà l'area occupata dalla vecchia fabbrica

ALESSANDRIA — Sono d'accordo azienda e amministrazione comunale: il riutilizzo della vasta area su cui sorge l'attuale stabilimento del cappellificio «Borsalino» sarà una grande occasione [illegible] la riqualificazione del [illegible] urbanistico e per dare alla città servizi terziari e commerciali di valore.

«*Il progetto segnerà storicamente* [illegible] *nostra vita*», afferma il vice [illegible] Andrea Foco, mentre il sindaco Francesco Barrera considera l'operazione stessa [illegible] «*grande interesse,* [illegible] *grado di fare da volano per altre, positive iniziative*». Senza scordare, infine, che il rilancio del famoso cappellificio, ormai avviato decisamente nel campo della moda uomo, è legato alla costruzione di [illegible] nuovo stabilimento che l'industria [illegible] in grado di realizzare — il costo è di almeno 5 miliardi — soltanto con l'operazione economico-finanziaria per l'utilizzo dell'attuale area Borsalino.

Dice l'assessore all'Urbanistica architetto Gianni Ghè: «*Si sono avuti, prima di arrivare all'accordo* [illegible] *l'industria che ha affidato il progetto all'architetto Ignazio Gardella,* [illegible] *l'Amministrazione comunale, anche momenti polemici, che* [illegible] *comunque serviti come elementi costruttivi, perché tutti sempre abbiano avuto presente l'importanza dell'iniziativa. Per questo, fatte le scelte urbanistiche, siamo tutti impegnati per l'ultima fase che dovrà portare alla convenzione in tempi brevi,* [illegible] *settembre-ottobre*». L'area su cui [illegible] il vecchio stabilimento [illegible] verso la fine dell'800 e che, oltre ad aver contribuito al processo di industrializzazione di Alessandria ha reso famoso il nome della città nel mondo, è divisa in due parti. E' una vera cerniera tra il centro storico — la parte compresa tra corso Cento Cannoni, via Cavour, corso Teresio Borsalino e via Pacinotti — e la zona periferica, la Pista, con la parte Oltrecanale, al di là del corso Borsalino, lungo la via XX Settembre.

Secondo il progetto Gardella l'area Oltrecanale sarà destinata a [illegible] residenziale. [illegible] una costruzione ad «U» formata da una serie di edifici tra [illegible] collegati [illegible] immersi nel verde, [illegible] ampi parcheggi pubblici. «Qui verrà *conservata e passerà al Comune per usi civili e sociali, la «Palazzina della tagliatura del pelo»,* una struttura architettonica di grande interesse», fa [illegible] l'assessore Ghè.

La parte su via Cavour e corso Cento Cannoni, invece, diverrà una importante zona terziaria, con un albergo-residence, [illegible] centro della grande distribuzione ed un grosso edificio, con porticato, per negozi, uffici, centri direzionali. Il tutto ancora immerso nel verde e ampi parcheggi pubblici. Le due aree saranno collegate con una passerella sopraelevata su corso Teresio Borsalino che consentirà un percorso pedonale ininterrotto tra la Pista ed il centro.

«*Il progetto, con una consistenza tecnico-culturale* [illegible] *grande rilievo, è destinato a conferire un'impronta di modernizzazione alla città*». Fa notare l'amministratore delegato della Borsalino, Aldo Luchi.

«*L'utilizzo della grande area Borsalino a fini di ristrutturazione urbanistica è fondamentale e di grande importanza per la nostra città*», commenta il presidente della Camera di Commercio, Ing. Attilio Castellani [illegible] che, avendo previsto anche un settore commerciale, raccomanda [illegible] «*impatto morbido, programmato e guidato [illegible] Comune, ad evitare traumi e gravi conseguenze per le strutture del settore già esistenti*».

A tale proposito è negativo il giudizio del presidente della Confcommercio Cesarino Pissore. Dice: «*Siamo d'accordo con il rinnovamento della città, ma stiamo attenti a* [illegible] *colpire le attività commerciali. Non siamo d'accordo, e l'abbiamo detto alla Giunta,* [illegible] *l'idea di collocare nell'area* [illegible] *nuovi negozi e siamo molto critici sulla nascita* [illegible] *un centro per la grande distribuzione, considerato che c'è già saturazione dopo i nuovi, recenti* [illegible] *insediamenti di grossa entità*».

Franco Marchisio

Alessandria — E' stata inaugurata in via Vecchi 10 la sede del Wwf. Resterà aperta ogni martedì e venerdì dalle 16 alle 19.30.

Mostre e artisti

Si è concluso [illegible] successo al Centro arti visive «Amnesia» di corso Cento Cannoni ad Alessandria, il «Laboratorio di Angioletta Firpo», un interessante esperimento che ha visto la pittrice alessandrina impegnata a realizzare, in galleria, presenti pubblico e critici, una grande tela — [illegible] metri per due — dall'artista personalmente trattata usando prevalentemente colori ad olio e spray. Angioletta Firpo ha portato a termine la sua opera [illegible] una decina di giorni.

Ventitrenta tra oli e guazzi [illegible] Pompilio Mandelli, una dei più rappresentativi protagonisti dell'ultimo naturalismo, sono esposti alla galleria d'arte «Il Adriano Villata, a Cerrina Monferrato.

Ad Acqui Terme, all'Enoteca di Palazzo Robellini, Piero Racchi, pittore acquese, espone [illegible] serie di [illegible] opere grafiche sul tema di «Acqui vecchia», sino al 15 luglio. Sempre all'Enoteca il 17 sarà inaugurata la mostra fotografica «Le marine» di Giorgio D'Arrigo.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Conan il barbaro.
AMBRA: Il ritorno dello Jedi.
COMUNALE: Nel mirino tuo padre.
CRISTALLO: La sexy infermiera del 467° battaglione.

ACQUI TERME
[illegible] Mystère.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: [illegible].
VITTORIA: L'ospedale più pazzo del mondo.

GAVI LIGURE
N. FORTE: [illegible] di Natale.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Voglie calde di giovani mogli.
IRIS: 1980 tempo di rock and roll.

OVADA
LUX: La chiave.
MODERNO: Desideri perversi.
TORRIELLI: Star 80.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Un anno vissuto pericolosamente.

TORTONA
VERDI: La chiave dell'amore.

VALENZA PO
[illegible]: Professione giustiziere.

VOGHERA
ARLECCHINO: Wild beast.
[illegible]: L'impero colpisce ancora.
SOCIALE: Flashdance.

[illegible] Stampa - Alessandria
Uffici [illegible] corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel 56.309, 443.347, [illegible] 0142 - 54.782; Tortona 812.961; Valenza 55.419; Acqui 0144 - 25.29, 0144 - 54.397; Novi L. 0143 - 78.212, Ovada 0143 - 86.302; Voghera 0383 - 43.152.

FARMACIE
Alessandria: Ostino, p. Roma, notturno A1. Ospedale, via Venezia.
Acqui: Centrale, c. Albertini
Casale: Brainardi, p. Mazzini
Novi: Comunale, via Verdi
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Comunale, c. Don Orione e Bottone, via Emilia.
Valenza: Vigano, via Cavour.
Voghera: Moroni, p. Duomo.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti **Alessandria**: 42.241; **Acqui**: [illegible].775, **Casale**: 76.381; **Novi**: 741.387, **Ovada**: 81.777; **Tortona**: 813.661; **Valenza**: 952.601; **Voghera**: 41.520 (ambulanze: 213.838).
Numero telefonico e selezione diretta per **Ospedale Civile**: 3081 (306 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà: 53.0[illegible].
[illegible] ferroviaria: 61.532.

ALLE TV PRIVATE

TELECITY
22,20 Che notte quella notte di G. Da Chiara con T. Ferro — *Quinto ingegnere trucca e stagionato* [illegible] *della moglie e dello «scott»* (1977)

PRIMANTENNA
10 — Telemarket, [illegible] di novità
12 — L'oroscopo del giorno a cura di Elia
13,15 Film Come ingaggiare l'assassino
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 La sfida della settimana
15 — Telefilm della serie New [illegible] Verdi
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm
19 — Superclassifica Show
20 — Telefilm della serie Jerome
20,30 Film Coniglio di Londra
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 La sfida della settimana
23 — Telefilm della serie Claudine
24 — Telenotte Notiziario (seconda edizione)
[illegible] Film della notte
1,30 Buona notte con...

L'incidente avvenuto di notte alla periferia della città

Giovane motociclista ucciso nello scontro con un furgone

La vittima aveva 21 [illegible] - Ferito grave l'amico - Altro ragazzo urtato da un camion

ALESSANDRIA — Due incidenti stradali, il primo mortale e l'altro per fortuna senza gravi conseguenze, hanno avuto per protagonisti giovani motociclisti. Quello mortale è accaduto giovedì notte: ne è rimasto vittima Massimo Musso, 21 anni, che abitava in via Galileo Galilei 54; ferito in modo piuttosto grave l'amico trasportato sul sellino posteriore della moto, Daniele Pagella, 17 anni, abitante in via Monterotondo; è ricoverato in ospedale [illegible] una prognosi di 60 giorni per la frattura di un femore e contusioni varie.

Massimo Musso

Poco prima delle 23 all'incrocio fra Spalto Gamondio e via Tortona, i due giovani procedevano in moto verso largo Pistelli, mentre in senso opposto proveniva il furgone guidato da Angelo Campese, 45 anni, abitante in via Tortona [illegible]. L'automobilista svoltava a sinistra, diretto a casa, senza accorgersi dell'arrivo della moto: l'urto è stato violento.

I due motociclisti venivano proiettati sull'asfalto [illegible] la peggio toccava a Massimo Musso che, subito soccorso, moriva, però, durante il trasporto in ospedale.

L'altro incidente è avvenuto ieri mattina a Spinetta Marengo, sul piazzale della Mentedison. L'autocarro guidato da Alfonso Mandella, 45 anni, da Genova, proveniente dallo stabilimento, non ha dato la precedenza al motorino guidato da Sergio Negri, 19 anni, abitante a Mollaretto, via Case Sparse, diretto in via Genova. Sbalzato a terra, il giovane ha riportato lesioni [illegible] guaribili in dieci giorni.

r. sc.

Pugni, calci e rapina in [illegible] a Casale

I banditi sono fuggiti con gioielli per 40 milioni - Aggrediti titolare e commesso

CASALE — Tre banditi (due uomini e una donna) armati di pistola hanno rapinato, giovedì sera, al momento della chiusura, un'oreficeria in pieno centro storico e, dopo aver sequestrato il titolare ed i tre dipendenti, sono fuggiti con gioielli per circa 40 milioni.

Vittima della rapina è Emanuele Fon, 38 anni, titolare della gioielleria di piazza Mazzini che in quel momento si trovava nel negozio con i commessi Pierino Trombin, Renzo Balletti e Mauro Mossone. Quest'ultimo è l'orefice, durante l'irruzione, hanno cercato di reagire ma sono stati colpiti con pugni e calci dai rapinatori.

Erano circa le 19,15, quando la donna, con uno dei due complici, è riuscita a farsi aprire la porta che immette nel negozio. I due, qualificatisi come clienti, hanno chiesto di poter vedere alcuni gioielli. Nel frattempo entrava nell'oreficeria anche il terzo bandito che ha subito puntato una pistola contro i presenti pronunciando la solita frase: «Mani in alto, è una rapina». Anche i due complici hanno estratto le armi.

Emanuele Fon ed i tre dipendenti sono stati obbligati a sdraiarsi a terra; sono poi stati legati e imbavagliati. I banditi hanno quindi fatto man bassa negli scaffali e nella cassaforte. Impossessatisi di oggetti d'oro e di orologi per circa 40 milioni, sono fuggiti a piedi dal retro del negozio e da vicolo San Bernardino hanno raggiunto via Saffi, dove ad attenderli era, con ogni probabilità, un'auto. Riusciti a liberarsi, i quattro hanno dato l'allarme e sono accorsi i carabinieri e la polizia.

g. d.

Le manifestazioni di fine settimana che si svolgono nei vari Comuni

Andar per sagre in provincia

ALESSANDRIA — Continua intensa l'attività del Centro Sociale [illegible] Basalignana che per oggi e domani [illegible] nizza in terza edizione della «Sagra [illegible] grigia», una simpatica manifestazione gastronomica. Ad allietare le due serate danzanti sono stati [illegible] chiamati i complessi di Gino Marchese e «Nico e i suoi fratelli».

Altro grande bracciolata questa sera, seguita da ballo liscio, rock e [illegible] musica, a Cremolino nell'Ovadese dove da oggi a lunedì si festeggia il Santo patrono. Domani pomeriggio al campo del Castello torneo di tamburello e alla sera al campo sportivo torneo di calcio per ragazzi e sfida fra scapoli e ammogliati con pizza e dolcetto per tutti a conclusione.

Le splendide colline di Castelletto d'Erro nell'Acquese faranno da cornice [illegible] un'intensa giornata preparata nei minimi particolari da Comune, Pro loco, Comunità [illegible] inizia [illegible] una camminata non competitiva, seguito da una colossale rostellata, giochi a premi, balli e manifestazioni folcloristiche.

Sono prettamente gastronomiche le manifestazioni in programma a **Monterotondo di Gavi** dove, per iniziativa della Pro Loco, questa sera si [illegible] con pesci fritti, parchetta alla zarda e baccalà. Domani pomeriggio distribuzione di frittelle e pizza, processione [illegible] gli artisti circensi [illegible] e concerto del corpo musicale «Pippo Bagnasco». In serata cena all'aperto [illegible] pollo e salamini alla griglia accompagnati da vino cortese.

L'Unione Sportiva [illegible] Predosa ha preparato [illegible] «quattro giorni» ricca di manifestazioni in occasione della [illegible] festa patronale. Si inizia oggi con [illegible] spettacolo «Sorrisi di clown» presentato dal Teatro del Rimbalzo di Alessandria. Domani [illegible] ciclistica [illegible] per giovanissimi e serata danzante con l'orchestra «Flash». Lunedì esibizione [illegible] mini ballerini; martedì mostra di macchine agricole e serata di ballo liscio con l'orchestra «Sandro Folk».

Chi non cantautore non si dimentichi di due appuntamenti proposti nell'Ovadese: alle 17,30 di oggi parte da Rossiglione una [illegible] competitiva di sette chilometri, mentre un'altra prenderà il via domattina alle 9 da Costa [illegible] Ovada: è il settimo «Giro dei boschi», di dodici chilometri

Le ultime novità del settore calcio e gli annunci dei principali avvenimenti sportivi in programma per questo weekend

Trasferta difficile per il Castelferro

La squadra è impegnata con il Madone

OVADA — Dopo la parentesi per la «Coppa Italia», riprendono domani i campionati di tamburello. Per la serie A è [illegible] programma la quarta del girone di ritorno che vede il Castelferro Ultimoda impegnato in trasferta in un'altra partita più che difficile. Il quintetto alessandrino gioca, infatti, sul campo bergamasco del Madone, una grossa squadra che in classifica è a ridosso della «magnifica coppia» veronese.

Per la serie B piemontese, mentre la Francavillese riposa, la Capriatese A capita la capolista Vigliano. Per la Capriatese B è invece in programma la trasferta a Torino.

Programma incontri

Serie A: oggi, Edilcornaglia Asti - Castelferrentino. Domani, Minotti Valgata - Salvi Rosetto; Aldrovo - Bonate Sotto; Madone Castelferro; Cerro - S. Maria Guglielmi; Maria Pia Buscolengo - Ingari Marmirolo.

Serie B: Azzano - Nizza; Capriatese A - Vigliano; Torino - Capriatese B; Chisano - Madonna Olmetto. Riposa Francavillese.

r. bo.

Valenza — E' in programma domani la Pedalata cicloturistica «Valenza-Crea». La partenza è alle [illegible] da piazza Gramsci. E' previsto un tratto competitivo di tre chilometri e mezzo dalla Madonnina al piazzale [illegible] Santuario di Crea.

Ad Acqui Terme [illegible] per il «Salotto»

ACQUI [illegible] — Si disputa domani per iniziativa del Bar «Il Salotto» e l'organizzazione della società ciclistica Amaretti Vicenzi Acqui, il secondo Gran Premio «Il Salotto», secondo trofeo «La Stampa», riservato agli esordienti (maschi e femmine).

La partenza si avrà alle 15, da via Nizza (altezza «Il Salotto»), dove sarà anche l'arrivo dopo un percorso di 40 chilometri: il «Giro dei 14» (Acqui, Terzo, Arzello, Melazzo, Acqui), poi Ricaldone, Cassine, Strevi, Acqui. (c. r.)

[illegible] maglia

CASALE — L'attaccante Roberto Catroppa (classe 1956) disputerà il prossimo campionato con la maglia nerostellata.

Il Casale, che nella stagione 1984-85 [illegible] di risalire dall'Eccellenza in C2, ha concluso positivamente le trattative [illegible] il Vado. Il giocatore, che nello scorso anno aveva messo a segno 17 gol, ha già firmato il contratto. Nel frattempo il direttore sportivo Vincenzo Reverchon è ancora impegnato a concludere un altro acquisto: Paolo Dell'Acqua (1964), terzino

(g. d.)

Ovadamobili [illegible] promesse per il futuro

OVADA — I dirigenti dell'Ovadamobili avevano promesso grossi cambiamenti nella squadra che affronterà il campionato '84-85 e sono stati di parola. Dopo l'arrivo di Unia e Chiappella, è stato raggiunto l'accordo per l'attaccante Calcagno, il centrocampista Sgro ed il difensore Rikinlli dal Levante C. Sono tutti elementi di valore ai quali va aggiunto Ferretti, proveniente dal Campomorone, 20 anni, [illegible] centrocampista. Manca ancora uno stopper ma il discorso è aperto.

(r. bo)

Casale, oggi la Giornata

CASALE — Quattordicesima «Giornata motonautica» oggi e domani sullo specchio d'acqua formato dal Po in regione Torcello di [illegible]. Alla manifestazione, organizzata dalla Mar, parteciperanno i piloti di quattro categorie: l'Oem (fuoribordo corsa 500 cc), l'Ob (350 cc), la R1 e la Oe (850 cc).

In programma sono alcune prove del campionato [illegible]. I piloti si daranno battaglia [illegible] circuito di due chilometri. Oggi, a partire dalle 16, prove tecniche

(g. d.)

Fonti dello zolfo
MONTEGRICO
SABATO 14 LUGLIO
BLEU [illegible]
DOMENICA 15 LUGLIO
LA [illegible]
DISCOTECHE CLUB
TUTORANTE TIPICO
PISCINA CON ACQUASCIVOLO
TEL. 0131/875174

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - EBITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.034 - 539.882

COMUNE [illegible]
Provincia di Alessandria
IL SINDACO
rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 in data 6 giugno 1984, esaminata [illegible] rilevò per quanto di competenza dal Comitato regionale di Controllo sugli atti degli Enti locali, sezione di Alessandria, nella seduta del 27 giugno 1984, decisione n. 24201, è stato adottato il P.R.G. e che lo stesso è depositato presso l'Ufficio di Segreteria comunale per [illegible] durata [illegible] 30 gg. dalla data del presente avviso, ai sensi dell'art. 17-7° comma della L.R. n. 56/77 e successive modifiche e integrazioni, e chiunque può prenderne visione nelle ore d'Ufficio.
Li 6 luglio 1984
Il Sindaco
Dott. G. Masini

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - tel. (0131) 91.475 - 92.200
SABATO 14 LUGLIO
ORCHESTRA
PIPOTTI
DOMENICA 15 LUGLIO
(sera) BALLO LISCIO ORCHESTRA
STEFANO & POLIFEMO

ACQUISTA TUTTI I GIORNI STAMPA SERA TROVERAI I NUMERI PER GIOCARE AL BINGO

TI [illegible] E TI [illegible]

paolo notti
STRADA PROVINCIALE AL-MONCALVO
15044 QUARGNENTO (AL) - TELEF. (0131) 769.176
PORTE BLINDATE - PORTE ANTINCENDIO

MAI BISOGNO DI SOLDI?
PRESTITI PERSONALI IN 24 ORE
PRESTITI PER ACQUISTI
MUTUI SU AUTO
MUTUO SU IMMOBILI
SOGEFIM s.p.a.
C.so Vinzaglio [illegible] - TORINO - Tel. 011/547.750 - 550.231
CERCHIAMO COLLABORATORI ESPERTI

Cuneo agli inizi del Novecento vista attraverso le cartoline illustrate

Quegli anni di «scontro» politico tra Giolitti e Tancredi Galimberti

Parla lo storico Piero Camilla - La vita della città in un periodo ricco di fermenti - Presto un libro

CUNEO — La storia di Cuneo raccontata attraverso le cartoline illustrate. E' quasi pronta per la tipografia. E l'ha scritta il prof. Piero Camilla, che ogni piega antica e recente della sua città, interprete scrupoloso e appassionato dello spirito della sua gente. Sarà un'altra opera documentaria, e nello stesso tempo divertente sulle vicende di Cuneo dal Medioevo sino all'immediato dopoguerra.

«*Un giorno è venuto a trovarmi un simpatico collezionista cuneese, Oberdan Bondi* - spiega Camilla - *e mi ha portato una scatola piena di vecchie cartoline illustrate, all'incirca del primo trentennio del secolo. Mi ha chiesto se volevo prenderle in un volume con un breve commento.*

«*Erano cartoline scritte, fotografie di tutti gli angoli della città, quella vecchia e quella nuova, andavano dal 1900 al 1928. Allora ho pensato di datarle una per una, di dividerle a seconda delle zone di Cuneo che raffiguravano e di commentarle con i relativi riferimenti storici*».

Così, anche se le cartoline riguardano solo il primo trentennio del Novecento, Camilla ha potuto rifare la recente storia della sua città.

Nel libro Cuneo viene divisa topograficamente in tre parti: il centro storico con via Roma; la piazza Galimberti ex piazza Vittorio Emanuele II; la parte nuova di corso Nizza sino alla stazione Ott. Commentando le cartoline che riproducono angoli della città vecchia, Camilla ha modo di riscoprire e far conoscere la Cuneo medioevale sino all'anno 1382, che segna l'avvento dei Savoia.

Per ariochiare questa fase iniziale della vita cittadina, l'autore riporta passi delle cronache di Giovanfrancesco Rebaccini, vissuto nel 1400, di legge, consigliere comunale e fedele cronista del suo tempo. L'ex piazza Vittorio rappresenta il periodo francese e poi sabaudo di Cuneo fu Napoleone a far abbattere le mura medioevali della città, il francese del 1802 il primo progetto della grande piazza che verrà poi realizzata dai Savoia. Una storia quindi che abbraccia tutto il secolo scorso. La Cuneo di corso Nizza, infine, quella dei primi trent'anni del Novecento: la Cuneo di Giolitti morto appunto nel 1928.

Cuneo. Un'immagine di via Sabaudia, nel centro storico del capoluogo, agli inizi del secolo

«*Penso di intitolare il libro "Cuneo al tempo di Giolitti in cartoline. Collezione Oberdan Bondi*" — dice Camilla — *non solo perché le cartoline sono di quel periodo ma soprattutto perché furono gli anni più vivi della città sotto impegno politico.*

Anni di splendore. Cuneo all'inizio del secolo aveva tre giornali quotidiani: la «Sentinella», «Alpi», liberale, democratica; «Lo Stendardo», cattolico; «Il Corriere Subalpino», liberale, giolittiano; e un settimanale, «Lotte Nuove», socialista. Le idee circolavano e si confrontavano in un dialogo democratico «*il dato più importante di quei primi anni del Novecento* — dice Camilla — *è stato senza dubbio lo scontro politico di Giolitti e Marcello Soleri, l'astro nascente, contro l'avvocato Tancredi Galimberti, padre di Duccio, l'eroe della Resistenza. "Il Corriere Subalpino" nasce il 9 novembre 1913 proprio contro Galimberti, propugnatore della "Sentinella" e con un più deciso dei suoi compagni liberali, vota alla Camera contro la legge Giolitti. La votazione diverrà ancora più netta in seguito alla posizione di interventista e nazionalista assunta da Galimberti in occasione della prima guerra mondiale».*

Il commento alle cartoline legate a questo periodo è completato da brani di discorsi pronunciati da Giolitti al consiglio provinciale di cui era presidente; nel capitolo dedicato alla vecchia piazza Vittorio, invece, sono riportate le storielle più divertenti su Cuneo e sui suoi abitanti che Camilla ha già raccolto in un intelligente e spiritoso libretto. L'ultima parte del nuovo libro riguarda le cartoline con «saluti da Cuneo». Una di queste riproduce Mussolini che percorre in auto scoperta la via Roma durante la visita alla città nel 1933; Camilla parlando del medaglione fatto uscire per l'occasione che su una faccia aveva la scritta «Il Duce ci guida» e sull'altra «La Madonna ci protegga».

Attraverso trent'anni le cartoline partite da Cuneo e dirette verso altre regioni d'Italia, in Francia e anche in America, ritornate a Cuneo, chissà per quali vie grazie alla passione del collezionista Bondi, il prof. Camilla ha così ricucito con arguzia la storia di questa città. Sono immagini sbiadite di un mondo lontano che sfiorano la vita entusiasmante e tragica. «*Ho iniziato il lavoro pensando di sbrigarmela in un mese* — dice Camilla — *ora mi accorgo che sono già passati due anni dalla visita del simpatico collezionista: due anni di ricerca che mi hanno arricchito intimamente ed entusiasmato*».

Bruno Marchiaro

Stasera e domani la compagnia «Princesse Grace» di Monaco

A Vignale una delicata Giselle danza sulle punte dell'Oriente

Protagonista la famosa ballerina giapponese Yoko Morishita - Prezzi e prenotazioni

Vignale. La prima ballerina Yoko Morishita che si esibirà oggi e domani con il Balletto di Montecarlo

VIGNALE MONFERRATO — *Il paese si anima: musica e danza invadono la piazza tra il verde delle colline del Monferrato; una cornice suggestiva per il quarto appuntamento con il «Festival estivo internazionale», proposto dal Teatro Nuovo di Torino.*

Sotto la grande cupola austera, questa sera e domani, ci sarà il «Giselle» interpretato dall'Accademia di danza classica «Princesse Grace» di Monaco.

Già ospiti della passata edizione, gli artisti dell'Accademia avevano avuto modo di farsi apprezzare; la scuola di Montecarlo, diretta da Marika Besobrasova, è da tempo ai vertici, per il classico, in ambito internazionale.

Interprete d'eccezione, nel ruolo di protagonista, sarà la più celebre ballerina giapponese del momento: Yoko Morishita, affiancata da Tetsuta Shimizu.

Yoko Morishita in passato aveva già perfezionato il suo stile proprio all'Accademia monegasca. Besobrasova, «Giselle» è un capolavoro del balletto romantico, ripristinato dalla compagnia «Princesse Grace» in chiave classica; l'atmosfera è creata dal passaggio reale a fantastico. Il libretto è di Theophile Gautier e Jules Henry Vernoy de Saint-Georges, la musica di Adam, mentre le coreografie di Corralli-Perrot sono state rielaborate da Ben de Rochemont.

Ambientata in un villaggio medioevale, la trama narra l'amore di un guardiacaccia per Giselle che, dopo la morte, ricompare (nel secondo atto), in forma di silfide. In un clima sentimentale, alle passioni terrene dell'amore e della gelosia, che occupano la scena nella prima parte, si sostituiscono simboli ed immagini diafane, nella seconda. L'opera «Giselle» fu rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1841 in quell'occasione fu interpretata da Giulia Grisi.

Gino Defranchisi

Alessandria Madonnina dei centauri

● A migliaia stanno arrivando da tutta Europa per rendere omaggio alla loro patrona, vita ad una manifestazione folcloristica rinsaldando sentimenti di amicizia fra i popoli. Sono i motociclisti che partecipano alla edizione Rally Internazionale «Madonnina Centauri». In programma oggi e domani ad Alessandria e Castellazzo Bormida.

I centauri italiani e stranieri assisteranno a funzioni religiose, prenderanno parte a sfilate e caroselli, riceveranno premi mentre varie delegazioni ricevute in Comune e Provincia scambi di doni e di messaggi. Le cerimonie religiose, officiate dal Vescovo dei Centauri mons. Ferdinando Maggioni avranno luogo nel Santuario Castellazzo dedicato della Creta, patrona motociclisti.

● Importante anticipo questa sera a Castelletto Molina della terza giornata di ritorno del campionato di pallone elastico: la Iveco ospita la formazione sorpresa di questo avvio di torneo cioè la canalese guidata dal giovane Vacchetto. La squadra cuneese attualmente precede di un punto gli astigiani e inseguo, sempre a una lunghezza, il capofila Bertola.

● Il Gruppo Accademico Provinciale Novarese Acconciatori Signora ha ottenuto a Napoli il di campione d'Italia di acconciature femminili. Nilla Bertolazzi, Franca Auriga e Marina Bolloni che componevano la rappresentativa novarese è salita ipoteticamente dopo aver superato tutte le eliminatorie di Chieti, Bologna, Genova e Pisa.

● A sono aperte le prenotazioni «Barbiere di Siviglia» che ci sarà martedì 24 luglio. E' necessario telefonare al 0322/80355. Per facilitare l'accesso a Orta parte degli spettatori provenienti da Omegna, Pettenasco, Pella è stato disposto un servizio speciale gratuito del Asalea in partenza da Omegna alle 20. I viaggiatori dovranno esibire il biglietto dello spettacolo. Il ritorno sarà effettuato al termine della rappresentazione.

In Valsesia il via a nove giorni di festa e spettacoli

Varallo, si apre l'Alpàa

VARALLO — *Nella capitale storica e culturale della Valsesia si è iniziato il conto alla rovescia. Tra poche ore, nel pomeriggio alle 17 verrà dato ufficialmente il via all'ottava edizione dell'Alpaa, la mostra mercato delle attività artigianali, commerciali e industriali, rassegna delle Proloco e degli enti valligiani. La manifestazione, che nella scorsa edizione ha superato i 60 mila presenze, si articolerà in 9 giorni e presenterà accanto all'aspetto folcloristico e gastronomico locale e all'offerta commerciale spettacoli durante tutte le sere.*

Sottolinea Natalino Gilardi, componente del comitato responsabile dell'allestimento: «Anche quest'anno siamo riusciti a definire un programma di tutto rispetto. Saranno infatti presenti Nicola Arigliano, la Jam Session di Diego Landi, il festival della magia, Gianfranco D'Angelo, Fabio Fazio, Memo Remigi, Betty Curtis e il complesso filarmonico della città di Varallo. Una serata verrà dedicata a Quintino Sella e sarà curata dalla sezione varallese del Cai».

E. p. v.

Piranha (NO) S.S. 11 Novara - Torino tel. (0321) 54.101 - 54.106 ORFENGO CAMERIANO
ALL'APERTO DOMENICA 15
I RICCHI E POVERI
VENERDI' SABATO e DOMENICA ALL'INTERNO
MAXI DISCOTECA
Domenica pomeriggio e festivi per a il P servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

DANCING IL FARO ESTATE BRUSNENGO
SABATO 14 AUGUSTO RIGHETTI I BRAVO SHOW GIRL in discoteca Marco Zani
DOMENICA 15 AUGUSTO RIGHETTI I BRAVO SHOW GIRL in discoteca Marco Zani

C.I.A.M. Centro Italiano Arredamento Alberghiero
Siete soli? Non disperate!
Non siamo in grado di risolvere i vostri problemi. Rivolgetevi al nostro Centro! Diamo noi alla soluzione
Torino via 0321 / 452 333 di Novara

IMPRESA COSTRUZIONI
vende direttamente a Novara, bellissimi appartamenti nuovi, in via Torelli - via Juavarra da 4 vani + doppi servizi; in via Vittorio Veneto 10/12 da 3 vani + servizi.
Telefonare 450.228.

Impresa costruzioni Vende direttamente
monolocali e bilocali nuovi in via Cav. Vittorio Veneto; 4 locali più doppi servizi in via Torelli
Telefonare al 450.228

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
V.le Varallo 147 - T. 0163/22.289
Ecco alcuni esempi di prezzi:
DIS. FERAGAN 170x240 pura lana vergine L. 190.000
DIS. TABRIZ 170x240 pura lana vergine L. 130.000
DIS. SCHIRAZ 200x290 pura lana vergine L. 210.000
Vasto assortimento in ogni misura
Orario: da lun. a ven. 8/12 - 14/19 sabato 8/12 - 15/18,30

LA PINETA NIBBIOLA
Tel. 0321/844.159
SABATO 14 LUGLIO
LOREDANA FERRARI

VIA LIBERAZIONE, 50 - ARONA (NO) - TEL. 47338

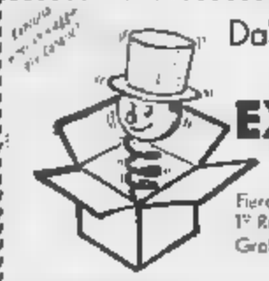
CRAZY ESTIVO
Grande punto d'incontro per i vostri grandi appuntamenti
QUESTA SERA gruppo
BABAS BAND
+ RAFFA D.J. SUPER
Nella sala del LISCIO QUESTA SERA
LA SPENSIERATA
DOMANI SERA
21 LUGLIO

CITTA' DI VARALLO
Centro storico
VIII EDIZIONE ALPA'A
Mostra mercato - Spettacoli - Gastronomia
14-22 LUGLIO
Ingressi gratuiti
CALENDARIO SPETTACOLI
Sabato 14 luglio:
Ore 17,30: Concerto d'apertura con il Complesso Filarmonico «Città di Varallo»
Ore 21,30: Eccezionale esibizione jazz di Nicola Arigliano ed i suoi solisti
Domenica 15 luglio:
Ore 17,30: Esibizione della Banda Musicale di Piatto
Ore 21,30: Favolosa serata con il Jam Session Band diretta dal M° Diego Landi
Lunedì 16 luglio:
Ore 21,30: La «Mille voci» di Fabio Fazio con la partecipazione del Complesso Julie Box
Martedì 17 luglio:
Ore 21,30: Serata magica con la presenza di Victor, Mishi Valery e Anna - Presenta Carlo Willa
Mercoledì 18 luglio:
Ore 21,30: In c Gianfranco D'Angelo
Giovedì 19 luglio:
Ore 21,30: a cura del C.A.I. di Varallo in occasione del centenario della morte di Quintino Sella, proiezione degli audiovisivi: «Quintino Sella, alpinista e fondatore del C.A.I.» - «Walser, una comunità»
Venerdì luglio:
Ore 21,30: Recital di Betty Curtis
Sabato 21 luglio:
Ore 21,30 Remigi: le sue canzoni, al suo pianoforte
Domenica 22 luglio:
Ore 21,30: Concerto di chiusura del Complesso Filarmonico «Città di Varallo» diretto dal M° Enrico De Ferrario

hotel · ristorante giardinetto Veranda sul lago
Al sabato sera piano bar con ENZIO LUCCHINI DUO
Ideale per Nozze - Ricevimenti e Cerimonie
Nuove specialità gastronomiche e di pesce
Sale Congressi - Piano bar - Piscina - Sauna
PETTENASCO - Lago d'Orta - Tel. 0323 89.119 - 89.319

LOCALITA' SOPRA MEINA privato vende
RUSTICO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO
2 piani abitabili di 3 locali + servizi, 3° piano ristrutturabile e mansarda. Annesso piccolo rustico adattabile a garage. Corte + cortile. Prezzo interessante L. 85.000.000 trattabili e rateizzabili.
Tel. 0323/31960.

Cercasi AGENTI DI VENDITA
automuniti zone di Novara e Vercelli, lavoro subito. Per appuntamento telefonare allo 0323 61.880.


Dal 6 al 15 Luglio
EXPO ESTATE
Fiera Campionaria generale e 1ª Rassegna Nazionale di Grafica Contemporanea
Questa sera ore 21,30 al Cabaret Biellese de IL TARLO
MOSCA

MUSIC HALL Jambo
S.S. 32 CAMERI (NOVARA) - Tel. 471.320
LASER DISCOTEQUE
SABATO 14 LUGLIO
MIRA TORRIANI
DOMENICA 15 LUGLIO
GIORGIO VIDAL
AMPIO PARCHEGGIO CUSTODITO

CRAZY STUDIO 80
CUNEO S.S. 20 DALMAZZO
GIOVEDI' 19 LUGLIO
LISCIO LISCIO ORCHESTRA
CARAVAN CENTER
LOCALE ARIA CONDIZIONATA

BROSSASCO (CN)
La BOTTEGA di DIERO A.
● PER VOI che cercate la vostra cucina su misura e nei legni preferiti che desiderate
● PER VOI che l'arredamento in legno per camere da letto, tinelli, soggiorni
● PER VOI che cercate l'onestà nella qualità e prezzo
ESPOSIZIONE: VIA MELLE 6 - (CN) (aperta anche giorni festivi)
LABORATORIO: VIA GILBA 24 - TEL. 0175 98.121 BROSSASCO (CN)

I. CO. FIN.
DENARO
Via 30
Tel. 0321/456522

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Moglione Alpi (Cn) - Tel. 0175/68.112
QUESTA SERA E DOMANI SERA (AL MODERNO)
DISCOTECA
(AL LISCIO)
ORCHESTRA
I DESPERADOS

L'opposizione trova un'intesa e smette l'ostruzionismo

Autostrada, un rinvio per il «sì» definitivo

discute ora soltanto sul tracciato - Sulle spese si parlerà a settembre - Casinò

Aosta. Il tavolo della giunta durante una seduta del Consiglio Regionale (Foto Toni De Toumasso)

AOSTA — Compromesso o accordo, il risultato non cambia: poco dopo l'una dell'altra notte la maggioranza e l'opposizione del Consiglio regionale hanno raggiunto un punto d'incontro, che ha indotto la minoranza a porre fine all'ostruzionismo quando già si era all'inizio del terzo giorno di lavori.

L'opposizione aveva attuato una forma dura di resistenza perché voleva il rinvio di due punti all'ordine del giorno: casinò e autostrada. La maggioranza sembrava decisa a non cedere. Ma dopo l'ostruzionismo dell'opposizione, il voto su ogni delibera ripetuto tre volte, la seduta a porte chiuse, qualche nervosismo in aula, la stanchezza e forse anche i nuovi sviluppi della situazione al casinò, hanno spinto a un'intesa.

Per l'autostrada si discute e s'è già discusso sul tracciato da Sarre al Monte Bianco, rinviando però la votazione a settembre sul progetto di legge per il finanziamento dell'opera, che è stato quindi ritirato. Discussione e voto invece per il casinò. Era notte. Svaniva l'incubo per tutti di una [illegible] di giorni e giorni. Dal can[illegible], ognuno ha cantato vittoria.

Ieri mattina, [illegible] ripresa [illegible] lavori del Consiglio, alle 9,30. I gruppi [illegible] minoranza hanno annunciato di ritirare la richiesta di votare a scrutinio segreto su [illegible] provvedimento e l'attività dell'assemblea è ripresa in modo regolare.

Dopo le estenuanti votazioni dei giorni scorsi, con le palline bianche e nere che sparivano e riapparivano con la necessità del riconto alle schede, e la rattica [illegible] emendamenti proposta dai consiglieri dell'opposizione su ogni delibera, la discussione è ripresa in termini normali. L'opposizione ha manifestato il suo dissenso su parecchi punti, ma il ritmo dei lavori e delle votazioni è stato più veloce.

Il primo argomento affrontato [illegible] mattina è stata la serie di delibere che riguardano il [illegible] di Saint-Vincent. [illegible] provvedimenti, come quello che prevede nuove norme di sicurezza, sono stati approvati a larga maggioranza, con la sola opposizione dei comunisti, altri hanno avuto meno voti a favore, ma la maggioranza non ha mai [illegible] pericolo.

[illegible] questione casinò vi sono state posizioni diverse nei gruppi di opposizione. Tutti sono stati concordi nel dire che la questione va affrontata a fondo e risolta [illegible] volta per tutte. [illegible] singoli provvedimenti invece i comunisti hanno annunciato un voto sempre e comunque contrario mentre vi sono stati anche voti a favore da parte dei socialisti. L'astensione del missino Aloisi, emendamenti presentati da Riccarand [illegible] (Nuova sinistra) e Baldassarre (psdi). La decisione più attesa era quella che riguardava il concorso per due vice-commissari alla casa da gioco, anche alla luce dei recenti provvedimenti del Tar.

La giunta ha ritirato il bando di concorso e ha proposto, in aula, [illegible] nuova delibera con la quale viene prorogato intanto l'incarico ai tre vice commissari attualmente in servizio (Vallet, Limonet e Perrin). Il presidente della giunta Rollandin ha detto che tutto il problema della casa da gioco andrà ridiscusso a fondo, ma che intanto vi sono decisioni da prendere e l'esecutivo regionale deve fare la sua parte.

Non appena saranno disponibili le ordinanze del Tar saranno reintegrati al loro posto i vice commissari Perina e Chellion e i controllori. Le persone che attualmente prestano servizio dovranno, come previsto, lasciare l'incarico, ma potrebbero rientrare presto al lavoro.

Ha suscitato polemiche [illegible] decisione della maggioranza [illegible] pagare alla Sitav 3 miliardi e mezzo di lire per lavori aggiuntivi all'edificio della casa da gioco, approvati con una lettera di Andrione, così come [illegible] decisione di riproporre tale e quale una delibera respinta dal presidente del Coordinamento sulle quote che la Regione deve [illegible] dalla Sitav. Entrambe le delibere, malgrado un vivace e acceso dibattito, sono state approvate. E' stato così sgombrato il campo, almeno per il momento, da tutte le questioni riguardanti il [illegible] sinò. A settembre è prevedibile che [illegible] riaprirà un dibattito di più ampio respiro.

Subito dopo è cominciata la discussione sull'autostrada. Rollandin ha difeso la scelta della maggioranza per l'Aosta-Tunnel [illegible] Monte Bianco, [illegible] indispensabile dall'aumento [illegible] traffico, [illegible] necessità economiche e turistiche.

Subito dopo [illegible] la fine del Consiglio sono attese le dimissioni della giunta. E' stato convocato in seduta straordinaria per il 16 luglio il Consiglio regionale, che dovrà votare la nuova giunta. Non [illegible] previste sorprese, si avrà al massimo un piccolo rimpasto, con [illegible] stesse forze al governo della regione.

b. bas.

L'operazione condotta dalla Finanza [illegible] ordine dei giudici torinesi

Interrogati tre dirigenti del casinò, uno arrestato?

Sono il commissario Colombi, il direttore Natta e l'ex presidente De Giovanni rilasciato dopo un presunto fermo

SAINT-VINCENT — Gli sviluppi dell'inchiesta sulla Saint e l'arresto di Luigi Vegezzi, amministratore unico [illegible] che gestisce i giochi americani al casinò [illegible] Saint-Vincent, hanno finito con il coinvolgere anche la Sitav, che ha l'esercizio dei giochi francesi e tradizionali nella casa da gioco.

Ieri è [illegible] interrogato negli uffici della Guardia di Finanza a Torino Vincenzo Colombi, ispettore regionale alle manifestazioni presso il centro culturale di Saint-Vincent. Colombi dopo l'arresto dei controllori venne chiamato a sostituire il commissario capo Eraldo Manganone, arrestato il 7 dicembre con gli altri controllori e poi rimesso in libertà provvisoria, per organizzare il controllo dei giochi. Lasciò l'incarico il 21 dicembre quando fu nominato commissario capo Alessandro Banchieri.

Con Colombi sono stati portati a Torino Luciano Natta, direttore amministrativo della Sitav, e Marcello De Giovanni, ex presidente della società. Quest'ultimo sarebbe stato anche arrestato [illegible] l'accusa di reticenza [illegible] veniva interrogato. Sembra che [illegible] sue risposte non abbiano soddisfatto il giudice Sandrelli che sta conducendo questa parte di indagine. De Giovanni sarebbe stato rilasciato poche [illegible] dopo.

Marcello De Giovanni fu presidente [illegible] un momento [illegible] vagliato della Sitav. Alla morte di Zorli di Bagnacavallo, la carica passò a Bruno Ma[illegible] (arrestato con Franco Chamonal, ora agli arresti domiciliari in quanto ammalato), quindi a Marcello De Giovanni, che [illegible] tempo, infatti arrivò Oliato Doneux [illegible] il 1980) mentre Masi diventava amministratore del Centro Congressi e delle edizioni del Centro Congressi (dirigeva anche il periodico «Saint-Vincent News»). Il 2 novembre 198[illegible] dimetteva anche Oliato Doneux in carica da appena tre mesi. E il 31 ottobre arrivava Franco Bartolomeo, come direttore generale. Rimaneva anch'egli pochi mesi in carica: se ne andava con Claudio Capobianco, direttore dei giochi, e Massimo Visconte, capo del personale.

[illegible] giu[illegible] pochi mesi, [illegible] Sitav aveva rinnovato i propri vertici quattro volte. Era un periodo di agitazioni sindacali. Alla presidenza veniva chiamato da Sanremo, dovera in pensione, Max Tani, che si era ormai allontanato dalla [illegible] da gioco, mentre rientrava Bruno Masi con la carica di direttore procuratore.

Vincenzo Colombi

All'arrivo di Masi, la Saint, che [illegible] entrata con i giochi americani nel casinò tramite Franco Chamonal (ora in carcere) e Paolo Giovannini (latitante), rafforzava la sua posizione.

In realtà i soci confinavano la stabilità alle azioni della Sitav, creando un intreccio di partecipazioni su cui la magistratura vuole vederci chiaro.

La Saint è formata dall'Adica (con soci Chamonal e Giovannini, quindi Masi e la moglie attraverso la Sofilot e dalla Sitav, formata da Vegezzi e dalla moglie, dalla Panam (Chamonal e Giovannini) e [illegible] Sopani (Claudio Mascarzini) Masi, Giovannini e Chamonal posseggono poi il 21,21 per cento delle azioni Sitav, mentre Marcello De Giovanni dispone d'un pacchetto del 12,85 per [illegible]

Vi sono poi altri azionisti, che tutti insieme arrivano al 12,80 per cento, quindi [illegible] Chamonal e Giovannini potrebbero disporre d'una maggioranza relativa, in quanto all'interno della Sitav gli altri gruppi [illegible] lontani dal sancire un'alleanza e dal trovarsi uniti nel designare [illegible] nuovo direttore generale e un amministratore delegato (sono gli eredi Rivella, [illegible] e Zorli).

Questo è l'organigramma apparente, ma i giudici di Torino sospettano che vi siano anche soci occulti, che molti personaggi che compaiono abbiano soltanto il ruolo di prestanome. Di qui, dopo l'arresto di Vegezzi e lo studio delle carte sequestrate in casa e negli studi di Saronno e Saint-Vincent, [illegible] altri provvedimenti.

I magistrati parlano di «apertura d'un nuovo fronte nelle indagini» sulla vicenda del casinò che porterebbe a risvolti clamorosi. Su loro ordine la Guardia di Finanza di Torino e di Aosta ha perquisito uffici e alloggi di alcuni commercialisti del capoluogo regionale: Cesare Celesia, Lorenzo Ferretti, Silvio Laurencet, che apparentemente non hanno nulla a che fare con la Saint, salvo il fatto che la prima residenza sociale della società per i giochi americani era stata via Xavier de Maistre 24, dov'è anche lo studio di Lorenzo Ferretti, mentre la Panam (collegata [illegible] la Saint, e che risulta [illegible] 100 per cento di Chamonal e Giovannini) ha sede in via Festaz 79 dove [illegible] lo studio i commercialisti Silvio Laurencet e Cesare Celesia.

Sono stati anche perquisiti gli uffici dell'avvocato Aristide Marcoz e del commercialista Romano Bo, presidente del collegio sindacale. Risulta che a Romano Bo è stato fatto un versale su cui è scritto che «non [illegible] *stati trovati documenti comprovanti irregolarità di alcun genere*». Sono [illegible] anche perquisiti gli alloggi privati delle segretarie personali dei commercialisti [illegible]. Lo stato inquirente era formato [illegible] Tampone, Perugini e Peluso.

g. cer.

Il premio allevatori

AOSTA — Nei competenti uffici e dai veterinari incaricati della bonifica sanitaria del bestiame sono in distribuzione i [illegible] domanda del premio per le stalle indenni. Lo comunica l'assessorato regionale all'agricoltura, foreste e ambiente naturale.

Misure di [illegible] decise dal Consiglio regionale

Blindature e allarmi per la [illegible] da gioco

SAINT-VINCENT — Il casinò di Saint-Vincent sarà dotato di porte bl[illegible]e e di sofisticati [illegible] d'allarme. Il Consiglio regionale ha approvato la proposta della giunta [illegible] riguardava proprio gli interventi atti alla salvaguardia [illegible] personale e alla sicurezza della casa da gioco [illegible] Saint-Vincent e l'impegno di spesa per [illegible] milioni e 600 mila.

La decisione della giunta e [illegible] Consiglio regionale è stata presa in conseguenza alla rapina avvenuta recentemente nella casa da gioco di Venezia. Dopo questo fatto l'amministrazione regionale aveva provveduto a far compiere, alla presenza del vicequestore a capo della squadra mobile di Aosta, Armando Zingales, un sopralluogo nei locali del Casinò di Saint-Vincent al fine di verificare l'efficacia degli impianti di sicurezza già esistenti.

Dal sopralluogo era emersa l'esigenza di potenziare, mediante l'installazione di impianti aggiuntivi, gli attuali sistemi di sicurezza, in particolare, per quanto riguarda gli interventi [illegible] competenza della Regione, [illegible] state segnalate: [illegible] sostituzione e la blindatura dei due serramenti [illegible] cassa centrale (dalla parte interna) e l'installazione di impianti di allarme sui cristalli e sull'apertura [illegible] due serramenti della stessa [illegible] centrale.

Il tutto per una spesa di 9 milioni e 800 mila lire (Iva esclusa) che sarà inserita nel capitolo «S[illegible] *sistemazione* e di manutenzione straordinaria e beni immobili di proprietà...» del bilancio regionale 1984.

b. m.

Don Desandré di Valtournenche

Tutti in festa per il parroco

VALTOURNENCHE — Valtournenche festeggerà domani i venticinque anni di sacerdozio del suo parroco don Vittorio Desandré. «*Abbiamo invitato tutte le autorità, le associazioni e la popolazione ad una breve e semplice cerimonia commemorativa per esprimergli comunitariamente la nostra gratitudine*», dice Giacomo Pession, del Consiglio pastorale, promotore dell'iniziativa.

Alle ore 10 sarà celebrata una [illegible] solenne nella chiesa par[illegible] dopo la quale sul sagrato l'amministrazione comunale di Valtournenche offrirà un rinfresco. Seguirà il pranzo all'Hotel Montana, la corale del Cervino si esibirà [illegible] suo repertorio, rappresentanze delle guide e dei maestri di sci e dello Sci [illegible] presenti nelle [illegible] caratteristiche divise.

Vittorio Desandré, nato nel 1914 a Saint-Oyen, reggerà la parrocchia di Valtournenche dal [illegible] [illegible] dopo [illegible] stato per brevi periodi vicepárroco a Brusson, Saint-Vincent, Courmayeur e parroco di Avise.

Buon predicatore, di carattere schivo, si è sempre occupato con dedizione dei suoi parrocchiani, che lo hanno in grande stima, rivelandosi un buon parroco. E' stato tra i promotori più attivi della casa modello per anziani «Marazzi».

Si è anche dedicato con impegno al recupero e al restauro delle vecchie cappelle della comunità (una ventina, una per frazione) raccogliendo [illegible] statue più pregiate e gli oggetti [illegible] maggior valore per esporli, custoditi in una vetrina di cristallo, accanto all'altare maggiore nella chiesa parrocchiale.

Responsabile diocesano dell'Oftal (Opera federativa trasporto ammalati a Lourdes), da molti anni a marzo e settembre [illegible] i pellegrinaggi [illegible] di Aosta a Lourdes.

l. c.

Aosta — Questa sera alle 21, nella chiesa di San Lorenzo, ad Aosta è in programma un concerto per clarinetto, violoncello e pianoforte del trio Croce, [illegible] Marchi, Sacco. Saranno eseguite musiche di Beethoven, Brahms e [illegible] bussy.

Con film e concerti

St-Pierre otto sere in pi[illegible]

SAINT-PIERRE — La Biblioteca comunale di Saint-Pierre [illegible] collaborazione con il Servizio regionale Biblioteche ha organizzato per i mesi di luglio e di agosto una serie di spettacoli che comprendono proiezione di diapositive e film, rappresentazioni teatrali e concerti.

Il programma, [illegible] titolo «*Sette e una sera - otto serate per stare insieme*» ha preso il via ieri alle 21 nel piazzale del Municipio di Saint-Pierre dove saranno proiettate diapositive di Luciano Ramirez su «*La natura in Valle d'Aosta*» e «*Inquinamento naturale incontaminata*».

Dicono gli organizzatori delle otto serate: «*Visto il successo dell'iniziativa, già proposta lo scorso anno, abbiamo voluto fornire a quanti potranno venire a Saint-Pierre una possibilità in più di aggregazione e di socializzazione, offrendo, al tempo stesso, una serie di spettacoli che [illegible] espressione di ricerca*».

Il prossimo appuntamento a Saint-Pierre è per sabato 21 luglio nel salone comunale dove si esibirà, alle ore 21, [illegible] Compagnia [illegible] teatro Popolare di Saint-Nicolas.

p. cer.

Un documentario su «Antenne 2»

Esploratori tv nel sottosuolo

AOSTA — Sono ormai rarissimi i luoghi nel mondo in cui è ancora possibile parlare di esplorazione, nel senso di attraversare territori mai calcati da piede umano. Uno di questi è la Nuova Guinea. E' qui che si ambienta «Atea», il film documentario di John Davis e George Sher in onda questo pomeriggio alle [illegible] 16 su Antenne 2 nella rubrica «Carneta de l'aventure».

La Nuova [illegible] è un Paese di montagne e di fiumi, un Paese in cui le grotte e gli abissi inesplorati abbondano. E' lì che forse [illegible] trova la rete di gallerie sotterranee più profonda e più vasta del mondo. Per verificare questa ipotesi cinquanta speleologi di diverse nazionalità hanno intrapreso una spedizione, il [illegible] obiettivo era il profondo abisso in cui precipita il fiume Atea, che scorre a 2000 metri di altezza sul massiccio del monte Muller.

Per raggiungere l'entrata della voragine gli speleologi hanno dovuto affrontare una spossante marcia di trasferimento attraverso la foresta tropicale, superando passi di oltre 3000 metri di altezza. Soltanto allora hanno potuto cominciare l'esplorazione in senso vero e proprio del bacino sotterraneo che L'Atea alimenta [illegible] una portata d'acqua di qu[illegible] metri cubi al secondo.

Pozzi, gallerie, strettoie sono gli ostacoli che hanno dovuto superare: lo hanno fatto utilizzando tutte le tecniche possibili, [illegible] alpinismo. Il film documenta le varie fasi dell'impresa, che ha portato alla scoperta di una rete di gallerie lunga oltre trenta chilometri, il più grande bacino sotterraneo dell'emisfero sud.

A proposito di «Carneta de l'aventure» va segnalato che [illegible] rubrica di Antenne 2 ha fatto incetta di premi al «Festival internationl du film maritime ed d'exploration de Toulon». Fra i premiati anche due film che i telespettatori valdostani hanno potuto vedere, «Jean du sud» di Yves Delinas e «L'abbé volant» di Philippe Lallet.

Luciano Barisone

Collegamenti [illegible] l'estero per telefono

AOSTA — Il ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha attivato il servizio internazionale da Aosta verso alcune nazioni estere.

Gli abitanti, componendo il prefisso internazionale seguito dall'indicativo della nazione e dal numero dell'abbonato richiesto, potranno telefonare in Germania, in Ungheria, in Finlandia, in Danimarca, in Irlanda e in Cecoslovacchia.

Paesaggisti a Valtournenche

VALTOURNENCHE — Mentre nella vecchia saletta comunale di Valtournenche si conclude domenica l'esposizione [illegible] pittore Carmelo Mancini di Modena, questo pomeriggio alle ore 18 nel foyer del cinema parrocchiale si inaugura la mostra dei pittori paesaggisti Marcello Cavallo, Alfredo [illegible] e Carlo Ricci.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: L'uomo che [illegible] troppo, regia di A. Hitchcock, con J. Stewart, D. Day, D. Gelin (Usa 1955) — *Medico inglese in vacanza in Marocco con la famiglia viene coinvolto suo malgrado in un intrigo internazionale. stile Hitchcock, senza un attimo di respiro*

LUX: Film a luce rossa. Viet. min 18.

[illegible]R

MONTE BIANCO: Vediamo chiaro, regia di Luciano Salce, con J. Doniol, G. Guida, J. Alger. (Italia 1984 — Cieco a causa di un incidente riacquista la vista senza che nessuno lo sappia: può così vedere tutta l'ipocrisia che lo circonda.

COGNE

GRAN PARADISO: I ragazzi della 56ª Strada, regia di Francis Coppola, con M. Dillon, R. Macchio, T. Howell (Usa 1983) — *In una città dove, il parco i poliziotti, gli adulti sono inesistenti, bande di adolescenti si scontrano in lotte furiose. [illegible] del mito di James Dean*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Sede di Aosta, Région Amérique 44, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S. S. 505, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux [illegible], tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Valtournenche: fraz. Eveline, tel. (0166) 92.348.

RADIO E TV

RADIODUE

12.10 Voix de la Vallée
14 — Le jeune conservateur, realizzazione di Carlo Rim» (5ª puntata)
14.30 Voix de la Vallée

RAITRE

19.10 Tg 3 [illegible]

RADIO VALLE D'AOSTA

7.10 Notiziario
7.40 Le perle classiche
8.10 Spettegolismo un [illegible]
9 — Liscio in libertà
10.15 Il mattino con Corrado Fonte
12 — Rete radio
12.30 Musicalmente insieme
13 — Caccia al personaggio
15 — Collegamento via cavo con Radio Italia
17 — Disco weekend con Simone Faré
18 — Musicalmente [illegible]
19 — Taccuino della sera
20 — Concerto grande per Napoli
21 — Musica italiana dedicata a te...

[illegible]

13.35 Le retour du [illegible]
14.30 Les jeux du stade
18 — Les carnets de l'aventure
18.50 Des chiffres et des lettres
19.40 Le théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20.35 Chanter-le moi
21.55 Les enfants du rock
23.10 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

12 — Tennis
16.45 Variétés
17.55 La chasse aux trésors
18 — Les aiguillages du rêve
18.30 Téléjournal
20.05 Sur un Arbre perché
21.40 Festival folk de Nyon 83
22.40 Téléjournal
22.55 Sweet Reading

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845
Bureaumezzi Pubblicità: 10, rue Xavier de [illegible] tel. (0165) 45 951.

[illegible] AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura, Foreste e Ambiente
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione del primo tronco, dalla sezione 1 alla sezione 110 e relative opere accessorie, della pista forestale «Pleo - Boreyne», in Comune di Avise.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 411.860.000
La gara verrà esperita, in data 10-8-1984, con le modalità di cui all'art. 1 lett. A) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, come previsto dall'art. 4 della legge 10-12-1981, n. [illegible]
E' richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per categoria e importo[illegible] di cui al D.M. 25-2-1982.
Le imprese che intendessero partecipare alla gara d'appalto, dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 26-7-1984 all'assessorato Agricoltura, Foreste e Ambiente - Servizio tutela dell'[illegible]ambiente naturale e della foresta - dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta.
Le richieste di invito non vincolano questa amministrazione regionale.
Il Presidente della Giunta Regionale
(Augusto Rollandin)

PRESTITI SUBITO
IN [illegible] ORE
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
MUTUI SU AUTO e SU IMMOBILI
COFFIM spa
TORINO - C.so Re Umberto [illegible]
Tel. 011/518048 - 518685
SI RICERCANO VALIDI COLLABORATORI

Azienda LEADER ne propone settore [illegible]
Esperto/a amministrativo
cui affidare la responsabilità della contabilità del bilancio, del settore fiscale e tributario, dell'EDP e dei suoi supporti, della contabilità industriale, degli acquisti.
Ricerchiamo persona con diploma di Ragioneria o equipollente ed una esperienza acquisita in analoga posizione presso Aziende medio dimensioni.
La retribuzione sarà commisurata al grado di professionalità raggiunta.
La sede di lavoro è in Aosta. Si prega di trasmettere curriculum dettagliato specificando esperienze e pretese a: Ferme poste - Aosta Centrale Casa d'[illegible] n. 033516.

PELLICCERIA LES GRIFFES
Via Challand 29 [illegible]. Via Festaz
Tel. 0165-40.381 - AOSTA
IL [illegible] DELLA PELLICCERIA E PELLE A QUOTAZIONI ESTIVE
ALCUNI ESEMPI:

OPOSSUM	L. [illegible]
VOLPE	L. 1.700.000
PERSIANO	L. 990.000
CASTORO	L. 850.000
VISONE COD.	L. 1.450.000
MARMOTTA	L. 1.800.000
AGNELLO	L. 570.000
MURMEL	L. 1.900.000
VIKINGO	L. 950.000

PRENOTI CON [illegible] ACCONTO E RITIRI QUANDO PIU' TI FA COMODO A CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE [illegible]

AOSTA - Via Brean [illegible]
Tel. 0165 - 552.656
Trapunte - Piumini - Copriletti - Cuscini - Materassi - Sommiers
Trapunte matrimoniali - Traverse anti Decubito anche per il vostro bebè. cm. 250 x 230 **L. 97.000**

Vendo SUZUKI 1000 [illegible]
anno 1980 - km 9200, ottimo stato, con cupolotto.
Telefonare al 0166/2750.

Prinçi Valle
CHATILLON
Villaggio di Usselì vendesi rustico indipendente su due piani di mq 50 più cantina con ampio terreno L. 30.000.000
CHATILLON
vendesi ampio alloggio composto di cucina abitabile, salone, tre camere, cameretta, doppi servizi, due cantine, ampio giardino L. 150.000.000 più mutuo.
SAINT VINCENT
zona centrale vendesi avviatissimo locale e bar. Forte incasso. Prezzo privilegiato
PONTEY
vendesi villetta con terreno due camere, cucina, sala, servizio, lavanderia e box L. 115.000.000 meno mutuo
Uffici vendita autorizzati
CHATILLON ST-VINCENT
Telefono (166) 61.771 orario ufficio

MOOG'S CLUB
AOSTA - C.SO IVREA - Tel. 40.757
QUESTA SERA ORE 21.30
BALLO LISCIO
CON L'ORCHESTRA
«I MUSIC [illegible]»

GLEN [illegible]
5 ANNI
IL WHISKY DI PURO MALTO
più venduto in Italia
Distribuito da:
Laurent OTTOZ s.r.l.

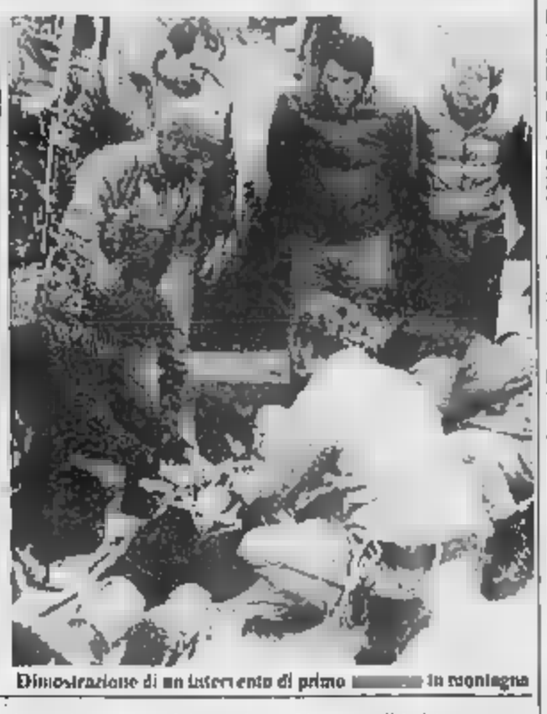
Per una serata diversa in un ambiente tipico e raffinato
La Locanda del Lupo
offre una specialità unica in Valle d'Aosta
«La Charbonade»
Ampio parcheggio sulla destra prezzo la Design Line - Aosta - Via Roma 5 - [illegible] 0165/41513

Si concludono oggi le lezioni ■ 25 delegazioni italiane

Un corso a quota 4000 per il soccorso alpino

Grande entusiasmo degli «allievi» - Nuovi metodi ■ tecniche - L'uso dell'elicottero

Un elicottero recupera con ■ verricello un alpinista ferito



Dimostrazione di un intervento di primo ■ in montagna

CERVINIA — Al rifugio Montzino, delle guide di Courmayeur, ■ gruppo ■ Bianco, si ■ oggi il corso nazionale ■ soccorso alpino, inconiminciato sabato scorso.

Vi hanno partecipato 35 guide rappresentanti le venticinque delegazioni del ■ corso alpino d'Italia, uomini della Finanza, dei carabinieri e della Scuola militare alpina. I corsi sono stati svolti dagli istruttori nazionali valdostani Innocenzo Menabreaz, Giuliano Trucco, Oscar Talcia, ■ trentino Guerrino Facchin e dal capo del Socco■ alpino valdostano Franco Garda.

I medici Ottavio Dezza, responsabile sanitario del ■ alpino italiano, e ■ Vettorato, del reparto rianimazione dell'ospedale regionale di Aosta, hanno assicurato l'assistenza sanitaria e il controllo medico.

Durante le esercitazioni, favorite dal bel tempo, si è sovente ricorso ■ supporto di elicotteri militari (Simaip) e dell'Eli Alpi, con la quale il Soccorso alpino valdostano ha una convenzione per l'intervento in montagna.

Franco Garda è molto soddisfatto ■ lavoro svolto e dice: «*Le favorevoli condizioni meteorologiche ci hanno consentito di trarre il massimo profitto dall'esercitazione, soprattutto quando era previsto l'impiego dell'elicottero*». Continua Garda: «*Si è sempre operato sui ■ metri di quota ■ il cattivo tempo avrebbe molto ostacolato i nostri programmi*».

Le giornate a quelle altitudini ■ state intense e dure per istruttori ■ allievi, ma tutti le hanno affrontate ■ grande entusiasmo. Spiega Garda: «*Sono tutti ragazzi sorretti da ■ grande passione, che si sottopongono a notevoli sacrifici per venire da ogni parte d'Italia ai nostri corsi, molti di loro ■izzando le ferie*».

L'aggiornamento di metodi e tecniche e il continuo alle■namento ■ ■ molto importanti nel soccorso alpino ■ settantotto interventi sempre più rapidi ed efficienti, molte volte determinanti nella salvezza ■ vite ■ in pericolo. Sempre maggiore spazio viene dato all'elicottero ■ ■ collaborazione fra i diversi Paesi dell'arco alpino.

La scorsa settimana, organizzato da Beat Perren, responsabile di Air Zermatt, con la partecipazione di addetti al ■ alpino svizzeri, francesi e italiani, si è svolto a Plateau ■ un'interessante esercitazione di ■ simulato di alpinisti caduti nei crepacci, usando tecniche e mezzi particolarmente sofisticati e efficaci.

Conclude Garda: «*Una forma di collaborazione molto utile. Si scambiano le reciproche esperienze e si discutono i comuni problemi ■ vantaggio di tutti*».

L'estate e il bel tempo sembrano finalmente arrivati. Le montagne saranno prese fra poco d'assalto da alpinisti e escursionisti, con ambizioni alle volte superiori ai loro mezzi. Gli uomini ■ Soccorso alpino e le guide ■ preparati e pronti ad intervenire per evitare che spensierati weekend e gite in montagna si concludano in tragedia.

Luigi Castellarin

Alla gara iscritte ventiquattro formazioni

Pondel organizzerà la «24 ore di palet»

Prima esperienza del genere in questo sport - Una vera festa

AYMAVILLES — Anche il palet avrà quest'anno la sua «24 ore», una gara che durerà per una giornata e una notte intero, senza interruzione. La competizione, proposta e organizzata dalla sezione di Aymavilles, con il sostegno dell'Assochachon jeux di palet, ■ svolgerà al villaggio Pondel ■ 28 e 29 luglio.

La conferma è venuta nei giorni scorsi alla chiusura delle iscrizioni (gli organizzatori chiedevano infatti ■ minimo di sedici squadre iscritte), ed è annunciata la partecipazione di ventiquattro formazioni, formate ■ ■ giocatori ciascuna. E' la prima esperienza del genere per questo sport e a giudicare dalle adesioni il successo sembra assicurato.

L'idea di organizzare una «bol d'or» di palet (termine con cui è consuetudine denominare ogni tipo di gara che ■ 24 ore), è nata con l'intenzione di accomunare in una grande manifestazione (che diventerà anche una festa vera e propria, con musi■ e stands gastronomici) giocatori di palet ■ tutte le categorie, per farli incontrare, dicono ad Aymavilles, «*dessu le mème camp, deun■ eunna fason scumpatenca e riorir eun mème fen*».

Le squadre partecipanti non avranno vincolo di sezione, né di categoria, l'accesso ■ insomma libero ■ tutti, ma è chiaro che ■ prendere saranno quelle compagini formate essenzialmente ■ giocatori ■ «A».

Le ventiquattro squadre saranno suddivise ■ tre gironi, e giocheranno ■ la durata di 2i ■ la ■ eliminatoria. Successivamente, le prime, ■ seconde ■ le terze classificate di ogni girone, si incontreranno tra loro per contendersi le prime otto posizioni, quelle che daranno diritto ■ consistente montepremi in palio (costituito in gran parte da medaglie d'oro).

Le ■ favorite vengono naturalmente da Issea■ e Chatillon, entrambe presenti con tre squadre, mentre i giocatori locali saranno al via con quattro formazioni, ma ■ pretese, «*rènquo pe participé*», sconosciuto.

Valtournenche, Pontey, Verrayes e Arnad saranno presenti ■ due squadre, mentre altre formazioni, vengono da Torgnon, Morgex, Fénis, La Thuile, La Salle e St-Vincent. Complessivamente saranno dunque quasi 150 giocatori che porteranno ■ piccolo villaggio presso Aymavilles, insieme a sostenitori e spettatori, notevole movimento.

E a Pondel i responsabili della «société di palet», sono ■ la■ per garantire la massima funzionalità.

c. r.

E' stato ingaggiato Luigi Loi

Ariston, cambia anche il mister

AOSTA — L'Associazione calcio Ariston, vincitrice del recente campionato di Terza categoria, ha perfezionato la sua iscrizione al torneo di Seconda categoria e ha provveduto ad alcune variazioni che riguardano il consiglio direttivo e il parco giocatori.

Per quanto riguarda ■ squadra sono stati definiti gli acquisti del terzino Alberto Zucchi, proveniente dal Gressan, e ■ punta Franco Betrai, del Saint-Christophe. Il secondo portiere della compagine sarà invece Alessandro Rivolin, mentre Franco Rodà rientrerà nelle file del Gressan.

E' cambiato anche l'allenatore che siederà ■ panchina dell'Ariston: ■ posto di Fughetta è stato ingaggiato Luigi Loi. Nel quadro dirigenziale si è avuto l'inserimento tra i nuovi consiglieri di Aimo Baccini per cui ■ cariche direttive risultano ■ seguenti: Arturo Camera, presidente; Alberto Parini, vicepresidente; Giuseppe Ferrari, segretario; Michele Ciampa, direttore sportivo; Italo Lacroix, cassiere.

La ■ precampionato della squadra avrà inizio nell'ultima settimana ■ agosto.

c. g.

F.LLI COCHETTI
Regione Aeroporto
Pollein (Aosta) - Tel. 0165-44.394
SERRAMENTI IN ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO A GIUNTO APERTO
■ PORTE
■ FINESTRE
● PORTONCINI INGRESSO
● VETRINE NEGOZI
● PARETI DIVISORIE PER UFFICI
■ PARETI MOBILI PER VERANDE
● CONTROFINESTRE

■■■ comprare domani ■ ■■■■■
che puoi comprare ■■■ oggi....
caravan e autocaravan
roller.ARCA.elnagh
galbiati vacanze
CAMPING - CARAVAN - NAUTICA - SUD
■■■ ■■■ Chemin - Saint-Christophe
Telefono (0165) ■■■ - 11100 AOSTA

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (■25) 833.201 - 833.130
AUTOLINEE DI GRANTURISMO
■■■■ VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea
PADOVA (ABANO ■ MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA MESTRE - JESOLO - CAORLE - GRADO
RIVIERA ADRIATICA
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea
FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - CERVIA
RIMINI CATTOLICA - SENIGALLIA
VIVERONE - BIELLA - OROPA
Informazioni ■ prenotazioni presso Agenzie di viaggio

E' stato aperto al pubblico il «Città di Mantova» costruito sul ghiacciaio del Garstelet

Escursioni di sci alpinismo e scalate con il nuovo rifugio sul Monte Rosa

Dispone di 75 posti letto e servizio di ristorante - Dedicato a quattro alpinisti caduti - Inaugurazione a settembre

Gressoney-La-Trinité. Il rifugio «Città di Mantova» sul ghiacciaio Garstelet (Foto Davide Camisasca)

GRESSONEY — Da pochi giorni è stato ultimato e aperto al pubblico il «Rifugio Città di Mantova», posto ■ ghiacciaio ■ Garstelet nel gruppo del Monte Rosa a 3457 metri di altitudine.

E' un bell'edificio in muratura ■ ■ tetto in rame; l'interno tutto rivestito in legno offre 75 posti-letto più i servizi di ristorante.

Il rifugio è di proprietà della ■ delle guide alpine di Gressoney che, oltre ■ averne promosso l'iniziativa, ha direttamente contribuito ■ trasportare il mate■ necessario a lavorare sul posto.

■ nuovo complesso è dedicato a quattro alpinisti man■ morti nel maggio del ■ sul Rosa durante un'escursione alpinistica: i quattro, Ugo Scalari, Vincenzo Zanotti, Sergio Donati e Giorgio Pagnozzi, furono sorpresi da una violenta bufera ■ neve mentre dalla capanna ■ ■ dirigevano verso il rifugio Gnifetti ■ il ■ del Lyskamm, ove furono investiti da una valanga.

Le ricerche furono effettuate ■ guide gressonare e soltanto dopo sei giorni era stato possibile trovare e recuperare le salme degli alpinisti. Le famiglie riconoscenti misero a disposizione dei soccorritori 20 milioni per cominciare i lavori di costruzione di un rifugio.

Altre sovvenzioni furono ottenute dalla Regione Valle d'Aosta (70 per cento), dai Comuni di Mantova, Gressoney-La-Trinité e Gressoney-Saint-Jean e ■ Club Alpino Italiano per un importo complessivo ■ 400 milioni.

Prima della costruzione del rifugio «Città di Mantova» le guide e gli escursionisti che intendevano recarsi sul Monte Rosa dovevano rivolgersi alla capanna Gnifetti: purtroppo però, nonostante l'accoglienza fosse sempre ■ diale ■ parte ■ gestori, spesso i posti-letto erano tutti occupati dagli alpinisti provenienti ■ Alagna, tramite gli impianti di risalita ■ Punta Indren.

Ora invece prendendo a Gressoney-La-Trinité gli impianti della società Isag è possibile raggiungere il ■ rifugio tramite il passo dei Salati e Stolemberg, guadagnando un'ora sul percorso tradizionale.

I gestori che ■ collegati via ■ ■ le guide di Gressoney ■ Sandro Juglair e Roberto Ganis, due maestri ■ sci di Pont-St-Martin che avevano gestito in passato il rifugio «Vigevano» del Col Dolen.

Spiega la guida alpina ■ Gressoney Arturo Squinobal, quali nuove prospettive ■ aprono ■ punto di vista alpinistico con l'inaugurazione del nuovo complesso: «*Oltre a costituire un punto d'appoggio comodo e accessibile per ■ sole ■ Gressoney e vuole raggiungere il Monte Rosa per compiere le ascen■ finali, il nuovo rifugio offre maggiori possibilità per la pratica dello sci-alpinismo*».

L'inaugurazione ■ è prevista per il ■ settembre e ■ presenti oltre ■ autorità della Regione e ■ Comuni interessati, il ■■co di Mantova e le ■■ degli alpinisti caduti.

Marco Pasi

Vendo MOTO HONDA 1100
anno 1983 (eventuale permuta con auto ■ moto).
Telefonare al 0165/765122.

AGRICOLTORI
CAPPIO . SAME
ANCORA INSIEME

Vendita - Assistenza trattori Same
F.lli CAPPIO
Corso Padre Lorenzo, 45
Tel. 0165/40.250 - AOSTA

Una serie di manifestazioni ■■■ i radiocomandati

Modellini «fuori strada» in gara a Plan Chécrouit

COURMAYEUR — Dopo il grande successo ottenuto lo scorso ■■■ la funivia Val Veny, la Vv. Tour e la Micro Sprint organizzano un'altra serie ■ manifestazioni ■ automodellismo ■ programma ■■■ e domani e il 21-22 luglio a Courmayeur.

Nelle prime due giornate saranno ■ scena i «fuori strada» radiocomandati, che disputeranno ■ ■■■ Chécrouit (a 1710 metri) una gara nazionale in quota. Questo pomeriggio la pista, che è stata ricavata nel prato della partenza della skilift «baby», sarà ■ disposizione dei partecipanti ■■■ le prove libere, quindi domani mattina alle ore 8 vi sarà la punzonatura ed alle 9 scatterà la prima manche ■ qualificazione.

Nel pomeriggio, alle ■■■ 14,30, inizio delle semifinali e finali. La gara, che per quanto riguarda i «fuori pista» si disputa per la prima ■■■ in quota, si svolgerà secondo il seguente programma: tre manches ■ qualificazione di cinque minuti ciascuna, due semifinali di quindici minuti ed infine una finale di trenta minuti.

Tra una manche e l'altra ed al termine della manifestazione vi sarà ■■■ spettacolare esibizione di modelli aerei ed elicotteri radiocomandati appartenenti ■ Gruppo elicotteristi piemon■■■.

Per il prossimo fine settimana è in programma la seconda edizione del ■■■ Prix International, categoria «Formula», trofeo ■■■ Veny, che riproporrà sui piazzali della funivia Val Veny, ad Entrèves, ■ spettacolari ali■■■ dei velocissimi bolidi in scala 1:8 ■■■ ottennero lo scorso anno un successo ■ partecipazione e di pubblico.

Pimora gli iscritti, ■■■ seniores sia juniores, sono una cinquantina e le principali caratteristiche ■■■ modelli automobilistici possono essere ■■■ ■■■■■e: motori a combustione ■■■■■ tipo ■ pistone ■ 3,5 ■■■ con sviluppo di 1,3 cavalli motore, peso medio di 2,5 chilogrammi con una velocità massima che ■ 30.000 giri raggiunge i 110 chilometri ■■■.

c. g.

Una mostra di Tapia Radic

■■■■■■■ — S'inaugura questo pomeriggio alle ore 18 alla Torre del lebbroso di Aosta la mostra dello scultore Sergio Rapia Radic ■■■ presenza delle autorità regionali.

Sergio Tapia Radic ha compiuto gli studi alla ■■■ di Arti applicate all'Università ■ Santiago del Cile, sotto ■ guida del professore italiano Antonio ■■■ Maldini. Nella stessa università, al termine degli studi, venne nominato ■■■■■■ ■■■ cattedra di scultura, incarico che ha ricoperto fino al 1967 e successivamente nel 1970 e 1971.

Lo scultore, la cui mostra aostana sarà aperta ■ pubblico sino al ■ luglio, ha presentato le proprie opere in Brasile, Svizzera, Germania e in diverse località italiane.

Il Circolo ricreativo ha allargato la sua attività

Costituita al Cral Cogne la sezione per la musica

AOSTA — Il ■■■ Cogne, circolo ricreativo aziendale ■ Aosta, ■ è arricchito di ■■■ nuova sezione, allargando in tal modo la propria attività. A metà giugno, infatti, è stato nominato ■ ■■■■■■ della sezione musica, che entra a far parte con pieno diritto dei programmi svolti per il tempo libero che caratterizzano i programmi del Oral Cogne.

Nei giorni scorsi poi è stato anche eletto il presidente della ■■■ ■■■■e: si tratta di Riccardo Ghisu, il quale ha voluto precisare che «*il fine prioritario, voluto dai fondatori della sezione musica, è quello ■ raggruppare nelle domeniche pomeriggio e in tutti i giorni festivi, compresi nel periodo ottobre 1984-maggio 1985, coloro che, giovani e meno giovani, ■■■ accomunati dall'identica passione per il ballo e per la musica*».

Una passione che, a quanto risulta, ■■■■■■ ■■■ numero sempre crescente di persone, nella maggior parte ■■■ si tratta di giovani che dedicano le ore libere o le giornate festive al loro hobby preferito: la musica, a ascoltare la musica ■■■ ■■■ ballabile o no.

Riccardo Ghisu

Proprio per venire incontro a queste persone, la nuova sezione del Oral Cogne ha allestito nella sala A del circolo aziendale un moderno impianto ■ amplificazione.

Precisa Ghisu: «*Fanno parte ■■■ nostra discoteca brani di diverso tipo, che consentiranno l'ascolto di canzoni revival Anni 60 e le più ■■■ derna disco music, o disco-dance. Vi sono inoltre musiche per il rock, per il ballo liscio ■ naturalmente brani classici. ■■■■■■ voluto soddisfare tutte le diverse esigenze ■■■ anche ■ base alle richieste che ci sono giunte*».

■ ■■■ della tessera per l'i■■■■ alla ■■■ sezione del Oral è ■ 6000 lire l'anno. Per accedere poi alla sala d'ascolto, i possessori della tessera annuale dovranno fare un ulteriore ■■■■■■■■ mensile, che ■■■ ■■■■ 3000 lire.

Conclude Ghisu: «*La cifra a prima vista potrebbe sembr■■■ ■■■■■. Se pensiamo però che attualmente l'ingresso nelle ■■■ discoteche costa mediamente 6000 lire, si comprenda ■■■■ il prezzo del nostro abbonamento sia vantaggioso*».

Inoltre, come precisa sempre ■ presidente della nuova sezione, il denaro ricavato dalle iscrizioni consentirà ■ ■■■■■■ ■■■ ■■■■ indispensabile per l'aggiornamento continuo ■■■ discoteca.

c. bi.

ACQUISTA TUTTI I GIORNI STAMPA SERA TROVERAI I NUMERI PER GIOCARE AL BINGO

STAMPA SERA TI INFORMA E TI PREMIA

Fervono i lavori nell'ex cinema di piazza Alfieri

Un Salone per il vino

Già da settembre ospiterà parte della Douja d'or - Ci sarà anche una borsa dell'agriturismo

ASTI — L'ex cinema Salone Alfieri è un cantiere: l'interno del vasto edificio diventerà una «boutique espositiva». Così ha detto il presidente della Camera di Commercio durante la conferenza stampa alla presenza del presidente della Cassa di Risparmio. Giovanni [illegible], con il direttore generale Gianni, l'industriale Vittorio Cancia parla ormai della sua imminente nomina a presidente dell'Ente camerale in sostituzione di Borello), il direttore generale Natale Ferro e gli architetti Garipoli e Guarene.

Il martello pneumatico e i lavori nell'interno dell'ex cinema, ieri mattina, hanno subito una breve interruzione per permettere la visita del cantiere.

Borello ha detto che si vuole dotare Asti di una struttura valida per rassegne artigianali e commerciali ogni tipo. Il nuovo salone delle manifestazioni ospiterà una Borsa dell'agriturismo, allo scopo di conoscere al pubblico tutte le località italiane dove viene praticato l'agriturismo con le relative disponibilità di posti letto, una mostra nazionale del vetro, del designer e dell'imballaggio oltre ad un'enoteca permanente dei vini della Douja. Un intero settore sarà dedicato allo spumante italiano.

Trecento milioni di spesa, vincolo contrattuale per dieci anni, l'ex Salone Alfieri sarà in grado di ospitare in una successiva predisposizione anche una sala congressi e per simposi.

Borello ha pure presentato l'edizione 1984 della Douja d'Or che si terrà nel prossimo settembre: nella nuova struttura numerosi stands saranno posti a disposizione delle ditte che hanno partecipato al concorso nazionale (su mille campioni di vino ne sono stati scelti 416).

Le selezioni quest'anno sono state particolarmente rigide e si sono svolte per la prima volta «fuori casa» e precisamente a Pescara, Siena e Verona oltre il capoluogo astigiano.

A questo proposito dice Borello: *«Il sistema è stato adottato per la prima volta allo scopo di garantire una maggiore severità ed una più stretta [illegible]za alle realtà enologiche locali».*

Numerose saranno le manifestazioni collaterali alla Douja: una tavola rotonda intitolata «Ciak, si beve» con la partecipazione di numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, del giornalismo e dello sport. Non mancheranno gli umoristi. Cento grafici italiani e stranieri parteciperanno al festival dell'umorismo sul vino. Il mese di settembre ospiterà anche il concorso sulla grappa e un convegno nazionale di distillatori.

Vittorio Marchisio

Nizza: palazzo De Benedetti agenzia della Cassa di Asti?

Sarà restaurato con il contributo della banca astigiana

Nizza. Il palazzo De Benedetti che sorge sulla piazza del municipio sarà presto ristrutturato

NIZZA — Nuove prospettive per il recupero di Palazzo De Benedetti, l'edificio del Settecento in grave stato di deterioramento sulla piazza del Municipio. L'Amministrazione comunale ha offerto il palazzo [illegible] Cassa di Risparmio di Asti che ha deciso di aprire a Nizza uno sportello. Il sotto stati alcuni incontri tra i responsabili dell'istituto di credito astigiano e gli amministratori nicesi e [illegible]ve ne saranno la prossima settimana.

Una decisione dovrebbe essere presa entro breve; l'apertura del nuovo sportello è prevista per il 1985.

Un tentativo di questo genere c'era già stato due anni fa, ma poi la decisione della Banca d'Italia di non permettere l'apertura di nuove filiali mandò a monte la trattativa.

Spiega l'assessore Giuseppe Carcione: *«Riteniamo che Palazzo De Benedetti possa rappresentare una soluzione valida sia per la centralità della sede, sia per la possibilità di parcheggio. Inoltre c'è la possibilità di ristrutturare completamente l'edificio permettendo di realizzare all'interno gli uffici secondo le necessità dell'ente».*

La proposta del Comune sarebbe di destinare alla Cassa la parte dell'edificio rivolta verso via Pistone.

L'intenzione della [illegible] è comunque quella [illegible] aprire a Nizza quanto prima anche una sede provvisoria. Per quanto riguarda Palazzo De Benedetti, il Consiglio comunale si era già pronunciato lo scorso anno approvando un [illegible] che prevede la realizzazione di una decina di alloggi, oltre che a piano terra di negozi.

Con il restauro di questo palazzo tutta la piazza del Municipio ne risulterebbe valorizzata. In questi giorni sono in corso anche i lavori di ripristino di Palazzo Monterrino (a fianco del Municipio) che ospita uffici comunali.

La piccola piazza Martiri di Alessandria tornerebbe così ad essere il «salotto buono» di Nizza.

Fulvio Lavina

Con i parlamentari astigiani

Oggi a Costigliole l'assemblea Cora

COSTIGLIOLE — Stamane in Municipio alle 10 si terrà un'assemblea pubblica dei lavoratori della Cora, a cui il sindacato ha invitato a partecipare gli assessori regionali al Lavoro e all'Agricoltura, il presidente del Comprensorio e quello della Provincia, gli amministratori di Costigliole e i parlamentari astigiani Robino (dc) e Binelli (psi).

Da questo incontro è sperato di sapere se ufficialmente esiste qualche interessamento di altri gruppi o società per l'acquisizione della Cora. Da qualche tempo infatti circolano diverse voci in proposito.

Il decreto di fallimento della prestigiosa e antica azienda è stato firmato giovedì dal Tribunale. Ieri sono partite anche le lettere di licenziamento per gli 85 dipendenti.

f. la.

Canelli — Un incendio ha semidistrutto un alloggio in regione Stosio di proprietà di Mario Alberti, 64 anni. Le fiamme sono scaturite probabilmente per un corto circuito e si sono estese a tutta l'abitazione. Il sinistro è stato domato dai vigili del fuoco di Asti e Nizza.

Asti — Questa sera alle ore 21 in via Malta festa del quartiere con esibizione di mini ballerini. Domani, domenica, serata danzante e sorprese.

Un incontro definito positivo dal sindacato

Oggi a Costigliole l'assemblea Cora

Stamane alle 10 in Municipio a Costigliole si terrà un'assemblea pubblica dei lavoratori della Cora, a cui il sindacato ha invitato a partecipare gli assessori regionali al Lavoro e all'Agricoltura, il presidente del Comprensorio e quello della Provincia, gli amministratori di Costigliole e i parlamentari astigiani Robino (dc) e Binelli (psi).

Da questo incontro è sperato di sapere se ufficialmente esiste qualche interessamento di altri gruppi o società per l'acquisizione della Cora. Da qualche tempo infatti circolano diverse voci in proposito.

Il decreto di fallimento della prestigiosa e antica azienda è stato firmato giovedì dal Tribunale. Ieri sono partite anche le lettere di licenziamento per gli 85 dipendenti.

f. la.

Grande successo del trombettista americano giovedì [illegible] ad «Asti Teatro 6»

Gillespie conquista gli astigiani al jazz

Ressa per avere gli ultimi biglietti - Quel bis mancato - La felicità di Gianni Basso: «Suonare con Dizzy è come essere in paradiso»

Il pubblico ha premiato il cortile del Collegio per il concerto di Dizzy Gillespie che si è anche esibito in canzoni (Foto Gierlumi)

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — «Dizzy al secolo ma è very strac» ha spiegato Gianni Basso recando sul palco. Con questa lucida e curiosa espressione «anglo-piemontese» il sassofonista astigiano è riuscito a placare applausi e fischi del pubblico che a un quarto d'ora dal termine del concerto ancora reclamava in scena per un bis il grande Gillespie.

[illegible] Dizzy dopo aver dimostrato, nonostante i suoi 67 anni, la grande carica ritmica e vocale che ancora possiede, non ha voluto strafare. «Finora questo di Asti è stato il più bel concerto della mia tournée europea — ha spiegato poi nei camerini, mentre dalla finestra firmava decine di autografi — davvero un bel pubblico, caldo e simpatico».

La simpatia è stata evidentemente reciproca perché Gillespie fin dalla sua apparizione sul palcoscenico del palazzo del Collegio si è conquistato il pubblico. È bastato che le sue gote si gonfiassero a dismisura e la prima nota uscisse dalla ormai leggendaria tromba «pericopica».

Il concerto della più grande star del jazz internazionale è stato certamente un successo per «Asti Teatro» anche se non sono mancati i problemi organizzativi. I 650 posti del Collegio erano infatti [illegible] fin da mercoledì. Nonostante ciò giovedì alle 17 c'era già un buon gruppo di spettatori davanti al botteghino della biglietteria. Ciò in sistemazione di cento sedie e la possibilità di occupare anche parte delle scalinate i posti all'interno del cortile sono saliti a mille ma la gente fuori ad aspettare, nel frattempo, era ancora aumentata. Non è quindi mancato la ressa con qualche scintilla [illegible] rissa, subito spenta dall'intervento delle forze dell'ordine. Resta il dubbio, lecito, sul perché un concerto importante e atteso come quello di Gillespie non sia stato organizzato in un posto più ampio, magari allo stadio. «Ci abbiamo pensato — risponde l'assessore alla cultura Graziella Bonino che ha creduto fin dall'inizio nell'inserimento del jazz nel cartellone «Asti Teatro 6» — i musicisti hanno preferito non spostarsi anche per problemi di acustica».

Gradinate stracolme quindi e gente assiepata ovunque per sentire e vedere la miglior tromba del mondo. «Per me suonare con Gillespie è stato come essere in paradiso — ha detto Gianni Basso che ha fatto gli onori di casa e Dizzy — questa serata è la dimostrazione che anche ad Asti il jazz ha tanti appassionati, per troppo tempo dimenticati».

È quasi a voler [illegible] ragione a Basso ecco uno spettatore dopo il concerto entrare nel camerino, avvicinarsi a Dizzy e tirar fuori un vecchio disco. È un originale americano degli Anni 50 con i brani più celebri di Gillespie, gli stessi che egli ha interpretato poco prima. Dizzy sorride e firma la copertina e l'etichetta del disco, trasformato così in curiosa «reliquia» del jazz.

Sergio Miravalle

ASTI

LUX: Risky business.
POLITEAMA: chiuso per ferie
RITZ: Victor Victoria con J. Andrews (commedia).
SPLENDOR: L'infermiera in [illegible]ance.
VITTORIA: Enrico IV con M. Mastroianni e C. Cardinale

CANELLI

BALBO: chiuso per ferie
BAGNO D'ORO: chiuso per ferie

NIZZA

AURORA: chiuso [illegible] ferie
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: Sogni mostruosamente proibiti con P. Villaggio

SAN DAMIANO

LUX: Frenesie erotiche.
SPLENDOR: Se tutto va bene siamo rovinati con Bigi e Arcres (1983, comico).
CRISTALLO: chiuso per ferie.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Nuova, corso Savona 136; notturna: Centrale, corso Alfieri 269.
Canelli: Balbi, via XX Settembre 1
Moncalvo: Anzzone, via Vent Settembre 1
Nizza: Gai Cavallo, via Carlo Alberto 44

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345, Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113, Polizia stradale 21.23.66, Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili [illegible] 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605

Castagnole Lanze — [illegible] stasera a domani festa de l'Unità in frazione San Bartolomeo con serate danzanti e cucina campagnola. Le specialità di pesce saranno cucinate da un gruppo di Castelnuovo Magra.

La giovane velocista Daniela Ferrian da Valfenera alle Olimpiadi?

Uno scatto per Los Angeles

Domani il test decisivo a Caorle per la staffetta 4x100 - Le prime corse a Villanova

DAL NOSTRO SERVIZIO

ASTI — E' una storia dell'atletico «povera», che sembra fatta apposta per fare dispetto a chi crede che i record possano nascere solo nei sofisticati «campus» dello sport scientifico. E' iniziata su una piccola pista di un paese dell'Astigiano, Valfenera, e arriverà (forse sì) [illegible] del fantascientifico Coliseum di Los Angeles, teatro delle prossime Olimpiadi.

Protagonista Daniela Ferrian, 22 anni, «di professione velocista», come spiega con un pizzico di civetteria, una delle quattro scattiste della staffetta veloce azzurra in predicato per partecipare ai Giochi. Ma perché il sogno diventi realtà c'è da superare ancora un test. La federazione infatti che è stata molto generosa nei dec[illegible] la partecipazione italiana, con le ragazze della staffetta ha deciso un supplemento di esame. Domani in una riunione a Caorle quattro atlete (oltre alla Ferrian, Masullo, Tarolo e Mercurio) dovranno scendere sotto i 44" per ottenere il passaporto per Los Angeles.

La velocista Daniela Ferrian

Sul filo di uno scatto, di un cambio ben riuscito, la velocista di Valfenera (che vive in paese con i genitori, agricoltori) giocherà quello che resta nella carriera di atleta, nonostante polemiche e partecipazioni ridotte, la vera consacrazione.

Daniela è appena tornata da Roma dove ai campionati italiani si è confermata protagonista nel difficile regno della velocità. Terza nel cento (in 11"65) e seconda nel duecento alle spalle della rivale di sempre, la Masullo: 23"87 ha centenaiato il cronometro, un tempo di tutto rispetto a riprova che la distanza doppia resta la specialità dell'atleta astigiana.

Anni di allenamenti hanno insegnato a Daniela a non perdere mai freddezza e concentrazione, ma questa volta non riesce a nascondere un po' di emozione: «*Ho già partecipato a un mondiale e un campionato europeo ma l'Olimpiade resta sempre un'altra cosa*».

La Ferrian, che gareggia con i colori della Snia Milano, è una campionessa «fatta in casa». A scoprire che nelle sue gambe c'era il segreto della velocità è stato Riccardo Negro, allenatore dell'Arci Villanova, una piccola società che senza sponsor e grandi mezzi da anni «inventa» campioni e amatori appassionati. Nell'Arci la specialità di moda [illegible] il fondo e il mezzofondo: Daniela invece era affezionata al mistero della velocità. I 100 interminabili metri dove si bruciano in un attimo ore [illegible] allenamenti.

Un po' di paura? «Per [illegible] penso solo a battere il cronometro che a Caorle deciderà il nostro futuro, poi si vedrà».

Domenico Quirico

Con i parlamentari astigiani

Oggi a Costigliole l'assemblea Cora

COSTIOLIOLE — Stamane in Municipio alle 10 si terrà un'assemblea pubblica dei lavoratori della Corn, a cui il sindacato ha invitato a partecipare gli assessori regionali al Lavoro e all'Agricoltura, il presidente del Comprensorio e quello della Provincia, gli amministratori di Costigliole e i parlamentari astigiani Robino (dc) e Binelli (psi).

Da questo incontro è sperato di sapere se ufficialmente esiste qualche interessamento di altri gruppi o società per l'acquisizione della Corn. Da qualche tempo infatti circolano diverse voci in proposito.

Il decreto di fallimento della prestigiosa e antica azienda è stato firmato giovedì dal Tribunale. Ieri sono partite anche le lettere di licenziamento per gli 85 dipendenti.

f. la.

Canelli — Un incendio ha semidistrutto un alloggio in regione Stosio di proprietà di Mario Alberti, 64 anni. Le fiamme sono scaturite probabilmente per un corto circuito e si sono estese a tutta l'abitazione. Il sinistro è stato domato dai vigili del fuoco di Asti e Nizza.

Asti — Questa sera alle ore 21 in via Malta festa del quartiere con esibizione di mini ballerini. Domani, domenica, serata danzante e sorprese.

Un incontro definito positivo dal sindacato

Un tentativo di questo genere c'era già stato due anni fa, ma poi la decisione della Banca d'Italia di non permettere l'apertura di nuove filiali mandò a monte la trattativa.

Spiega l'assessore Giuseppe Carcione: «*Riteniamo che Palazzo De Benedetti possa rappresentare una soluzione valida sia per la centralità della sede, sia per la possibilità di parcheggio. Inoltre c'è la possibilità di ristrutturare completamente l'edificio permettendo di realizzare all'interno gli uffici secondo le necessità dell'ente*».

La proposta del Comune sarebbe di destinare alla Cassa la parte dell'edificio rivolta verso via Pistone.

L'intenzione della [illegible] è comunque quella [illegible] aprire a Nizza quanto prima anche una sede provvisoria. Per quanto riguarda Palazzo De Benedetti, il Consiglio comunale si era già pronunciato lo scorso anno approvando un [illegible] che prevede la realizzazione di una decina di alloggi, oltre che a piano terra di negozi.

Con il restauro di questo palazzo tutta la piazza del Municipio ne risulterebbe valorizzata. In questi giorni sono in corso anche i lavori di ripristino di Palazzo Monterrino (a fianco del Municipio) che ospita uffici comunali.

La piccola piazza Martiri di Alessandria tornerebbe così ad essere il «salotto buono» di Nizza.

Fulvio Lavina

Bimbo investito da fuoristrada a Villanova

VILLANOVA — Un bambino di 5 anni, Roberto Bellomo, è stato investito, giovedì pomeriggio, da un fuoristrada, mentre attraversava la via sotto casa. Il bimbo abita con il padre, operaio alla Fiat, la madre e i fratelli in [illegible] popolare di via Zaberi 15. Dopo pranzo era sceso in strada per giocare. Improvvisamente, senza accorgersi [illegible] pericolo, ha attraversato, proprio nell'attimo in cui, diretta verso il centro del paese, stava sopraggiungendo una «Land Rover» guidata da Franco Belgeri, 55 anni, residente a San Paolo Solbrito, cascina Monsotto 7.

Questi ha tentato di evitare il pirolno, ma il brusco tentativo di frenare è stato insufficiente. Il bimbo è stato colpito dal fuoristrada e gettato in terra. (l. b.)

ECONOMICI

ACCREDITIAMO coloniali vendite [illegible] commerciali presentarsi [illegible] e telefonare dettagliato curriculum [illegible] Pompei: Tahiti, Corso Europa 12 - Arco Asiatico Internazionale.

PRESTITI AVUTO

IN 24 ORE
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
MUTUI SU AUTO e SU IMMOBILI
COSFIM spa
TORINO - C.so [illegible] Umberto 23
Tel. 011/516049 - 516655
SI RICERCANO VALIDI COLLABORATORI

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI - Tel. 953.653
Questa sera e domani [illegible] ballo liscio con
LA PIEMONTESINA
[illegible]
ballo moderno [illegible]
Si balla nel giardino del Crazy
Biglietto d'entrata con consumazione compresa

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
Questa [illegible] domani sera a L'ALTRO MONDO
ESTATE
ESPLODE LA MUSICA
con
DELFO
e la sua grande orchestra

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
[illegible] 05.71.29
LA DISCOTECA
QUESTA SERA e DOMANI SERA
TROVIAMOCI AL CAB

Discoteca Music Hall
Julie
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA [illegible]
nella fresca oasi di verde debutta l'Orchestra
JULIE
Discoteca all'aperto

La M.Tesla Concessionaria AUTOBIANCHI ha il piacere di annunciare la sua nomina a Concessionaria
SUZUKI e American cars by General Motors
CHEVROLET PONTIAC OLDSMOBILE BUICK CADILLAC GM
per Asti e Provincia

La ns. organizzazione commerciale [illegible] tecnica è a Vs. completa disposizione per informazioni [illegible] prove.
ASTI - Via S. Evasio 16/A - Tel. 55.265-32.862.

Gli orali della Maturità all'Istituto magistrale di Cuneo

Dalle donne nei romanzi al teorema di Eratostene

Colloqui di italiano, scienze e filosofia - La soddisfazione degli studenti

Un momento della Maturità alle Magistrali: Mario Giordana di fronte agli esaminatori

CUNEO — «*Doveva costruire un porto per le navi, dove lo farebbe?*». La domanda arriva dopo quasi tre quarti d'ora di interrogazione, tra le donne nei [illegible] dell'800, il decadentismo di Gabriele D'Annunzio, e poi le rocce, la tettonica a zolle. Il teorema [illegible] Eratostene per calcolare [illegible] circonferenza della terra.

Daniela De Cesaris, 18 anni, di Dronero, si accarezza veloce i lunghi capelli biondi, ha un attimo di esitazione, proprio mentre dalle due file [illegible] sedie per il pubblico il mormorio aumenta, qualche ragazza sorride, qualcun altro si aiuta con un libro.

Pochi secondi, riempiti con l'inferno di chi si trova di fronte a una domanda imprevista, magari curiosa, forse «trabocchetto». Poi risponde decisa, guardando lissa negli occhi la professoressa: «*In un istante, direi...*». La professoressa sorride, l'esame è davvero finito.

All'istituto magistrale «Edmondo De Amicis» di via Barberoux, con aule e corridoi illuminati da un sole caldo, tante ragazze e qualche [illegible] si scambiano le ultime impressioni.

Sono incominciati [illegible] orali di maturità e i discorsi, fatti passeggiando lenti lungo il corridoio che porta all'aula d'esame, sotto gli [illegible]ili (tra gialli, [illegible] rossi, [illegible] verdi) di un Edmondo De Amicis un po' corrucciato, [illegible] limitati a scienze, a filosofia, a italiano.

Raffaella Brambilla l'altro ieri mattina è stata una [illegible]le prime a passare e oggi porta a tutti «le sensazioni» del dopo.

Dice, tutta seria: «*Sono soddisfatta, è andata bene. E' come [illegible]ersi tolto un peso, aver vinto una paura. Ho parlato italiano e pedagogia, le domande mi hanno soddisfatto, la commissione è molto preparata, cerca sempre di mettert a tuo agio*».

Dentro l'aula, intanto, Daniela De Cesaris è [illegible] prese con italiano. Si incomincia [illegible] un argomento molto bello, le figure, i personaggi femminili nella letteratura dell'Ottocento.

Daniela risponde sicura, parlando ora di Lucia, ora di Agnese con «I promessi sposi» e il mondo del Manzoni in primo piano.

Poi, come d'incanto, ecco il decadentismo, il commento a qualche poesia [illegible] D'Annunzio, passando per un canto di Dante.

Quando esce dall'aula dopo aver risposto a una lunga fila [illegible] domande di scienze) è soddisfatta e [illegible] lo nasconde. «*Bene, tutto bene. Sono molto contenta,* [illegible] *maturità è andata*», dice.

Mauro Giordana, un ragazzo [illegible] timido, risponde con un filo di voce alle domande [illegible] filosofia, passando lentamente tra Hegel, Freud e [illegible] buon numero di pedagogisti. E' bravo, nonostante tradisca una forte emozione e dopo quaranta minuti [illegible] [illegible] risposte si congeda dalla commissione.

Luigi Sugliano

Uno dei rapinatori rimase ucciso

L'assalto allo studio notarile: depositata la perizia balistica

Feriti un brigadiere, [illegible] agente e un passante

CUNEO — E' stato una pistola Smith [illegible] Wesson cal. 38 a ferire gravemente il 24 gennaio scorso l'agente Bruno Chirra e gli leggermente il brigadiere [illegible] carabinieri Antonio Frontiera, colpiti entrambi durante la sparatoria seguita al sanguinoso tentativo di rapina [illegible] studio del notaio Giuseppe Musso.

Lo afferma la perizia balistica redatta [illegible] prof. Giorgio Nebbia e depositata ieri nella cancelleria [illegible] tribunale.

L'arma, recuperata in via Asilo, armi sparita, ha sparato cinque colpi: tre hanno raggiunto Bruno Chirra, uno il carabiniere, l'ultimo proiettile al è perso nel sterramente era indirizzato contro le forze dell'ordine che braccavano i banditi in fuga.

Chi impugnava la micidiale pistola? Il perito ovviamente non può stabilirlo ma secondo la polizia l'arma era quasi certamente in mano a Ivano Bongiovanni, il malvivente catturato qualche mese dopo a Torino e tuttora in attesa di essere trasferito a Cuneo. Nella sparatoria rimase ucciso un rapinatore, Francesco Bonicatto di Lebil, colpito [illegible] 4 proiettili esplosi [illegible] armi in dotazione alle forze dell'ordine.

Anche il dottor Giampiero Manca, che si trovava a passare casualmente nel quartiere, è stato ferito leggermente a un piede da un frammento di proiettile partito da un'arma della polizia.

Il perito nell'esaminare le traiettorie dei colpi che hanno raggiunto il Chirra e il Frontiera pone in rilievo che i due hanno avuto la fortuna [illegible] loro parte altrimenti il bilancio già drammatico sarebbe stato ancora più pesante.

g. d. m.

«Colpo» sulla Torino-Savona, [illegible] Mondovì

Motociclisti rapinano casello e distributore

Due banditi su una potente Bmw - Bottino inferiore al milione

MONDOVI' — Due rapine a mano armata in un quarto d'ora l'altra sera verso le 23,30 sulla Torino-Savona. Ne [illegible] rimasto vittima il gerente del casello autostradale di Mondovì, Dario Vermiglio, di [illegible] anni e il benzinaio Bruno Chiera, di 42. Il bottino è modesto (meno di [illegible] milione in tutto) e i banditi [illegible]o gli stessi: due uomini che viaggiavano a bordo di [illegible] moto Bmw di [illegible] cilindrata, con targa contraffatta.

Le rapine presentano qualche analogia con quella tentata l'altra mattina ad una banca di San Rocco Castagnaretta, con la differenza che oltre al passamontagna i due indossavano dei [illegible] bianchi, e che, per fortuna, non hanno sparato.

Per prima i banditi hanno preso di mira la guardiola del casello Dario Vermiglio, abitante a Mondovì in corso Statuto 24, in servizio da solo in collega in vacanza, è stato [illegible] sotto il tiro di due pistole e permettere di [illegible] di prelevare quel che aveva nel cassetto, circa 400 mila lire.

Dieci minuti dopo la medesima sorte è toccata al gestore della stazione di servizio autostradale IP, Bruno Chiera, anch'egli di Mondovì, via Delvecchio 4, che è stato rapinato di 550 mila lire.

g. n.

Da oggi festa a Cossano

COSSANO BELBO — Organizzati dal gruppo spontaneo «Nui Cussan» prendono il via oggi le manifestazioni per la festa patronale della Madonna del Carmine.

I festeggiamenti [illegible] termineranno martedì comprendono numerose manifestazioni

Morto l'anziano di Monticello travolto da auto

MONTICELLO D'ALBA — E' morto all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove era stato ricoverato la settimana scorsa in seguito a un incidente stradale, il settantanove Felice Rosso, abitante a Monticello, in via Valumbria 7.

L'[illegible] stato travolto da un'auto [illegible] a bordo [illegible] sciomotore invertiva la marcia sulla statale Alba-Bra, all'altezza del bivio per Monticello, dove era andato per aiutare [illegible] parata metallica di una roggia [illegible] per l'irrigazione dei campi.

Terminata l'operazione il Rosso era risalito sul motoriccio [illegible] ed [illegible] rientrato alla stalla senza accorgersi che da [illegible] sopraggiungeva la Ritmo

Murazzano: stasera Gianni Basso

Torna il jazz in Alta Langa

MURAZZANO — E' la volta di Gianni Basso, dopo artisti che rispondono ai nomi di Johnny Griffin, Oscar Klein, Lino Patruno, Giulio Camarca e Jerry Ricks. Per il quinto anno consecutivo il centro culturale «Beppe Fenoglio» propone la rassegna «Jazz in Alta Langa» e il bravo musicista italiano e la sua «band» non potevano mancare al [illegible] questa sera (ore 21,30), nella [illegible] piazzetta del minuscolo e caratteristico paese di collina.

Gianni Basso sarà accompagnato [illegible] [illegible] band «jazz al» con Giancarlo Pillot alla batteria, Dodo Moroni [illegible] pianoforte e Luciano Milanese al basso.

Dicono al circolo culturale «Beppe Fenoglio» che nel recente passato ha organizzato incontri, mostre di pittura, proposte teatrali: «*Abbiamo voluto mantenere fede alle promesse, nonostante molte difficoltà finanziarie. Quest'anno l'appuntamento con il jazz sulle colline è stato a lungo in forse, soprattutto perché è mancato il contributo regionale. Poi è prevalso il discorso della continuità*».

[illegible] Murazzano ha [illegible] fatto [illegible] jazz [illegible] vera «ossatura di battaglia»: per quattro anni consecutivi la rassegna ha portato sulla piazza del paese alcuni ottimi strumentisti, incontrando [illegible] [illegible] successo di pubblico.

Assicurano al centro culturale: «*Non abbiamo ambizioni: è una manifestazione semplice, senza pretese [illegible] farla diventare un festival, ma semplicemente un piacevole appuntamento per chi [illegible] questo tipo di musica. Abbiamo uno solo ambizione: presentare [illegible] di [illegible] livello*».

l. s.

Appuntamenti di «balon»

Giornata ricca di anticipi nei due gironi del campionato di serie A di pallone elastico. Questa sera si disputeranno gare negli sferisteri di Magliano Alfieri (dove Panetto cercherà di opporsi allo strapotere di Alcardi), di Mondovì

A Mondovì Livio Tonello cercherà contro Bertola [illegible] giocarsi le residue chances per l'ac[illegible] al girone finale, ma il suo compito, visto lo splendido stato di forma dell'intramontabile Bertola, è davvero proibitivo.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: San copiella.
FIAMMA: I sopravvissuti della città morta.
NAZIONALE: chiuso [illegible] ferie.

ALBA

EDEN: Tornado.

BENEVAGIENNA

ALL'APERTO: [illegible] riapre.

BRA

IMPERO: Cercasi occhiaia.

CHERASCO

GALATEO: La pena cupina [illegible] preta.

FOSSANO

POLITEAMA: Un'adorabile intrallo.

ORMEA

[illegible] Rusty il coraggioso.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: Peppa a cicola.

SAVIGLIANO

AURORA: Un'adorabile intrallo.

[illegible]

Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti 8.
Alba: Fissa, via Piumati 1.
Bra: San Rocco, via Principi 9.
Cavi: Bosi, via Maranzana 81.
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Saluzzo: Sammarano, corso Piemonte 8.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 55

ALLE TV

G.R.P.

20,20 C'è un [illegible] nel letto di mamma di H. Kipcis con C. Day — *Vedova con tre figli senza vedovo tra vario controversie* (1968)
23,30 Squadra speciale con l'ordine di ripulirlo di T.V. Mikels con P. York — *Cinque donne scoprono le mire d'uno scienziato pazzo* (1974)

TELECITY

22,20 Che notte quella notte di G. De Cesare con T. Ferro — *Questo impegnerà inizia a scagionare a causa della moglie e dello «scol»* (1977)

TELECUPOLE

[illegible] Fantasia di Walt Disney
[illegible] Tg4 - Il gazzettino di Telecupole
20 — Telefilm L'incredibile dottor Hogg
20,30 Film Vivere in pace con Aldo Fabrizi, Ave Ninchi
22 — Telefilm Marnie

ECONOMICI

FESTIONA a 5 km dampi da sci vendo casa indipendente, 5 vani, servizi, garage, giardino L. 62 milioni. Tel. 0131 71 274.

Maurizio, medaglia d'oro di Mosca, unico cuneese per Los Angeles

Marchisio non va alle Olimpiadi A casa anche Giorgio Damilano

Rita Marchisio

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — *Sono delusi, e non lo nascondono. In casa di Rita Marchisio, a Roata Chiusani, il marito Beppe Viale commenta così l'esclusione della «mamma volante» dalla maratona di Los Angeles*: «Mi dispiace perché mia moglie, a 34 anni, aveva soltanto questa occasione per partecipare [illegible] olimpici. Rita doveva essere [illegible] terza donna italiana in [illegible]. Insieme con la Fogli e la Milano; invece è stata scelta Paola Moro, battuta in Svizzera pochi giorni fa».

La gara [illegible] terra ciclica — una [illegible] chilometri nella quale la Marchisio aveva staccato di [illegible] la diretta rivale — era stata la prova-verità in vista della selezione per le Olimpiadi. «Purtroppo il Consiglio federale [illegible] Fidal non ha tenuto conto soltanto delle ragioni sportive. Come temevamo, hanno giocato un [illegible]lo determinante l'importanza della [illegible] della Moro (Fiat Sud Formia) e la vittoria della veneta nei Campionati di Milano, quando [illegible] dovette ritirarsi per problemi fisici», *prosegue Beppe Viale.*

La Marchisio — [illegible] dei simboli della maratona femminile, dopo l'impresa [illegible] due anni fa [illegible] Osaka — concorda [illegible] le affermazioni del marito. «Poteva essere la prima atleta cuneese in [illegible] nelle Olimpiadi, ma purtroppo [illegible] [illegible]si bruscamente interrotta. In questo momento sono molto arrabbiata, ma [illegible] che avrò ancora occasioni di rivincita».

Nessun proposito [illegible] ritiro, quindi, *da parte della [illegible] pioniera [illegible] Roata Chiusani, confortata dal fatto che i tecnici federali si sarebbero espressi in suo favore.*

Alle Olimpiadi americane la provincia sarà rappresentata [illegible] un solo atleta, ma di enorme valore, quel Maurizio Damilano di Scarnafigi che trionfò a Mosca nella [illegible] chilometri [illegible] marcia. Mancherà il gemello [illegible] Maurizio, Giorgio, che [illegible] [illegible] ottenuto [illegible] convocazione per la gara dei 50 chilometri.

Maurizio, sul piano morale, ha sempre avuto un grande aiuto da Giorgio: i «gemelli d'oro» hanno marciato insieme per mezzo mondo. Non sarebbe stato utile portarli entrambi [illegible] negli Stati Uniti?

Giuseppe Grosso

HAI BISOGNO DI SOLDI?
PRESTITI PERSONALI IN 24 ORE
PRESTITI PER ACQUISTI
MUTUI SU AUTO
MUTUO SU IMMOBILI
[illegible] s.p.a.
C.so Vinzaglio 29 - TORINO - [illegible] 011/547.756 - 553.231
CERCHIAMO COLLABORATORI ESPERTI

dai un morso anche tu!
discoteca BIG APPLE
Vuoi musica folle? Vuoi luci pazze? Vieni anche tu: discoteca [illegible]
Non è peccato [illegible] folli, folli serate
S.S. CUNEO-MONDOVI' (BEINETTE)
(Aperto venerdì - [illegible] - domenica)

Nel più bel locale all'aperto d'Europa [illegible] serata più fantastica
D.J. MAX MARTINI
Alliscio
[illegible]

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Questa [illegible] e domani [illegible] a L'ALTRO [illegible] ESTATE ESPLODE LA [illegible] con DELFO e la sua grande orchestra

QUESTA SERA [illegible] FESTA DI [illegible] ESTATE al MUSIC-HALL LA DOPPIA W al MODERNO DISCO [illegible]
Arrivederci a SABATO 25 AGOSTO con GLI ZETA
A tutti BUONE VACANZE

abitpel
ad Asti Alba
«ULTIMI GIORNI»
HA I PREZZI PIU' BASSI DI TUTTI!!
[illegible] da 78.000
[illegible]ioni donna 19.000
[illegible] 5.000
[illegible] uomo 7.000
[illegible] MAI PIU'!!
[illegible]
sabato - domenica tutto il [illegible]

DEI RINNOVO LOCALI
il salvagente due
VIA CAVOUR [illegible] - ASTI
EFFETTUA
UNA VENDITA PROMOZIONALE PER FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento maschile e femminile
CON SCONTI DEL 50%
sui prezzi già scontati
UNA OCCASIONE DA NON PERDERE
[illegible] Il salvagente due - Via Cavour 69 - ASTI
AUT. COMUNE

AVIS
CUNEO
Corso Nizza 70 - Tel. 66266

alloggi, negozi, ville, terreni, box, magazzini.
una tradizione immobiliare d'avanguardia
de
FIGLI [illegible]
DUTTO ERMENEGILDO
[illegible]ESA COSTRUZIONI
Piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56271
de

ESENTI I.L.O.R. PER 25 ANNI
Per tutti gli alloggi mutuo con tasso agevolato
LUCHINO EDOARDO

IN CUNEO
CORSO NIZZA
ANGOLO C.SO GRAMSCI
ALLOGGI DI 3/4 CAMERE
CUCINA, DOPPI SERVIZI
CANTINA
(EVENTUALE GARAGE)
CONTRIBUTO DELLA REGIONE
LEGGE 457
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
ACCURATI ISOLAMENTI
PREZZI CONVENZIONATI
PREZZI DA LIRE [illegible]
PIÙ MUTUO DI L. 50.000.000
LIMITE DI REDDITO L. 32.500.000

FONDI C.E.E.
[illegible]
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
ACCURATI ISOLAMENTI
PREZZI CONVENZIONATI
FINITURE LUSSUOSE
PREZZI DA [illegible]
[illegible] MUTUO [illegible] L. 31.500.000
NON SONO NECESSARI BASSI LIMITI DI REDDITO

Per informazioni
R.I.E.C.
RAGGRUPPAMENTO IMPRESE EDILIZIE [illegible]
[illegible] CUNEO S.P.A.
PIAZZA EUROPA, 14
TELEFONO (0171) 66.010
CONSORZIO COSTRUTTORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ACCURATI ISOLAMENTI
IN BOVES
ZONA PANORAMICA
ALLOGGI E VILLE
[illegible] 3/4 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, CANTINA, AUTORIMESSA, GIARDINO E ORTO PRIVATO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE
LEGGE 457
ALLOGGI DA LIRE [illegible]
PIÙ MUTUO [illegible] L. 50.000.000
GARAGE DA L. 8.000.000
VILLE DA LIRE [illegible]
PIU MUTUO DI L. 50.000.000
GARAGE DA L. 9.000.000

Gravi sintomi di crisi nel Levante

Albergatori «Il turismo è in coma»

GENOVA — A Cavi di Lavagna e lungo le spiagge dell'estremo levante della provincia di Genova, il flusso turistico, nei primi mesi del 1984 ha fatto registrare una amarissima flessione: la stessa s'è riscontrata a Rapallo, un tempo fulcro del turismo invernale. Le presenze alberghiere che segnano una diminuzione rispetto al 1983, che non è stato un anno fortunato, del 18 per cento. E preoccupante «calo» oltre che per quel che riguarda gli alberghi e delle pensioni, investe anche le seconde case.

Il negativo è limitato alla sola stagione invernale e al turismo della cosiddetta «terza età», ma ormai investe anche la stagione estiva. Calano le prenotazioni, calano le presenze, spariscono i giovani. Soltanto Santuario Garibaldi e Portofino segnano una lieve incremento invernale, che trova una conferma a livello «estivo» intorno al 6 per cento.

Quindi ieri mattina, nel corso d'una conferenza stampa tenuta dall'Associazione degli albergatori, c'è stato un grido d'allarme degli operatori turistici genovesi. Levante: la stagione disastrosa. gli albergatori decidono di abbandonare il loro tradizionale ruolo di «stagione continua» e puntano a soluzioni di apertura al «singhiozzo» decisamente stagionali.

Ed ecco i dati che coinvolgono tutta la provincia nei primi cinque mesi del 1984: c'è un calo generale degli arrivi del 3% e delle presenze del 9%. In dettaglio, solo negli alberghi (ma il dato è peggiore per le seconde case) gli stranieri hanno fatto registrare, sempre nel periodo gennaio-maggio, 860 presenze meno. Per quel che riguarda gli italiani ci sono stati oltre novemila presenze in meno per arrivi, e 90 mila presenze complessive in meno.

Sono dati allarmanti e riscontrabili, con le medesime percentuali, ovunque.

Dicono gli addetti ai lavori che da parte pubblica non ci sono stati interventi, nessuno ha aiutato gli albergatori a modernizzare le strutture e i servizi, non sono state realizzate strutture tali da rendere più gradevole il soggiorno invernale nel Tigullio: è fallita la parte l'università per gli anziani, non c'è altro a disposizione dei «vecchi» se non la a mare. Non c'è nulla, in estate, che attiri i giovani e giovanissimi.

Inoltre, anche se su questo punto gli albergatori esitanti perché il giudizio implica valutazioni d'ordine politico a partitico, esiste una considerazione delicatissima: ormai Rapallo, che è il centro turistico di maggior reazione, è un quartiere-dormitorio di Genova. **Paolo Lingua**

Genova chiede un incontro col Governo

GENOVA — Il presidente della Regione, Magnani, il presidente della Provincia, Carocci, il sindaco Cerofolini hanno inviato al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giuliano Amato, un telegramma-istanza per chiedere un incontro col Governo per discutere tutti gli aspetti del «caso Liguria». I tre dichiarano il loro apprezzamento per gli interventi del presidente del Consiglio riguardo alle questioni dell'economia ligure e, sulla base delle ultime notizie diffuse in città, chiedono un preciso e specifico incontro.

Nella lettera-telegramma si accenna alle «tensioni» e alle «incertezze» in proposito dei provvedimenti del governo e dei vertici dell'Iri sull'avvenire produttivo e industriale di Genova. «È una dichiarazione precisa» che dovrà sgombrare il campo d'ogni dubbio, soprattutto sull'avvenire dei cantieri. (p. l.)

A Sestri si ripete la «festa» della pulizia dei fondali

Arrivano gli spazzini del mare con pinna, maschera e boccaglio

I volontari saranno impegnati domani, per tutto il giorno, a sgombrare le acque della Baia del silenzio da lattine, sacchetti di plastica e rifiuti di ogni genere

LEVANTE — Per il settimo anno consecutivo si rinnova domani, nella Baia del silenzio, l'appuntamento con la «giornata del fondale pulito». Un'iniziativa del sapore ecologico alla quale quest'anno, per la prima volta, è stata abbinata una caccia al subacquea che dovrebbe premiare le fatiche degli «spazzini del mare».

La cornice della manifestazione, che s'inizierà domani mattina alle 9 e si concluderà, dopo l'intervallo del pomeriggio, con la proiezione di audiovisivi subacquei, è la magica Baia di Portobello, un'insenatura nascosta a levante della penisola di Sestri. È uno specchio nel quale da secoli si riflettono gli antichi palazzi della nobiltà genovese e levantina e in cima alla penisola si scorge la caratteristica chiesa romanica di S. Nicolò.

Il molo e le antiche fortezze della Repubblica di Genova che un tempo sorgevano sul posto e oggi addolcita da linee neogotiche del Grand Hotel dei Castelli: per il resto, il panorama è rimasto immutato. «Tranne che per il fondale marino», sbotta Aurelio Perazzo, presidente del subacqueo di Sestri Levante, promotore della manifestazione. «Quando abbiamo cominciato, sette anni fa, abbiamo tirato su di tutto: interi bagni in ceramica, ruote di camion, pezzi di automobili, sparatorie di gesare. Al gioco delle correnti, che purtroppo pelle sulla gran parte dei rifiuti della costa, si aggiunge la maleducazione di molti che specie d'inverno scambiano il litorale per una pattumiera».

Dopo i primi anni, particolarmente impegnativi per la mole del materiale da riportare a terra (dove i subacquei sono attesi dai camion della nettezza urbana), negli ultimi tempi l'impresa si è fatta più facile. Il pattume recuperato è composto quasi esclusivamente di scatolette, lattine e sacchetti di plastica. «Non per questo il danno biologico per il fondale risulta meno grave», sottolinea ancora Perazzo.

All'operazione pulizia può prender parte chiunque sia dotato del minimo di attrezzatura e capacità: maschera, pinne e boccaglio. Ognuno potrà scegliere il tratto di fondale più adatto alle proprie forze (si va da un minimo di due a un massimo di mille metri). Una barca appoggio ogni due o tre subacquei servirà per il recupero del materiale.

Dopo il dovere, il piacere. Ecco quindi, soprattutto per i più giovani, la caccia al tesoro subacquea: una volta pulito il fondali alcuni sub provvederanno a calare delle bottiglie numerate, ognuna abbinata ad un premio, gentilmente fornito dai commercianti della zona: maschere, piccole attrezzature subacquee, addirittura buoni gelato. In serata proiezione sullo spazzo antistante la sede del Club subacqueo di alcuni audiovisivi, in parte ripresi dagli stessi soci del club durante i viaggi.

L'attività del subacqueo di Sestri Levante, che conta oltre una quarantina di soci, tocca vari settori, dalla caccia alla fotografia subacquea, alle manifestazioni promozionali, al mantenimento degli acquari marini di Portobello.

Marco Raffa

Manifestazione nel centro di Rapallo

La Rolecca in festa con musici e dame

RAPALLO — Si apre stasera alle ore 20 la grande manifestazione durerà fino al 5 agosto) che Comune e Azienda autonoma di soggiorno hanno ideato per rilanciare il centro storico e in particolare via Venezia, anticamente chiamata con il nome di Rolecca.

Verranno inaugurate una mostra di pittura, «L'arte nei vicoli», una di modellini navali d'epoca, un'esposizione di lavori in legno e in ardesia, oltre naturalmente a una rassegna di autentici capolavori in pizzo, una delle glorie artigianali di Rapallo.

Alle ore 21,30 la «Compagnia delli musici» ed il concerto delle dame» presenterà «Il trionfo Bruscoe», musica in piazza alla fine del '400. (m. r.)

Mediatra lavora in due Usl?

RAPALLO — Facendo seguito all'interpellanza presentata (e non ancora discussa) al presidente dell'assemblea 17° Usl, il consigliere comunista Luigi Lucchetti ha inviato un esposto alla Procura della Repubblica di Chiavari per segnalare la vicenda di Rosanna Bellati, sorella del presidente del comitato di gestione, Carlo, che risulterebbe in organico, pediatra, in due la 17° (Portofino) e la 18° (Tigullio orientale).

Un secondo esposto è stato inoltre presentato per segnalare il caso di disposizioni per il blocco esami clinici «esterni», considerate anomale e irregolari, diramate nei mesi scorsi dal Dipartimento ospedaliero, prof. Francesco Misurale (a. pi.)

Il raddoppio del servizio nella 17ª Usl

Guardia medica ancora un rinvio

Manca l'ok dell'assemblea per la convenzione con la Croce Verde di Recco - Ora i medici vengono portati a destinazione dalla Croce Bianca

RECCO — Quando entrerà in funzione il doppio servizio di guardia medica nella 17ª Usl? Attualmente esso viene svolto per tutto il comprensorio della Croce Bianca di Rapallo. Dalle 20 alle 8 dei giorni feriali e dalle 14 di venerdì alle 8 di lunedì sono i mezzi della pubblica assistenza del Tigullio a trasportare il medico dall'ospedale di Rapallo al luogo da cui è giunta la telefonata. Coprire in questo modo il territorio di dieci Comuni (con il Monte di Portofino in mezzo) può non essere agevole e infatti il comitato di gestione ha approvato da mesi una delibera per l'istituzione del servizio autonomo del Golfo Paradiso, da realizzarsi attraverso una convenzione con la Croce Verde di Recco.

Il servizio doveva partire il 1° giugno, poi è slittato al 15, e adesso, a metà luglio, non è ancora in funzione. Dice Emilio Raseto, presidente della pubblica assistenza recchese: «Siamo in attesa di una risposta dall'Usl, alla quale abbiamo formulato una richiesta di contributo per le spese di organizzazione. Non so quali intralci vi possano essere ancora, a meno che si consideri di mantenere il servizio accentrato a Rapallo».

Da parte dei responsabile Affari generali della 1° Usl, avvocato Iacopo Taccini, giunge una risposta poco confortante: «La pratica è ormai definita sotto ogni profilo, ma perché il servizio possa partire è necessaria l'approvazione da parte dell'assemblea generale dell'Usl». Il presidente, Tullio De Merich, è assente per ferie e dovrebbe rientrare a fine mese; una riunione in agosto appare improbabile, e così si slitterebbe a settembre.

Il raddoppio, allora, si farà o no? Secondo Mario Colonna (dc), membro del comitato di gestione, del problema, la risposta è affermativa. «Il doppio servizio, seppure limitato a sabato e domenica, partirà tra una decina di giorni. Sussistevano non pochi problemi preliminari da risolvere, al secondo posto dell'ospedale abbiamo realizzato la stanza per il medico, che la Croce Verde non poteva ospitare».

«Abbiamo calcolato che per il nuovo servizio occorreranno sette medici e la delibera di assunzione attingerà le graduatorie regionali, pubblicate pochi giorni fa, è dipendente esecutiva. La Croce Verde potrebbe accettare, in via occasionale, in attesa che venga approvata la convenzione, di trasportare il medico di Recco con l'auto pediatrica di cui dispone. In caso contrario il trasporto verrebbe effettuato dalla Croce Bianca e la pubblica assistenza di Recco ci occuperebbe del trasporto malati».

Andrea Fiebe

Il tribunale della Libertà ha respinto le istanze di

Bargagli, i 6 restano in carcere

GENOVA — I sei ex partigiani finiti in carcere per l'omicidio dell'appuntato Carmine Scotti (sono indiziati anche di altri tre reati successivi), torturato, seviziato e ucciso dopo che, lasciata la divisa carabiniere, si arruolato nelle formazioni Resistenza, restano in carcere.

Lo ha deciso il tribunale della libertà di Genova nel pomeriggio di ieri. I giudici, Carlo Maria Napoli (presidente), Paolo Canevelli e Maurizio Nucci hanno ritenuto pienamente motivati i mandati cattura spiccati dai giudici Maria Rosaria D'Angelo e Bernardo Di Mattei ed hanno respinto le cooperazione avanzate dai difensori di fiducia degli imputati.

L'ordinanza del tribunale della libertà rinvigorisce, se ve n'era bisogno, la convinzione che i magistrati inquirenti hanno forse trovato il bandolo della matassa per districare il «giallo» Bargagli: tragica storia, durata 40 anni, intrisa di omicidi che poco o nulla avevano a che fare con la guerra di

I nomi dei sei in carcere dal 5 luglio scorso con l'accusa di omicidio premeditato e pluriaggravato e del sesto, complice costituitosi nei giorni scorsi: Pasquale Buscaglia, 67 anni, addetto a compiti di polizia per il gruppo partigiano «Giustizia e Libertà», Amedeo Cevasco, 63, ex macellaio della banda dei vitelli (gli uomini che commerciavano carni al mercato nero e furono scoperti dalla vittima); Dino Spallarossa, 62 anni, Silvio Ferrari, 63; Alfeo Calvelli, 61, conosciuti a Bargagli rispettivamente «Piero» «Pirri» il «Feugo». Infine Attilio Cevasco, «Carega», costituitosi dopo alcuni giorni di latitanza.

I magistrati inquirenti hanno già cominciato ad interrogarli nelle carceri liguri e piemontesi dove sono stati rinchiusi in isolamento.

Ma non è solo contro che procede l'inchiesta di magistrati e carabinieri, troppe volte «frenata» da interventi politici o che sotto questa etichetta nascondevano ben altri scopi.

Sulla copertina del processuale figurano altri nove indiziati di omicidio, e non soltanto per quello dell'appuntato Carmine Scotti.

A Bargagli c'è stata una lunga catena di morti tragiche, di feroci omicidi i autori sono rimasti a lungo nell'ombra. Molti non sembrano motivati ragioni «politiche». Si parla di interessi cospicui che hanno a che fare con i tesori.

Sembra che qualcuno, a conoscenza di torbidi segreti risalenti alla guerra di liberazione, abbia tenuto tutto il paese in mano sotto l'incubo del ricatto per carpire altri beni.

Forse questo il «Mostro Bargagli» e i giudici sarebbero sulle tracce.

Saibe

Sanremo, arresti domiciliari

Osvaldo Vento rifarma a casa

SANREMO — L'ex sindaco Osvaldo Vento potrà lasciare entro pochi giorni, dopo sette mesi e mezzo di reclusione, il di Casale Monferrato. Ieri pomeriggio, infatti, il giudice istruttore milanese Paolo Arbasino, che conduce l'inchiesta sull'appalto della casa da gioco e sui presunti legami tra alcuni politici sanremesi e la mafia, ha firmato, accogliendo la richiesta dell'avvocato difensore Evelina Cristel, il provvedimento che concede a Vento il beneficio degli arresti domiciliari.

Alcuni problemi «tecnici» hanno però impedito l'immediata scarcerazione. Deve infatti essere reperita la scorta di carabinieri che accompagnerà l'ex primo cittadino nella sua abitazione in via Capinera 2, in un quartiere residenziale della città dei fiori, e devono essere completate alcune pratiche burocratiche. È probabile che Osvaldo Vento sia a Sanremo dopodomani, al più tardi martedì.

Non si conosce ancora l'esatta motivazione alla base della decisione, ma che il giudice abbia tenuto conto della «buona condotta» dell'imputato e della sua ampia collaborazione con gli investigatori, sia nelle prime fasi dell'inchiesta sia successivamente durante l'istruttoria formale.

Osvaldo Vento, 40 anni, democristiano, sposato con Teresa Bonfante, senza figli, sindaco dal 1976, era stato arrestato il 29 novembre 1983, a Pamparato, in Val Casotto (Cuneo), dove si recava spesso. Quello stesso giorno erano scattate le manette anche per il capogruppo dc Giovanni Parodi e per gli assessori Mario Tommasini ed Enzo Ligato.

La possibilità che l'ex primo cittadino potesse lasciare il luogo di detenzione era già stata avanzata nei giorni scorsi.

Esplosivo in galleria a Chiavari

GENOVA — Un sacchetto contenente circa cinque chilogrammi di candelotti di dinamite è stato rinvenuto ieri di una galleria dell'autostrada Genova-Livorno.

Sul posto (galleria «Maddalena» nei pressi di Chiavari) è intervenuta subito la polizia stradale, la quale ritiene che i candelotti siano stati abbandonati nella galleria al di là dei guard-rail da qualcuno che abbia voluto disfarsi dell'esplosivo. Quando per la rimozione dei candelotti è stata chiamata una squadra di artificieri

A S. Margherita oggi la mostra dell'antiquariato

Mobili, quadri, tappeti per una casa «d'autore»

SANTA MARGHERITA LIGURE — Si inaugura oggi pomeriggio alle 17, nel salone dei congressi dell'Hotel Miramare, la seconda edizione della Mostra dell'Antiquariato: durerà fino al 9 settembre (con orario 17-24) e si annuncia come uno degli appuntamenti più stimolanti dell'estate. Nata un po' in sordina lo scorso anno, con qualche incomprensione iniziale fra organizzatori ed amministrazione comunale, ritorna adesso quasi a «furor di popolo»: a parte le migliaia di visitatori che ne decretarono il successo nella passata edizione, ci sono le decine e decine di richieste fatte pervenire da antiquari di mezza Italia.

Afferma il sammargheritese Pallotta, uno degli espositori: «È un dato questo estremamente significativo e confortante. La mostra può diventare veramente qualcosa di importante nel panorama delle manifestazioni turistico-culturali che si tengono nella nostra città. Non bisogna dimenticare che il nome di Santa Margherita si colloca tuttora fra le prime dieci località turistiche mondiali: è per questo che tantissimi nostri colleghi avrebbero aderito volentieri a questa nostra iniziativa. Purtroppo lo spazio è tiranno e non ha consentito di allargare la partecipazione».

Gli espositori saranno anche sette, come lo scorso anno: Pallotta, Casanova, Terzaghi, Rogeron di Santa Margherita, Patone di Rapallo, Castaldi di Chiavari e la bottega «Crazy Art» di Milano Aggiunge Pallotta: «Per la prossima edizione cercheremo di reperire dei locali adeguati potrebbe essere idea organizzare la mostra nel Palazzetto dello Sport. E quest'anno probabilmente saranno disponibili anche i saloni dell'Hotel Laurin, che è chiuso e che recentemente è stato acquistato dal presidente del Genoa Fossati, ma c'è stato comunicato ritardo, quando ormai era stata scelta l'attuale sede».

I organizzatori sottolineano che i numerosi pezzi, alcuni di grandissimo pregio, vengono esposti per essere venduti: la mostra vuole piuttosto segnalare ai moltissimi turisti presenti in Riviera che Santa Margherita può veramente considerarsi la capitale dell'antiquariato del Tigullio e suggerire che una visita nelle oltre quindici botteghe cittadine può riservare meravigliose sorprese. Intanto però espositori hanno a per portare quadri, tappeti, mobili ed altri oggetti di eccezionale bellezza e qualità. Vi saranno ad esempio quadri di pittori fiamminghi (preannunciato anche un Peter Muller, detto «Il Tempesta», olandese, che operò a Genova verso la metà del secolo), una Madonna databile forse 1400 attribuita a Mino da Fiesole, scultore dal piacevole eclettismo, allievo del Rossellino. La nota esposta è portata dal «Crazy Art» (come vuole il nome): accanto alle antiche polene già attrazione della passata edizione, vi saranno curiosi strumenti musicali e perfino una vecchia cabina telefonica inglese. **s. b.**

Arrestato per le patenti «facili»

LAVAGNA — I carabinieri della stazione di Lavagna hanno arrestato un agricoltore di 49 anni, Luigi Borzoni, nativo di Borgo Val di Taro ma residente ad Albareto, Parma, su ordine di cattura della procura della Repubblica di La Spezia.

Borzoni è sorpreso in possesso del «quarto mazzo» della banda delle patenti facili agguantato a Massa il 7 luglio scorso con l'arresto del titolare di un'autoscuola (m. r.)

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

ASSUNZIONE DI PERSONALE

La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia indice un concorso per l'assunzione di:

N. 25 impiegati grado 5°, addetti a mansioni di stenodattilografia, registrazione di dati e/o amministrative in genere.

Il Concorso è riservato a coloro che sono in possesso di uno dei seguenti diplomi di qualifica a carattere triennale, conseguito con votazione media non inferiore a 6,50/10 (con esclusione della votazione afferente l'educazione fisica):

— addetto alla segreteria di azienda
— addetto contabilità azienda
— addetto agli uffici turistici
— addetto azienda di spedizione e trasporto
— segretaria d'azienda
— corrispondente commerciale in lingua estera
— stenodattilografia in lingua estera

Le norme disciplinanti il suddetto concorso sono contenute nell'avviso che, unitamente ai moduli da compilarsi ai fini della partecipazione, possono essere ritirati presso il Servizio del Personale e presso tutte le dipendenze Cassa di Risparmio.

TERMINE ULTIMO PER L'INOLTRO DELLE DOMANDE: 14 AGOSTO 1984.

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Mostra Antologica di ALIGI SASSU

orario 10,30/12,30 - 17,00/23,00

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE
PROVINCIA DI IMPERIA
Riviera dei Fiori

Avviso di gara di appalto co

Il Comune di San Bartolomeo al Mare intende procedere all'appalto concorso per l'affidamento dei lavori di copertura mobile totale della piscina comunale «San Bart 80» e dell'art. 91 del Regolamento 23-9-1924, N. 827 con prezzo presunto massimo indicativo di L. 450.000.000.
Le imprese partecipanti dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori (categ. 2 e 5 lettera F).
Le ditte interessate devono presentare al Comune domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12 del 10° giorno dalla data della presente pubblicazione.
Il presente bando è stato inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria il 9 luglio 1984.
La domanda dovrà essere corredata del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori e non sarà vincolante per l'Amministrazione.
Saranno espletate tutte le formalità previste dalla legge antimafia.
San Bartolomeo al Mare, li 9 luglio 1984.

Il Sindaco
Pietro Pastorelli

TRIBUNALE DI SAVONA

Convocata Preventiva ed Verdumi Roberto - Ristorante «Eco del Mare» - Celle - Concordato Preventivo n. 63/82
Vendita all'incanto dei beni mobili e immobili
Con provvedimento in data 5 luglio 1984 il Giudice Delegato al Concordato in oggetto ha disposto la vendita all'incanto delle seguenti attività:
LOTTO N. 1
Azienda Ristorante, Bar, Pensione «Eco del Mare», sita in Celle, Via Largo degli Ors 64/R comprendente:
a) pensione
b) dehors
c) lavanderia
d) cucina
e) sala
come meglio precisato nell'inventario agli atti.
LOTTO N. 2
Magazzino sito in Celle, via Largo degli Ors
Prezzo base del primo lotto lire 120.000.000. Offerte minime in aumento lire 5.000.000
Prezzo base del secondo lotto lire 10.000.000. Offerte minime in aumento pari 1.000.000
Le offerte contenenti le indicazioni del prezzo offerto, ed il deposito cauzionale di una somma pari al 30% del prezzo di base del lotto per il quale intendono concorrere (15% per cauzione e 15% in conto spese) sotto forma di assegno circolare, dovranno pervenire in Cancelleria entro le ore 10 del giorno 26 luglio 1984. Spese di trasferimento a carico dell'aggiudicatario.
Prezzo di aggiudicazione da versare in Cancelleria in contanti o in assegni circolari, entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione.
La vendita all'incanto avrà luogo davanti al Giudice Delegato il giorno 26 luglio 1984 alle ore 17.
Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona o presso il Liquidatore dott. Giuseppina Leonardi - Via Paleocapa 6/4 - Savona - tel. (019) 30047.
Savona, 11 luglio 1984.
Il Direttore Aggiunto di Cancelleria (D. Giacalone)

Camogli: stanziati 120 milioni per la manutenzione

Quel mercato costa troppo?

CAMOGLI — L'intervento di manutenzione del civico, inserito nel bilancio di previsione '84, è stato l'argomento più dibattuto nel Consiglio comunale di mercoledì sera. La scelta dell'amministrazione comunale è stata criticata da tutti i gruppi di opposizione e alcuni dubbi sono stati sollevati anche da consigliere socialista di maggioranza, Fortunata Crovari. Gli interventi (definiti «costruttivi», ma con spunti piuttosto critici) della Crovari e di un altro socialista, Giuseppe Pecorella (entrambi sono esponenti della sinistra del partito), erano stati gli unici espressi dai banchi di maggioranza durante la seduta di lunedì, dedicata al bilancio.

Le critiche mosse all'intervento per la manutenzione mercato comunale riguardano la previsione di spesa (120 milioni), giudicata eccessiva in assenza di una destinazione precisa, per il futuro, di questa struttura. La giunta ha risposto di non aver ancora un progetto, ma ha sostenuto la necessità di un intervento immediato per non compromettere la stabilità dell'edificio.

Sul problema del mercato comunale, definito «di importanza strategica per le attività commerciali e turistiche», il pci ha presentato una mozione in cui si chiede alla giunta di promuovere iniziative per trovare una soluzione ottimale e definitiva anche attraverso un appalto-concorso di idee.

La è stata approvata con i voti della maggioranza dc-psi, del pci e del msi. Liberali e socialdemocratici si sono astenuti; questi ultimi hanno parlato di «presa in giro del Consiglio comunale», sostenendo che l'intenzione della giunta è di proseguire comunque secondo la scelta già stabilita. **s. pi.**

XIV PREMIO DI POESIA «LUIGI STRICHETTA» 1984

Sul tema: «L'ingranaggio»

Regolamento del premio:
1) Ogni opera, da trasmettere in numero di 5 copie, deve pervenire, firmata con uno pseudonimo alla sede dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Noli (Savona) Corso Italia 8 entro e non oltre il 4 agosto 1984
2) Con l'invio delle copie della poesia ogni partecipante provvederà ad allegare in BUSTA CHIUSA, un foglio contenente le generalità ed il preciso indirizzo
Ogni concorrente potrà partecipare con sola opera.
4) Quota d'iscrizione L. 15.000 da versare in c/c postale n. 13574173 intestato a AZIENDA DI SOGGIORNO Omaggio del volume con le poesie prime classificate delle precedenti edizioni
5) Premi: al 1° classificato, targa d'argento ed assegno di L. 500.000. Dal 2° al 20° premi e riconoscimenti vari.
6) Lettura e premiazione delle poesie classificate 18 agosto 1984

Per ulteriori informazioni: Azienda di soggiorno di Noli, tel. 019/748.831

Programma di mini crociere

Alla scoperta della Corsica

Partenze da Sanremo, La Spezia ■ Savona

SANREMO — E' scattata l'operazione «weekend in Corsica». L'iniziativa della compagnia di navigazione «Corsica Ferries» interesserà i porti di Sanremo, Savona e La Spezia. Nel solo mese di agosto, partendo da Sanremo, sarà possibile anche prenotare una ■■■ crociera con scalo a Porto Torres.

Il programma prevede sconti ed agevolazioni speciali. I weekend nelle isole sono stati ideati dalla Corsica Ferries per viaggiare a pieno carico durante l'intera stagione estiva. Il calendario privilegia principalmente i porti ■ Sanremo e La Spezia, dove verranno effettuate corse giornaliere. A Savona weekend solo al venerdì ed alla domenica.

Ma vediamo gli orari. Sanremo-Calvi-Sanremo. Partenza dalla città dei fiori alle 8,30 di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato e arrivo nella cittadina corsa alle 13. Breve sosta il tempo per spedire qualche cartolina) e quindi ■■■■ a Sanremo. La partenza è prevista alle 15,30; l'arrivo alle 20. Costo dell'escursione ■■ ■■■ lire a persona tutto compreso.

Più confidente l'escursione a Bastia. Partenza giovedì e sabato alle 23 e arrivo in corsica alle 7, la mattina successiva. Intera giornata a disposizione e quindi rientro con partenza alle 23 e arrivo alle 7. La spesa è doppia rispetto alla combinazione ■■■remo-Calvi-Sanremo: 80 mila lire.

Dal 30 luglio al 3 settembre sarà possibile anche effettuare una mini crociera verso la costa sarda. In programma una corsa alla settimana: partenza da Sanremo lunedì alle 22, arrivo a Porto Torres ■■ e ■■ martedì ■ riparte lo stesso giorno ■■■ 18 per attraccare a Sanremo alle 7 di mercoledì. In tutto 95 mila lire di spesa.

Savona-Calvi-Savona ■ può effettuare la sola domenica (8,30-13; 15,30-20) mentre l'escursione a Bastia ha una cadenza bisettimanale: venerdì e domenica. La partenza è prevista alle 23; l'arrivo alle 7. Per il ritorno stesso orario: partenza da Bastia alle 23; arrivo a Savona alle 7. Prezzo: 85 mila lire.

Il collegamento La Spezia-Bastia-La Spezia è ■ calendario tutti i giorni fino a metà settembre. Partenza sempre alle 8,30 e arrivo alle 13. Ritorno, ore 15 ■■■ arrivo alle 20. Anche qui 40 mila lire, tutto compreso.

Il programma della «Corsica Ferries» prevede lo sconto del 50 per cento per i bambini (nelle escursioni di un giorno). Cinquanta per ■■■ ■ sconto anche ogni due escursionisti sulla rotta più lunga (con trasporto gratuito ■ ■■■ eventuale motocicletta). Nessuna spesa, infine, per ■ trasporto della macchina, in presenza ■ almeno quattro escursionisti!

Gian Piero Moretti

Scarcerati ■ Sanremo 4 accusati ■ truffa

SANREMO — Quattro dei presunti membri dell'organizzazione specializzata in truffe internazionali capeggiata da Ettore Ferraro sono stati scarcerati.

Sono Paola Gangi, ■ anni, di Ospedaletti, disoccupata, convivente di Attilio Pivetta, il dipendente dell'anagrafe di Taggia coinvolto nella vicenda; Elio Ballestra, 23 anni, di Ventimiglia, collaboratore dell'assessore Roberto De Vincenti detenuto nel quadro della stessa inchiesta, Pietro Bruccoleri, 49 anni, direttore ■ banca di Canicattì, e Lucio Vigone, di Bologna.

Bruccoleri e la Gangi hanno beneficiato degli arresti domiciliari, mentre a Vigone e Ballestra è stata concessa la libertà provvisoria. (c. d)

A Diano Arentino ■■■ lottizzazione ■■■ molti lati oscuri

La licenza era per 42 ville e adesso ce ne sono già 84

Il sindaco firma un'ingiunzione per ■ sospensione dei lavori - La vicenda all'esame della magistratura - Il primo esposto era stato inviato alle autorità l'anno ■■■■

DIANO ARENTINO — Quarantaquattro villette di circa 80 mq (45 già col tetto, le altre in stato di avanzata ■■■ struzione), ma solo 42 concessioni edilizie firmate dal sindaco, geom. Natale Rainisio, indipendente eletto nelle liste dc: per la lottizzazione in località «Merea» sembra proprio che i conti non tornino.

Della complessa vicenda, che potrebbe avere nuovi sviluppi, ■ sta ora occupando la magistratura. Il «g■■■ delle villette» è scoppiato in Consiglio comunale in seguito a un intervento dell'assessore ■■ Natalia Ardissone, ma il sindaco assicura che sarebbe saltato fuori ugualmente e spiega anche il perché. Rainisio ha inviato ■■■ magistratura tutti ■■ incartamenti e firmato un'ingiunzione di sospensione dei lavori: una storia molto intricata, ■■■ molteplici risvolti, che ha ■■■■ in subbuglio mezzo Dianese.

Dice la Ardissone: «Tempo *a precisare che sono intervenuta in Consiglio solo per chiedere al sindaco in che modo l'Amministrazione intendesse comportarsi per la riscossione della tassa per il servizio di raccolta rifiuti* ■■■ *confronti* ■ *titolari di* ■■■ *trasformati in alloggi e* ■ *alcune roulottes fisse, senza ruote, situati nel territorio comunale. Volevo anche sapere quali profitti sarebbero derivati al Comune approvando la variante al piano di lottizzazione. Ero stata sul posto e avevo contato 82 costruzioni. Nel Consiglio comunale del 25 giugno chiesi al sindaco di mandare un tecnico per un sopralluogo».*

Una serie di esposti per accertare eventuali irregolarità ■■■ già stata inoltrata, nell'agosto dell'83, a prefettura, procura, Coreco e Regione.

La parola al sindaco ■■■sio: «Già qualche giorno prima, e per la precisione il 20 giugno, avevo dato disposizione a un tecnico di svolgere un controllo, ■■■ incarico scritto e protocollato. La relazione mi è stata consegnata dieci giorni dopo: il perito aveva accertato che le unità abitative già sorte ■■■■ ■■. ■■■ ■ perso tempo e il giorno stesso ho emesso il provvedimento. Contemporaneamente ho firmato l'ingiunzione per ■ sospensione dei lavori che è stata notificata alcuni giorni dopo. Lunedì è partito l'ingiunzione di demolizione».

■■■ quest'ultimo provvedimento, però, è quasi scontato il ricorso ■ Tar ■■ parte dei costruttori, la società Sali di Milano e una ditta di Villongo (Bergamo): ■ probabile che la questione si risolva «in sanatoria», non con ruspe ma con forti multe.

Conclude il sindaco: «Tengo a precisare che il piano di lottizzazione era stato ■ ■■■ tempo approvato regolarmente ■■■ Consiglio comunale e ■■■ comitato tecnico urbanistico della Regione, ■■■ decreto dell'aprile '77. Prevede, in totale, la concessione di 96 licenze, in cambio di una lunga serie di opere di urbanizzazione e ■■ altri interventi a favore del nostro Comune».

Diano Arentino, nota ■■■ prattutto per la dolcezza del clima e la bontà del ■■■ «extravergine» d'oliva, è rientrata improvvisamente nell'occhio del ciclone. **m. f.**

A Sanremo ■■■ piastrine per i cani

SANREMO — Il Comune spenderà cinque milioni e 200 mila lire per l'acquisto di cinquecento tremila piastrine da applicare ai cani per l'imposta relativa al 1984.

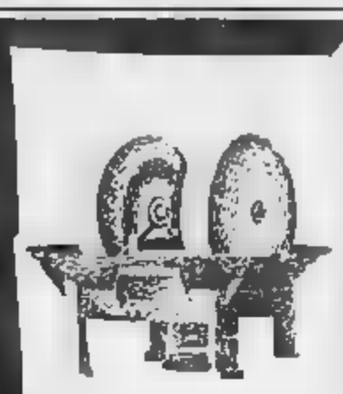
La fornitura ■ stata commissionata all'Unione italiana ciechi ■ Firenze. Seicento medagliette saranno utilizzate per la prima categoria, duemila per la seconda, seicento per la terza e ■ quarta.

(c. d)

Contrabbandieri condannati a Sanremo

SANREMO — Due uomini che avevano illegalmente importato nel territorio italiano quattro casse contenenti oggetti in avorio e malachite ■■■ stati condannati dal tribunale. Sono Sante Petrelli, 53 anni, e Felice Galliano, 50 anni, entrambi abitanti a Savona: dovranno pagare, rispettivamente, una multa ■ quattro e sei milioni.

L'episodio risale al 29 aprile 1982 (c. d)



Da ben cinque generazioni produce olio extravergine e olio di oliva macinando olive sceltissime ■ freddo con mole di pietra.

Nel 1914 all'Esposizione Internazionale di Genova ha meritato

«Gran Premio e medaglia d'oro»

per oli finissimi di sua produzione.

Vendita diretta in frantoio ■ 300 metri da uscita casello autostradale di Albenga.

FRANTOIO OLIVE
Tel. (0182) 20055

MARCO

ALBENGA-LEGA - Via al Piemonte 148

San Bartolomeo, arrestato l'aggressore, un manovale di origine sarda

Donna ferita a martellate

Sull'Aurelia davanti a numerosi testimoni - Un episodio con molti lati ■■■uni - Forse una lite per motivi di lavoro

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Aggredisce una donna e la prende a martellate. E' accaduto in pieno centro di San Bartolomeo: all'origine della lite forse ci ■■■ contrasti per un posto di lavoro. Nel drammatico episodio, avvenuto intorno alla mezzanotte di giovedì lungo la via Aurelia, è rimasta gravemente ferita Luciana Loi, ■ anni, di Cagliari, separata ■■ marito e residente a San Bartolomeo in via Cesare Battisti. E' stata ricoverata all'ospedale di Imperia con prognosi riservata, per trauma cranico, trauma addominale e contusione all'emitorace sinistro.

L'assalitore è Eleuterio Linzas, 33 anni, anch'egli di origine sarda (Carbonia) e residente a Fossano, ma domiciliato a San Bartolomeo in via Aurelia 38. Coniugato, padre di tre figli, è stato arrestato dai carabinieri di Diano per «lesioni personali ■■■■■ tate aggravate». E' ora rinchiuso nel carcere di Imperia, a disposizione del sostituto pro■■■■ della repubblica dott. Bruno Novella, che ■ interrogherà stamane.

Conosciuto nella zona col diminutivo ■ Elio, di professione manovale, pare che nelle ore serali lavorasse anche in un ristorante ■ Cervo. Uno stretto riserbo circonda questa seconda attività dell'uomo, attorno alla quale però pare ruotino ■ ■■■■ dell'aggressione.

Che cosa ha spinto Linzas a inseguire Luciana ■■ e sferrare tre violenti colpi con ■■■ piccola mazzuola da muratore che teneva ■■ auto? Un interrogativo al quale gli inquirenti stanno cercando di dare ■■■ risposta.

S. Bartolomeo al Mare. La strada dove s'è svolta l'aggressione

Nei primi accertamenti si è parlato di «futili motivi»: un diverbio iniziato ■ ristorante? Oppure qualcosa di più serio, la donna doveva forse prendere il posto di Linzas nel suo secondo lavoro? Secondo alcune indiscrezioni quest'ultima sarebbe l'ipotesi più attendibile. Per saperne di più, comunque, si dovrà attendere l'interrogatorio del magistrato.

Anche sulle circostanze dell'aggressione esiste qualche lato oscuro: i due si erano forse incontrati poco prima? Non si ■■ ancora se il figlio sia intervenuto per la strada o in qualche altro posto. Linzas ha bloccato la donna lungo l'Aurelia, all'altezza del ristorante «La Varazzese», in un tratto, a quell'ora, ancora ■■■■ frequentato, ■ ha inferto tre colpi ed è fuggito in direzione del mare. E' passato qualche secondo prima che i passanti, disorientati, ■ rendessero ■■■ conto di cosa stava accadendo: la scena è stata fulminea. Nessuno ha potuto intervenire. Poi alcuni hanno soccorso la Loi, altri hanno dato l'allarme ed è immediatamente scattata ■ caccia all'uomo. Alla ricerca di Linzas si sono messi anche amici e parenti della donna, che nel frattempo è stata trasportata al pronto soccorso di Imperia. Solo il tempestivo intervento dei carabinieri, una pattuglia ■ Diano e una del Nucleo Radiomobile, ha evitato che il muratore venisse linciato. L'uomo ■ stato catturato dai militari al fondo ■ via della Resistenza, nel tratto che immette alla passeggiata ■ mare, distante poco meno di trecento metri dal luogo dell'aggressione.

Fulvio Damele

Il pci critico ■■■ dc e psi

■■■■■ — «Dopo l'istituto autonomo ■■■ popolari, il Coreco e l'Imperia-mare, il pentapartito e l'asse preferenziale ■■■■ de-psi stanno paralizzando anche la ■ società Riviera Trasporti»: lo ha dichiarato il segretario provinciale del pci, Giovanni Rainisio. Spiega l'esponente comunista: «All'Iacp ■■ due anni e mezzo sono scaduti i cerchi del consiglio di amministrazione. All'Imperia-mare devono essere rinnovati gli organismi dirigenti, ma anche qui si continua a rinviare. Al Coreco le modalità con cui si ■ giunti alla rielezione del presidente non hanno certo contribuito ■■■■■■ la credibilità dell'importante organismo».

Conclude Rainisio: «Dopo questa serie ■■ esempi, è ora la volta della Riviera Trasporti, dove lo scontro all'ultima poltrona ■■ dc e psi ■ tra i cinque partiti della maggioranza sta bloccando da mesi il completamento del processo di unificazione delle varie aziende provinciali».

(m. f.)

Lo stabilimento è affidato ad una cooperativa giovanile

Teppismo ai bagni Tre Ponti (vogliono cacciare i gestori?)

SANREMO — Lo stabilimento balneare ■■ Tre Ponti, gestito dalla cooperativa di giovani «Prima realtà», è stato preso ■ mira l'altra notte da ignoti vandali, che hanno gravemente danneggiato ■ struttura.

Gli sconosciuti hanno forzato la serranda del ■■ ■ lamiera che serve da deposito e bar, sulla massicciata ■ ■■■■■d al ■ sotto della strada litoranea: hanno messo fuori ■■■ il frigorifero ed hanno rubato i pochi spic■■■ cetti nella cassa. Prima di andarsene hanno manomesso le docce.

Il fatto è stato scoperto ieri mattina da alcuni membri della cooperativa e denunciato alla polizia. E' l'ennesima volta che lo stabilimento viene colpito dai teppisti. Nelle settimane scorse, qualcuno aveva gettato in acqua ■■■ mocone, finito poi contro gli scogli e semidistrutto. In altre occasioni, sono stati danneggiati gli impianti sanitari e le docce.

I ragazzi di «Prima Realtà» ritengono che non si ■■■ di avvenimenti casuali. Dice Tiziana Pavese, membro della coop: «In un primo tempo abbiamo pensato a ragazzate, piccoli atti di vandalismo. Ma ormai, vista la frequenza ■■■ cui accadono, siamo convinti che ci sia qualcosa ■ premeditato. Gestiamo da sette anni questo tratto di litorale, e siamo convinti di aver fatto comunque bene il nostro lavoro, anche se il Comune non ha mai fatto nulla per migliorare la situazione dei Tre Ponti. I bagnanti sono soddisfatti. Probabilmente questa spiaggia fa gola a molti, ■■■ vorrei che qualcuno tentasse ■■■ ogni mezzo di stancarci e costringerci a rinunciare. Ma noi ■■■■ fermamente intenzionati a continuare».

c. d.

La linea Sanremo-Taggia è diventata più scomoda?

La Riviera Trasporti respinge tutte le critiche al ■■■■ orario

■■■■■ — Il nuovo orario del filobus entrato in vigore da pochi giorni sulla linea extraurbana Sanremo-Taggia ha già provocato ■ prime vivaci polemiche. Protestano soprattutto i «pendolari» di Taggia ■■ Arma, costretti ■■ affrontare quattro volte ■ giorno il tragitto per poter raggiungere ■ posto di lavoro. Hanno scritto in Comune ■■■■■ lamentando il disagio provocato dalla diminuzione delle corse (da quattro ■ tre all'ora): hanno organizzato raccolte ■ firme; hanno ■■■ gnato il loro disappunto alla direzione provinciale della Riviera Trasporti «confidando (■■■■ rapida risoluzione del problema in modo soddisfacente».

L'eco della contestazione ha provocato anche una reazione ■■■■ dell'amministrazione comunale che ha richiesto un incontro urgente con i ■■■ sponsabili della Riviera Trasporti, l'organismo che gestisce i trasporti pubblici dell'intera provincia di Imperia.

Dice Mario Ricotti, capogruppo pci in Comune a Taggia: «Prima il filobus passava ogni quindici minuti e, nel tratto Taggia-Arma, considerato extraurbano, effettuava soltanto alcune fermate. Ora, invece, ■ corse sono state dimezzate: una ogni venti minuti. Inoltre, ci è ■■ aggiungere che, fra Taggia e Arma, i filobus svolgono un servizio urbano ■■■ moltissime fermate in più. Una situazione, questa, che ha provocato ritardi».

Di diverso avviso la Riviera Trasporti. Precisano alla direzione di Sanremo (ex Stei): «Alle tre ■■■■ orarie Taggia-Sanremo, abbiamo aggiunto tre collegamenti urbani fra Taggia ed Arma. Sono così sei corse all'ora, una ogni dieci minuti. I tre filobus urbani arrivano ad Arma qualche minuto prima del passaggio dei mezzi della linea Imperia-Sanremo ■■■ autisti hanno avuto l'ordine di prelevare i passeggeri lungo tutto ■ tragitto extraurbano. L'ordine è stato esteso anche alle corriere che curano il collegamento con l'entroterra di Taggia, Carpasio e Montalto. Da quattro ■■■■ orarie, dunque, siamo passati a sei».

«Prima le corriere in servizio sulla linea di Imperia avevano fermate diverse da quelle del filobus della Stei — aggiungono alla Riviera Trasporti — ora è ■■■■ tutto uniformato».

La prima corsa sulla linea Sanremo-Taggia, parte da Taggia alle 4,30, fino alle 6,55, passaggi ogni mezz'ora. Dalle 6,55 alle 20,20 corse fisse ogni venti minuti. Dalle 20,20 alle 0,15 il servizio viene effettuato ogni 25 minuti. Sulla Sanremo-Imperia prima ■■■■ alle ■ Poi alle ■ e 6,20. Quindi passaggi regolari ogni venti minuti fino alle 20,50. Le ultime corse verso Imperia sono previste alle 21,20, 22 e 23,30.

g. p. m.

BERGEGGI
PROVINCIA ■ SAVONA

AVVISO

Si rende noto ■■■ presso ■ sede di questo Comune ■ giorno 31-7-1984 alle ore 10 avrà stipula una gara, a mezzo di asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73, lett. C) R.D. 23-5-1924, n. 827, con obbligo in aumento per la vendita di due alloggi di proprietà del Comune siti in Abissola Superiore «Condominio Leggiore ed ■■■■» - Piazza Galileo n. 5

— alloggio «A» - piano terra di mq 88, lire 45.440.000

— alloggio «B» - piano terra di mq 85, lire 61.600.000

Le modalità della gara sono stabilite in apposito avviso pubblicato presso l'Albo Pretorio di questo Comune, nonché di quello di Albissola Superiore e sul Foglio Annunzi Legali n. 53 del 7-7-1984 della Provincia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Bergeggi, ■■ 019 744.017.

Bergeggi, 5-7-1984

Il Sindaco
(Rolando Berge)

Occasionissima

Autocaravan Laika Motorpolo 8 su telaio Fiat 238 come ■■■■ ■ solo viaggio km ■■■■ reali superaccessoriato: radio, antifurto elettronico, ■■■■ sistema Prezzo interessante

Tel. 0184 698.62 ufficio

CITTA' ■■ VENTIMIGLIA
■■■■■■■■■■ cia di Imperia

Avviso di gara

Il Comune di Ventimiglia (Im) - tel ■■■■■■■■■■ - Piazza Appeno-Cervetto

— per la somministrazione di combustibile per riscaldamento (gasolio e lubrificanti), servizi e manutenzione materiali per il migliore funzionamento ed adeguamento impianti esistenti negli edifici comunali alle norme A.N.C.C. ed E.N.P.I. e conduzione degli stessi.

L'appalto sarà retto dalla norma di Artt. 5 (comma) e soggetto alla normativa della L. 30 marzo 1981, n. 113 e sarà aggiudicato con il criterio dell'art. 15 comma b), tenendo conto in ordine dei seguenti elementi: Prezzo complessivo - Assistenza e soluzioni tecniche proposte - Costo di manutenzione ordinaria

Si procederà all'esperimento della gara anche nel caso di una ■■■ offerta ritenuta valida

L'importo è soggetto alla normativa antimafia

Sono ammesse offerte di raggruppamenti di imprese. Tale forma di partecipazione deve risultare da scrittura privata autenticata contenente gli elementi del art. 9 della L. n. 113/81

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, e documentata dovranno pervenire al COMUNE DI VENTIMIGLIA - Piazza della Libertà n. 3 - con evidenziata sulla busta la dicitura «Domanda di partecipazione per gestione impianti di riscaldamento», entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 28 luglio 1984

Entro giorni 30 (trenta) da quest'ultima data sarà spedita l'invito alle ditte ammesse alla gara

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata in carta legale (vedi 1 lettera):

— Certificazione in data non anteriore a sei mesi rilasciata dalla Camera Commercio (o dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 e successive in Paesi CEE) comprovante l'esistenza di tutte quelle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 10 della L. n. 113 del 30-3-1981

— Idonea dichiarazione bancaria

— Dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica che la ditta disponga nella Provincia di Imperia e l'indicazione del tecnico e personale specializzato (diplomati - abilitati - corsisti) addetti all'esercizio che facciano a mano parte integrante dell'impresa

— Dichiarazione da parte di primaria Compagnia Petrolifera attestante l'impegno a fornire alla ditta concorrente quantitativi sufficienti a garantire le prestazioni richieste con la gara e di cui sia per partecipare;

— Dichiarazione della ditta di avere o comunque ■ disposizione di un recapito telefonico e di un deposito di adeguata capacità entrambi ubicati nel territorio della Provincia di Imperia.

— Scritture private come ■■■■ ■■■■■ (solo per i raggruppamenti di imprese)

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 9 luglio 1984

Per ulteriori informazioni rivolgersi UFFICIO TECNICO - COMUNE DI VENTIMIGLIA.

IL SINDACO
(prof. Aldo Lanteri)

ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa, ■
FOSSANO
Tel. 0172/62.677 - 62.751
(Associato all'Università del Kentucky USA)

Una qualificata équipe esegue in anestesia ed analgesia riabilitazioni totali e parziali con rapide fasi di trattamento.

— Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
— Ponti e Corone con Ceramiche Estetiche
— Otturazioni Estetiche
— Terapia delle Gengive
— Cure bambini - Prevenzione e ortodonzia

Prenotazioni ■ visite: 0172/62.677 - 62.751
Autorizzazioni Ministero della Sanità 6-6-81

Un nuovo disco del ■■■■ imperiese

Il coro Mongioje canta la raccolta delle olive

IMPERIA — Un disco per festeggiare i vent'anni: è il dono che si ■ fatto il Coro Mongioje, creato a Imperia nel 1963. Registrato nella chiesa di ■■■■ Croce al Monte Calvario, sarà presentato ufficialmente mercoledì durante il concerto che si terrà (ore ■■ a Pontedassio in occasione della «Fiera dell'olio d'oliva». E' proprio con un canto delle raccoglitrici ■ olive, di origine abbruzzese, si apre l'ellepi.

Spiega il presidente Giorgio ■■■lio. «E' un doveroso omaggio ad una tipica attività di una ■■■■ che, purtroppo, ■■ ha tradizioni proprie, in questo settore musicale». Il disco, stampato in ■■■■ copie ■■■ dovrebbe acquistarle il Comune di Imperia), raccoglie poi altri dodici brani.

Composto da una trentina di persone, che si esibiscono per passione, e ■ sottopongono ■■ a pesanti sacrifici, ■■■ prepararsi con impegno, ■ sera, nella sede di via Amendola. Il Coro Mongioje è tra le attrazioni fisse dell'estate imperiese: il ■■ luglio sarà a Monte Calvario, il 3 agosto a S. Maria Maggiore ■ Castelvecchio.

a. d.

Ventimiglia, dopo i malumori nel pentapartito

Sarà un consiglio tranquillo?

Lunedì discusse 17 pratiche - Mutuo di 92 milioni per l'acquedotto

VENTIMIGLIA — Per lunedì è ■■■■ convocato in seduta straordinaria il Consiglio comunale; se sarà necessario proseguirà anche la sera seguente. Gli argomenti all'ordine del giorno sono diciassette. Oltre le pratiche che dovevano essere esaminate nei precedenti Consigli del 7 e ■■ giugno scorso, non effettuati per ■■■■■■■ ■■ numero legale, si ■■■■ aggiunte: l'approvazione del piano commerciale e la presentazione ■■■ progetto di Punta della Rocca.

La riunione presumibilmente non dovrebbe essere agitata da contrasti, specie dopo l'incontro che ha fugato i presunti dissapori tra il segretario politico del psi Carminello e il sindaco socialista Lorenzi. L'armonia parrebbe regnare nella compagine del pentapartito. Pratiche come la stipula ■■ un mutuo ■■ 92 milioni per la costruzione della tubazione dell'acquedotto, ■■ nomina dei revisori per il conto consuntivo del 1983, la nomina del membro supplente per la commissione per la disciplina e commercio, e la ristrutturazione generale del complesso scolastico adibito a scuole elementari e materne di via Veneto, ■■■ dovrebbero ■■■■■ problemi.

La nomina dei rappresentanti del Comune in ■■■■ ■ Consorzio per l'assistenza ai minori disadattati e per la gestione della comunità alloggio ■■ Vallecrosia e la sedicesima pratica all'ordine del giorno. Sarà senz'altro una seduta lunga, però negli ambienti politici si respira aria tranquilla. Il sindaco ha affermato: «Democraticamente ■ risolve sempre tutto anche se qualche volta i contrasti possono provocare discussioni che sono costruttive».

l. m.

In crisi l'istituto invalidi Villa Zanelli

Quando il vero malato si chiama assistenza

Barriere architettoniche e strutture fatiscenti - Polemiche anche sulle scelte terapeutiche - Trasferimento in un reparto di Valloria?

— Zanelli, l'istituto per handicappati, attraversando un momento difficile. La vecchia e splendida villa Liberty non è adatta ad ospitare i ragazzi: vi barriere architettoniche che rendono difficili gli spostamenti degli handicappati gravi; gli impianti idrau- e il riscaldamento versano in condizioni pietose, le grandi del fabbricato non possono utilizzate perché piove Ma è il solo problema che rende difficile l'assistenza: gli stessi educatori, molti quali privi preparazione specifica avrebbero perso le «motivazioni» al lavoro tanto delicato particolare.

Per questo si sta creando una situazione di forte malumore tra alcuni gen il personale Villa Zanelli, che dipende dalla T Lettere anonime, segnalazioni, discussioni continue, polemiche e sullo sfondo il dramma degli handicappati gravi, destinati ad essere «parcheggiati» in istituto. Il direttore, il dottor Gianfranco Pallanscende testa, non si addentra nei vecchi e nuovi mali, preferisce non pronunciarsi merito «La situazione generale presenta lati negativi di indubbia portata. Per esempio: lo di abbandono del parco è stato risolto grazie all'intervento dell'Esercito. I militari che hanno costruito uno stabilibalneare vicino alla spiaggia privata di Villa Zanelli, hanno chiesto di poter passare con i loro mezzi all'interno dell'istituto dio di questa nostra disponibilità hanno curato il giardino, costruito un forno, tagliato l'erba ormai incolta».

futuro tanti punti interrogativi: attualmente sono ospiti dell'istituto 28 persone, la cui età va dai 18 ai 42 anni. Una volta l'età media era molto più bassa, oggi tende aumentare, creando nuovi e drammatici problemi. Molti handicappati aggravano. Avrebbero bisogno di cure specialistiche. Spesso i responsabili sono costretti a dimetterli per la loro pericolosità. E il dramma si scarica, il più delle volte, sulle famiglie che devono accogliere il malato e non sono minimamente in grado di assisterlo.

C'è proposta: l' potrebbe a disposizione di Villa Zanelli un reparto del complesso di Valloria, in un pianterreno vicino al parco.

A fianco problemi pratici l'impianto elettrico non è conforme alle normative di sicurezza), rimangono irrisolti anche quelli di indirizzo terapeutico. Tra i 21 dipendenti di Villa Zanelli ci divergenze anche sui metodi seguire di miglio- I pazienti i prossimi mesi . La speranza è quella riuscire a sbloccare l'attuale disinteresse da parte delle autorità sanitarie e degli amministratori regionali e comunali. Pri- che troppo.

Massimo Numa

I giovani pianisti a Noli

NOLI — S'inizia a nella chiesa di San Paragorio la seconda delle verdi», una manifestazione curata Azienda locale. Continua quindi per Noli la politica di lancio dei giovani talenti liguri appena diplomati Conservatorio Genova. Ad aprire la serie dei concerti sarà la ventitreenne genovese Marina Borgna, che eseguirà alcune pagine Scarlatti, Beethoven e Chopin. I successivi appuntamenti saranno per il 28 luglio con Roberto Beltrami, il 4 agosto Massimo Lauricella.

Spaccatura nel sindacato per il terminal carbonifero

Cgil e Cisl ai ferri corti

Il segretario provinciale della Camera del lavoro Alonzo: «Si sta creando un clima di sospetto tra i lavoratori» - Spagnoletti (Fulc): «la Fornicoke non deve barattata centrale di Vado» - Un documento della federazione unitaria Enel

SAVONA — Si fa sempre più aspro il dibattito all'interno del sindacato in merito alla vicenda del terminal e della centrale Enel.

Ieri, dopo l'intervista al segretario regionale dei chimici Cisl Angelo Rossi, che ha manifestato una serie dubbi e di perplessità sulle questioni economiche che decideranno il futuro della città, sono intervenuti il segretario provinciale della Lino Alonzo ed il provinciale della Fulc Bruno Spagnoletti. In serata è arrivato comunicato della federazione provinciale unitaria dei sindacati dei lavoratori Enel.

Alonzo ha sferrato un duro attacco collega Dice: «*Angelo Rossi da molto tempo non occupa dei problemi economici savonesi. Le sue posizioni risultano incomprensibili. Il fatto che non conosce a fondo le situazioni odierne è dimostrato dalla sua dichiarazione. Invece di dare spazio all'allarmismo e creare con questi atteggiamenti un clima di sospetto tra gli stessi lavoratori, ricordando indebolire le lotte, farebbe meglio verificare le sue opinioni personali con la Fulc, Cgil-Cisl-Uil, che hanno da tempo definito le posizioni kerie e gli altri problemi nomici*».

Spagnoletti: «*Mi sembra davvero grave contraddittoria l'ultima uscita del segretario regionale cisl Angelo Rossi, che fatto molte discussione le posizioni unitarie, e prende le distanze dalla sua stessa confederazione. E' particolarmente condannabile la linea che tende a mettere le disgrazie economiche delle categorie e le ristrutturazione industriali dell'area vadese, non già con le scelte sbagliate delle aziende, ma con altre astratte questioni*».

Continua Spagnoletti: «*Dietro difesa in apparenza intransigente della Fornicoke, si nascondono mai sopite volontà di allungare il ponte S. Raffaele, tagliando fuori terminal carbonifero. L'identità di vedute Rossi e l'azienda è trasparente. Si vuole gestire l'esodo di lavoratori con mobilità verso la Centrale Enel raddoppiata. Fornicoke so difesa in altro modo: con l'integrazione produttiva con la Coltitalia, perché il polo del coke rappresenta una realtà industriale valida, al di fuori ogni possibile baratto con il raddoppio della centrale*».

Conclude il sindacalista: «*E' per questo che, Cgil, siamo disponibili spingere gli operai a lottare ancora. Nell'incontro lunedì, con l'ItalianaCoke cercheremo di ottenere quelle garanzie almeno sino a dicembre quando ci sarà la verifica del comporto. Dovremmo arrivarci in piedi e piegati lotte inutili ed improduttive*».

I sindacalisti della federazione unitaria dell'Enel si sono incontrati con il sindaco di Vado, per discutere l'ampliamento della centrale. Di: «*La questione carbone una componente essenziale per gli interessi della collettività. E' una scelta alternativa al petrolio, che deve attentamente criticata, ma demagogicamente osteggiata. E' una scelta da sostenere e, con tutte garanzie del caso, sviluppata ancora*».

Massimo Numa

L'incidente all'Acna di Cengio

Acido solforico ustiona operai

Stavano riparando impianto dalla fabbri- quando il getto li ha investiti - Uno grave

CENGIO — Infortunio lavoro ieri pomeriggio stabilimento Acna-Chimica organica di Cengio. Tre operai di una impresa che guir lavori di manutenzione sono rimasti ustionati da un improvviso getto di acido solforico. Uno loro, Dorino Canetti, anni, Millesimo, piazza Ferrari, è ricoverato all'ospedale San Paolo con ferite viso e alle braccia; la prognosi è di mesi.

Gli altri due la sono cavata lievi scottature. Sono Gianni Verrone, anni, Monesiglio, via Galliano e Alliero Romano, 18 anni, Cengio, via Gramsci 28. Sono dipendenti dell'impresa Crosa di Cairo Montenotte.

I tre erano addetti a lavori di manutenzione agli impianti del reparto «Tobia».

Mentre lavoravano da tubatura sprigionato getto solforico puro. Gli operai hanno cercato di tamponare la falla stati raggiunti dalla sostanza.

reparto è subito scattato l'allarme. I dipendenti Acna hanno avvertito medico di fabbrica e l'ambulanza dello stabilimento. I tre feriti sono stati soccorsi.

Per Dorino Canetti è stato necessario il ricovero all'ospedale San Paolo.

g. p. c.

Di nuovo pulito il tratto di mare davanti Zinola

SAVONA — E' finita l'emergenza nel tratto di mare tra e Finale, inquinato da una macchia di petrolio fuoriuscita dalle condutture deposito Sarpom durante operazioni di scarico di una nave. Ormai restano piccolissime chiazze in acqua e qualche residuo nelle insenature meno Ma c'è più nessun pericolo.

(g. p. c.)

L'estate aggiunge altre difficoltà alla protezione civile

Savona, i problemi del soccorso

difficile accesso al pronto soccorso e a Valloria - L'atterraggio dell'elicottero

SAVONA — L'estate (i fatti di questi giorni drammatica testimonianza) aggiunge problemi a chi si cupa protezione civile. Preoccupano, in particolare, difficoltà legate trasporto dei traumatizzati.

Il sistema ai pro San Paolo, per cominciare, sempre discutibile. C'è la nuova corsia di emergenza corso Mazzini, ma la sistemazione parcheggio a pettine ha in parte reso vano provvedimento.

formano code, molti con l'auto addirittura di fronte al cortile dell'ospedale, quasi mai i controlli da parte vigili urbani sono e tempestivi la situazione imporrebbe la fondata impressione un Italia così strutturato non reggerebbe a una situazione di emergenza, visto che sono già pro- con normale attività quotidiana.

Una difficoltà in più potrebbe l'isola pedonale del sabato: la coda forma lungo via Manzoni e via Garassino, ma si ripercuote anche in piazza dell'ospedale e nel tratto corso Italia che di fronte all'ingresso del pronto soccorso.

Dal vecchio San Paolo a Valloria. Il nuovo, mega-ingresso del monoblocco non ha risolto solo dei problemi legati trasporto degli infermi. Le ambulanze, infatti, sono sempre costrette a infilarsi lungo budello che conduce alla portineria.

Infine, ci sono difficoltà per utilizzare l'elicottero dei vigili luogo nel trasporti traumatizzati gravi dal San Paolo a Genova. Le manifestazioni questo periodo si avvige il festival dell'Unità occupano anche lo spazio, di fronte monumento a Garibaldi, solitamente adoperato per l'atterraggio dell'elicottero.

Nelle scorse settimane l'Agusta Bell dei vigili del fuoco è accorso più volte a Savona, e anche questo è dunque un problema da affrontare indugio Forse comandante D'Agostino ha individuato un'area «di riserva» al porto, fronte nuova del distaccamento dei vigili. Ma sarebbe meglio anche enti interessati non lasciassero questo

Sarebbe poi opportuno che ospedale, vigili del fuoco e Croce promuovessero vertice sui problemi gravi. dovrebbe parlare prima di tutto attrezzature San da trasferire sull'elicottero per garantire l'assistenza migliore all'ammalato, e studiare una loro sistemazione bordo

a. cb.

Varazze, due anni fa l'assalto a un oreficeria

Scarcerato un giovane sospettato di rapina

SAVONA — Confronto all'americana ieri mattina tribunale a Savona. Alcuni imputati che assistito una rapina avvenuta due fa in una oreficeria di Varazze sono stati convocati dal giudice istruttore Filippo Maffeo. C'erano pesanti sospetti su un giovane milanese, Walter Coltraro, arrestato

L'orefice, Franco Vicenda, né clienti hanno riconosciuto nel giovane un componente il terzetto che aveva messo a segno il colpo. Subito dopo l'interrogatorio il giovane che è incensurato scarcerato.

(g. p. c)

Due arresti Finale

FINALE LIGURE — Lotta senza quartiere contro la delinquenza comune. I carabinieri, collaborazione con i vigili urbani, hanno messo al setaccio il frequentatissimo settimanale, allontanando diversi venditori abusivi. Sono stati arrestati due giovani algerini colti in flagrante stavano borseggiando turista spagnolo.

Kabur, anni e Malek Karim, anni, i nomi dei arrestati nell'affollatissimo viale delle Palme durante il mercato.

(a. dr).

Al consorzio di bonifica del Centa

Novecento milioni per i nuovi «canali»

ALBENGA — dino stanziamo quasi milioni è stato concesso dalla Regione Liguria al consorzio di bonifica del Centa, Albenga, per realizzazione opere idrauliche nella piana ingauna. Le somme sono destinate rio Carenda per 531 milioni ed rio Ciambellino nelle frazioni San Fedele e Lusignano per 342 milioni.

I lavori nel Carenda, giunti al quarto stralcio, consentono la prosecuzione monte Aurelia della inalveazione completa del canale che taglia la piana ingauna a levante per circa due chilometri, e che per più di un chilometro è già stato sistemato. Vengono realizzati in cemento armato il piano scorrimento delle acque gli Questo stralcio è già stato appaltato e consentirà sistemare l'alveo del Carenda 200 metri.

L'importanza del Carenda è notevole nell'economia agricola albenganese in quanto svolge la funzione di collettore delle acque piovane che molta frequenza provocano allagamenti nelle campagne. Il canale in cemento armato aumenta la portata, è più facile da pulire ed evita frane lungo le sponde.

Per il rio Ciambellino, in frazione Lusignano, si guiranno opere di canalizzazione per circa un chilometro, allo scopo raccogliere nella fascia pianura di scarichi agricoli irrigui rigagnoli che scendono dalla immettersi nel fiume Centa un unico scarico.

Il consorzio di bonifica del Centa, un ente che è in via di liquidazione e sta passando le consegne alla Comunità montana, aveva deliberato questo progetto e chiesto il finanziamento regionale cinque a fa.

g. m.

Antonio De Filippis, ex presidente del Borghetto calcio

Dentista spara a 2 ladri d'auto fermato per tentato omicidio

SAVONA — Antonio De Filippis, 37 anni, medico dentista, ex presidente «Borghetto Calcio», figlio dell'ex ufficiale sanitario di Albenga, è finito in l'accusa tentato omicidio.

Ora il professionista trova stato di fermo, convalidato pretore di Albenga dal primo mattino scorso giovedì: la data del presunto tentato omicidio.

Se la situazione non chiarisce al più presto, per il magistrato inquirente sarà giocoforza spiccare ordine di cattura nei confronti fermo, infatti, non può protrarsi oltre le 96

Antonio De Filippis

Sono finiti in carcere, con l'accusa furto aggravato, anche i che hanno indotto il medico a sparare. Sono Daniele Lubrando e Giuseppe Comes, 19 e 21 anni, entrambi abitanti a Torino.

I carabinieri hanno arrestati a Zuccarello mentre tentavano di riparare il radiatore della loro Fiat 132 foracchiato uno dei proiettili esplosi dentista.

La perizia ordinata dal magistrato possibile confronto fra il dottor De Filippis e i due malviventi dovrebbero definitivamente chiarire la dinamica fatto e precisare le singole responsabilità delle persone coinvolte nella sparatoria avvenuta a Bastia di Albenga.

Agli atti, per il momento, c'è soltanto la versione del professionista. Nella tarda notte fra mercoledì e giovedì, il dottor De Filippi mangiare vicino alla propria Mercedes parcheggiata sotto casa.

Il dentista pistola, scende in strada: i ladri vistisi sorpresi danno alla fuga. Il dentista dà l'allarme e li induce ad abbandonare refurtiva: due milioni fra radio e preziosi.

Secondo la versione fornita dal dentista l'auto dei due ladri avrebbe tentato di travolgerlo; a punto il De Filippis ha esploso alcuni colpi.

b. b.

GRANDE SUCCESSO DELL'ESTATE 1984
TUTTE LE DOMENICHE
CORSICA
CORSICA FERRIES: 4500 tons, 1150. Ristorante, Self-service - Cafeteria. Solarium. Cinema, Televisione, Duty - Free - Shop
Autopullman speciale Mamberto partenza da Alassio - Ceriale - Pietra - Borgio - Finale - Vengotti - Noli e Spotorno
PREZZO PER ANDATA E RITORNO IN CORSICA
LIRE 40.000
HOSTESS MAMBERTO A BORDO
Informazioni e prenotazioni:
Viaggi MAMBERTO S.p.A.
ALASSIO (0182-42.897)
CERIALE (0182-90.560)
PIETRA LIGURE (010-646.724)
FINALE LIGURE (019-602.131)
SPOTORNO (019-745.045)

TRIBUNALE DI SAVONA
114/82 R.G.E.
Avviso di vendita al pubblici incanti di beni immobili
Esecuzione immobiliare promossa da Bel Costruzioni, avv. Aldo Bono
CONTRO
Lampani Amelia
Il Cancelliere avvisa che il Giudice per l'esecuzione di S'Allena ha fissato la vendita al pubblico incanto della sala della udienza di questo Tribunale per il giorno 28 luglio 1984 ore 11.30 del seguente immobile sito in Savona:
— magazzino sito in via Verdi n. 67 r (scendo a terra) sito al p.t. e della superficie lorda di mq. 49, oltre a mq. 20 circa del retrostante e del servizio igienico e N.C.E.U. (part. 23707 F. 55 mapp. 308/2 sub CM C/2 cl. 2ª mq 50 R.C.L. 1860)
Prezzo base L. 38.000.000
Condizioni e stato (da descrivere in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 3.800.000 e L. 5.700.000)
Aumento delle offerte non inferiori a L. 1.000.000
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, li 10-7-1984
IL CANCELLIERE (G. Dalla)

GULLIVER
DISCOTECA ALL'APERTO
tutte le sere
748.713

AFFARONE
Lago Maggiore
In splendida posizione sul lago, adiacente ingresso strada statale di grande passaggio vicino paese turistico, privato Rivamo
albergo/ristorante
10 camere con servizi, ampi saloni, giardino, terrazzi, spiaggia privata e attracco privato
Tel. 0323/23568 ore 14-19

mister CHARLIE SAVONA
E' INIZIATA LA GRANDIOSA
VENDITA PROMOZIONALE
DI TUTTE LE CONFEZIONI PRIM. ESTATE PER
UOMO E DONNA
SCONTI DAL 20% AL 60%
OGGI E' IL MOMENTO DI COMPRARE E SOPRATTUTTO DI RISPARMIARE APPROFITTATE
NEGOZIO ALTAMENTE QUALIFICATO ANCHE PER TAGLIE ROBUSTE
Comunicazione al Comune di Savona

Esposto dei degenti

S.Corona gatti torturati?

PIETRA L. — Trenta degenti del reparto urologico dell'ospedale S. Corona hanno inviato un esposto alla protezione animali, sindaco, al prefetto e questore per segnalare una serie di maltrattamenti a cui sono sottoposti i gatti che vagano all'interno dell'ospedale pietrese.

Scrivono: «*Da tempo vengono trovati, morti o moribondi, numerosi felini ai quali tappati della peggior specie hanno legato sottili e robusti fili di ferro attorno al ventre, in maniera da farli penetrare lentamente nelle carni fino ad ucciderli. Soccorrerli è impossibile perché finché hanno forze non si lasciano avvicinare da nessuno*».

L'accusa è grave. leggi infatti nell'esposto: «*Poiché i fatti accadono già tempo, si suppone che gli autori siano da ricercare all'interno dell'ospedale*».

Inoltre l'Enpa ha sollecitato l'avvio di indagini per scoprire e denunciare i colpevoli.

g. p. c.

Solidarietà per il villaggio africano

Un pozzo a Gatunga donato dai savonesi

SAVONA — Continuano gli aiuti dei savonesi in favore della missione di Gatunga, uno sperduto villaggio del Sud Africa. Grazie ai contributi di molte persone le suore che hanno in cura migliaia di persone hanno potuto distri- viveri e medicinali.

Hanno scritto una lettera commovente: «*Questa volta possiamo dire di avere speso ben cinque milioni in pochi mesi per acquistare granoturco e fagioli per i più poveri. Il motivo: ricchi e la scarsità degli ultimi raccolti. A Gatunga e alla periferia riusciamo a distribuire viveri ogni 15 giorni. Abbiamo potuto così tamponare un poco la triste realtà della fame*».

A marzo la pioggia è caduta in abbondanza per cui tra poco potranno essere effettuati i primi raccolti, che, tuttavia, non sufbisogno del villaggio. La gente di laggiù ha bisogno di tutto, dall'acqua ai medicinali, a Savona si è fatta promotrice di un'altra importante iniziativa: costruire un pozzo alla periferia villaggio di Gatunga che dovrebbe servire tutta la zona. I promotori hanno già trovato i tecnici disposti a scendere in Sud Africa per le operazioni Appena tutto pronto la spedizione sarà in grado partire. Il pozzo verrà chiamato «Savona».

I savonesi hanno capito l'importanza dell'iniziativa si danno fare. Le suore della missione non dimenticano i loro benefattori. Nella lettera spedita al dottor Edgardo Carella, uno dei promotori dell'iniziativa, scrivono: «*Aggiungiamo grazie e riconoscente a dei nostri fratelli beneficiati che di dire a savonesi: vi dimenticheremo mai. Ci state aiutando in modo concreto a non morire di fame*».

g. p. c.

Via Brignoni 11r. SAVONA
SABAZIA è SPORT
da martedì 10 luglio sino al 18 agosto 1984
VENDITA PROMOZIONALE
sconti dal 10 al 60%
Comunicazione al Comune di Savona

La più celebre delle regate mediterranee è partita ieri da Tolone

Sanremo aspetta la Giraglia

«Lavandiera» di Diano, una veterana della Giraglia, la grande regata del Mediterraneo che è partita ieri da Tolone

SANREMO — Quando arriverà la «Giraglia»? Una risposta precisa non la [illegible] neppure alla Yacht Club Sanremo che pure è uno dei sodalizi organizzatori dove, da ieri, un computer ha immagazzinato dati, vita, morte e miracoli di ogni scafo in gara nella più importante e celebre regata d'altura del Mediterraneo. Il fascino della «Giraglia» sta proprio nella sua imprevedibilità. Le barche (oltre cento) sono partite ieri da Tolone dalle 11 in poi — quest'anno la regata parte dalla città [illegible] — e la loro marcia sarà determinata dalle condizioni atmosferiche sotto la perenne minaccia della «bonaccia». [illegible] nemica di questa gara. C'è chi ricorda ancora il terribile [illegible] quando il «Susana II» vinse coprendo le 243 miglia marine del percorso in 68 ore, 31 minuti e 15 secondi, record negativo delle 32 edizioni.

I più ottimisti dicono che le prime barche dovrebbero vedersi nelle primissime ore di domani; i più moderati parlano di almeno 45 ore di gara, trenta per coprire la distanza tra Tolone e l'isolotto della Giraglia a nord della Corsica (circa 150 miglia marine) e altre quindici per risalire a Sanremo (più 90 miglia marine) per cui il traguardo non verrebbe tagliato prima delle otto; i più pessimisti parlano addirittura del tardo pomeriggio perché occorreranno almeno [illegible] ore.

Alla «Giraglia», prova valida per il Campionato internazionale del [illegible] termico, c'è il fior fiore degli yachts d'altura divisi in varie classi, e cui la «A» e la prima sono le più poderose e le più spettacolari. E qui che si trovano i favoriti: il «Dida VI», il «Mitissima», il «Gemini», il «Templar's», anche non partono battuti altri nomi che fanno ormai parte della storia di questa gara come il «Gula» di Falk, il «Kreoriale» che avrà a bordo alcuni dei redditi di «Azzurro» e il «Levantade». Beppe Diano, considerato il decano della gara

b. m.

Questa notte si corre sulle strade dell'entroterra con partenza da Millesimo

Al rally delle Valli del Bormida una lotta fra Porsche e Lancia?

Potrebbero inserirsi anche le Opel - La partecipazione dei piloti e [illegible]lle scuderie locali - Il percorso [illegible] tutti gli orari delle prove speciali - La competizione è valida anche per la seconda zona della Coppa Italia

MILLESIMO — Dopo il campionato italiano fuoristrada, che [illegible] è svolto domenica a Pontinvrea, torna un rally in provincia di Savona. E' quello delle Valli del Bormida, giunto alla quarta edizione, con partenza e arrivo a [illegible]. La prima auto prende il via questa sera alle 18 e arriva domani alle 0,49. La gara è valevole per la Coppa [illegible] seconda zona, per la Coppa Csai Liguria e per il Challenge Fisa 1984.

Alla partenza della competizione, organizzata [illegible] Millesimo rally club [illegible] la collaborazione della concessionaria [illegible] Pedrazzani, ci sono [illegible] equipaggi.

Con il numero uno partiranno i [illegible] Chiosai di Bordighera, in [illegible] una Porsche della [illegible] Tamauto. Scorrendo la lista degli iscritti ci si accorge che nei primi trenta posti sono raggruppati tutti i migliori del lotto. Troviamo infatti il lombardo Malnoli con un'altra Porsche; Sipx, portacolori [illegible] Chieri corse, con la Manta Gte; il genovese Rosina e poi, con la Lancia rally, Codognelli e Beretta. Da questi nomi dovrebbe uscire, a meno [illegible] sorprese, il vincitore.

I piloti liguri, Meritano [illegible] citati anche i soliti Silvano e Nelson Zivlani che,

L'equipaggio di Carcare Dalpiazzo - Scarrone, sulla 127

con la Opel [illegible] gruppo 2, potrebbero anche insidiare i favoriti. Senza dubbio [illegible] comunque in grado di inserirsi nelle prime cinque o sei piazze della classifica generale. [illegible] seguire la prova dell'imperiese Duberti che, in apertura di stagione, a Bordighera e a Savona, si è sempre piazzato bene. Ritornerà alla gara anche Brian, con una Talbot Lotus di gruppo 2 e, al volante di una vettura della stessa marca, esordirà anche [illegible] savonese Vincenzi.

Senderle liguri. Saranno presenti tutte, a cominciare dalle Tre Torri di Albenga con Dondi e Pizzo (127), [illegible] tre [illegible] Riviera [illegible] Savona parteciperà con Ravera, Rossi e [illegible]ni. Anche Orilone di Genova, City corse, Sanremo racing team, Genova [illegible] e Deborah team hanno iscritto numerosi equipaggi.

Il percorso — [illegible] snoda pellicolsimente in Valle Bormida, con [illegible] «sconfinamento» nell'entroterra di Varazze, dove ci sarà anche il parco assistenza. Le prove speciali saranno dodici, e alcune si percorreranno più volte. Si comincia a Madonna del deserto (19,08, ripetizione alle 3 e alle 0,29), per continuare da Osiglia a Pian Soprano (ore 19,35 e 3,27). Terzo tratto cronometrato da Bivio Bistro a Plodio (20,15 e 4,30) e trasferimento sino a Montenotte Inferiore, [illegible] dove si inizia la quarta prova speciale, che termina ai Porri (ore 21, 25,02, 5,34).

Dai Porri i concorrenti si porteranno a Martina D' [illegible] (22,35), mentre [illegible] prova del Brigun prenderà il via alle 23,50. Sono previsti due riordinamenti: a Cairo Montenotte (ore 20,40) e a Pallare (4, 02).

s. ch.

Lagomarsino dà la vittoria alla «Lavanderia Cuneo»

CHIAVARI — E' ormai una settimana che ha preso il via la «Coppa Città di Chiavari» e ogni [illegible] la lunga [illegible] di automobili parcheggiate lungo la strada che conduce al campo di Caperana testimonia come sia vivo l'interesse degli sportivi per questa manifestazione.

Siamo ancora in piena fase eliminatoria e l'altra [illegible] sono assurte a protagoniste le formazioni del girone A: nella prima sfida in Lavanderia Cuneo di Calvari ha superato di stretta misura l'Elmar [illegible] Lavagna al termine di un match aspro e combattuto. La rappresentativa della Val Fontanabuona ha prevalso per 1 a 0 e i valligiani ringra- [illegible] Il loro cannoniere Lagomarsino, che ha firmato il punto della vittoria: Lagormasino è un giocatore del [illegible] San Salvatore e ogni [illegible] raccoglie la sua fetta [illegible] gloria nei tornei notturni della Riviera.

Nella seconda partita il Circolo Acli Fanin di Chiavari ha battuto per 3 a 2 l'Us Acli [illegible] Salvatore a la spettacolare altalena di gol ha regalato emozioni a gogò a tutti il pubblico presente. Per i chiavaresi sono andati a bersaglio Pausto Armenio, Pessi e Marcaca, ma si sono ben disimpegnati anche Santi, Saverio Armenio, Pittingolo e soprattutto Ciampolini e Caviglia: si tratta di due vecchie glorie del football levantino, che stanno sparando [illegible] ultimi colpi in Terza categoria (Ciampolini è il portiere del Leivi, Caviglia gioca nel Pro Sestri) e che [illegible] ancora [illegible] valere nei tornei in [illegible].

Per l'Us Acli si è trattato [illegible] una bella (è la seconda volta che perde per [illegible] a 2 dopo aver segnato il successo).

Questa sera salgono alla ribalta le compagini del girone B: alle 20,45 i militari della Foto Mirage [illegible] [illegible] Salvatore affronteranno [illegible] Torrefazione Costarica-Oreficeria Galimberti di Lavagna, una delle favorite per l'affermazione finale, [illegible] alle ore 22 ci sarà il derby chiavarese tra la Oelateria O Sciorbeto e i Commercianti di corso Garibaldi. Riusciranno i vari Ricci, Rabbi, Chiari e Mangiante a ridurre alla ragione i «gelati»?

m. c.

Il trofeo Marò alla Calvarese nuova finale al «Rapallo»

RAPALLO — *La grande fatica dei ragazzini impegnati nel «Trofeo Marò» (che ha fatto da avanspettacolo alle partite del torneo notturno [illegible] Rapallo) è terminata. Dalla finalissima, che [illegible] giocata l'altra sera, è uscita vittoriosa la Calvarese che [illegible] battuto il Rapallo per 2 a 0. Attorno al campo si è raccolta per l'occasione una gran folla, composta nella maggior parte da genitori e parenti che hanno fatto un tifo indiavolato. Alla fine parecchie delusioni nella tifoseria [illegible] e logicamente grande euforia in quella proveniente dalla Valle Fontanabuona. A questi liceli (il trofeo Marò era riservato [illegible] categoria dei mini-esordienti) più che la tecnica, [illegible] un po' acerba, conta la prestanza fisica: e la Calvarese, certo più robusta e prestante dei babies bianconeri, l'ha fatta valere fino [illegible] fondo.*

Il bomber Vacca, che [illegible] segnato entrambi i gol della finalissima, ad esempio, sopravanzava già appuntati di 20 cm buoni e [illegible] si è sempre dimostrato implacabile [illegible] La Calvarese non ha messo solo in vetrina l'insidiosissimo attaccante, risultato poi il capocannoniere della manifestazione. Il premio per il miglior portiere infatti è andato a Mosto, sempre attento e sempre piazzato a difesa della propria rete.

Calvarese: *Marco, Bacigalupo, Rocchio, Torre, Malatesta, Garbarino, Vacca.*

Rapallo: *Fior, Borca, Boffi, Patti, Rondanina, Schiappacasse, De Ferrari.*

Nella finale per il terzo e quarto posto la Sammargheritese si è imposta per 3 a 0 sull'Entella [illegible] le reti del suo goleador Procopio e Bocchino. La compagine arancione ha anche conquistato la coppa disciplina.

Sammargheritese: *De Andreis, Norbiani, Bocchino, Queirez, Procopio, Caputo, Bonadies.*

Entella: *Persagno, Sanguinetti, Anato, Compagnoni, Raimondo, Luzardo (Casaretto), Scatto.*

Al termine ci sono stati i primi riconoscimenti per tutte le squadre e per tutti i giovanissimi atleti. Stasera finale [illegible] il botto: Caffè Nettuno e Macelleria Gionello si contenderanno il prestigioso quinto Trofeo Lotta Tipullo e la Coppa Città di Rapallo.

s. b.

La squadra di baseball ha chiuso il campionato con un'altra sconfitta

Ora il Rapallo spera nei giovani

Anche contro l'Ollin's troppi titolari assenti - I ragazzini schierati in extremis hanno dimostrato di avere stoffa

RAPALLO — *Il Rapallo Baseball ha chiuso ingloriosamente la sua stagione agonistica incassando [illegible] quarta sconfitta consecutiva (nona del campionato contro sole cinque vittorie complessive): nell'ultima giornata del torneo di serie C i ruentini hanno ceduto per 8 a 11 sul diamante della cenerentola Ollin's Genova e hanno concluso [illegible] loro cammino con un sesto posto finale in classifica che [illegible] può [illegible] considerato un risultato positivo.*

Nella sfida giocata [illegible] Boreoli con l'équipe genovese il Rapallo Baseball ha dovuto far fronte alle solite defezioni che hanno caratterizzato tutto il suo campionato e l'emergenza formazione d'emergenza è crollata di fronte al non irresistibile Ollin's: tra i ruentini mancavano [illegible] manager Cuzzi, Teja, Liguori, Tanesi, Bernero, Danesi, Ghio e Filippi ed hanno giocato Valle, come lanciatore, Ziegler come ricevitore, Giacobbe, Miatto e Carioni rispettivamente [illegible] prima, seconda [illegible] terza base, Canterlingo interbase, Almarelli, Allaria [illegible] Collia come esterni destro, centro e sinistra nell'ordine.

[illegible] *Valle:* i [illegible] titolari erano Ziegler [illegible] Il sottoscritto mentre gli altri, vuoi per problemi di lavoro vuoi per semplice malavoglia, erano assenti come troppo spesso accade. [illegible] simili condizioni siamo costretti a mandare allo sbaraglio una truppa di giovani inesperti e i risultati purtroppo si vedono. I ragazzi del nostro vivaio si impegnano al massimo [illegible] non sono ancora pronti per l'avventura del campionato. Speriamo che non si brucino troppo in fretta».*

La partita con l'Ollin's Genova [illegible] tutto sommato incerta e combattuta [illegible] all'inizio ha visto in vantaggio i [illegible] polleai: poi una incredibile serie [illegible] errori in attacco e in difesa ha mandato a fondo Valle e compagni e al pensarci [illegible] stata servita la vittoria su un piatto d'argento. L'unica nota positiva della giornata arriva dalla seconda base Miatto, un quattordicenne il cui ingresso in prima squadra [illegible] stato forzatamente accelerato a causa delle assenze; Miatto ha realizzato diverse «eliminazioni» e si [illegible] meritato i complimenti degli stessi avversari.

Aggiunge Valle: «Quello che è appena passato [illegible] archivio è sicuramente il peggior campionato disputato dal Rapallo negli ultimi anni e il non certo esaltante piazzamento finale è dovuto [illegible] disastroso comportamento nel girone di ritorno, quando abbiamo ottenuto una sola affermazione contro addirittura sei sconfitte: un simile risultato si spiega con [illegible] continuo alternarsi di formazioni e con il fatto di aver giocato in trasferta quasi tutti [illegible] incontri della [illegible] conclusiva, a causa dell'indisponibilità del diamante del Cailotti».

Nel corso della stagione il Rapallo Baseball ha utilizzato in battuta ben 25 giocatori: si tratta di un autentico record e testimonia come non esistono problemi almeno per il vivaio. Speriamo che questi giovani [illegible] futuro sappiano riportare in alto il rodato team ruentino e contribuiscano con le loro imprese a divulgare il baseball nella riviera levantina.

Risultati: *Ollin's Genova-Rapallo Baseball 11 a [illegible]; Squali Sanremo-Boves 10 a 2; Marconi Genova-Cairese 10 a 6; Bears Genova-Castelnuovo Scrivia 9 a 14.*

Classifica: *Marconi Genova p. 2000; Squali Sanremo e Cairese 667; Castelnuovo Scrivia 455; Bears Genova 400; Rapallo Baseball 358; Boves 334; Ollin's Genova 167.*

Restano da disputare ancora alcuni incontri di recupero ma il Marconi Genova ha già acquisito il diritto di disputare gli spareggi per la promozione alla serie cadetta.

a. c.

Ciclismo, regionali esordienti

Chiavari, chi avrà lo sprint vincente?

CHIAVARI — Occasione da non perdere domani per gli appassionati di ciclismo [illegible] Riviera: sulle strade levantine infatti si correrà la terza edizione del «Trofeo Parati De Vecchi», gara riservata ad atleti della categoria [illegible] esordienti e valida quale prova unica [illegible] campionato regionale di questa classe.

La [illegible] è organizzata dallo Sport Club Aurora Bergaglio con il patrocinio dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e dell'assessorato [illegible] Sport del Comune di Chiavari.

Vi prenderanno parte oltre [illegible] centinaio di corridori provenienti [illegible] tutta la Liguria e i primi [illegible] classificati parteciperanno al campionato nazionale della categoria che si svolgerà a Genova domenica 22 luglio. I padroni di casa dello Sport [illegible] Aurora Bergaglio [illegible] naturalmente negli exploit dei loro rappresentanti. Gran parte delle speranze si concentrano su Pierluigi Alberti, che nelle corse disputate recentemente [illegible] ha evidenziato un'ottima forma. Attenzione anche a Felice Mancini e a Herbert Solari che, pur partendo senza i favori del pronostico, potrebbero realizzare il colpo a sorpresa.

I corridori [illegible] ritroveranno domani alle 8,30 presso [illegible] Entella di via [illegible] (la via che conduce al campo sportivo comunale) e la partenza verrà data alle 10 in viale Kasman: da Chiavari ci si inoltrerà nell'entroterra attraverso Carasco, quindi si visiterà la Val Fontanabuona sulle strade di Cicagna e Ferrada e si tornerà indietro lungo lo stesso percorso (Ferrada, Cicagna, Carasco, Chiavari). L'arrivo sarà [illegible] in viale Kasman.

a. c.

Ricco calendario di tornei nei circoli della Riviera

Ecco tutti gli appuntamenti per chi vuole imitare Borg

RAPALLO — Con l'estate si moltiplicano i tornei di tennis sui campi da gioco genovesi e rivieraschi. Un appuntamento [illegible] al Tennis Club Rapallo, che propone un torneo nazionale per giocatori [illegible] classificati: si tratta della prima edi- [illegible] del «Torneo Codemartori» che si svolgerà da oggi a domenica 29 luglio sui campi di via Mameli. Il programma prevede gare [illegible] singolare [illegible] doppio maschile.

Si gioca anche sui campi del Tennis Club Pegli dove si disputerà da lunedì prossimo sino a domenica 22 luglio un torneo nazionale per giocatori [illegible] classifica nazionale delle categorie B, C1 e C2.

Si svolgerà al nuovo Tennis Club Chiavari da sabato 21 a domenica 29 luglio la terza [illegible] del «memorial E. Fur- [illegible]», torneo nazionale per giocatori non classificati con in programma gare di singolo maschile.

Si giocherà anche sui campi del [illegible] Club Campoligure (dal 21 al [illegible] luglio) per un torneo nazionale riservato a giocatori non classificati. [illegible] svolgeranno incontri di singolare e doppio maschile e [illegible] singolare femminile [illegible] [illegible] categorie ammesse sono la C3 e la C4. Le iscrizioni si ri- [illegible] sino al [illegible] luglio presso la sede del circolo.

Da lunedì 30 luglio sino a domenica [illegible] agosto si giocherà anche sui campi del Tennis Club La Spezia con un [illegible] maschile e femminile per classificati della categoria B: le iscrizioni sono aperte.

Nella riviera levantina l'attenzione [illegible] sposterà alla Pro Recco Tennis dove avrà luogo dal 5 al 15 agosto la 14a edizione del «Torneo del villeggiante», torneo nazionale riservato a giocatori [illegible] classificati. Il programma prevede gare di singolare e doppio maschile e di doppio misto. Le iscrizioni si ricevono sino al 3 agosto. Il giudice [illegible] [illegible]tro [illegible] Romano Bruno.

Infine presso [illegible] Stella Sportiva zoagliese [illegible] disputerà dal 6 al 16 agosto un torneo nazionale per giocatori non classificati. Le iscrizioni si rice- [illegible] presso l'ufficio del Garage di Zoagli in via Merello

a. c.

Domani si disputa la gara «Favale di Malvaro-Passo della Scoglina»

Le moto corrono in salita

FAVALE DI MALVARO — Tutto ormai è pronto per il gran giorno e gli sportivi della Val Fontanabuona si apprestano a vivere da vicino [illegible] degli appuntamenti più interessanti e spettacolari del panorama motoristico levantino: domani infatti si disputerà la «Favale di Malvaro-Passo della Scoglina», gara nazionale motociclistica di velocità in salita (non sarà valida tuttavia per il campionato italiano) organizzata [illegible] Moto Club Calvari [illegible] in [illegible] e del Comune di Favale di Malvaro e della Polisportiva S. Vincenzo.

Vi prenderanno parte oltre un centinaio di piloti provenienti [illegible] tutta la Liguria, dalla Toscana, [illegible] Piemonte e dalla Lombardia che si daranno battaglia lungo i quattro chilometri e 600 metri [illegible] dalla località Castello salgono sino [illegible] valico della Scoglina. La prima [illegible] edizione di questa manifestazione sarà sicuramente seguita da un folto pubblico, che avrà modo di scegliere i molti passaggi spettacolari disseminati lungo il percorso.

La «Favale di Malvaro-Passo della Scoglina» riporta la mente [illegible] famose gare in salita Pontedecimo-Passo dei Giovi, Recco-Uscio, Cattorna-Colle Caprile, Doria-Creto, che sono state so- [illegible] da qualche tempo per le troppe case e molti accessi stradali che caratterizzavano i percorsi: lungo il tracciato della corsa fontanina invece non [illegible] sono [illegible] abitazioni né innesti stradali.

La gara è riservata a piloti delle [illegible] categorie senior, junior nazionali, junior e gentlemen che potranno condurre moto di cilindrata da 50 a [illegible] centimetri cubi e sidecar di cilindrata fino a 750 cc.

Tra le presenze di spicco c'è quella [illegible] tredici volte campione italiano Giovanni Burlando del Moto Club Genova, che gareggerà nella classe 250, mentre la classe 125 sarà nobilitata dalla partecipazione del campione italiano in carica Renato Ruoru del Motoclub Torino. Per quanto riguarda i piloti locali c'è grande attesa per la sfida a tre nella classe 50 tra i rappresentanti del Moto Club Chiavari: [illegible] la spuntera [illegible] Andreino Massa, Marco Rissotto e Piero Gotelli?

Il Moto [illegible] S. Margherita Ligure è presente con il [illegible] presidente Repetto nella classe [illegible] mentre Marco [illegible] correrà nella classe 125. Nei sidecar mancheranno Campolucci e Magalino del Moto Club Calvari, che sono i [illegible] piloti italiani in carica, e lotteranno per l'affermazione finale Sulla e Armanino (Moto [illegible] Sestri Levante), attualmente [illegible] comando della graduatoria del campionato tricolore. Bruno e Ferretto (Moto Club Genova), Calmano e Pastore (Moto Club Genova).

Le prove ufficiali della corsa [illegible] svolgeranno domattina dalle 9 alle 11,30 e la gara [illegible] e propria avrà inizio alle [illegible] 14,30 (le partenze saranno date con intervallo di [illegible] minuto tra un conduttore e l'altro). Il tratto di strada interessato alla [illegible]ra (da Castello al Passo della Scoglina) resterà chiuso al traffico per l'intera giornata, dalle ore 8,30 [illegible] ore 18. Per accedere al percorso ed assistere alla manifestazione si può transitare quindi nella Val Fontanabuona (via Monleone) sino a Favale di Malvaro, oppure nella D'Aveto sino [illegible] Passo della Scoglina.

FORNITURA:

calcestruzzo
conglomerati bituminosi
inerti calcarei

CAVE STRADE S.p.A.

CAIRO M. - Loc. Camponuovo

Tel. (019) 505.076/503.237

LA CONCESSIONARIA FIAT

PEDRAZZANI s.p.a.

CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane 16 - Tel. 019 - 504.361/2

Vi attende al 4° RALLY VALLI DEL BORMIDA

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 843.241): Baby fantasma
ARISTON (piazza Ilan Manes 16, tel. 209.648): chiuso per ferie
ASTOR (via XX Settembre 232r, tel. 564.420): chiuso per ferie
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 568.944): L'uomo che sapeva troppo. Or. 15, 17.40, 18.20, 21, 22.40 L. 6000
BOGMBO (via Cesarea 11, tel. 885.868): Femmine pelose. Or. 15.10 16.25, 18.05, 19.30, 21.05, 22.30 L. 6000
CHIAFFARELLO (piazza Dante 43, tel. 586.490): Jesus Christ Superstar. Or. 16.15, 17.50, 19.25, 21, 22.45 L. 6000
IDEAL (corso Montegrappa, tel. 883.360): La guerra del cuoio
LUX (via XX Settembre 2164, tel. 561.617): chiuso per ferie
ODEON (corso Buenos Aires, tel. 268.268): Champagne in paradiso con A. Sabo e P. Power. Or. 15, 17.40, 19.30, 21, 22.40 L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 276r, tel. 581.615): chiuso per ferie
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.643): Chiuso per ferie
PALAZZO (piazza Corvetto, tel. 565.512): chiuso per ferie
PLAZA (piazza Ferrovia 972, tel. 368.652): Chiuso per ferie
RIVOLI (via Di Cristoforo 78, tel. 589.812): Questo sesso strano parlo tedesco. Or. 16.30, 18.25, 22.30 L. 5000
(via Cornigliano 8, tel. 203.743): Innocenza impudica di Nicole. Vivi. 18. Or. 15, 16, 18, 19.30, 21, 22.30 L. 6000
SUPERCINEMOVIES (via Cesare Battisti 9r, tel. 873.734): Sexy comiche proibite. Vivi. 16. Or. 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30 L. 5000
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 540.714): Agente 007 missione Goldeneye. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 L. 5000
VERDI (via XX Settembre 38, tel. 582.137): Chiuso per ferie

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.383): La maniaca vaginale
CHIAMATA Sestriere
CORALLO (via Cecchi 17r, tel. 585.618): Sabato, domenica e lunedì
CRISTALLO (largo della Zecca, tel. 280.447): Langue vive
MARCONI (corso Europa 4, tel. 981.022): Woodstock

SECONDE VISIONI

BANCHI
A.B.C.: Bollenti - Legenda erotica e perversa
ASTORIA Vedovanti chiusa
ELDORADO Bona lei lo voglio
SPLENDOR Bolero
CENTOSA
COLOMBO Super erotissimi John Holmes V. 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN Sexy erotic film
COCCOLITO
VERDI Voglia di trasgredire
ARENZANO
ITALIA Bordertown

CINEMA

ARIS (via Vittorio, tel. 20.845): Non lo scrivono
ASTOR (via Pia, tel. 22.186): Chiuso per ferie
DIANA Risky Business - Nudi e crudi - Night Ballons
ELDORADO (via L. tel. 20.283): Zelig la comparsa
JOLLY (via G. Brown 6, tel. 21.177): Vai avanti e pisciati di una moglie
OLIMPIA (via Dogali, tel. 366.327): Rocky 3 - colosseo

TEATRI

MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 586.329): L'Opera di Genova - Stagione di concerti estivi. Ore 21.15, Vico Duca De Pago. Il valzer dell'addio. Domenica non teatro. Commedia di Genova. Domenica ore 15 ore 21.15, Vico Duca De Pago
PARCO DELL'ACQUASOLA (viale IV Novembre) Comune di Genova - Estate a Genova. Ore 21.) Passeggiata Passatempo Sirio Erotic e Marotti Ungaretti
TEATRO AI RAGNI - NERVI - via Oberdan - via Cadorna, tel. 585.328 domenica ore 21.30. La canzone d'amore, concerto di Gino Paoli. Venerdì 27 piazza Liguria (dietro via XX Settembre) 21 - Lucio e Renzo via Rapallo 10) - Nervi. Alice via Dino Penna 14 L. 20.000 - L. 15.000 - L. 10.000. Domenica ore 21.30 Gli scontenti di Guglielmo Poli - mamma comico di Cesare Gandolfo - interpretato dal «Parco Stanislo Internazionale»
ORATORIO SAN FILIPPO - via Lomellini 15 - Comune di Genova - Assessorato alla Cultura - Concerti nel Chiostro di via Garibaldi. Ore 21.30 corso Paganini Trio di Parma. Domani ore 21.30 corso Paganini Quartetto Amadeus. Domenica ore 21.30 corso Paganini Trio di Parma. Musiche di Brahms
PARCO DELL'ACQUASOLA - viale IV Novembre - Comune di Genova - Estate a Genova. Ore 21.) Passeggiata Passatempo Sirio Erotic e Marotti Ungaretti
TEATRO AI RAGNI - NERVI - via Oberdan - via Cadorna, tel. 585.328 domenica ore 21.30. La canzone d'amore, concerto di Gino Paoli. Venerdì 27 piazza Liguria (dietro via XX Settembre) 21 - Lucio e Renzo via Rapallo 10) - Nervi. Alice via Dino Penna 14 L. 20.000 - L. 15.000 - L. 10.000. Domenica ore 21.30 Gli scontenti di Guglielmo Poli - mamma comico di Cesare Gandolfo - interpretato dal «Parco Stanislo Internazionale»
ORATORIO SAN FILIPPO - via Lomellini 15 - Comune di Genova - Assessorato alla Cultura - Concerti nel Chiostro di via Garibaldi. Ore 21.30 corso Paganini Quartetto Amadeus. Domenica ore 21.30 corso Paganini Trio di Parma. Musiche di Brahms

CINEMA

CENTRALE: Agente 007 Octopussy operazione ghiaccio
DANTE: Due vite in gioco
DOREN: Tootsie
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Flash dance
CERVO: I ragazzi della 56ª strada
GIARDINO: Sapore di mare n° 2
BORDIGHERA
OLIMPIA Fantaspaa
DIANO MARINA
DIANESE: La chiave
PERIGOLA Flash dance
RIVA LIGURE
CORALLO: Bambi

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 35, tel. 21.021): Rambo
ARISTON ALL'APERTO Display Alice nel paese delle meraviglie
CENTRALE (via Matteotti): Nuovo cinema Paradiso
DARSO: 007 Octopussy - Operazione ghiaccio con Roger Moore
METE: La donna che visse due volte - MARIENESE Piccoli omicidi tra di noi - SAN REMESE: La chiave
CASINO DI SANREMO: Lo chiamavo Mr. Lungo Nuovo
VENTIMIGLIA
EUROPA: Un pesce chiamato Wanda

ALASSIO

CAPITOL: Vedi
COLOMBO Charlie che sapeva troppo
ECCELSIOR Agente 007 Octopussy
MOULIN ROUGE Rambo
RITZ: Flash dance
SALESIANI: Piccoli fuochi quotidiani
ALBISOLA CAPO
DON MATALS LEONE: Piedone sprint show
ALBISOLA MARE
MARCONI ESTIVO: Il mistero della Joconda
ALBENGA
ASTOR: Kiss goodbye
AMBRA: Agente 007 Octopussy
CRISTALLO: Flash dance
GIARDINO: Voglia di trasgredire
BORGIO VEREZZI
ASTRA: I predatori dell'arca perduta
BORGHETTO S.S.
VITTORIA: Il libro della giungla
CAIRO MONTENOTTE
ARIGA: Chiuso per ferie
CRISTALLO: Sotto sotto strapazzato da prepotente passione
CERIALE
ODEON: Agente 007 mai dire mai
FLORA: Un ragazzo una ragazza
FINALE LIGURE
ARENA: Il ritorno dello Jedi
LUX: La chiave
CALDINA: I miei problemi con le donne
IDEAL: Due vite in gioco
VITTORIA: Fantasmi sottosopra
LAIGUEGLIA
CORALLO: Fantasmi sottosopra ancora
LOANO
LOANESE: Sexy shop
PERLA: Vedi
STELLA: Vedi di lato
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Voglia di trasgredire
SPOTORNO
ARISTON: Sogni particolari bollenti
ASTRO: Il libro della giungla
CASTELLO: Pipe Piccolo
VARAZZE
TEATRO: Donnina e monella
TEATRO ESTIVO: Questo e quello
VERDI: Cento giorni a Palermo
LE PALME: Vedi centrale

CINEMA

CENTRALE: Agente 007 Octopussy operazione ghiaccio
DANTE: Due vite in gioco
DOREN: Tootsie
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Flash dance
CERVO: I ragazzi della 56ª strada
GIARDINO: Sapore di mare n° 2
BORDIGHERA
OLIMPIA Fantaspaa
DIANO MARINA
DIANESE: La chiave
PERIGOLA Flash dance
RIVA LIGURE
CORALLO: Bambi

Happening a Boscolandia

NE — Festa di inizio estate a «Boscolandia» in località Colla di Boissi. Due giorni di musica, happening, spettacoli. Musica blues, jazz, rock, folk.

SESTRI LEVANTE — Per il Festival estivo di musica questa sera alle 21 a Villa Fieschi, via Penicla, in Riva Trigoso, concerto di Vittorio Marchese (violino) e Graziella Sbarrato (pianoforte). Musiche di Schubert, Bach, Brahms, Dvorak. Ingresso libero.

A Genova l'eroe di Woodstock ha dimostrato di non essere cambiato

Joe Cocker, un grande cuore che sanguina ancora blues

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Un concerto di Joe Cocker è un bagno malinconico dentro l'umanità vera, un appuntamento con l'anima più nascosta e ciò che credevano di essere gli uomini della musica nei cosiddetti favolosi Anni santa. Quanto le popstar di oggi lisce, azzimate e pulitine, tanto Cocker è sofferto, psicologicamente sciolto e disfatto. Energetiche e vitaminiche, le star Anni 80 fanno ginnastica; quelle di ieri — e Cocker in particolare — hanno annegato la loro vita in alcol e droghe, per curarsi un'anima sempre sanguinante.

Joe Cocker, sul palcoscenico, non sembra essere mai guarito, anzi. A quarant'anni appena compiuti, il volto resta d'un bambino impacciato la testa è mai rasata (e se la lascia continuamente), la pancia meno gonfia di qualche anno fa. Il convulso gesticolare, quasi da epilettico, che ne fece un eroe a Woodstock, è meno pronunciato, ma tradisce una naturale inconciliabilità con la vita.

Eravamo, e sono, i perfetti ingredienti del bluesman. Sarà cliché, sarà leggenda, ma Cocker è l'unica voce autentica del blues bianco, il più negro dei bianchi bluesinger», e il blues è sempre stata la voce delle asprezze esistenziali irrisolte. Oggi che non emergono più cantori nuovi, per ascoltare il blues bisogna tenersi i vecchi grandi, con la loro ingombrante maturità.

Alla curva sud dello stadio di Genova, all'ascolto del concerto d'apertura della tournée italiana, c'erano più di duemila persone, tanti Charlie Brown di varie generazioni. L'atmosfera era tranquilla e disincantata,

Joe Cocker sul palcoscenico: il corpo gesticolare tradisce una naturale inconciliabilità con la vita

nonostante un dispiegamento di polizia degno di lo Stolling Stones.

Dato più volte per spacciato, artisticamente finito, Joe Cocker risorge sempre con la forza della disperazione: «*Solo quando canto non mi rompono in testa i pensieri più neri*», ha detto una volta. Adesso, la sua apparizione viene annunciata da lunghi scroscì di pioggia registrati, e quando si attacca al microfono sembra subito un musicista che si sia fermato a bere un goccio piuttosto che un bluesman. Anche se le due cose non sono inconciliabili.

Cipiflued man, il brano che dà il titolo al suo ultimo Lp, e la voce pare quella di sempre, aspra, graffiante e sofferta. Nel corso della serata, varie saranno, come richiede la logica del mercato, le canzoni di quell'album, da *I (the night) a A girl like you*, di Wylon Jennings. Ma l'emozione avvince, come sempre succede, con i «classici»: cantà *Whiter shade of pale*, hit dei Procul Harum, in modo essenziale, straziante e commovente, con voce da brividi, e per un momento si vorrebbe che le ragazze del coro, messe lì giustamente per rinfocolare le radici gospel e funky dei brani, scomparissero.

Ma la fatica incalza. Joe Cocker è un stanco, che ad ogni brano deve tirare il e bere un goccio di birra. Tossisce, il suo ruggito caratteristico esce a volte più secco, a volte si strozza in gola: ma, tant'è, la cosa finisce per renderlo ancora più vero, per commuovere di più.

Canta *Inner City Blues* di Marvin Gaye, e il suo brano è esploit, *What a little help from my friends*, targato Beatles, viene accolto dai fiumiferi amici del duemila Charlie Brown. Due vecchiacci, *You are so beautiful* e *The letter*, e il concerto è già finito.

Dietro, Cocker ha band di giovani, e chitarra Cliff Goodwin che tira in un modo che i cultori del pop elettronico definirebbero osceno: gli arrangiamenti si distaccano frequente dagli stilemi blues, per entrare in atmosfere rarefatte e raffinate qualche volta suggestive. Alla fine, l'ex benzinaio di Sheffield dal cuore eternamente sanguinante viene raggiunto e baciato fans, a profusa di borotalco. I bambini.

Marinella Venegoni

La tournée di Joe prosegue stasera a Mantova (Palazzo del t.). Il 17 a Pordenone (Parco Galvani), il 19 a Roma (Foro Italico), il 20 a Viareggio (Bussoladomani), il 21 a Cesena (stadio comunale).

Ma che brutto l'effetto gabbia!

GENOVA — «Un concerto per ridere» ragazzino dall'aria vagamente new-wave uscendo dallo stadio di Marassi «bello» impietosamente il concerto di Joe Cocker probabilmente ha ragione. Ma senso delusione e di malinconia, l'altra sera, è stato avvertito anche dal pubblico adulto.

Lo sforzo compiuta dal «promoter» pensiamo Vincenzo Spera è da lodare, ma soluzione «gradinata sud» appare ottimale. Un conto è infatti assistere ad un concerto sul prato dello stadio, un'altro è invece trovarsi griglia metallica alta diversi metri davanti che provoca inevitabilmente sgradevole «effetto gabbia» a chi si esibisce e a chi ascolta.

Il concerto di Cocker, insomma, riproposto il problema degli spazi in una città adatta anche nei confronti di chi — sinché non si stupirà — ha il coraggio di fare nuove proposte. Sembra invece che tendenza generale sia quella di sfruttare queste manifestazioni non per ciò che esse rappresentano dal punto di vista culturale e musicale, bensì da quello strettamente economico.

L'altra o Marassi i due-tremila presenti sulla gradinata avevano a disposizione addirittura due punti di ristoro. Peccato che i prezzi proibitivi — bibite mignon a 1500 lire — non fossero proprio adeguati a una manifestazione popolare per i giovani.

m. b.

Le Sere di Genova

Un cabaret «regionale» Ariani Carletta

GENOVA — Il cabarettista genovese Roby Carletta e il suo collega «toscanaccio», Giorgio Ariani, hanno inaugurato ieri sera la minirassegna di cabaret organizzata (ufficiosamente) dal Club Instabile nell'ambito delle «Sere di Genova».

Due personaggi diametralmente opposti, uniti però dal verso — e forse casualità — di genuine a piene mani nelle abitudini dei rispettivi corregionali. Carletta, cabarettista part-time (nella vita tutti i giorni dirigente in una società di assicurazioni), proposto le macchiette dei genovesi (in Sardegna alle prese con il jet-set della Costa Smeralda e altre gags, sfruttando di vernice entro un repertorio che i generosi hanno applaudito qualche mese al Teatro Verdi di Sestri Ponente.

Più pungente e caustico è , sempre più intenzionato a mettere a frutto la popolarità televisiva del suo «Odio».

stasera scena i Passengers

Dopo il cabaret e il rock-blues di Roberto Ciotti ascoltato oggi scena all'Acquasola «I Passengers».

E' prevedibile che il parco genovese registri il tutto esaurito.

m. b.

Le televisioni private in Liguria

A & TELEVISION CANALE 8

UHF 53, 66 — Ore 8.30 Telefilm Alice, Il Telecomando Il cilindro; 10.15 Film Il milionario; 12 Telefilm I Jeffersen; 12.30 Lou Grant «Pomeriggio sentimento» 13.30 Festival-bar 15.30 Telefilm 16 Film Peekie, drammatico, «Eva Tinta» 18 Telefilm T. J. Hooker, 19 Telefilm I Jeffersen 19.30 Ricetta; 20.25 Super record.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore Cartoni novela magia, 10.30 Telefilm Fantasilandia 11.30 Telefilm Il cuori in 12 Cartoni 13 Novela Flora paleoggio 14.15 Novela magia Calcio spettacolo 15.50 A tutto gas 16.20 Tennis, 16.40 Football americano 17.30 Cartoni, 19 Telefilm Trub, 19 Telefilm 3 cuori in ottico, 19.30 Telefilm Chips 20.25 Telefilm A Team, 21.30 Film saggio sonno (1981); 22.55 Dossier cuori Sesso XIX Telefilm Francesco Bertolazzi investigatore, 24 Film Totò Peppino e la malafemmina (1956, comico)

TELENORD TN4

UHF 24, 39 41 44 49, 52, 56 — Ore 9 Almanacco storico 9.05 Telenovela Anche i ricchi piangono 10 Telefilm L'incredibile Hulk, 11 Telefilm Sulle strade della gloria, 12 Ginnastica Ginnastica artistica, 13 campionati mondiali lotta 14 Telefilm Speranza, 16 Telefilm Capitani e re, 16 Il mercante delle verità, rubrica, 17 Telefilm Dan Elliot 18 Cartoni Tartarian 18.30 Telefilm Star Trek, 19.30 Telenovela Mama Linda, 20.20 C'è un uomo nel mio di mamma, film commedia 1958; 22.10 Musica da Brasil spettacolo musicale, 23.35 Telefilm Edgar 24.05 Replay Tv rubrica

TELECITTA'

UHF 48, 54 — Ore 13.30-16.30 Vendita promozionale 16.55 Appuntamento con la Nocchi; 17.30 Tg notizie 17.35 Film Killer a morte, 19.10 Leggiamoli insieme, 19.25 Liguria notizie Punto d'incontro; 19.50 Rolling Stones 20.20 Telefilm Una notte di guai per Lucy 20.50 L'uomo di Senegal, documentario; 21.50 Tg telegg. 22 Film 23.50 Il tempo le immagini.

CANALE 7

UHF 27, 24 28, 30 34 41, 48, 60 — Ore 12.35 Telefilm Milord, 13.25 Telefilm La corda si rotta, 14.20 Telefilm Sulle strade della gloria, 15 Telefilm Edgar Wallace, 16.50 Telefilm Milord 17.45 Telefilm La corda si rotta 18.40 Carosello Napolitano, film musicale, nana 1954, 20.20 Cartoni I Flintstones, Telefilm La grande barriera, 21.20 Film Un uomo in vendita drammatico, Gran Bretagna 1971; 22.45 Campionati di lotta 23.40 Notturno; 23.45 Appuntamento stampa, 23.50 Informazioni 23.55 Film Carnalità, sexy; 1.25 L'uno di Venere, 1.20 Film Play, commedia sexy; 2.50 , la fonte, 2.55 Notturno.

TELESANREMO

UHF 30 — 17 Telesanremo con Bibi; 17.05 La tv dei ragazzi Betty Boop, - Jeep Robot; 18.05 Appuntamento con telefilm, sceneggiata 18.25 Diario Flash 19.30 Antiaerina sport rubrica 20.10 TSNP notizie - Oroscopo. 20.45 Film - Più tempo alla salute rubrica - Film, Diario Nostro - Oroscopo.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Disci rubrica 11.30 Club Bit bricolage rubrica 12 Il piatto ricco 13 Tg Tris 13.30 Film. 15 Documentario; 15.30 La stella del cavaliere sceneggiato 16 Telefilm Cartoni 17 Cartomanzia con Antaina - Tg Tris Diciamo insieme al Tetris - Nocchi vendita promozionale 20 Tg Tris 20.30 Supercassettos show, 21.30 Offerte promozionali.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 49, 61 — Ore 9.30 Mattinata con Rete A 13.15 Accendi un amico speciale 14 Cartoni Angie Girl 14.30 Film La mia vita per tuo figlio, 16 Telefilm F.B.I.; 17 Film; 19 Telefilm Cara e cara, 20.25 Film La amica Irma, 1949, comm., 22.15 Telefilm L'ora di Hitchcock, 23.30 Superprogrammi.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 10.30 Film, Cartoni, 13.10 Telefilm Combat, 14 Telefilm I ringers, 14.30 Film, 16.15 Film, 17.20 Cartoni, 18.35 Telefilm Una famiglia giustizia intraprendente; 19.15 Telefilm Combat, 20.05 I rangers della foresta; 20.30 Film, 22 Telefilm Una famiglia giustizia intraprendente; 22.30 Film, 24 Football, 0.20 Telefilm Combat.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Telefilm, 13.15 Zoom Tg Panorama, notiziario 13.30 Starsky, 14 Telefilm Angie Girl, 14.30 Film La mia vita per tuo figlio, drammatico, 16 Telefilm F.B.I.; 17 Film Subterfuge spionaggio, 19 Telenovela Cara e cara; 19.25 Zoom Tg Panorama notiziario, 19.35 Telenovela Cara e 20.25 Film La mia amica Irma, 22.15 L'ora di Hitchcock, 23.30 Film La fine di un sogno.

Totò, protagonista del film «Totò, Peppino e la malafemmina» (Tivuesse, ore 24)

TELERUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8.30 Telefilm La grande vallata, «Gli Cini» 9.30 Rivalsa di classe 11, Usa 1954, dramma; «Mezzogiorno in allegria» 11.30 Telefilm Mauale, 12 Telefilm Giorno per giorno, 12.30 telefilm Lucy show; 13 «Bim Bum Bam» Cartoni La famiglia Mash - Cartoni Bim Bum, 14 Sport, 16 «Bim Bum Bam». Cartoni Bryger - Pepe - La regina dei mille anni - Bim bum; 17.30 Musica è musicale; 18.30 giallo, musicale; 19.50 Telefilm Il mio amico Arnold, 20.25 Cappa Davis - Fan Car Wash (Stazione di servizio), 1976, comm., Deejay Television, musicale - Video Music No-Stop.

LE TELEVISIONI FRANCESI

FR 1

12.10 Télétorme, 12.30 Aventures inattendues, 13 Journal, 13.30 Série Buck Rodgers au XXV siècle, 14.20 Dessin animé. Snoopy 14.45 C'est super (la gymnastique au sol) 15.7 Croque-vacances, 16.35 Dessin animé. Capitaine Flam 17.05 Croisière et bottes de mer. 17.25 Revue de la Gendarmerie nationale 18.35 80 B comique. 19.05 Magazine Automobile 19.40 Tour de France (décimé) 20 Journal, 20.30 Tirage du loto. 20.35 Au théâtre ce soir «les Huissards» 22.20 Apres Hitchcock présente. C'est tot. Journal, 23.05 Prégrammes

A 2

12 Platine 45, 12.30 Tour de France. 12.45 Journal; 13.35 Elle raleur du Sahel; 14.30 Les jours du ciels; 16 Les carnets de l'aventure. 16.50 Jeu Des chiffres et des lettres. 18.15 Bugs Bunny. 19.40 Le Théâtre de Bouvard. 20 Journal; 20.35 Variétés: Chantez-le moi; 21.50 Magazine Les enfants rock.

FR 3

Exclusions pour la jeunesse 19.55 Dessin Les Fous Big Dutchs; 20.05 Les jeux; 20.35 Feuilleton Dynastie. 21.20 Taisez passer la chanson Spéciale 14 juillet; 22.10 Journal; 22.35 Musicalis.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 71, 22 — Ore 10.45 Film; 12.30 Telefilm, 13.30 Telefilm; 13.45 Mini proposte vendite promozionali; Il gustamaggio (r.), spettacolo 18.30 Telefilm; mini proposte vendite promozionali; 19.30 Tg flash 20.10 Tg Canale 31; 20.35 Telefilm, 21.30 Dire fare spettacolo comico; 24 Tg notte, 24.15 Il Parlo Dire fare baciare, 45 Film.

TELELIGURIA

Ore 13 Cartoons Il regno del cartone animato, 13.30 Telefilm Non Scotland Yard (poliziesco) 14.30 Film Cimitero senza croci, 16 Telefilm Outsiders 17 Cartoni Avreganga, 17.30 Cartoni Butch Cassidy; 18 Telefilm Il diario dei soldati 18.30 Telefilm Combat, 19.30 Telefilm La fabbrica dei giorni felici 20 Cartoni Il grande Mazinga, 20.30 Film Cuore in soleggio 22 Film Nevada Smith, 23 Telefilm Squadra speciale antiterrorismo, Film Hanno rubato un treno.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 58, 62, 65 — Ore 13 Cartoni, Play, 15 Film; 16.30 Sceneggiato Thorry La Fonda; 17 Film, Il mercatino, 18.30 Videogiornale 18.50 I pensieri della sera, rubrica 20.15 Tempo di cinema attualità cinematografiche 21.30 Il gusto degli idoli, rubrica 22.30 Videogiornale

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7.30 Cartoni Avreganga, 8 Telefilm The Computers 8.50 Telefilm The Doctors, 9.10 Telefilm Due americane scatenate, 10 Telefilm Harry'O, 10.50 Telefilm Ellery Queen, 11.30 Redazionale, 12 Telefilm Ispettore Style, 13 Telefilm I ragazzi di Padre Murphy 13.50 Telefilm Hitchcock; 14.40 Film Lampi nel cielo, 17.10 Telefilm The Rookies, 17.30 Cartoni; 18.10 Telefilm The Doctors; 19.30 Telefilm Disperatamente tua; 20.25 Film Una sotto il sole (1956 comm.), 22.15 Film Andrea Chenier 23.45 Film Sinbaena, agente speciale.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 7.25 Telefilm Codice 3, 8.10 Sceneggiato I Sullivans, Telefilm 3; Di si e no, vendita risparmio; 13 Telefilm Barnaby Jones, 14 Sceneggiato I Sullivans; 15 Film I pensieranti, 17 Telefilm Codice 3, 18 Vivi Cartoni Gulliver - Sampei, ragazzo pescatore 19.30 Sceneggiato I Sullivans 20.20 Film L'imbranata 22.20 Telefilm poliziesco, 23.20 Oroscopo, 23.30 Film Inferno sotto - Sapore non stop film e

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 39, 57 — Ore 12 Cartoni Tarzan Flint, 12.30 Video shop, proposte d'acquisto, 13 Telenovela Laura; 14 Vestina d'arte e proprio 18 Cartoni Tarzan Flint 18.30 Cartoni Supergiovanotto show rassegna musicale, Il Bianco Nero i quartieri, 20 Telenovela Laura; Film drammatico; 22.30 Paure di notte, le storie; 24 Film Cronache di poveri amanti.

Entro oggi la decisione della società di produzione, annunciata in una conferenza stampa

La Gaumont avverte: «Basta con le critiche o ci ritireremo dalla manifestazione di Nervi»

GENOVA — Forse la società di produzione «Gaumont», che è fra i promotori della manifestazione «I luoghi della seduzione» attualmente in corso ai Parchi di Nervi (e che ha avuto come esordio la non felice esibizione di Carla Fracci), si ritirerà dall'iniziativa. Lo ha annunciato ieri sera, negli uffici genovesi della società, un funzionario, Domenico Alcotti. Ma è stato, più che un annuncio ufficiale di ritiro, un minacciato ritiro o addirittura un ritiro differito. Infatti soltanto questa mattina si saprà la decisione.

Questo, nei termini rigorosi di cronaca, il discorso che il funzionario Alcotti ha tenuto ieri sera ai giornalisti: «*Vi abbiamo* — ha detto — *per sapere le critiche e Carla Fracci, anzi le stroncature apparse questa mattina frutto di un pregiudizio oppure d'una lotta politica amministrativa in corso a Genova. O se invece sono soltanto l'espressione d'un libero convincimento solo se avremo chiarito questo aspetto potremo decidere rimanere a Genova oppure ritirarci.*

E' stato chiesto dai giornalisti il funzionario Alcotti se questo l'oggetto della conferenza stampa. Alcotti ha precisato il vero scopo dell'incontro: «*Noi* (leggi la Gaumont) *abbiamo offerto la nostra adesione, pensando ad una iniziativa coraggiosa, nuova, a un progetto che aveva lo scopo di riempire lo spazio di Nervi, vuoto quest'anno del Festival del balletto. Ma, francamente, se l'atmosfera continuerà ad essere così incerta e tesa, ci vedremo con somma dispiacere costretti a un ritiro. Non possiamo rischiare portare Alberti Sordi, Monica Vitti, Isabelle Rossellini in agosto alle prime cinematografiche che abbiamo annunciato. Il cinema e il mondo dello spettacolo in generale hanno bisogno una certa atmosfera, d'una determinata liturgia. ci sono elementi determinanti l'entusiasmo, anche ingenuo se vogliamo. Noi invece siamo perplessi. Questa mattina ci telefonato persino Franco Zeffirelli, angosciato e quasi scandalizzato per le critiche mosse alla Fracci.*»

stato chiesto al funzionario Alcotti che cosa c'entri Gaumont con la Fracci. Questi ha spiegato che aveva il progetto d'un «Romeo e Giulietta» che poi è stato accantonato e comunque l'episodio Fracci da collegare all'insieme della manifestazione di cui la Gaumont è parte.

I giornalisti hanno affermato che le doglianze di Zeffirelli estranee alla questione: qual è il vero problema.

La Gaumont è avviata per un sentiero frane e trabocchetti non previsti? Preferisce salvaguardare propria immagine, costi quello che costi? questioni interne della Gaumont.

Alcotti, pensoso, ha ringraziato i presenti e ha preso congedo pregando di attendere l'alba successiva.

Fin qui i fatti, francamente sconcertanti e limite ridicolo. Certo, la giornata di ieri è stata una delle più amare e difficili per gli organizzatori del Comune e per i dirigenti dell'Arci. Gaumont aveva indubbiamente garantito forte appoggio anche psicologico. Alcotti ha rivelato che proprio grazie all'intervento della casa cinematografica che è stato possibile ingaggiare Ondes.

Questa sera s'inaugurerà mostra iconografica «erotica», dei luoghi della seduzione, e canterà Gino

Domenica sera ci sarà una commedia goldoniana. Ma si naviga nella notte dei dubbi e dell'incertezza. Non si sa come il Comune e l'Arci prenderanno questa possibile defezione della Gaumont. Se non ci sarà un ripensamento in extremis si avrà una nuova più clamorosa dell'insuccesso della «Notte stelle».

Perché mai, c'è da chiedersi, Genova, città sfortunata soprattutto per la crisi economica che sta attraversando, da tempo appare destinata a brutte figure anche campo artistico e culturale?

Paolo Lingua

Roma, stagione nel teatro italiano

ROMA — Teatro di Roma, atto primo del secondo dell'era Scaparro: conferenza stampa presentazione del programma dell'anno 84-85: non più stagione invernale, ma lavoro annuale, ciclo continuo, senza soste e senza risparmi.

Due i temi di riflessione proposti quest'anno: il primo si intitola «Dalla commedia al varietà». Il secondo «L'autore italiano oggi». Un terzo filone nullo, sono i progetti speciali, quelli non dedicati al pubblico ma finalizzati alla formazione tecnica degli addetti ai lavori.

«Dalla commedia al varietà». Apre questo ciclo «*Due commedie in commedia*» di Giovan Battista Andreini, un autore del Seicento amato da Luca Ronconi. Se ne curerà la regia: gli interpreti Pino Micol e Valeria Moriconi. Segue la «Veneziana» fatta Scaparro daccapo con la Moriconi. Conclude «Varietà Italiani», una novità di Lerici messa in scena dallo stesso Scaparro.

«L'autore italiano oggi». Con il teatro Genova, poi il filone dedicato agli autori italiani, in scena «*L'onesto Jago*», opera di Auglia per la regia di Scaccaluga. Poi la «*Notte* Casanova», di Franco Cuomo per regia di Pagliarani e «*Il Faust*» scritto un gruppo di fisici nucleari a Copenaghen nel'33 e adattato per la scena da Giancarlo Sepe.

E ancora, collaborazione con il teatro Quirino, Il Valle e il Flaiano, «*Gli Sposi promessi*» di Testori, «*Ultima violenza*» Fava, «*Cuore e baffo*» di Paolo Poli, «*Picnic on the play*» di Corsini, «*Nudo e senza meta*» di Maurizio Micheli.

Ed è la prima volta, questa, che di programmazione cittadina riguarda anche i grandi teatri Roma del circuito e anche lo Stabile dell'Argentina.

Sempre sul tema dell'autore italiano «Una giornata particolare» di Ettore Scola, nell'adattamento dello spagnolo Maria Plotasi e un Strehler, più autore che come regista, del quale viene a Roma «*L'illusion comique*» di Corneille, realizzata da Strehler in Francia, per il Theatre d'Europe.

Anche l'estate prossima viene aperta al teatro no d'Ostia antica con una vità italiana: «*Commedia finita*» di Ghigo De Chiara. Infine, ormai entrate in repertorio, a costituire il patrimonio dello stabile, riproposti «*Il Campiello*» e «*Il Chioggiotte*», ovviamente entrambi firmati Scaparro.

ai. ro.

CINEMA, TEATRO, CULTURA, RASSEGNE IN LIGURIA

Hubbard per l'Estate jazz

GENOVA — Si apre, qui sera a Villa Imperiale, la tradizionale breve stagione estiva di jazz. tratta di quattro concerti, fino a martedì, organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune, dal Consiglio di Circoscrizione di S.Fruttuoso e dall'Ente Decentramento. Inaugureranno il gruppo del sassofonista Dany Lamberti e la Big Band diretta da Claudio Lugo. Domani si esibiranno il Trio Space Jazz e il Quartetto Steve Grossman.

Seguiranno: lunedì, il Quartetto Alexander Schilippenbach e il Quartetto Dave Holland; martedì, infine, il Quartetto Massimo Urbani e il gruppo «All Stars» composto da Freddie Hubbard (tromba), Joe Henderson (sax tenore), Michel Petrucciani (pianoforte), Buster (contrabbasso) e Billy Hart (batteria).

Gino Paoli in recital a Nervi

Gino Paoli a Nervi

GENOVA — Dopo l'infelice avvio con Carla Fracci e Gheorghe Iancu, «I luoghi della seduzione» (Parchi Nervi, Grimaldi) ospitano, questa sera, il cantautore genovese Gino Paoli. I biglietti possono essere acquistati direttamente al botteghino dei Parchi o, in prevendita, presso «Liguria libri» (via XX Settembre 25r), «Libreria Roncallo» (via Rolando 10r) o Hotel Astor, via delle Palme.

Alemanno in recital

GENOVA — Per la manifestazione «Punti Verdi», a Sturla (piazzale del depuratore) Sergio Alemanno terrà un concerto di folk dialettale dal titolo «La Lanterna sta a guardare». In piazza Leopardi la Compagnia Centro Universitario Teatrale presenterà, invece, «Victor o i bambini del potere».

Levanto: musica e burattini

LEVANTO — Oggi, per la prima volta, spetterà con il teatro dei burattini dei fratelli Ferrajolo. Due rappresentazioni in piazza Cavour, una 18.30 e l'altra 21.15. Sempre oggi sotto il patrocinio del Comune, si terrà nella parrocchia della frazione Chiesanuova un concerto di musica da camera, suonerà il gruppo cameristico della Camerata strumentale

La pittura dei lombardi

LEVANTE — Alla cinelecc inaugurazione della mostra collettiva pittura dei maestri lombardi. Fino al 29 luglio no esposte le di trecinta i maggiori contemporanei. Sempre a Sestri Levante, a Villa Fieschi di Trigoso, continua mostra «Per la musica», liutai e organari nella tradizione ligure.

Haskell a villa Doria

GENOVA — Villa Doria capita questa sera il concerto del Comunale dedicato al «Valzer nell'operetta» diretto da Jonathan Haskell

Amarezza dell'attrice che debutta stasera a Frascati «La brocca sciocca»

Masiero: «Teatro, non ridi più»

Dice: «Se non proponi Pirandello non trovi teatri disposti ad accoglierti. Per molti operatori il pubblico non conta». La prossima stagione reciterà con Palmer

Lauretta Masiero con Satta Flores, che ha rimaneggiato «Il misantropo» di Menandro per l'attrice

ROMA — Due altri «grossi nomi» affrontano da stasera la ribalta dell'estate teatrale. Si tratta di Lauretta Masiero e di Mario Maranzana protagonisti de *La brocca sciocca* (versione moderna del *Misantropo* di Menandro riscritta e rimaneggiata dalla coppia Stefano Satta Flores-Marina Pizzi) che va in scena a Frascati sul palcoscenico del Teatro delle Fontane di Villa Torlonia.

«Nonostante l'abbondanza di nomi altisonanti — osserva l'impresario Carlo Molfese — l'attuale estate teatrale si presenta più povera di proposte rispetto agli anni passati. Le iniziative si sono quasi dimezzate per via degli enti locali che hanno ridotto sensibilmente, se non annullato del tutto, le sovvenzioni per gli spettacoli estivi. Non bisogna farsi ingannare da Roma, Taormina, Milano, Pompei dove d'estate tutti gli spazi disponibili sono occupati da qualche attrazione».

La spartizione dei teatri sembra diventare un «affare di stato», dietro al quale vi sono interessi di varia natura. Per una singolare coincidenza sia Lauretta Masiero sia Mario Maranzana sono reduci da una stagione invernale che li ha visti «apprezzati» dalla critica e «poco considerati» da quanti oggi gestiscono i circuiti teatrali pubblici e privati.

«Se non rappresenti Pirandello o Shakespeare — confessa amareggiata Lauretta Masiero — molti teatri disposti ad accoglierti per lunghi periodi. Nella passata stagione, per la mia rentrée, avevamo scelto con Renzo Palmer Felice Pasqua, un testo di Jean Poiret. Per i gestori dei teatri era un autore sconosciuto. Non sapevano neppure che l'autore che in Francia incassa di più. Anzi quando ricordavamo che Poiret è anche l'autore del Vizietto lo confondevano con l'attore Michel Serrault! Ed allora, per la prossima stagione invernale, decisi, sempre con Renzo Palmer, di riprendere Uscirò dalla tua vita in taxi che una quindicina d'anni fa venne portata al dalla compagnia Tieri-Lojodice. Oggi, purtroppo, molti teatri interdetti al repertorio non impegnato e che il genere brillante in Italia ha avuto un passato glorioso».

«L'accoglienza del pubblico — aggiunge la Masiero — per certi operatori teatrali non conta: vogliono soltanto "la cultura" perché gli assicura meriti politici. A loro non importa se gli spettacoli impegnati costano centinaia di milioni e vengono visti da quattro gatti».

Mario Maranzana riprenderà in novembre il maestro del pivere, di cui è anche autore, rappresentata nella passata stagione soltanto per venti sere. «E' una commedia per un solo personaggio — precisa — ambientata in un manicomio, tutto sfondo della legge 180, ed ha come protagonista un medico rimasto "orfano" di pazzi, con i quali, però, cerca di dialogare attraverso il teatro. I suoi ex parenti adesso in platea. Da questo testo trarrò anche un film per la televisione che girerò quest'inverno».

Intanto Lauretta Masiero e Mario Maranzana debuttano questa sera a Frascati: lei nella parte della governante Scaltrippe e lui in quella di un irritabile e incontentabile «vecchio discolo».

«E' uno spettacolo divertente — sostiene Maranzana —. Satta Flores e la Pizzi lo hanno rimaneggiato con molta intelligenza per cui si ritrovano gli elementi della commedia tradizionale e la freschezza di Menandro, un autore greco che apparteneva alla "gioventù dorata" di Atene».

«Ho accettato questa operazione estiva — afferma Lauretta Masiero — perché c'era di mezzo Stefano Satta Flores. Quest'inverno l'avevo vista in sua commedia e l'avevo trovata "giusta" come e come attrice adesso alla vigilia del debutto posso dire di essere soddisfatta».

Ma in questo spettacolo non doveva anche debuttare giovane attore Gianluca? «Alto figlio! — dice Masiero —. Fino a pochi giorni fa era pronto per debuttare, poi ha dovuto rientrare al liceo internazionale, che frequenta in Svizzera, per preparare biologia e chimica, due materie che affronterà per la prima volta l'anno prossimo. E' rimasto deluso di non poter recitare con me ed io di più perché sognavo di poter trascorrere l'estate con lui girando da un teatro all'altro».

Ernesto Baldo

Un poliziesco su tutte le emittenti

E il teleschermo si tinge di giallo

Ogni l'estate tv si riempie di storie gialle, misteriose e avventurose, e quest'anno in modo particolare: mai visti tanti poliziotti affannarsi sul video, tanti inseguimenti, delitti, macchinazioni infernali o ricerche di favolosi tesori fra mille insidie tenebrose.

In testa, la serie fresca fresca dell'America che ha debuttato su Retequattro I predatori dell'idolo d'oro: una pubblicità disinvolta e scarsamente rispettosa della lingua italiana subito un riferimento al film di Lucas e Spielberg. Ma con «I predatori dell'arca perduta» questi film non c'entrano nulla: sarebbe meglio non suggerire imprudenti parsponi perché è chiaro che qui non ci né Lucas Spielberg. L'unico punto in è quel sostantivo «predatori» messo lì per furbizia.

Tuttavia il cielo non appare sgradevole: anzi, ha una sua pur modesta impronta di originalità.

Siamo nelle isole del Pacifico prima dello scoppio della seconda guerra mondiale, c'è uno scalognato avventuriero trasporta merci e passeggeri occasionali sul suo sdrucciolante tramp compagnia di un capellino con la benda sull'occhio; ci sono biechi nazisti che circolano in alta uniforme e medagliere, principesse attorniate serpenti asiatici, belle spie americane che spogliano mostrando la piccante biancheria d'epoca; e tante maledette vulcano in eruzione, popolate da orrende criminali umanoidi che custodiscono segreti mortali...

Pare fumetto di cinquant'anni fa, un classico «album d'avventure» con, in più, certo pigliotutto thriller spolverato qua e di ironia spicciola. I mezzi non sono faraonici, ma neanche troppo limitati, e l'intrico, anche se a sussulti, procede con tensione. Lo spettatore ne può ricevere un divertimento di sapore fanciullesco.

All'estremo opposto: L'elemento D, sciacero, che ha esordito su Raiuno (cinque puntate): tutto è stiracchiato, la lindura del paesaggio e della regia; appesantiscono enigmatici misfatti, sempre una cornice di buona educazione; gli attori, quasi tutti italiani, si recitano come in un corretto sceneggiato Anni Sessanta e il commissario si chiama delegato, ed è un anziano signore dall'aria professorale.

Altro esordio su Raidue, un telefilm in cui il famoso cattivo Hollywood, Jack Palance (l'indimenticabile pistolero tutta verità di nero ne «Il cavaliere della valle solitaria») spiana il duro faccione rincagnato e fa il paterno investigatore con la pipa in bocca. Il ciclo, Brank, è quotidiano, nel tardo pomeriggio, e alline racconti prima di raffinatezze nella realizzazione anche perché alcuni racconti portano la firma Stuart Hogman, autore 1969 quel «Frapole e sangue» che è stato il migliore film americano sulla contestazione universitaria.

Ma il panorama è vastissimo: tanto per citare, ricomparso su Canale 5 retta e prosegue Hazzard, a Raidue prosegue Colombo, Retequattro ha addirittura recuperato il vecchio negoziato Rai Francesco Bertolazzi investigatore con Ugo Tognazzi, Raiuno propone l'americano Professione pericolo e Raidue gli dà replica con l'inglese L'asso della manica (che ha debuttato ieri sera), e ci sono due Kojak contemporaneamente a Canale 5 e Italia

Un teleschermo affollato crimini e criminali su cui, a dispetto delle realtà quotidiane, i buoni trionfano sempre.

Ugo Buzzolan

I FILM DI OGGI ALLE TV

Shaft il detective colpisce i negrieri

Newman in «Indianapolis pista infernale» su Italia 1

SHAFT E I MERCANTI SCHIAVI (1974) di John Guillermin e Raidue, con Richard Roundtree, Vonetta McGeen, Frank Finlay, Spiros E' il terzo film le avventure detective di colore John Shaft, un duro solitario, scatenato e generoso che differenzia dagli eroi di Spillane e Chandler solo per la tinta della pelle. Il protagonista è sempre Richard Roundtree, lo stesso dei altre due pellicole *Shaft il detective* e *Shaft colpisce ancora*, mentre chi cambia è il regista, non più il negro Gordon Parks, il bianco Guillermin, autore di storie avventurose e catastrofiche come «L'inferno di cristallo» e «King Kong».

Qui Shaft si trova a combattere fra l'Etiopia e Parigi una banda criminale che organizza traffico di dopera clandestina dall'Africa all'Europa, con metodi dissimili da quelli dell'antico schiavismo.

UNA VITA DIFFICILE (1961) di Dino Risi sulla Svizzera, con Alberto Sordi, Lea Massari, Claudio Gora, Lina Volonghi, Franco Fabrizi. Dore, soggetto e sceneggiatura di Rodolfo Sonego, l'immancabile collaboratore di fiducia di Sordi. E' una polemica commedia di costume a sfondo sociale e politico, con qualche puntata nella dimensione della commedia all'italiana, ritratto, nell'Italia della guerra e del dopoguerra, di uomo fondamentalmente onesto e quindi destinato a non avere mai un'esistenza agiata e tranquilla.

STAZIONE DI BIELORUSSIA (1978) di Andrej Smirnov e Montecarlo, commedia made in Urss Anatolij Papanov, Nina Urgant, Evghenij Leonov, storia quattro ex comunisti e un'infermiera che venticinque anni dopo la guerra si ritrovano ai funerali di un compagno, e che poco alla volta, tra nostalgia, imbarazzo e amarezza, ritrovano l'antica amicizia.

INDIANAPOLIS FISTA (1959) James Goldstone Italia 1 dopo la Coppa Davis, con Paul Newman e Joanne Woodward, nell'assordante rombo di spericolati duelli automobilistici la vita campioni con amori, matrimoni, mogli trascurate e tradimenti.

TOTO' CERCA (1950) di Bragaglia tardi a Retequattro con Totò perseguitato da una tia australiana che vuole farlo sposare.

S. GIOVANNI DECOLLATO (1940) Amleto Palermi, il primo autentico successo cinematografico di Totò grazie anche alla sceneggiatura di Zavattini, da una media di Martoglio.

Parteciperà «Risatissima»

Pippo Villaggio «Sì Canale 5»

Villaggio e Ornella Muti, forse insieme per «Risatissima»

ROMA — Il «caso Villaggio-Canale 5» sembra si agevolando. L'attore genovese avrebbe infatti accettato di partecipare alla prossima «Risatissima» dopo che aveva clamorosamente abbandonato l'edizione '83 della trasmissione, considerata da Canale come l'antifantastico» Rai.

A convincere Paolo Villaggio il stato il sequestro conservativo fino a mezzo miliardo, richiesto dal network milanese, per l'inadempienza dello show. Una volta «saldato il debito» con Canale 5, l'attore si metterebbe lavorare in dicembre Retequattro con la quale avrebbe già sottoscritto impegno per un altro varietà.

Oltre a Villaggio il cast di «Risatissima» '84 vedrebbe riunire Ornella Vanoni, Carmen Russo Johnny Dorelli nel di presentatore.

Entusiasmo ad Asti Teatro per la star americana e il quartetto di Gianni Basso

Entra il «mago» Dizzy Gillespie e scoppia la grande festa del jazz

Dizzy Gillespie e Gianni Basso durante il concerto (Foto Gentile)

ASTI — *Grande serata e grande festa pubblico ad «Asti Teatro 6». Dizzy Gillespie e il Quartetto di Gianni Basso; lentamente, aspettando il buio, cortile del Palazzo del Collegio andato riempiendosi fino all'orlo, sotto gli occhi di carabinieri e inservienti che faticavano tenere liberi stretti varchi verso le uscite.*

John «Dizzy» Gillespie nome mitico nella storia del jazz e assieme con Charlie Parker figura prima nella grande svolta del bop: andarlo sentire, a vedere, per molti è un ritorno agli entusiasmi jazzistici degli Anni Cinquanta, per i più giovani un toccare con mano la leggenda.

La primavera scorsa riempì l'Auditorium di Torino in un concerto fuori norma con l'Orchestra Sinfonica della Rai; l'altra sera ad Asti ha suonato e dialogato con il «Gianni Basso Quartet», un complesso agguerritissimo, guidato sassofono tenore del Basso, Dado Moroni al pianoforte, Louis Trussardi al contrabbasso e Jimmy lo Philippe, ha detto l'annunciatore?) Campbell alla batteria.

Due pezzi propiziatori arroventano scaldato l'ambiente e mostrato bravura Gianni Basso e suoi, quando Gillespie ha argutamente messo fuori il pezzo da una quinta; con famosa «tromba periscopica» in mano reoi padiglione piegato verso alto) si avventa al pubblico conquistandolo con simpatia dello sguardo, uno sguardo prima di tutto, buono, senza filo dell'albagia che accompagna di solito i grandi nomi.

Dopo tre note è entrato nel discorso gli altri, come ritrovasse vecchi amici; nessuno indolente e tutti hanno le loro brave cadenze. I con il sax di Basso hanno un precisione di articolazione magistrale. Le mie orecchie, ormai digiune ogni tipo di jazz, riconoscono il tema affascinante di Caravan e il celebre Night in Tunisia, e altri di motivi di cui non riesco capire il nome sotto le bordate applausi: temi che la tromba Dizzy, una volta enunciati, ricuochia vertiginose di note, lacera con sprazzi di suono tagliente, in ogni caso mostrando fantasia attacchi, di timbri, deformazioni che nulla ha perso del smalto umorismo.

Giorgio Pestelli

E' saltato spettacolo di Gassman in Brasile

RIO DE JANEIRO — Un contrattempo dell'ultima ora cancellare l'unico spettacolo che Vittorio Gassman avrebbe dovuto tenere in Brasile, dove non si esibisce da ventidue anni.

L'attore che lo doveva portare da Montevideo a Rio de Janeiro non potuto decollare per le condizioni atmosferiche avverse nella capitale uruguayana, e Gassman non è così potuto arrivare in tempo per lo spettacolo che avrebbe dovuto tenere nel municipale della città carioca.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,50;
— Dal Palazzo Chigi Saracena - Sena: Voglia di musica
13,45 **San Giovanni Decollato**, film di Amleto Palermi, con Totò, Titina De Filippo, Bella Starace Sainati, Luigi Almirante
15,10 **Gelosia**, di Alfredo Origni, con Carlo Simoni, Nanda Garzalo, Lorenza Guerrieri, Antonio Palumbo, Licia Lombardi, Giuliana D'Errico, Vera , Arnoldo Foà, Valeria Sabel, Elvira Cortese, Silvia Monelli, Isabella Goldmann, regia di Leonardo Cortese, 3° punt
16,15 **Avventure, disavventure e amori di Nero**, cane di leva: «Esercizio di tiro»
16,30 **Speciale Parlamento**, a cura di Gianni Collena
17 — **Prossimamente**, programmi per 7 sera
17,15 **Estrazioni del Lotto**
17,20 - 19,30 **Estate, sabato e domenica insieme**
17,20 **All'ombra ragazzi**, di C.
18,20 **Io, lasca e cuore**, di O. Lopane e G. P. Taddeini In studio Daniela Formica, Nino Fuscani, E. Giordano, C. Lippi, Mario Marenco
19,30 **Le regioni della**
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo**
20,30 Eleonora Giorgi Sarlin Osborne e ghera presenta **Sotto le stelle '84**, varietà musicale dell'estate, con partecipazio- di Michele Placido, con France Valen e Karen Ford e Patrick King e i Filarmonica Clown
22 — Primo : **Tu non ucciderai**, con la partecipazione di Giampiero Albertini

Telegiornale: 13; 19,45; 22,20, 23,50
12,45 **Prossimamente**, programmi per sette sera
13,15 **Tg 2 - Bella Italia**. Critiè, paesi, uomini e cose da difendere
13,45 **Due e simpatia**. Uno sceneggiato giorno. Bianco blu, con Bernard Giraudeau, Anne Canovas, Hary Varlojeux, gia di Yannick Andrei. «L'imboscata»
14,40 **Leggende Indiane**, telefilm
15,05 **La vera Hawai**, documentario
15,30 sport Canoa Cicliamo, Giro del Friuli
16,40 specialisti (1970). Sergio Corbucci, con Gastone Moschin, Francoise Fabian, Serge Marquand, Angela Luce
18,25 **Estrazioni Lotto**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Brank**, telefilm, «Intempestività del destino», con Jack Palance
20,30 **Shaft e i mercanti di schiavi** (1974), film di John Guillermin, con Richard Roundtree, Franck Finaly, Vonetta Mc Gee
22,30 **Il cappello sulle ventitré**, spettacolo della notte, condotto da Mosca, regia di Mario Landi
23,20 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm «Il della .

Telegiornale: 19; 21,30
18,45 **Prossimamente**, programmi per sette sera
19,25 **Il pollice**, programmi visti e da vedere su Retre
19,55 **Geo - Antologia**. Un programma Quilici. «Caccia magica»
20,30 In diretta da .. Spoleto **XXVII Festival dei Mondi**. Spettacoli, notizie, curiosità e divagazioni, conduce Guido Davico Bonino con Antonella Boralevi
21,55 **Le cinepresa e la memoria**. A cura di Giovanna Ventura. **Le case come un'isola**, regia Ennio Lorenzini
22,05 **Episodi celebri: quasi ignoti lontani**. Dalla corrispondenza della poesia di Amalia Guglielmetti e Guido Gozzano, Lucia Catullo ruolo di Amalia Guglielmetti e Walter Maestosi nel ruolo Guido Gozzano
23,05 centro di moderna Silvestri in Roma **Dancemania**. Lo Strabodance 7° punt
23,55 **Speciale Orsochiocchio**, con Crazy Gang

Da stasera alle 20,25, Canale 5 ripropone Sandra Mondaini (nella foto) e Raimondo Vianello in «Attenti a noi due 2», il varietà in tredici puntate con la regia di Rampello. Ospiti, con la coppia, dello show, Il Bluebell Ballet, il gruppo inglese Wall Street Crash, Mireille Mathieu, Ornella Vanoni, Miguel Bosé e i Maria Barax.

Italia 1

8,30 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **L'assassinio di Rillington Place n. 10**, film di R. Fleischer, con R. Attenborough, J. Hurt
11,30 **Maude**, telefilm
12 — **Giorno per giorno**, telefilm
12,30 **Lucy show**, telefilm
13 — Bum Bum, varietà per ragazzi
14 — **Sport**
15 — Bum Bum, varietà e cartoni per i ragazzi
17,30 **Musica è...**
18,30 **Bandiera gialla**, spettacolo
19,50 Il mio Arnold,
20,25 **Tennis - Coppa Davis - Australia - Italia**. Quarti di finale (diretta) - Al termine **Indianapolis**, film (1959), di J. Goldstone, con P. Newman, Joanne Woodward

Canale 5

8,30 **Alice**, telefilm
9 — **L'albero delle mele**, telefilm
9,20 **Enos**, telefilm
10,15 **La moglie del vescovo**, film di H. Koster, con Niven, Cary Grant, Loretta Young
12 — **Jefferson**, telefilm
12,30 **Lou Grant**, telefilm
13,30 **Festivalbar '84** con Claudio Cecchetto e Ramona Dell'Abate
15,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
16 — **Arabesque**, telefilm
17 — **T. J. Hooker**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Bersa**, telefilm
20,25 **Attenti a due**, spettacolo Raimondo Vianello e Sandra Mondaini (r)
22,15 **Doppio bersaglio**, film Yul Brinner, (spionaggio)

Rete quattro

10,30 **Fantasilandia**
11,30 **Tre cuori in affitto**
12 — **Il magico mondo di Gigi**, cartoni
12,30 **Star Blazers**
13 — **Prontovideo**
13,30 **Fiore selvaggio**, novela (56° puntata)
14,15 **Magia** (143° puntata)
15 — **Onda azzurra**
15,30 **Calcio spettacolo**
16,15 **Vincente e piazzato**
17 — **Campionato nazionale di baseball**
17,30 **Blue Nash**, cartoni
18 — **Truck Driver**
19 — **Tre cuori in affitto**
19,30 **Chip's**, telefilm
20,30 **A Team**, telefilm
21,30 **L'insegnante** con tutta la classe, film Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi
23,30 **Francesco Bertolazzi investigatore**
0,30 **Totò cerca moglie**, film, di Carlo Ludovico Bragaglia, con Totò

Eurotv

14 — **Bonanza**, telefilm
15 — **Yellaman**, cartoni
16,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Mama Linda**, telefilm
20,20 **Velez il mezzosangue**, film con Charles Bronson
22,20 **L'ombrellone d'oro**, manifestazione musicale
23,30 **Rombo tv**: settimanale a tutto motore

Rete A

13,15 **Accendi un'amica speciale**
14 — **Angie Girl**, cartoni
14,30 **La mia vita per tuo figlio**, film di William Dieterle, con Robert Cummings
18 — **Fbi**, telefilm
19 — **Cara e cara**
La mia amica Irma, M. Marshall, con M. Wilson, D. Martin, J. Lewis
22,15 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

Montecarlo

Telegiornale: 19,40
19 — **Galantuomo per transazione**, Mario Scaccia
19,25 **Shopping**
19,55 **I Cyborg**, cartoni
20,25 **Stazione di Bielorussia**, film di Smirnov
22 — **Giandomenico Fracchia, 2° puntata**

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30, 21,50
17,35 **Killer a bordo**, film
18,10 **Cartoni animati**
18,50 **Dario Olivacchi presenta: Rolling Stones**
20,20 **Una notte di guai per Lucy**, telefilm
20,50 **L'uomo di Serengeti**, documentario
22 — **Film notte**
23,30 **Il tempo in immagini**

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,40
12 — **Da Gstaad (Be): Tennis**
18,10 **L'ultima partita**
19,20 **Mostri in**
20,40 **Una difficile**, film di Dino Risi
22,50 **Sabato sport**

Alla radio

Prima Eura domani, Stereouno 18-24.

Giornale radio 6,05; 6,30; 7,50; 8,50; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 17,30; 19,30. 8,02 Dalla «A» alla «Zeta»; 11 Long Playing Hit; 12,48 15,42 Parade; 16,27 Superestate; 17,32 Mille e una canzone, 18,66 Viaggio verso le note. 21 Stagione sinfonica 83-84 dell'Auditorium del Foro Italico: concerto di Tiziano Severini. Stereodue: 18-24.

RADIOTRE

Giornali radio 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 6,55, 8, 10,30 Il concerto del mattino. 11,55 Pomeriggio musicale; 16,30 Folk concerto; 18,30 L'arte in questione. 17-19 Spazio tre. 21,10 Bach - Toge di Bartino 33, 22,30 Un racconto di R. L. Stevenson «Storia del giovane uomo di ischiese». 23,28 Il jazz. Stereofonia 24-6,48.

RADIOUNO

Giornali radio 6,00; 7; 8, 10; 11; 12; 13, 14; 15; 19; 23.
6 Onda verde, 10,10 Black - out, 11 Mina 13,25 Master, 14 La vita, la poesia, la musica di Jim Morrison; 15 Radiocomando. 16,30 Dopogioco. 17,30 Autoradio, 20 Fresco; 21,30 Gianoe; 22,28 Tastiere.

Lascia il carcere dopo otto mesi

Vento ottiene gli arresti domiciliari

Arriverà a Sanremo lunedì o martedì

SANREMO — L'ex sindaco Osvaldo Vento potrà lasciare entro pochi giorni, dopo sette mesi e mezzo di reclusione, il carcere di Casale Monferrato. Ieri pomeriggio, infatti, il giudice istruttore milanese Paolo Arbasino, che conduce l'inchiesta sull'appalto della casa da gioco e sui presunti legami tra alcuni politici sanremesi e la mafia, ha firmato accogliendo [illegible] richiesta dell'avvocato difensore Evelina Cristel, il provvedimento che concede a Vento il beneficio degli arresti domiciliari.

Alcuni problemi «tecnici» hanno però impedito l'immediata scarcerazione. Deve infatti essere reperita la scorta di carabinieri che accompagnerà l'ex primo cittadino nella sua abitazione in via Capinera [illegible] in un quartiere residenziale della città dei fiori, e devono essere completate alcune pratiche burocratiche. E' probabile che Osvaldo Vento [illegible] a Sanremo dopodomani, al più tardi martedì.

Non si conosce [illegible] l'esatta motivazione [illegible] base della decisione, ma sembra che il giudice abbia [illegible] conto della «buona condotta» dell'imputato e della [illegible] collaborazione con gli investigatori, sia nelle prime fasi dell'inchiesta sia successivamente durante l'istruttoria formale.

Osvaldo Vento, 40 anni, democristiano, sposato con Teresa Bonfante, senza figli, sindaco dal 1976, era stato arrestato il 29 novembre 1983, a Pamparato, in [illegible] Cuneo, dove si recava spesso. Quello stesso giorno erano scattate le manette anche per il capogruppo dc Giovanni Parodi e per gli assessori Mario Tommasini ed Enzo Ligato.

In un [illegible] tempo l'accusa per Vento era di «corruzione aggravata continuata». La sua posizione, però, si è fatta più pesante con il procedere dell'[illegible]. Prima gli è stato contestato il reato di «tentata concussione» in concorso con il sindaco [illegible] Imperia Claudio Scajola (in relazione al misterioso incontro in Svizzera con il presidente della «Flowers Paradise» Giorgio Borlenghi); poi, a fine maggio, quello [illegible] «associazione per delinquere [illegible] stampo mafioso»: un'imputazione estesa anche a Enzo Ligato, Roberto Andreaggi, Giovanni Parodi.

In precedenza il giudice [illegible] il beneficio degli arresti domiciliari [illegible] che a Andreaggi [illegible] a [illegible] Tommasini, che si trovano [illegible] a Sanremo, mentre nei mesi scorsi Claudio Odvini, Antonio Borga e Gianfranco Cavalli avevano beneficiato della libertà provvisoria. Con Vento, quindi, sono sei gli ex amministratori sanremesi scarcerati.

Rimangono ancora in carcere Stefano Accinelli, Ligato e Parodi.

La possibilità che l'ex primo [illegible] cittadino potesse lasciare il luogo di detenzione era già stata avanzata nei giorni scorsi. Ieri è arrivata la conferma. **Claudio Donzella**

Bargagli confermati gli arresti

GENOVA — I sei ex partigiani arrestati la settimana scorsa con l'accusa di concorso in omicidio premeditato e pluriaggravato in seguito all'inchiesta sul «delitto di Bargagli» rimarranno in prigione. Il tribunale della Libertà di Genova ha respinto i ricorsi contro i mandati di cattura emessi dal giudice istruttore Bernardo Di Matteo, presentati nei giorni scorsi dai difensori [illegible] dei tredici arrestati: Pasquale Buscaglia, 62 anni, detto «Pasqua», Amedeo Cervero, 63 anni, detto «Medoro», Dino Spallarossa, 62 anni, Silvio Ferrari, 61 anni, detto «Ferri», Orfeo Calvelli, 61 anni, detto «Fusca» e Attilio Cervero, 61 anni, detto «Carega».

A CERVO SUONA ACCARDO, IN TUTTA LA RIVIERA SONO MOLTI GLI APPUNTAMENTI DI RILIEVO

Il festival apre lo spartito con [illegible] magico Stradivari

Il violinista sarà accompagnato al pianoforte da Bruno Canino - Nonostante gli [illegible] ti biglietti esauriti da una settimana - In cartellone anche Magaloff, Gazzelloni, Vegh

CERVO — Tutto esaurito da una settimana, decine di posti di fortuna, ricavati dai muretti della piazza e persino dietro al palco, almeno cinquanta persone in lista d'attesa, con la speranza che, all'ultimo istante, qualcuno rinunci: la ventunesima edizione del Festival Internazionale [illegible] Musica da Camera di Cervo non potrebbe aprirsi con premesse migliori.

Franco Ferrero, direttore dell'Azienda di Soggiorno, non ha dubbi. «Sarà l'incasso record. Mai, in centanni di questa manifestazione, si era verificato un simile assalto di pubblico». Il «boom» è legato soprattutto alla prestigiosa presenza di Salvatore Accardo: ad inaugurare il festival, questa [illegible] sarà [illegible] il celebre violinista, accompagnato al pianoforte da Bruno Canino.

Il concerto inizierà alle 21,30, come sempre sul sagrato della Chiesa dei Corallini, gremito [illegible] spettatori. I prezzi dei biglietti [illegible] aumentati, rispetto [illegible] (da 10 a 15 mila lire per i primi posti numerati; da 7 a 10 mila per i secondi posti; da 4 a 5 mila per le gradinate), ma questo non ha impedito che andassero a ruba.

Per la rassegna, organizzata da Comune e Azienda di soggiorno di Cervo, con il patrocinio della Regione, dopo la rinuncia dell'Ente Provinciale per il Turismo di Imperia, è preannunciata quindi un successo travolgente. Un rilancio era necessario e la parata di interpreti ad altissimo livello (Nikita Magaloff e Severino Gazzelloni, il Quartetto Amadeus e Sandor Vegh, per citarne solo qualcuno) è un [illegible] di garanzia.

Per Accardo si tratta di [illegible] gradito ritorno: il Cervo, era già stato [illegible] soliti nel '74 e, rispettivamente in coppia con Leonardi, Oazeau e Klein, nel '76, '77 e '78. Questa volta, eseguirà brani di Schubert, Beethoven, Prokofiev e Paganini, con un Guarneri del Gesù del 1734 e uno Stradivari del 1727.

Accardo ha un repertorio vastissimo, che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. Tenuto il primo concerto in pubblico a soli 13 anni, con un programma che comprendeva i «Capricci» di Paganini, a [illegible] ha vinto il Concorso di Ginevra e a 17 il primo Premio Paganini.

Tiene concerti in tutto il mondo: suona e dirige con complessi di grande valore, come la English Chamber Orchestra, la Nederlandse Kamerorkest, l'Orchestra da Camera Italiana [illegible] regolarmente, la Chamber Orchestra of Europe. Si è dedicato infatti, e intensamente, alla musica da camera ed ha riunito attorno a sé, a Napoli, eccellenti solisti.

Al [illegible] fianco, Bruno Canino, che accompagnerà poi anche Severino Gazzelloni: napoletano, 43 anni, insegna pianoforte al Conservatorio di Milano e fa parte del Trio [illegible] di Milano. Premiato ai concorsi internazionali di Bolzano e Darmstadt, da cinque anni viene invitato al Festival Marlboro. Con la New York Philarmonic, diretta da Boulez, ha suonato in prima assoluta negli Stati Uniti una composizione di Luciano Berio.

Stefano Delfino

Salvatore Accardo

Rinviato [illegible] concerto [illegible] Scialpi

LOANO — Il concerto rock di Scialpi in programma ieri sera al dancing I Pezzi di Loano è saltato a [illegible] di un'improvvisa indisposizione del protagonista, costretto a rinunciare allo spettacolo [illegible] tratta [illegible] rinvio di pochi giorni. Scialpi sarà a [illegible] il 26 luglio. (g. m.)

Festival internazionale a Nizza

Tre giorni [illegible] folklore con gruppi di 13 Paesi

NIZZA — E' iniziato ieri, e proseguirà fino a domenica, a Nizza, il 40° Festival del Folklore internazionale. Ieri, al Théâtre des Verdures, s'è tenuto il Gran Gala d'apertura, con una sfilata di tutti i gruppi delle 13 nazioni partecipanti (Bulgaria, Egitto, Spagna, Inghilterra, India, Israele, Italia, Ungheria, Polonia, Romania, Svizzera, Cecoslovacchia e Jugoslavia).

La manifestazione, [illegible] nata dalla sede di Nizza dell'Unione Internazionale della Federazione dei gruppi folkloristici presieduta da André Ghis, sotto il patrocinio del Comitato festeggiamenti, è stata aperta dalla «Clamade» nizzarda e «Las Caira Nicarte».

Oggi in place Massena, alle ore 15,30, concerto della banda musicale di Nizza diretta da George Truchi, dalle ore 18 défilé delle nazioni partecipanti partendo da place De Gaulle, proseguendo per avenue Malausséna e per [illegible] nue Jean Medicin; [illegible] 17 riunione dei gruppi folkloristici in place [illegible]; alle 20,30 spettacolo al Théâtre des Verdures, con al termine la fastosa girandola di fuochi artificiali.

Domani [illegible] conclusiva sempre al Théâtre des Verdures con un arrivederci caloroso di tutti i gruppi per festeggiare l'anno prossimo [illegible] d'oro di questo Festival che raduna ogni anno oltre 30 mila persone in [illegible] bormone di danze e canti.

Sagre dell'entroterra con tanti sapori antichi

I piaceri della buona tavola a Pairola, Pontedassio, Pantasina - A Villa Faraldi i bambini fanno musica - Una prima cinematografica a Sanremo

A Imperia, piazza Roma, Festival benefico della Croce Bianca con giochi per bambini (ore 18), stands gastronomici, danze e spettacolo della compagnia dialettale «I spenzieréi». Sempre [illegible] Imperia, borgo Cappuccini, festa [illegible] tronale.

A Pairola «Festa fra [illegible] vi»: stands gastronomici, divertimenti e danze con Tito Modena. Ingresso 3000 lire. A Pontedassio, ore 19, si apre la seconda «Fiera dell'olio di oliva»: stands per l'acquisto di olio vergine e gastronomia. A Montegrosso Pian Latte serata di giochi, danze con l'orchestra «Gli scendenti» e spettacolo «Stasera andiamo a...».

A Pantasina sagra [illegible] spagnola fra gli ulivi.

A Villa Faraldi (ore 10-13) laboratorio di musica per bambini: istruttore «Christoph Gallio.

A Sanremo si inaugura stasera, a Villa Ormond, la mostra «Retili vivi» con serpenti, sauri, anfibi e i loro nemici. Resterà aperta fino al 30 agosto. Sono i rettili del prof Lilla, direttore del rettilario di Milano. Sempre a Sanremo al casinò serata danzante [illegible] Rodi Garden con l'orchestra di Sergio Nanni e il «Paris Champagne Briac Ballet»; nel salone delle feste prosegue la mostra antologica dedicata al pittore Aligi [illegible]. Al cinema Centrale [illegible] novità cinematografica: l'anteprima assoluta per la Liguria del film «Koyaanisqatsi» [illegible] girato da Francis Ford Coppola e diretto [illegible] Godfrey Reggio, singolare film a sfondo ecologico.

Ad Arma di Taggia sul lungomare di levante judo-spettacolo con un'esibizione [illegible] cuni allievi, a cui è abbinato un concorso fotografico sullo stesso tema.

Ad Ospedaletti in piazza Europa serata danzante a favore della Croce Verde; a Ventimiglia per la festa dell'Unità ai giardini di via Vittorio Veneto, [illegible] 21,30, «Jazz Ambassador in concerto».

Numerosi gli appuntamenti nell'entroterra. Ad Atrole, in Val Roja, «Sagra du pan bagnau» e serata danzante; ad Apricale [illegible] di jazz-rock; ad Isolabona cacciù al tesoro e a Pigna serata folcloristica; a Pompeiana «sagra dei muscoli».

A Montecarlo, nella Salle des Etoiles (ore 21) dello Sporting Club, secondo recital di Al Bano e Romina Power.

Il cantautore «one band man» a Finale, Carmen Russo a Loano

Antonello Venditti tutto solo

A Varazze, alle 21 nella chiesa collegiata di S.Ambrogio, concerto del [illegible] stro Stefano Turchi, organista [illegible] basilica [illegible] S. Miniato [illegible] Monte di Firenze. A Celle Ligure sarabanda mascherata, grande festa con 2 orchestre, sulla passeggiata a mare e in piazza Sisto IV, alle 21. Ad Albisola Superiore (ore 21.30), concerto del Liceo musicale «Chiesa» di Savona.

A Savona, per il Festival dell'Unità, alle 21, al teatro [illegible] Maschio, esibizione di danza classica delle allieve della scuola della Sms Leginese, al pianoforte «La Rotonda», concerto del pianista Li[illegible] Bellacanzone. [illegible] a Savona la scrittrice [illegible] Lagorio si incontrerà stasera in piazza Chabrol con [illegible] popolazione per presentare i suoi ultimi lavori.

A Millesimo, per il Luglio Millesimese, vegliolissimo al campo sportivo con l'orchestra «I Giullari». A Roccavignale, nell'ambito della mostra mercato Alta Val Bormida, convegno sulle «Reali possibilità di recupero degli itinerari che collegano i castelli dell'Alta Val Bormida». L'incontro è fissato per le 9,30 presso la vecchia chiesa parrocchiale.

Antonello Venditti «One [illegible] man» [illegible] concerto questa sera all'Arena [illegible] Borgo [illegible] Finale Ligure. I ritardatari possono [illegible] i biglietti al botteghino dell'Arena.

Ultimi giorni per l'iscrizione al primo festival «Borgo in musica», il concorso canoro e strumentale riservato ai ragazzi di età inferiore ai 15 anni, organizzato dal comitato festeggiamenti di Finalborgo. Il concorso si terrà mercoledì, alle 20,30, nei Chiostri di Santa Caterina e vedrà la partecipazione dell'orchestra-spettacolo [illegible] Pino Piacentino e di Maura, la speaker della serata. Ai primi classificati il premio il «Microfono d'argento 1984» ed inoltre sino al quarto classificato coppe, targhe e premi vari offerti [illegible] Comune e dalla Azienda autonoma. Le iscrizioni si ri[illegible] presso il negozio di casalinghi «Ciro e Gabriella», a Finalborgo, oppure presso la sede dell'Azienda.

L'aggressiva avvenenza di Carmen Russo ed il cabarettista Pistarino arrivano a Loano stasera in teatro [illegible] aperto (Giardino del Principe. Vi sono tre ordini di posti con prezzi [illegible] mila, 15 mila e [illegible]. Ad Andora secondo concerto della «Estate musicale» con il [illegible] pianistico Maria Orazia Pavignano e Anna [illegible] al conservatorio di Torino e [illegible] Alessandria. Il duo si è costituito nel 1972. Il programma della [illegible] comprende brani a quattro mani tratti dalle opere di Mozart, Schumann, Brahms e Dvorak. Ad Albenga prosegue la sagra gastronomica del «Pontelungo» con vini, piatti locali, giochi ed attrazioni.

Questa sera alle [illegible] piano bar «Claro de Luna» di Villanova d'Albenga, è di scena l'illusionista Mister Hide (il nome d'arte di Guido Vendemmiati, 35 anni, uno dei maggiori prestigiatori della scuola bolognese, la stessa da cui proviene [illegible] Silvan). Mister Hide torna in Liguria dopo sette anni, al termine [illegible] numerose tournées in Italia e all'estero. Dopo Villanova, [illegible] chera i maggiori della Toscana.

Ad Alassio (parco San Rocco, ingresso libero) si tiene alle 21,15 un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo diretto dal maestro Cesare Gallino. Il programma è costituito da una selezione delle operette «Il paese dei campa[illegible]», «Vedova allegra», «Sogno di un valzer» ed altre.

Controlli a Pietra, Loano e Finale

Check up gratis per la calcolosi

PIETRA LIGURE — Tremila persone (mille di Finale Ligure, mille di Pietra Ligure e mille di Loano) saranno tenute sotto controllo del tutto gratuitamente e per la durata di cinque anni, dall'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure nell'ambito della prevenzione della calcolosi biliare.

Si tratta di un'iniziativa unica a livello europeo e forse anche mondiale, che vedrà impegnato oltre l'ospedale pietrese anche altri 17 nosocomi sparsi in tutta Italia in una ricerca sistematica e capillare su una popolazione campione di quasi 50 mila [illegible] nell'ambito del progetto «Micol» che si prefigge lo studio della frequenza di questa malattia, piuttosto diffusa nella popolazione italiana e nell'individuazione delle sue cause.

Un progetto nato sotto l'egida dell'Istituto Superiore [illegible] Sanità e che si avvale del contributo sostanziale della Oipharmex, una ditta milanese leader nel campo della terapia medica con acidi biliari. Quest'ultima [illegible] metterà a disposizione dei 18 ospedali (oltre a Pietra Ligure anche Roma, Napoli, Bari, Modena, Padova, Cagliari ed altri tra i più qualificati centri epatologici italiani) 18 ecografi [illegible] 36 della Kontron. In sostanza ciascun centro terrà sotto stretto controllo un campione [illegible] popolazione di tremila persone dei due sessi), di età compresa tra i 30 e i 60 anni, utilizzando il rapidissimo metodo di indagine reso possibile appunto dall'uso dell'ecografo, uno [illegible] che in pochissimi minuti permette un accurato intervento non invasivo e del tutto indolore.

Oltre all'esame ecografico, verranno anche effettuati sulla popolazione campione anche una serie di esami clinici e di laboratorio che consentiranno di valutare il ruolo favorente la formazione dei calcoli biliari esercitato da vari fattori noti, come il numero di gravidanze, l'obesità, l'uso della pillola anticoncezionale, il diabete, oppure di altri ancora sconosciuti.

La ricerca è stata resa possibile dal sostanziale intervento finanziario della Oipharmex.

A Pietra Ligure l'intervento è stato affidato all'equipe del prof. Giorgio Marenco, del reparto di medicina 1, e la scelta della popolazione campione verrà effettuata agli inizi di agosto mediante sorteggio tra gli elettori di ciascuno dei tre Comuni.

a. d.

Il riconoscimento per una carriera esemplare

A Renzo Giovampietro il «Premio Veretium»

BORGIO VEREZZI — Nell'albo d'oro del «Premio Veretium», che accoglie tanti nomi illustri, [illegible] Anna [illegible] Quarnieri e Glauco Mauri, Tino Carraro e Valeria Moriconi, si è inserito [illegible] Giovampietro. La decisione dei critici che compongono la giuria (Odoardo Bertani, Guido Davico Bonino, Roberto [illegible] De Monticelli, Gastone Geron, Mauro Manciotti, Carlo Maria Pensa, Paolo Emilio Poesio e Renzo Tian) è stata presa all'unanimità.

Con questo riconoscimento [illegible] è voluto premiare «la qualità austera e intensa che, unita a una limpida vocazione didattica e allo perfetta enunciazione della parola, l'attore ha raggiunto nell'interpretazione di "Processo a Socrate", nella elaborazione drammaturgica di Giorgio Prosperi dei dialoghi di Platone».

Nel personaggio di Socrate, già cavallo di battaglia di Ermete Zacconi e Ruggero Ruggeri, Giovampietro «ha messo il segno di una sua autonomia espressiva modernamente inquieta, in comunicazione continua con l'attesa e la recettività del pubblici giovanili, che hanno decretato il successo dello spettacolo».

Con l'attribuzione del «Veretium» al sessantenne [illegible] re di Velletri, inoltre, la giuria «ha inteso riconoscergli i meriti di una lunga, coraggiosa e solitaria attività, condotta senza appoggi, al di fuori d'ogni intervento di enti e strutture, nel campo del teatro della divulgazione, che porta alla ribalta, drammatizzandoli, testi e documenti della cultura classica».

Renzo Giovampietro

Una carriera iniziata nell'immediato dopoguerra e proseguita [illegible] al '55 con ruoli da «attor giovane». Negli Anni Sessanta, la svolta con una serie di fortunati adattamenti di testi letterari o poetici dell'antichità, interpretati con sobrio rigore: «Processo per magia» (da Apuleio) nel '62, «Atene anno zero» nel '63, «I discorsi di Lisia» nel '64, «Agamennone» nel '65, «Il governo di Verre» (da Cicerone) nel '66 e «Il galateuomo e il mondo» (da Leopardi).

Ed in questo filone, conclude la motivazione, «rientra, con particolare attenzione alla parola ritmica, intesa [illegible] che come fondamentale strumento di formazione per giovani attori, il costante impegno rivolto da Giovampietro [illegible] tragedie alfieriane, di cui la rappresentazione, fra anni fa, del "Saul", costituì il risultato più positivo e stimolante».

Il «Veretium» per la prosa è destinato ogni [illegible] all'attore o all'attrice che, nell'ultima stagione teatrale, «si sia particolarmente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione».

Per il sindaco Enrico Remondo, che del premio è stato l'ideatore, la scelta è felice: «Giovampietro lo meritava ampiamente, per la bravura e per l'instancabile e appassionata opera di propaganda del teatro che ha svolto tra i giovani e che gli ha consentito di ottenere grandi consensi».

s. d.

Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia

ASSUNZIONE DI PERSONALE

La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia indice un concorso per l'assunzione di:

N. 25 impiegati grado 5°, da adibire a mansioni [illegible] sienodattilografia, registrazione di dati e/o amministrative in genere

Il Concorso è riservato a coloro che sono in pos[illegible] di [illegible] dei seguenti diplomi di qualifica a carattere triennale, conseguito con votazione media [illegible] inferiore a 6,50/10 (con esclusione della votazione afferente l'educazione fisica):

— addetto alla segreteria di azienda
— addetto alla contabilità di azienda
— [illegible] agli uffici turistici
— addetto ad aziende di spedizione e trasporto
— segretaria d'azienda
— corrispondente commerciale in lingue estere
— sienodattilografia in lingue estere

Le norme disciplinanti il suddetto concorso sono contenute nell'avviso che, unitamente ai moduli [illegible] compilarsi ai fini della partecipazione, possono essere ritirati presso il Servizio del Personale e presso tutte le dipendenze della Cassa di Risparmio.

TERMINE ULTIMO PER L'INOLTRO DELLE DOMANDE: 14 AGOSTO 1984.

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Mostra Antologica di ALIGI SASSU

orario 10,30/12,30 - 17,00/23,00

[illegible] SAN [illegible]

PROVINCIA DI IMPERIA

Riviera [illegible] Fiori

Avviso di gara di appalto concorso

Il Comune di San Bartolomeo al Mare intende procedere all'appalto concorso per l'affidamento dei lavori [illegible] copertura mobile [illegible] della piscina comunale «San Bart[illegible]» a sensi dell'art [illegible] Regolamento 23-3-1924, N. 827 con prezzo presunto [illegible] indicativo di L. 450.000.000.

[illegible] Imprese partecipanti dovranno [illegible] iscritte all'Albo Nazionale Costruttori (categ. [illegible] e [illegible] lettera F).

Le ditte interessate devono presentare al Comune domanda di partecipazione entro e [illegible] oltre le ore 12 del 10° giorno dalla data della presente pubblicazione.

Il presente bando è stato inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria il 9 luglio 1984.

La domanda dovrà essere corredata del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori e non sarà vincolante per l'Amministrazione.

Saranno espletate tutte le formalità previste dalla legge antimafia.

San Bartolomeo al Mare, il 9 luglio 1984

Il Sindaco
Pietro Pastorelli

[illegible] DI SAVONA

Concordato Preventivo di Venturini Roberto - Ristorante «Eco del Mare» - Celle - Concordato Preventivo n. 63/82.

Vendita all'incanto dei beni mobili e immobili.

Con ordinanza in data 6 luglio 1984 il Giudice Delegato al Concordato in oggetto ha disposto la [illegible] all'incanto come segue:

LOTTO N. 1

Azienda Ristorante [illegible] Pantasina «Eco del Mare», sita in Celle via Largo degli Orti 84/R comprendente:

a) pertinenze
b) dehors
c) lavanderia
d) cucina
e) sala

come meglio descritto nell'inventario agli atti

LOTTO N. 2

Magazzino sito in Celle, via Largo degli Orti

Prezzo base del primo lotto lire 120.000.000. Offerte minime in aumento lire 5.000.000

[illegible] del secondo lotto lire 16.000.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.000

Le offerte, contenenti le indicazioni del prezzo offerto, ed a corredo cauzionale di una somma pari al 30% del prezzo di base del lotto per il quale intendono concorrere (15% per cauzione e 15% in conto spese) sotto forma di assegno circolare, dovranno pervenire in Cancelleria prima delle ore 10 del giorno 26 luglio 1984. Spese di trasferimento a carico dei aggiudicatario.

Prezzo di aggiudicazione da versare in Cancelleria in contanti o in assegni circolari, entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione.

La vendita all'incanto avrà luogo davanti al Giudice Delegato il giorno 26 luglio 1984 alle ore 17.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona e presso il Liquidatore dott. Giuseppe Leonardi - Via Paleocapa 6/4 - Savona - tel. (019) 20047.

Savona, 11 luglio 1984

Il Direttore Aggiunto di Cancelleria
(D. Giacalone)

Protestano i proprietari di sei campeggi di Imperia

Spiaggia libera, [illegible] sporca

IMPERIA — I titolari dei sei campeggi di [illegible] Prino, a ponente [illegible] città, protestano per la sporcizia e la man[illegible] di attrezzature sulle spiagge libere e [illegible]ali. Se ne è discusso in una riunione fra i proprietari [illegible] camping «Eucaliptus», «La Siesta», «Pineta», «Piani», «Marinella» e «De Wijnstock».

Dicono alcuni portavoce: «Per rendere più accogliente la zona, qualcosa è stato fatto: le ruspe hanno cancellato il deposito di spazzatura di zona S. Lucia e al [illegible] posto [illegible] adesso un bel piazzale. L'amministrazione comunale ha istituito anche un efficace servizio di nettezza urbana lungo le strade di accesso alle spiagge». I titolari [illegible] campeggi ringraziano, [illegible] contemporaneamente «presen[illegible] il conto» delle questioni che [illegible] state ancora risolte. Spiegano: «Sulle spiagge libere della [illegible] la "Cofana", dotta incaricata del servizio, non ha ancora installato i cestelli per la raccolta dei rifiuti. Problemi [illegible] igiene e di pulizia esistono anche sulla parte di arenile a gestione comunale. Risulta che sia stato nominato un addetto, distaccato [illegible] dalla settima urbana, ma finora non si è ancora visto».

Un'altra questione riguarda la suddivisione degli spazi. I titolari dei sei campeggi giudicano «esagerata» l'area concessa alla Colonia Bielle[illegible]se: «Una spiaggia [illegible] lunga un centinaio [illegible] metri è situata nella parte centrale, che serve, in totale, non più di 150 persone. Gli altri bagnanti hanno invece a disposizione [illegible] spazio inferiore alla metà [illegible] quello destinato alla colo[illegible]nia».

Gli ospiti dei sei campeggi di zona Prino sono circa 1500. La stagione turistica sta[illegible] decollare e finora non si registra il «tutto esaurito».

m. f.

XIII PREMIO DI POESIA «NOLI STREGHETTA» 1984

Sul tema: «L'ingremaggio»

Regolamento del premio

1) Ogni opera, da trasmettere in numero di 8 copie, deve pervenire, firmata con uno pseudonimo alla sede dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Noli (Savona) [illegible] Italia 6 entro e non oltre il 4 agosto 1984
2) Con l'invio delle copie della poesia ogni partecipante prov vederà ad allegare in [illegible] CHIUSA, un foglio contenente le generalità ed il preciso indirizzo
3) Ogni concorrente [illegible] partecipare con [illegible] sola poesia.
4) Quota di iscrizione L. 16.000 da versare in c/c postale n. 13574173 [illegible] a AZIENDA DI SOGGIORNO NOLI. Omaggio del volume con tutte le poesie prime classificate delle precedenti edizioni
5) Premi: al 1° classificato, targa d'argento ed assegno di L. 500.000. Dal 2° al 20° classificato [illegible] e riconoscimenti vari
6) Lettura e premiazione delle poesie classificate 18 agosto 1984

Per ulteriori informazioni Azienda di soggiorno [illegible] Noli, tel. 019/748.031

Jolly Fish

IL PREZZO E' TUTTO

...occhio

alla GIANETTA

[illegible] Italia - [illegible] dei Vegetto

Programma di mini crociere

Alla scoperta della Corsica

Partenze da Sanremo, La Spezia e Savona

SANREMO — E' scattata l'operazione «weekend in Corsica». L'iniziativa della compagnia di navigazione «Corsica Ferries» interesserà i porti di Sanremo, Savona e La Spezia. Nel solo mese di agosto, partendo da Sanremo, sarà possibile anche prenotare una mini crociera con scalo a Porto Torres.

Il programma prevede sconti ed agevolazioni speciali. I weekend nelle isole sono stati ideati dalla Corsica Ferries per viaggiare a pieno carico durante l'intera stagione estiva. Il calendario privilegia principalmente i porti di Sanremo e La Spezia, dove verranno effettuate [illegible] giornaliere. A Savona weekend solo al venerdì ed alla domenica.

Ma vediamo gli orari Sanremo-Calvi-Sanremo. Partenza dalla città dei fiori alle 8,30 di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato e arrivo nella cittadina corsa alle 13. Breve sosta il tempo per spedire qualche cartolina e quindi ritorno a Sanremo. La partenza è prevista alle 15,30; l'arrivo alle 20 dell'escursione 45 mila lire a persona tutto compreso.

Più consistente l'escursione a Bastia. Partenza giovedì e sabato alle 23 e arrivo in corsica alle 7, la mattina successiva. Intera giornata a disposizione e quindi ritorno con partenza alle 23 e arrivo [illegible] 7. La spesa è doppia rispetto alla combinazione Sanremo-Calvi-Sanremo: [illegible] mila lire.

Dal 30 luglio al 3 settembre sarà possibile anche effettuare una mini crociera verso la costa sarda. In programma una corsa alla settimana: partenza da Sanremo lunedì alle 22; arrivo a Porto Torres alle 5 del martedì. Si riparte lo stesso giorno alle 18 per attraccare a [illegible] alle 7 di mercoledì. In tutto [illegible] lire di spesa.

Savona-Calvi-Savona si può effettuare la sola domenica (8,30-12; 15,30-20) mentre l'escursione a Bastia ha una cadenza bisettimanale: venerdì e domenica. La partenza è prevista [illegible] 23; l'arrivo alle 7. Per il [illegible] stesso orario, partenza da Bastia alle 23, arrivo a Savona alle 7. Prezzo [illegible] mila lire.

Il collegamento La Spezia-Bastia-La Spezia è in calendario tutti i giorni fino a metà settembre. Partenza sempre alle 6,30 e arrivo alle 13. Ritorno ore 15 con arrivo [illegible] 20. Anche qui 40 mila lire, tutto compreso.

Il programma della «Corsica Ferries» prevede lo sconto [illegible] 50 per cento per i bambini nelle escursioni di [illegible] giorni. Cinquanta per cento di sconto anche ogni due escursionisti sulla rotta più lunga (con trasporto gratuito di una eventuale motocicletta). Nessuna spesa, infine, per il trasporto della macchina, in presenza di almeno quattro escursionisti.

Gian Piero Moretti

Scarcerati a Sanremo 4 accusati di truffa

SANREMO — Quattro dei presunti membri dell'organizzazione specializzata in truffe internazionali capeggiata da Ettore Ferrare sono stati scarcerati.

Sono Paola Gangi, 46 anni, di Capodistria, disoccupata, convivente di Attilio Pivetta, il dipendente dell'anagrafe di Taggia coinvolto nella vicenda; Elio Ballestra, 27 anni, di Ventimiglia, collaboratore dell'assessore Roberto De Vincenti detenuto nel quadro della stessa inchiesta, Pietro Bruccoleri, 49 anni, direttore di banca di Conicatti, e Lucio Vigone, di Bologna.

Bruccoleri e la Gangi hanno beneficiato degli arresti domiciliari, mentre a Vigone e Ballestra è stata concessa la libertà provvisoria (c. d.)

A Diano Arentino una lottizzazione con molti lati oscuri

La licenza era per 42 ville e adesso ce ne sono già 84

Il sindaco firma un'ingiunzione per la sospensione dei lavori - La vicenda all'esame della magistratura - Il primo esposto era stato inviato alle autorità l'anno scorso

DIANO ARENTINO — Ottantaquattro villette di circa [illegible] mq. 145 già col tetto, altre [illegible] di avanzata costruzione), ma solo 42 concessioni edilizie firmate dal sindaco, geom. Natale Rainisio, indipendente eletto nelle liste dc: per la lottizzazione in località «Merca» sembra proprio che i conti non tornino.

Della complessa vicenda, che potrebbe [illegible] nuovi sviluppi, si sta ora occupando la magistratura. Il «giallo delle villette» è scoppiato in Consiglio comunale in seguito a un intervento dell'assessore dc [illegible] Ardissone, ma il sindaco assicura che sarebbe saltato fuori ugualmente e spiega anche il perché. Rainisio ha inviato [illegible] magistratura tutti gli incartamenti e firmato un'ingiunzione di [illegible] sospensione dei lavori: una storia molto intricata, con molteplici risvolti, che ha messo in subbuglio mezzo Diano.

[illegible] Ardissone: «Tengo a precisare che [illegible] intervenuta in Consiglio solo per chiedere al sindaco in che modo l'Amministrazione intendesse comportarsi per la riscossione della tassa per il servizio di raccolta rifiuti nei confronti di titolari di box trasformati in alloggi e di alcune roulottes fisse, senza ruote, situati nel territorio comunale. Volevo anche sapere quali profitti sarebbero derivati al Comune approvando la variante al piano di lottizzazione. [illegible] stata sul posto e aveva contato 82 costruzioni. Nel Consiglio comunale del 25 giugno chiesi al [illegible] di mandare [illegible] tecnico per un sopralluogo».

Una serie di esposti per accertare eventuali irregolarità [illegible] stata inoltrata, nell'agosto [illegible] a prefettura, procura, Coreco e Regione.

La parola al sindaco Rainisio: «Già qualche giorno prima, e per [illegible] precisione il 20 giugno, avevo dato disposizione a [illegible] tecnico di svolgere un controllo, con incarico scritto e protocollato. La relazione mi è stata consegnata dieci giorni dopo: è perito ateco accertato che le unità abitative già sorte erano 84. [illegible] ho perso tempo e il giorno stesso ho avvertito il tribunale. Contemporaneamente ho firmato l'ingiunzione per la sospensione [illegible] lavori che è stata [illegible] notificata alcuni giorni dopo. Lunedì è partita l'ingiunzione di demolizione».

Per quest'ultimo provvedimento, però, è quasi scontato il ricorso al Tar da parte dei costruttori, la società Sati di Milano e una ditta [illegible] Villongo (Bergamo): [illegible] probabile che la questione [illegible] risolva «in sanatoria», non [illegible] ruspe ma con forti multe.

Conclude il sindaco: «Tengo a precisare che il piano di lottizzazione [illegible] stato a suo tempo approvato regolarmente dal Consiglio comunale e dal comitato tecnico urbanistico della Regione, con decreto dell'aprile '77. Prevede, in totale, la concessione [illegible] 96 licenze, in cambio di una lunga serie di opere [illegible] urbanizzazione e di altri interventi a favore del nostro Comune».

Diano Arentino, nota [illegible] pratitutto per la dolcezza del [illegible] e [illegible] bontà [illegible] suo «extravergine» d'oliva, è entrata improvvisamente nell'occhio del ciclone. **m. f.**

A Sanremo 3000 piastrine per i cani

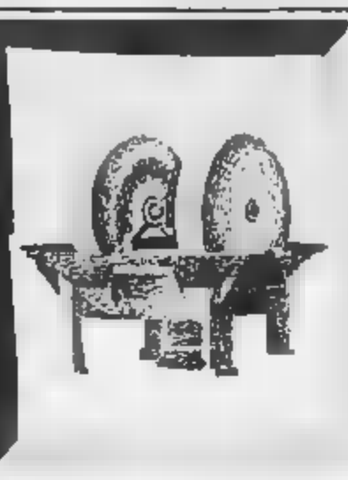
SANREMO — Il Comune spenderà cinque milioni e 200 mila lire per l'acquisto [illegible] altre tremila piastrine da applicare ai cani per l'imposta relativa [illegible] 1984.

La fornitura [illegible] stata commissionata all'Unione [illegible] ciechi [illegible] Firenze. [illegible] medaglette saranno utilizzate per la prima categoria, duemila per la seconda, seicento per la terza e la quarta. (c. d.)

Contrabbandieri condannati a Sanremo

SANREMO — Due uomini che avevano illegalmente importato nel territorio italiano quattro casse contenenti oggetti [illegible] avorio e [illegible] sono [illegible] condannati dal [illegible] pretore. Sono Sante Petrelli, 52 anni, e Felice Galliano, 50 anni, entrambi abitanti a Savona: dovranno pagare, rispettivamente, una multa [illegible] quattro e [illegible] milioni.

L'episodio risale al 29 aprile 1980. (c. d.)



Da ben cinque generazioni produce olio extravergine e olio di oliva macinando olive sceltissime [illegible] freddo con mole di pietra.

Nel 1914 all'Esposizione Internazionale di Genova ha meritato

«Gran Premio [illegible] medaglia d'oro»

per oli finissimi di sua produzione.

Vendita diretta in frantoio a 300 metri da uscita casello autostradale di Albenga.

FRANTOIO OLIVE
Tel. (0182) 20055

MARCO

ALBENGA-LEGIA - Via al Piemonte 148

San Bartolomeo, arrestato l'aggressore, un manovale di origine sarda

Donna ferita a martellate

Sull'Aurelia davanti a numerosi testimoni - Un episodio con molti [illegible] oscuri - Forse una lite per motivi [illegible] lavoro

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Aggredisce una donna e la prende a martellate [illegible] accaduto in pieno centro di San Bartolomeo: all'origine della lite forse ci sono contrasti per un posto di lavoro [illegible] drammatico episodio, avvenuto intorno alla mezzanotte di giovedì lungo la via Aurelia, è rimasta gravemente ferita Luciana Loi, 47 anni, [illegible] Cagliari, separata dal marito e residente a San Bartolomeo in via Cesare Battisti. E' stata ricoverata all'ospedale [illegible] Imperia con prognosi riservata, per trauma cranico, trauma addominale e contusione all'emitorace sinistro.

L'aggressore [illegible] Eleuterio Linzas, 33 anni, anch'egli di origine sarda (Carbonia) e residente a Pontasio, ma domiciliato a San Bartolomeo [illegible] via Aurelia 38. Coniugato, padre di tre figli, è stato arrestato dai carabinieri di Diano per «lesioni personali volontarie aggravate». E' ora rinchiuso nel carcere di Imperia, a disposizione del sostituto procuratore della repubblica dott. Bruno Navella, che lo interrogherà stamane.

Contrariamente alla zona pedonale, dove [illegible] vietato il transito, la via Aurelia è molto trafficata. Nonostante l'ora tarda, [illegible] ancora molte le persone che passeggiano o che si trattengono nei bar. Tra questi anche il locale gestito da Luciana Loi, che si trova proprio di fronte al luogo dove è avvenuta l'aggressione.

S. Bartolomeo al Mare. La strada dove s'è svolta l'aggressione

Nei primi accertamenti si è parlato di «[illegible] motivi»: un diverbio iniziato al ristorante? Oppure qualcosa [illegible] più serio: la donna doveva forse perdere il posto di Linzas nel suo secondo lavoro? Secondo alcune indiscrezioni quest'ultima sarebbe l'ipotesi più attendibile. Per saperne di più, comunque, si dovrà attendere l'interrogatorio [illegible] magistrato.

Anche sulle circostanze dell'aggressione esiste qualche lato oscuro: i due si erano forse incontrati poco prima? [illegible] Al via ancora [illegible] il figlio sia iniziato per la strada o [illegible] qualche altro posto. Linzas ha bloccato la donna lungo l'Aurelia, all'altezza del ristorante «La Vernazzese». In un tratto, a quell'ora, ancora molto frequentato, le ha inferto tre colpi ed è fuggito [illegible] direzione del mare. E' passato qualche secondo prima che i passanti, disorientati, si rendessero conto di cosa stava accadendo: la scena è stata fulminea, nessuno ha potuto intervenire. Poi alcuni hanno soccorso la Loi, altri hanno dato l'allarme ed è immediatamente scattata la caccia all'uomo. Alla ricerca [illegible] Linzas si sono messi anche amici e parenti della donna, che nel frattempo è stata trasportata al pronto soccorso di Imperia. Solo il tempestivo intervento dei carabinieri, una pattuglia di Diano e una del Nucleo Radiomobile, ha evitato che il muratore venisse linciato. L'uomo è stato catturato dai militari al fondo di via della Resistenza, nel tratto che immette alla passeggiata a mare, distante poco meno di trecento metri dal luogo dell'aggressione.

Fulvio Daniele

Il pci critico con dc e psi

IMPERIA — «Dopo l'istituto autonomo case popolari, il Coreco e l'Imperia-mare, il pentapartito e l'asse preferenziale dc-psi stanno paralizzando anche [illegible] società Riviera Trasporti»: lo ha dichiarato il segretario provinciale del pci, Giovanni Ratinisio. Spiega l'esponente comunista: «All'incap da due anni e [illegible] sono scadute le cariche del consiglio di amministrazione. All'Imperia-mare devono essere rinnovati gli organismi dirigenti, [illegible] anche qui si continua a rinviare. Al Coreco le modalità con cui si è giunti alla rielezione del presidente non hanno certo contribuito ad accrescere la credibilità dell'importante [illegible] ministero».

Conclude Rainisio: «Dopo questa serie di esempi, il ora [illegible] volta della Riviera Trasporti, dove lo scontro all'ultima poltrona tra dc e psi e tra i cinque partiti della maggioranza [illegible] bloccando [illegible] mezzi il completamento del processo di unificazione delle varie [illegible] provinciali». (m. f.)

Lo stabilimento è affidato ad una cooperativa giovanile

Tentativo ai bagni Tre Ponti (vogliono cacciare i gestori?)

SANREMO — Lo stabilimento balneare dei Tre Ponti, gestito dalla cooperativa di giovani «Prima realtà», è stato preso di mira l'altra notte da ignoti vandali, che hanno gravemente danneggiato le strutture.

Gli sconosciuti hanno forzato la serranda del box [illegible] lamiera che serve [illegible] deposito e bar, sulla passeggiata di [illegible] sotto della strada litoranea: hanno messo fuori uso il frigorifero ed hanno rubato i pochi spiccioli custoditi nella [illegible]. Prima di andarsene hanno manomesso le docce.

Il fatto [illegible] stato scoperto ieri mattina da alcuni membri della cooperativa e denunciato alla polizia. E' l'ennesima volta che lo stabilimento viene colpito [illegible] tentativi. Nelle settimane scorse, qualcuno aveva gettato in acqua un motorino, finito poi contro gli scogli e semidistrutto. In altre occasioni, sono stati danneggiati gli impianti sanitari e le docce.

I ragazzi di «Prima Realtà» ritengono che non [illegible] tratti di avvenimenti casuali. Dice Tiziana Pavone, membro [illegible] coop: «In un primo tempo abbiamo pensato a ragazzate, piccoli atti di vandalismo. Ma ormai, visto la frequenza con cui accadono, siamo convinti che ci sia qualcosa di premeditato. Gestiamo da sette anni questo tratto di litorale, e siamo convinti di aver fatto sempre bene il nostro lavoro, anche se il Comune non ha mai fatto nulla per migliorare la situazione dei Tre Ponti. I bagnanti sono soddisfatti. Probabilmente questa spiaggia fa gola a molti, non vorrei che qualcuno tentasse con ogni mezzo di stancarci e costringerci a rinunciare. Ma [illegible] fermamente intenzionati a continuare».

c. d.

La linea Sanremo-Taggia [illegible] diventata più scomoda?

La Riviera Trasporti respinge tutte le critiche al nuovo orario

SANREMO — Il nuovo orario dei filobus entrato in vigore da pochi giorni sulla linea extraurbana Sanremo-Taggia ha già provocato le prime vivaci polemiche. Protestano soprattutto i «pendolari» di Taggia ed Arma, costretti ad affrontare quattro volte al giorno il tragitto per poter raggiungere il posto di lavoro. Hanno scritto in Comune lamentando il disagio provocato [illegible] diminuzione delle corse (da quattro a tre all'ora); hanno organizzato raccolte di firme; hanno segnalato il loro disappunto [illegible] direzione provinciale della Riviera Trasporti «confidando l'una rapida risoluzione del problema in modo soddisfacente».

L'eco della contestazione ha provocato anche [illegible] reazione dell'amministrazione comunale che ha richiesto un incontro urgente [illegible] i responsabili della Riviera Trasporti. Forgiamo che gestisce i trasporti pubblici dell'intera provincia di Imperia.

Dice Mario Ricetti, capogruppo psi in Comune a Taggia: «Prima il filobus passava ogni quindici minuti e, nel tratto Taggia-Arma, considerato extraurbano, effettuava soltanto alcune fermate. Ora, invece, le corse sono state dimezzate: una ogni [illegible] minuti. Inoltre, si è da aggiungere che, fra Taggia e Arma, i filobus svolgono un servizio urbano [illegible] moltissime fermate [illegible] più. Una situazione, questa, che ha provocato ritardi».

Di diverso avviso [illegible] Riviera Trasporti. Precisano alla [illegible] direzione di Sanremo (ex Stet): «Alle tre corse orarie Taggia-Sanremo, abbiamo aggiunto tre collegamenti urbani [illegible] Taggia ed Arma. Sono così sei [illegible] all'ora, una ogni dieci minuti. I tre filobus urbani arrivano ad [illegible] qualche minuto prima del passaggio dei mezzi della linea Imperia-Sanremo. Gli autisti hanno avuto l'ordine di prelevare i passeggeri lungo tutto il tragitto extraurbano. L'ordine è stato esteso anche alle corriere che curano il collegamento con l'entroterra di Taggia, Carpasio e Montalto. Da quattro corse orarie, dunque, siamo passati a sei».

«Prima le corriere [illegible] servivano sulla linea [illegible] Imperia avevano fermate diverse da quelle [illegible] filobus della Stet — aggiungono alla Riviera Trasporti — ora è stato tutto uniformato».

La prima corsa sulla linea Sanremo-Taggia, parte [illegible] Taggia alle 6,20, fino alle 6,55, passaggi ogni mezz[illegible]. Dalle 6,55 alle 20,20 corse [illegible] venti minuti. Dalle 20,20 alle 0,15 [illegible] servizio viene effettuato [illegible] ogni 25 minuti. Sulla Sanremo-Imperia prima corsa alle 5. Poi alle 6 e 6,30. Quindi passaggi regolari ogni venti minuti fino alle 20,50. Le ultime corse verso Imperia sono previste alle 21,20, 22 e 22,30.

E. p. m.

FRANTOIO ROMOLO VERDA

Nella famiglia Verda la tradizione olearia [illegible] tramanda [illegible] generazioni. L'olivo della Valle Arroscia cresce in condizioni ottimali, [illegible] alcun processo chimico affinché le olive possano essere torchiate con gli antichi metodi [illegible] spremitura a garanzia della qualità.

Al frantoio Verda si può acquistare l'olio extra-vergine in loco assistendo direttamente [illegible] ogni processo di produzione, scegliendo fra l'altro il tipo di oliva preferito. Diversamente per quanti non hanno disponibilità di tempo la consegna è possibile anche a casa grazie alla spedizione a domicilio.

RANZO - IM - BORGATA CANATA, 31
TELEFONO 0183 / 318014

COMUNE DI [illegible] PROVINCIA DI SAVONA

AVVISO

Si rende noto che presso la sede di questo Comune il giorno 31-7-1984 alle ore 10 verrà esperita una gara, a mezzo di asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73, lett. C) R.D. 23-5-1924, n. 827, con offerte in aumento per la vendita di due alloggi di proprietà del Comune siti in Abissola Superiore «Condominio soggiorno sul mare» - Piazza Gavia n. 6:

— alloggio «A» - piano terra - della mq 89, lire 41.440.000

— alloggio «B» - piano terra - della mq 85, lire 41.200.000

Le modalità della gara sono state stabilite in apposito avviso pubblicato presso l'Albo Pretorio di questo Comune nonché di quello di Abissola Superiore e sul Foglio Annunzi Legali n. 53 del 7-7-1984 della Provincia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Sorgegli, tel. 019 744 017

Sorgegli, 6-7-1984

Il Sindaco
(Riccardo Borgo)

COMUNE DI VENTIMIGLIA
Provincia di Imperia

Avviso di gara

Il Comune di Ventimiglia (Im) - tel. 0184/33361 - indice Appalto-Concorso

— per la commercializzazione e distribuzione dei metanotrazione (gassosi e liquefatti), lavori e forniture materiali per il migliore funzionamento ed ampliamento impianti esistenti negli abitati comunali alla norma A.N.C.C. ed E.N.P.I. e costruzione degli stessi

L'importo dell'appalto a base di gara è (cinque) è soggetto alla normativa della L. 30 marzo 1981, n. 113 e sarà soggiacente con il criterio dell'art. 15 lettera b), facendo conto in ordine dei seguenti elementi: Prezzo complessivo - Assistenza e soluzione tecniche proposte - Costo di manutenzione ordinaria.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche nel caso di una sola offerta purché ritenuta valida.

L'appalto è soggetto alla normativa antimafia.

Sono ammesse offerte di raggruppamenti di imprese. Tale forma di partecipazione deve risultare da scrittura privata autenticata conforme alla prescrizioni dell'art. 9 della L. n. 113/81.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale su carta legale e documentata dovranno pervenire al COMUNE DI VENTIMIGLIA - Piazza della Libertà n. 3 - con indicazione sulla busta la dicitura «Domanda di partecipazione per gestione impianti di metanotrazione», entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 agosto 1984.

Entro giorni 30 (trenta) da quest'ultima [illegible] verrà spedita lettera alle ditte interessate.

Alla domanda di partecipazione [illegible] redatta in carta legale dovrà essere allegata:

— Certificazione in data non anteriore a sei mesi rilasciata dalla camera di commercio (o dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della legge 4-1-1968, n. 15 o equivalente in Paesi CEE) comprovante l'iscrizione di alcune delle seguenti categorie fondamentali che abilitano alla partecipazione alla gara prevista dall'art. 1 [illegible] n. 113 del [illegible]
— Idonee dichiarazioni bancarie
— Dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica che le ditte dispone nella Provincia di Imperia e l'indicazione dei tecnici o del numero specializzato (idraulici - elettrici - conduttori impianti termici) che facciano o meno parte integrante dell'impresa
— Dichiarazione da parte di primaria Compagnia Petrolifera Attestante l'impegno a fornire alla ditta concessionaria quantitativi sufficienti a garantire la gestione richiesta con la gara (o meglio per particolare)
— Dichiarazione della ditta di stato o comunque di disporre di un deposito telefonico e di un deposito di adeguata capacità, ambiente idoneo nell'ambito della Provincia di Imperia;
— Scrittura privata come sopra indicato (solo per i raggruppamenti di imprese)

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 6 luglio 1984

Per ulteriori informazioni rivolgersi UFFICIO TECNICO - COMUNE DI VENTIMIGLIA [illegible]

IL SINDACO
(avv. Aldo Lanteri)

Occasionissima

Autocaravan Laika Motorpolo [illegible] su telaio Fiat 238 come nuovo a soli 1 solo viaggio km 3500 reali superaccessoriato [illegible] antifurto elettronico, landa esterna. Prezzo interessante.

Tel. 0184 839.52 ufficio

Un nuovo disco del gruppo imperiese

Il coro Mongioje canta la raccolta delle olive

IMPERIA — Un disco per festeggiare i vent'anni: è il dono che si è fatto [illegible] Coro Mongioje, [illegible] a Imperia nel 1963. Registrato nella chiesa di Santa [illegible] al Monte Calvario, [illegible] presentato ufficialmente [illegible] durante il concerto che [illegible] terrà (ore 21) a Pontedassio [illegible] occasione della «Fiera dell'olio d'oliva». [illegible] proprio con un canto delle raccoglitrici di olive, di origine abbruzzese, [illegible] apre l'ellepì.

Spiega [illegible] presidente Giorgio Frello: «E' [illegible] doveroso omaggio ad una tipica attività di una terra che, purtroppo, non ha tradizioni proprie, in questo settore musicale». Il disco, stampato in [illegible] copie (500 dovrebbe acquistarle il Comune di Imperia), raccoglie poi altri dodici brani.

Composto da [illegible] trentina [illegible] persone, [illegible] si esibiscono per passione, e si sottopongono a pesanti sacrifici, [illegible] prepararsi con impegno, di sera, nella sede di via [illegible] dola, il Coro Mongioje è tra le attrazioni [illegible] dell'estate imperiese: il 25 luglio sarà a Monte Calvario, il 3 agosto a S. Maria Maggiore di Castelvecchio.

s. d.

Ventimiglia, dopo i malumori nel pentapartito

Sarà un consiglio tranquillo?

Lunedì discusse 17 pratiche - Mutuo di [illegible] milioni [illegible] l'acquedotto

VENTIMIGLIA — Per lunedì è stato [illegible] vocato in seduta straordinaria il Consiglio comunale; se sarà necessario proseguirà anche la sera seguente. Gli argomenti all'ordine del giorno sono diciassette. Oltre le pratiche che dovevano essere esaminate nei precedenti Consigli del 7 e 25 giugno scorso, non effettuati per mancanza del numero legale, si sono aggiunte: l'approvazione [illegible] piano commerciale e la presentazione del progetto di Punta della Rocca.

Il riunione presumibilmente non dovrebbe essere agitata da contrasti, specie dopo l'incontro che ha fugato i presunti dissapori tra il segretario politico del psi Caramello e il sindaco socialista Lorenzi. L'armonia parrebbe regnare nella compagine del pentapartito. Pratiche come [illegible] stipula di un mutuo di [illegible] milioni per la costruzione della tubazione dell'acquedotto, [illegible] nomina dei revisori per il conto consuntivo del 1983, la nomina del membro supplente per la commissione per la disciplina e commercio, e [illegible] generale del complesso scolastico adibito a scuole elementari e materne di via Veneto, non dovrebbero creare problemi.

La nomina dei rappresentanti del Comune in seno [illegible] Consorzio per l'assistenza ai minori disadattati e per la gestione della comunità alloggio di Vallecrosia è [illegible] sedicesima pratica all'ordine [illegible] giorno. [illegible] senz'altro una seduta fiume, però negli ambienti politici si respira aria tranquilla. Il sindaco ha affermato: «Democraticamente si risolve sempre tutto anche se qualche volta i contrasti possono provocare discussioni che sono costruttive».

l. m.

CITTA' [illegible] VENTIMIGLIA
Provincia di Imperia

Avviso di gara

Il Comune di Ventimiglia (Im) - tel. 0184/33361 - indice Appalto-Concorso

— per la commercializzazione e distribuzione dei metanotrazione (gassosi e liquefatti), lavori e forniture materiali per il migliore funzionamento ed ampliamento impianti esistenti negli abitati comunali alla norma A.N.C.C. ed E.N.P.I. e costruzione degli stessi

L'importo dell'appalto a base di gara è (cinque) è soggetto alla normativa della L. 30 marzo 1981, n. 113 e sarà soggiacente con il criterio dell'art. 15 lettera b), facendo conto in ordine dei seguenti elementi: Prezzo complessivo - Assistenza e soluzione tecniche proposte - Costo di manutenzione ordinaria.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche nel caso di una sola offerta purché ritenuta valida.

L'appalto è soggetto alla normativa antimafia.

Sono ammesse offerte di raggruppamenti di imprese. Tale forma di partecipazione deve risultare da scrittura privata autenticata conforme alla prescrizioni dell'art. 9 della L. n. 113/81.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale su carta legale e documentata dovranno pervenire al COMUNE DI VENTIMIGLIA - Piazza della Libertà n. 3 - con indicazione sulla busta la dicitura «Domanda di partecipazione per gestione impianti di metanotrazione», entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 agosto 1984.

Entro giorni 30 (trenta) da quest'ultima [illegible] verrà spedita lettera alle ditte interessate.

Alla domanda di partecipazione [illegible] redatta in carta legale dovrà essere allegata:

— Certificazione in data non anteriore a sei mesi rilasciata dalla camera di commercio (o dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della legge 4-1-1968, n. 15 o equivalente in Paesi CEE) comprovante l'iscrizione di alcune delle seguenti categorie fondamentali che abilitano alla partecipazione alla gara prevista dall'art. 1 [illegible] n. 113 del [illegible]
— Idonee dichiarazioni bancarie
— Dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica che le ditte dispone nella Provincia di Imperia e l'indicazione dei tecnici o del numero specializzato (idraulici - elettrici - conduttori impianti termici) che facciano o meno parte integrante dell'impresa
— Dichiarazione da parte di primaria Compagnia Petrolifera Attestante l'impegno a fornire alla ditta concessionaria quantitativi sufficienti a garantire la gestione richiesta con la gara (o meglio per particolare)
— Dichiarazione della ditta di stato o comunque di disporre di un deposito telefonico e di un deposito di adeguata capacità, ambiente idoneo nell'ambito della Provincia di Imperia;
— Scrittura privata come sopra indicato (solo per i raggruppamenti di imprese)

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 6 luglio 1984

Per ulteriori informazioni rivolgersi UFFICIO TECNICO - COMUNE DI VENTIMIGLIA [illegible]

IL SINDACO
(avv. Aldo Lanteri)

ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa, 8
FOSSANO
Tel. 0172/62.677 - 62.751
(Associato all'Università del Kentucky USA)

Una qualificata équipe esegue in anestesia ed analgesia riabilitazioni totali e parziali con rapide fasi di trattamento.

— Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
— Ponti e Corone con Ceramiche Estetiche
— Otturazioni Estetiche
— Terapia delle Gengive
— Cure bambini - Prevenzione e ortodonzia

Prenotazioni e visite: 0172/62.677 - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 6-6-85

La più celebre delle regate mediterranee è partita ieri da Tolone

Sanremo aspetta la Giraglia

«Levantadese» di Diano, una veterana della Giraglia, la grande regata del Mediterraneo che è partita ieri da Tolone

SANREMO — Quando arriverà la «Giraglia»? Una risposta precisa non la possono dare neppure allo Yacht Club Sanremo che pure è uno dei sodalizi organizzatori dove, da ieri, un computer ha immagazzinato dati, vita, morte e miracoli di ogni scafo in gara nella più importante e celebre regata d'altura del Mediterraneo. Il fascino della «Giraglia» sta proprio nella sua imprevedibilità. Le barche (oltre cento) sono partite ieri da Tolone dalle 11 in poi — quest'anno la regata parte dalla città francese — ma la loro marcia sarà determinata dalle condizioni atmosferiche tutte la perenne minaccia della «bonnacia», grande nemica di questa gara. C'è chi ricorda ancora il terribile 1964 quando il «Susana II» vinse coprendo le 343 miglia marine del percorso in 68 ore, 51 minuti e 15 secondi, record negativo delle 32 edizioni.

I più ottimisti dicono che le prime barche dovrebbero vedersi nelle primissime ore di domani; i più moderati parlano di almeno 48 ore di gara, trenta per coprire la distanza tra Tolone e l'isolotto della Giraglia a nord della Corsica (circa 150 miglia marine) e altre quindici per risalire a Sanremo (più di 90 miglia marine) per cui il traguardo non verrebbe tagliato prima delle otto; i più pessimisti parlano addirittura del tardo pomeriggio perché occorreranno almeno 50 ore.

Alla «Giraglia», prova valida per il Campionato internazionale del Mediterraneo, c'è il fior fiore degli yachi d'altura divisi in varie classi, di cui la «A» e la prima sono le più poderose e le più spettacolari. E' qui che si trovano i favoriti: il «Dida VI», il «Mitissima», il «Gemini», il «Templar's», anche se non partono battuti altri scafi che fanno ormai parte della storia di questa gara come il «Guia» di Falk, il «Rroselande» (che avrà a bordo alcuni dei reduci di «Assurra») e il «Levantade» di Beppe Diano, considerato il decano della gara

b. m.

Questa notte si corre sulle strade dell'entroterra con partenza da Millesimo

Al rally delle Valli del Bormida una lotta fra Porsche e Lancia?

Potrebbero inserirsi anche le Opel - La partecipazione dei piloti e delle scuderie locali - Il percorso e tutti gli orari delle prove speciali - La competizione è valida anche per la seconda zona della Coppa Italia

MILLESIMO — Dopo il campionato italiano fuoristrada, che si è svolto domenica a Pontinvrea, torna un rally in provincia di Savona. E' quello delle Valli del Bormida, giunto alla quarta edizione, con partenza e arrivo a Millesimo. La prima auto prende il via questa sera alle 19 e arriva domani alle 6,49. La gara è valevole per la Coppa Italia seconda zona, per la Coppa Csai Liguria e per il Challenge Fisa 1984.

Alla partenza della competizione, organizzata dal Millesimo rally club con la collaborazione della concessionaria Fiat Pedrazzani, ci sono 162 equipaggi.

Con il numero uno partiranno i fratelli Chiosa di Bordighera, in corsa con una Porsche della novarese Tamauto. Scorrendo la lista degli iscritti ci si accorge che nei primi trenta posti sono raggruppati tutti i migliori del lotto. Troviamo infatti il lombardo Mainoli con un'altra Porsche; Silpa, portacolori della Chieri corse, con la Manta Gte; il genovese Rosina e poi, con la Lancia rally, Codagnelli e Beretta. Da questi nomi dovrebbe uscire, a meno di sorprese, il vincitore.

I piloti liguri. Meritano di essere citati anche i soliti Silvano e Nelson Viviani che,

L'equipaggio di Carcare Dalpiazzo - Scarrone, sulla 127

con la Opel Gte gruppo 2, potrebbero anche insidiare i favoriti. Senza dubbio saranno comunque in grado di inserirsi nelle prime cinque o sei piazze della classifica generale. Da seguire la prova dell'imperiese Duberti che, in apertura di stagione, a Bordighera e a Savona, si è sempre piazzato bene. Ritornerà alle gare anche Brion, con una Talbot Lotus di gruppo 2 e, al volante di una vettura della stessa marca, esordirà anche il savonese Vincenzi.

Scuderie liguri. Saranno presenti tutte, a cominciare dalle Tre Torri di Albenga con Dondi e Pizzo (127), mentre la Riviera di Savona parteciperà con Ravera, Rossi e Albini. Anche Grifone di Genova, City corse, Sanremo racing team, Genova corse e Deborah team hanno iscritto numerosi equipaggi.

Il percorso — Si snoda principalmente in Valle Bormida, con uno «sconfinamento» nell'entroterra di Varazze, dove ci sarà anche il parco assistenza. Le prove speciali saranno dodici, e alcune si percorreranno più volte. Si comincia a Madonna del deserto (19,08, ripetizione alle 3 e alle 6,28), per continuare da Osiglia a Pian Soprano (ore 19,35 e 3,27). Terzo tratto cronometrato da Bivio Biestro a Piodio (20,15 e 4,39) e trasferimento sino a Montenotte Inferiore, da dove si inizia la quarta prova speciale, che termine al Porri (ore 21, 25.02, 5,34).

Dai Porri i concorrenti si porteranno a Martina D'Olba (22,35), mentre la prova del Belgua prenderà il via alle 23,50. Sono previsti due riordinamenti: a Cairo Montenotte (ore 20,40) e a Pallare (4, 02).

s. ch.

Nel torrente un quintale di trote per una pesca da non dimenticare

REZZO — Le acque della «gira» di Rezzo, alta valle Arroscia, saranno teatro domani di una gara interregionale di pesca alla trota che richiamerà centinaia di pescatori liguri e piemontesi.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, è ormai giunta alla sedicesima edizione e riprova non soltanto della sua validità dal punto di vista tecnico ma anche della bellezza della zona, suggestiva alternativa per sfuggire al caldo ed alla confusione delle spiagge. La gara sarà riservata ai settori «fondo e pierini»: la disponibilità di preda sarà aumentata con la immissione nel torrente di oltre un quintale di trote fario ed iridee.

In palio, per la società prima classificata, il trofeo «Domenico Banaudo», dedicato a uno dei promotori dello sviluppo turistico di Rezzo.

Spiega il figlio Paolo Banaudo: «*Rezzo può mettere a disposizione dei pescatori un tratto di circa 800 metri, fra i più suggestivi di tutto il corso di questo torrente, sempre ricco di acqua. Una decina di laghetti in località ponte saponiconico, facilmente accessibili, sono posti fra boschi.*

I concorrenti dovranno trovarsi sul luogo di gara alle 7 di domani. La pesca inizierà alle otto per concludersi alle 10, pesatura delle prede alle 11 e subito dopo premiazione.

Quota di iscrizione, 10.000 lire per il settore fondo, 6000 per i Pierini.

Nel pomeriggio, alle 15, nel [illegible] giardino realizzato dal Comune per i turisti, la tradizionale «Sagra della trota»: saranno offerte mille trote fritte in una enorme padella, all'aperto, accompagnate da pane casareccio e vino dolcetto.

l. v.

Il discusso dirigente calcistico al centro dell'assemblea della Sanremese

Si dissolve l'ombra di Cavallo?

Sciolli: «Con noi non ha nulla a che fare» - E' stato eletto amministratore unico - In arrivo il tornante Iossa?

SANREMO — Il comm. Cavallo, discusso manager calcistico noto come scopritore di Antognoni, si muove davvero dietro le quinte della «nuova» Sanremese di Dino Sciolli? L'interrogativo, com'era inevitabile date le tante voci, ha caratterizzato una parte dell'assemblea dei soci della Sanremese, svoltasi giovedì sera presso la sede di corso Mazzini, assemblea che ha ufficializzato il passaggio di consegne tra Gianni Borra e Dino Sciolli ai vertici della società.

Tra i più battaglieri Franco Bariaam, ex dirigente, grande tifoso. Nei giorni scorsi aveva anche inviato un telegramma alla Lega per far presente la possibilità che dietro alla nuova proprietà della Sanremese ci fosse Cavallo, attualmente squalificato. La scaramuccia, però, si è risolta in fretta. «*Non capisco come queste voci siano venute fuori. Cavallo non c'entra con la Sanremese*», ha ribadito Sciolli.

E lo stesso Borra, presente alla riunione, ha garantito sulla estraneità alla vicenda di qualsiasi socio occulto facendo chiaramente intendere che a Cavallo la Sanremese non l'avrebbe mai ceduta. Insomma il manager astigiano sarebbe solo intervenuto per far abbassare i prezzi d'acquisto di Picco, Cascella, Cannarozzi e Losio che appartenevano al Ravenna, squadra di cui è azionista.

Non è stata l'unica scaramuccia polemica. Tra i 21 soci biancazzurri (anche se ovviamente il pacchetto di maggioranza è saldamente nelle mani di Sciolli) c'è chi ha contestato la squadra uscita dal calciomercato. «*Sono pure legittime, ma in questa squadra, costruita di comune accordo con l'allenatore Rondanini, ci credo*», ha aggiunto ancora Sciolli.

L'assemblea si è chiusa con un abbraccio collettivo. Sciolli è stato eletto, all'unanimità, amministratore unico. Gestirà la Sanremese in questa veste per alcuni mesi per garantire il passaggio tra la vecchia e la nuova gestione. Poi diventerà presidente e nominerà un consiglio direttivo. Gianni Borra è, invece, uscito di scena, ma qualche contatto con la Sanremese, che ha avuto in pugno per più di otto anni, continuerà ad averlo: sembra che, a parziale contropartita della cessione del suo pacchetto azionario, avrà anche il 25 per cento di proprietà del cartellino di Gualco e Gatti, i due giovani che potrebbero rappresentare futuri assi nella manica il mercato per la Sanremese. A volerli in biancazzurro era stato lui.

E' venuto fuori anche un retroscena inedito: due giorni prima che Borra e Sciolli trovassero l'accordo definitivo un gruppo tutto sanremese (nomi top-secret però) si sarebbe fatto avanti. La proposta, materialmente, l'aveva fatta per conto di questi misteriosi personaggi lo stesso Bariaam. Ma non se ne fece nulla forse perché Borra aveva già dato la parola a Sciolli.

Il nuovo numero uno biancazzurro ha anche ribadito l'invito a chi lo voglia di entrare nella Sanremese: «*Le quote sono a disposizione*», ha ripetuto. Non si esclude neppure che, in linea con la nuova politica di pubblic-relations, nel futuro direttivo trovi posto un rappresentante dei tifosi. Si spiegherebbe anche così il telegramma augurale, con cui si è messa da parte ogni polemica, del Centro Coordinamento dei clubs biancazzurri che hanno garantito il loro appoggio al nuovo gruppo. Lo ha firmato Roberto Spina, presidente del Centro.

Bruno Monticone

Alcardi a Magliano

MAGLIANO ALPIERI — Riccardo Alcardi, che guida la classifica del girone B del campionato italiano di serie A di pallone elastico, anticipa l'incontro dell'ottava giornata stasera alle 21,15 nello sferisterio di Magliano Alfieri contro la matricola Paoletto.

(g. p. c.)

A Taggia si rivede Dalle Vedove

TAGGIA — Un nome illustre tra i marcatori della serata di giovedì al torneo notturno di Taggia valido per il «3° Trofeo Assicurazioni Liguria»: per gli imperiesi dell'Autofficina Cersosimo è andato in gol Sandro Dalle Vedove. In questi giorni fa il turista sulla Riviera, ma qualche anno fa era stato uno dei più forti stopper della serie B nelle file dell'Alessandria ed aveva anche giocato in serie A con il Varese. Il suo è stato uno dei cinque gol con cui la formazione imperiese ha superato la Birreria Porky's di Arma per 5-3.

Nell'altro match della serata vittoria delle Assicurazioni Helvetia Bussaru sul Ristorante Panoramico-Mazzini pub Sanremo per 3-1.

Il programma di questa sera: ore 21,15 Deloedil Arma-Panificio Caggero Diano Marina; ore 22,15 Immobiliare Nuova Dalmazia Diano-American Jeans.

Riposo a S. Giuseppe di Cairo

I tornei stasera

ALBISOLA
Semifinali
Ore 20,20: Vini Biagi-Bar Minerva Conca Verde
Ore 21,30: Hamburger Boys-Studio Grenno
S. CUORE SAVONA
Quarti di finale
Ore 20,30: Foto Porta Hotel Suisse-Aba Immobiliare
Ore 21,30: Pizzeria La Bussola-Il Bottegone
TAGGIA
Eliminatorie
Ore 21,15: Deloedil-Panificio Caggero
Ore 22,15: Immobiliare Nuova Dalmazia-American Jeans
GORRA
Eliminatorie
Ore 20,30: Idrotermica-Macchine Parodi Elettrodomestici Barusso
Ore 22: Officine Bori Assicurazioni Generali-Studio GL Mobili
FINALPIA
Eliminatorie
Ore 20,45: Elettrodomestici Gallina-Foto Anais
Ore 22: Bagni Garibaldi-Zeta Sport
S. CECILIA ALBISSOLA
Palio dei Rioni giovanili
Ore 21: Piazza S. Benedetto-Viale Faraggiana
Ore 21,50: Via Martini-Piazza dei Mille
Il torneo di **S. GIUSEPPE DI CAIRO** osserva stasera un turno di riposo.

Hockey, oggi il trofeo Mobilcasa

Genova e Savona derby dei giovani

SAVONA — Torna oggi l'attività hockeistica per un torneo giovanile al palazzetto dello sport di Savona con il primo Trofeo Mobilcasa di mini-hockey maschile e femminile, al quale hanno aderito tutte le società cittadine e due club genovesi.

Saranno infatti di scena i giovani del Liguria, del Savona, dell'Amatori e del Torretta HC, mentre da Genova arrivano il Cus e il Genova 80. Scopo del torneo, organizzato dal Liguria Mobilcasa, è l'incremento dell'attività giovanile, che continua a dare a Savona grossi risultati sia a livello di adesioni che di risultati, come ha testimoniato il quarto posto conquistato dagli juniores del Liguria alle finali nazionali di categoria a Roma.

La manifestazione inizierà alle otto nell'impianto di corso Tardy e Benech, e terminerà attorno alle 14. Le premiazioni avverranno subito dopo la conclusione dell'ultima partita.

Il Liguria è intanto impegnato su altri due fronti organizzativi. Al fianco del Savona HC sta allestendo l'edizione 1984 del torneo dei Quartieri Savonesi, che ai primi di settembre vedrà impegnate ben sedici formazioni sul campo a sette giocatori di via Buozzi.

Anche quest'anno la manifestazione verrà patrocinata da La Stampa Cronache della Liguria, in collaborazione con la terza Circoscrizione del Comune di Savona, e del consiglio di quartiere di Savona Ponente. Ci saranno otto squadre nel torneo senior maschile, quattro in quello femminile per allieve e altrettante nel torneo maschile allievi.

Sabato 13 ottobre, poi, allo Stadio Bacigalupo, sarà di scena la quattordicesima edizione del Trofeo Eliseo Colla di hockey su prato per squadre juniores-under 21. Anche qui l'organizzazione sarà del Liguria Mobilcasa, che intanto sta per concludere l'ingaggio della forte mezza punta Andrea Addis.

r. bg.

La società gialloblù protagonista nel calciomercato

La Cairese ingaggia Ciferri un regista dai sette polmoni

CAIRO M. — La Cairese ha concluso ieri un altro acquisto, quello del ventiduenne centrocampista Luca Ciferri, da due anni all'Entella dopo una lunga militanza nelle giovanili della Sampdoria. E' un elemento con grosse doti di corsa e temperamento, che tra l'altro piaceva molto già l'anno scorso a Seghezza. Il giocatore è proprietario del cartellino, per cui l'operazione non è costata

Il general manager Spinello dice: «*Si tratta di un giocatore molto interessante, che rafforza ulteriormente un reparto, quello di centrocampo, che abbiamo considerevolmente irrobustito rispetto all'anno scorso. Dopo Ottonello e Marinelli, ecco anche Ciferri*».

Adesso in casa cairese l'obiettivo numero uno resta quello della punta da affiancare a Marazzi. La difesa infatti dovrebbe essere a posto, visto che il gran numero di centrocampisti a disposizione, permette a Zunino di effettuare gli spostamenti necessari per la retroguardia.

Gli obiettivi per l'attacco restano sostanzialmente due. Sono Giorgio Bennati, 26 anni, ex gialloblù ora al Pinerolo, e Stefano Altovino, 25 anni, in forza al Vado. Entrambi sono elementi collaudati, che per diversi motivi piacciono molto sia a Brin che a Zunino. Per Bennati si tratterebbe di un ritorno gradito, ma in queste ultime ore è Altovino ad avere maggiori possibilità di venire a Cairo.

Il perché è presto detto. Con l'arrivo di Ciferri, si potrebbe sbloccare la trattativa col Vado, arenatasi sul nome di Pocale. Il Vado vuole infatti il mediano genovese, che la Cairese non era intenzionata a cedere. Ora però il sacrificio potrebbe esser fatto, e le parti infatti sembrano più vicine a un accordo.

Intanto la Cairese movimenta il mercato con operazioni «minori». Ha dato definitivamente alla Carcarese il giovane Pizzorni e anche Massaro (lo scorso anno in gialloblù), riscattando invece il secondo portiere, Claudio Napoli, che già militava a Cairo nell'ultima stagione in prestito. I gialloblù stanno anche trattando la cessione del promettente portiere Bressan, un ragazzo che per mezzi tecnici vale molto. La Novese e l'Albese bussano per Petrangelo, e la squadra di Borsalino vorrebbe anche Bernini, che però resta incedibile. Sono fissate nel frattempo due amichevoli di richiamo: il 19 agosto a Cairo con l'Entella, il 26 a Novi con la Novese.

r. bg.

FORNITURA:
calcestruzzo
conglomerati bituminosi
inerti calcarei

CAVE STRADE S.p.A.
CAIRO M. - Loc. Camponuovo
Tel. (019) 505.076/503.237

Clamoroso annuncio dopo le polemiche dei tifosi di Andora

Dodi: «Non si fa la fusione»

ANDORA — L'accordo per la fusione tra l'U.S. Andora e lo Sport Club Alassio che pareva in questi giorni stesse per concludersi è saltato. Il presidente andorese Piero Dodi ha avvertito il gruppo alassino interessato all'operazione calcistica tramite Gianni Caviglia, consigliere comunale di Alassio delegato allo sport, ieri nel tardo pomeriggio.

Dodi, che in questi giorni è stato al centro di violenti polemiche e di pressioni da parte di dirigenti e tifosi andoresi, che non accettavano l'ipotesi di una fusione che avrebbe in pratica privato la città della sua squadra più prestigiosa non ha ancora spiegato cosa lo abbia spinto a tornare sulla decisione. Si è limitato a dire «Voglio lasciare il calcio non prima però di aver sistemato i miei rapporti con l'U.S. Andora».

E' presumibile che Dodi, prima di lasciare l'ambiente, voglia regolare i suoi rapporti con la società biancazzurra.

(g. m).

Finale ad Alassio

ALASSIO — Il torneo calcistico giovanile Nino Parma si conclude domani ad Alassio sui campi delle Opere parrocchiali San Vincenzo. Stasera alle 21,30 si affrontano per la categoria pulcini il Sampdoria Club e la Pizzeria Italia. Domani sera sarà di fronte Bagni Londra Alassio e Termopetroli Albenga per gli esordienti e Agenzia Immobiliare Tirrenia di Alassio contro Pataline Saratoga Alassio per i giovanissimi.

Alla premiazione presenzieranno il presidente del Coni provinciale Lelio Speranza, autorità cittadine, noti calciatori, banda e majorettes.

(g. m)

Volley a Savona

SAVONA — Lunedì sera alle 21 riparte ai Giardini Serenella il torneo «Tre più Tre» di pallavolo, il classico appuntamento estivo curato dalla Chimor Supermercato Elettrico che mette in campo formazioni composte da tre maschi e tre ragazze. La gara di lunedì è particolarmente ghiotta: sono infatti di fronte il Celle e il Foto Polleri, quest'ultimo forte di Salomone, campione d'Italia coi Kappa Torino.

Proprio il Polleri è favorito per il successo finale, al fianco del Bar Riviera di Zancan e Marchese, che milita nel girone A di qualificazione.

(g. p. c).

LA CONCESSIONARIA FIAT
PEDRAZZANI s.p.a.
CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane 16 - Tel. 019 - 504.361/2

Vi attende al 4° RALLY
VALLI DEL BORMIDA

Da sette giorni

Sciopero alla Thun di Briga

Occupa 290 operai

NOVARA — Una vertenza aziendale che ha portato ad una serie di scioperi articolati è in atto da qualche settimana alla «Thun» di Briga Novarese, un'azienda che occupa circa 290 dipendenti per la produzione di componenti per cicli e motocicli.

Si tratta di una fra le maggiori realtà produttive del Borgomanorese che negli ultimi mesi ha assunto una quarantina di nuovi dipendenti (giovani e lavoratori a tempo determinato). Qui il lavoro non manca tanto è vero che l'azienda ha dovuto ricorrere agli straordinari. La Fim però ha aperto una vertenza per ottenere la garanzia dei livelli occupazionali, per introdurre la flessibilità dell'orario così da far fronte alle esigenze produttive caratterizzate da alti e bassi, senza il ricorso alla cassa integrazione.

E' stato chiesto anche un intervento per riorganizzare il lavoro con l'obiettivo di aumentare i margini di competitività dell'azienda riconoscendo allo stesso tempo anche ai dipendenti (con stipendi medio bassi), i benefici derivanti dalla produttività. r. n.

Un'iniziativa per l'estate organizzata dal Comune di Novara

Dedicato ai bambini che restano in città

Partecipano 230 scolari delle elementari - Con le insegnanti nuoto e tornei di pallavolo

NOVARA — Quale alternativa si offre ai bambini costretti a restare in città in questo periodo estivo? Una risposta a questo interrogativo viene dai centri estivi organizzati dal Comune, che hanno interessato, nel primo turno conclusosi ieri circa 230 scolari delle scuole elementari con qualche eccezione anche per alcuni ragazzi delle medie.

Rispetto allo scorso anno ci sono stati meno partecipanti. E' stata avanzata l'ipotesi di un costo eccessivo, (in base al reddito familiare sono previste due fasce di 32 e 62 mila lire per tre settimane), ma dice l'assessore Guido Pezzana: *«Per situazioni particolari è previsto anche l'esenzione quindi non può essere questo il motivo. Il programma di quest'anno è stato studiato nei minimi particolari per far diventare questo [illegible] di vacanze un'occasione di crescita e di divertimento».*

Afferma ancora l'assessore Pezzana: *«Pur se contribuiamo ad agevolare l'impegno lavorativo dei genitori risolvendo loro il problema dell'assistenza ai figli che non sono più seguiti dalla scuola, non è questo tuttavia lo spirito che anima l'iniziativa. Rifiutiamo la logica assistenziale e del «parcheggio».*

«Nei centri si organizzano una miriade di iniziative la visita guidata alla città in collaborazione con il personale dei musei, le gite anche fuori Novara, i ragazzi sono stati a villa Faraggiana di Ameno, al lago Maggiore e d'Orta, altri andranno a visitare il parco della Torbiera). Curiamo particolarmente l'aspetto dell'animazione perchè lo svago sia la prima cosa in questo periodo».

Alla elementare «Buscaglia» dove i ragazzi sono una ottantina, in mattinata erano stati in piscina e il pomeriggio l'hanno dedicato ai giochi in cortile. Qui lavorano le insegnanti delle attività integrative. I ragazzi sono lasciati molto liberi di esprimersi. Nei giorni scorsi sono stati impegnati anche in alcune attività sportive come tornei di pallavolo e pallamano.

Renato Ambiel

Bambini giocano in uno dei centri estivi organizzati dal Comune

Più attrezzati vigili del fuoco in Valdossola

Inaugurata caserma

VILLADOSSOLA — Per il loro terzo convegno provinciale i pompieri novaresi si sono dati appuntamento a Villadossola dove il ministro dell'Interno, Oscar Scalfaro ha inaugurato la nuova caserma che ospita il distaccamento. L'appuntamento annuale serve ai vigili del fuoco per fare il punto sulla situazione delle attrezzature.

Il distaccamento di Domodossola nel primo semestre dell'anno ha già effettuato centoundici interventi, molti dei quali in occasione di incidenti stradali particolarmente catastrofici. Negli ultimi giorni i vigili del fuoco domesi sono ancora intervenuti in rapida successione per un furioso incendio e per il recupero particolarmente difficile delle vittime di annegamento.

Durante il convegno che ha visto presenti i rappresentanti dei tredici distaccamenti della provincia, (i cinque che hanno sede nelle città più importanti, cioè Novara, Borgomanero, Arona, Verbania e Domodossola, sono affidati a effettivi, gli altri ai cosiddetti discontinui), e dei loro dirigenti, si è parlato soprattutto delle attrezzature tecniche che negli ultimi anni si sono avviate verso un livello soddisfacente.

Molti piccoli Comuni montani infatti hanno dotato, come a Macugnaga dove la maggior parte delle costruzioni sono in legno, vari punti degli abitati di prese d'acqua e di bocchettoni antincendio.

A coronamento di una lunga campagna di sollecitazioni avanzate anche dalla Comunità montana, la Val d'Ossola da qualche settimana ha una scala autocarrata di 30 metri, in grado di raggiungere qualsiasi edificio. Tutti ricordano ancora il tragico rogo del grande albergo di Santa Maria Maggiore in Valle Vigezzo: allora gli sforzi dei soccorritori risultarono inefficaci per l'impossibilità di raggiungere nel cuore della notte i piani più alti; l'incendio causò molte vittime.

Sulle alture di Domodossola è anche entrato in funzione il nuovo ponte radio

b. o.

LE MANIFESTAZIONI ATTORNO AD ARONA

Ecco le vacanze del lago tra feste folk e musical

Si comincia domani - A Castelletto Ticino il 22 si svolgerà il Palio del Gonfalone

ARONA — Cominciano le grandi vacanze e spuntano come funghi fuori stagione su tutto il Basso Verbano e il Vergante, le iniziative tradizionali e folcloristiche di intrattenimento.

Motivi di richiamo ce ne sono un po' dovunque e per ogni gusto, dalla festa [illegible] spagnola alla manifestazione dei contenuti culturali, e sportivi.

A Sesto Calende, domani ci sarà un concerto della pianista Lidia Viola all'Abbazia di San Donato; una rassegna di film musicali martedì 17, mentre per questa sera è in programma un concerto in piazza con la banda cittadina.

A Castelletto Ticino prosegue il Palio del Gonfalone, con cinque rioni in lizza che domenica 22 presenteranno ciascuno due cantanti dilettanti; sempre a Castelletto per «Azzurra Estate 84», domani pomeriggio la Croce Rossa di Arona allestirà una dimostrazione di pronto intervento, con l'aiuto anche di elicotteri.

Per gli amatori della fotografia la Pro Comignago ha organizzato un concorso su tema libero: «Comignago, la sua gente, il suo paesaggio»; la scadenza è il 23 luglio, giorno stesso dell'inaugurazione della mostra.

Calendario ricchissimo quello della Pro Loco di Massino Visconti, per Massino Estate 84. L'avvio è domani con la festa del villeggiante, a cui seguiranno la festa degli Alpini il 22, quella degli automobilisti il 29, dei cacciatori il 5 agosto, dei bambini il 9 e infine la festa della Madonna della Cintura il 25-26 agosto al Monte San Salvatore.

Non meno ricchi di richiami i festeggiamenti popolari di Oleggio Castello: dal 27 luglio al 5 agosto, praticamente tutte le sere ci saranno feste danzanti, concerti, giochi popolari, anche per raccogliere fondi per iniziative filantropiche.

m. b.

«Solletico» d'estate

VERBANIA — *Ridimensionata rispetto alle edizioni passate, da alcuni giorni sta per partire «La Ghiliga: solletico d'estate». Si tratta di un cartellone d'appuntamenti di musica popolare, danze, teatro, [illegible] barot, spettacoli di burattini, cinema, integrati dal 17 al 21 corrente da una mostra del libro tascabile e dall'11 agosto al 16 settembre dalla mostra fotografica «Per veder Verbania».*

Nel cartellone delle prossime sere: domani sera nel cortile delle scuole elementari di Suna e martedì sera a Renco spettacolo di pupazzi, burattini ed ombre della compagnia verbanese «La Furattoia», che presenterà «Giroviagando nel regno di Oz», liberamente tratto da «Il mago di Oz».

Lunedì sera alla Casa del Popolo di Suna, «L'organetto nella tradizione europea» per la «Scuola degli organetti». Mercoledì sera nella piazza Garibaldi a Pallanza spettacolo di ballo.

a. c.

Turiste a spasso sul lungolago. Sta per cominciare «Ghiliga»

Tragica rissa alla periferia di Cassolnovo per la troppa velocità

Lite in strada con un motociclista giovane è spinto nel canale: morto

CASSOLNOVO — L'operaio meccanico Ivar Brasolin, 29 anni, abitante alla frazione Molino del Conte è morto per un banale tragico litigio. E' annegato nel naviglio Langosco, che passa alla periferia del paese, dov'era stato spinto da un motociclista, Paolo Giunta, 18 anni, manovale, Vigevano, via Turati 21/d, che l'ha fatto cadere dal ponte nel canale, dove c'è un parapetto alto poco più di un metro.

Il giovane è precipitato nel vuoto per oltre tre metri prima di scomparire nelle acque gelide che correvano veloci verso Vigevano.

Paolo Giunta è riuscito a scappare. Il fatto è accaduto in via Montebello alla periferia del paese in direzione della frazione Villarenio. Qui giovedì sera la gente in cerca di refrigerio passeggiava per la strada. E' accaduto che attorno alle 22,30 Giunta è arrivato in sella a una moto a velocità sostenuta provocando le vivaci proteste dei presenti. Fra questi c'era anche l'operaio Paolo Soru, 21 anni, via Cornaia 11, che teneva per mano la nipotina e che ha invitato il centauro a moderare la corsa e a contenere il rumore.

Ivar Brasolin

Il motociclista ha afferrato allora una bottiglia, ma gli è stato strappato dalle mani da qualcuno dei presenti. Questo però non ha evitato che il diverbio si tramutasse in zuffa con Soru, che nel frattempo aveva riaccompagnato a casa la nipotina. Quando la vittima ha visto che l'amico stava per soccombere ha cominciato a spingere il motociclista. I due si sono così trascinati fin sul ponte che supera il naviglio Langosco, che era a pochi metri di distanza. Giunta è riuscito a immobilizzare il contendente stringendogli le gambe e spingendolo contro il parapetto per poi scaraventarlo nel canale. Brasolin deve aver battuto la testa contro la tubazione che corre parallela al ponte ed è finito a peso morto sott'acqua.

Giancarlo Rolandi

L'Iris si prepara per l'Eccellenza

ARONA — *«A rigore l'intelaiatura della squadra è a posto, salvo un paio di problemi che stiamo tentando di risolvere: rinforzare la difesa e dare un po' più di penetrazione all'attacco».*

Luigi Ioli, direttore sportivo dell'Iris Borgoticino, sta preparando la squadra per l'Eccellenza. *«Non abbiamo, del resto, grosse ambizioni al di fuori di quella di fare un campionato tranquillo, da metà classifica»*; e su questo obiettivo è sostanzialmente d'accordo anche la tifoseria locale.

Rinforzare la difesa significa trovare tutti e due i terzini, anche se non sarà facile sostituire, ad esempio, un uomo come Zaffaroni dato per partente: pedina prealessiana, ha sacrificato la propria propensione al gioco d'offesa per restare in marcatura sull'uomo; oggi, l'Iris, dalla cessione di Zaffaroni spera di ricavarci molti soldi; così come dalla vendita di Borzoni: ma il presidente Manzetti al mercatino di Pettenasco ha sparato una cifra tale da fare letteralmente il vuoto.

Borzoni del resto fa gola a tutti, e in particolare a Mezzomerico, Juve Domo, Borgomanero e Gravellona e nell'asta che si aprirà non è detto che l'Iris riesca a incassare tutto quel che chiede.

Ioli rivela poi l'intenzione di cedere i due portieri, Destro e Ferrari.

m. b.

Spettacoli e taccuino

NOVARA

ASTRA: chiuso per ferie.
COCCIA: Halloween III.
ELDORADO: Hercules.
FARAGGIANA: Agente 007 - Missione Goldfinger
VITTORIA: [illegible] nel tostaun
BROLETTO: All'aperto Flashdance (ore 21,30).

ARONA

LUX: Ufficiale e gentiluomo.

BORGOMANERO

MODERNO: Nada.
NUOVO: Essere o non essere.

CAMERI

ORATORIO: Occhio, malocchio.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Risky & Son.

OMEGNA

SOCIALE: Close.

TRECATE

VITTORIA: Fratelli nella notte.

VERBANIA

APOLLO: Vacanze di Natale.

FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 20,15: S. Agabio di via San Giulio; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Vescovile piazza Ballsti; dalle 21,30 alle 8,45: Cernago, corso Italia

In provincia

Sasso Verbano: Manconi; **Arona Alto Ticino:** Peroni, **Pombia, Alto Vergante:** Passirani, **Lesa, Domodossola:** Comunale, via Rosmini; **Pieve Vergonte:** dr. Giusti, via Circonvallazione; **Macugnaga:** dr. Grandi.

RUSTICO
nuovo, bellissimo, indipendente, pronto subito, vendesi in Quarna Sotto, anche ammobiliato
Tel. 0323/642.410

UNI SUPERMERCATI

ARONA VIALE BARACCA, 55
BORGOMANERO VIA NOVARA, 210
NOVARA VICOLO PALAZZO CIVICO, 6

fai il pieno per le tue vacanze!

PASTA PAGANI	gr. 500	L.	520	PINOT GRIGIO S. PATRIZIO	cl. 75	L.	890
RISO RAZZA 77 VIGNOLA	gr. 900	L.	1190	TOCAI e SOAVE S. PATRIZIO	cl. 75	L.	990
OLIO OLIVA BERTOLLI	lt. 1	L.	3540	LATTE MILANO	lt. 1	L.	490
POLPA PRONTA DE RICA X 3	kg. 1,2	L.	1580	SECCHIELLO ORLANDO	gr. 350	L.	1290
GRANA PADANO	l'hg.	L.	1290	Galletti Amburghesi Valle Spluga	il kg.	L.	5750
OLIO OLITA	lt. 1	L.	1690	SVIZZERE	il kg.	L.	4980
PELATI DE MARTINO	gr. 400	L.	350	BRACIOLE DI MAIALE	il kg.	L.	4980
TONNO INSUPERABILE	gr. 85	L.	760	SCIROPPI FRANCIACORTA	ml. 750	L.	2100
SAO CAFE'	gr. 200	L.	1980	SUCCHI FRUTTA JOLLY X 3	ml. 600	L.	870
CONFETTURE HERO	gr. 400	L.	1430	BIRRA PRINZ BRAU	cl. 66	L.	690
PEPSI COLA e MIRINDA	lt. 2	L.	1740	BILLY X 3	cl. 60	L.	990

Cuneo agli inizi del Novecento vista attraverso le cartoline illustrate

Quegli anni di «scontro» politico tra Giolitti e Tancredi Galimberti

Parla lo storico Piero Camilla - La vita della città in un periodo ricco di fermenti - Presto un libro

CUNEO — La storia di Cuneo raccontata attraverso le cartoline illustrate. E' quasi pronta per la tipografia. E l'ha scritta il prof. Piero Camilla, lo storico che conosce ogni piega antica e recente della sua città, interprete scrupoloso e appassionato dello spirito della sua gente. Sarà un'altra opera documentata, seria e nello stesso tempo divertente sulle vicende di Cuneo dal Medioevo sino all'immediato dopoguerra.

«Un giorno è venuto a trovarmi un simpatico collezionista cuneese, Oberdan Bondi - spiega Camilla - *e mi ha portato una scatola piena di vecchie cartoline illustrate, all'incirca del primo trentennio del secolo. Mi ha chiesto se volevo presentarle in un volume con un breve commento.*

«Erano cartoline scritte, fotografie di tutti gli angoli della città, quella vecchia e quella nuova, andavano dal 1898 al 1928. Allora ho pensato di datarle una per una, di dividerle a seconda delle zone di Cuneo che raffiguravano e di commentarle con i relativi riferimenti storici».

Così, anche se le cartoline riguardano solo il primo trentennio del Novecento, Camilla ha potuto rifare la secolare storia della sua città.

Nel libro Cuneo viene divisa topograficamente in tre parti: il centro storico con via Roma; la piazza Galimberti ex piazza Vittorio Emanuele II; la parte nuova di corso Nizza sino alla regione Orti. Commentando le cartoline che riproducono angoli della città vecchia, Camilla ha modo di riscoprire e far conoscere la Cuneo medioevale sino all'anno 1382, che segna l'avvento dei Savoia.

Per arricchire questa fase iniziale della vita cittadina, l'autore riporta passi delle cronache di Giovanfrancesco Rebaccini, vissuto nel '400, uomo di legge, consigliere comunale e fedele cronista del suo tempo. L'ex piazza Vittorio rappresenta il periodo francese e poi savoiardo di Cuneo: fu Napoleone a far abbattere le mura medioevali della città, è francese del 1802 il primo progetto della grande piazza che verrà poi realizzata dai Savoia. Una storia quindi che abbraccio tutto il secolo scorso. La Cuneo di corso Nizza, infine, quella dei primi anni del Novecento, la Cuneo di Giolitti morto appunto nel 1928.

Cuneo. Un'immagine di via Saluzzo, nel centro storico del capoluogo, agli inizi del secolo

«Penso di intitolare il libro "Cuneo al tempo di Giolitti in 120 cartoline. Collezione Oberdan Bondi" — dice Camilla — *non solo perché le cartoline sono di quel periodo ma soprattutto perché furono gli anni più vivi della città come impegno politico».*

Anni di splendore. Cuneo all'inizio del secolo aveva tre giornali quotidiani: la «Sentinella delle Alpi», liberale, democratico; «Lo Stendardo», cattolico, «Il Corriere Subalpino», liberale, giolittiano; e un settimanale, «Lotte Nuove», socialista. Le idee circolavano e si confrontavano in un dialogo democratico. *«Il dato più importante di quei primi trent'anni del Novecento* — dice Camilla — *è stato senza dubbio lo scontro politico di Giolitti e Marcello Soleri, l'astro nascente, contro l'avvocato Tancredi Galimberti, padre di Duccio, l'eroe della Resistenza. "Il Corriere Subalpino" nasce il 9 novembre 1911 proprio contro Galimberti, proprietario della "Sentinella" e ora non più alleato dei suoi due compagni liberali, vota alla Camera contro la stessa Giolitti. La rottura diverrà ancora più netta in seguito alla posizione di interventista e nazionalista assunta da Galimberti in occasione della prima guerra mondiale».*

Il commento alle cartoline legate a questo periodo è completato da brani di discorsi pronunciati da Giolitti al consiglio provinciale di cui era presidente; nel capitolo dedicato alla vecchia piazza Vittorio, invece, sono riportate le storielle più divertenti su Cuneo e sui suoi abitanti che Camilla ha già raccolto anni fa in un intelligente e spiritoso libretto. L'ultima parte del nuovo libro riguarda le cartoline con «saluti da Cuneo». Una di queste riproduce Mussolini che percorre in auto scoperta la via Roma durante la visita alla città del 1935; Camilla parlando del medaglione fatto uscire per l'occasione che su una faccia aveva la scritta «Il Duce ci guida» e sull'altra «La Madonna ci protegga».

Attraverso trent'anni di cartoline partite da Cuneo e dirette verso altre regioni d'Italia, in Francia e anche in America, ritornate a Cuneo chissà per quali vie grazie alla passione del collezionista Bondi, il prof. Camilla ha così ricucito con acutezza la storia di questa città. Sono immagini sbiadite di un mondo lontano che rievocano momenti di vita entusiasmante e altri tragici. *«Ho iniziato il lavoro pensando di sbrigarmela in un mese* — dice Camilla — *ora mi accorgo che sono già passati due anni dalla visita del simpatico collezionista: due anni di ricerca che mi hanno arricchito intimamente ed entusiasmato».*

Bruno Marchiaro

In Valsesia il via a nove giorni di festa e spettacoli

Varallo, si apre l'Alpàa

VARALLO — *Nella capitale storica e culturale della Valsesia si è iniziato il conto alla rovescia. Tra poche ore, nel pomeriggio alle 17 verrà dato ufficialmente il via all'ottava edizione dell'Alpaa, la mostra mercato delle attività artigianali, commerciali e industriali, rassegna delle Pro loco e degli enti valligiani. La manifestazione, che nella scorsa edizione ha superato le 60 mila presenze, si articolerà in 9 giorni e presenterà un canto all'aspetto folcloristico e gastronomico locale e all'area commerciale spettacoli durante tutte le sere.*

Sottolinea Natalino Gilardi, componente del comitato responsabile dell'allestimento: «Anche quest'anno siamo riusciti a definire un programma di tutto rispetto. Saranno infatti presenti Nicola Arigliano; la Jam Session di Diego Landi; il festival della magia; Gianfranco D'Angelo; Fabio Fazio; Memo Remigi; Betty Curtis e il complesso filarmonico della città di Varallo. Una serata verrà dedicata a Quintino Sella e sarà curata dalla sezione varallese del Cai».

g. p. v.

Stasera e domani la compagnia «Princesse Grace» di Monaco

A Vignale una delicata Giselle danza sulle punte dell'Oriente

Protagonista la famosa ballerina giapponese Yoko Morishita - Prezzi e prenotazioni

Vignale. La prima ballerina Yoko Morishita che si esibirà oggi e domani con il Balletto di Montecarlo

VIGNALE MONFERRATO — *Il paese si anima: musica e danza invadono la piazza tra il verde delle colline del Monferrato; uno cornice suggestiva per il quarto appuntamento con il «Festival estivo internazionale», proposto dal Teatro Nuovo di Torino.*

Sotto la grande cupola azzurra, questa sera e domani, ci sarà il balletto «Giselle» interpretato dall'Accademia di danza classica «Princesse Grace» di Monaco.

Già ospiti della passata edizione, gli artisti dell'Accademia avevano avuto modo di farsi apprezzare: la scuola di Montecarlo, diretta da Marika Besobrasova, è da tempo ai vertici, per la danza classica, in ambito internazionale.

Interprete d'eccezione, nel ruolo di protagonista, sarà la più celebre ballerina giapponese del momento: Yoko Morishita, affiancata da Tetsuta Shimizu.

Yoko Morishita in passato aveva già perfezionato il suo stile proprio all'Accademia monegasca della Besobrasova. «Giselle» è un capolavoro del balletto romantico, rielaborato dalla compagnia «Principessa Grace» in chiave classica; l'atmosfera si crea sul passaggio dal reale al fantastico. Il libretto è opera di Teophile Gautier e Jules Henry Vernoy de Saint-Georges, la musica di Adam, mentre le coreografie di Corralli-Perrot sono state rielaborate da Ben de Rocheimont.

Ambientata in un villaggio medioevale, la trama narra l'amore di un guardiacaccia per Oiselle che, dopo la morte, ricompare (nel secondo atto), in forma di silfide. In un ultimo sentimentale, alle passioni terrene dell'amore e della gelosia, che occupano la scena nella prima parte, si sostituiscono simboli ed immagini diafane, nella seconda. L'opera «Giselle» fu rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1841; in quell'occasione fu interpretata da Giulia Grisi.

Gino Defranciscl

Alessandria Madonnina dei centauri

● A migliaia stanno arrivando da tutta Europa per rendere omaggio alla loro patrona, dar vita ad una manifestazione folcloristica rinsaldando sentimenti di amicizia fra i popoli. Sono i motociclisti che partecipano alla 29ª edizione del Rally Internazionale «Madonnina dei Centauri», in programma oggi e domani ad Alessandria e Castellazzo Bormida.

I centauri italiani e stranieri assisteranno a funzioni religiose, prenderanno parte a sfilate e caroselli, riceveranno premi mentre le varie delegazioni saranno ricevute in Comune e Provincia per scambi di doni e di messaggi. Le cerimonie religiose, officiate dal Vescovo dei Centauri mons. Ferdinando Maggioni avranno luogo nel Santuario di Castellazzo dedicato alla Madonna della Creta, patrona dei motociclisti.

● Importante anticipo questa sera a Castelletto Molina della terza giornata di ritorno del campionato di pallone elastico: la Iveco capita la formazione sorpresa di questo avvio di torneo cioè la Canalese guidata dal giovane Vacchetto. La squadra cuneese attualmente precede di un punto gli astigiani e Insegue, sempre a una lunghezza, il capofila Bertola.

● Il Gruppo Accademico Provinciale Novarese Acconciatori Signora ha ottenuto a Napoli il titolo di campione d'Italia di acconciature femminili. Nilla Bertolazzi, Franca Auriga e Marisa Bellomi che componevano la rappresentativa novarese si sono imposte dopo aver superato tutte le prove eliminatorie di Chieti, Bologna, Genova e Pisa.

● A Orta sono aperte le prenotazioni del «Barbiere di Siviglia» che ci sarà martedì 24 luglio. E' necessario telefonare al 90355. Per facilitare l'accesso a Orta da parte degli spettatori provenienti da Omegna, Pettenasco, Pella è stato disposto un servizio speciale gratuito del battello Azalea in partenza da Omegna alle 20. I viaggiatori dovranno esibire il biglietto dello spettacolo. Il ritorno sarà effettuato al termine della rappresentazione.

● Il biglietto, posto unico a sedere costa lire 8.000, gli ingressi 4.000. Prenotazioni a Torino, Teatro Nuovo tel.856.552; Vignale Palazzo Callori tel.0142- 92.34.31; Alessandria, Municipio; Casale, agenzia Sassone tel. 0142-26.41.

Piranha (NO) S.S. 11 Novara - Torino tel. (0321) 54.101 - 54.108 ORFENGO CAMERIANO
ALL'APERTO DOMENICA 15
I RICCHI E POVERI
VENERDI' SABATO E DOMENICA ALL'INTERNO
MAXI DISCOTECA
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

DANCING IL FARO ESTATE BRUSNENGO
SABATO 14 AUGUSTO RIGHETTI e I BRAVO SHOW GIRL in discoteca Marco Zani
DOMENICA 15 AUGUSTO RIGHETTI e I BRAVO SHOW GIRL In discoteca Marco Zani

C.I.A.M. Centro Italiano Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Non siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Direte poi alle vostre amiche
Telefonate al n. 0321 / 452 333 di Novara

IMPRESA COSTRUZIONI
vende direttamente a Novara, bellissimi appartamenti nuovi, in via Torelli + via Juvarra da 4 vani + doppi servizi; in via Vittorio Veneto 10/12 da 3 vani + servizi.
Telefonare 450.228.

Impresa costruzioni
Vende direttamente
monolocali e bilocali nuovi in via Cav. di Vittorio Veneto; 4 locali più doppi servizi in via Torelli
Telefonare al 450.228

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
V.le Varallo 147 - T. 0163/22.289
Ecco alcuni esempi di prezzi:
DIS. FERAGAN 170x240 pura lana vergine L. 190.000
DIS. TABRIZ 170x240 pura lana vergine L. 130.000
DIS. SCHIRAZ 200x290 pura lana vergine L. 210.000
Vasto assortimento in ogni misura
Orario: da lun. a ven. 8/12 - 14/19 sabato 8/12 - 15/18,30

LA PINETA NIBBIOLA
Tel. 0321/844.159
SABATO SERA 14 LUGLIO
LOREDANA FERRARI

CRAZY ESTIVO
Grande punto d'incontro per i vostri grandi appuntamenti
QUESTA SERA gruppo
BABAS BAND
+ RAFFA D.J. SUPER
Nella sala del LISCIO
QUESTA SERA
LA SPENSIERATA
DOMANI SERA
DANIELE COMBA
SABATO 21 LUGLIO
FRANCO BAGUTTI

CITTA' DI VARALLO
Centro storico
VIII EDIZIONE ALPA'A
Mostra mercato - Spettacoli - Gastronomia
14-22 LUGLIO
Ingressi gratuiti
CALENDARIO SPETTACOLI
Sabato 14 luglio:
Ore 17,30: Concerto d'apertura con il Complesso Filarmonico «Città di Varallo»
Ore 21,30: Eccezionale esibizione jazz di Nicola Arigliano ed i suoi ospiti
Domenica 15 luglio:
Ore 17,30: Esibizione della Banda Musicale di Pietlo
Ore 21,30: Favolosa serata con la Jam Session Band diretta dal M° Diego Landi
Lunedì 16 luglio:
Ore 21,30: La «Mille voci» di Fabio Fazio con la partecipazione del Complesso Juke Box
Martedì 17 luglio:
Ore 21,30: Serata magica con la presenza di Victor, Micki Valey e Anne - Presenta Carlo Willa
Mercoledì 18 luglio:
Ore 21,30: Il cabaret di Gianfranco D'Angelo
Giovedì 19 luglio:
Ore 21,30: a cura del C.A.I. di Varallo in occasione del centenario della morte di Quintino Sella, proiezione degli audiovisivi «Quintino Sella, alpinista e fondatore del C.A.I.» - «Weiser, una comunità»
Venerdì 20 luglio:
Ore 21,30: Recital di Betty Curtis
Sabato 21 luglio:
Ore 21,30: Memo Remigi: le sue canzoni, il suo pianoforte
Domenica 22 luglio:
Ore 21,30: Concerto di chiusura del Complesso Filarmonico «Città di Varallo» diretto dal M° Enrico De Alberto

hotel · ristorante giardinetto Veranda sul lago
Al sabato sera piano bar con ENZIO LUCCHINI DUO
Ideale per Nozze - Ricevimenti e Cerimonie
Nuove specialità gastronomiche e di pesce
Sala Congressi - Piano bar - Piscina - Sauna
PETTENASCO - Lago d'Orta - Tel. 0323 89.118 - 89.219

LOCALITA' SOPRA MEINA
privato vende
RUSTICO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO
2 piani abitabili di 3 locali + servizi, 3° piano ristrutturabile a mansarda. Annesso portico rustico adattabile a garage. Corte + cantina. Prezzo interessante L. 65.000.000 trattabili. Per informazioni:
Tel. 0323/31960.

Cercasi
AGENTI DI VENDITA SERVIZI
automuniti per zone di Novara e Vercelli. Liberi subito. Per appuntamento
telefonare allo 0323 61.860.

MUSIC HALL Jambo
S.S. 32 CAMERI (NOVARA) - Tel. 471.320
LASER DISCOTEQUE
SABATO 14 LUGLIO
MIRA TORRIANI
DOMENICA 15 LUGLIO
GIORGIO VIDAL
AMPIO PARCHEGGIO CUSTODITO

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
GIOVEDI' 19 LUGLIO
LISCIO LISCIO ORCHESTRA
CARAVAN CENTER
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

a BROSSASCO (CN)
La BOTTEGA di BRERO A.
● PER VOI che pensate la vostra cucina su misura e nei legni pregiati che desiderate
● PER VOI che cercate l'arredamento in legno massello per camere da letto, tinelli, soggiorni
● PER VOI che cercate l'onestà nella qualità a prezzo
ESPOSIZIONE: VIA MELLE 8 - BROSSASCO (CN) (aperta anche giorni festivi)
LABORATORIO: VIA GILBA 39 - TEL. 0175 88.121 BROSSASCO (CN)

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/68.113
QUESTA SERA E DOMANI SERA (AL MODERNO)
DISCOTECA
(AL LISCIO) ORCHESTRA
I DESPERADOS

I. CO. FIN.
DENARO SUBITO per ogni esigenza
NOVARA
Via Ranzoni 30
Tel. 0321/456522

Saranno in cinquanta a lasciare la Cartiera di Serravalle

Una «holding» per la Cir (con meno dipendenti)

La proprietà della fabbrica valsesiana passerà da Fabbri alle Sud Europa - Trattative avviate

SERRAVALLE — La Cir si salverà, ma l'organico di quella che fu la principale cartiera italiana verrà ulteriormente ridotto.

Lo ha preannunciato ai sindacati, seppur non ufficialmente, la direzione delle Cartiere Sud Europa, la holding che con ogni probabilità rileverà il gruppo Fabbri, durante un incontro in cui è stato presentato a grandi linee l'eventuale piano di ristrutturazione.

Se la trattativa del passaggio di proprietà dei tre complessi industriali Cir di Serravalle, Cozzo e Chieti (oltre alla Crdm, Valtellina e Arbatax), andrà in porto, il progetto di risanamento prevede una riduzione di 150 lavoratori (il numero complessivo dei dipendenti scenderà da 1110 a 960) ed una cinquantina saranno dello stabilimento di Serravalle.

Dice il sindacalista Giorgio Cassazza: «*Alcuni godranno del prepensionamento mentre per altri si studierà una soluzione alternativa. Tutto è comunque ancora in alto mare, anche perché stiamo attendendo la risoluzione di una lunga procedura giudiziaria*».

Perché qualcosa si muova è indispensabile il placet del tribunale di Monza essendo il gruppo Fabbri in amministrazione controllata.

Aggiunge Giorgio Cassazza: «*Il giudice La Mattina deve ancora sciogliere le riserve dando il consenso all'operazione che prevede la cessione del gruppo Fabbri. Sino a quando questo primo passo non sarà compiuto, non si potranno effettuare le successive operazioni*».

In pratica il progetto prevede innanzitutto la vendita delle cartiere Cir ad una finanziaria anglo-svizzera, con sede a Lussemburgo, che a sua volta farà da tramite per il trasferimento alla Sud Europa delle aziende.

Prosegue Giorgio Cassazza: «*Il buon esito del piano è fondamentale per la sopravvivenza non solo della Cir, ma anche delle altre tre diramazioni del gruppo Fabbri. Tutte le industrie necessitano di interventi immediati*».

Il progetto per rilevare l'intera rete produttiva conta sullo stanziamento per l'intera operazione, da parte della finanziaria anglo-inglese, di 210 miliardi in cinque anni, in quanto il definitivo passaggio di proprietà si avrà nel 1989. Per le cartiere di Serravalle, Cozzo e Chieti la Cartiere Sud Europa sborserà 75 miliardi.

Bettania saranno pagati sotto forma di affitto, mentre i restanti cinque rappresenteranno la «quota-riscatto».

Si è quindi aperto uno spiraglio per la Cir di Serravalle. Il complesso industriale valsesiano che è stato al centro nell'ultimo decennio di una gravissima crisi. L'azienda (agli inizi degli Anni Settanta contava su oltre mille lavoratori) ha ripreso l'attività solo a dicembre dopo venti mesi di interruzione.

Attualmente la fabbrica valligiana ha modificato la sua produzione passando dalle carte di alta qualità a quelle patinate ed ha riconquistato spazio sul mercato.

Roberto Eynard

Primo agosto aumenterà la tazzina del caffè

VERCELLI — Dal primo agosto, caffè a 600 lire in tutto il Vercellese e in Valsesia. Lo ha stabilito l'assemblea dei titolari di pubblici esercizi aderenti all'associazione commercianti.

Spiega l'Ascom vercellese: «*La crescita generalizzata di tutti i principali oneri di gestione ed in particolare dei tributi locali (come l'imposta sulla pubblicità luminosa o la tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani), hanno già indotto le organizzazioni degli esercenti di numerose località della Lombardia e della stessa Torino ad aumentare il prezzo della tazzina. Ora anche Vercelli ha deciso di adeguarsi*».

Secondo i commercianti vercellesi, il caffè passerà a 600 lire in tutto il Piemonte entro il prossimo mese di settembre.

(e. d. m.)

Sfilano davanti ai giudici 16 testimoni a difesa di Ebe Giorgini

I «miracoli»? Che delusione

Non sembrano convincenti le parole dei seguaci della santona - Uno di questi è stato addirittura denunciato in aula per furto - Bagni nell'acqua santa «per curare le indemoniate»

VERCELLI — *Non sono state sufficientemente convincenti le testimonianze di 16 persone, dichiaratesi «miracolate» dalla Giorgini, per ravvivare l'immagine della «mamma», uscita un po' sbiadita ed offuscata dalle ultime udienze. La «santona» di San Baronto ha assistito, ancora una volta con sguardo impassibile, alla sfilata dei testimoni a difesa, che avrebbero dovuto renderle giustizia pubblicamente. I presunti «miracoli» non hanno però convinto i giudici, anzi in molti casi i racconti si sono ritorti contro gli stessi testimoni.*

E' il caso di Enrico Tonelli, 32 anni, un fratello «seminarista», che è stato denunciato per furto di alimentari in aula dal pm Luciano Scalia. Tonelli ha spiegato d'essere stato mandato dalla Giorgini a collaborare nella casa di riposo di Borgo d'Ale, ultimo feudo delle vicende della «Pia Unione», e vi è rimasto per una ventina di giorni ospite di «suor» Consilia, madre superiora.

«Cosa faceva nella casa di riposo?», gli ha chiesto incalzante il pm.

«Ero lì, me lo avevano detto a San Baronto di andare. L'ho fatto spontaneamente» è stata la risposta imbarazzata del teste. *Di qui la denuncia per furto. Prima di lui altri testimoni hanno fornito risposte inpenue, che hanno fatto cadere una volta emergere le miserie di questa vicenda. Teresa Cerone, ad esempio, di professione estetista, che è stata più volte sollecitata dalla corte «ad esporre fatti concreti», mentre lei si ostinava a parlare dei «benefici all'anima» conseguenti alla pratica evangelizzatrice operata a San Baronto dalla Giorgini».*

Vercelli. L'ex «suora» Aicha Farrah (al centro) durante il dibattimento di ieri (Foto Renato Greppi)

Ma l'immagine di pace e di serenità è stata ancora una volta spazzata via dai racconti di Aicha Farrah, la «suora» dissociata», chiamata nuovamente a deporre dal pm a conclusione dell'udienza del mattino. La ragazza, una delle prime a ribellarsi alle assurde regole dell'ordine, ha raccontato che le «cure della Giorgini» venivano pagate anche profumatamente. «Altro che qualche offerta. Io stessa timbravo i cartellini delle visite e poi li passavo ad Umberto Battaglino, addetto alla cassa, che riscuoteva poi i compensi degli animalati che venivano a farsi curare a San Baronto».

Aicha Farrah ha confestato le risposte fornite in precedenza da alcuni dei «miracolati», raccontando dei bagni con l'acqua santa, rare particolari stabilita dalla «mamma» per guarire le indemoniate.

«Cosa intende per indemoniate?» le ha domandato il presidente Zeoli.

«Erano donne che si comportavano in modo strano, si agitavano, si mettevano ad urlare e la «mamma» sosteneva appunto che in loro c'era Satana. Ed è per questo che dopo un massaggio, le si immergevano nella vasca ricolma di acqua benedetta. Il trattamento era riservato anche ai seminaristi».

L'udienza riprenderà lunedì mattina, con i primi interventi degli avvocati di parte civile.

d. ca.

Una petizione alla Provincia

«Solo due strade e sono disastrate»

Raccolte 500 firme su 850 abitanti

MEZZANA MORTIGLIENGO — *Oltre cinquecento persone, su 850 abitanti, hanno firmato una petizione indirizzata al presidente dell'Amministrazione provinciale, Nervo Croso. L'argomento è sintetizzato nell'ultima frase del documento:* «Vogliamo solo che siano sistemate le uniche strade esistenti, che collegano i lavoratori meccanici ai loro posti di lavoro, che uniscono i molti mezzadri residenti in altri paesi ai loro parenti: non nuove strade, ma almeno il mantenimento di quelle esistenti, per far vivere ancora il nostro paese».

Il Comune, situato nella zona collinare (420 metri di altezza), a una ventina di chilometri da Biella, è suddiviso in una dozzina di borgate. Lo regge un'amministrazione unitaria, presieduta da Sandro Radice Marascet, 63 anni, che a questo proposito ribadisce: «Da noi non esiste né maggioranza né opposizione: il Consiglio è un gruppo compatto, teso alla soluzione dei problemi di interesse generale».

Il territorio comunale è attraversato da due strade la cui manutenzione è appunto di pertinenza della Provincia: una raggiunge Soprana dopo aver toccato varie frazioni, l'altra prosegue per Strona e Ponzone. C'è inoltre un tratto stradale che congiunge fra loro altre frazioni, che dovrebbe essere provincializzato, ma se ne parla da tempo senza esito.

Scrivono i firmatari della petizione a proposito delle due strade provinciali: «Da anni vengono sistematicamente lasciate nel più completo abbandono».

Aggiungono che queste situazioni costituiscono un pericolo costante per chi percorre le due provinciali, specialmente quando piove.

p. m.

Convocato dal sindaco il Consiglio il 27 luglio

Una proposta del psdi per la giunta a Trino

Due le alternative: un esecutivo unitario oppure di centro sinistra

TRINO — «*La possibilità di costituire una giunta unitaria, almeno per un anno, è stata avanzata dal psdi fin dall'immediato dopo-elezioni. Pertanto non possiamo che accogliere con favore le prese di posizione che democristiani e socialisti hanno assunto in questi giorni*».

Così Alberto Ronco, segretario cittadino del partito socialdemocratico e consigliere comunale, giudica i disegni di «governo a quattro» che sono stati l'oggetto delle conferenze-stampa della dc e del psi, mentre il sindaco ha convocato il Consiglio comunale per il 27 luglio.

Nel caso i comunisti rifiutassero il progetto politico elaborato dagli altri tre partiti, Alberto Ronco avanza una proposta: «*Si potrebbe discutere l'opportunità di dare vita ad una giunta di centro-sinistra che, avendo dieci consiglieri a favore, cerchi di amministrare confrontandosi con i comunisti*».

L'importante, per Ronco e il psdi, è dare alla città di Trino, entro breve tempo, un'amministrazione che possa svolgere con tranquillità il suo lavoro. «*Quando si dovrà decidere, ad ottobre o novembre, la posizione da adottare in merito alla centrale nucleare, bisognerà assolutamente avere una giunta che sia in grado di governare*».

Sul nome del futuro sindaco, Ronco ha due proposte da presentare: un democristiano (Rosso?) oppure un esponente dell'area laica (Tersolo e lo stesso Ronco).

La situazione politica continua ad evolversi. Comunisti e socialisti si sono incontrati l'altra sera, ma dalla riunione non sono emerse novità. I due partiti sono restati sulle rispettive posizioni e si sono lasciati con l'impegno di rivedersi prima del Consiglio comunale. Il pci ha giudicato inaccettabile il progetto di una giunta a quattro ma ha promesso una riunione del direttivo per valutare «questo ed altre proposte».

g. g.

Un convegno sull'irrigazione

VERCELLI — Esponenti della Regione, della Provincia e dell'Ente nazionale risi, esperti e studiosi delle tecniche agricole parteciperanno martedì, alle 16,30, ad una riunione convocata nella sede dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia.

Si parlerà della situazione attuale e delle prospettive del Centro studi dell'Ovest Sesia per la gestione della rete di canalizzazione.

(e. d. m.)

Per bancarotta

Industriale tessile a giudizio

Amministratore della Filtema fallita nell'82

BIELLA — L'industriale tessile Enrico Dalleolle, 50 anni, di Novara, è stato rinviato a giudizio davanti al tribunale nella sua veste di amministratore della società a responsabilità limitata Filtema, dichiarata fallita il 19 giugno '82. L'azienda aveva sede alla periferia di Biella.

Il giudice istruttore ha imputato all'imprenditore un duplice reato: bancarotta fraudolenta, relativa alla «scomparsa» dal magazzino della Filtema, al momento della dichiarazione di fallimento, di filati per un valore di 200 milioni, e bancarotta semplice.

A proposito della seconda imputazione, è precisato che il Dalleolle omise di tenere alcuni dei libri e delle scritture contabili imposti dalla legge, tenendo gli altri «in modo irregolare e incompleto».

(p. m.)

Con un accordo interno evitata la cassa integrazione

Borgo, alla «Pizzi» è ripresa l'attività

Si ricostruisce il reparto verniciatura - Due miliardi di danni

BORGOSESIA — Non si è arresa la Pizzi Arredamenti, la fabbrica valsesiana considerata tra i maggiori «leaders» a livello nazionale nella produzione dei componibili per cucine ed uffici.

A una decina di giorni dal violento incendio che ha distrutto i reparti verniciatura in legno e ferro e danneggiato la cromatura e la falegnameria, l'industria borgosesiana ha già ripreso l'attività.

Dice il titolare dell'azienda Ugo Pizzi: «*Le fiamme hanno causato danni rilevantissimi, ma non ci hanno piegato. La produzione è ricominciata e non solo vogliamo far fronte agli impegni assunti precedentemente a clienti e fornitori, ma potremo far fronte a nuovi ordini che ci piungeranno in futuro*».

Nei giorni scorsi allarmanti voci, scaturite quasi contemporaneamente al rilevamento degli ingenti danni subiti dal complesso industriale di via per Crevacuore (sono stimati in due miliardi), avevano prospettato per una parte di lavoratori un periodo di cassa integrazione.

L'ostacolo, invece, è stato brillantemente superato grazie ad un accordo interno e alla disponibilità di dipendenti a direzione. Aggiunge Ugo Pizzi: «*Gli addetti alla verniciatura stanno già adoperandosi per la ristrutturazione del loro reparto. In questo modo la produzione completa in fabbrica potrà riprendere in tempi molto più brevi del previsto*».

Di previsioni alla Pizzi Arredamenti non se ne vogliono fare, ma sono tutti convinti che il periodo più difficile è stato superato.

Spiega Ugo Pizzi: «*Nel frattempo l'operazione di verniciatura e cromatura dei componibili verrà affidata a terzi, in modo da non bloccare l'attività interna e consentire i termini per le consegne sul mercato*».

r. e.

Concorso ippico al Centro Civico di Varallo

VARALLO — Concorso ippico domani al Centro Civico XXV Aprile. Organizzato dal Circolo Ippico Valsesia in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, con inizio alle 10, è in cartellone una competizione riservata a cavalieri ed amazzoni provenienti da parecchie località dell'Italia del Nord.

(d. b.)

L'Unione Italiana Tiro a segno Nazionale partecipa al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico ed appassionato dirigente

comm. Piero Marltoni

— Vercelli, 14 luglio 1984

Danni ingenti: forse alcuni miliardi

Un rogo distrugge il magazzino Silit

In fiamme materiale finito e semilavorato

BIELLA — Un incendio ieri pomeriggio ha distrutto un capannone, adibito a magazzino, dello stabilimento tessile Silit. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si estendessero ai reparti produttivi, rimasti appunto intatti, ma il danno è ugualmente assai elevato: forse alcuni miliardi.

La Silit, una società a responsabilità limitata che fa capo a Nicola Briga, 47 anni, trasforma in prodotti semilavorati le fibre sintetiche. E' situata in via Maloleo 79, nel rione Chiavazza, ed ha una trentina di dipendenti.

Le fiamme sono divampate all'improvviso, alle 14, mentre gli operai del secondo turno davano il cambio ai compagni che avevano completato l'orario di lavoro. Nel vasto capannone era accumulato un notevole quantitativo di prodotti pronti per la consegna e di altri in lavorazione. Data l'infiammabilità del materiale, l'incendio ha subito assunto grosse proporzioni.

Dalla caserma di Biella sono partite immediatamente tutte le squadre di vigili del fuoco disponibili, comprese quelle che avevano già completato il turno di servizio. Vi sono poi confluite le squadre di pompieri volontari di Ponzone e Romagnano nonché altre autobotti da Vercelli. Gli operai della Silit, dal canto loro, si sono adoperati per sottrarre alle fiamme il maggior quantitativo possibile di materiale, trasportandolo in un altro capannone.

p. m.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: La finestra sul cortile (giallo) di Alfred Hitchcock.
NUOVO ITALIA: Terror train.
PRINCIPE: Champagne in paradiso.
VERDI: Cannibal Holocaust (v. m. 18 anni)
VIOTTI: Kiss gamma

FARMACIE VERCELLI

Parovina, via Ugo Foscolo 49.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.364; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Croce Rossa (0163) 832.800; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.585.

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
ODEON: Staying alive

ANDORNO MICCA

Ferragosto andornese: I ragazzi del sole

BORGOSESIA

LUX: Razza violenta.
SOCIALE: La chiave dell'amore.

COGGIOLA

ENNIO: Dalla Francia telefonate erotiche.

COSSATO

MICHELETTI: L'sconosciuto
PRIMAVERA: Odore di femmina.

SERRAVALLE

CORSO: Ibisa isola arrapata.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370; Chiavazza; Occhieppo Superiore; Crevacuore.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/a, tel. 94.158; Rosazio; Veglio; Crevacuore.
Usl 49 - Borgosesia: Boca de Giuli, viale Rimembranze 130, tel. 21.910; Varallo; Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Biella 35.63.333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.901; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 756.566; **Valdengo** 766.154; **Varallo** 52.412.

MOSTRE D'ARTE

Dialoghi Club, via C. Colombo 4, tel. 34.186: «La natura nell'arte», di Enzo Bellini e Placido Castaldi (9-12; 14,30-19,30, domenica e lunedì chiuso).

CONCESSIONARIA VENDITA AUTO cerca
RAGIONIERE / A
con esperienza contabilità aziendale dalla prima nota al bilancio di esercizio.
E' titolo preferenziale la conoscenza della tecnica operativa su centro elaborazione dati.
Scrivere a:
Pubblimedia, via Foa, 53 - 13100 Vercelli - Rif. 11/7

Cercasi
AGENTI DI VENDITA SERVIZI
per zone di Novara e Vercelli, liberi subito. Per appuntamento telefonare allo 0323 61.660.

SI AFFITTANO
IMPIANTI VOCE E IMPIANTI LUCE
Tel. 0161/53.280

CENTRO DENTISTICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. F. PARISI
SERVIZIO URGENZE
Feriali: 9-12 30, 15-19 - Festivi: 9-12 30
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Gramsci, 21 - BIELLA - Tel. 0152/29079

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Corso VIII. Emanuele, 187

DA SEMPRE LAVORIAMO SODO E BENE

- ACQUISTANDO DIRETTAMENTE ALLE PIU' IMPORTANTI ASTE INTERNAZIONALI CI ASSICURIAMO LE PELLI DELLA MIGLIOR QUALITA'
- LE NOSTRE ESCLUSIVE LAVORAZIONI DI CONCERIA E SELEZIONE DANNO MAGGIOR GARANZIA DI ROBUSTEZZA E DURATA DEL CAPO
- «LA ROSA NERA» FIRMA COLLEZIONI CHE NASCONO DAL GIUSTO INCONTRO TRA ELEGANZA E PRATICITA', SECONDO IL LOOK PIU' RAFFINATO E ATTUALE
- GRAZIE ALLE GRANDI BOUTIQUES DELLE CONFEZIONI BIELLESI PRESENTIAMO COLLEZIONI DI ALTA PELLICCERIA INEGUAGLIABILI NELLA GAMMA DI TIPI E MODELLI
- IN QUESTO PERIODO OFFRIAMO UNO SPECIALE SERVIZIO DI CUSTODIA IN CAVEAUX CONDIZIONATI, PULIZIA, LAVAGGIO, RIPARAZIONI E RIMESSA A MODELLO

E POI, POTETE SCEGLIERE SUBITO IL MODELLO E LA PELLICCIA CHE PREFERITE, RITIRARLA QUANDO VOLETE, E IL PAGAMENTO PARTIRA' SOLO DAL PROSSIMO INVERNO, CON COMODE DILAZIONI

LE GRANDI BOUTIQUES DELLE
Confezioni BIELLESI
SONO APERTE TUTTO AGOSTO

A MASSERANO - CARESANA - BUROLO - INTRA - NOVARA

Nel fiume Sesia presso Grignasco

Un giovane è annegato mentre faceva il bagno

GRIGNASCO — Un giovane di vent'anni è annegato, ieri pomeriggio, nel fiume Sesia mentre stava facendo il bagno con alcuni amici.

La vittima è Michele Cappa, originario della provincia di Foggia e che abitava con i genitori (il padre è operaio alla cartiera «Sierzi» di Crevacuore) a tre fratelli, a Serravalle Sesia in via Buozzi nel ubbergo «Ronda'».

La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio, poco dopo le diciassette, nel territorio del comune di Grignasco in località «Barca» fra il passaggio a livello sulla provinciale Novara-Varallo e la passerella sul fiume Sesia. In quel punto l'acqua, separatisi verso la sponda sinistra, ovvero quella novarese, è piuttosto alta e la corrente impetuosa. Il giovane stava facendo il bagno con alcuni amici quando e' improvvisamente scomparso alla loro vista.

I giovani hanno cercato dapprima di prestargli soccorso poi visti vani i loro tentativi di riportarlo in superficie hanno dato l'allarme. Il cadavere è stato recuperato poi dai vigili del fuoco di Romagnano Sesia intervenuti con un canotto. Giaceva su un fondale dove l'acqua raggiunge i tre metri d'altezza.

r. a.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

10 — Telemarket, mercatino di novità
12 — L'oroscopo del giorno a cura di Elia
12,15 Film Come ingualmente il cielo
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 Le sole della settimana
15 — Telefilm della serie New Scotland Yard
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm
19 — Supercassettico Show
20 — Telefilm della serie Jarrow
20,30 Film Consegna di Londra
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Le sole della settimana
23 — Telefilm della serie Chiusura
24 — Telenotte Notiziario (seconda edizione)
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOUNO

23,30 L'incidente di J. Losey con M. Bogarde

VIDEONORD

12 — Telefilm della serie The lancer
12,50 Telefilm della serie The dottore
13,20 Novela: Gli emigranti
14,10 Film 23 passi del delitto (dramm.) con Van Johnson e Vera Miles. Regia di Henry Hathaway
16 — Film Marina! topless e gusi (comico)
17,30 Cartoni animati della serie Don Chuck
18 — Novela: Gli emigranti
18,50 Telefilm della serie The lancer dal titolo La sconosciuta (replica)
19,45 Telegiornale
20 — Cartoni animati della serie Don Chuck
20,30 Film Il mondo nelle mie braccia (avventura) con Gregory Peck
22,30 Telegiornale
22,45 Telefilm della serie The lancer dal titolo Ritorno a casa
23,30 Telefilm